

RadioCorriere

RETE 2

**Storia di
una donna
fatua
incongrua
seucita**

Katharine Ross
alla TV in
"Alle origini della mafia"

RETE 1

Il quiz-bomba di Mike Bongiorno

Radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
anno 53 - n. 50 - dal 12 al 18 dicembre 1976

Direttore responsabile: **CORRADO GUERZONI**

Servizi

Che botte per Wagner a Parigi! di Pablo Volta	24-28
ALLA TV « FATUA, INCONGRUA, SCUCITA... »	
Filomena: una donna, una storia di Fiammetta Rossi	31-32
Diventare matta per una donna è molto più facile di Maurizio Adriani	32 e 134
Mike a cavallo di Carlo Maria Pensa	35-37 e 137
Un palcoscenico gigante sulle rive del Tamigi di Gaia Servadio	41-47
La mia rabbia non è scomparsa. E' solo meno cieca di Antonio Lubrano	48-53
Se permettete ho scoperto anch'io l'America di Lina Agostini	116-119
Aggiungi un posto a tavola per Shirley McLaine di Tina Gabriele	121-124
Romeo e Giulietta in bottiglia di Carlo Scaringi	127-131
Giocofoto di « Primo Nip »	133



In copertina

Si conclude questa settimana sulla Rete 2, con l'episodio L'omertà, la serie televisiva Alle origini della mafia, scritta da Brando Giordani, Enzo Muzii e David Rintels e diretta dallo stesso Muzii. La nostra copertina vi propone una fra le interpreti principali, Katharine Ross, che impersona Donna Rosa Mastrangelo.

Guida giornaliera radio e TV

domenica	59-65	giovedì	91-97
lunedì	67-73	venerdì	99-105
martedì	75-81	sabato	107-113
mercoledì	83-89		

Rubriche

Lettere al direttore	2-6	C'è disco e disco	140-141
5 minuti insieme	11	Cucina	142
Dalla parte dei piccoli	12	Padre Cremona	144
Dischi classici Ottava nota	14	Le nostre pratiche	146
Il medico	16	Qui il tecnico	150
Come e perché	18	Bellezza	152-153
Leggiamo insieme	20	Mondonotizie Piante e fiori	154
Linea diretta	22	Il naturalista	156
La TV dei ragazzi	57	Dimmi come scrivi	158
		L'oroscopo	160
		In poltrona	163

Affiliato
alla Federazione
Italiana
Editori
Giornali



editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101

redazione torinese: v. F. Postiglione / 10024 Moncalieri (Torino) / tel. 64 02 02

redazione romana: via Pasquale Stanislao Mancini, 27 / 00196 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.DI.P. - Angelo Patuzzi - v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 69 67

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71/2

stampato dalla ILTE / 10024 Moncalieri (Torino) - Zona Bauducchi / telefono 63 9 51

18/12/1948 — diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

Un numero: lire 350 / arretrato: lire 450 / prezzi di vendita all'estero: Jugoslavia Din. 20; Malta 15 c; Monaco Principato Fr. 4; Canton Ticino Sfr. 2,40; U.S.A. \$ 1,25; Tunisia Mm. 585.

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 15.000; semestrali (26 numeri) L. 8.200 / estero: annuali L. 21.500; semestrali L. 11.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a **RADIOCORRIERE TV**

sped. in abb. post. / gr. 11/70 / registrazione del Tribunale di Torino n° 348 del 18/12/1948 — diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

Lettere al direttore

Le foto Kirlian

«Egregio direttore, ho letto con estremo interesse l'articolo di G. M. Lucarini apparso sul n. 44 del Radiocorriere TV a proposito delle fotografie effettuate con la tecnica Kirlian. Sono stato sorpreso nel constatare come la realizzazione di tale macchinario sperimentale sia effettivamente alla portata di tutti. Essendo interessato ad iniziare una serie di ricerche in questo campo vorrei sapere dove rivolgermi per acquistare le scatole di montaggio di cui si parla nell'articolo» (Angelo Iacovitti - Roma).

Risponde Giovanguelberto Maria Lucarini:

«Le consiglio di rivolgersi a questa ditta americana: Edmund Scientific Corp. Edscop Building, 300, Barrington, N.J. 08007. Riceverà un catalogo con tutte le possibili scatole di

montaggio disponibili sul mercato. Cogliendo l'occasione che il cortese lettore mi offre di parlare ancora una volta della Kirlian mi corre l'obbligo di ricordare che alcune delle foto pubblicate nell'articolo sono state gentilmente concesse da Il Giornale dei Misteri della Corrado Tedeschi Editore in Firenze».

Wagner in italiano

«Signor direttore, anni fa ho ascoltato alla radio una registrazione del Lohengrin di Wagner in lingua italiana, interpreti Sandor Konya e Marcella Pobbe.

Dato il valore dei cantanti e considerato che la traduzione italiana di questo capolavoro non diminuisce eccessivamente (a mio parere) il valore del libretto originale chiederei una replica» (Carlo Ghidini - Parma).

Abbiamo più volte espresso il nostro parere circa l'interpretazione in italiano delle opere di Richard Wagner. Non dubitiamo minimamente delle ottime qualità artistiche di Konya e della Pobbe, tuttavia ci permetta di preferire la versione originale del Lohengrin, dato che musica e parole formano specialmente in Wagner una simbiosi difficilmente trascurabile.

Era proprio Schell

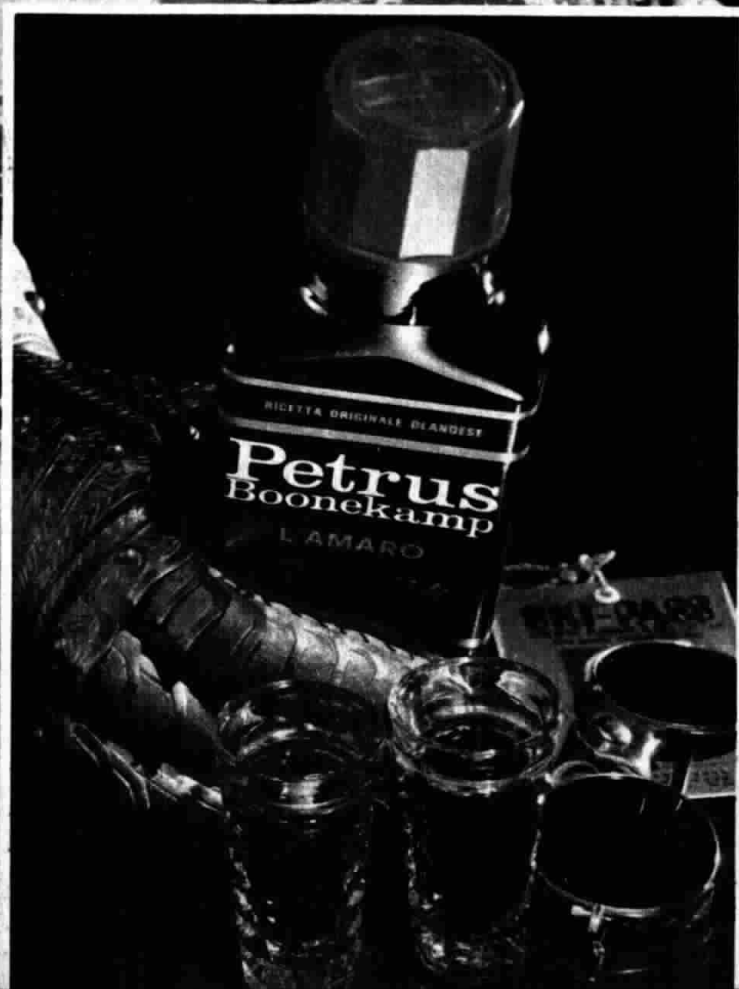
«Gentile direttore, vorrei avere notizie sull'attore che il 10 agosto scorso ho visto in un film dato dalla TV svizzera e intitolato Sinfonia di guerra. Mi hanno detto che forse l'attore, che interpretava la parte di un generale tedesco nella seconda guerra mondiale, è il tedesco Maximilian Schell. Mi può dare informazioni su di lui e, se non chiedo troppo, potrebbe pubbli-

care una sua fotografia recente?» (Erica D. - Novara).

Nel film Sinfonia di guerra, diretto nel '67 negli Stati Uniti dal regista Ralph Nelson (il titolo originale è The Counterpoint), Maximilian Schell aveva il ruolo del generale tedesco Schiller e insieme a lui recitavano Charlton Heston e Kathryn Hays. Maximilian Schell è un attore famoso, ben conosciuto anche dal pubblico italiano. Nato a Vienna l'8 dicembre 1930 da padre scrittore e poeta e da madre attrice teatrale e cinematografica, dopo aver frequentato scuole regolari si perfezionò in lingue, letteratura, scienze sociali e musicologia. Il suo esordio avvenne in teatro, a Basilea, e in seguito recitò a Essen, Bonn, Lubeca, Monaco e Berlino. A introdurlo nel cinema fu il regista Laszlo Benedek, che gli affidò

segue a pag. 4

l'amarissimo **Petrus**



**il digestivo
per l'uomo dal gusto forte**



La sicurezza della tecnica garantita.
Il valore dei materiali pregiati e preziosi.
La scelta tra prezzi per ogni esigenza.

Pelikan
il regalo gradito

lettere al direttore

segue da pag. 2

un ruolo di rilievo nel film *All'Est si muore*, del 1955. Dopo una serie di interpretazioni minori, ebbe la prima grossa occasione con *I giovani leoni*, avendo accanto Marlon Brando e Montgomery Clift, e toccò il successo internazionale grazie a *Vincitori e vinti*, che gli meritò nel '61 l'Oscar per la miglior interpretazione maschile. Da allora Maximilian Schell ha avuto molte altre occa-



L'attore Maximilian Schell

sioni di rilievo, ma non ha dimostrato la stoffa necessaria né per diventare un vero, grande attore, né per essere un divo. Fa parte di una famiglia che ha la recitazione nel sangue: sull'esempio materno, infatti, hanno scelto questa professione la sorella Maria, famosa quanto e più di lui, il fratello Karl e l'altra sorella Edita Nordberg (che ha adottato il cognome della madre, Margarete Noe von Nordberg).

Il Grand-Guignol

«Egregio direttore, presentando e commentando il primo Grand-Guignol della televisione italiana il Radiocorriere TV ha trascurato qualche notizia che ritengo opportuno precisare.

Certo il grande Ermete Zacconi fu un interprete di grande prestigio di Al telefono così come lo fu un altro non meno noto attore dell'epoca, Alfredo De Sanctis.

Ma il merito, dico il merito di aver portato per primo in Italia il teatro del Grand-Guignol, spetta all'indimenticabile attore Alfredo Sainati. Il primo a portare in primo piano la pistola, il fragore di una miniera inondata o di un ponte che crolla, il passaggio di un treno, ecc. I suoi atti unici, caratteristica di questo genere di teatro, traboccavano di "suspense" (ne recitava anche tre per sera) e si concludevano sempre con una farsa (per "risollevar" la platea): nelle quali farse il Sainati mostrava anche le sue grandi doti di attore comico. E nel suo repertorio ovviamente c'era anche Al telefono. Ho voluto ricordare, per doveroso omaggio, questo primo grande interprete italiano del Grand-Guignol, che con la sua compagnia, specializzata nel genere, girò per diversi anni i palcoscenici italiani.

Prima attrice era la moglie Bella Starace (deceduta nel 1958) che in seguito ebbe anche notevole successo sullo schermo. Un attore grandguignolesco come Sainati, ebbe a scrivere il D'Amico, non interpreta caratteri, ma dà solo spettacoli patologici, saggi clinici, lezioni medico-legali, non a scopo d'istruzione, ma di terrore puro e semplice.

E questo era il Grand-Guignol, nei confronti del quale la critica non fu, ovviamente, sempre benevola.

Ciononostante quel teatro ebbe grande successo! Mi scusi e gradisca un cordiale saluto da

segue a pag. 6



Lassù fuori dal mondo.
Tutto ha un altro significato.
Nuvole bianche, cielo azzurro.

Martini bianco, rosso o dry?

Un modo di vivere.

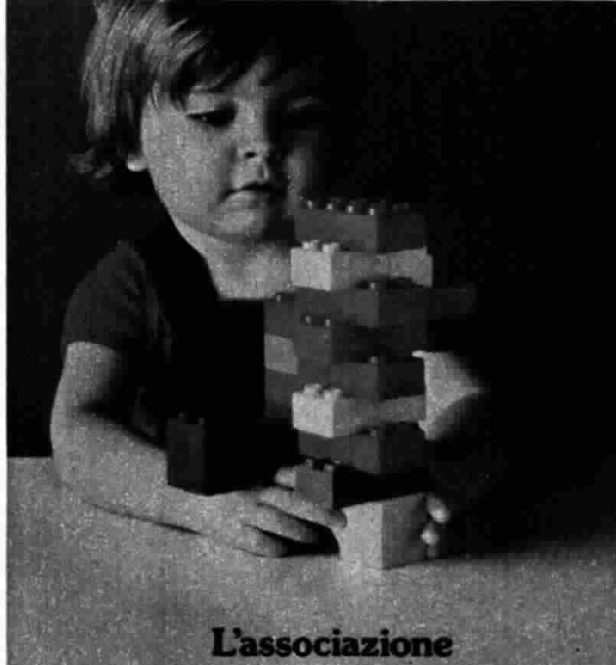
MARTINI



"Nel vostro Martini solo i vini più nobili e le erbe più rare."



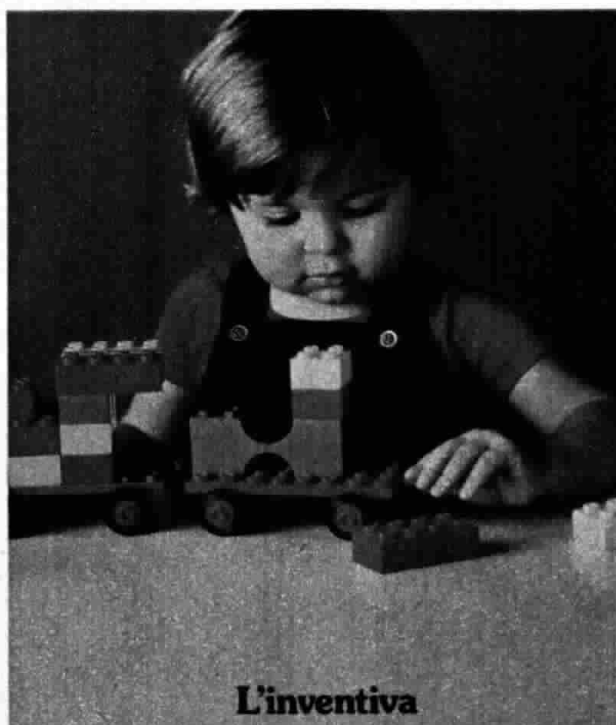
La coordinazione



L'associazione

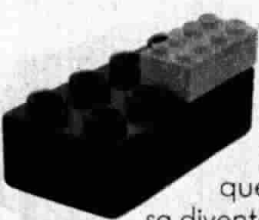


L'improvvisazione



L'inventiva

Guarda quante cose può scoprire il tuo piccolo con i LEGO grandi. Oltre a divertirsi.



Con i "grandi" mattoncini LEGO DUPLO offri al tuo bambino non solo un gioco sicuro, su misura per le sue piccole mani, ma anche il mezzo giusto per imparare a conoscere e a coordinare le sue facoltà manuali e visive. Più tardi, i mattoncini gli serviranno per costruire quello che gli suggerisce la fantasia, perché LEGO DUPLO sa diventare grande insieme a lui. Infatti LEGO, a partire dai 18 mesi, oltre a divertire, aiuta il piccolo a crescere più in fretta.



LEGO: un gioco nuovo, ogni giorno.

LEGO

© LEGO, LEGO DUPLO e LEGOLAND sono marchi registrati. Copyright 1976, LEGO A/S

lettere al direttore

segue da pag. 4

un suo assiduo lettore» (Michelangelo Lorio - Perugia).

Chi era Oswald Kabasta

«Egregio direttore, gradirei notizie del direttore d'orchestra Oswald Kabasta che, durante l'ultima guerra, ha diretto un applauditissimo concerto sinfonico al Teatro La Fenice di Venezia e del quale non ho più sentito parlare» (G. De Toni - Venezia).

Oswald Kabasta nacque a Mistelbach il 29-12-1896 e morì a Kufstein il 6-2-1946. Studiò pianoforte e organo all'Accademia di Vienna e Klosterneuburg per divenire poi insegnante di canto alle scuole secondarie di Vienna. Dal 1924 si dedicò alla direzione d'orchestra iniziando l'attività a Wiener Neustadt ed a Baden. Nel 1926 fu nominato Generalmusikdirektor a Graz e diresse molto spesso anche la Società degli Amici della Musica di Vienna. Nel 1931 la radio della capitale austriaca lo chiamò alla direzione dei programmi musicali ove egli iniziò la completa riorganizzazione delle programmazioni. Contemporaneamente Kabasta fu nominato direttore stabile della Società degli Amici della Musica. Inoltre gli venne affidata la classe di direzione all'Accademia di Vienna. Nel 1938 guidò anche l'Orchestra Filarmonica di Monaco. Si esibì spesso alla testa dei Wiener Symphoniker in molte città europee, presentando di preferenza il repertorio dei sinfonisti austriaci. Nel 1946, colto da esaurimento nervoso, si tolse la vita.

Ricordando la Neveu

«Egregio direttore, ho ascoltato più volte la bravissima violinista Ginette Neveu, scomparsa assai giovane nel 1949, sia su Radiotre sia in filodiffusione. Purtroppo il brano trasmesso è sempre il Concerto per violino di Brahms, che ho inciso su nastro. Ho l'impressione che presso la RAI esista soltanto quell'incisione di Ginette Neveu, altrimenti non si spiega diversamente la ripetizione. In caso però esistano altre incisioni di Ginette Neveu sarebbe mio desiderio ascoltare altri concerti: quelli di Beethoven, Ciaikowsky, Sibelius e pezzi di bravura come Hora Staccato» (Aldo Gevi - Milano).

Di Ginette Neveu esistono anche altre incisioni discografiche oltre il Concerto di Brahms. La violinista francese nacque a Parigi l'11-8-1919 e morì in un incidente aereo, mentre si recava negli Stati Uniti, a San Miguel delle Azzorre il 28-10-1949. Studiò prima con la madre e poi con Talluel ed Enesco; già a 7 anni poté esibirsi in pubblico. A 9 anni suonò con l'Orchestra Colonne diretta da Pierné alla Sorbona e sotto la direzione di Bruno Walter a Winterthur, in Svizzera. Nel 1930 frequentò la classe di Boucherit a Parigi e dopo 8 mesi vinse il primo premio. Nel 1935 trionfò al Concorso Wieniavsky a Varsavia. Ebbe una decisa predilezione per le opere di Beethoven, Brahms, Sibelius e Ravel. Con la Tzigane, nel 1943, eseguì la Sonata di Francis Poulenc per la prima volta a Parigi (il compositore le aveva fra l'altro dedicato l'opera). Nel 1950 ricevette postumo il Grand Prix du Disque.

L'affare Kubinski

«Egregio signor direttore, dato che alcuni programmi televisivi vengono ripetuti varie volte, perché non ritrasmette, almeno una volta, L'affare Kubinski interpretato da Paolo Ferrari?» (Gemma Marani - Imola).

In questo numero la rubrica «Padre Cremona» è a pag. 144.

La lingua piú parlata dagli automobilisti europei è l'italiano?

FIAT
127

Inglese

FIAT
127

Francese

FIAT
127

Tedesco

FIAT
127

Spagnolo

FIAT
127

Portoghese

FIAT
127

Svedese

FIAT
127

Norvegese

FIAT
127

Irlandese

FIAT
127

Danese

FIAT
127

Finlandese

FIAT
127

Greco

FIAT
127

Olandese

Fiat 127: la piú venduta in Europa. Fabbricata a Torino.

Quest'anno fai un regalo utile

Oggi è davvero il momento di fare regali che servono. E Black & Decker è la risposta più completa e intelligente sul mercato per chi vuole regalare agli altri o a se stesso qualcosa di veramente utile, che oltretutto fa risparmiare.

Nella vastissima e completa gamma Black & Decker puoi scegliere il regalo più adatto fra trapani a una o più velocità e a percussione, accessori, utensili integrali e accessori di consumo.

Richiedete il catalogo generale a Black & Decker 22040 Civate (Como).

- 8 Accessorio sega circolare da L. 11.000
- 9 Kits percussione in OFFERTA SPECIALE
- 10 Kits da L. 36.000
- 11 Accessorio supporto verticale da L. 19.500
- 12 Seghetto alternativo integrale L. 25.000 anziché L. 30.000
- 13 Levigatrice orbitale integrale L. 25.000 anziché L. 30.000
- 14 Pialletto integrale L. 65.000 anziché L. 75.000

- 1-2 Trapani a 1 e 2 velocità da L. 20.900
- 3 Trapani a percussione da L. 39.900
- 4 Accessorio supporto orizzontale da L. 3.100
- 5 Accessorio mola da banco per supporto orizzontale L. 7.200
- 6 Accessorio seghetto alternativo L. 14.500
- 7 Accessorio levigatrice orbitale da L. 12.000



Black & Decker® il sis-

e intelligente: Black & Decker.

- 15 Sega circolare integrale L. 43.000
 - 16 Fresatrice integrale L. 40.000
 - 17 Smerigliatrice-levigatrice integrale L. 49.000
 - 18 Pistola elettrica a spruzzo L. 39.000
 - 19 Banco Workmate L. 29.000
- Prezzi iva esclusa



12



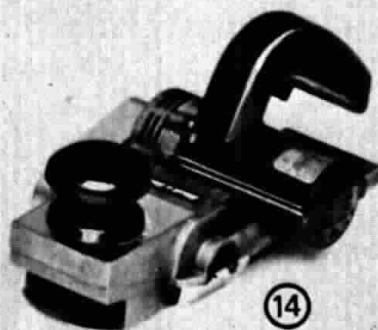
17



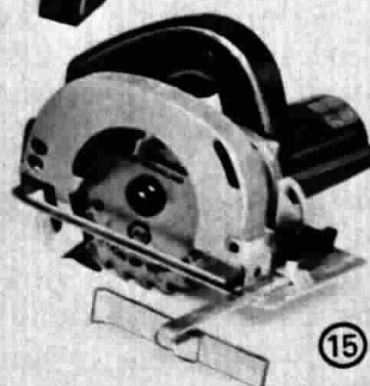
18



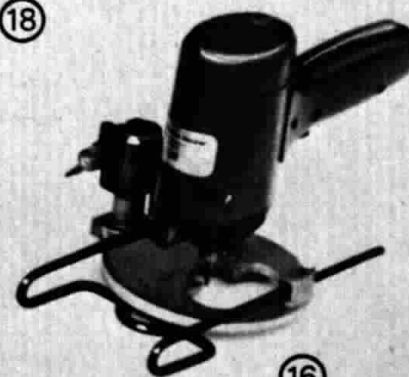
13



14



15

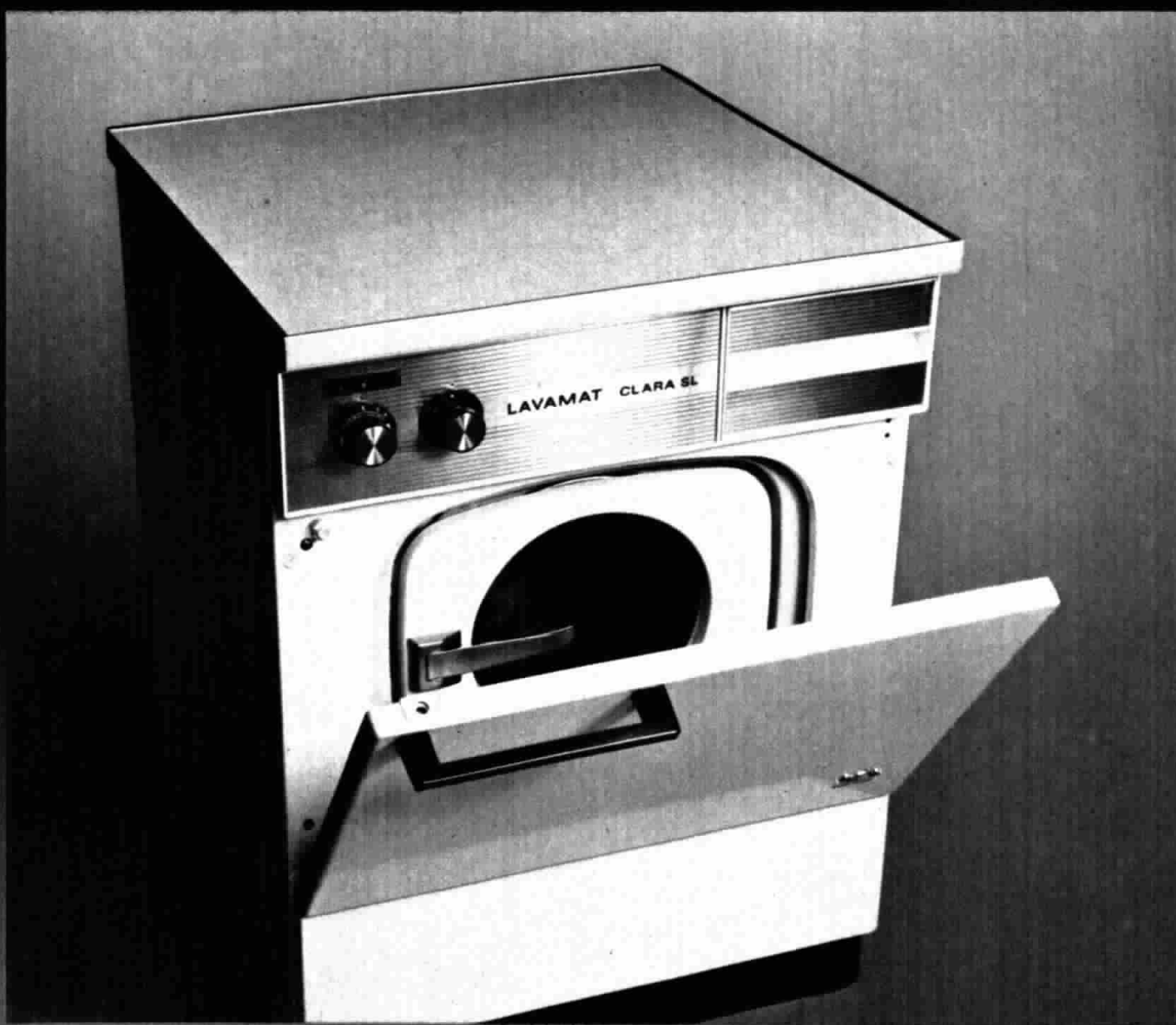


16

tema per risparmiare

Lavamat AEG è un po' cara?

(ne riparleremo fra 10 anni.)



Dieci anni sono molti per una lavatrice qualsiasi, non per una Lavamat AEG.

Una lavatrice qualsiasi, quando è nuova, funziona quasi bene come una AEG. Rispetto a una AEG, qualche lira te la fa anche risparmiare.

Ma dura qualche anno di meno.

Una Lavamat AEG, invece, anche dopo anni di funzionamento continua ad essere efficiente come il primo giorno.

Non si limita soltanto a lavare e a centrifugare ma rimane stabile e silenziosa, non si guasta continuamente, non ti crea mai dei problemi.

Perchè è più solida e resiste all'usura del tempo.

AEG ha questi vantaggi in più e lo vedi dal prezzo. Ora, un fatto è certo: nessuno ti regala niente di più di ciò che paghi. Quindi, se una Lavamat AEG costa un pochino più cara delle altre, non ti devi stupire.

Una ragione c'è.

AEG

cose che durano

1x/c

5 minuti insieme

Un figlio handicappato

« Sono un emigrato salernitano e vivo in Svizzera da 12 anni. Ho un figlio di 12 anni subnormale e per il momento è ospite di un istituto specializzato qui in Svizzera; ora, però, io sono stato licenziato e di conseguenza sarò costretto a tornare in Italia. La mia più grande preoccupazione è proprio la futura sistemazione di mio figlio. Trovandomi in Italia i primi di ottobre, ho seguito una domenica mattina una trasmissione andata in onda tra mezzogiorno e l'una, nel corso della quale hanno fatto vedere ed hanno parlato di un istituto specializzato, mi pare situato ad Assisi. Ora il favore che le chiedo è appunto questo: non avendo capito molto bene il luogo e quindi l'indirizzo dell'istituto, la pregherei di farmi avere l'indirizzo » (E. R. - Campagna, Salerno).



ABA CERCATO

L'istituto di cui ha sentito parlare nella trasmissione *Domenica ore 12*, curata da Angelo Gaiotti, si chiama Opera della Divina Provvidenza S. Antonio e si trova a Sarmeola - Padova (tel. 630488). Costruito con l'aiuto di tutte le diocesi delle tre Venezie e di benefattori privati, ospita gli handicappati che non hanno alcuna speranza di miglioramento. Il complesso articolato in dieci padiglioni per un totale di 30 reparti può ospitare oltre 800 persone.

Purtroppo, però, dalle notizie che ho assunto ho saputo che attualmente ci sono poche possibilità di ricovero perché le richieste superano la disponibilità di posti. La prima pietra di quest'opera fu posta nel marzo 1956 da Papa Giovanni allora cardinale Roncalli, patriarca di Venezia.

Molti giovani di Padova (studenti, lavoratori) frequentano questo centro portando il loro aiuto agli sfortunati ospiti.

Corretta pronuncia

« Nel corso della rubrica radiofonica *La bottega del disco* abbiamo sentito il nome di Antonin Dvorak trasformato in Antonin Dvorigiak. Non è la prima volta che succede, perciò mi chiedo quando ci si deciderà a consultare un'enciclopedia che nella biblioteca della RAI non dovrebbe mancare. Scopriranno, quel giorno felice, che la pronuncia corretta è Dvòraak » (Enzo B. - Varese).

Più che un'enciclopedia occorre un particolare dizionario. Infatti è in dotazione per gli annunciatori radiotelevisivi il DOP (*Dizionario di ortografia e di pronuncia*), edito dalla ERI - Edizioni RAI e redatto da Bruno Migliorini, Carlo Tagliavini e Piero Fiorelli. La RAI e la ERI

si sono valse, per la grafia e la pronuncia di nomi propri appartenenti a disparate lingue, della collaborazione di numerosi professori stranieri che sono anche citati nella prefazione del volume.

E veniamo a Dvorák. A pag. 397 del DOP è scritta l'esatta pronuncia: Dvòršaak. Nell'opuscolo dell'alfabeto fonetico che completa, assieme ad un disco integrativo, la pubblicazione, la lettera « š » corrisponde alla « j » francese ed è riportata, come esempio di lettura, la parola « joli » scritta « šoli ». Quindi Dvorák non si dice affatto come lei afferma, ma come ha invece giustamente detto il collega della radio, intendendo la « g », che lei ha messo a metà del cognome per farmi capire dove sarebbe stato l'errore, come una « j » francese.

Aba Cercato

Per questa rubrica scrivere direttamente ad Aba Cercato - Radiocorriere TV, via P. Mancini, 27 - 00196 Roma.

PocketCoffee

una carica di nuovo ottimismo



Pocket Coffee,
vero caffè liquido
in fine cioccolato,
combina armoniosamente
la stimolante azione del vero caffè espresso
con la fragranza del cioccolato fondente.
Pocket Coffee, sempre a portata di mano,
è una carica di nuovo ottimismo
per ogni momento della vostra giornata.

FERRERO

Bertolini

un nome 2 lieviti

lievito per
torte salate



e vaniglinato
per dolci

Bertolini

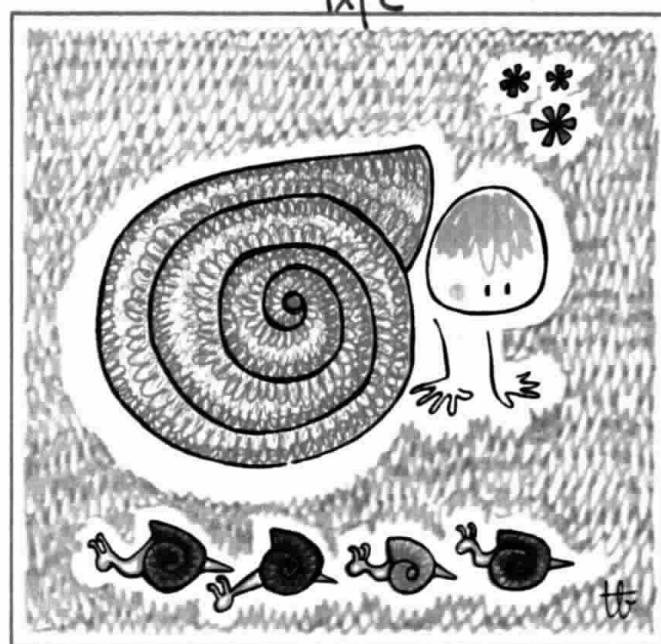
Richiedeteci con cartolina postale il RICETTARIO: lo riceverete in omaggio.
Indirizzate a: BERTOLINI-10097 REGINA MARGHERITA TORINO I/I-ITALY

dalla parte dei piccoli

Una giuria di ventun ragazzi ha assegnato il Premio Monza 1976 al volume *Quando il rischio è vita* di Carlo Mauri edito da La Sorgente. I ragazzi, riuniti a Monza il 14 novembre scorso e provenienti da Calci, Monza, Revere, Roma, Sassari, Torino e Trieste, hanno espresso il loro giudizio su una rosa di cinque finalisti (oltre a Mauri vi erano Carmen Pettoello Morrone con *Scappa Bouck scappa*, Dino Platone con *I pionieri dell'atomo*, Guido Ruggeri con *La scoperta dei fossili*, Fulvio Tomizza con *Trick storia di un cane*), che erano precedentemente stati selezionati dalla produzione per ragazzi del 1975 da una giuria di adulti composta da Marcello Argilli, Alfredo Barberis, Roberto Fertonani, Maria L'Abate Widmann, Maria Teresa Maschio, Guido Petter, Giorgio Zampetti.

Premio Monza

Il Premio Monza, indetto dalla Biblioteca per Ciechi Regina Margherita di Monza, ha cinque anni di vita. Negli anni passati è stato assegnato a Marcello Argilli per *Ciao Andrea*, a Mario Sabietti per *Una stagione per crescere*, a Giuseppe Calanchi per *Operazione Orne*, e tra i finalisti vi erano stati, tra gli altri, Mario Lodi, Giuliana Boldrini, Carlo Brizzolara, Piero Pieroni, Domenico Volpi. Ogni anno le cinque opere giunte in finale vengono edite in braille (che permette ai ciechi la lettura) e quest'anno per la prima volta i volumi sono stati corredati di illustrazioni ridisegnate secondo il sistema di lettura dei ciechi. Anche i piccolissimi incominciano ad avere i loro libri braille, e tra i primi un classico dell'infanzia, il famoso *Piccolo blu e pic-*



colo giallo di Leo Lionni. La storia originale si imperniava su macchie di colori primari, protagonisti di incontri e scontri che attraverso la amichevole cooperazione davano vita a tutte le sfumature dell'arcobaleno. Ora, nell'edizione braille, i colori sono trasformati in equivalenti tattili, pelosi lisci e rasposi, ma l'impianto della storia resta il medesimo.

Ragazzi e scienza

Prima delle operazioni di voto i ragazzi riuniti a Monza hanno espresso il loro giudizio sulle opere giunte in finale attraverso un pubblico dibattito; a voto avvenuto (con scrutinio segreto) gli autori sono stati intervistati dai giovani giurati. Mancava solo Ruggeri che è morto recentemente. Nel corso del dibattito e delle interviste i ragazzi hanno manifestato le loro difficoltà d'ap-

proccio con i testi di carattere scientifico, tanto che si ipotizza, per le prossime edizioni del premio, una suddivisione in due sezioni: una di carattere scientifico ed una di carattere umanistico. Il problema della divulgazione scientifica è oggi di capitale importanza. «Le spinte provocate dall'immersione di tecnologie nella società producono cambiamenti che la cultura non riesce più a capire e a orientare. E' diventata una cultura?», diceva Piero Angela nell'ultimo *La vasca di Archimede*. Proprio a Monza, in occasione del Premio e in coincidenza della VIII Giornata del Libro Braille, un'altra opera di Piero Angela, *L'uomo e la marionetta*, ha avuto la sua edizione braille, insieme a *Il mulino del Po* di Riccardo Bacchelli, *Vestivamo alla marinara* di Susanna Agnelli e altre opere di autori italiani.

L'uomo e la marionetta

Pubblicato da Garzanti nel 1972 e in edizione economica nel 1973, *L'uomo e la marionetta* raccoglie i risultati di tre anni di colloqui con i maggiori scienziati di tutto il mondo sui problemi aperti dalla moderna ricerca biologica. Il volume, che ha avuto il Premio dell'Associazione per il Progresso Economico nel 1973 per la migliore opera di divulgazione scientifica, è nato per gli adulti, ma viene anche usato come lettura in diversi licei e persino nelle elementari. Alla Scuola Fratelli Bandiera di Roma ad esempio il maestro Marrama lo ha letto con la sua quinta nello scorso anno scolastico.

Teresa Buongiorno



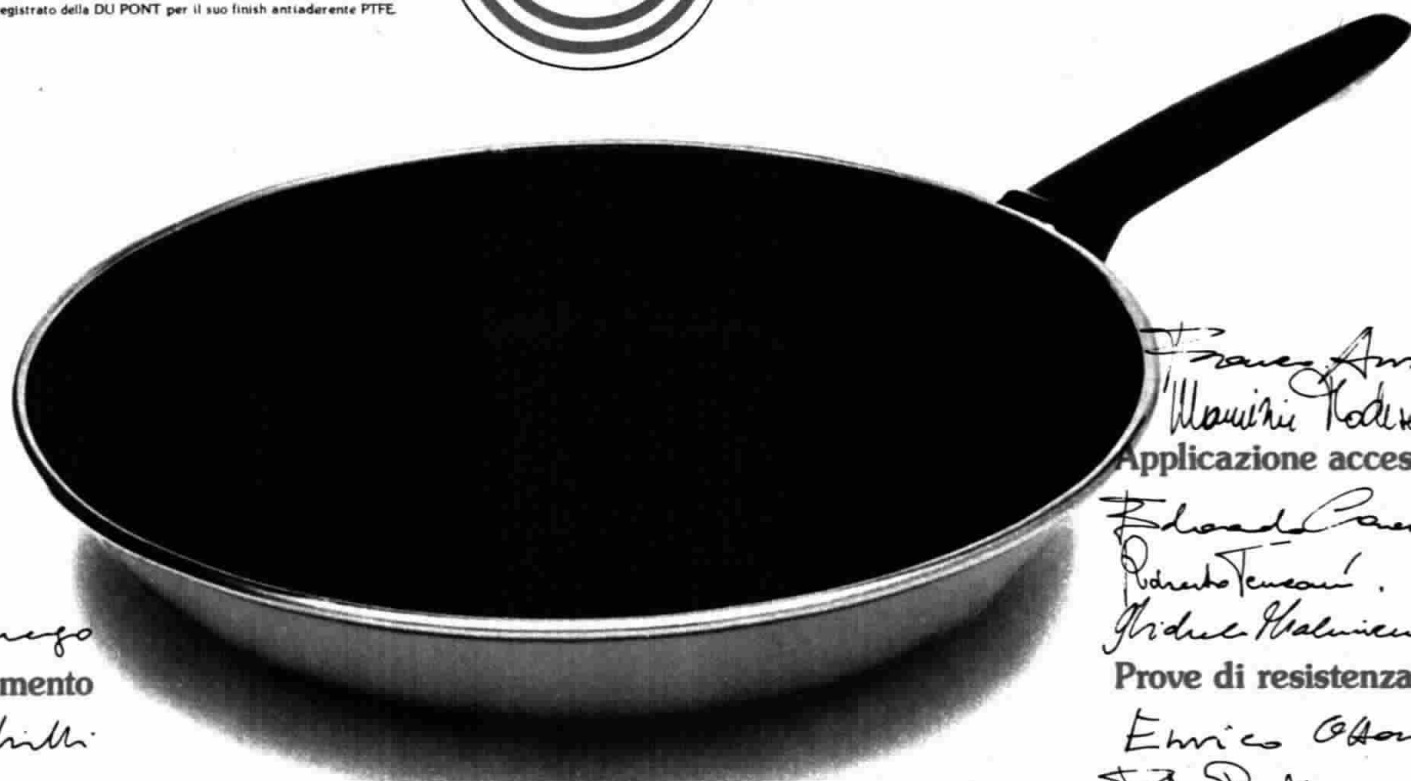
moneta



TEFLON® 2 è marchio registrato della DU PONT per il suo finish antiaderente PTFE.



**Nuova serie antiaderente
in acciaio Durmon®**



Controllo metalli

Adriano Donati

Opin. For.

Giuseppe Ravizza

Franco Grandi

Massimo Pirego

Prodotti per rivestimento

Massimo Perbelli

Antonio Rocchi

Giorgio Rocchi

Lavorazione pezzi

Adm. For.

Felice Braschi

Luca Forcellini

Carlo Gatti

F. Bonelli

Adm. For.

Abelardo Malinconico

Sandro Spini

Massimo Pirego

Emanuele Trentarossi

Smaltatura esterna

Luca Taccetti

Luca Taccetti

Adm. For.

Rivestimento antiaderente

Umberto Pirego

Luca Taccetti

Luca Taccetti

Luca Taccetti

Luca Taccetti

Luca Taccetti

Luca Taccetti

Adm. For.

Massimo Pirego

Applicazione accessori

Edoardo Pirego

Roberto Taccetti

Adm. For.

Prove di resistenza

Enrico Pirego

Adm. For.

Luca Taccetti

Salvatore Pirego

Luca Taccetti

Luca Taccetti

Luca Taccetti

Luca Taccetti

Imballaggio

Adm. For.

Luca Taccetti

Luca Taccetti

**Se mancasse anche una sola di queste
quaranta firme la pentola verrebbe eliminata.**

Questa è la nostra garanzia.

Oltre ai nostri 40 controlli, una pentola Moneta in acciaio Durmon® è sottoposta anche agli esami della Du Pont per le prove pratiche di usura: il grado di antiaderenza del Teflon® 2 e la resistenza all'uso e al calore. Una pentola in acciaio Durmon® è a tre strati per consentire la migliore diffusione del calore e per offrire la massima robustezza. Anche se cade, lo smalto non si scheggia perchè fa corpo unico con il metallo di base. E poi lo smalto non pone problemi di lavaggio: si pulisce perfettamente a mano o nella lavastoviglie, con una semplice passata.



Moneta: 100 anni di esperienza rendono esigenti.

dischi classici

« HOROWITZ COLLECTION »

Sono apparsi, nel catalogo « RCA », i volumi 18 e 19 della « Vladimir Horowitz Collection »: il primo comprende musiche chopiniane (gli *Scherzi in si bemolle maggiore op. 31* e *in do diesis minore op. 39*; i *Notturmi in si maggiore op. 9 n. 3*, *in mi minore op. 72* [postumo], *in fa maggiore op. 15 n. 1*; la *Ballata n. 3 in la bemolle maggiore op. 47*; la *Mazurca in si bemolle minore op. 24 n. 4*), mentre il secondo reca il *Concerto n. 2 in si bemolle maggiore op. 83* di Johannes Brahms. La « Collana Horowitz » costituisce una grande iniziativa della « RCA »: un omaggio che la Casa ha voluto rendere al grande pianista in occasione del suo 70° compleanno, festeggiato due anni fa, nel 1974. Questi microscolco, che compongono la collana, dimostrano quanto doveroso fosse siffatto omaggio.

La qualità tecnica dei dischi, a dispetto della non fresca età delle due registrazioni, è passabile. Sono siglati VH 018 il primo, VH 019 il secondo.

« VOCI DI NATALE »

Così s'intitola un microscolco edito dalla Casa musicale Eco (finora a me sconosciuta) e affidato al Coro dell'Immacolata di Bergamo, diretto da Egidio Corbetta.

Fondato il 1904 e attivo presso la Chiesa di Sant'Alessandro in Colonna, il Coro è curato dal 1955 da don Corbetta, discepolo di Domenico Bartolucci. Composto di voci virili e di voci bianche, il complesso corale si distingue per la perfetta fusione degli elementi, per il gusto delle esecuzioni sempre finissimo, per la ricchezza del repertorio che spazia dal canto gregoriano alle opere di carattere sacro e religioso del nostro tempo. Il coro di voci bianche, formato dai ragazzi, collabora dal '62 con la RAI e con grandi istituzioni liriche italiane quali l'Arena di Verona e il Teatro Donizetti di Bergamo.

Nel disco che segnalo ai lettori — una bella strenna natalizia, da tener presente in questo mese festivo — sono riunite pagine ispirate alla nascita del Salvatore: da *Adeste fideles* a *Stille Nacht*; da *Fermarono i cieli* (su musica di Corbetta) alla *Ninna-nanna di Maria*. Un'esecuzione ammirevole ancora una volta, che va ascritta a merito anzitutto di don Corbetta che ha curato anche le elaborazioni delle melodie. Gli interventi solistici di L. Andreoletti sono incantevoli. Il disco è siglato ECO 585.

MEHTA SULLE ALPI

Tutta la musica sinfonica di Richard Strauss scintilla quando la prende fra mano la Los Angeles Philharmonic. La perizia tecnica è infatti la caratteristica di questa straordinaria orchestra, il suo marchio di nobiltà. La fusione perfetta delle varie « famiglie » strumentali, la splendida « pulizia » degli strumentini, il virtuosismo della se-

zione percussiva sono da trattato di arte orchestrale. Sicché quando un simile complesso si trova sui leggi una partitura imponente come *La Sinfonia delle Alpi*, in cui Strauss si diverte a dar prova della propria sapienza di strumentatore, allora il far musica significa veramente approdare a un superiore divertimento, a una libera felicità. Oboe baritono, corno inglese, clarinetto basso, tube tenori, tube basse, organo, eolifono, macchina del tuono, campanacci, celesta e tutti gli altri strumenti « regolari » partecipano a questa bellissima festa a cui ci invita Zubin Mehta, magnifico direttore d'orchestra. Cerchiamo di non perderla. La Casa editrice è la « Decca », la sigla del disco è la seguente: SXL 6752.

ALICIA SPAGNOLA

La « Decca » ha preso a ben volere Alicia de Larrocha: una pianista spagnola non giovane come l'Argerich, non celebre come la Haskil. Un'artista, però, che non fallisce il bersaglio anche perché ha la prudenza di mirare a quelli per cui il suo arco ha frecce adatte.

Alicia de Larrocha si è « specializzata » nelle musiche di una terra, la Spagna, che è sua e perciò conosce alla radice. Ha letto gli autori iberici di oggi alla luce di quelli di ieri e per contro ha rivisitato questi ultimi con un piglio e un gusto moderno. Tutto il suo « jeu » pianistico, brillante, mordente, vigoroso quando occorre, o aereo e perlato, sembra essersi modellato su queste musiche: quasi che la mano avesse via via acquistato qualità particolari necessarie a dare spicco e splendore alle specifiche opere di autori come Albéniz, Granados, Turina, Soler. Gli Albéniz sono due: Mateo (1760-1831) e Isaac (1860-1909). Il microscolco, siglato in versione stereo SXL 6734, è tecnicamente ineccepibile.

Laura Padellaro

SONO USCITI...

WAGNER: *I maestri cantori di Norimberga* (Norman Bailey, René Kollo, Hannelore Bode, Julia Hamari, Bernd Weikl, Kurt Moll; Coro della Staatsoper di Vienna e Orchestra dei Wiener Philharmoniker diretti da Georg Solti), « Decca », D13D (1-5).

VERDI: *Macbeth* (Piero Cappuccilli, Nicolai Ghiaurov, Shirley Verrett, Plácido Domingo, Malagù, Savastano, Zardo, Foiani, Mariotti, Fontana, Giacometti, Fausta, Gallmini, Bortolotti; Coro e Orchestra del Teatro alla Scala diretti da Claudio Abbado), « Deutsche Grammophon », 2709 062, stereo.

Centenario del Festival di Bayreuth 1876-1976: Birgit Nilsson canta Wagner. Brani dall'edizione completa dell'*Anello del Nibelungo*; registrazione originale del Festival di Bayreuth (Nilsson, Theo Adam, Wolfgang Windgassen e altri; Orchestra del Festival di Bayreuth diretta da Karl Böhm), « Philips », 6833 197, stereo.

ottava nota

LA PIANISTA LIA DE BARBERIS, concertista e didatta di fama internazionale, che tra gli altri meriti ha quello di avere sollecitato Goffredo Petrassi ad occuparsi di composizioni per pianoforte (e sembra



che il maestro abbia risposto con entusiasmo alla giusta domanda dell'artista), è stata insignita da Giovanni Leone, con decreto presidenziale, della Commenda al merito della Repubblica.

DON PABLO COLINO, direttore dei Cori dell'Accademia Filarmonica Romana, ha riscosso un grande successo all'Ateneo Romano di Bucarest, dove si è presentato alla guida del famoso Madrigal, lo stesso gruppo polifonico, solitamente diretto da Marin Constantin, premiato in questi giorni con il Sagittario d'oro 1976. Il premio, durante una serata di gala al Teatro Sistina di Roma, è stato assegnato anche ad altri protagonisti della vita musicale e teatrale, quali Maia Plissetskaja (prima ballerina « étoile » al Bolscioi di Mosca), Mariemma (danzatrice spagnola di flamenco), Michael Denard (primo ballerino « étoile » dell'Opéra di Parigi), il violinista Angelo Stefanato, il contrabbassista e direttore d'orchestra Franco Petracchi, i cantanti Giuseppe Di Stefano, Virginia Zeani, Carlo Bergonzi e Giuseppe Taddei, nonché il Lyceum Ballett di Mara Fusco con Margherita Parrilla e Tuccio Rigano del Teatro dell'Opera di Roma. Ricordiamo che don Pablo Colino ha interpretato in Romania pagine a firma di Palestrina, Monteverdi, Vasquez, Encina, Hassler, Shein, Lasso, Costeley, Sermsy, Jannequin, Pilkington e Morley.

IL SOPRANO MARIA PARAZZINI nelle vesti di Odabella (*Attila* di Verdi) sta riscuotendo esiti lusinghieri in parecchi teatri: da Edimburgo a Palermo, da Venezia a Berlino, dove la critica l'ha definita « un'autentica stella » e « una voce verdiana eccezionale ». Tra i prossimi impegni della cantante segnaliamo un disco per la « EMI » con un recital verdiano, *I due Foscari* alla Fenice di Venezia, *Il trovatore* al Regio di Parma e *Il bravo di Mercadante* all'Opera di Roma.

L'ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MUSICA di Castellana Grotte (Bari), sotto la direzione artistica di Grazia Salvatori, dimostra come anche nei piccoli centri si possa portare avanti, pur in mezzo a mille difficoltà, un serio discorso culturale. La benemerita società ha ad esempio realizzato quest'anno un cartellone di rilievo, con nomi e proposte musicali senza dubbio stimolanti. Tra lo scorso ottobre e il prossimo aprile si ammirano appuntamenti da cui non si escludono i più diversi linguaggi. Ci sono concerti d'organo (Nicholas Danby e Luigi Celeghin), di chitarra (Linda Calsolaro), di jazz (il Quartetto Patrizia Scascitelli), di pianoforte (Margherita Traversa e il Duo Novák), di folklore calabrese (Otello Profazio), eccetera.

GILBERTO BOSCO, con l'opera *In Nomine*, per violoncello e pianoforte, è il vincitore del Concorso di composizione Gaspar Cassadó di Firenze. Il lavoro è inserito tra i brani d'obbligo per i partecipanti al Quinto Concorso internazionale di violoncello Gaspar Cassadó che si svolgerà dal 5 al 15 luglio 1977 nell'ambito del 40° Maggio Musicale Fiorentino. La giuria, presieduta da Goffredo Petrassi, ha segnalato anche *Sicut locutus est*, per violoncello e percussione di Peralberto Cattaneo.

Luigi Falt

Scegli il tuo "buon Natale". Fra 33 regali Stock.

Ogni anno Stock rinnova il modo di dire Buon Natale. Quest'anno ti propone addirittura 20 diversi liquori in 33 confezioni, tutte diverse, anche nel prezzo. Puoi scegliere tra una serie di mobiletti rustici, utili pezzi di arredamento, specchi liberty e preziose cassette di liquori che la qualità ha reso famosi.

Confezioni natalizie STOCK
Più nuove di anno in anno





**OGGI
COME
ALLORA...**

Le buone abitudini di una volta sono rimaste tali anche oggi e il Pandoro Dal Colle è una buona abitudine ormai da molte generazioni. Ingredienti genuini lavorati con grande maestria fanno del Pandoro Dal Colle il dolce che esalta la più classica tradizione veronese.

**... PER FARE
LE FESTE PIU' FESTE**



Pandoro e Pandora

DAL COLLE

XII/H medicina

il medico

FISIOLOGIA SPAZIALE

L. H. Peterson, nel terzo volume di *Cardiologia d'oggi* a cura di Beretta Anguissola e Puddu, testé venuto alla luce a cura dell'E.M.S. di Torino, ci dà un quadro panoramico delle reazioni dell'essere umano durante il volo spaziale, poiché molti sono coloro che sono interessati a chiarire quesiti ancora insoluti che riguardano la vita dell'uomo sulla Terra. I fattori che influenzano l'uomo sulla Terra sono la gravità terrestre, le conseguenze della rotazione terrestre, l'influenza lunare e solare, le radiazioni cosmiche e verosimilmente le forze magnetiche. Al medico interessano gli effetti della gravità terrestre per quanto riguarda il sistema cardiovascolare, il sistema endocrino e nervoso, i costituenti del sangue, gli elementi neoformati.

Dal giorno in cui l'Unione Sovietica mise in orbita il primo satellite, lo «Sputnik I», i programmi spaziali degli Stati Uniti e della stessa Unione Sovietica possono contare su migliaia di ore di esperienza dell'uomo nello spazio. L'estesa cooperazione tra scienziati e un largo impiego di mezzi hanno portato a straordinarie missioni scientifiche. L'astronauta deve essere protetto dai molti pericoli che incontra nello spazio, ad esempio il vuoto totale, le variazioni termiche, le radiazioni ed il completo isolamento di qualsiasi fonte di cibo, acqua ed ossigeno; inoltre, devono essere eliminati i prodotti tossici ed i rifiuti. L'ambiente confortevole del quasi spazioso «Skylab», nei riguardi della temperatura, dell'umidità, del contenuto dei gas e della pressione, è il risultato di quasi due decenni di sforzi nazionali ed internazionali.

Il dr. Charles A. Berry, che dirigeva il reparto «Life sciences» della NASA, così si esprime, riguardo al «programma Apollo» o programma lunare: «Dopo 9051 ore nello spazio, non è stato riscontrato, tra gli astronauti, nessun serio problema di carattere fisiologico, tale da preoccupare da un punto di vista medico». Tuttavia ci sono alterazioni del sistema circolatorio e di altre funzioni, che ci forniscono interessanti informazioni sia sui voli spaziali che sui processi fisiologici umani sulla Terra. Dopo lo stress e l'accelerazione dovuta al lancio dell'Apollo si nota un certo adattamento cardiovascolare al volo spaziale con rallentamento del ritmo cardiaco; pressione arteriosa bassa o relativamente normale; elettrocardiogramma normale. Al ritorno sulla Terra l'astronauta presenta: polso accelerato, pressione arteriosa labile, diminuita resistenza nella stazione eretta.

Dal punto di vista medico, non vi sono stati problemi durante il volo. I più comuni disturbi riscontrati dagli astronauti consistevano in sensazioni cenestopatiche, senso di «testa piena», distensione delle vene del collo e del capo, congestione nasale ed eritemi facciali congiuntivali. Inoltre si è notata la cosiddetta sindrome «del viso paffuto e delle gambe d'uccello», caratterizzata dal dimagrimento degli arti inferiori; da ciò si deduce che vi è un rapido spostamento (entro alcuni giorni) del fluido vascolare ed extravascolare dalle parti inferiori alle parti superiori del corpo. Disturbi del sonno e perdita di peso furono anche osservati.

Al loro ritorno sulla Terra gli equipaggi si dimostrarono malfermi, con una diminuita resa al lavoro e sintomi di svenimento con astenia. L'assenza di peso nello spazio favorisce inoltre un certo grado di catabolismo, cioè di metabolismo in senso negativo, caratterizzato da perdita di peso, atrofia muscolare, perdita di globuli rossi, di plasma, di sali che, al ritorno sulla Terra o all'arrivo sulla Luna o su altri pianeti, riducono le funzioni dell'organismo.

Mario Giacovazzo



**l'auto
Reel 45, subito,
all'incrocio con
la Quinta strada...**

Avete mai giocato con un'auto radiocomandata?
Radiocomando vuol dire comando elettronico a distanza.

L'Auto REEL 45 compie tutte le evoluzioni che vuoi.

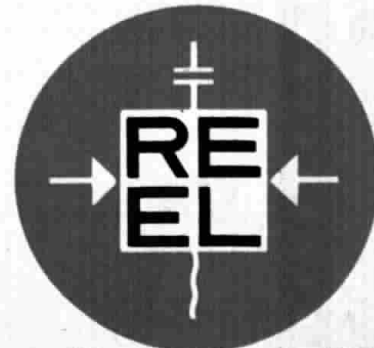
Sterza, corre, fa retromarcia, docilmente.

Un gioco sempre nuovo, dove si possono inventare
le manovre più straordinarie e le storie più fantastiche.

**... e l'auto, da sola,
al tuo comando,
corre lontano**



**il più bel
regalo
dell'anno**



**giocattoli
radiocomandati**

Li trovi nei migliori negozi della tua città

CINECASA WALT DISNEY A CASA VOSTRA con i vostri eroi preferiti!



Topolino, Pinocchio, Mowgli, Mary Poppins, Zorro e tanti e tanti altri amici rivivono per voi le loro mirabolanti avventure.

Le favolose serie Walt Disney, come i "Classici" e la "Parata", a vostra disposizione nei films Super 8 a colori, sonori e muti.

Vbe

Distribuzione per l'Italia:
VVBE S.r.l. Cine - Foto - Ottica
20161 Milano - Via Annibal Caro 9
Tel. 645.11.15 - 645.28.75

CHIEDETE IL CATALOGO GRATUITO: RA

Nome e Cognome

Via

N°

CAP

Città

Prov.

come e perché

« COME E PERCHÉ » va in onda tutti i giorni
alle 12,45 su Radiotre (esclusi domenica e sabato)

LA PRIMA ERBA SULLA TERRA

Il signor Maurizio Seri ci scrive da Roma: « Ho letto che in tempi antichissimi la Terra era completamente deserta, senza nemmeno un po' d'erba. Potrei sapere com'erano e quando sono comparsi i primi vegetali? ».

E' logico parlare delle terre emerse, perché nel mare c'erano tappeti di piccole alghe da tempo immemorabile. Ma la terraferma è rimasta desolata, senza un filo d'erba e senza un insetto per ben quattro miliardi di anni su un totale di quattro miliardi e mezzo. Solo cinquecento milioni di anni fa, nel periodo silurico, sono comparsi i primi vegetali terrestri. Non erba, perché questa è un vegetale molto evoluto e comparso da poco, ma una specie di grosso muschio, ben più primitivo di quello attuale, che emerse dalle paludi e dagli acquitrini. Questi steli, alti da venti a trenta centimetri, sorgevano verticali da lunghe radici che strisciavano poco sotto la superficie.

I vegetali di questa prima famiglia, di cui stiamo parlando, sono stati chiamati psilofitali, che grosso modo vuol dire vegetali lisci, perché avevano uno stelo nudo; solo in cima vi erano squame verdi, attorno a qualche ramoscello biforcuto, e sulla cima un apparato ovale pieno di spore che si spargevano sul terreno per la riproduzione.

Le psilofitali faticarono molto ad affrancarsi dall'acqua, perché dovettero crearsi un piccolo fusto resistente all'aria libera, quindi tutto diverso da quello delle alghe che già esistevano; dovettero anche sviluppare un sistema di capillari capaci di spingere l'acqua e i sali nutritivi dalla radice fino alla cima: due problemi che vennero risolti in dieci o venti milioni di anni.

Solo nel successivo periodo devonico nacquero per la prima volta le altre famiglie di grossi alberi ed i vegetali minori che in breve tempo popolarono i continenti; a questi ultimi sono dovute le grandi foreste che più o meno trecento milioni di anni fa ci diedero i maggiori depositi di carbon fossile.

SIERO DELLA VERITÀ

« E' vero che esistono in natura o vengono prodotti chimicamente dei preparati che, somministrati ad esseri umani, fanno loro perdere il controllo della volontà? » (Cesare Zago - Milano).

E' noto che una delle sostanze naturali più diffuse che possono far perdere il controllo della volontà è l'alcool. Infatti un soggetto che ha abusato di bevande alcoliche, sia vino, sia liquori, sia birra, può essere facilmente subornato ed indotto a confessare notizie che avrebbe dovuto o voluto tenere riservate o addirittura segrete. L'alcool è quindi la più nota delle sostanze usate fin dai tempi più antichi per vincere la volontà di altre persone e indurle a confessare cose che altrimenti non avrebbero detto mai. Ma recentemente sono state sintetizzate numerose sostanze che possono incidere sulla volontà.

In particolare alcuni anni or sono si cominciò a parlare del cosiddetto siero

della verità. Si tratta di un derivato barbiturico o pentotal che, introdotto nell'organismo in determinate dosi, deprime progressivamente l'attività del sistema nervoso centrale, abbassa il livello della coscienza e riduce l'azione dei processi psichici più elevati per cui il soggetto non ha più il dominio della propria volontà e risponde a qualsiasi domanda.

Il soggetto trattato con questo barbiturico non ha più il controllo dei centri critici e non ha quindi più la possibilità di alterare il ricordo dei fatti o di esercitare efficacemente una autocensura. Bisogna però tener presente che sotto l'azione del farmaco viene disinibito anche tutto il mondo subconscio e fantastico del soggetto per cui tutto questo mondo, vissuto e non vissuto, può affiorare alla coscienza e alterare l'efficacia della prova.

Questo fatto da una parte ci rende convinti dei limiti dell'uso di questa metodica, che, oltre tutto, è ovviamente illegale sotto l'aspetto giuridico; d'altra parte ci fa presente la necessità che, qualora la prova venga effettuata a scopo terapeutico, i dati ricavati debbono avere un riscontro nella realtà di altri elementi obiettivi.

Questo ed altri farmaci ad analoga origine possono quindi trovare una utile applicazione in terapia psichiatrica per il trattamento di particolari malattie, ma con tutte le limitazioni cui abbiamo fatto cenno. Il loro uso al di fuori di questo ristretto campo terapeutico è assolutamente da sconsigliare.

LA SARDEGNA ERA PIU' LONTANA

« Ho letto che la Sardegna un tempo non era dov'è ora, mi si trovava molto più distante dalla penisola italiana; è vero o si tratta di una notizia di fantascienza? » (Silvia Denti - Cagliari).

E' proprio vero ed è un dato ormai accettato da tutti i geologi. Un tempo, e precisamente durante l'era mesozoica, Sardegna e Corsica si trovavano unite alla Francia e alla Spagna meridionale e occupavano le insenature che vanno pressappoco da Marsiglia a Valenza, cioè il Golfo del Leone e di Valenza.

Circa 40 milioni di anni fa cominciarono a slittare verso di noi ruotando come un compasso che fa perno su Genova e in 10 o 15 milioni di anni fecero un arco di cerchio di 40 gradi, compiendo un tragitto più o meno di ottocento chilometri. Lo si desume dal fatto che le rocce delle due isole non hanno nulla in comune con quelle dell'appennino, ma sono invece paragonabili a quelle dei loro luoghi di origine; ma soprattutto lo sappiamo perché le lave che escono fuse da un vulcano conservano, solidificando, la traccia del Polo Nord magnetico; e le antiche lave dei vulcani della Sardegna mostrano, in laboratorio, una traccia del Nord di allora ruotata di quaranta gradi rispetto al Nord odierno.

Il fenomeno non deve sorprendere, perché è noto che molte terre scivolarono come zattere sul magma fuso che si trova ovunque, sotto i nostri piedi, ad un centinaio di chilometri di profondità; qualche terra compì addirittura un percorso di migliaia di chilometri.

all'inferno chi brucia !



Cespe & Co.

oggi c'è in farmacia un disinfettante efficace

Citrosil

Disinfettante indolore di elevato potere e rapida azione, penetra a fondo e forma sulla zona trattata una pellicola protettiva. Per ferite, escoriazioni, abrasioni, ustioni, anche sulle epidermidi più delicate. Citrosil, una linea disinfettante completa: liquido, spray, salviette, sapone.

... se lo usa anche il chirurgo ...



Aut. Min. San. Conc.

farmaceutici

ITALCHEMI

«Corrispondenza da un angolo all'altro»

UN DIBATTITO SAPIENTE

Può meravigliare il titolo di un libretto della Cooperativa editoriale La Casa di Matrone di Milano: *Corrispondenza da un angolo all'altro* (pagg. 158, lire 2000). Sono dodici lettere di V. Ivanov e M. Gersenzon, con ottima traduzione di Olga Signorelli e nota introduttiva di Aleksej Rudnev, datata da Mosca 1976, quest'ultima di grandissimo interesse per i richiami all'attualità.

Nel 1920 due rappresentanti fra i più illustri della intellettualità russa, l'uno poeta, Ivanov, che poi visse a lungo in Italia, e l'altro saggista, storico e filosofo, Gersenzon, si incontrarono, ospiti entrambi nella stessa stanza in uno dei «sanatori moscoviti per i lavoratori

della scienza e delle lettere», come suonava la dizione ufficiale, luoghi che non erano diventati i consimili attuali, ma ove già vige la stretta sorveglianza di una occhiuta polizia, chiamata a vigilare sui dissenzienti. Si spiega quindi perché i due, che erano stati costretti a chiedere essi stessi il ricovero, come moltissimi loro colleghi, solo per poter sopravvivere nella penuria generale di cibo e di riscaldamento, dopo aver scambiato a viva voce per alcun tempo le loro opinioni, ritenessero più opportuno continuare a discutere per iscritto. Altri, non altrettanto prudenti, sopportarono le conseguenze del loro ardire. Aggiunge Rudnev, nella prefazione: «Non baste-

rebbe un'intera pagina per elencare — a costo — i nomi di maggior rilievo di pensatori, poeti, artisti dai talenti più diversi travolti dalla storia, uccisi, depredati, annientati o gettati in disparte... Sotto questa luce, il dibattito sapiente dei due amici su argomenti affatto diversi assume per noi, a distanza di decenni, la forma di uno strano presagio».

Venceslao Ivanov fu uno dei poeti più singolari, forse il maggiore, fioriti in Russia durante i primi decenni di questo secolo. Dotato di una cultura immensa e aiutato da una memoria prodigiosa, discorreva indifferentemente di filosofia e di letteratura, di arte e di sacra scrittura. Era stato discepolo di Vladimir Soloviev, del quale condivideva l'idea del primato morale degli slavi: idea che, con varianti, era stata di Dostoevskij e di Tolstoj e che Ivanov mantenne anche dopo che si fu convertito al cattolicesimo. Egli, come il maestro, identificava il popolo russo col «Cristo paziente»

dell'umanità: in esso, nel suo sacrificio, nel suo assiduo dolore si realizzerebbe di nuovo la Redenzione: il rinnovamento dell'esperienza di Cristo, insomma, estesa ad un popolo. Donde il primato.

Da questo tema fondamentale, Ivanov trae molte modulazioni, che hanno ovviamente più attinenza con la poesia e il mito che col ragionamento. E d'altronde egli fu soprattutto poeta, anche se la sua intelligenza superiore lo portava a spaziare nei vasti campi dello scibile. L'argomento centrale di questa strana disputa fra amici, che forma anche oggetto delle lettere, era l'esistenza di Dio: argomento che, per l'esperienza che se n'è sempre fatta, non conduce a concludere, perché Dio non si dimostra, si sente. Ricordo la discussione che sullo stesso tema si svolse fra Ivanov e Croce al collegio Borromini di Pavia, alla presenza di Tommaso Gallarati Scotti e di Cesare Angelini, che la riportarono. Alla fine di un dibattito senza esclusione di colpi, dopo il quale

ciascuno dei due antagonisti rimase con la propria opinione, Croce disse: «Lo Spirito soffia dove vuole», e avrebbe potuto aggiungere «come vuole», perché anch'egli, a suo modo, «credeva in quel Dio che a tutti è Giove», secondo una frase di una sua lettera a De Gasperi. Ma Ivanov non accettava che le sue affermazioni si mettessero in dubbio e avrebbe potuto far suo il motto di certi teologi intransigenti: «Aut sic, aut non sit»: o è così, o non è affatto». Questo non significa che molte sue intuizioni non fossero balenanti di genialità. Quando egli, in polemica con Gersenzon, nega la sufficienza del razionalismo a spiegare la vita; quando esalta tradizione e cultura quali condizioni essenziali di ogni società civile, la sua concezione non dista molto da quella dei grandi storici e dei filosofi, come Gian Battista Vico e Hegel, che dello storicismo furono i padri. Egli respinge questa discendenza spirituale in una lettera ad Alessandro Pellegrini, affermando, con sublime incongruenza, che la storia ha avuto inizio, e insieme fine, dalla Rivelazione, sicché prima e dopo di questa non vi sarebbero state né tradizione, né cultura; in altre parole nega il reale in cui la Rivelazione stessa si attua.

Gersenzon invece abbraccia e difende un'altra tesi estremista: anche egli nega la cultura, tutta la cultura, dalla quale vuole dispogliarsi per giungere ad una palingenesi in cui, al posto dei valori tradizionali, diventati mercimonio delle varie ideologie, si scoprono i valori essenziali suscettibili di restituire l'uomo a sé stesso, superando l'alienazione implicita in ogni sorta di cultura. E' una specie di antirazionalismo anarcoide, che però in Gersenzon assume una profetica antiveggenza dei mali dell'epoca presente, in cui la massa ha abbassato al proprio livello la cosiddetta intellettualità, sicché ogni misura del valore artistico, scientifico, spirituale in genere diventa l'ideologia, cioè la politica che finisce col rendere schiavi gli uomini.

Sebbene le lettere siano dei monologhi, esse hanno grande importanza nella storia del pensiero russo contemporaneo. Riflettono gli interlocutori, ciascuno a suo modo, una certa anima russa, per la quale non esiste l'idea del limite, forse perché, come disse G. Kologrivov, si modella sulle sterminate distese della sua terra.

in vetrina

Storia di ieri

Arrigo Petacco: «Le battaglie navali del Mediterraneo». E' ricorso in queste settimane il 33° anniversario di un avvenimento di cui nessuno si è ricordato. Fu infatti nel novembre del 1943 che, alla conferenza di Teheran, Stalin pretese la spartizione della nostra flotta da guerra, una richiesta che sarebbe divenuta esecutiva tre anni più tardi. Alcune nostre unità dovettero così cambiare nome e bandiera, altre conservarono il nome ma ebbero i cannoni segati e furono poi vendute come ferrovecchio. Una flotta deturpata e monca: ecco quanto restava di un insieme di uomini e di mezzi che, in più di una occasione, meriterà, successivamente, l'elogio del nemico leale che si era trovato a combattere, la «Mediterranean Fleet» britannica. Il libro che Arrigo Petacco ha dedicato alla storia — una storia precisa, documentata e avvincente — delle battaglie navali svoltesi nel «Mare Nostrum» giunge quindi opportuno: leggendolo, abbiamo l'occasione di sapere qualcosa di più di una pagina della nostra storia militare contemporanea che può essere solamente motivo di orgoglio e spunto di pacata riflessione. Se mi è permesso accennare a miei ricordi personali, ebbero non posso dimenticare — durante il mio lungo soggiorno londinese dal 1953 al 1958 — le parole con cui ex ufficiali della Royal Navy mi parlavano delle nostre navi e dei nostri marinai, quando veniva in ballo la lotta svoltasi

nel Mediterraneo. Del resto, anche il cinema, quando ha trattato l'argomento, non ha mancato di sottolineare l'aspetto cavalleresco e bello di quelle giornate terribili. Il fascismo non entrava mai nel discorso: era un «corpo estraneo», così come la nostra marina era rimasta estranea alla psicologia ed alle ambizioni di Mussolini. Da sempre, i marinai si sono sentiti membri di un mondo particolarissimo, di un mondo dove c'è posto per la dignità ed il valore personali, non c'è viceversa posto per gli intrighi politici e le avventure di sapore imperiale. Di quel mondo faceva parte anche la marina francese che, nella fase più delicata del gollismo post 1958, non si prestò mai a fungere da «pretoriana» di questo o quel generale o ammiraglio mestatore.

Se quanto ho detto dei nostri marinai è vero, non è difficile immaginare la risposta alla domanda che molti si sono posti: come mai nello scontro con la flotta britannica, la nostra ebbe la peggio? All'inizio del conflitto, disponevamo di 2 corazzate, di 7 incrociatori pesanti, di 12 incrociatori leggeri, di 40 cacciatorpediniere e di 117 sommergibili. Un totale di 178 unità laddove i britannici disponevano di 50 unità. Una superiorità di 128 unità. Purtroppo sotto la voce «portaerei» noi non potevamo registrare neppure una nave laddove la Royal Navy ne poteva registrare una. Non era molto ma bastava per mettere una grossa ipoteca sulla vittoria finale. Mussolini, nella sua ignorante arroganza, aveva fatto sapere che l'Italia non aveva bisogno di portaerei in quanto la nostra penisola era di per se stessa una «inaffondabile portaerei». Il Duce dimenticava che quella che lui chiamava una

«inaffondabile portaerei» era una portaerei assolutamente priva di quella mobilità che permette alle portaerei normali, magari «affondabili», di svolgere un preziosissimo lavoro di ricognizione e di difesa nei confronti delle altre navi impegnate nei combattimenti. Ma c'era di più. I britannici disponevano del radar (ricordate l'effetto che produsse in molti di noi quella parola, la prima volta che la sentimmo pronunciare? ci sembrava roba da fantascienza), noi dovevamo ricorrere alle vedette. Terzo elemento: Londra poteva contare su una macchina speciale, la «Ultra» con cui decifrare tutti i messaggi in codice scambiati fra i comandi tedeschi: e così arrivammo alla tragedia di Capo Matapan. La guerra civile spagnola del 1936-'39 ci aveva già insegnato da alcuni anni che l'elemento tecnico può essere determinante nei confronti dell'elemento umano: nello stesso anno in cui l'Italia entrava in guerra, la Francia, prostrata e umiliata, doveva dar ragione ad un certo generale Charles De Gaulle che, anni prima, aveva previsto il «Blitzkrieg» e l'avanzata fulminante dei carri armati di Guderian. La guerra condotta dalla nostra marina nel Mediterraneo dal 1940 al 1943 rientra fra quelle «guerre di uomini» in cui, alla fine, l'uomo deve deporre le armi perché il suo coraggio personale, la sua devozione al dovere non bastano ad assicurare il successo finale. Successi per i repubblicani spagnoli, nel 1936-'39, successi per i francesi nella «drôle de guerre» del 1940, successi per i nostri marinai nel periodo 1940-'43. (Ed. Mondadori, 250 pagine, 5000 lire).

Massimo Olmi

Italo de Feo

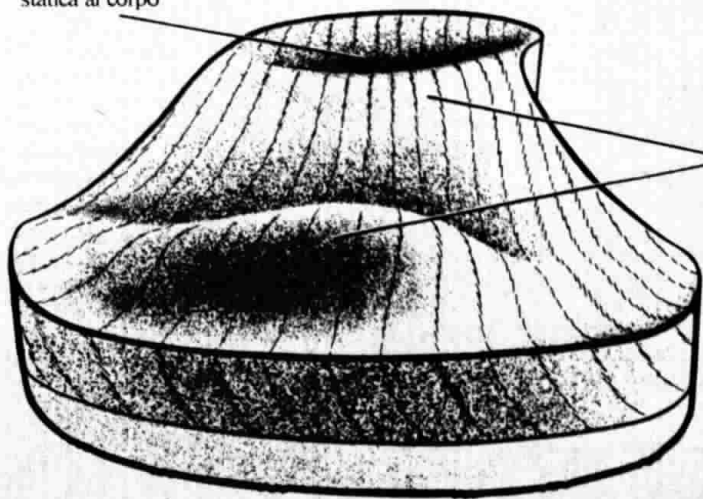
i Dr. Scholl's

per la ginnastica naturale...



**... e perchè il tuo piede viva in benessere,
in libertà, in eleganza.**

alloggiamento del calcagno
per dare una perfetta
statica al corpo



cresta anteriore e profilo
anatomico del plantare
di modello esclusivo,
scientificamente studiati
per la ginnastica funzionale
del piede



**I Dr. SCHOLL'S modello "Clogs" si trovano nei colori
cuoio, nero e bianco, tutti con il plantare scientifico.**

SOLO IN FARMACIA E NEGOZI SPECIALIZZATI

«Prima fila»

«Prima fila» è un nuovo appuntamento cinematografico di «Radio-uno» che va in onda ogni domenica alle 14,50, e che fin dal suo esordio ha riscosso consensi nell'ambito del mondo dello spettacolo. La rubrica, curata da Dino De Luca, si è affermata con una serie di interviste «in esclusiva» rilasciate da registi e attori di fama internazionale: Joseph Losey e Alain Delon per il film «Mr Klein»; Robert Altman per «Buffalo Bill e gli indiani»; Valerio Zurlini per «Il deserto dei tartari»; Luigi Magni per «Signore e Signori, buonanotte» e il Premio Oscar Akira Kurosawa per «Dersù Uraala, piccolo uomo delle grandi pianure».

La domenica di Manuel De Sica

Manuel De Sica, che per la televisione aveva già realizzato «L'eroe», sta adesso ultimando il doppiaggio di un telefilm intitolato «Una domenica d'agosto dell'avv. Melsi e Gambartotta». E' la domenica d'agosto di due stravaganti personaggi della media borghesia, un po' nostalgici, che decidono di compiere una lunga passeggiata per le strade deserte di Roma, passeggiata che risulterà poi alquanto avventurosa. Da principio i due protagonisti del telefilm di De Sica sono a bordo di una macchina di grossa cilindrata, della quale verranno poi derubati; ed allora proseguiranno il loro vagabondaggio a piedi, per concluderlo in via Veneto su un cavallo bianco.

Per questo impegno Manuel De Sica ha mobilitato tutto il parentado, oltre ai due protagonisti, che sono amici di famiglia (e verranno doppiati rispettivamente da Vittorio Caprioli e da Roberto Villa): vedremo sui teleschermi la madre del giovane regista, Maria Mercader, e la sorella Emy, nel-

Da «Alto gradimento» a «Radiotrionfo»



Lo staff di «Radiotrionfo»: Renzo Arbore, Gianni Boncompagni, Mario Marenco e Giorgio Bracardi

Dal 5 dicembre ha preso il via «Radiotrionfo», un nuovo programma di Radiodue con il quale Renzo Arbore e Gianni Boncompagni tornano ai microfoni di via Asiago (il sabato e la domenica) dopo la fine di «Alto gradimento» avvenuta nel settembre scorso. Sebbene il titolo sia mutato la trasmissione non si discosterà granché dalla collaudata formula di «Alto gra-

dimento» poiché si avvarrà dello stesso staff: Renzo Arbore, Gianni Boncompagni, Giorgio Bracardi e Mario Marenco. Cambieranno invece i personaggi i quali avranno tutti più grinta: i nuovi sono il dietologo prof. Morbus Broderch, l'«esperto» Spadone, il vecchio maestro Benito Cerbottana e la signorina Falcone, titolare della cattedra di «fatelo da voi...».

le vesti di due monache; Giuditta Risone, prima moglie di Vittorio De Sica, nella parte di un'anziana contessa, e poi c'è anche Christian De Sica, il quale nei titoli di testa del telefilm risulterà anche come produttore e truccatore.

Nel frattempo è uscito un nuovo disco firmato da Manuel De Sica. Si tratta di musiche che il giovane musicista-regista ha scritto espressamente per la celebre jazz-band di Thad Jo-

nes e Mel Lewis. Il disco realizzato «in studio» a Londra e «in piazza» a Perugia si avvale anche delle orchestrazioni di De Sica.

Torna Milva con Brecht

Milva torna sui teleschermi, protagonista dei «Sette peccati capitali», balletto cantato (o opera ballata?) su testo di Bertolt Brecht e musica di Kurt Weill. Il personaggio principale, Anna, ha — per così dire — due facce: una, l'Anna che canta, è ovviamente quella di Milva; l'altra, l'Anna che danza, è quella della prima ballerina Taina Beril. Il cast è completato dal corpo di ballo e da quattro cantanti: il basso Monreale, il baritono Gastone Sarti, i tenori Gaifa e Gavazzi. L'orchestra è diretta da Ferruccio Scaglia, che dell'opera weill-brechtiana curò un'edizione radiofonica nel 1968; scenografia di Mariano Mercuri, costumi di Gianfranco Bignardi, coreografie di Ugo Dall'Ara. Brecht scrisse «I sette peccati capitali» alla vigilia del suo esilio in Danimarca e Svezia, prima di trasferirsi negli Stati Uniti. L'opera, rappresentata a Parigi nel 1933, è stata fatta conoscere, in Italia, nel 1961 da Luigi Squarzina con Laura Betti, e ripresa, nella stagione scorsa, in due diverse edizioni: una con Iva Zanicchi, l'altra — molto applaudita — con Milva. Ora, l'impegno di Vito Molinari, regista interessato al lavoro di ricerca nel teatro musicale, è di dare ai «Sette peccati capitali» una dimensione di spiccato risalto televisivo.

Chi sceglie i film della TV



Giorgio Guarino — nella foto tra Pietro Pintus e Claudio Fava — conduce ai microfoni di Radiodue «Esse TV» che ogni domenica mattina mette a confronto con i critici televisivi i programmatori delle più seguite e discusse trasmissioni TV. Fava e Pintus sono oggi i responsabili delle scelte e della programmazione cinematografica della Rete 1 e della Rete 2. Fava, per il

lunedì sera, sta approntando cicli dedicati all'autrice Katharine Hepburn e ai registi Truffaut e Blasetti; mentre Pintus per il mercoledì sera ha pronta una nuova «personale» di Billy Wilder che comincerà in gennaio, e per il sabato sera una serie di film di Jean Gabin e di Rodolfo Valentino («Sangue e arena», «Il figlio dello sceicco» e «L'aquila nera»).

Con il dolce, Asti Cinzano. Per chi non s'accontenta di uno spumante qualsiasi.

Con ogni piatto il vino più adatto
e quindi con il dolce lo spumante,
lo sanno tutti. Ma non basta.

Perché al momento del dolce
non va bene un gusto secco:
occorre quello profumato e fragrante,
giustamente dolce di Asti Cinzano.

Fate la prova, e sentirete come

il genuino sapore dell'uva moscato
dell'Astigiano (e solo quella,
lo testimonia la D.O.C.)
sapientemente conservato
in Asti Cinzano
accompagna le vostre
migliori crostate
o i vostri più

bei millefoglie.

E con un nome
come Cinzano che da
più di 200 anni,

dal 1757, è un
segno di scelta
sicura, siete certi
di non sbagliare.

Cinzano
per non sbagliare.



S'è aperta in questi giorni nella capitale francese una mostra dedicata al grande musicista

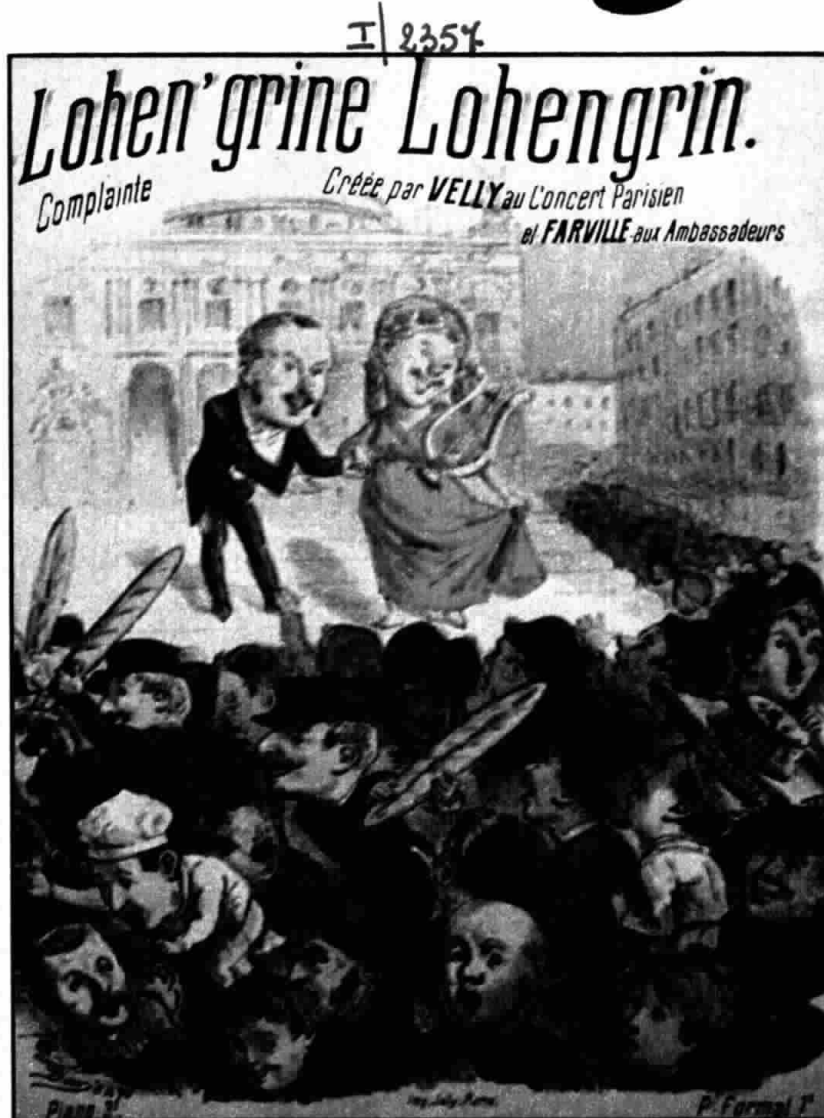
Che botte per Wagner a Parigi!

di Pablo Volta

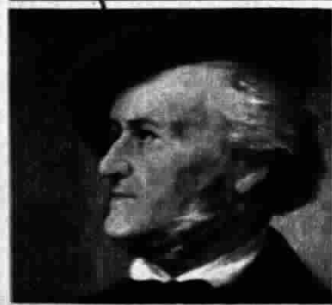
Parigi, dicembre

Per almeno due secoli, dal 1700 fino agli inizi del Novecento, Parigi è stata incontestabilmente e senza rivali il centro culturale del mondo, e non c'è stato artista di un certo valore, pittore, scultore o musicista che fosse, che non abbia cercato nella capitale francese la consacrazione al proprio genio. Liszt e Chopin per esempio, con ogni probabilità, non avrebbero mai toccato l'apice del successo senza i trionfi raccolti nelle sale di concerto parigine. E la stessa cosa si può dire per compositori come Spontini, Gluck, Cherubini, Meyerbeer e Donizetti. Lo stesso Verdi, già coperto di gloria, non esitò a consacrare due anni della sua attività per sorvegliare personalmente a Parigi la creazione del *Don Carlos*.

Neppure Wagner, il più tedesco dei musicisti tedeschi, come è stato definito, seppe sfuggire al fascino della « Ville lumière » e malgrado le ripetute delusioni subite l'autore del *Tannhäuser* continuò a pensare, per molti anni, che soltanto il Teatro dell'Opera di Parigi avrebbe potuto apportargli la fama e la ce-



Gli incidenti avvenuti durante la prima del « Lohengrin » nel 1891 fornirono il pretesto anche per una canzone burlesca di cui riproduciamo la copertina della partitura. A fianco, un manifesto della mostra dedicata a Wagner in Place de l'Opéra a Parigi



Il ricordo delle violente polemiche, spesso degenerare in vere e proprie sommosse, contro l'uomo della « musica nuova ». Come, attraverso l'ammirazione di molti intellettuali, il musicista riuscì poi a conquistare il pubblico francese

lebrità che cercava. Esiste in tedesco una parola, in traducibile nella nostra lingua, che esprime in maniera perfetta la natura dei sentimenti che hanno animato Wagner nei confronti di Parigi e dei francesi: « Hassliebe », vale a dire amore ed odio mescolati tra loro. E fu infatti con un misto di speranze e di

amarezze, di simpatia e di rancore, che il compositore tedesco si avvicinò al mondo musicale parigino. Ed i francesi, dal canto loro, hanno sempre manifestato nei suoi riguardi dei sentimenti estremamente vivi e contrastanti: o un'ostilità dichiarata o un'ammirazione senza limiti.

Non è esagerato dire,





I 2357

I

infatti, che la polemica, durata alcuni decenni, tra i partigiani di Riccardo Wagner e della sua musica, che veniva allora chiamata « dell'avvenire », e i difensori del melodramma classico all'italiana, che si riconoscevano nel genio di Verdi, abbia avuto come principale campo di battaglia il Teatro dell'Ope-

ra di Parigi. Questa lotta, come ci si può rendere conto visitando l'esposizione « Wagner e Parigi », inaugurata in questi giorni nella capitale francese, non fu soltanto verbale, ed i pugni che volarono non furono sempre metaforici, tanto che più di una volta la polizia ebbe ad intervenire energicamente per

separare i contendenti.

Nei suoi primi soggiorni parigini il maestro tedesco era passato pressoché inosservato (nel 1839, al tempo del suo primo viaggio in Francia, Wagner ventiseienne, per sbarcare il lunario, aveva dovuto accantonare i sogni di gloria e accon-



Una caricatura anti-wagneriana esposta alla mostra di Parigi. Apparve su un giornale satirico che non usava mezzi termini: la musica dell'avvenire di Wagner era buona per quelli di Charenton, cioè per i pazzi ricoverati in quello che era allora il maggiore manicomio parigino



La difesa di Wagner su un giornale tedesco. I cani rappresentano i francesi che abbaiano contro il maestro, raffigurato come un astro nel cielo.

Qui a fianco, una caricatura parigina della stessa epoca: Wagner ferisce le orecchie del pubblico con la sua musica



SWIZA

ora ti sveglia con la precisione del quarzo

Accanto ai suoi modelli tradizionali a carica settimanale, proverbiali per la loro precisione, bellezza e durata, Swiza leader mondiale nel campo delle sveglie ti offre anche una vasta gamma di modelli, a carica annuale, al quarzo ed elettronici.

Come dire sveglie che raggiungono vertici di precisione fino a oggi impensabili. A te la scelta, allora. E sarà una scelta sempre felice. Perché al quarzo, elettronica o

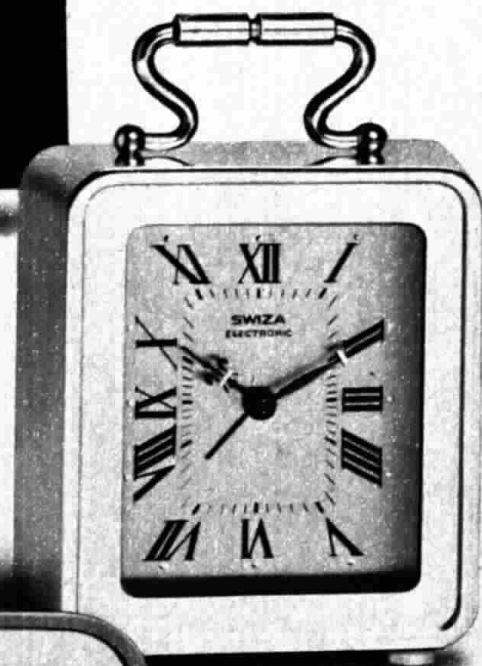
manuale una sveglia Swiza è sempre il modo più bello - e sicuro - per sentirti dire buongiorno.

SWIZA

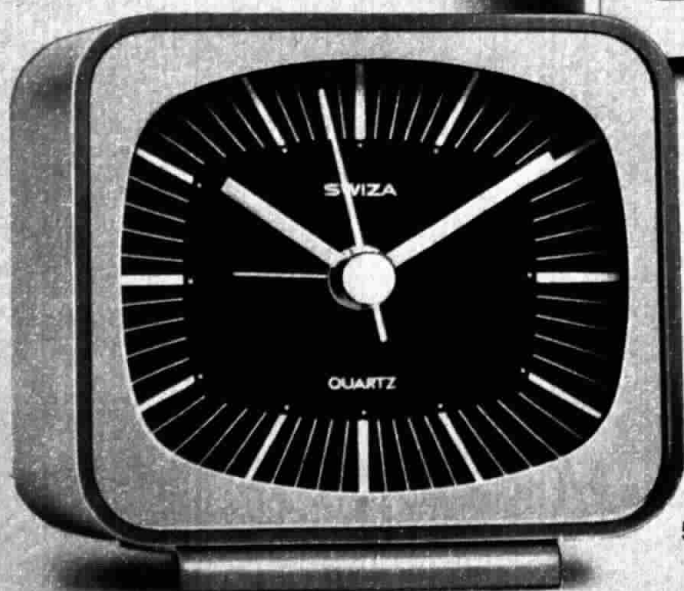
sveglie di precisione;
sveglie di bellezza.



51174/083



51174/608



51874/137

chiedete il catalogo illustrato con indirizzi punti vendita a
I. Binda S.p.A. Organizzazione per l'Italia Swiza Longines Vetta - 20121 Milano - Via Cusani 4 /R

Le
manifestazioni
in Place
de l'Opéra
e nel teatro
per la prima
rappresen-
tazione del
« Lohengrin »
nel 1891. Sono
illustrazioni
di un
settimanale
dell'epoca



12357/5

tentarsi di attività assai più umili, come, per esempio, gli arrangiamenti delle opere di Donizetti, ed è soltanto nel 1861 durante le rappresentazioni parigine del *Tannhäuser*, volute dall'imperatore Napoleone III, che la passione dei melomani si scatenò. Malgrado la presenza della corte al completo alla serata di gala ed alle due successive, gli schiamazzi nella sala furono tali che dopo la terza rappresentazione il compositore decise di ritirare l'opera, anche se gli incassi erano stati favolosi ed il teatro prenotato al completo con settimane di anticipo.

Quello che nella storia della lirica è noto come lo scandalo del *Tannhäuser* fu soprattutto un'occasione insperata per i giornali satirici ed i salotti mondani della capitale di fare dello spirito a buon mercato.

Fu allora infatti che Flaubert annotò nel suo *Dictionnaire des idées reçues*: « Wagner: sghignazzare quando si intende il suo nome e lanciare qualche battuta feroce all'indirizzo della musica dell'avvenire ».

Prosper Mérimée dichiarava che la musica di Wagner somigliava ai suoni che il suo gatto faceva camminando sulla tastiera del pianoforte, e Gioacchino Rossini affermava di aver suonato la partitura del *Tannhäuser* al contrario, senza che nessuno dei presenti se ne fosse accorto. Il compositore italiano dimenticava certo che al suo arrivo a Parigi le battute sul suo conto non erano mancate e che i parigini continuavano ancora a chiamarlo « Tam-burrossini ».

Si è spesso parlato, a proposito dello scandalo

del *Tannhäuser*, di un complotto ordito dai critici e dagli esperti di musica membri dell'aristocratico Jockey Club, ma la realtà è che il pubblico parigino non era ancora preparato alla musica di Wagner.

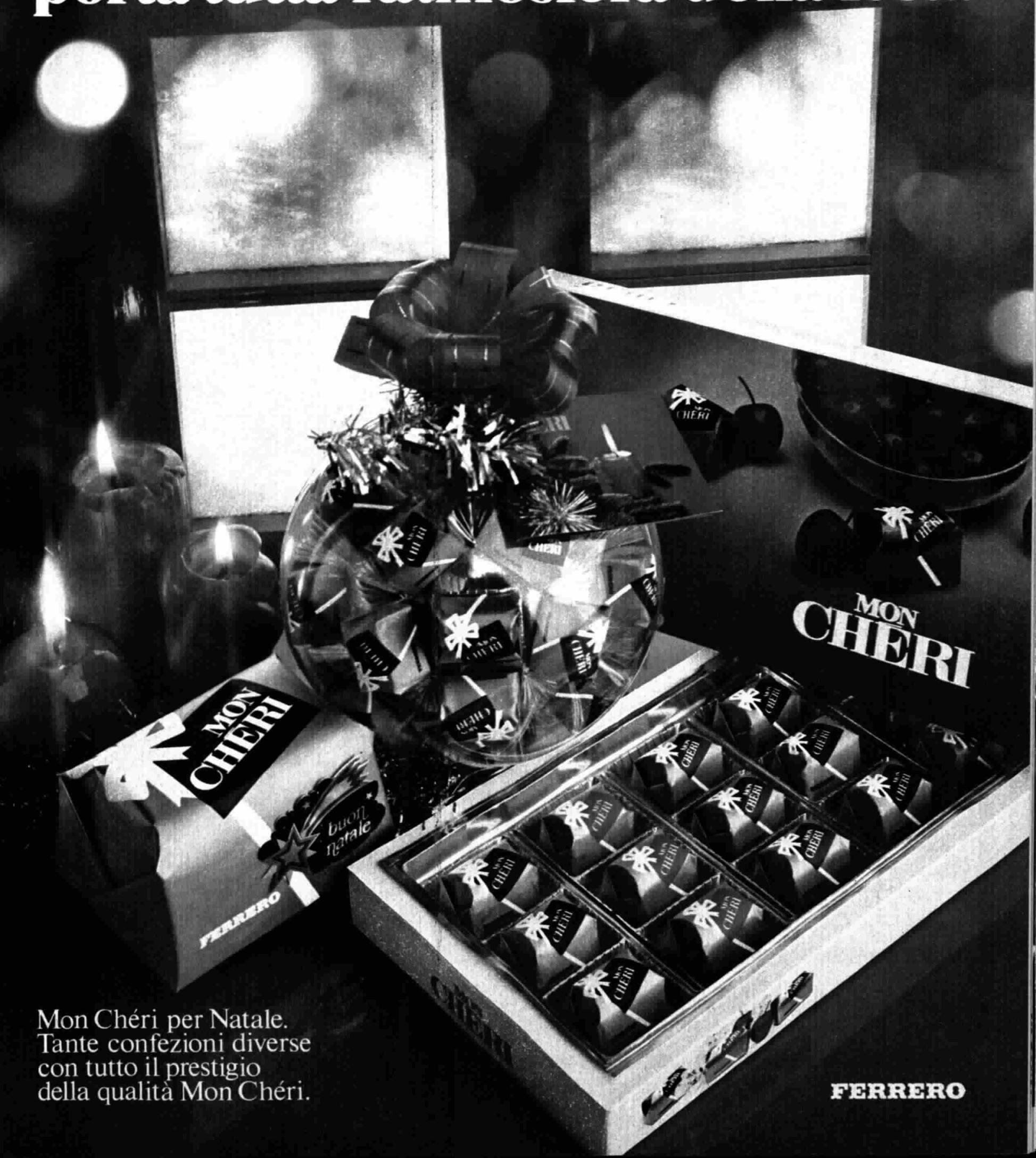
C'era uno scarto troppo grande tra quello che i frequentatori dell'Opéra avevano l'abitudine di sentire e ciò che offriva loro il compositore tedesco. Fino ad allora infatti, come ebbe a scrivere Théophile Gautier, l'opera non era altro che una serie di romanze, duetti e cavatine, uniti tra loro da un rumore qualsiasi, assolutamente privo di carattere, che permetteva al pubblico di chiacchierare, sorbire gelati e scambiarsi visite da un palco all'altro. Perché il pubblico francese accetti la musica wagneriana dovrà passare ancora qualche decennio e sarà necessaria l'azione fervente dei pochi letterati suoi incondizionati difensori.

Attorno a Wagner infatti si era raggruppato un certo numero di partigiani determinati, pronti anche a menar le mani pur di difendere il loro idolo.

Sono costoro che il critico musicale della *Revue des Deux Mondes*, Scudo, definì sprezzantemente: scrittori mediocri, pittori e scultori senza talento, donne senza gusto che sognano il nulla. Tra questi poeti mediocri, tra questi pittori senza talento troviamo personaggi come Charles Baudelaire, Gustave Doré, Catulle Mendès, Verlaine.

Dopo la guerra del 1870 e la sconfitta francese, si aprì un nuovo capitolo nelle relazioni tra i francesi e Wagner, che simboleggiò allora per l'uomo della strada l'odiata Germania. Bisogna dire

A Natale Mon Chéri porta tutta l'atmosfera della festa



Mon Chéri per Natale.
Tante confezioni diverse
con tutto il prestigio
della qualità Mon Chéri.

FERRERO

Olimpic. Per risolvere molti problemi. Senza aggiungerne altri.



450 - Casco Puff
Casco asciugacapelli completo di contenitore sedile, asta e schienale.

Una gamma di 100 piccoli elettrodomestici progettati e costruiti tenendo conto di ogni particolare: la praticità d'impiego e l'aspetto estetico, il minimo ingombro e la grande resistenza all'uso e al tempo.



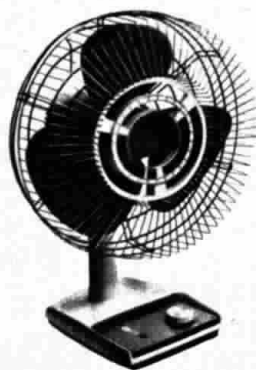
217 - Frull-matic
Frullatore con temporizzatore e velocità regolabile a piacere.

Con Olimpic tutto fila liscio e sicuro. E tutto si può fare.

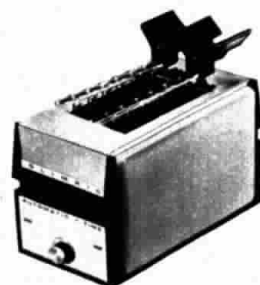


257 - Rossana
Lucidatrice con luce incorporata.

ADVENA 76



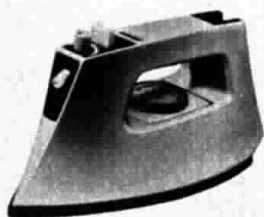
110 - Tropical
Ventilatore oscillante con tre velocità e termometro.



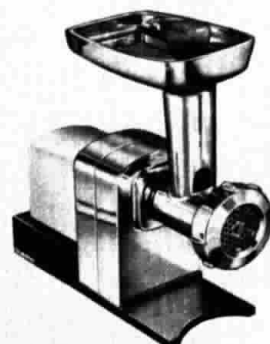
355 - Bitoast
Tostapane con temporizzatore.



521 - Hawai
Termoventilatore con termostato regolabile sul calore ambiente.



072 - Multivapor
Ferro da stiro con umidificatore spray e piastra rivestita in Alfolon.



206 - Tritacarne elettrico
Accessori per passapomodori, grattugia, tritaggiaccio e impastatrice.



404 - Jumbo
Aspirapolvere con ruote snodate e dotazione completa di accessori.

OLIMPIC

idee nuove nei piccoli elettrodomestici



Un'altra vignetta di un giornale parigino del 1891. « Ascolta il concerto del signor Wagner invece di dormire! ». « Lasciami fare: ho tempo. Tanto questa è la musica dell'avvenire! »



che l'autore del *Parsifal* non aveva mai nascosto i suoi sentimenti quando durante la guerra compose l'*Ode* in omaggio all'esercito tedesco all'assedio di Parigi e scrisse *La capitolazione*, un pamphlet in cui sembrava volersi vendicare delle delusioni parigine. Fatto sta che quando una sala di concerti della capitale tentò, nel 1872, di includere nei suoi programmi alcuni brani wagneriani, l'orchestra si rifiutò di suonare e che ancora alla prima del *Lohengrin* nel 1891 gli incidenti provocati dalle leghe nazionaliste furono tali che negli scontri con la polizia il numero dei feriti e dei feriti fu di svariate decine di persone.

Non bisogna però dimenticare che a partire dal 1880 la musica di Wagner riuscì a conquistare quasi totalmente il mondo francese delle lettere e delle arti. Come scrisse più tardi Romain Rolland: « Il wagnerismo ha fatto fare al gusto francese un considerevole passo in avanti. La personalità enciclopedica di Wagner e la sua vasta opera non interessano soltanto la musica, ma anche il teatro, la poesia e, perfino, le arti plastiche ».

La *Revue Wagnérienne* fu infatti un punto di incontro tra scrittori come Verlaine, Mallarmé, Villiers de l'Isle Adam, Huysmans e pittori come Fantin, Latour e Odilon Redon. E Paul Valéry ha sovente ricordato i giovani poeti simbolisti che, stando alle sue parole, « si inebriavano alla musica di Wagner, che per loro era un cul-

to, un insegnamento, un vizio ».

Ed oggi qual è l'interesse dei francesi per il compositore tedesco? Esiste a Parigi un Circolo nazionale Riccardo Wagner, fondato da un gruppo di giornalisti specializzati, a cui aderiscono anche numerosi melomani, ed è lì che mi sono rivolto.

« Oggi », mi rispondono, « l'interesse per Wagner è più vivo che mai, anche se meno polemico di un tempo. Certo si è voluto accusare l'autore della *Trilogia* di tutti i peccati del pangermanesimo e, recentemente, perfino di aver sanzionato dalla tomba la politica di Hitler. Ma sono accuse che non reggono. Sarebbe come voler asserire che Dante Alighieri era fascista soltanto perché la sua gloria è stata utilizzata dai seguaci di Mussolini ».

Quanto alle polemiche tra verdiani e wagneriani, non hanno più senso. Gli amanti della lirica, che non bisogna dimenticare sono ogni giorno più numerosi, non fanno più distinzioni tra i due generi di opera. In fondo le divergenze tra questi due giganti della musica, che cosa strana, sono nati nello stesso anno, il 1813, ma non hanno mai avuto occasione di incontrarsi, sono dovute in gran parte anche a motivi che nulla avevano a che vedere con la musica e sono state spesso alimentate all'insaputa dei due compositori. Non si dimentichi poi che nelle ultime opere del maestro di Busseto, l'*Otello* ed il *Falstaff*, si trovano innegabili tracce dell'influenza wagneriana ».

Pablo Volta

**"Bevo
Jägermeister
perché ho assunto
una nuova cameriera
che non sa né
cucinare né
lavare né
stirare."**



Jägermeister. Così fan tutti.

Karl Schmid
merano

semplicità di fotografia
simpatia di regalo

Agfa Pocket, questa è Pocket!

In 8 differenti modelli: dalla più piccola
Agfamatic Pocket 1000 S, all'elettronica Optima 6000 Pocket.
Il modello 2008 è dotato anche di teleobiettivo.



Agfa Pocket ha il sistema di caricamento Repitomatic "apri e chiudi". Con un colpo di mano si carica l'otturatore, si trasporta la pellicola.

Mirino ed obiettivo si aprono, si sblocca lo scatto: la macchina è pronta per la fotografia.

Agfa Pocket è l'unica con lo scatto Sensor, garanzia di stabilità e di foto non mosse. Basta sfiorarlo e la foto è nitida, perfetta.

V/A Film sperimentale
«Fatua, incongrua, scucita...». Un documento filmato (Rete 2) per capire che cosa c'è dietro tre parole di una cartella clinica
 V/A Film sperimentali



Un momento del dibattito svoltosi nella sede del comitato di quartiere Primavalle a Roma in occasione dell'anteprima di «Fatua, incongrua, scucita...» del regista Sergio Rossi. Curatrice del programma, registrato per la Rete 2 televisiva e Radiotre, è Loredana Rotondo

Filomena: una donna, una storia

di Fiammetta Rossi

Roma, dicembre

Insolito il luogo, tre stanzoni ricavati nei garage di un palazzo della borgata romana di Primavalle; vario il pubblico, giovani e coppie di anziani, rappresentanti di comitati di quartiere e ragazzi della comunità di base della zona, comitati femministi e donne con bambini in braccio.

Eppure si tratta di un'«anteprima». Si proietta un film che la televisione manderà in onda insieme al dibattito che si svi-



La protagonista della vicenda

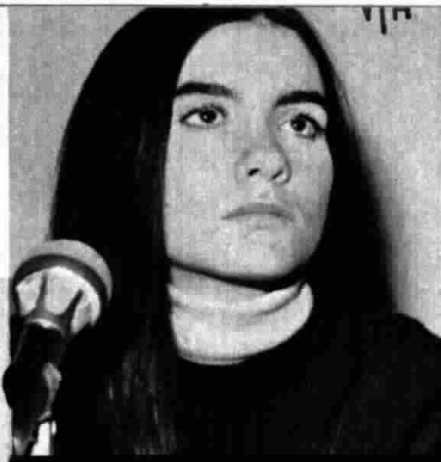
«I suoi problemi», dice il regista del programma televisivo, «sono gli stessi dell'80 per cento dei ricoverati in ospedali psichiatrici». Quali risultati ha dato una nuova terapia a cui la protagonista è stata sottoposta. Dibattito in un comitato di quartiere

luppa qui. E' la storia di Filomena, una donna che ha conosciuto la tristezza dell'ospedale psichiatrico, le lunghe cure a base di psicofarmaci, l'elettroshock. Il suo caso non è diverso da quello della maggior parte degli altri ricoverati del S. Maria della Pietà di Roma. Un'infanzia difficile, un lavoro precoce, un matrimonio casuale, condizioni di vita precarie, i primi ricoveri e il «poi» tutto racchiuso in tre parole di una cartella clinica: «fatua», «incongrua», «scucita».

Bisognava vedere che cosa si



La psicologa Antonella Masciocchi (foto a destra) e lo psichiatra Giuseppe Resca (qui sotto) che hanno partecipato all'esperimento di depsihiatrizzazione



Un altro momento del dibattito. Parla il rappresentante del comitato di quartiere di Monte Mario Alto. Di fianco a lui, seduto, Francesco Paparo, direttore del reparto in cui era ricoverata Filomena. A destra, il regista Sergio Rossi. Sempre a destra, sopra, Tatiana Fiorelli, l'infermiera del reparto di Filomena

V/A *S'ilm sperimentali*

nascondeva dietro questa fredda definizione, quali erano i sentimenti della donna, i rapporti con le persone che la circondavano, i motivi per cui era stata rifiutata. Tutto ciò ha rappresentato materia d'indagine per un gruppo di ricerca (due psichiatri, una psicologa, un'infermiera, un regista) costituitosi nel padiglione 17 del S. Maria della Pietà. Il lavoro dell'equipe si è inserito in un più ampio esperimento di terapia che prevede tra l'altro la verifica delle reazioni del malato mentale al di fuori dell'istituto manicomiale.

Ma perché proprio Filomena? « Perché lei », dice il regista, « è un caso "normale", i suoi problemi cioè sono gli stessi dell'80% dei malati di que-

sto tipo. E poi perché il reparto in cui si trovava, inserito in un'istituzione piuttosto tradizionale, era già preparato a questo tipo di esperienza ». Ma vediamo che cosa racconta il filmato, della durata di un'ora e venti, che sta per essere trasmesso dalla Rete 2.

In esso sono riportati alcuni momenti della vita di Filomena durante la nuova terapia cui è stata sottoposta dall'agosto 1975 al febbraio 1976. All'inizio Filomena si trova al reparto 17 del S. Maria della Pietà. E' una donna di 28 anni, ma ne dimostra molti di più, che si è sposata a 16 anni per evadere dall'ambiente familiare che l'aveva costretta a lavorare fin da bambina, e che in pochi anni ha messo al mondo quattro figli, è emigrata in Inghilterra ed è tornata in Italia dove è stata

più volte ricoverata in manicomio. « E' chiusa, non ricava alcun beneficio dalle sedute di gruppo con gli psichiatri e gli psicologi », fa notare Loredana Rotondo, la curatrice del programma, che assiste alla visione, « rifiuta una verifica in comune delle sue angosce ».

A questo punto inizia il trattamento. Si cerca dapprima di farla parlare di se stessa. Dopo qualche incertezza Filomena, lo si vede molto bene nel filmato, riesce ad esprimere in pieno tutta la sua personalità, si affida volentieri alle persone che intendono aiutarla. In verità non si esprime molto chiaramente, spesso si contraddice, da un momento all'altro si rattrista e si illumina, non sa dare un giudizio obiettivo su coloro che l'hanno circondata in tutti gli anni della sua sofferenza. L'importante, però, è che parli, si apra.

E' il momento di conoscere la storia del periodo precedente al suo ricovero. Filomena viene accompagnata dai familiari. Si studiano le sue reazioni a contatto con la gente che vive al di fuori dell'istituzione e le reazioni degli altri che, ancora una volta, respingono lei ma, soprattutto, la sua malattia. Quelli che sono stati a contatto con Filomena hanno visto soltanto le sue manifestazioni esteriori di insofferenza, non hanno compreso che la malattia, innestata in un carattere già particolarmente debole, è stata in gran parte alimentata da fat-

tori ambientali. Tutti hanno accettato ben volentieri il ricovero per allontanare la paura inconscia della malattia mentale e per riuscire a dimenticare. Questo è per esempio il brusco atteggiamento dei genitori di Filomena, immigrati a Roma da Avellino e alle prese, nella loro baracca di periferia, con i quotidiani problemi di sopravvivenza. E il marito? Nell'intervista filmata sembra incredulo. « Non è malata », dice, « è solo furba, in questo modo cerca di sottrarsi alle faccende domestiche ed ai suoi doveri di madre ». E se il furbo fosse proprio lui che evita in tutti i modi di aiutarla a superare le difficoltà in cui si dibatte?

La terapia intanto prosegue. Filomena viene dimessa e va a vivere nella modesta casa di Roma in cui abita il marito. In casa è sempre sola, anche i vicini non cercano alcun contatto con lei. La donna, fuori dell'istituzione che lei rifiutava ma che in qualche modo la proteggeva, ha una grave crisi d'identità. Vuole tornare in manicomio. E' questo un momento particolarmente difficile; anche i figli, che vede una volta alla settimana quando escono dal collegio, non riescono a darle quello che cerca.

Qui finisce il filmato. Adesso Filomena vive ancora nel suo appartamento e notevoli, anche se estremamente lenti, sono stati i miglioramenti.

Fiammetta Rossi

V/A *S'ilm sperimentali*
Abbiamo seguito il dibattito su «Fatua, incongrua, scucita...»

Diventare matta per una donna è molto più facile

di Maurizio Adriani

Roma, dicembre

Quali reazioni può suscitare in un quartiere popolare come Primavalle la proiezione di un filmato sulla vicenda umana di una donna ricoverata in un ospedale psichiatrico e successivamente dimessa? Fino a che punto la gente può identificarsi nella storia di una persona che al momento di entrare in manicomio era stata etichettata dalla psichiatria ufficiale come « fatua, incongrua, scucita? ».

Una storia, quella di Filomena, la protagonista del filmato, il cui significato va ben oltre il mero aspetto psichiatrico o sanitario. E la dimostrazio-

ne che ci sono stati interesse e partecipazione la si è avuta subito dopo la visione del filmato in un libero dibattito pubblico organizzato in collaborazione tra la rubrica televisiva *Cronaca* e i comitati di quartiere Primavalle, Monte Mario Alto e il collettivo culturale Roma-Nord. Ed è stata pure l'occasione per verificare un giudizio in « anteprima » sul senso e sul contenuto della trasmissione.

Nessun momento di tensione, ma piuttosto una grande compostezza civile, ha caratterizzato la discussione. Si è sentita semmai la mancanza di una certa vivacità, di un certo mordente, ma questa è un'annotazione assolutamente marginale che nulla toglie al valore

(segue a pag. 134)

Dovreste comprare le 3 lavatrici piú vendute in Europa per avere tutto quello che vi dà la nuova Rex 800 giri.

Prelavaggio superattivo.

Mentre le altre lavatrici di solito prelavano a 40 gradi, la Rex può prelavare anche con acqua a 60 gradi. In questo modo è in grado di pulire alla perfezione persino biancheria eccezionalmente difficile.

Centrifuga 400-800 giri.

La Rex è tra le pochissime lavatrici a darvi il bucato quasi asciutto con la centrifuga a 800 giri. In più una speciale centrifuga a 400 giri strizza senza danno la biancheria più delicata.

18 programmi.

Una serie di programmi "intelligenti" con un rapporto tempo/temperatura così ben programmato da consentirvi di lavare qualunque capo, dalla lana ai sintetici alle fibre più nuove nel modo migliore.

Due livelli d'acqua.

La Rex durante il risciacquo e il lavaggio di capi delicati lavora con un livello maggiorato rispetto a quello normale.

Tripla sicurezza.

Sull'oblò agisce una doppia sicurezza, più una terza sicurezza che entra in azione in fase di centrifuga.

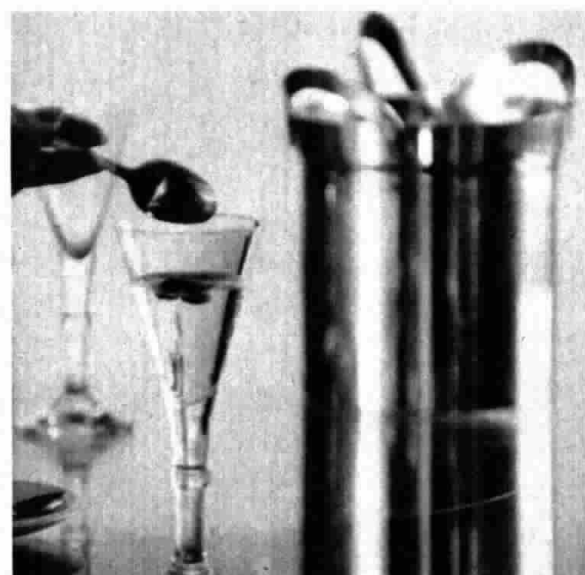
Nuova Rex 800 giri:
ancora una risposta Rex
alle esigenze di un mercato evoluto.



REX

fatti, non parole.

bevila come più ti piace



Liscia o con due chicchi di caffè, come digestivo; con acqua o con ghiaccio, come tonico dissetante; o, ancora, nel caffè al posto dello zucchero, come raffinatezza da intenditori. Con Molinari non ci sono problemi: puoi berla in mille modi e in mille occasioni e la troverai sempre squisita e inimitabile.

Inimitabile, appunto: esigi sempre e soltanto Molinari, e per evitare equivoci ricorda che non si dice "sambuca": si dice Molinari.

non si dice sambuca si dice MOLINARI



Ritorna Bongiorno (Rete 1) con un quiz-bomba ispirato al suo hobby prediletto: l'ippica. Nella sigla un destriero chiamato Michele. Vincite minori che al «Rischiatutto», ma colpi di scena più emozionanti



II/6300

Mike a cavallo

v/B 'Scommettiamo?'



di Carlo Maria Pensa

Milano, dicembre

Del ritorno di Mike Bongiorno alla televisione i giornali hanno scritto, in queste ultime settimane, come di un avvenimento, a dir poco, sensazionale. Io non sostengo che fosse una notizia da passare sotto silenzio, ma il tono con cui se n'è parlato farebbe credere che il Mike sia rimasto assente dai teleschermi per un

decennio almeno. In realtà il sipario su *Rischiatutto* egli lo ha calato — se ben ricordo — nell'estate del 1974, e appena un anno fa è stato lo spiritoso anfitriente di *Ieri e oggi*. Allora com'è che attorno a questa rentrée s'è fatto tanto rumore e si sono perfino pubblicate sue biografie con ampio corredo di immagini, da quella, lontanissima, in cui, bambino americano, tirava palle di neve in Central Park, a quelle che documentano il suo recente

viaggio, con la moglie Daniela, in Australia?

Suppongo che le ragioni siano due: la prima, che nella nostra epoca tutto si consuma, si brucia, si dimentica con una tale celerità per cui l'ieri schizza via, nella memoria, e diventa subito passato remoto, sì che — poniamo — *Rischiatutto* sembra appartenere all'album proustiano del tempo perduto e *Lascia o raddoppia?*, poi, è addirittura preistoria. La seconda ragione, e la più importante, è che non si

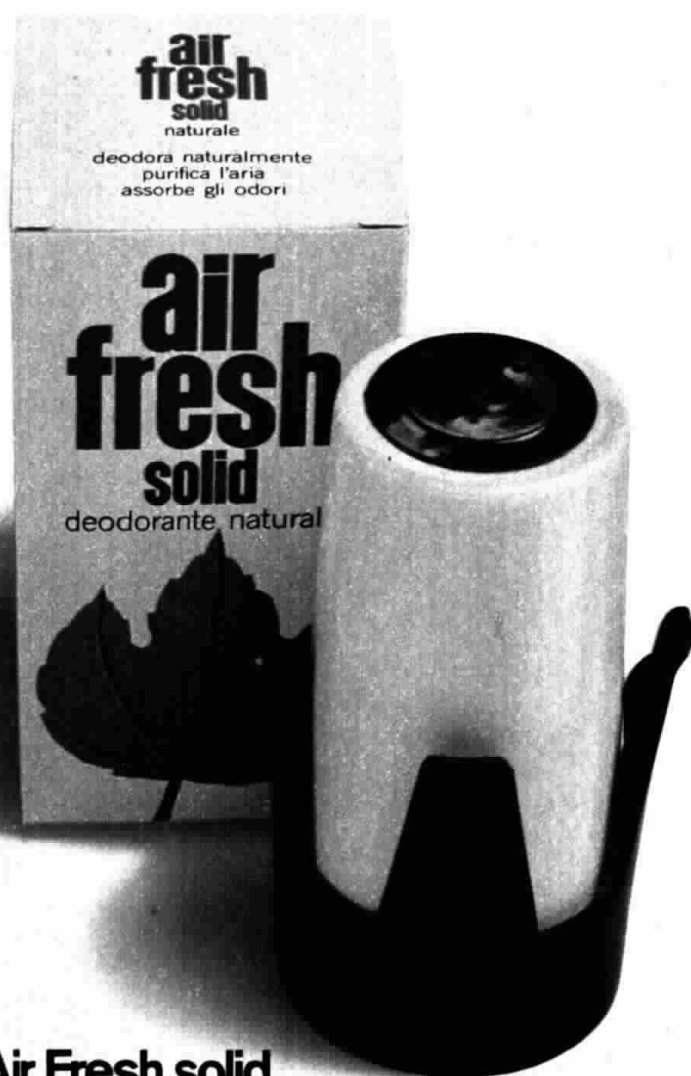
governano, per oltre vent'anni, le sorti dei quiz nazionali senza lasciare nel pubblico una tenace patina di nostalgia. Volere o no, una grossa fetta della nostra vita — tante serate trascorse davanti al televisore — l'abbiamo consumata in compagnia di Mike Bongiorno: siamo invecchiati con lui e, soprattutto, non senza una serena soddisfazione, lo abbiamo visto invecchiare con noi.

Un terzo motivo po-

Si prepara il primo numero: Mike a colloquio con il regista Piero Turchetti; tra i due è Ludovico Peregrini, coautore oltreché « notaio » del nuovo gioco. In alto, Bongiorno in veste di gentleman driver



Sempre.



Air Fresh solid.

Contro i cattivi odori continui.

In casa si formano odori che spesso ristagnano.

Un animale domestico, l'armadio delle scarpe, il fumo di sigari e sigarette, il chiuso e il sudore, le camere da letto... e sono solo alcuni esempi.

Contro di loro adesso puoi aprire un Air Fresh solid: lo piazzi dove ti sembra più giusto, lo regoli alla giusta altezza e lui silenziosamente li combatte man mano che si formano, con un nuovo procedimento naturale che non copre, ma assorbe i cattivi odori, lasciando nell'aria un buon profumo di pulito.

In quattro fragranze: **naturale, limone amaro, lavanda alpina, menta blu.**

Subito.



Air Fresh spray.

Contro i cattivi odori improvvisi.

Le ragioni possono essere mille. Ad esempio: un fritto di pesce, un arrosto che brucia, il latte versato sul fuoco, un gatto impertinente... ed ecco improvvisamente il cattivo odore per tutta la casa.

Per scacciarlo subito, senza aspettare, prova Air Fresh Spray: una spruzzatina è sufficiente per attaccare ed abbattere all'istante i mille cattivi odori che possono rendere meno piacevole la vita in una casa. E' meglio averne sempre una bomboletta a portata di mano.

In quattro diverse profumazioni: **aria di bosco, limone, lavanda, colonia.**

air fresh

**Il grande specialista contro
i cattivi odori.**



Riccardo Vantellini, direttore d'orchestra e autore delle sigle (al centro), parla con il sassofonista Glauco Masetti. La sigla finale sarà cantata da Mino Reitano

← **II**
tremmo aggiungere: ed è che, in frangenti calamitosi quali stiamo vivendo, tra lo spettro dell'inflazione e le inevitabili mazzolate fiscali, l'idea di ritrovarci in casa, una volta la settimana, questo ragazzone ultracinquante che sbandiera fiducioso il suo grido di battaglia, « Allegría! », e distribuisce gettoni d'oro come una collodiana Fata Turchina, ci consola e ci rilassa.

Anche questa volta, tra l'altro, Mike Bongiorno ha manovrato d'astuzia: ha soffiato sul fuoco della nostra naturale curiosità senza però dirci, fin quasi alla vigilia del via, in che cosa consista, esattamente, il suo nuovo telequiz. Non lo ha detto né dai teleschermi durante i flashes di lancio nei giorni scorsi, né nelle interviste rilasciate alla stampa con amabile ma riservata cortesia. (Oltretutto non si dimentichi che anche lui è pubblicitista, e certe trappole del mestiere le conosce abbastanza bene). « Fin che il regolamento non sarà ufficialmente reso noto », andava ripetendo, « non posso fare indiscrezioni ». Dopo di che raccontava del suo nuovo quiz-bomba quel tanto che, a questo punto, ormai tutti sanno, visto che proprio nella settimana in corso, giovedì 16 per l'esattezza, apparirà lui stesso, sul video, a svelare gli ultimi segreti.

Sappiamo intanto che il quiz affonda le sue radici in un'antica passione del Mike. Quella passione per l'ippica, largamente soddisfatta ma non ancora sopita, che lo spinse, in passato, a mon-

tare sul sulky con la cassetta del gentleman driver. Così, per mettere in chiaro le cose fin dall'inizio, sarà un cavallo il personaggio della sigla di apertura della trasmissione: un nobile destriero di nome Michele, tanto il cartoonist Bruno Bozzetto lo ha disegnato somigliante a Bongiorno.

« Ma poi », mi spiega, anche lui con diplomatica reticenza, Carlo Fusagni, vertice responsabile del telequiz, « è proprio lo spirito del trattenimento che si ispira alle corse ippiche. Intendiamoci: i patiti di trotto e galoppo non si aspettano di assistere al gioco di Mike come assisterebbero a una riunione di San Siro o di Agnano, delle Capannelle o dell'Arcoveggio. Forse la terminologia e il gusto dell'imprevisto potranno essere gli stessi, non di più... ».

Sempre tre

Insomma, i concorrenti in lizza (tre, come di consueto, il numero è canonico per ogni puntata) non si troveranno in sella a cavalcare focosi purosangue. Tuttavia un totalizzatore ci sarà; e i concorrenti dovranno avere l'accortezza e il fiuto per puntare (su se stessi) in modo da raddoppiare le vincite, o triplicarle, o — incauti — ridurle. Per esprimerci in soldoni, si accumuleranno fortune minori che a *Rischiatutto*. però gli scarti o — come dire? — gli sbalzi della fortuna,

(segue a pag. 137)



la donna sa apprezzare il tempo che può dedicare a se stessa



Una volta si diceva: la donna è la regina della casa.

Ora la donna dice: sono la padrona del mio tempo.

CALOR è tutto il tempo che può risparmiare in cucina, è tutta fatica in meno; CALOR vuol dire niente più corse affannose dal parrucchiere a casa, per evitare che l'arrosto bruci...

CALOR è il ferro a vapore PRESSING PLUME con grande superficie termica, che garantisce

una passata veloce ed efficace, leggero e maneggevole per stirare senza fatica. CALOR è la piccola lavatrice indispensabile per i piccoli capi, dal movimento dolce ed efficace, robusta e di facile impiego, l'ideale per le vacanze.

CALOR è il casco BETTINA al servizio della bellezza "fatta in casa",

con termostato di sicurezza, si trasforma in una piccola valigia poco ingombrante, facile da trasportare.



Euro-Advertising



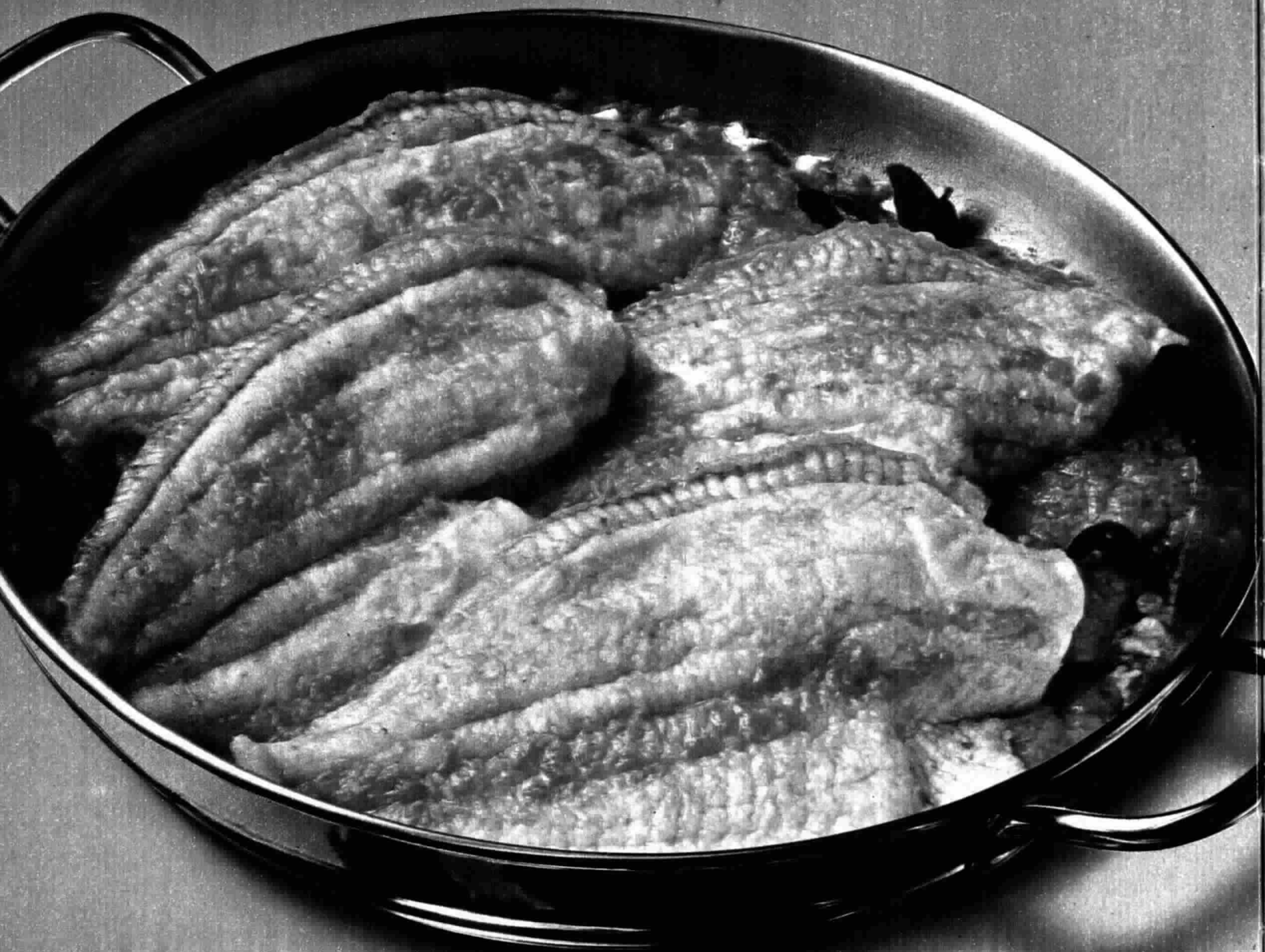
CALOR ITALIA SpA
DISTRIBUTRICE PER L'ITALIA DEI MARCHI
TEFAL



CALOR®

più tempo libero, meno fatica

Ecco un secondo piatto più **Filetti di Sogliola**



...e li puoi fare in tanti modi diversi e appetitosi

Filetti di sogliola al limone

Rosolare i Filetti di Sogliola in olio, burro e prezzemolo tritato, salarli, spruzzarli con vino bianco secco, lasciar ridurre quest'ultimo, quindi mettere sui filetti delle mezze fettine di limone. Coprire il recipiente e cuocere a fuoco basso per altri 5 minuti.



Filetti di sogliola in salsa rosa

Infarinare i filetti e rosolarli in burro e salvia, salarli e spruzzarli con vino bianco. Togliere dopo qualche minuto i filetti dal tegame e unire al condimento polpa di pomodoro, sale e pepe. Lasciar restringere la salsa e unire 1/2 bicchiere di panna. Tenere sul fuoco ancora qualche minuto, versare la salsa sui filetti e servire.



Involtini di sogliola

Scongellare i Filetti di Sogliola. Tritare del prezzemolo, dei capperi e qualche filetto di acciuga. Unire 2 cucchiaini di pangrattato e 2 d'olio. Stendere tutto sui Filetti di Sogliola e arrotolare ogni filetto fermandolo con uno stecchino. Infarinare gli involtini e rosolarli in olio e burro. Salarli, spruzzarli con vino bianco e poi irrorarli con succo di limone.



nutriente e conveniente

Limanda Findus

76 XFFS 6

**Con 1550 lire compri:
ben 400 gr. di filetti di sogliola,
più in quantità e proteine
del vitello, manzo e prosciutto**

	Costo	Quantità	Proteine
Filetti di sogliola limanda Findus	L 1550	gr. 400	gr. 68
Filetto di vitello	L 1550	gr. 282	gr. 58
Filetto di manzo	L 1550	gr. 310	gr. 60
Prosciutto	L 1550	gr. 239	gr. 47

Souci e Bosch: Tabella valori nutritivi - Stoccarda 1967.
L. Travia: Manuale di scienza dell'alimentazione - Roma 1974.



FINDUS

così, solo Findus

**Quelli che lo vogliono perché è buonissimo
e quelli che lo vogliono perché è stato il primo pandoro,
dovrebbero mettersi d'accordo.**



Verona, Natale 1894.

Per la prima volta si mangia il pandoro.

Domenico Melegatti, pasticcere,
ha inventato la ricetta, la forma e il nome
del pandoro.

Per pandoro si intende un dolce
lievitato a lungo, leggero, soffice, delicato,
a forma di stella, preparato con uova, burro,
zucchero e farina.

Si serve dopo averlo spruzzato
con zucchero vanigliato a velo.

Melegatti
l'origine del pandoro

VII/ Inghilterra - Londra

Londra: una visita alla nuova sede del Teatro Nazionale d'Inghilterra

VII/ Inghilterra - Londra Teatro Nazionale d'Inghilterra



Peter Hall, direttore del Teatro Nazionale d'Inghilterra, alle sue spalle uno scorcio del nuovo grande complesso londinese. A Hall e alla sua gestione non sono mancate finora le critiche

Un palcoscenico gigante sulle rive del Tamigi

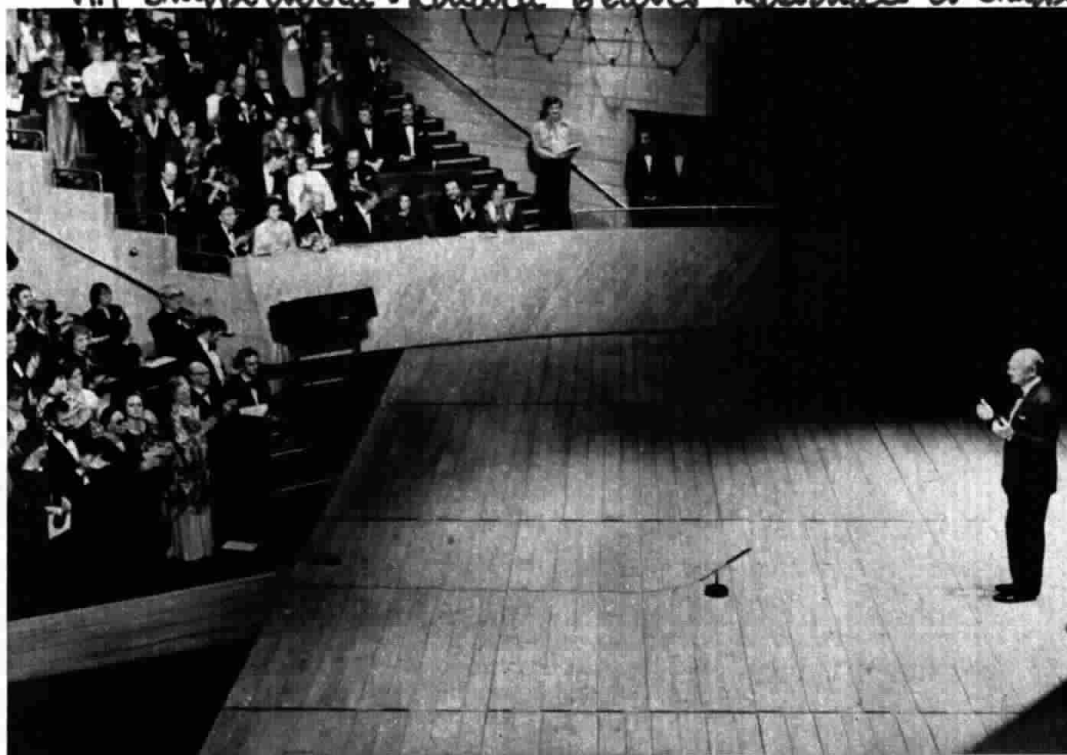
Tre sale, 2450 posti: oltre al repertorio della Compagnia nazionale — il meglio del teatro inglese di ieri e di oggi — ospiteranno spettacoli da tutto il mondo. Pregi e difetti del grande complesso

VII/ Inghilterra - Londra Teatro Nazionale d'Inghilterra

di Gaia Servadio

Londra, dicembre

Chi ha visitato Londra ultimamente avrà notato un nuovo grande edificio sul Tamigi, lungo il South Bank. È l'ultimo degli edifici che completano il centro delle arti: c'è la grande sala da concerti, il Festival Hall; altre due sale più piccole per concerti da camera e musica contemporanea, l'Elizabeth Room, il Purcell Room; c'è il National Film Theatre per i film di cineteca con proiezioni giornaliere; la grande galleria per mostre d'arte, la Hayward e, finalmente, la sede del Teatro Nazionale d'Inghilterra. Si sa che l'Inghilterra è una delle culle del teatro e non si esagera quando si dice che il migliore teatro del mondo è ancora qui, a Londra. Del resto, ogni sera, il cittadino



Laurence Olivier, autentico « fondatore » del Teatro Nazionale, dà il benvenuto al pubblico la sera dell'inaugurazione, cui ha presenziato la regina Elisabetta. Fu appunto Olivier a creare per primo la Compagnia nazionale e a dirigerla dal '62 al '73

ha una scelta di spettacoli teatrali che non ha riscontro in nessuna altra capitale, New York compresa. Alle tante sale teatrali sparse per Londra si aggiunge ora questo complesso di tre teatri, per l'uso della compagnia del Teatro Nazionale che, come la Comédie-Française nei suoi tempi migliori, dovrebbe eccellere nel rappresentare il meglio dei testi antichi e moderni inglesi e contare sugli attori più bravi di una nazione che tanti buoni attori continua a sfornare.

Di una compagnia del genere già si parlava nel 1848, ma solo nel 1949 il Parlamento rendeva l'idea possibile, passando una legge che permetteva la costruzione di una sede per quello che sarebbe diventato il Teatro Nazionale d'Inghilterra. Lo spirito creatore, il vero fondatore, è il famoso regi-





sta e attore Laurence Olivier che riusciva a formare una compagnia nazionale della quale diventava il direttore nel 1962 (fino al 1973). In mancanza di una sede le recite venivano date al piccolo teatro dell'Old Vic. Nel comitato che si andava formando troviamo nomi come quelli di Peter Brook, Ken Tynan, George Devine, Peter Hall, Sean Kenny.

Molte delle rappresentazioni date all'Old Vic rimangono memorabili, anche se il teatrino era angusto e se le pause venivano spesso colmate dai rumori esterni di auto-ambulanze e dei treni della metropolitana: indimenticabile il *Lungo viaggio attraverso la notte* con Olivier, *Le tre sorelle* con la Plowright, *l'Edipo re*, regia di Peter Brook. La lista occuperebbe un articolo intero, ma ricordo che il Teatro Nazionale all'Old Vic aprì male,



Due scene di «Tamerlano il Grande», il dramma di Christopher Marlowe con il quale si è aperta al pubblico la Sala Olivier. Il protagonista è Albert Finney, qui sopra con Dennis Quilley (inginocchiato), nella fotografia a sinistra con Susan Fleetwood

VII/ Inghilterra - Londra

ed aprì con uno dei testi più illustri del teatro inglese, *l'Amleto*, per l'interpretazione di Peter O'Toole, che fu un vero disastro. Anche la nuova sede del Teatro Nazionale è stata inaugurata il marzo scorso con un *Amleto* ugualmente deludente. *Amleto* lunghissimo — versione non tagliata (4 ore e mezzo) — per l'interpretazione di Albert Finney e la regia di Peter Hall, fu definito da uno dei critici più gentili come «un *Amleto* soporifico».

Progettata dall'architetto Denys Lasdun, la sede del Teatro Nazionale di Inghilterra contiene tre sale e la prima ad essere pronta è stata quella del Teatro Lyttleton, di forma convenzionale, 890 posti a sedere, teatro a proskenio: una parte del palcoscenico può essere abbassata e ospitare un'orchestra. Il Lyttleton servirà principalmente per ospitare compagnie provinciali inglesi (sono ottime quelle di Birmingham, di Glasgow e di Manchester) e gruppi stranieri. Mentre scrivo,

per esempio, il Théâtre National Populaire di Roger Planchon dà il *Tartuffe* e *La dispute*. Il Lyttleton sarà usato anche per testi nuovi inglesi dati dalla stessa compagnia nazionale. Architettonicamente il Lyttleton ha più l'aspetto di un cinema che non di un teatro; è scomodo perché non ha corridoi centrali tra le poltrone e, nonostante i macchinari elettronici modernissimi, l'aria condizionata è siberiana e il sonoro difettoso.

La seconda sala ad essere pronta per il pubblico è stata l'Olivier, enorme spazio che contiene 1160 posti ed ha un palcoscenico circolare. L'auditorio s'apre come un ventaglio, è cioè un tre quarti ed ha un aspetto «classico». E' nell'Olivier che la compagnia nazionale terrà il suo repertorio più importante per tutto l'anno. Questo teatro è stato aperto con il magnifico *Tamerlano il Grande*, l'opera dell'elisabettiano Christopher Marlowe (parte prima e parte seconda, date per la prima volta assieme), re-

gia di Peter Hall, protagonista Albert Finney. Ma l'inaugurazione «ufficiale» è avvenuta il 26 ottobre quando la regina si è recata alla prima di *Il campiello* di Carlo Goldoni (infelice traduzione di Susan Graham-Jones e serata abbastanza scadente). L'ultima sala, non ancora pronta per il pubblico, è il Cottesloe, il più piccolo dei tre teatri. Il Cottesloe è rettangolare, ospita 400 persone e sarà usato per spettacoli sperimentali, piccole compagnie teatrali.

Le tre sale sono su un foyer comune, servito da bar e ristoranti e da belle terrazze che si spingono verso il fiume. Architettonicamente il complesso non è però straordinario: sfuso nell'estetica, non sfrutta sufficientemente la mirabolante locazione (la grande curva del Tamigi che spazia da Somerset House alla Cattedrale di Saint Paul) e il disegno, all'interno, è confuso. E' difficile per gli spettatori trovare i piani giusti, le imboccature delle scale, i teatri dove devono andare, le porte.

Quando Laurence Olivier (che, nel frattempo, era diventato Lord Olivier) lasciò la carica di direttore del Teatro Nazionale non solo perché era malato, ma perché nel Ministero per le Arti c'era chi lo voleva «eliminare», il suo posto venne occupato da Peter Hall, eccellente regista, aveva già creato la compagnia shakespeariana di Stratford e dell'Aldwych a Londra ed era passato alla direzione artistica del teatro dell'opera, il Covent Garden. Peter Hall procedeva allora ad eliminare la «vecchia guardia», cioè quasi tutti i direttori del regime Olivier e faceva strage anche tra gli attori. Oggi come oggi, difatti, una compagnia vera e propria il Teatro Nazionale non ce l'ha, ma «affitta» attori di anno in anno e non crea «divi» — come era successo nel passato — ma si assicura i nomi famosi del teatro inglese, come John Gielgud, Ralph Richardson, Peggy Ashcroft, Albert Finney. Tra i direttori troviamo Harold Pinter (anche autore di uno dei grandi successi del Teatro Nazionale, *No man's land*, *Terra di nessuno*, e anche regista di *Blithe spirit* di Noel Coward, in repertorio al Lyttleton), John Schlesinger e il compositore musicale Harrison Birtwistle. Ma



forse non sapevi che...

Parmigiano Reggiano é tutta sostanza perché:

Parmigiano-Reggiano è il formaggio magro, ad alto valore proteico. Pensa: per ogni kilo di Parmigiano-Reggiano occorrono ben 16 litri di latte pregiato. Ecco perchè Parmigiano-Reggiano contiene, in grande quantità, le sostanze indispensabili al nostro organismo quali: le proteine, gli aminoacidi indispensabili alla vita, le principali vitamine e i più preziosi sali minerali fosforo e calcio.

E... possiamo provarlo!

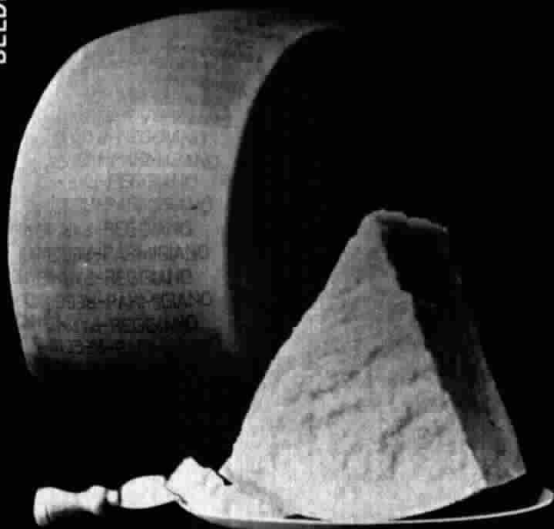
Per cui ti diciamo: prima di acquistare un formaggio guarda questa tabella

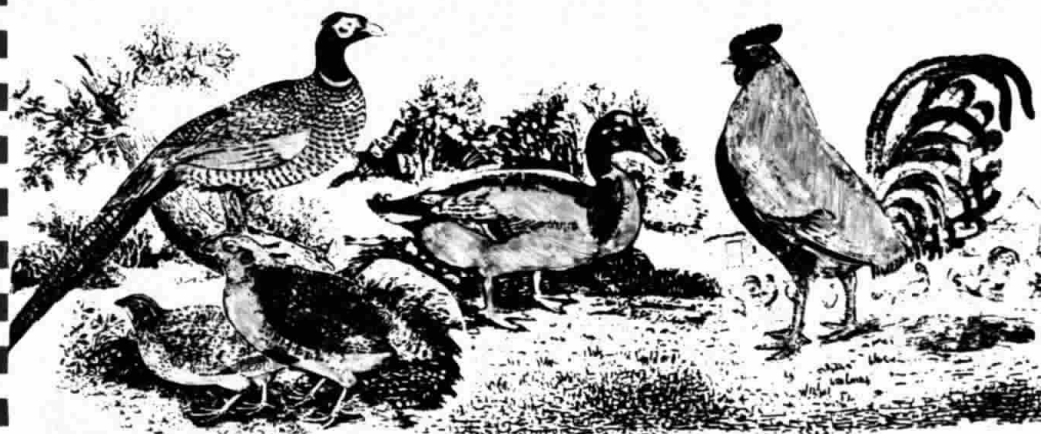
percentuale su 100 grammi di prodotto		
	acqua	proteine
Mozzarella	57	16,9
Certosino	57	17,5
Formaggini	54	15,8
Taleggio	50	20,6
Bel Paese	50	21
Stracchino	48	20,2
Gorgonzola	43	22
Pastorella	42	24
Emmenthal	35	29
Parmigiano-Reggiano	28	35,9

Fonte: prof. FLAMINIO FIDANZA da «TABELLE DI COMPOSIZIONE DEGLI ALIMENTI» Ediz. Nelson - Napoli 1974

Due anni di lunga stagionatura naturale rendono Parmigiano-Reggiano prontamente digeribile.

PARMIGIANO-REGGIANO
da sette secoli un capolavoro dalla natura



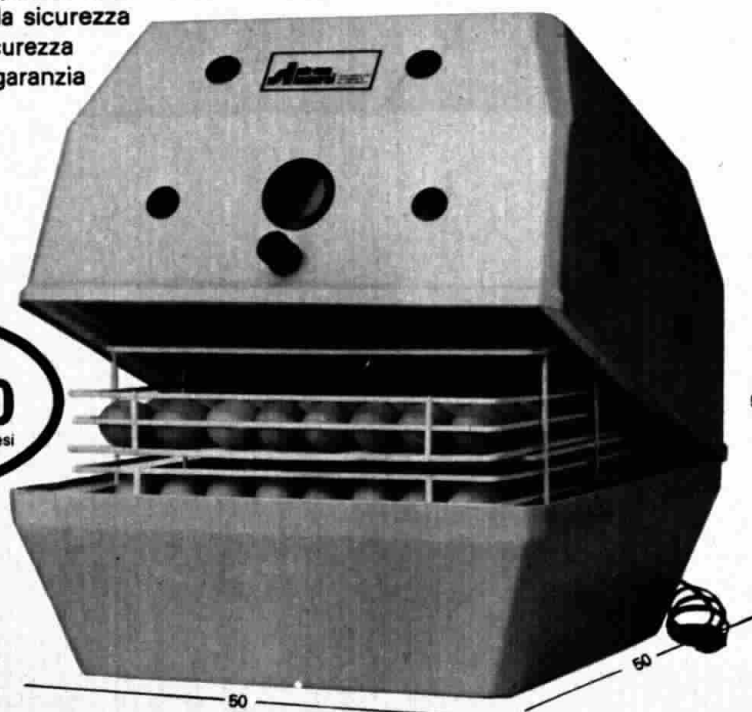


Animali da caccia, animali da cortile. Quanti ne vuoi. Ti bastano le uova e mezzo metro quadrato.

La piccola incubatrice radiante Sele-Cova non ha bisogno di altro. Infatti è una delle più piccole al mondo, così piccola da stare in mezzo metro quadrato di spazio (e non è difficile trovarlo, no?) eppure tanto più razionale negli spazi che è capace di covare fino a 100 uova di anatra e di tacchina, 150 di gallina, 180 di faraona e di fagiana argentata, 200 di fagiana mongolia, 230 di fagiana dorata, 260 di pernice, 400 di quaglia o di colino. Pensa: con la nostra mini incubatrice è come avere 20, 30, 40 chioce, ma senza tutti i fastidi e i costi di mantenimento. E ogni covata ti costa solo 250/300 lire di energia elettrica, oltre al puro costo delle uova, e con quel che costano oggi i pulcini è un bel risparmio. Con la sicurezza dei risultati. E la sicurezza che può darti una garanzia totale di tre anni.

garanzia
totale
3 anni

Lire
120.000
IVA e trasporto compresi



sele-cova®
incubatrici s.a.s.

La chioccia che cova tutto l'anno.

Se vuoi saperne di più compila e spedisce questo tagliando

Cognome _____
Nome _____
Via _____
Cap. _____ Città _____

Sele-Cova incubatrici
Via Vergerio 19, 35100 Padova - Tel. (049) 657077

In vendita anche nei negozi specializzati di caccia e pesca, le uccellerie, gli empori agrari, e in molti consorzi agrari.



L'inaugurazione ufficiale della « Sala Olivier » è avvenuta nel nome di Goldoni: « Il campiello » nella versione inglese di Susanna Graham-Jones e Bill Bryden. Eccone due scene: sopra da sinistra Peggy Mount (donna Pasqua), June Watson (Orsola), Patti Love (Lucietta), Andrew Byatt (Zorretto); a fianco, Morag Hood (Gasparina)



Vii/Inghilterra - Londra

in verità un eccessivo numero di nuovi allestimenti viene messo in scena dal direttore Peter Hall, il quale deve inoltre occuparsi di mandare avanti un complesso gigantesco come il Teatro Nazionale d'Inghilterra, di programmare per tre teatri, di essere astuto politico per ottenere maggiori finanziamenti.

Ovviamente un teatro nazionale è sovvenzionato dallo Stato: il teatro, programmato in tempi ricchi e felici, cresce e si apre in tempo di crisi, i costi moltiplicati. Per costruire il centro sono stati spesi circa 16 milioni di sterline. Il sussidio è di 300.000 sterline annuali — 450 milioni di lire — e quest'anno Peter Hall ha chiesto al governo un aumento di 50.000 sterline. Il direttore del National Theatre è stato inoltre soggetto a molte critiche per continuare a lavorare in altre sedi, come per esempio la televisione e l'opera, difatti la

regia di *Amleto* tradiva la fretta e la mancanza di tempo.

Ma è facile criticare un complesso così possente come il Teatro Nazionale d'Inghilterra che è in fase iniziale, di ricerca. Il successo di pubblico è notevole: i teatri sono pieni (questa settimana, per la compagnia francese, ci sono le code) e solamente testi scadenti come l'ultimo John Osborne hanno registrato dei vuoti. Intelligente è lo schema per la vendita dei biglietti (a buon mercato, 3000 lire circa a poltrona e 1500 per gli ultimi cento biglietti che vengono sempre messi in vendita la mattina stessa della rappresentazione, dando così modo agli « ultimi arrivati » di poter vedere lo spettacolo per il quale non avevano avuto il modo di prenotare). Sul tipo di repertorio che il Teatro Nazionale dovrebbe avere, Peter Hall dice: « Penso che dovrebbe essere allo stesso tempo più

NECCHI

Necchi 565 la superautomatica che risolve semplicemente, senza problemi, le esigenze di cucito e di ricamo del guardaroba.

Scegli il tuo programma di lavoro con la leva del selettore...klik; Necchi 565 superautomatica cucirà subito, o ricamerà ogni tipo di tessuto, anche quello elastico.



Vuoi la macchina diversa? **Necchi Lydia 3** è la superautomatica portatile e leggera con tanti klik, tutti quelli della 565.

Necchi Lydia 3 ha anche il braccio libero per rifinire i bordi dei jeans, attaccare colli e polsi, rimettere l'elastico alle calze; sta nell'armadio quando non la usi.

per cucire basta un klik

klik è il modo di cucire della Necchi



Gratis riceverai i bellissimi posters-documentazione della
Necchi 565 e Lydia 3
inviando questo tagliando a: Necchi 27100 Pavia

Nome _____ rc
Cognome _____
Indirizzo _____



"b ticino"
vi ricorda solo gli interruttori di casa vostra?
Invece è anche in un supermercato.
E ovunque c'è elettricità da distribuire,
comandare e proteggere.



«la parola giusta»

Quando siete afflitti da nervosismo, intestino pigro, imbarazzo intestinale la parola giusta è FALQUI. FALQUI il dolce confetto dal sapore di prugna può essere preso a qualsiasi ora da grandi e piccini. Il confetto FALQUI ridà benessere e regolarità in modo naturale al vostro intestino.

Falqui basta la parola

F 075 - Reg. 4514 - Minson 3913 - 6-7-74

VII/Inghilterra
Londra



limitato e più ampio degli altri teatri nazionali europei, più limitato perché un teatro con un repertorio di 35-40 spettacoli, come alcuni hanno da noi, non sarebbe possibile in pratica; io stesso non credo che mantenere oltre una mezza dozzina di spettacoli "vivi" in un teatro nello stesso tempo e con lo stesso tipo di qualità sarebbe possibile. Più ampio perché noi inviteremo costantemente altre compagnie teatrali che useranno il Lyttleton e il Cottesloe. Il Teatro Nazionale dovrebbe sempre avere il suo repertorio, se possibile. Uno Shakespeare e una commedia classica del XVII o XIX secolo, oltre a testi del tardo XIX, come Ibsen o Shaw o altri. Tra i sei spettacoli, quattro testi dovrebbero essere famosi. Ma se non mettiamo al piccolo Cottesloe molti testi nuovi e nel Lyttleton cose che la gente ha dimenticato, verremmo meno al compito di rinvigorire il repertorio classico. Io spero, comunque, che daremo molti testi nuovi».

Ma i testi nuovi scarseggiano, anche se c'è sempre un Pinter o un Tom Stoppard o un Edward Bond: la generazione dei commediografi che una volta si chiamava «Angry young men» (i giovani arrabbiati) — Osborne, Wesker, Arden, ecc. — non sono più giovani e sono solo arrabbiati perché non hanno più successo. Altri problemi ci sono, non solo finanziari: i grandi attori inglesi sono sempre più attratti dal teatro e dal cinema americano che paga molto meglio, ma il teatro nazionale potrebbe portare nuovo ossigeno in un campo così importante per l'Inghilterra. Già l'idea di far arrivare a Londra il meglio del teatro europeo e quindi di «sprovvincializzare» non solo il pubblico, ma la regia (la regia del *Tartuffe* era, per esempio, rivoluzionaria, specie da un punto di vista inglese) è ottima, e buonissima anche quella di mescolare il pubblico teatrale con quello musicale per spettacoli che sono a metà prosa moderna, a metà musica contemporanea. Stiamo a vedere. Comunque, non posso che consigliare una visita a questo nuovo gigante di cemento: anche se la serata a volte non è perfetta la qualità è sempre alta.

Gaia Servadio

le avventure delle bambole dei sogni in **MIGLIORATI STORY**

**mercoledì 15 dicembre
in TV rete 1
(ore 18,57 circa)**

birba



**sabato 25 dicembre
in TV rete 2
(ore 18,57 circa)**

PIZZICHINA



Migliorati
le bambole
dei sogni

A colloquio col regista Marco Bellocchio che sta ultimando a

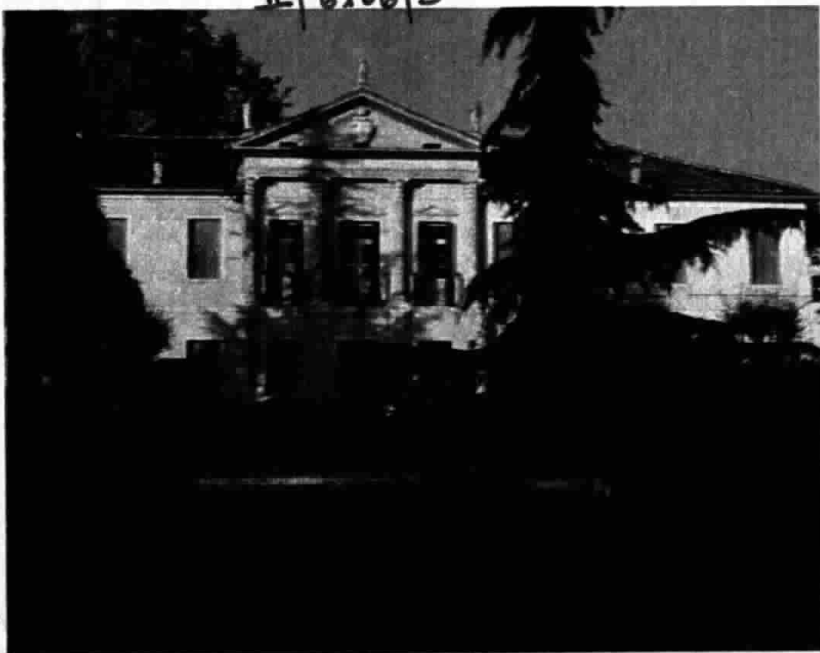
II/13196



II/6166/S

II/6166/S

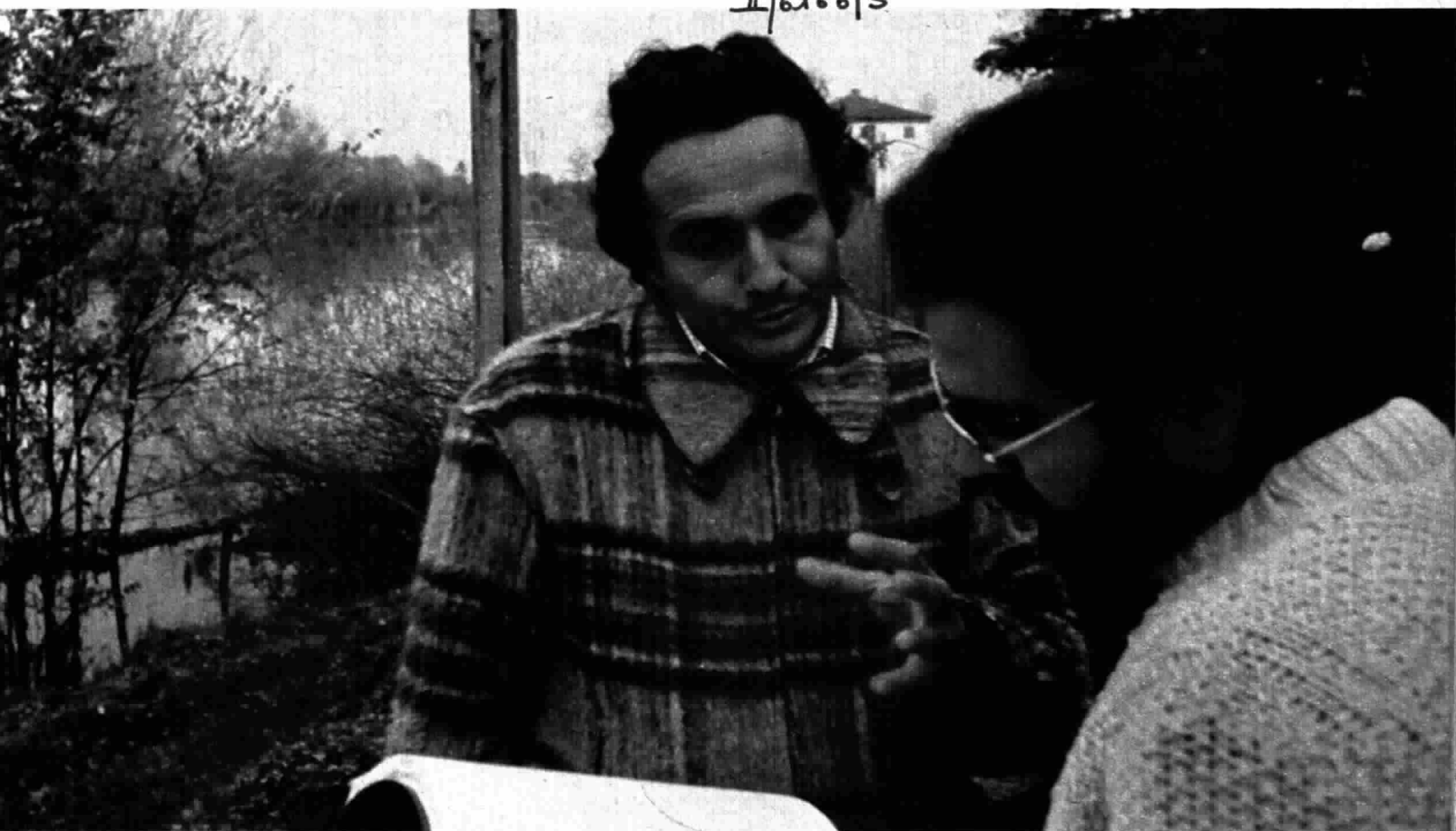
Marco Bellocchio sul set di « Il gabbiano ». A destra: Villa Mantovani, l'edificio ottocentesco a Casale sul Sile dove la troupe TV sta girando le ultime scene. Per « Il gabbiano » il regista piacentino ha utilizzato la tecnica cinematografica



A destra, in primo piano, il regista con Remo Girone. Altri interpreti del « Gabbiano » sono Giulio Brogi, Laura Betti, Pamela Villosesi e Gisella Burinato, moglie di Bellocchio

Treviso per la Rete 2 TV le riprese del «Gabbiano» di Cecov

La mia rabbia non è scomparsa È solo meno cieca



Una scena sulle rive del fiume Sile nella campagna trevigiana: il regista ne sta discutendo con il suo collaboratore Stefano Rulli. «Il gabbiano» fu rappresentato a Mosca nel 1896. In seguito al successo straordinario un gabbiano fu scelto come emblema del nuovo Teatro Artistico allora in costruzione nella capitale russa. Il servizio fotografico è di Piero Togni

di Antonio Lubrano

Treviso, dicembre

Dunque, è proprio cambiato? Da quando Marco Bellocchio ha accettato di lavorare per la TV sono in molti a chiederselo. E i giornali quotidiani, dopo una conferenza stampa organizzata dalla stessa RAI sul set di Casale sul Sile, pochi chilometri fuori di Treviso, dove il regista sta girando, a colori, *Il gabbiano* di Cecov, hanno già fornito risposte, interpretazioni delle risposte o semplici impressioni. A conferma che l'interesse prevalente si rivolge tuttora allo stato di salute della sua rabbia. La ben nota rabbia di Marco Bellocchio, anzi la più originale connotazione di questo autore cinematografico.

Interesse logico, comprensibile. Il suo discorso di critica alle istituzioni dura da oltre dieci anni e oggi sembra essersi

A un certo punto della propria vita bisogna scegliere: o autoannullarsi o dominare l'angoscia esistenziale. «Oggi soltanto la TV può incoraggiare la ricerca, ecco perché vorrei che il mio rapporto con la televisione diventasse più stabile»

di colpo appannato; se non altro, la carica provocatoria risulta meno violenta. Tuttavia, prima di cercarne con lui le ragioni viene spontaneo osservare che il destino di Marco Bellocchio è sempre quello della ribalta scomoda, sia che lavori per il grande sia per il piccolo schermo.

Quando nacque al cinema fu subito un «caso». Il ragazzo di Piacenza — che compie gli studi in un collegio di Padri Barnabiti, frequenta poi l'Università Cattolica a Milano, quindi il Centro Sperimentale di Cinematografia a Roma e la Slade School of Fine Arts a Londra — esordisce nel 1965 con *I pugni in tasca*, un film contestatore dell'istituto familiare. Le opere successive, non tutte giudicate di pari forza dai critici, scelgono come bersaglio i partiti (*La Cina è vicina*), i giornali (*Sbatti il mostro in prima pagina*), i manicomi (*Matti da slegare*), i collegi (*In nome del Padre*), la scuola (*Discutiamo discutiamo*, l'episodio di un film a più autori). Una serie di attacchi al perbenismo ufficiale portati attraverso quello che Bellocchio chiama il suo «filtro privato». Non tanto «privato» però se un pubblico sensibile prende a seguire il regista con puntualità.



Kambusa l'amaricante.

Per digerire gradevolmente.

Già dal primo sorso senti che Kambusa preso dalla natura il segreto delle erbe amaricanti. Quelle erbe che fanno di Kambusa non solo un grande digestivo, ma l'ideale amaricante da gustare liscio o con ghiaccio, in tutte le ore liete.

Bevi Kambusa,
regala sempre un momento amaricante.

Digestivo a tavola. Amaricante nelle ore liete.



lambert roma/76



Sempre frutto di una spinta personale (l'esperienza di recluta) è *Marcia trionfale*, entrato in circolazione nella primavera scorsa, in ordine di tempo l'ultimo film di Bellocchio. Stavolta il fronte delle valutazioni si delinea più contraddittorio che in passato. Quasi un sintomo. Da un lato gli estimatori di sempre che considerano *Marcia trionfale* il risultato della maturità artistica del regista piacentino. Da un altro quelli che lo accusano di vilipendio delle forze armate. Da un altro ancora quelli che gridano: macché contestazione della vita militare. Bellocchio ha semplicemente confezionato un prodotto che risponde alla logica del mercato, ha accettato i compromessi che impone il successo. Lui che fu il primo giovane regista «arrabbiato» del cinema italiano si è dimesso.

Curiosamente fra questi ultimi figurano anche coloro che nel '65 faticarono ad accettarlo nel ruolo di dissacratore delle istituzioni borghesi. Adesso sembrano addirittura delusi dalla presunta o reale conversione di Bellocchio. Il fatto che stia realizzando un programma per la TV, sia pure per la TV riformata, li induce a catalogarlo tra i ribelli imborghesiti. Quasi che la televisione fosse l'estremo traguardo della marcia di Marco Bellocchio, tutt'altro che trionfale, verso la definitiva rinuncia alla rabbia.

Distacco

L'interessato ne parla con distacco, lo sguardo eternamente perplesso che stempera la durezza del volto, la voce roca che solo a tratti sale di tono.

«Non è che sia scomparsa», dice Bellocchio, «è solo meno cieca. Semmai, invece di spuntarsi, col tempo un certo tipo di rabbia si complica. Intanto il quadro che ho di me stesso è oggi più complesso. Questo mondo continua a non andarmi bene. Ma nella vita di ogni uomo che cresce arriva il momento in cui si sente l'esigenza di rileggere la realtà. Allora, se scopre che la realtà si è fatta anch'essa più complessa di quanto gli appariva fino a ieri, quest'uomo non può non fare una scelta: l'autoannullamento o il dominio

razionale della propria angoscia».

Quando girò *I pugni in tasca* Bellocchio aveva 25 anni. Adesso ne ha 37. Ed è chiaro che ha optato per il dominio della sua angoscia esistenziale, con un atteggiamento che lui stesso considera «più positivo nei confronti di una realtà estremamente deteriorata, ambigua».

Strade nuove

E quando dice che *Il gabbiano* coincide con la sua biografia, persino — se non soprattutto — col momento che sta vivendo «come artista», Marco Bellocchio chiarisce meglio il suo rapporto con la realtà. Ha proposto lui stesso alla Rete 1 questo dramma giovanile di Cecov (il primo successo teatrale del grande scrittore russo): «Una lettura di molti anni fa», racconta, «di quelle che poi si perdono ma restano a sedimentare nella memoria, un'opera prima che ha tutta l'incompletezza, gli umori, la rabbia, le acerbità delle opere prime». Ne sono protagonisti il giovane Costantino, un aspirante scrittore che vive di sogni e rifiuta i compromessi che la società gli propone; e Trigorin, scrittore di successo che i compromessi li ha accettati, «ma non ne è soddisfatto, gratificato, anzi ne risulta estremamente angosciato». Ebbene? «Ebbene, sia pure parzialmente, mi sento di aver colto l'una e l'altra esperienza. Sono due infelicità che si completano fra loro. Mi assomigliano».

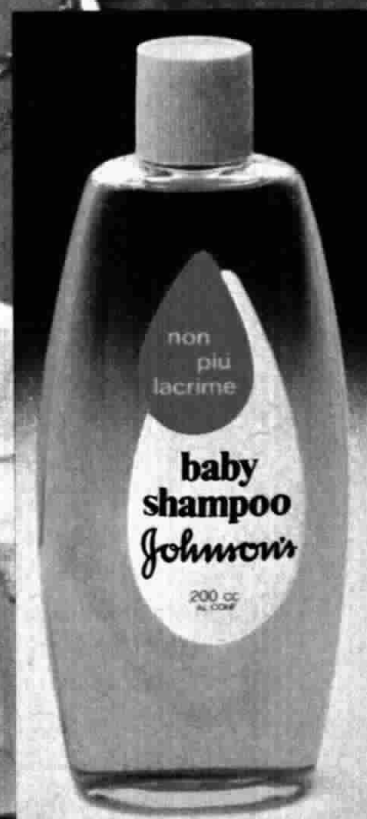
Come dire che Bellocchio, a questo punto della sua carriera, con una parte di se stesso accetta il mondo com'è e con l'altra parte continua a rifiutarlo.

«So benissimo cos'è il compromesso. Finora però», e qui il tono di voce si irrobustisce, «non mi sono venduto. Se si sceglie di fare un certo cinema all'interno delle strutture tradizionali, il giorno in cui ti tocca il successo è inevitabile che bisogna sottostare alla logica implacabile del consumo. A quel punto i produttori ti chiedono un film all'anno. Per evitare l'inglobamento è dunque importante per un autore sottrarsi a questa logica e rinnovarsi, scegliere strade nuove o diverse. Ed ecco la televi-





**"I capelli..?
Io me li lavo tutte le volte che voglio
con Baby Shampoo Johnson's."**



Johnson + Johnson

**Baby Shampoo Johnson
quello delicato.**

La fedeltà del colore Philips salta fuori a prima vista



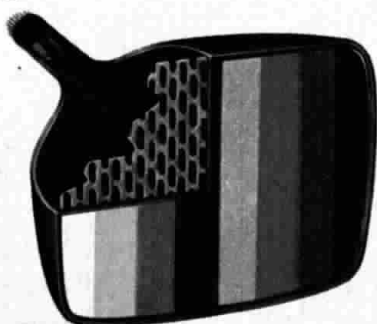
intermarco - farner

TV Color Philips ha i colori della realtà stabili nel tempo, perché ha perfezionato il sistema "in-line" realizzando il cinescopio 20 AX autoconvergente.

TV Color Philips vuol dire più sensibilità colore.

È possibile ricevere senza disturbi perfette immagini a colori anche nelle zone dove il segnale è debole ed altri televisori stentano a captarlo.

TV Color Philips vuol dire tecnica modulare. Philips è tutto transistorizzato con moduli piccoli, estraibili, che rendono più sicuro il funzionamento e più facile l'eventuale manutenzione.



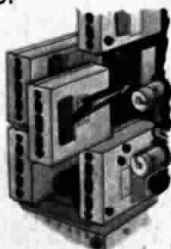
TV Color Philips ha 12 canali "sensor"

Per passare da un canale all'altro, basta sfiorare speciali "sensor" numerati.

TV Color Philips ha il telecomando

che permette di comandare il televisore a distanza.

TV Color Philips vuol dire Pal e Secam: Rai, Montecarlo, Svizzera, Capodistria, Francia, Austria, ecc.: Philips è in grado di riceverli a colori tutti.



PHILIPS

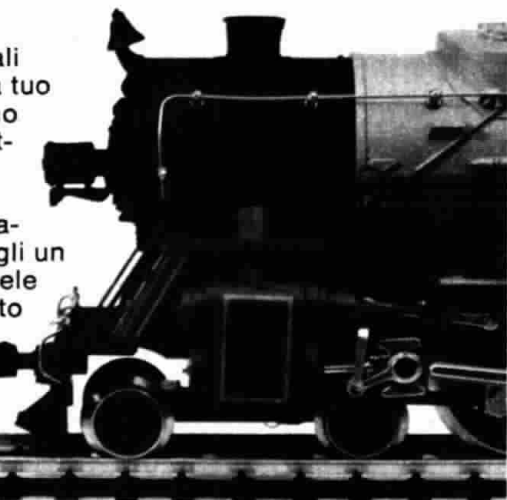


il TV Color più venduto in Europa

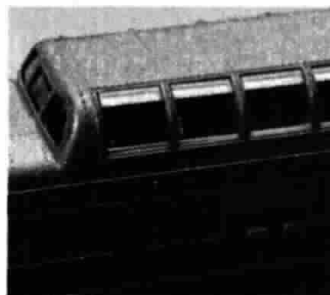


Non pensi che valga la pena di spendere qualcosa in più per dare a tuo figlio una fantastica passione?

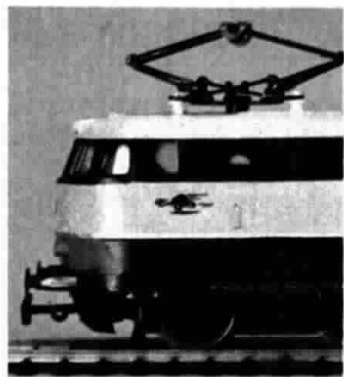
Fra i molti regali che puoi fare a tuo figlio c'è il treno elettrico. Ma attenzione: molti treni elettrici sembrano uguali fra loro! Scegli un treno vero, fedele perchè costruito in esatta scala dai disegni originali e regalerai a tuo figlio anche la passione per



la vera storia del treno attraverso il vero modellismo



Dalle prime locomotive agli ultimi TEE, dai carri merci alle carrozze di tutto il mondo, riprodotti con le stesse scritte, gli stessi colori! Una meccanica curata nei minimi particolari e una serie completa di accessori, consentono tutti i movimenti di una vera rete ferroviaria!



Alle Aste internazionali, ricordiamo la più recente tenutasi a Roma nientemeno che dalla celebre Casa Inglese Christie's, i treni Rivarossi sono stati banditi come pezzi da collezione (come i francobolli di valore). Oggi puoi comprarli per tuo figlio al prezzo di un buon giocattolo!

Tuo figlio ormai si sente grande: non può più giocare con i soliti trenini.

RIVAROSSO
treni elettrici da collezionista

TREND&G

sione, che consente la ricerca e che non ha l'assillo del produttore (il quale ti misura a seconda del numero di milioni che fai incassare); io credo che attualmente soltanto la TV può incoraggiare la ricerca, visto che il cinema è in crisi e deve puntare perciò al kolossal o al filone di successo. Qualcosa del genere avviene già nella Germania Federale dove è proprio la televisione che stimola la ricerca dei nuovi autori ».

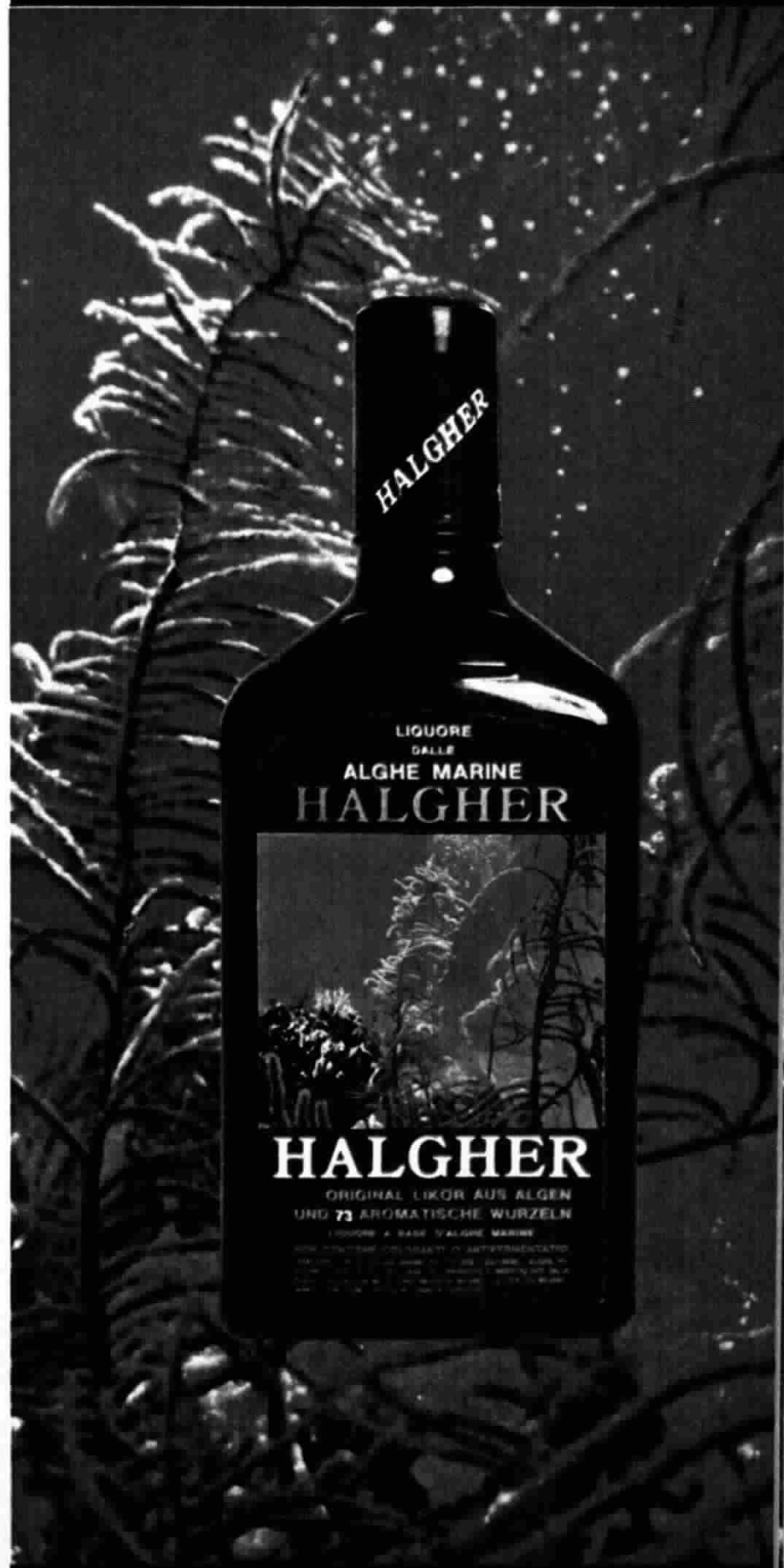
La sua speranza

Sul suo nome, del resto, oggi è caduto nel palazzo di Viale Mazzini ogni veto. Quattro anni fa, infatti, propose la storia di un caso di nevrosi in un centro di provincia, il progetto si intitolava *I servizi d'argento*. Ma non ebbe alcun seguito. Ora invece Marco Bellocchio tenderebbe ad avere « un rapporto abbastanza stabile con la televisione ». Le premesse ci sono. Dopo *Il gabbiano*, che andrà in onda presumibilmente nel febbraio del '77, il regista realizzerà un'inchiesta a puntate sull'industria del cinema italiano. « Lavoreremo in équipe: Stefano Rulli, Sandro Petraglia, Silvano Agosti ed io. Gli stessi con i quali ho girato *Matti da legare* ». Fra l'altro questo film-documento sugli ospedali psichiatrici è stato di recente acquistato dalla Rete 2.

Certo, un simile piano di lavoro finirà con avvalorare l'immagine dell'ex « enfant prodige » integrato, ma il giudizio non lo tocca. « Se cercassi di riprodurre a tutti i costi *I pugni in tasca* in ogni film, o in ogni programma televisivo che voglio fare, sarei veramente falso ». In realtà dietro il suo nuovo atteggiamento c'è l'ex ragazzo di Piacenza « un po' stufo del suo ruolo ». O, come conclude lui stesso, « un risveglio di umanità. Mi è nato anche un figlio. E un figlio non cambia niente se uno non è cambiato dentro. Un figlio modifica certe cose, anche se non l'avresti mai immaginato. In un certo senso un figlio è anche la speranza ». La speranza si chiama Giorgio. Ha due anni e mezzo e mentre ci salutiamo gioca tranquillo su una poltrona, nell'angolo opposto del salone dell'albergo.

Antonio Lubrano

Dal mare la vita



HALGHER
IL LIQUORE DALLE ALGHE MARINE



La vera fontina viene dalla Valle d'

Il marchio depositato del Consorzio Produttori che viene stampato ad inchiostro su tutte le forme di Fontina aventi i requisiti previsti dalla legge. Senza questo marchio nessuna forma di formaggio può chiamarsi Fontina.

La varietà dei formaggi in Piemonte, agli inizi del secolo scorso, era certamente paragonabile a quella di cui va fiera oggi la Francia. Ma fra i tanti che certo varrebbe la pena rimpiangere, pochissimi sono sopravvissuti ed uno solo continua ad essere prodot-

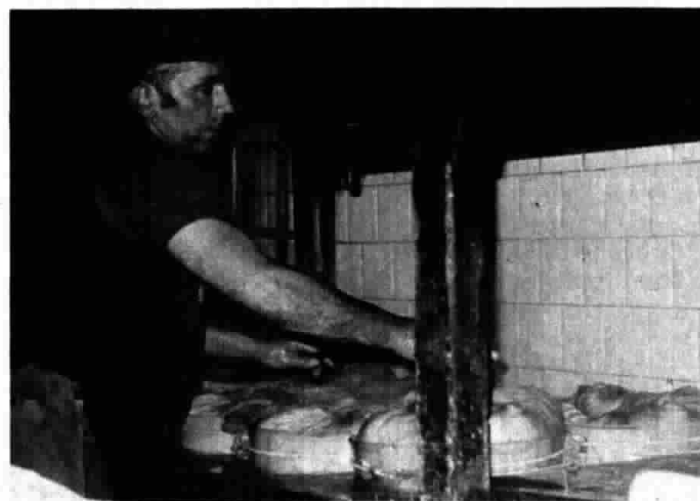
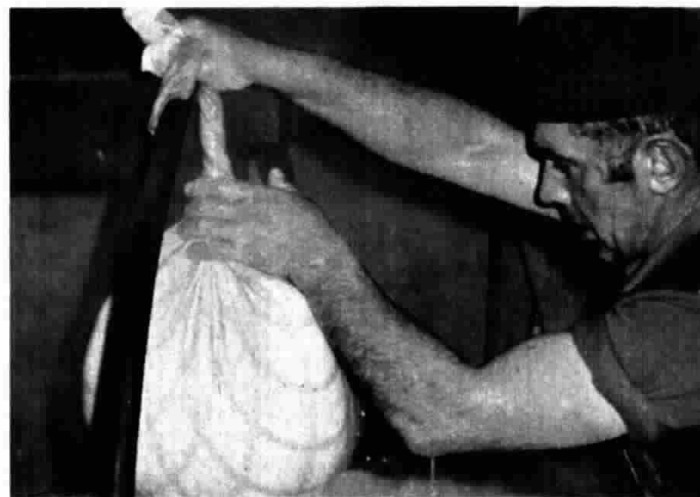
zione di un marchio tutelato dalla legge, cui s'aggiunge una prospera formula cooperativa, hanno permesso alla Fontina di superare vittoriosamente il traguardo dei sette secoli di vita.

Pochi sanno che questo cibo, creato per la gioia del palato e per il vantaggio della salute, ha origini che risalgono all'alto Medio Evo. Frugando negli archivi della Valle d'Aosta, si è scoperto che se ne fa menzione in un atto del

Che il prodotto fosse già allora eccellente lo dimostra il fatto che la ricetta venne gelosamente custodita e tramandata di padre in figlio, come un rito, dal quale dipendesse la sorte della famiglia, del villaggio, dell'intera vallata. E che la qualità si fosse conservata intatta lo prova il forte incremento di produzione e l'immediato diffondersi dell'uso di questo formaggio subito dopo il 1886 quando, con l'entrata in funzione della ferrovia Chivasso-Aosta, divenne più agevole il trasporto fuori della Valle o addirittura oltre i confini d'Italia.

Naturalmente, di pari passo, si moltiplicarono gli imitatori, ma con scarsissimi risultati. Irripetibili qualità del latte, caratteristiche d'ambiente, di temperatura e d'umidità impedirono che le false fontine fossero paragonabili a quella originale. Ma poiché purtroppo la storia insegna che la moneta cattiva riesce a scacciare quella buona, fu provvidenziale la legge del 1955 con la quale la Fontina veniva classificata tra i formaggi di origine con denominazione tutelata, completata da un successivo decreto che abilitava un organo di tutela — il Consorzio Produttori di Fontina — ad effettuare la caratteristica marchiatura delle forme che oggi è la miglior garanzia per le massaie.

Le quali forse non sanno che la Fontina è un formaggio tutt'altro che facile da produrre. Si parte dal latte, ma dev'essere latte appena munto e della particolare fragranza che solo gli possono dare le bovine di razza pezzata valdostana che si nutrono con le



Versato il latte di tutti i proprietari in un'unica enorme caldaia, il casaro aggiunge il caglio necessario per rapprendere il latte e così ottenere la pasta caseosa con cui si farà la Fontina.

Dopo aver spezzettato la cagliata con la lira il casaro raccoglie la pasta caseosa con l'aiuto di un telo e la estrae lasciando sgocciolare il siero.

La pasta caseosa viene ora messa negli appositi stampi e posta sotto la pressa per spurgare ulteriormente il siero ed imprimere la caratteristica forma arrotondata alla Fontina.



Pittura parietale del 1488 nel castello di Issogne in Valle d'Aosta raffigurante la bottega di un venditore di formaggi locali

to artigianalmente seguendo scrupolosamente l'antica ricetta, sì che ancor oggi, nel secolo delle sofisticazioni, può giungere sulle tavole dell'intera Penisola conservandone intatte la fragranza e la genuinità di un tempo.

Insostituibile in cucina (chi penserebbe ad una «fonduta» fatta con altri formaggi?), anche il più distratto commensale è costretto a riconoscerla senza possibilità di errore. Queste due spiccate qualità, unite all'ostinato rispetto della tradizione da parte dei montanari e alla crea-

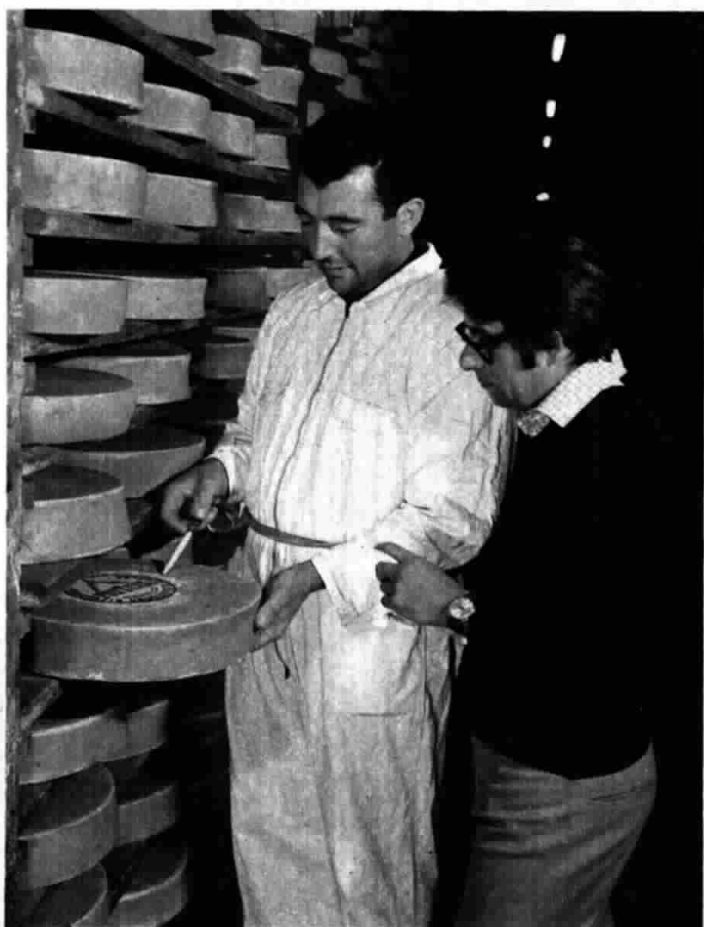
zione di un certo Peronius de Fontine di Issogne e a proposito di un appezzamento di terreno denominato «fontines». Dal nome di quel proprietario e di quei pascoli — la radicale «font» appare nella denominazione di numerosi villaggi, alpeggi, terreni, prati, vigne, dell'alta Valle d'Aosta — alla designazione del formaggio che là si produceva, il passo è facile. Tanto che, per brevità, tutto il formaggio prodotto da latte vaccino in quelle zone finì per essere denominato «fontina».

Aosta



Le mucche con passo sicuro pascolano un'erba tenera e altamente nutritiva. Esse si inerpicano come capre alla ricerca di boccioli e di fiori, i cui aromi caratterizzano la vera Fontina.

La garanzia, stampata a fuoco su ogni forma di Fontina, avviene dopo attento esame sia del grado di maturazione che del tempo di stagionatura. Dagli ampi magazzini esce quindi solo un prodotto indiscutibile.



FONDUTA ALLA VALDOSTANA

Dosi per 4 persone: 400 g di Fontina, 30 g di burro, fettine di pane fritto, (tartufo), 4 tuorli d'uovo.

Togliere la crosta a 4 ettogrammi di Fontina e tagliare a fettine sottili. Porre la Fontina in un recipiente piuttosto alto e stretto e ricoprire di latte per parecchie ore, anche una notte. Al momento di preparare la fonduta mettere in una casseruola il burro, i tuorli e la Fontina macerata col latte e fare cuocere a bagnomaria, rimestando continuamente con un cucchiaino di legno. La Fontina in principio si unirà in un blocco filante, poi si diluirà gradatamente col latte e l'uovo, fino a che diventerà una crema liscia e densa. Perché la fonduta sia ben riuscita non deve assolutamente filare. Prima di salare occorre assaggiare perché generalmente la Fontina è salata a sufficienza; aggiungere quindi un pizzico di pepe e versare, bollente, nelle scodelle in cui siano state messe delle fette di pane fritto. Nella stagione opportuna affettare su ogni scodella del tartufo bianco, possibilmente di Alba.

RISOTTO ALLA VALDOSTANA

Dosi per 3 persone: 400 g di riso, 100 g di burro, 200 g di Fontina, un bicchiere di vino secco, pomodori pelati quanto basta e cipolla tagliata a fettine sottili.

Fare rosolare il riso e la cipolla nel burro, versare il vino, lasciare evaporare ed aggiungere il brodo, girando con un cucchiaino di legno. A cottura ultimata mettere la Fontina tagliata a fette sottili e rimestare ancora. Servire leggermente brodoso. A piacere aggiungere sale e pepe.

ZUPPA ALLA VALPELLINENTZE

Ingredienti per 4 persone: pane integrale tagliato a fette, 50 g di burro, 300 g di Fontina, un litro di brodo di carne, una verza, cannella in polvere, noce moscata grattugiata, pepe.

Lessare la verza. In una pirofila fare uno strato di pane integrale precedentemente abbrustolito in forno, coprire con il cavolo lessato, aggiungere le fette di Fontina. Terminare con uno strato di pane. Aggiungere il brodo di carne, polverizzare con cannella e noce moscata. Passare in forno già caldo, aggiungere fiocchetti di burro. Lasciare cuocere per circa 40 minuti, lasciare dorare.

erbe aromatiche degli alti pascoli. E se la lavorazione richiede esperienza, prudenza ed estrema cura, più attentamente ancora deve essere seguita la maturazione che si protrae per parecchi mesi, in gallerie scavate nella roccia, con una quotidiana cura di salatura. Qui, grazie ad un processo di fermentazione il cui complesso andamento non è stato ancora completamente chiarito, le forme riposte sulle scaffalature acquistano lentamente le peculiari caratteristiche della Fontina.

E' appunto per assicurare il regolare esito di quest'ultima operazione che interviene la Cooperativa produttori latte e fontina. Costituita nel 1957, essa provvede, oltre alla produzione propria, alla raccolta, alla stagionatura, alla conservazione e alla vendita di tutta la produzione lattiero-casearia della Val d'Aosta e, in particolare, della Fontina, con funzioni regolatrici del mercato.

Questa complessa organizzazione non serve soltanto alla gioia dei buongustai. Difendendo la Fontina, si difende un bene assai più grande: la natura. Perché, senza questo formaggio, la vita degli uomini che hanno saputo trarre il meglio dalla loro aspra terra sarebbe impossibile. E senza la loro presenza la montagna, non più curata, irrigata ed abitata, morirebbe.



Ieri tua madre ti dava Nutella,
e oggi tu la dai al tuo bambino

L'esperienza delle mamme è sempre per Nutella

Tua madre ti dava Nutella, così come tu la dai
al tuo bambino.

Perché, da sempre, la bontà di Nutella nasce dalla cura
e dall'attenzione con cui è fatta.

Perché i suoi ingredienti sono semplici e genuini:
nocciole, zucchero, latte e quel pizzico di cacao che fa tutto
più buono.

E, soprattutto, due generazioni di mamme hanno dato
a Nutella tanta esperienza: un'esperienza ormai mondiale,
che l'ha aiutata a migliorare
continuamente.



Nutella Ferrero: inconfondibile come il suo sapore

FERRERO

Importanza del Sonoro in TV

Il trucco c'è

I SUONI E LE IMMAGINI

Lunedì 13 dicembre

Il viaggio alla scoperta dei segreti della televisione prosegue allegramente in compagnia di Massimo Giuliani, dello scrittore Marcello Argilli e del regista Raffaele Meloni. La puntata di questa settimana è particolarmente suggestiva: «le immagini e i suoni». Ecco Massimo con un gruppo di ragazzi, sentiamo che cosa dice: «La televisione trasmette le immagini e, insieme alle immagini, i suoni. Voi, per esempio, mi vedete e, nello stesso tempo, mi sentite parlare. Così potete vedere un treno in corsa e sentirne contemporaneamente il rumore. Ma, qualche volta, il treno può non vedersi e voi sentite ugualmente il rumore. Il sonoro può addirittura raccontarvi dei fatti che non si vedono. Volete scoprire come?».

Ed eccoci nella saletta della regia-audio. Da qui, spiega Massimo, il tecnico del suono manda in onda i rumori e gli effetti speciali. Esiste in TV una specie di «biblioteca dei suoni», dove sono conservati su nastro tutti i suoni e i rumori che possono servire per una trasmissione...

La puntata non è fatta soltanto di spiegazioni tec-

niche, ma anche di spettacolo; così, sempre restando in argomento, viene allestita in studio una scenetta il cui contenuto noi non racconteremo per non togliere ai piccoli telespettatori il piacere della sorpresa. Diremo soltanto che la scenetta avrà due colonne sonore nettamente contrastanti. Cioè, l'una avrà rumori lieti, effetti simpaticamente comici, melodie lievi e serene; l'altra sarà piena di miagolii, sibili di vento, cigolii di porte e di imposte, musica di carattere intensamente drammatico.

Vi è, inoltre, la partecipazione di un cantante che eseguirà un brano di successo. Questo intervento offrirà a Massimo Giuliani la possibilità di introdurre i piccoli spettatori in un altro «mistero» sonoro: il «play back». E' un termine inglese che indica la sincronizzazione di una ripresa con una colonna sonora creata in sala di doppiaggio. Dice Massimo: «Come pensate che facciano i cantanti che si esibiscono alla TV?». E qui il simpatico Massimo Giuliani illustrerà chiaramente, minutamente, il singolare, appassionante, segreto del «play back»; e poiché è un ottimo doppiatore, farà vedere come si doppia un attore straniero.



Massimo Giuliani, conduttore del programma «Il trucco c'è...» in onda lunedì sulla Rete 2, spiega ad alcuni bambini come si realizza una scena televisiva

Le avventure di un bambino di Brooklyn

IL PICCOLO FUGGITIVO

Sabato 18 dicembre

Brooklyn è il maggiore dei cinque quartieri di New York: sorge sul lato sud-ovest di Long Island, di fronte a Manhattan, cui è unita da tre grandiosi ponti sull'East River. In una tipica, popolatissima zona di Brooklyn è ambientato il film *The little fugitive* (il piccolo fuggiti-

vo) in onda questa settimana per il ciclo *Protagonisti i ragazzi*.

Al centro della vicenda vi sono due fratelli: Lennie di undici anni e Joey di sette. I due ragazzi restano soli per una giornata e mezzo, perché la loro mamma ha dovuto assentarsi per correre al capezzale della madre inferma. Al piccolo Joey la cosa non dispiace, gli pare di essere diventato più grande, più importante, soprattutto più libero. Che bellezza! Una giornata e mezzo di gioco e di allegria col fratello maggiore! Ma il fratello maggiore è di tutt'altro avviso. Il giorno dopo avrebbe dovuto recarsi con i suoi compagni a Coney Island e invece dovrà rinunciare alla gita per far la guardia al fratellino. Una bella noia! Pensa e ripensa, alla fine ha una brillante idea: per liberarsi di Joey, almeno per un po', il grande Lennie, con la complicità degli amici, gioca al fratellino un brutto tiro. Gli amici mettono in mano al bambino un fucile e, avendolo incitato a sparare (come nei film western), gli fanno credere di aver colpito a morte Lennie.

Preso dal panico, Joey corre a casa, prende da un cassetto del denaro e fugge a gambe levate. Salito a caso su un treno, questo lo porta a Coney Island, frequentatissima stazione balneare di Brooklyn. E' questa la

parte più viva, movimentata e interessante del film. Il via-vai della folla, l'immensa spiaggia, i parchi di divertimento pieni di giostre, baracconi, venditori ambulanti, musiche, grida, luci e colori assorbono completamente l'attenzione di Joey e gli fanno dimenticare il «misfatto» del quale egli si crede colpevole.

Intanto il nostro Lennie, rimasto solo in casa, si accorge di averla commessa davvero grossa. Dove sarà il fratellino? Che cosa dirà alla mamma? Una gran brutta giornata per Lennie, ed una notte piena di angoscia e di paura. Soltanto la mattina dopo egli potrà rintracciare il fratellino, quando il gestore di un maneggio di cavallini, insospettito per la lunga permanenza del bambino, essendo riuscito a carpirgli il suo indirizzo, telefona a Lennie. Questi si precipita a Coney Island e riporta a casa il fratellino. Ora stanno insieme, rasserrenati, decisi a non separarsi più. La mamma, al suo ritorno, può credere che nulla di anormale sia accaduto.

Il racconto, diretto da Ray Asley, Morris Engel e Ruth Orkin, è condotto con molta vivacità ed evidenza, in modo da tener sempre desta l'attenzione dello spettatore. I ruoli dei due piccoli protagonisti sono sostenuti da Richie Andrusco (Lennie) e Ricky Brewster (Joey).

GLI APPUNTAMENTI

Domenica 12 dicembre

Rete 1 - **ENCICLOPEDIA DELLA NATURA:** Mzima: la sorgente degli ippopotami di Alan e Jean Root.

Rete 2 - **RE ARTU'**, avventure dei Cavalieri della Tavola Rotonda a disegni animati di Zoran Janjic; *Braccobaldo Show* programma di cartoni animati di Hanna e Barbera.

Lunedì 13 dicembre

Rete 1 - **TEEN**, programma dedicato ai giovani condotto da Federico Bini, Evelina Nazzari, Tonino Pulci e Lella Guidotti.

Rete 2 - **BARBAPAPA'**, disegni animati di Annette Tison e Talus Taylor. Seguirà *Il trucco c'è...* spettacolo condotto da Massimo Giuliani con la regia di Raffaele Meloni. Infine, *La scatola di giochi* di Nico Orengo.

Martedì 14 dicembre

Rete 1 - **IL LIBRO DEI RACCONTI:** *Il principe Asinello*, fiaba presentata dai burattini di Otello Sarzi. Seguirà *Due anni di vacanze* dal romanzo di Giulio Verne. Quarto episodio: *Il ricatto*. I due pirati, incautamente accolti a bordo dai ragazzi e dal capitano Hull, applicano il fuoco alla goletta e costringono così il capitano a fare scalo in Tasmania, dove imbarcano clandestinamente alcuni complici, quindi si impadroniscono dell'imbarcazione, abbandonano su una scialuppa il capitano e l'equipaggio e tengono prigionieri i ragazzi.

Mercoledì 15 dicembre

Rete 1 - **IL MIO AMICO DI GESSO** presenta: *Simone il detective*, l'ottavo episodio di Petzi, *Le scimmie di Jean Image* e *Simone e il cavaliere*. Seguirà l'undicesima puntata di *Circo studio* che ha per tema *Motori al circo*.

Rete 2 - **KONNI E I SUOI AMICI:** *La traccia*, telefilm di Helmut Meewes. Seguirà *Trentatamini Giovani*, settimanale di attualità a cura di Enzo Balboni. In questo numero: intervento della giornalista Marisa Musu che illustrerà alcuni problemi scolastici; un servizio dedicato alla Spagna; un'inchiesta di Maria A. Sambati e Roberta Cadringer sulle proposte dell'industria natalizia; un numero musicale con il complesso «I ricchi e poveri»; i fumetti di Bonvi.

Giovedì 16 dicembre

Rete 1 - **A RUOTA LIBERA**, programma di fantasie e giochi a cura di Bianca Pitzorno e Sebastiano Romeo. Seguirà la rubrica *Gli inviati speciali* raccontano di Agostino Ghilardi. La puntata è dedicata ad Alberto Jacoviello.

Venerdì 17 dicembre

Rete 1 - **LA GONDOLA** di Donatella Ziliotto, fotografia e regia di Mario Dondero, narratore Carlo Reali. Seguirà il programma di cartoni animati *Draghetto in Grisiu cosmonauta*. Infine andrà in onda *Occhi, mani e fantasia* con la puntata *Con tutto, con niente*.

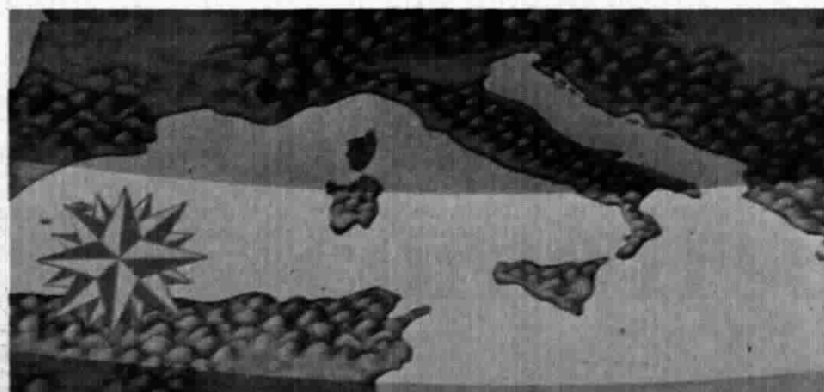
Rete 2 - **ALI BABA' E I 40 LADRONI**, fiaba a disegni animati diretta da Akira Daikubara. In questo film si fonde la fiaba di Ali con quella di Aladino e la lampada magica, cosicché Ali Babà dovrà combattere contro il Genio della lampada e riuscirà a sconfiggerlo con l'aiuto dei 40 ladroni.

Sabato 18 dicembre

Rete 1 - **PROTAGONISTI I RAGAZZI:** *Il piccolo fuggitivo*, film interpretato da Richie Andrusco e Ricky Brewster. Il piccolo Joey, credendo di aver ferito mortalmente suo fratello Richie con un fucile, fugge di casa...



**Di brandy ne esistono molti.
Ma quanti nascono bene?**



Brandy Florio nasce qui, proprio al centro del Mediterraneo, dove il sole brucia da marzo ad ottobre. Dove una terra forte e asciutta genera uve vigorose.

Così si spiega il sapore pieno di Brandy Florio, quel suo gusto ricco introvabile altrove. Ma solo Brandy Florio ha una terra, un sole, un'uva così.

**Brandy Florio, brandy mediterraneo.
La sua forza sta nelle origini.**



rete 1

11 — Dalla Chiesa di Santa Maria del Prato in Genova
SANTA MESSA
Commento di Sergio Baldi
Ripresa televisiva di Carlo Baima

DOMENICA ORE 12

a cura di Angelo Gaiotti
Realizzazione di Rosalba Costantini - Famiglia e promozione umana: Le Vocazioni

12,15 ENCICLOPEDIA DELLA NATURA

a cura di Sergio Dionisi e Fabrizio Palombelli

Mzima: la sorgente degli ipopotami - Regia di Alan e Joan Root - Prod.: I.T.C.

☐ BREAK

13-14

TG l'una

Quasi un rotocalco per la domenica

a cura di Alfredo Ferruzza

13,30

TG 1 - Notizie

☐ BREAK

14-19,50

Domenica in...

di Perretta-Corima-Paolini-Silvestri

condotta da Corrado

Regia di Lino Procacci

con

CRONACHE E AVVENIMENTI SPORTIVI

a cura di Paolo Valentini

con la collaborazione di Armando Pizzo

IN... APERTURA

14,05 NOTIZIE SPORTIVE

14,10 UNO DEI TRE

Anteprima di « Chi? »

presentata da Pippo Baudo

Regia di Gian Carlo Nicotra

☐ BREAK

14,40 IN... SIEME

con Corrado

15,20 NOTIZIE SPORTIVE

Risultati dei primi tempi del campionato di calcio

☐ GONG

15,25 IN... SIEME

15,30 GLI SBANDATI

Il mio nome è Jamal

Telefilm - Regia di Harvey Hart - Interpreti: Don Murray, Otis Young, James Edwards, Janee Michelle, Roy Jensen, Arthur Marley, Walter Brooke, Charles Dierkop

Distr.: Columbia Television

16,15 IN... SIEME

☐ GONG

16,35 90° MINUTO

☐ GONG

17 Pippo Baudo presenta:

Chi?

Giallo-quiz abbinato alla Lotteria Italia con Alberto Lupo e Nino Castelnuovo - A cura di Casacci e Ciambricco con la collaborazione di Adolfo Perani - Orchestra diretta da Pippo Caruso - Scene di Egle Zanni - Costumi di Ida Michelassi - Regia di Gian Carlo Nicotra

18,10 IN... SIEME

18,15 CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO

Cronaca registrata di un tempo di una partita di Serie B

19 — NOTIZIE SPORTIVE

19,05 IN... SIEME

19,20 Orson Welles presenta:

I RACCONTI DEL MISTERO

Il testamento di Kate

Telefilm - Regia di Peter Sykes - Interpreti: Alec Mc Cowen, Anna Massey

Distr.: 20th Century Fox

19,45 IN... SOMMA

☐ TIC-TAC

CHE TEMPO FA

☐ ARCOBALENO

20 —

Telegiornale

☐ CAROSELLO

20,45

Le cinque stagioni

(A COLORI)

Originale filmato in quattro puntate

Scritto da Gianni Amico, Arnaldo Bagnasco, Enzo Ungari

Da un soggetto di Gianni Amico, Enzo Ungari

Personaggi ed interpreti:

Il Professore: Gianni Santuccio; Ugo: Tino Carraro; Bastiano: Tino Scotti; Pietro: Renato Pincirolli; Lucia: Clelia Matania; Maria: Elsa Merlini; Antonio: Carlo Romano

Concetta: Concetta Barra; Alfonso: Alberto Sorrentino; Il muto: Roy Bosier; Fortunato: Tiberio Murgia; Arnaldo: Laerte Ottonelli; Attilio: Vittorio Penco; Giacomo: Carlo Beretta; Gioacchino: Andrea Munichi; Giuseppe: Tony Maestri; Gaetano: Bruno Biasibetti; Danilo: Massimo Ungaretti; Enea: Giorgio Bixio

Fotografia di Gianni Bonicelli

Suono di Mario Dallimonti

Montaggio di Roberto Perpignani - Musiche di Alvin Curran - Regia di Gianni Amico

Seconda puntata

(Una coproduzione RAI-Radiotelevisione Italiana - EUCARPIA S.r.l. realizzata da Carlo Tuzii)

☐ DOREMI

21,50

La domenica sportiva

Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata, a cura di Tito Stagno e Carlo Sassi

Regia di Giuliano Nicastro

22,50 PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sere

☐ BREAK

Telegiornale

CHE TEMPO FA

rete 2

10,55 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

FRANCIA: Val d'Isère

SPORT INVERNALI:

COPPA DEL MONDO

Discesa libera maschile

12,30 Qui cartoni animati

— RE ARTU'

Realizzazione di Zoran Janjic

Prod.: Associates British-Pathé Ltd

— BRACCOBALDO SHOW

Un programma di cartoni animati

di William Hanna e Joseph Barbera

Ginxi e il maggiordomo

Distr.: Screen Gems

13 —

TG 2 -

Ore tredici

13,30-17,50

L'altra domenica

Un pomeriggio di sport e spettacolo

con Maurizio Barendson e Renzo Arbore

con la collaborazione di Remo Pascucci (sport) e di Gianni Minà (spettacolo)

Regia di Enzo Tarquini

Nel corso del programma:

13,30 — CONCERTO DI

MUSICA LEGGERA

con Roberto Vecchioni, I Nuovi Angeli, I Pueblo

CORRISPONDENZE DI SPETTACOLO DA PARIGI, NEW YORK, LONDRA

15-17,15 Lo sport in diretta

TREviso: BASKET FEMMINILE

Pagnossin Treviso-Teksid

17,15 — CONCERTO DEGLI

OSIBISA

SERVIZI SUGLI SPETTACOLI IN ITALIA

17,50 PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sere

☐ GONG

18,05 SPAZIO 1999

Originale filmato ideato da Gerry e Sylvia Anderson

Quarta serie

Secondo episodio

Il dominio del drago

Sceneggiatura di Christopher Penfold

Personaggi ed interpreti:

John König Martin Landau

Helen Russel Barbara Bain

Victor Bergman Barry Morse

Paul Morrow Prentis Hancock

David Kano Clifton Jones

Sandra Benes Zienia Merton

Dr. Mathias Anton Phillips

Alan Carter Nick Tate

Dr. Monique Fouchere

Barbara Kellermann

Dr. Darwin King

Michael Sheard

Prof. Juliet Mackie

Susan Jameson

e con Gianni Garko e Douglas Wilmer

Musica di Barry Gray e Vic Elms

Fotografia di Frank Watts

Costumi di Rudi Gernreich

Regia di Charles Crichton

(Una coproduzione RAI-Radiotelevisione Italiana - ITC realizzata dalla Group Three)

☐ TIC-TAC

19 — CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO

Cronaca registrata di un tempo di una partita di Serie A

☐ ARCOBALENO

19,50

TG 2 -

Studio aperto

20 —

Domenica sprint

Fatti e personaggi della giornata sportiva

a cura di Nino De Luca, Lino Ceccarelli, Remo Pascucci, Giovanni Garassino

In studio Guido Oddo

☐ INTERMEZZO

20,45 UNA SERATA CON

TRE CLOWN

I Colombaioni

Regia di Roberta Cadringer

☐ DOREMI

21,40

TG 2 -

Stanotte

☐ BREAK

22 —

Oskar

Kokoschka

(A COLORI)

La visione e il mistero

Un programma di Gianpaolo Tescari

Testo di Bruno Mantura

22,45 PROTESTANTESIMO

a cura della Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia

III 15451



Al pittore e poeta

Oskar Kokoschka - è dedicato il programma

in onda alle 22

Trasmissioni in lingua tedesca

per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN

DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,20 Kunstkalender

20,25 Ein Wort zum Nachdenken. Es spricht Karl Gölser

20,30-20,45 Gymnastik mit Jazz, Pop und Beat, 3. Lektion. Verleih: Telepool

svizzera

9,45 SANTA MESSA X

10,55-12 ca. In Eurovisione dalla Val d'Isère (Francia): SCI: DISCESA LIBERA MASCHILE X

13,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. X

13,35 TELERAMA X

14 — UN'ORA PER VOI

15 — TARZAN E LA DEA VERDE

Lungometraggio interpretato da Herman Brix, Ula Holt, Frank Baker - Regia di Edward Kull

15,55 L'AVVENTURA DEL DELTA X

ovvero: Come volare (Replica)

16,20 DISEGNI ANIMATI X

16,30 IL MONDO DEL GIAGUARO X

Documentario della serie « L'uomo e la natura »

17 — UN UOMO ALLA FINESTRA X

Telefilm della serie « Al banco della difesa »

17,50 TELEGIORNALE - 2ª ediz. X

17,55 DOMENICA SPORT X

19 — GIOVANI CONCERTISTI X

laureati al Concorso internazionale di esecuzione musicale Ginevra 1976

19,30 TELEGIORNALE - 3ª ediz. X

19,40 LA PAROLA DEL SIGNORE X

19,50 INTERFAMIGLIA X

Quindicinale

20,45 TELEGIORNALE - 4ª ediz. X

21 — IL FANTASMA DEL FIUME X

da un racconto di Kingsley Amis

Regia di J. Irvine

21,50 LA DOMENICA SPORTIVA X

22,50-23 TELEGIORNALE - 5ª ediz. X

capodistria

18,30 TELESPORT - SCI

Coppa del Mondo - Val d'Isère: Discesa libera maschile

19,30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X

« Piccoli amici » - Film - 2ª parte

19,55 ZIG-ZAG X

20 — CANALE 27 X

I programmi della settimana

20,15 ADDIO MAMMA

Film con Miranda Martino, Albert Farley

Regia di Irvin Jakobs

L'ingegner Soriani si innamora di una giovane cantante di un locale notturno. Lei però è già sposata con un uomo che deve scontare l'ergastolo e l'unica soluzione è quella di convivere. Dalla loro unione nasce un bambino. Intanto suo marito evade e decide di ricattarla. L'ingegner li sorprende e lei scappa di casa...

21,45 ZIG-ZAG X

21,50 BAMBINI DI BELGRADO X

Sceneggiato dalle « Storie belgradesi » di Simo Matavulj

22,40 TELESPORT - PATTINAGGIO ARTISTICO SU GHIACCIO

Zagabria: La piroetta d'oro

francia

10,30 TELEINFORMAZIONI

11 — SCI - In diretta dalla Val d'Isère, discesa libera maschile

12 — SCHERMO BIANCO E SIPARIO ROSSO

13 — TELEGIORNALE

13,30 UN INVITO AL CASTELLO - Telefilm della serie « Kim e compagni » con Simon Turner

14 — SIGNOR CINEMA

14,50 LE AVVENTURE DI POLLICINO - Un film di George Paul, tratto da racconto dei fratelli Grimm con Peter Sellers

16,19 ANIMALI E UOMINI

17,09 CRONACHE SPORTIVE

17,13 TUTTI A CASA PROPRIA - Gioco

18,05 TELEFILM della serie « Super Jaimie »

19 — STADE 2 - Gli avvenimenti sportivi della domenica commentati dalla redazione di « Antenne 2 »

20 — TELEGIORNALE

20,30 RECITAL

21,30 L'ORO DEI ROMANICHELS - Telefilm della serie « Rush »

22,20 GLI INDIANI AMERICANI per la serie « Noi parliamo, voi ascoltate »

23,10 TELEGIORNALE

montecarlo

Questa sera in Carosello Macario con il panettone Galup



**Ferrua
Galup**

3

LUGLIO/SETTEMBRE 1976

FABRIZIO DELLA SETA, *Scienza e filosofia nella teoria musicale dell'Ars Nova in Francia*

SOLOMON VOLKOV, *Principi fondamentali della regia musicale di Mejerchol'd*

CARLO BELLI, *Storia di un coro e del suo maestro. Luigi Colacicchi in memoriam*

GINO STEFANI, *Musica come. Progetti antropologici (e didattici)*

WALTER BRANCHI, *Partendo dalla tecnica delle forme d'onda*

STEFANO RAGNI, *Ricordi perugini di Valentino Bucchi*

PAOLO CASTALDI, *Il timbro del pianoforte*

AGOSTINO ZIINO, *Appunti su una nuova fonte di musica polifonica intorno al 1500*

BORIS PORENA, *Per una normalizzazione sociale della musica*

**nuova RIVISTA
MUSICALE
ITALIANA**

trimestrale di cultura e informazione musicale

ERI · EDIZIONI RAI · RADIOTELEVISIONE ITALIANA

televisione

Elsa Merlini in «Le cinque stagioni»

di G. Amico e altri

Simpatica nonnetta

ore 20,45 rete 1

Nel 1940 apparve sulle scene italiane, già trentasettenne, nei panni dell'adolescente Emilia nel capolavoro di Thornton Wilder *Piccola città*. E fu un trionfo. Con lo stesso successo passò alla rivista, anche se sporadicamente, diventando la ragazza indiolata di *Gran baldoria* accanto a Enrico Viorio e *Ma dov'è questo amore?* con l'indimenticabile De Sica. Poi ancora teatro: *Il gabbiano* di Cechov, *Marionette che passione* di Rosso di San Secondo, *La signora Morli uno e due* di Pirandello.

Non poteva mancare il cinema, già tutto telefoni bianchi e «segretarie private». In poco tempo gira dieci film di successo, con personaggi che le somigliavano stranamente: perché Elsa Merlini, triestina, equivalente italiano dell'attrice di stampo mitteleuropeo, rappresentava per il pubblico l'ideale di ragazza piccolo-borghese, tenera e affettuosa, ma anche fiera e testarda.

Ora che Elsa Merlini non è più l'ideale della donna moderna con le sue grazie, anche se ha conservato una pungente scanzonata femminilità, è passata interamente al teatro, senza però tralasciare, «ma solo quando devo lavorare con registi deliziosi», il mezzo televisivo. Infatti la ritroviamo nel film di Gianni Amico *Le cinque stagioni*.

Signora Merlini che cosa ha significato per lei questo nuovo lavoro?

«Praticamente niente. E' stata una delle solite vecchie che ormai da anni interpreto regolarmente. Oggi poi un lavoro teatrale o televisivo vale soprattutto per il regista. Noi attori — e qui più che mai — ci limitiamo ad essere dei comprimari. Io in particolar modo mi sono sentita come il prezzemolo, messa un po' dappertutto».

Ma del personaggio che ha interpretato ricorda qualcosa?

«Se debbo essere sincera — e non lo dico per snobismo — non mi ricordo neppure il nome. Posso solo dire che si trattava di una nonna costretta ad abbandonare i suoi nipotini e che riesce a trovare una ragione di vita nel gruppo di anziani che sta costruendo un presepe. Anzi, è proprio questo il valore dell'intera opera secondo me: riesce a dare vita alla vecchiaia».

Sembra che per lei il film di Amico sia stato quasi una delusione.

«Una terribile delusione televisiva. Ma mi riferisco sempre a me. Gli altri attori avevano più spazio; Carraro ad esempio aveva un ruolo più importante e ben più "presente" del mio. Ma poi io ho lavorato anche in condizioni di salute poco buone. Mi aspetto maggiori soddisfazioni dal mio ultimo lavoro televisivo, che sto girando con Antonio Calenda, un regista "delizioso". Comunque tutto il discorso, ci tengo a sottolinearlo, vale soltanto per

me: mi riprometto di cambiare idea quando avrò visto il lavoro».

Ma in genere è soddisfatta di tutta la sua attività televisiva?

«Nei diciassette anni che ho lavorato in televisione non ho avuto grossi ruoli; ma per tornare a *Le cinque stagioni*, questo è proprio uno dei più scomodi che mi sia capitato. Ma tanto Elsa Merlini non conta più niente. Perciò preferisco ritirarmi nel mio buco. Ma non ho certo rimpianti. Tutt'altro. Solo due anni fa ho avuto il più grande successo della mia vita. Un lavoro teatrale in compagnia con Tonino Micheluzzi è stato accolto dalla critica con estremo favore. Anche se poi sono mancati i finanziamenti e non lo abbiamo potuto portare in tournée. In Italia oggi non si può proprio lavorare. Perciò ho praticamente finito con il teatro».

s. b.

La puntata di stasera — Sono passati alcuni mesi. Bastiano con l'arrivo del buon tempo si dedica ai fiori, Alfonso riceve un nuovo ospite e il professore finalmente esce dalla sua stanza con i disegni ultimati. Li affida a Lucia. Il progetto, a parte le riserve di Bastiano e del gruppo che solidarizza con lui, crea in tutti un grande entusiasmo.

Si vive nell'attesa dell'inizio dei lavori, se ne parla durante la visita medica, ne parla Antonio con Ugo che lo ha chiamato per annunciarli che hanno un nuovo lavoro, ne parlano Arnaldo e Danilo che giocano a dama nel solario. Ma Arnaldo contemporaneamente controlla Giacomo, sospetta che l'amico abbia una tresca con Angela, e lo segue. Giungono ad una incredibile scoperta: in un angolo del giardino il professore cerca di ottenere l'aiuto di don Remigio, il cappellano, per la costruzione del presepe. All'assemblea vengono comunicate le condizioni poste dal direttore: unanimità per tutte le decisioni. Si passa ai voti. Bastiano e i suoi ne ottengono otto. L'unanimità non c'è. Il progetto crolla. Ma i vecchi non si arrendono: dopo alterne vicende — c'è anche uno sciopero della fame — i lavori possono finalmente iniziare. Lo annuncia Pietro ad un gruppo di ricoverati in infermeria. Anche Pietro è ammalato, ha la bronchite. Teme che qualcuno gli rubi il posto di responsabile delle statue. Decide di fuggire dall'ospizio. Va a Varazze alla ricerca di un ebanista. La fuga di Pietro, che crea tensioni all'interno dell'ospizio, si conclude con un niente di fatto. L'ebanista non lavora più al vecchio indirizzo. Pietro torna all'ospizio, in infermeria. I lavori iniziano. Il professore presenta il disegno di una pompa indispensabile per il presepe. Ugo è il solo che la può disegnare. L'incarico di convincerlo viene affidato ad Antonio. Concetta, Augusto e Gaetano promettono di aiutarlo.

II/S di R. e S.
SPAZIO 1999 *Anderson*
 ore 18,05 rete 2 *dominio del drago*

Tony Cellini è un astronauta dell'équipe inviata a lavorare sulla base lunare Alpha. Sul suo conto e sulla sua integrità mentale la dottoressa Helen Russel nutre seri dubbi. La situazione precipita quando il giovane astronauta, improvvisamente caduto in preda ad un'ira cieca e ingiustificata, tenta di decollare, solo, a bordo di un modulo di comando Eagle. I suoi compagni riescono a trattenerlo e a trasportarlo al centro medico. L'incidente dà occasione a una discussione tra il comandante König e Helen sul dramma verificatosi alla fine di un esperimento spaziale svolto sotto il diretto comando di Tony Cellini: l'esperimento era stato deciso per accertare la scoperta di un nuovo pianeta chiamato Ultra e si era concluso con una catastrofe della quale Tony è l'unico superstite. Tony racconta al suo ritorno su Alpha di essersi salvato in circostanze stranissime, difendendo cioè a colpi d'ascia dall'aggressione di innumerevoli tentacoli fuorusciti dalle canne d'aria di navi spaziali scomparse misteriosamente nello spazio e giacenti ora in un cimitero. Ma il racconto di Tony non è creduto.

II/E *Varie*
I COLOMBAIONI

ore 20,45 rete 2

Sono tre clown nati in Italia ma affermatosi artisticamente all'estero, Romano, Mario e Alfredo Colombaioni. Sono gli eredi di una tradizione familiare secolare, sanno essere acrobati, funamboli, mimi e attori nello stesso tempo. L'abito è il classico frac con sparato e cilindro e per tutto lo spettacolo danno un saggio di alta scuola comica. Dopo avere disertato in giovane età il mondo del circo, a loro avviso entrato in una spirale di decadenza consumi-

III
OSKAR KOKOSCHKA

ore 22 rete 2

«Dare forma alle proprie esperienze visuali... è la sola sfida che un artista possa lanciare a questa società che ha fatto sì che la dissoluzione, la distruzione, la riduzione della vita dell'uomo a un meccanismo d'automati sia talmente progredita... Noi non siamo degli uomini; dobbiamo divenirli ogni giorno». Con queste parole pronunciate a Copenaghen nel '70 in occasione del conferimento del Premio Erasmo, Oskar Kokoschka diede il motivo della sua intera esistenza e della sua opera di pittore e poeta. Nato novant'anni fa a Pochlarn, sul Danubio, ha assistito a tutta la tormentata stagione storica culturale tedesca del Novecento. A diciannove anni, dopo aver visto una mostra di Anton Romako, decise di abbandonare gli studi e dedicarsi alla pittura: la sua prima personale del 1907 a Vienna fu «uno scandalo». Contemporaneamente a questa mostra andava in scena anche il

XII/V *Varie*
PROTESTANTESIMO

ore 22,45 rete 2

Un recente convegno ha riunito un folto numero di donne cattoliche e protestanti che si riconoscono in «Cristiani per il Socialismo» per discutere sul tema dell'aborto. Nella trasmissione

VIP
I RACCONTI DEL MISTERO
Il testamento di Kate

ore 19,20 rete 1

Kate Daubernoon, una giovane donna ammalata di tubercolosi, rifiuta di curarsi per non abbandonare il vecchio padre che, gravemente ammalato, è vicino alla fine. Dopo qualche tempo l'anziano padre muore e Kate decide finalmente di pensare a se stessa. Mentre è in partenza per l'Italia la giovane rivela al suo avvocato di famiglia il progetto di un imminente matrimonio. L'avvocato Addishaw, che conosce molto bene il precario stato di salute di Kate, è spaventato dalla notizia. Egli prende allora informazioni sul futuro marito e rimane sconcertato quando viene a sapere che il ragazzo è attirato solamente dall'ingente patrimonio che Kate ha ereditato dal padre e che, in caso di morte, lascerebbe alla persona cui è più legata. Altri eredi sembra che non ci siano. L'avvocato, per salvare la situazione, arriva anche al punto di offrire al giovane cacciatore di dote ben tremila sterline. Questi, però, non si lascia convincere.

stica, essi si sono dedicati alla rivista e all'avanspettacolo incontrando nella loro carriera nomi prestigiosi come Dario Fo ed Eugenio Barba. Attualmente i Colombaioni lavorano presso il Teatro di Stato svedese e la RAI, in occasione della quarta rassegna di teatro, musica e d'arte dell'espressione promossa dal comune di Pavia, ha potuto filmare le parti più interessanti e divertenti del loro spettacolo in una fantastica cornice di bambini e adulti, ospite d'eccezione Jacques Tati.

suo primo lavoro teatrale. Da questo momento la sua vita artistica va avanti su due piani, da una parte dipinge, dall'altra scrive opere di teatro e di poesia: ma entrambi sono modi per esprimere la stessa cosa, cioè il bisogno di essere se stesso al di sopra della moda, ma ben calato nella realtà contemporanea. Passato dalle suggestioni decorative di Gustav Klimt alla pittura tormentata di Van Gogh, Kokoschka fino al '24 insegna all'Accademia di Dresda. Alla fine degli anni Trenta, dopo che già da alcuni anni si era rifugiato a Parigi per sfuggire al regime nazista, si stabilisce in Inghilterra, ottenendovi nel '47 la cittadinanza. Finita la guerra si ferma in Svizzera, a Villeneuve, sul lago di Ginevra dove da anni si dedica ad attività semplici come il giardinaggio. La sua pittura e la sua personalità sono quelle di un artista «impegnato»; legato all'espressionismo per la sua carica rivoluzionaria, non è mai stato un pittore astratto.

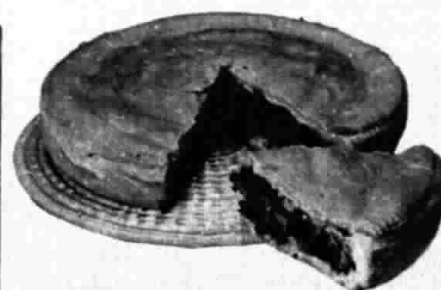
odierna sei di loro testimoniano sulle posizioni emerse nel convegno e allargano il discorso, mostrando i legami fra il tema particolare dell'aborto e quello generale della liberazione della donna nel contesto di una trasformazione totale della società.

DOMANI SERA IN CAROSELLO

Bertolini
 PRESENTA:



LE AVVENTURE DI MARIAROSA



radio domenica 12 dicembre

IL SANTO: S. Giovanna Francesca Fremiot.

Altri Santi: S. Epimaco, S. Alessandro, S. Massenzio, S. Costanzo.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,58 e tramonta alle ore 16,48; a Milano sorge alle ore 7,53 e tramonta alle ore 16,40; a Trieste sorge alle ore 7,35 e tramonta alle ore 16,21; a Roma sorge alle ore 7,28 e tramonta alle ore 16,39; a Palermo sorge alle ore 7,13 e tramonta alle ore 16,47; a Bari sorge alle ore 7,08 e tramonta alle ore 16,24.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1889, muore a Venezia il poeta Robert Browning.
PENSIERO DEL GIORNO: La bevanda soddisfa lo stimolo della sete, il cibo appaga il desiderio di nutrimento; ma l'argento e l'oro non soddisfano mai l'avargia. (Plutarco).

L'ultima commedia di Svevo

La rigenerazione

Ore 14,30 radiotre

La rigenerazione è l'ultimo lavoro teatrale di Italo Svevo. Compiuto ma rimasto senza titolo. Il titolo *La rigenerazione* si deve al curatore del teatro di Svevo, Umro Apollonio. « Numerosi riferimenti », scrive Bruno Mayer, « inducono a collocare il testo nell'estremo triennio o biennio della vita di Svevo, cioè tra il 1926 e il 1928. D'altra parte la problematica in essa trattata è la medesima della *Novella del buon vecchio e della bella fanciulla* e di alcuni frammenti del *Vecchione* risalenti allo stesso periodo e cioè quella del rapporto tra la vecchiaia e la giovinezza, tra i vecchi e i giovani. Ma nella commedia la relazione è più sottile e insieme più complicata, ambigua e sfuggente, perché il protagonista, Giovanni Chierici, non è un vecchio qualsiasi, ma un "vecchio giovane", ossia un vecchio che si è sottoposto, e con esito felice, a un'operazione di ringiovanimento. La sua singolare condizione fisiopsicologica

pone al protagonista numerosi problemi "comportamentali" e in primo luogo quello della donna.

Il Chierici, riottenuta la "salute", che coincide con la nuova giovinezza artificialmente acquisita, cerca di avere qualche rapporto con la domestica Rita, che si confonde nella memoria con una donna da lui amata prima del matrimonio. Ma la giovinezza cui egli ritorna è quella medesima, in fondo seria e onesta, da lui un tempo effettivamente vissuta. Pertanto, pur sapendo che la sua vita coniugale è stata, dopo i primi anni, un fallimento, il Chierici afferma di voler amare la moglie e lavorare per lei. Potrebbe parere una conclusione ottimistica: e invece non lo è.

La commedia, improntata alla consueta ironia dello Svevo, svela e ribadisce soltanto la lucida, triste, disincantata consapevolezza del protagonista di continuare a recitare la sua parte in società, fingendo di credere ai "valori" cui si suole prestare fiducia.

Presentazione di Maurizio Tiberi

La voce di Di Stefano

ore 12,15 radiodue

La minirubrica è dedicata questa settimana alla voce e all'arte di Giuseppe Di Stefano. Una breve presentazione, affidata a un appassionato collezionista ed esperto discografico, Maurizio Tiberi, delinea le principali caratteristiche vocali e offre agli ascoltatori gli essenziali dati biografici di questo nostro cantante. Tre le pagine che, nel giro di un quarto d'ora, verranno trasmesse: la canzone napoletana *O sole mio* (un pezzo « da baule » di tutti i tenori del nostro secolo), l'aria di Alfredo « Dei miei bollenti spiriti » dalla *Traviata* di Verdi e la romanza di Nadir « Mi par d'udire ancora » da *I pescatori di perle* di Georges Bizet. Quest'ultima interpretazione suscita un interesse particolare, poiché risale agli anni di

apprendistato del tenore siciliano (Di Stefano è nato a Motta Sant'Agata, Catania, nel 1921). Registrata agli inizi della carriera, la romanza francese offre all'artista, con la seducente curva melodica, la possibilità di un canto perfettamente « legato », di un fraseggio fine ed elegante, di una « mezzavoce » delicata. La bellezza del timbro di Di Stefano, universalmente riconosciuta, conferisce alla pagina bizetiana un fascino irripetibile, sul modello aureo del grande Beniamino Gigli. Tenore lirico di eccezionali qualità, Di Stefano ha cantato, oltre a opere come appunto *I pescatori*, *Traviata*, *Sonnambula*, *Werther*, *Mignon*, *Manon*, *Barbiere di Siviglia*, *Bohème*, partiture di un repertorio più pesante come *Tosca*, *Un ballo in maschera*, *Cavalleria rusticana*.

radiouno

6 — Segnale orario

STANOTTE, STAMANE

Un programma condotto da Maria Pia Fusco

— Il mondo che non dorme

— Il mago smagato: Van Wood

— Ascoltate Radiouno

7 — LA MELARANCIA

Un programma di Claudio Novelli, condotto da Sergio Cossa

7,35 Culto evangelico

8 — GR 1

Prima edizione

— Edicola del GR 1

8,40 LA VOSTRA TERRA

9,10 Il mondo cattolico

Settimanale di fede e vita cristiana

13 — GR 1

Terza edizione

13,30 Renzo Montagnani

presenta:

Viva l'Italia

Usi - costumi - pregi - difetti - abitudini - cedimenti e disaffezioni di noi tutti raccontati da Maurizio Costanzo e Dino Verde

Orchestra diretta da Roberto Pregadio

Realizzazione di Dino De Palma

14,50 PRIMA FILA

Notizie e curiosità del mondo dello spettacolo presentate da Adriana Innocenti

con Dino De Luca e Giampaolo Tassarolo

Regia di Lilli Cavassa

19 — GR 1

Quinta edizione

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Asterisco musicale

19,25 Appuntamento

con Radiouno per domani

19,30 Il Quartetto Italiano interpreta

Mozart

Wolfgang Amadeus Mozart: Quartetto in mi bemolle maggiore K. 428

20 — SALUTI E BACI

Appunti sull'avanspettacolo di Guido Davico Bonino e Massimo Scaglione

Regia di Massimo Scaglione (Replica)

20,30 IO NELLA MUSICA

Un programma di Stefano Micocci

9,30 Santa Messa

in lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di P. Pasquale Borgomeo

10,10 GR 1

Seconda edizione

10,20 Prego, dopo di lei...!

Incontri con la « donna-oggi » sollecitati da Leo Chiosso e Sergio D'Ottavi

Regia di Romano Bernardi

11,30 Toni Santagata in

CABARET OVUNQUE

Spettacoli raccolti « dal vivo » per l'Italia

Regia di Catherine Charnaux

12 — DISCHI CALDI

Canzoni in ascesa verso la HIT PARADE

Presenta Giancarlo Guardabassi

Realizzazione di Enzo Lamioni

15,20 Il Pool Sportivo, in collaborazione con il GR 1, presenta:

Tutto il calcio minuto per minuto

a cura di Guglielmo Moretti con Roberto Bortoluzzi

16,30 MILLE BOLLE BLU

Retrospettiva della radio di Giorgio Calabrese (I parte)

17 — GR 1 SERA

Quarta edizione

17,30 MILLE BOLLE BLU

(II parte)

18,05 RADIOUNO PER TUTTI

18,20 RIGOROSISSIMO

Divagazioni sportive a caldo minuzia per minuzia

con Isa di Marzio, Leo Gullotta e il complesso di Armando del Cupola

Regia di Massimo Ventriglia

21 — GR 1

Sesta edizione

21,10 L'aiuola bruciata

Tre atti di Ugo Betti

Giovanni Gianni Santuccio
Luisa, sua moglie Maria Fabbri

Rosa Adriana Asti
Tomaso Carlo D'Angelo

Nicola Camillo Pilotto
Raniero Renato Cominetti

La voce di un contadino
Giotto Tempestini

Regia di Pietro Masserano

Taricco

(Registrazione)

23 — GR 1

Ultima edizione

23,05 BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI

Al termine: Chiusura

radiodue

- 6— Le musiche del mattino**
(I parte)
Nell'intervallo (ore 6,24):
Bollettino del mare
- 7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Al termine: Buon viaggio
- 7,55 **Le musiche del mattino**
(II parte)
- 8,15 **OGGI E' DOMENICA**
Rubrica religiosa del GR 2
- 8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
con la rubrica « Mangiare bene con poca spesa »
Consigli di **Giuseppe Maffioli**
- 8,45 **ESSE TV**
Programmi televisivi della settimana commentati da critici e protagonisti
Trasmissione in collaborazione con l'Ufficio Stampa della RAI
Conduce in studio **Giuseppe Nava**
- 9,30 **GR 2 - Notizie**
- 9,35 **Sandra Mondaini e Raimondo Vianello** presentano:
Più di così...
Spettacolo della domenica di **Dino Verde**
Orchestra diretta da **Marcello De Martino**
Collabora ai testi **Bruno Broccoli**
Regia di **Federico Sanguigni**
- 11 — **Radiotriunfo**
Un programma di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con **Giorgio Bracardi** e **Mario Marengo** (I parte)
- 11,30 **GR 2 - Notizie**
- 11,35 **RADIOTRIUNFO** (II parte)
- 12 — **ANTEPRIMA SPORT**
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio a cura della Redazione Sportiva del GR 2
- 12,15 **La voce di Giuseppe Di Stefano** - Presentazione di **Maurizio Tiberi**
- 12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 12,45 **RECITAL DI BRUNO MARTINO**
presenta **Claudio Lippi**
Realizzazione di **Maria Grazia Cavagnino**

- 13,30 GR 2 - RADIOGIORNO**
- 13,40 **COLAZIONE SULL'ERBA**
polke, mazurke, valzer
- 14 — **Supplementi di vita regionale**
- 14,30 **Musica « no stop »**
(Esclusa la Sicilia che trasmette programmi regionali)
- 15 — **DISCORAMA**
- 15,30 **Buongiorno blues**
Voci, suoni e parole nella tradizione musicale afro-americana
Un programma di **Francesco Forti** e **Donatella Luttazzi**
- 16,25 **GR 2 - Notizie**
- 16,30 **Il Pool Sportivo**, in collaborazione con il GR 2, presenta:
Domenica sport
a cura di **Guglielmo Moretti** con **Enrico Ameri** e **Gilberto Evangelisti**
Conduce **Mario Giobbe**
- 17,45 **Canzoni di serie A**
- 18,15 **DISCO AZIONE**
Un programma della Sede di Milano di **Antonio Marrapodi** a cura di **Marialberta Viviani**
Presenta **Daniele Piombi** (I parte)

- 18,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**
Bollettino del mare
- 18,40 **Disco azione** (II parte)



Isa di Marzio
(ore 18,20, radiouno)

- 19,30 GR 2 - RADIOSERA**
- 19,50 **FRANCO SOPRANO Opera '76**
- 20,50 **RADIO 2 SETTIMANA**
- 21 — **MUSICA NIGHT**
- 22 — **Paris chanson**
Appuntamento con la canzone francese
Un programma di **Vincenzo Romano**
Presentato da **Nunzio Filogamo**
- 22,30 **GR 2 - RADIONOTTE**
Bollettino del mare
- 22,45 **BUONANOTTE EUROPA**
Divagazioni turistico-musicali
- 23,29 **Chiusura**



Claudio Lippi (ore 12,45)

radiotre

- 6 — QUOTIDIANA Radiotre**
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 9
La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili
gli appuntamenti:
- 6,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Prime notizie del mattino e il panorama sindacale
- 7,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Al termine: **PRIMA PAGINA**, i giornali del mattino letti e commentati da **Alfredo Pieroni**
- 8,45 **SUCCEDE IN ITALIA**
Collegamenti con le Sedi regionali
- 9 — **CONCERTO PER BANDA**
- 9,30 **Domenicatre**
Settimanale di politica e cultura
- 10,15 **GIORNALE RADIOTRE**
Se ne parla oggi
- 10,25 **GRANDI INTERPRETI VOCALI**
Soprano
Joan Sutherland
Georg Friedrich Haendel: Alcina: « Tornami a vagheggiar » ♦ *Giovanni Bononcini*: La Griselda: « Troppo è il dolore »

- (London Philharmonic Orchestra diretta da Richard Bonynge) ♦ *Vincenzo Bellini*: Norma: « Casta diva » (Orchestra e Coro « Royal Opera House » Covent Garden diretti da Francesco Molinari Pradelli) ♦ *Gaetano Donizetti*: Linda di Chamounix: « O luce di quest'anima » (Orchestra Sinfonica del Conservatorio di Parigi diretta da Nello Santi) ♦ *Franz Liszt*: « Oh! quand je dors » ♦ *Jules Massenet*: « Oh! si les fleurs avaient des yeux » ♦ *Léo Delibes*: Le rossignol (Orchestra « The New Philharmonia » diretta da Richard Bonynge) ♦ *Giuseppe Verdi*: La Traviata: « Ah! fors'è lui » (Orchestra « Royal Opera House » Covent Garden diretta da Francesco Molinari Pradelli)
- 11,15 **DIMENSIONE EUROPA**
- 12,15 **Disco-novità**
Nicolai Rimsky-Korsakov: La Grande Pasqua Russa, ouverture op. 36; Sinfonia n. 3 in do maggiore op. 32: Moderato assai - Scherzo - Andante, Allegro (Orchestra Sinfonica della Radio di Mosca diretta da Alexander Gauk)
(Disco Everest)

- 13 — MUSICA POPOLARE NEL MONDO**
Brasile, Portogallo e Austria
- 13,45 **GIORNALE RADIOTRE**
- 14,15 **Agricoltura**
La settimana agricola e alimentare in Italia e nel mondo
- 14,30 **La rigenerazione**
Tre atti di **Italo Svevo**
Giovanni Chierici Tino Buazzelli
Anna Laura Carli
Emma Ricca Nicoletta Langasco
Umberto Massimo Di Cecco
Guido Calacci
Giacchino Maniscalco
Enrico Bignoni
Massimo De Francovich
Il dottor Rauli Tino Bianchi
Il signor Boncini Enrico Poggi
Rita Barbara Nay
Fortunato Roberto Paoletti
Regia di **Edmo Fenoglio**
- 16,40 **Intermezzo**
Maurice Ravel: La Valse, poema coreografico (Orchestra Sinfonica di Boston diretta da Seiji Ozawa) ♦ *Arthur Honegger*: Chant de joie (dedicato a Maurice Ravel) (Orchestra « Philharmonic Symphony of London » diretta da Hermann Scherchen)

- 17 — OGGI E DOMANI**
Incontro bisettimanale con i giovani
Realizzazione di **Nini Perno** (II parte)
- 17,45 **Concerto del pianista Alfred Brendel**
Franz Schubert: 2 Danze tedesche op. 171 « Ländler »; Melodia ungherese in si minore; Allegretto in do minore; 11 scozzesi; Momento musicale in fa minore op. 94 n. 5 (Allegro vivace)
- 18,15 **La corallità in Schubert**
Franz Schubert: « Des tages Weihe », e « Lebenslust », per coro misto e pianoforte (Pianista Mario Caporali - Quintetto vocale Handt diretto da Herbert Handt); « Hymnus an der heiligen Geist », su testo di Schmidt, op. 154, per quartetto vocale, coro maschile e strumenti a fiato (Tommaso Frascati e Vincenzo Manni, tenori; Gastone Sarti, baritono; James Loomis, basso - Coro Lirico e Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretti da Herbert Handt); « Gesang der Geister über des Wassern », su testo di Goethe op. 167 per coro maschile e orchestra (Orchestra e Coro di Torino della RAI diretti da Peter Maag - Maestro del Coro Ruggero Maghini)
- 18,45 **GIORNALE RADIOTRE**

- 19,15 Club d'ascolto**
La donna del mare
Una possibile interpretazione di **Ibsen**
Ideata da **Roberto Cantini** e realizzata radiofonicamente da **Giandomenico Giagni**
Compagnia di prosa di Torino della RAI con **Gabriella Giacobbe**, **Achille Millo**, **Fernando Cajati**, **Olga Fagnano**, **Graziella Galvani**, **Renzo Lori**, **Natale Peretti**, **Piero Sammataro**
- 20,05 **INVITO ALL'OPERA:**
Don Giovanni
Dramma giocoso in due atti di **Lorenzo Da Ponte**
Musica di **WOLFGANG AMADEUS MOZART**
Don Giovanni
Nicolai Ghiaurov

- Donna Anna** Gundula Janowitz
Il Commendatore Dimitar Petkov
Don Ottavio Alfred Kraus
Donna Elvira Sena Jurinac
Zerlina Olivera Miljakovic
Leporello Sesto Bruscantini
Masetto Walter Monachesi
Direttore **Carlo Maria Giulini**
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana
Maestro del Coro **Gianni Lazari**
Edizione **Ricordi**
Nell'intervallo (ore 21,35 circa):
GIORNALE RADIOTRE
- 23,15 **GIORNALE RADIO**
Al termine: Chiusura

programmi regionali

notturmo italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso (I parte): Flaminio, l'm easy, The greatest gift, Body and soul, C'est si bon, Anything goes, E penso a te, Deguello, 0,11 Ascolto la musica e penso (II parte): Stardust, lo domani, Vidi che un cavallo, Un momento di più, Mademoiselle de Paris, L'amore è tutto qui, 0,36 Musica per tutti: South America take it away, Oh! Doctor (Bob-shoo-wop), Senza fine, Serena, Pajarillo en onda nueva, ... E stelle stan piovendo, l've got a woman, J. Brahms: Danza Ungherese in re bemolle maggiore n. 6 (dall'originale per pianoforte a quattro mani), Libera trascriz. (J. S. Bach): Bach's toccata and fugue, Lover, Oggi... all'improvviso, Amarcord, Donna Rosa, Tiger rag (Hold that tiger), 1,36 Sosta vietata: Cast your fate to the wind, The cast, So what's new?, Uptight, Let's face the music and dance, Batida diferente, l'm shoutin' again, 2,06 Musica nella notte: The summer knows, ... E penso a te, Alfie, Una ragione di più, Come un ragazzino, Airport love theme, Easy to love, 2,36 Canzonissime: Poster, Uomo mio bambino mio, E' la malinconia, Due mondi, Penso sorrido e canto, 3,06 Orchestre alla ribalta: A'one again (Naturally), Do you know the way to San José?, Free bossa, Indian summer, On Broadway, Hikky-burr, Get ready, 3,36 Per automobilisti soli: Everything happens to me, Vivere felici, Scarborough fair, Com'è bella la città, Libera trascriz. (F. Chopin): Notturmo op. 9 n. 2, A bênção Bahial, Games people play, 4,06 Complessi di musica leggera: Blues in the night, Up Cherry Street, Don't sleep in the subway, Batucada carioca, Balletto in 6/4, So danço samba, Aspettando il nuovo giorno, 4,36 Piccola discoteca: Smoke gets in your eyes, l'll never fall in love again, Something's gotta give, Maria Elena, You are the sunshine of my life, Libera trascriz. (A. Dvorak): Humoresque, Mi sono innamorata di te, Sambop, 5,06 Due voci e un'orchestra: House in the country, O' barquinho (El barquito), Aggungi un posto a tavola, Recado a solidao (Recado de soledad), Strangers in the night (Solo più che mai), Good feelin', 5,36 Musiche per un buongiorno: Et maintenant (What now my love), Elisa Elisa, Hernando's Hideaway, The tiny ballerina, São Paulo, Borsalino, Let the sunshine in.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Trentino-Alto Adige - 12,30 Tra monti e valli, trasmissione per gli agricoltori. 12,40-13 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lo sport - Il tempo. 14-14,30 « Sette giorni nelle Dolomiti », Supplemento domenicale del Giornale Radio. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Bianca e nera dalla regione - Lo sport - Il tempo. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Passerella musicale.

Friuli-Venezia Giulia - 8,40 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 8,50 Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. 9,15-10,10 Santa Messa. 12,05 « Il portolano » - Radiorivista di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di Ruggero Winter. 12,35-12,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 17,30-18,05 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia

con lo sport della domenica. 19,15-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

13,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 14 « Il portolano », Regia di Ruggero Winter. 14,30-15 « Ascolto due » - Dai programmi di Radio Trieste.

Sardegna - 8,44-9,08 Il settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino sardo. 14 Gazzettino sardo. 14,30 Boomerang. 15-15,30 Musiche folcloristiche. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino sardo.

Sicilia - 14-16 Di tutto un pop... Caledoscio della domenica a cura di Mario Giusti ed Elmer Jacovino con Enzo Randisi. 19,30-20 Sicilia sport a cura di Orlando Scarlata e Luigi Tripisciano. 20,40-21,10 Sicilia sport a cura di Orlando Scarlata e Luigi Tripisciano.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 14-14,30 « Sette giorni in Piemonte », supplemento domenicale.

Lombardia - 14-14,30 « Domenica in Lombardia », supplemento domenicale.

Veneto - 14-14,30 « Veneto » - Sette giorni, supplemento domenicale.

Liguria - 14-14,30 « A Lanterna », supplemento domenicale.

Emilia-Romagna - 14-14,30 « Via Emilia », supplemento domenicale.

Toscana - 14-14,30 « Sette giorni e un microfono », supplemento domenicale.

Marche - 14-14,30 « Rotomarche », supplemento domenicale.

Umbria - 14-14,30 « Umbria Domenica », supplemento domenicale.

Lazio - 14-14,30 « Roma in rotocalco », supplemento domenicale.

Abruzzo - 14-14,30 « Abruzzo - Sette giorni », supplemento domenicale.

Molise - 14-14,30 « Molise domenica », settimanale di vita regionale.

Campania - 14-14,30 « ABCD - D come Domenica », supplemento di vita domenicale. 8,10-9,10 « Good morning from Naples », trasmissione in inglese per il personale della NATO.

Puglia - 14-14,30 « La Caravella », supplemento domenicale.

Basilicata - 14-14,30 « Il dispari », supplemento domenicale.

Calabria - 14-14,30 « Calabria Domenica », supplemento domenicale.

sender bozen

8-9,45 Musik am Sonntagmorgen. Dazwischen: 8,30-8,45 Kunst und Künstler in Südtirol. « Der Flügelaltar von St. Sigmund im Pustertal ». 9,45 Nachrichten. 9,50 Musik für Streicher. 10 Heilige Messe. Predigt: Hochow. Markus Küer. 10,35 Musik am Vormittag. 11,25 Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori. 11,35 An Eisack, Etsch und Rienz. Ein bunter Reigen aus der Zeit von einst und jetzt. 12 Nachrichten. 12,10 Werbefunk. 12,15-12,30 Sendung für die Landwirte. 13 Nachrichten. 13,10-14 Klingendes Alpenland. 14,30 Schlager. 15 Speziell für Sie! 16,30 Für die jungen Hörer. Helmut Höfling: « Detektive mit dem Spaten - Rätsel und Abenteuer der Archäologie ». 11. Folge: « Götterriesen und geflügelte Löwen und Stiere ». Layard gräbt Nimrud und Ninive aus. 17 Immer noch geliebt. Unser Melodienreigen am Nachmittag. 18-19,15 Tanzmusik. Dazwischen: 18,45-18,48 Sporttelegramm. 19,30 Sportnachrichten. 19,45 Leichte Musik. 20 Nachrichten. 20,15 Musikboutique. 21 Blick in die Welt. 21,05 Sonntagskonzert. Ludwig van Beethoven: Konzert für Violine und Orchester in D-Dur, Op. 61. Ausf.: David Oistrakh, Violine; Orchestre National de la Radiodiffusion Française, Dir.: André Cluytens. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

Časnikarski programi: Poročila ob 8 - 12 - 19; Kratka poročila ob 11 - 14; Novice iz Furlanije-Juljske krajine ob 11 - 14 - 19,15. Ob 8,30 Kmetijska oddaja, ob 9 Sv. maša, ob 9,45 Vera in naš čas.

10-13 Prvi pas - Dom in izročilo: Praznična matineja; Nedeljski sestanek z orkestrom; Mladinski oder; Nabožna glasba; Glasba po željah.

13-15 Drugi pas - Kultura in delo: Ljudje pred mikrofonom; Pa se sliš, slovenske ljudske pesmi; Klasično, a ne prerese; Musicals; Orkestri lahke glasbe.

15-19 Tretji pas - Za mlade: Sport in glasba, vmes Odskočna deska in Turistični razgledi.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV. 7,30 Giornale radio. 7,40 Buongiorno in musica. 8,30 Come stai? Sto benissimo, grazie, prego. 9,15 Quattro passi. 9,30 Lettere a Luciano. 10 E' con noi... 10,10 La canzone del giorno. 10,15 Ritratto musicale. 10,30 Fatti ed echi. 10,45 Vanna, un'amica, tante amiche. 11,15 Alla ricerca della perfezione. 11,30 La Vera Romagna folk. 11,45 Kemada canzoni. 12 Colloquio.

12,10 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 12,40 I punti sulle i. 13 Brindiamo con... 14 Le canzoni più della settimana. 14,30 Notiziario. 14,35 Intermezzo. 14,45 Edig Galletti. 15 Concerto in piazza. 15,30 Adria e Gianca. 15,45 Orchestra della RTV di Lubiana. 16 Arte, un modo di vivere. 16,10 Anna Sforzini. 16,30 Programma in lingua slovena.

19,30 Crash di tutto un pop. 20 Panorama orchestrale. 20,30 Notiziario. 20,40 La domenica sportiva. 20,50 Rock party. 21 Radioscena. 21,30 L'allegria operetta. 22,30 Giornale radio. 22,45-23 Motivi ballabili.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 12 - 13 - 19 Informazioni. 6,35 Dolce risveglio. 6,45 Bollettino meteorologico. 6,55 Sveglia col disco preferito, dischi a richiesta. 7,20 Ultimissime sulle vedette, novità - indiscrezioni - pettegolezzi. 8 La posta di Lucia Alberti con la partecipazione degli ascoltatori. 8,15 Bollettino meteorologico. 8,36 Rompicapo tris. 9 Il calcio è di rigore. Presentazione degli avvenimenti del pomeriggio, interviste ai personaggi.

10 In diretta con il 507701 con Luisella. 11,30 Rompicapo tris. 12,05 Programma musicale con Luisella.

14 Panorama sui campi di calcio. 14,15 La canzone del vostro amore. 15,10 Il calcio è di rigore (I parte). 15,54 Rompicapo tris. 16,15 Il calcio è di rigore (II parte). 17 Ultimissime sport: Commenti e interviste. 18-19,30 Studio sport H. B. con Antonio e Liliana. Risultati definitivi della giornata sportiva.

svizzera m 538,6 kHz 557

7 Musica - Informazioni. 7,15 Lo sport. 7,30-8-8,30 Notiziari. 7,45 L'agenda. 8,35 L'ora della terra, a cura di Angelo Frigerio. 9 Musica d'archi. 9,10 Conversazione evangelica. 9,30 Santa Messa. 10,15 Concertino. 10,30 Notiziario. 10,35 Sei giorni di domenica. 11,45 Conversazione religiosa. 12 Musica sacra. 12,25 I programmi informativi di mezzogiorno. 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,15 Il minimo. 13,45 Qualità, quantità, prezzo. Mezz'ora per i consumatori. 14,15 Complessi moderni. 14,30 Notiziario. 14,35 Musica richiesta. 15,15 Sport e musica. 17,15 Note campagnole. 17,30 La domenica popolare. 18,15 L'informazione della sera - Lo sport. 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

19,45 Altri equipaggi. Storia di mare e di amore di Raffaele Brignetti. 21,05 Scala di note. 21,30 Studio pop. 22,30 Notiziario. 22,40 Ritmi. 22,55 Paese aperto. La cultura nella Svizzera italiana e vicinanza. 23,30 Notiziario. 23,40-24 Notturmo.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8,15 Liturgia Romana. 9,30 S. Messa con omelia di P. Pasquale Borgomeo (in collegamento RAI). 10,30 Liturgia Orientale. 11,55 L'Angelus con il Papa. 12,15 Radiodomenica: Fatti, persone, idee d'ogni Paese. 14,05 Attualità della Chiesa di Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 16,30 Musica in famiglia, a cura degli ascoltatori. 17,30 Tutto teatro, a cura di G. F. Belardo. 20,30 Bücher für den Gabentisch. 20,45 S. Rosario. 21,15 Prière de l'Angelus. 21,30 Gathered in St. Peter's Square. « Blessed Gift of Freedom ». 21,45 Replica della trasmissione « Orizzonti Cristiani » delle ore 17,30. 22,30 Misiones y misioneros en Radio Vaticano. Ha hablado el Papa. 23 Radiodomenica (Replica). 23,30 Con voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): « Studio A » - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19-19,15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

C. Saint-Saëns: Concerto n. 5 in fa maggiore op. 103, per pianoforte e orchestra - L'Egiziano - (Sollata Aldo Ciccolini - Orch. de Paris dir. Serge Baudo); **I. Stravinsky:** Apollon Musagète, balletto in due quadri (Orch. Filarm. di Leningrado dir. Eugene Mrawinski)

9.30 MUSICHE CAMERISTICHE DI MAURICE RAVEL

M. Ravel: Preludio in la minore; Pavane pour une infante défunte (Pf. Walter Gieseking) - Sonatina (Pf. Robert Casadesu) - Sonata per violino e violoncello (VI. Felix Ayo, vc. Enzo Altobelli)

9.40 FILOMUSICA

B. Smetana: La sposa venduta - Ouverture; **R. Schumann:** Tre Romanze op. 28: In si bemolle minore - In fa maggiore - In si maggiore; **V. Bellini:** La Straniera - Serba, serba i tuoi segreti; **G. Bizet:** Carmen - Toreador en garde...; **R. Strauss:** Concerto n. 1 in mi bemolle maggiore op. 11 per corno e orchestra; **N. Rimski-Korsakov:** Lo Zar Saltan, Suite sinfonica dall'Opera

11 IL RITORNO DI ULISSE IN PATRIA

Opera in tre atti, libretto di Giacomo Badoaro, musica di **CLAUDIO MONTEVERDI**
Giovane ten. Bernhard Michaelis
Nettuno bs. Eduard Wollitz
Minerva sopr. Antonia Fahberg
Giunone sopr. Polyna Savridi
Ulisse ten. Gerald English
Penelope, sua sposa msopr. Maureen Lehane
Telemaco, suo figlio ten. William Whitesides

Antinoo bs. Eduard Wollitz
Pisandro ten. Reinhold Bartel
Anfinomo ten. André Peysang
Eumete ten. Helmut Kretschmar
Iro ten. Bernhard Michaelis
Euriclea msopr. Margarethe Bence
Cembalisti Martin Gallig-Rudolf Ewerhart
Orch. da camera Santini e Coro dir. Rudolf Ewerhart

13.10 PAGINE PIANISTICHE

A. Dvorak: Tema con Variazioni in la bem. maggiore op. 36 (Pf. Gloria Lanni)

13.30 CONCERTINO

G. Rossini: Sonata a quattro in la maggiore n. 2 (I Solisti Veneti dir. Claudio Scimone); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Sinfonia n. 2 in re maggiore per archi (Orch. da Camera di Amsterdam dir. Marinus Voorberg); **S. Prokofiev:** Dalla Sinfonia - Classica - Gavotta e Finale (Orch. dell'ORTF dir. Jean Martinon)

14 LA SCUOLA NAZIONALE SPAGNOLA

E. Granados: - Goyescas - dal 1° libro: Los requiebros - Coloquio en la reja - El fandango de Candil (Pf. Aldo Ciccolini); **M. De Falla:** - El Retablo de Maese Pedro - da un episodio del Don Chisciotte di Cervantes: La Sinfonia di Maese Pedro - Quadro 1°: La Corte di Carlo Magno; Entrata di Carlo Magno; Quadro 2° - Melisendra; Quadro 3° - El suplicio del Moro; Quadro 4°: Los Pireneos (Maese Pedro); Juan Oncina; Don Chisciotte; Renato Cesari; El Trujaman; Teresa Berganza - Orchestra - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Ernest Halffter

15-17 A. Bruckner: Sinfonia n. 3 in re min. (Orch. Sinf. di Vienna dir. Karl Böhm); **I. Stravinsky:** Messa per coro misto e doppio quintetto a fiati (Coro da camera e strum. dell'Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Nino Antonellini); **A. Dvorak:** Quattro pezzi romantici op. 75 (VI. Josef Suk, pf. Alfred Holecsek)

17 CONCERTO DI APERTURA

W. A. Mozart: Sinfonia in fa maggiore K. 130 (Orch. Filarm. di Berlino dir. Karl Böhm); **C. Debussy:** Fantasia per pianoforte e orchestra (Sol. Alexander Jokheles - Orch. Sinf. di Radio Mosca dir. Dzjemal Dalgat); **E. Satie:** Parade, suite dal balletto (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. Louis Auriacombe)

18 CIVILTÀ MUSICALI: LA SCUOLA AMERICANA

G. Gershwin: Un americano a Parigi (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugene Ormandy); **A. Copland:** Rodeo, suite dal balletto (Orch. Sinf. di Minneapolis dir. Antal Dorati)

18.40 FILOMUSICA

M. A. Charpentier: Concerto a quattro (realizz. di Michel Sanvoisin) (Orch. - La Grande Ecurie et la Chambre du Roy - dir. Jean-Claude Malgoire); **F. Benda:** Sonata in re maggiore per arpa (Sol. Liana Pa-

squali); **D. Cimarosa:** Gli Orazi e i Curiazi - Dov'è lo sposo mio... (Sopr. Laura Lodi, ten. Ugo Benelli - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli dir. Rino Maione); **J. Brahms:** Sonata in la maggiore op. 100 per violino - pianoforte (VI. Salvatore Accardo, pf. Ludovico Lessona); **F. Poulenc:** Concerto in sol minore per organo, orchestra d'archi e timpani (Sol. Maurice Duruflé - Orch. Nazionale dell'ORTF dir. Georges Prêtre); **I. Stravinsky:** Feux d'artifice op. 4 (Orch. Sinf. di Londra dir. Antal Dorati)

20 BERNSTEIN DIRIGE BEETHOVEN

L. van Beethoven: Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 36 (Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein)

20.35 MAESTRI DI CAPPELLA E ORGANISTI DELLA BASILICA DI S. MARCO A VENEZIA

A. Willaert: Ave virginum gemma - Sancta Catharina, a due voci, flauto dolce e organo regale - Clemencic Consort - dir. René Clemencic; **C. Merulo:** Toccata I (Org. Achille Berruti); **G. Zarlino:** - E' questo il legno - madrigale (Rev. Cisillino) - Orch. e Coro di Torino della RAI dir. Ruggero Maghini); **G. Parabosco:** Benedictus (Org. Giuseppe Zanaboni)

21 CONCERTINO

J. Turina: Sevillana, Fantasia (Chit. Andrés Segovia); Saeta (Msopr. T. Berganza, pf. F. Lavilla); **E. Granados:** Danza spagnola n. 5 in mi minore - Andalusia - (Pf. Sergio Callegaris); da - Goyescas - - La Maja y el ruiseñor... (Sopr. Consuelo Rubio - Orch. Nazionale Spagnola dir. Ataulfo Argenta); **J. Rodrigo:** Sarao, dal Concerto-Serenata per arpa e orchestra (3° Movimento) (Sol. Nicanor Zabaleta - Orchestra Sinf. della Radio di Berlino dir. Ernest Märzendorf)

21.30 VIOLINISTI DI IERI E DI OGGI: GEORG KULENKAMPF-ISAAC STERN

J. Brahms: Sonata in sol maggiore op. 78 per violino e pianoforte (VI. Georg Kulenkampf, pf. Georg Solti); **C. Franck:** Sonata in la maggiore per violino e pianoforte (VI. Isaac Stern, pf. Alexander Zakin); **J. Rodrigo:** Fandango (Chit. John Williams)

22.30 ROMANZE DI CIAIKOWSKI, CHOPIN E RACHMANINOV

P. I. Ciaikowski: - Non ero come erba nella steppa - op. 47 n. 7 - - Notti insensate, notti insonni - op. 60 n. 6 (Sopr. Raina Kabaiwanska, pf. Krassimir Gatev); **F. Chopin:** Quattro melodie polacche: Desiderio di fanciulla - Ballata - Primavera - Il guerriero (Sopr. Leyla Gencer, pf. Marcello Guerrini); **S. Rachmaninov:** - Ho amato per malaforte - op. 8 n. 4 - - Un fragment - di Alfred De Musset, op. 21 n. 6 - - Acque primaverili - op. 14 n. 11 (Sopr. Raina Kabaiwanska, pf. Grassimir Gatev)

23-24 A NOTTE ALTA

R. Wagner: Il vascello fantasma, ouverture (Orch. del Théâtre National de l'Opéra di Parigi dir. André Cluytens); **J. Sibelius:** Il cigno di Tuonela (Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan); **G. Bononcini:** Divertimento in do min. per flauto e b.c. (Hans Martin Linde, fl. diritto; Joseph Ulsamer, v.l.a da gamba; Eduard Muller, cemb.); **L. Marenzio:** Scaldava il sol, madrigale (Comp. Vocale Strumentale - The Consort Deller - dir. Alfred Deller); **E. Elgar:** Elegia (Orch. dell'Academy of St. Martin-in-the-Fields dir. Neville Marriner); **R. Strauss:** Burlesca, per pf. e orch. in re min. (Pf. Friedrich Gulda - Orch. Sinf. di Londra dir. Anthony Collins)

V CANALE (Musica leggera)

8 COLONNA CONTINUA

Cushion foot stomp (Clarence Williams Washboard Band); **Blue ground** (Davie Brubeck); **Jesus lover of my soul** (Hawkins Singers); **We shall overcome** (Joan Baez); **Minuetto** (Blue Marvin); **Cabaret** (Liza Minnelli); **And when I die** (Sammy Davis); **Andie's blues** (Count Basie); **That's a plenty** - Surfeit Usa (Pointer Sisters); **Upa nequinho** (Elis Regina); **A woman needs a good man** (The Degrees); **Dove il cielo va a finire** (Mia Martini); **Lazy mama** (King Oliver); **Get it together** (Jackson Five); **The keyboard express** (Clarence Williams Jazz King); **St. Louis blues** (Eumir Deodato); **Il faut naitre à Monaco** (Joe Dassin); **On the sunny side of the street** (Johnny Hodges); **Twenty five six to four** (Chicago); **These foolish things** (Chet Baker); **Il poeta** (Mina); **Lisboa antiga** (Nelson Riddle);

Bourrée (Jan Anderson); **Syncopated clock** (Keith Textor); **Misty** (Oscar Peterson); **Chocolate chips** (Isaac Hayes); **Hit the road Jack** (Suzie Quatro); **Met's go** (Floyd Cramer); **Frenesi** (Gerry Mulligan); **Monya** (Happy Friends Group); **Little pony** (Pointer Sister); **Listen and you'll see** (Crusaders); **Ich bin von hofps bis blues auf liebe eingestellt** (Marlene Dietrich); **Red roses for a blue lady** (Coleman Hawkins); **Salt peanuts** (Pointer Sister); **Come sive with me** (Isaac Hayes)

10 INVITO ALLA MUSICA

Valzer da il Gattopardo (Pino Calvi); **From souvenir to souvenirs** (Demis Roussos); **Un anno d'amore** (Mina); **Un giorno come un altro** (Nino Ferrer); **My blue heaven** (Fats Domino); **I'm in the mood for love** (Nino Renna); **Hey Jude** (The Beatles); **The sound of silence** (Simon-Garfunkel); **Sogno d'amore** (Philippe Entremont); **Valzer dei fiori** (Adrian Boult); **Gentleman cambrioleur** (Jacques Dutronc); **Alla renella** (Gabriella Ferri); **Che brutta fine ha fatto il nostro amore** (Gigi Proietti); **Jumpin' at the wood-side** (Oscar Peterson); **Front page rag** (Billy May); **Carmen sousa** (James Last); **Bourrée** (Andrés Segovia); **Donna con te** (Mia Martini); **Valzer (da Eva)** (Robert Sharples); **Danza danza** (Armata Rossa); **La monferrina** (Enzo Ceragioli); **I do I do I do I do** (Abba); **More and more** (Carly Simon); **Les moulins de mon cœur** (Michel Legrand); **My eyes adored you** (Frankie Valli); **El condor pasa** (Franck Pourcel); **Little green apples** (Mantovani); **La gente e me** (Ornella Vanoni); **Samba de sausalito** (Santana); **Il cavaliere della rosa** (Valzer) (André Previn); **Clair** (Ray Conniff); **Les feuilles mortes** (Petula Clark); **Oh baby, what would you say** (Ronnie Aldrich); **The bond suite** (George Martin); **Moon over baja** (Bert Kampfert); **Love letters** (Armando Sciascia); **The persuaders** (André Carr); **Due note** (Mina)

12 QUADERNO A QUADRETTI

Moritat (Eric Rogers); **Where am I going** (Shirley Bassey); **Beyond the seventh galaxy** (Chick Corea); **Chocolate chips** (Isaac Hayes); **Hier encore** (Charles Aznavour); **Io si** (Ornella Vanoni); **In the evening** (Memphis Slim); **A little more grace** (Institutional Church of God in Christ); **See that my grave is kept clean** (Thomas Show); **Wigwam** (Bob Dylan); **Catch the wind** (Dovonan); **Blue ground** (Dave Brubeck); **Da troppo tempo** (Milva); **Listen and you'll see** (Crusaders); **Go down, Moses** (Nat - King - Cole); **Jesus lover of my soul** (Edwin Hawkins Singers); **Cushion foot stomps** (Clarence Williams Washboard Band); **Oh, didn't he ramble** (Jelly Roll Morton's New Orleans Jazzman); **Ich bin von hofps bis fuss auf liebe eingestellt** (Marlene Dietrich); **Andy's blues** (Count Basie); **Dancing in the moonlight** (Liza Minnelli); **Fantasia da - High Society -** (King Oliver's Jazzband); **Muskrat ramble** (Louis Armstrong and his Hot Five); **In the mood** (Glenn Miller); **The entertainer** (Bovina New Orleans Jazzband); **At the jazz band ball** (Bix Beiderbecke & his Gang); **Dixie** (Floyd Cramer); **La pioggia di marzo** (Mina); **Blues for Cinthya** (Fausto Papetti); **Red roses for a blue lady** (Coleman Hawkins); **Sophisticated lady** (Harry Carney); **Frau Schoeller** (Gilda Giuliani); **Cheek to cheek** (Art Van Damme); **Walkin' and swingin'** (Andy Kirke and his Twelve Clouds of Joy); **I gotta right to sing the blues** (Billy Holiday); **God bless the child** (Diana Ross); **Stardust** (Papa John Creach)

14 MERIDIANI E PARALLELI

Mambo diablo (Tito Puente); **Pais tropical - Fio maravilha - Raj mahal** (Jorge Ben); **I say a little prayer** (Aretha Franklin); **Dream world** (Don Downing); **Matilda** (Harry Belafonte); **Upa, nequinho** (Elis Regina); **Sittin' on the dock of the bay** (Otis Redding); **The circle game** (Joni Mitchell); **Love's theme** (Love Unlimited); **Who is he** (Bill Whitters); **Where is the love** (Betty Wright); **Non mi rompete** (Banco del Mutuo Soccorso); **Eleazar Rigby** (Raptus); **Feel like making love** (Roberta Flack); **Crocodile rock** (Elton John); **La la peace song** (O. C. Smith); **W Emilliano Zapata** (Gato Barbieri); **Pata pata** (Miriam Makeba); **Batè pa tu** (Baiano e os Novos Caetanos); **I can help** (Billy Swan); **Think I'm gonna have a baby** (Carly Simon); **Sassy me** (Jimmy Smith); **Wooden smips** (Crosby Stills Nash & Young); **Wonderful baby** (Don McLean); **The're whole lot of loving** (Guys & Dolls); **St. Louis blues-march** (Werner Müller); **S.O.S. (Abba)**; **Happiness is me and you**

(Gilbert O'Sullivan); **This guy's in love with you** (Burt Bacharach); **New York city** (Tabou Combo); **Passa il tempo** (Ibis)

16 IL LEGGIO

Summer of 42 (Biddu); **Genova per noi** (Bruno Lauzi); **Liszt's love song** (Jacky James); **Santa Lucia luntana** (Peppino di Capri); **Di già** (Mina); **Robin Hood** (Bulldog); **I tuoi silenzi** (Alunni del Sole); **The fool** (Raymond Lefèvre); **Sapore di sale** (Rita Pavone); **The sound of silence** (Simon & Garfunkel); **Manuela** (Julio Iglesias); **The Chicago theme** (Hubert Laws); **Put your hand in the hand** (Ramsey Lewis); **Da te era bello restar** (Enzo Ceragioli); **Cucciolo di donna** (La Strana Società); **Rockin' all over the world** (John Fogerty); **Io sarò la tua idea** (Iva Zanicchi); **Profondo rosso** (Goblin); **Me so magnato er fegato** (Luigi Proietti); **Give it what you got** (B. T. Express); **Jubilation** (James Last); **Ramaya** (Black Connection); **Warsaw concerto** (Osi-ris); **Grazie alla vita** (Gabriella Ferri); **Phoenix** (Labelle); **Mia** (Santino Rocchetti); **Titti** (George Saxon); **Imagine** (Johnny Harris); **Danny boy** (Les Humphries Singers); **Let me try again** (Caravelli); **Jeux interdits** (Paul Mauriat); **Il fiume e la città** (Lucio Dalla); **She loves you** (Bobby Crush); **La danza** (Werner Müller)

18 SCACCO MATTO

If (Johnny Pearson); **Agua de março** (Antonio Carlos Jobim); **48 crash** (Suzi Quatro); **The last Picasso** (Neil Diamond); **L'esorcista** (Richard Hayman); **Un corpo e un'anima** (Wess & Dori Ghezzi); **Happy endings** (Betty Everett); **Molecole** (Bruno Lauzi); **Wanting things** (Pointer Sisters); **Batè pa tu** (Baiano e os Novos Caetanos); **I shot the sheriff** (Eric Clapton); **S.O.S. (Abba)**; **Winners together or losers apart** (George e Gwen Mc Crae); **Soleado** (Daniel Santacruz); **Se mi vuoi** (Cico); **Tu giovane amore** (Aulelia e Zappa); **Born to run** (Bruce Springsteen); **Sera** (Le Orme); **Rock creek park** (The Blackbyrds); **Bella senz'anima** (Riccardo Cocciante); **Stardust** (Papa John Creach); **Cuando callenta el sol** (Momo Yang); **Costruzione** (Ornella Vanoni); **Senza luce** (I Dik Dik); **Spanish discoteque** (Humphries Singers); **Houses** (Judy Collins); **Sango pous pous** (Manu Dibango); **Ma il cielo è sempre più blu** (Rino Gaetano); **One good night together** (Hues Corporation); **Love peace and happiness** (Carl Douglas); **Let's twist again** (Chubby Checker)

20 QUADERNO A QUADRETTI

Chocolate chips (Isaac Hayes); **Billie's blues** (Billie Holiday); **Some of these days** (Erroll Garner); **It never ends** (Aldemaro Romero); **Struttin' with some barbecue** (Lee Konitz); **Agapimu** (Mia Martini); **Sleep walk** (Santo & Johnny); **A little more grace** (Institutional Church of God in Christ); **Blue ground** (Dave Brubeck); **Ain't no mountain high enough** (Diana Ross); **Listen and you'll see** (Crusaders); **Jesus lover of my soul** (Edwin Hawkins Singers); **Go down Moses** (Nat - King - Cole); **Dixie** (Floyd Cramer); **Outa space** (Billy Preston); **Dancing in the moonlight** (Liza Minnelli); **House in the country** (Don Ellis); **At jazz band ball** (Bix Beiderbecke & his Gang); **Cushion foot stomps** (Clarence Williams Washboard Band); **Muskrat ramble** (Louis Armstrong and his Hot Five); **Coriandoli su di noi** (Ricchi e Poveri); **High society** (King Oliver's Jazz Band); **Moon river** (Percy Faith); **Tell me** (J. W. Guercio); **Also sprach Zarathustra** (Eumir Deodato); **Adagio** (dal Concerto di Aranjuez) (Ramsey Lewis); **Walking and swinging** (Andy Kirke and his Twelve Clouds of Joy); **Stardust** (Papa John Creach); **Come ti vorrei** (Iva Zanicchi); **A hard days night** (Arthur Fiedler); **Ool ya koo** (Dizzy Gillespie & Joe Carol); **Before the parade passes by** (Barbra Streisand); **Kaba's blues** (Lionel Hampton & Just Jazz All Stars)

22-24 I shot the sheriff (Eumir Deodato); **Emotion** (Shirley Bassey); **Fly Robin fly** (Vince Tempera); **Un'estate con te** (Salvatore Adamo); **Close to you** (Nelson Riddle); **Rythmo tropical** (Chocolat's); **Dizzy fingers** (Wolmer Beltrami); **Venus** (Frankie Avalon); **The entertainer** (Arturo Mantovani); **Desafinado** (Stan Getz); **Love for sale** (Red Garland); **Mack the knife** (Oscar Peterson-Clark Terry); **Love hangover** (5th Dimension); **Cricket dance** (Herbie Mann); **Jealousy** (Dionne Warwick); **The way we were** (Bert Kampfert); **Cuando vuelva a tu lado** (Pino Calvi); **Que vas-tu faire?** (Françoise Hardy); **Mother Africa** (Santana); **I'm so glad** (Junior Walker); **I want you** (Marvin Gaye); **Twelfth Street rag** (Winifred Atwell); **Bye and bye** (Louis Armstrong); **Sunday** (Lester Young); **Sun doddess** (Ramsey Lewis)

Vedere le avvertenze per
gli utenti della filodiffusione a pag. 115



Se insisti a pensare
che NEGRONI faccia solo NEGRONETTO
tutto quello che ti può capitare
è perderti un sacco di squisitezze: prosciutti, culatello,
mortadelle, würstel, zamponi, cotechini
e tante altre specialità.

Tutti genuini come il NEGRONETTO.

"Buon" Natale
da
Negroni

rete 1

12,30 SAPERE 1

Aggiornamenti culturali
Hovercraft: veicolo a cuscino d'aria
 a cura di Sergio Miotto
 Realizzazione di Libero Biz-
 zarri
 (Replica)

13 — TUTTILIBRI

Settimanale di informazione
 libraria
 a cura di Raffaele Crovi
 Regia di Maria Maddalena
 Yon

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☐ BREAK

13,30

Telegiornale

14 — SPECIALE PARLA-
MENTO

a cura di Gastone Favero
 (Replica)

14,25-14,45 HALLO, CHAR-
LEY!

Trasmissioni introduttive alla
 lingua inglese per la Scuola
 Elementare
 a cura di Renzo Titone
 Testi di Grace Cini e Maria
 Luisa De Rita
 Charley è Carlos de Car-
 valho
 Coordinamento di Mirella Me-
 lazzo de Vincolis
 Regia di Armando Tamburella
 5ª trasmissione
 (Replica)

17 — TEEN

Appuntamento del lunedì
 Proposto da Adolfo Lippi
 e Oretta Lopane, Guerrino
 Gentilini, Rossella Labella,
 Mario Pagano
 Conducono: Federico Bini,
 Evelina Nazzari, Tonino Pul-
 ci, Lella Guidotti
 Scene di Mario Grazzini
 Regia di Salvatore Balducci

☐ GONG

18,30 ARGOMENTI

CINETECA (storia)

Funerali di Mao: quello che
 solo i cinesi hanno visto
 a cura di Luciano Pinelli con
 la collaborazione di Felice
 Paciotti

19 — LA FEDE OGGI

a cura di Angelo Galotti
 Realizzazione di Rosalba Co-
 stantini
 Evangelizzazione e Promozio-
 ne Umana: I dibattiti nelle
 Commissioni del Convegno

☐ TIC-TAC

19,20 TRE NIPOTI E UN
MAGGIORDOMO

Signora Beasley dove sei?
 con Brian Keith, Sebastian
 Cabot, Anissa Jones, Johnnie
 Whitaker, Kath Garver
 Prod.: M.C.A.

19,45 ALMANACCO DEL
GIORNO DOPO

CHE TEMPO FA

☐ ARCOBALENO

20 —

Telegiornale

☐ CAROSELLO

20,45

Leoni al sole

(1961)

Film - Regia di Vittorio Ca-
 prioli
 Interpreti: Vittorio Caprioli,
 Franca Valeri, Philippe Le-
 roy, Serena Vergano, Carlo
 Giuffrè, Luciana Gilli, Fran-
 cesco Morante, Alina Za-
 lewska, Roberto Hruska, Evi
 Marandi

☐ DOREMI'

22,35 In diretta dallo studio
 11 di Roma

Bontà loro

Incontro con i contemporanei
 In studio Maurizio Costanzo
 Regia di Paolo Gazzara

☐ BREAK

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA

Trasmissioni in lingua tedesca
 per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN
 DEUTSCHER SPRACHE

17 — Das mathematische Ka-
 binett. Von und mit Prof. Dr.
 Heinz Haber. 9. Folge: «Be-
 wegte Formen». Regie: Horst
 M. Berkold. Verleih: Telepool
 17,25-18 Fauna und Flora. «Im
 panamensischen Regenwald».
 Filmbericht. Verleih: Inter Ci-
 nevision

20 — Tagesschau

20,20 Sportschau

20,30 Frau Suitner. Drama von
 Karl Schönherr. Eine Aufführung
 der Rittner Sommerspiele - Re-
 gie: Erich Innerebner

22,10-23 Amerika. Geschichte
 der Vereinigten Staaten. Be-
 trachtet von Alistair Cooke.
 Deutsche Bearbeitung: Gert Ra-
 banus. 9. Folge: «Aufschwung».
 Produktion: BBC u. Time Life
 Films

rete 2

12,30 VEDO, SENTO, PAR-
LO

Rubrica di teatro e spettacolo
 Presenta Maria Cristina Mi-
 sciano
 Regia di Giampiero Viola

13 —

TG 2 -
Ore tredici13,30-14 EDUCAZIONE E
REGIONI

INFANZIA OGGI
 Crescere a Napoli
 Un programma a cura di Ma-
 similiano Santella
 Consulenza di Bianca Naddei
 Regia di Antonio Bacchieri
 Terza ed ultima puntata

tv 2 ragazzi

17 — Per i bambini più pic-
coli

BARBAPAPA'

(A COLORI)
 Disegni animati
 di Annette Tison e Talus
 Taylor
 Prod.: Polyscope

17,05 IL TRUCCO C'E'...

Testi di Marcello Argilli
 Condotta da Massimo Giu-
 liani
 Scene e costumi di Bonizza
 Regia di Raffaele Meloni

17,35 LA SCATOLA DEI
GIOCHI

di Nico Orengo
 con Bruno Munari, Franco
 Meilo, Guido Bertello e con
 Milena Vukotich
 Scene di Gian Mesturino
 Musiche di Raf Cristiano
 Regia di Massimo Scaglione

☐ GONG

18 — POLITECNICO

Il cielo

Introduzione all'astrofisica
 a cura di Mino Damato
 Consulenza di Franco Pacini
 Sceneggiatura di Franca Ram-
 pazzo
 Collaborazione di Aldo Bruno,
 Umberto Orti, Rosemarie
 Courvoisier
 Sesta puntata
 Radio, galassie e quasar
 (Replica)

18,25 RUBRICHE DEL TG 2

— Dal Parlamento
 — Sportsera

☐ TIC-TAC

18,45 VAN DER VALK

Una serie di telefilm ideata
 da Nicolas Freeling
Tutto è qualcosa di più
 di Philip Broadley
 Regia di Graham Evans
 Interpreti: Barry Foster, Mi-
 chael Latimer, Susan Travers,
 Donald Burton, Lalia Ward,
 Prunella Ransom, Jim Norton,
 Robert Swann, Margaret Ash-
 croft, Michael Atkinson, Chri-
 stopher Timothy
 Produzione: Global TV

☐ ARCOBALENO

19,45

TG 2 -
Studio aperto

☐ INTERMEZZO

20,45

I miserabili

di Victor Hugo
 Riduzione in dieci puntate,
 sceneggiatura e dialoghi di
 Dante Guardamagna
 Ottava puntata
Gavroche
 Personaggi ed interpreti:
 (in ordine di apparizione)
 La portiera della topaia

Fanny Marchio
 Edda Soligo
 Gavroche Edoardo Nevola
 Montparnasse Glauco Onorato
 Un monello Rodolfo Bianchi
 Combeferre Daniele Tedeschi
 Feuilly Franco Odoardi
 Enjolras Claudio Sora
 Prouvaire Carlo Reali

Membrì dell'A.B.C.

Armando Biagetti
 Giorgio Bonora
 Lello Grotta
 Nello Rivié
 Grantaire Antonio Meschini
 Mario Roberto Bisacco
 Lesgle Orazio Orlando
 Courfeyrac Stefano Varriale
 Javert Tino Carraro
 Ponine Angela Cardile
 Cosetta Giulia Lazzarini
 M.me Toussaint

Tatiana Farnese
 Jean Valjean Gastone Moschin
 Le Cabuc Armando Bandini
 Un teppista Silvio Bagolini
 Thénardier Antonio Battistella
 Gillenormand Roldano Lupi
 Basco Enrico Glori
 M.ile Gillenormand

Dina Sassoli
 Scene di Maurizio Mammi
 Costumi di Maurizio Monte-
 verde - Regia di Sandro Boichi
 (Replica) (Registrazione effet-
 tuata nel 1963)

☐ DOREMI'

21,50

Uomini e
scienze

a cura di Paolo Glorioso e
 Gianluigi Poli
 Settima puntata
 L'inabitabile abitato
 di Mario Carbone e Alfredo
 Giuliani

22,50 POETI E PAESI

Montale e le Cinque Terre
 a cura di Almo Palta
 con Silvano Tranquilli
 Regia di Giuseppe Di Martino

☐ BREAK

TG 2 -
Stanotte

Trasmissioni sperimentali
 regionali

In chiusura delle
 trasmissioni di Rete:

CAMPANIA TV NOTTE

Informazioni e varietà dagli
 studi della Sede Regionale
 di Napoli

svizzera

17,30 TELESUOLA X

La spedizione «Duecento milioni
 di anni fa - 5ª lezione: «Zurigo -
 il lungo viaggio di un fossile»

18 — Per i bambini

IL NATALE DELLA TALPA X Di-
 segno animato - BIM BUM BAM.
 Mezz'oretta con zio Ottavio e i
 suoi amici - GRISU' IL DRA-
 GHETTO X Racconto animato
 (7ª): «Nello spazio» - LA NU-
 VOLA X Disegno animato della
 serie «Quaqua»

18,55 TECNICHE DI PRODUZIONE X

2. Ceramiche e porcellane
 TV-SPOT X

19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. X

TV-SPOT X

19,45 OBIETTIVO SPORT X

TV-SPOT X

20,15 NAPOLI CONCERTO X

con Fausto Cigliano e Mario
 Gangi - 2ª puntata - TV-SPOT X

20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. X

21 — ENCICLOPEDIA TV X
 Colloqui culturali del lunedì: Il
 problema dell'energia, a cura di
 Enzo Knoepfel. 3. «L'energia nu-
 cleare»

22,15 OGGI ALLE CAMERE FEDE-
RALI X

22,20 TRA LE RIGHE DEL PENTA-
 GRAMMA X
 R. Schumann: Concerto per pf. e
 orch. in la min. op. 54

23,10-23,20 TELEGIORNALE - 3ª ed. X

capodistria

19,55 L'ANGOLINO DEI RA-
GAZZI X Cartoni animati

20,15 TELEGIORNALE

20,35 BRASILE - RACCOLTO
AMARO X

Documentario

21,25 MUSICALMENTE X

«Tanti saluti»
 Spettacolo musicale
 con Jadranka Stojaković

21,57 PASSO DI DANZA X

Ribalta di balletto clas-
 sico e moderno

— «Teseo» - Coreografia
 di Miljenko Vikić con il
 Corpo di ballo della Te-
 levisione di Zagabria

— «Totem» - Coreografia
 di Alvin Nikolais - Primo
 ballerino Murray Louis

Teseo è la traduzione in
 danza della famosa trage-
 dia di Euripide - Fedra
 — da noi trasmessa tem-
 po addietro. Abbiamo ora
 l'opportunità di seguire il
 balletto nell'esecuzione
 del Corpo di ballo della
 Televisione di Zagabria,
 con la coreografia di Mi-
 ljenko Vikić. Segue quin-
 di il balletto Totem, una
 opera fra le più rilevanti
 del coreografo americano
 Alvin Nikolais.

francia

13,35 ROTOCALCO REGIO-
NALE13,50 CANTANTI E MUSICI-
STI DI STRADA

14 — NOTIZIE FLASH

14,05 AUJOURD'HUI MADAME

15 — NOTIZIE FLASH

15,05 IL SEGNO DI MORTE

Telefilm della serie «Le
 strade di San Francisco»
 con Karl Malden nella
 parte di Mike Stone

15,50 IL QUOTIDIANO ILLU-
STRATO

Negli intervalli:
 (ore 16 e 17)
 NOTIZIE FLASH

18 — FINESTRA SU...

18,35 LE PALMARES DES EN-
FANTS

18,45 NOTIZIE FLASH

18,55 IL GIOCO DEI NUME-
RI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIONALI

20 — TELEGIORNALE

20,30 LA TESTA E LE GAMBE

21,55 GLI ANNI FELICI: IL
1936

22,50 L'OLIO SUL FUOCO

23,30 TELEGIORNALE

montecarlo

18,45 UN PEU D'AMOUR,
D'AMITIE ET BEAUCOUP
DE MUSIQUE

Presenta Jocelyn

19,25 CARTONI ANIMATI

19,40 SHOPPING - Program-
ma che tratta argomenti
e problemi che interessa-
no la donna e la famiglia

Presentano Mirella Spe-
 roni e Adriana Aureli
 a cura di Paolo Limiti
 Regia di David Niles

20 — TELEFILM

20,50 NOTIZIARIO

21,10 IL SENTIERO DEI
SIOUX

Film - Regia di Lewis
 Collins con Wild Bild El-
 liot, Emmett Lynn

Mike Corbin riceve l'or-
 dine di trasportare un
 carico d'armi in Califor-
 nia, dove i coloni ame-
 ricani sono spesso attac-
 cati dai messicani. Lo se-
 gue l'amico Clyde che
 però lo tradisce infor-
 mando Kroger, emissario
 dei messicani. Questi av-
 verte i Sioux perché at-
 tacchino la carovana. A
 Mike si unirà anche una
 carovana di coloni.

22,45 OROSCOPO DI DO-
MANI

questa sera in
GONG 1



GIOCA
presenta la
sua produzione

proiettori
pattini
cineprese

GIOCA

VIA MEUCCI 3 - CORSICO (MI)

ECO DELLA STAMPA

UFFICIO DI RITAGLI
da GIORNALI e RIVISTE
Direttori:
Umberto e Ignazio Frugiuale
oltre mezzo secolo
di collaborazione con la stampa
italiana
MILANO - Via Compagnoni, 28



**PETTO
O COSCIA?**

dipende dai vostri gusti.
La masticazione è assicurata
in ogni caso con la super-polvere

orasiv

FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA



Subbuteo®

nel Gong di questa sera rete 1

il vero SUBBUTEO calcio in miniatura «a punta di dito», con
panno-campo di gioco per realizzare il gioco d'effetto.
Gratis a richiesta catalogo-prospetto squadre a colori 1976-77.

FABBRICAZIONE **MECCANO LTD** - LIVERPOOL (Inghilterra):
MECCANO IL PIU' FAMOSO E COMPLETO GIOCO
DI COSTRUZIONI METALLICHE, il vero originale autentico
DIFFIDATE DELLE IMITAZIONI.

Dinky

I FAMOSI MODELLINI
IN METALLO PRESSOFUSO.

PHILIPS

SCATOLE SPERIMENTALI DI
ELETTRONICA-FISICA-CHIMICA.

«SULDARIT» di cartone stampato su entrambi i lati, con base
di plastica - Scatole da 50 pezzi - BERSAGLIERI-ALPINI
CORAZZIERI-CARABINIERI. SULDARIT di carta da applicare
su legno o cartone e ritagliare col traforo.

CATALOGHI GRATIS A RICHIESTA.

Distribuzione per l'Italia: EDILIO PARODI S.p.A. Via Secca 14/A
16010 MANESSENO di Sant'Olcese (Genova)
tel. (010) 406641 (3 linee)

televisione

L'esordio di Vittorio Caprioli come regista

Leoni al sole

ore 20,45 rete 1

Vittorio Caprioli dice di aver molto penato, la scorsa estate, per rintracciare una copia di *Leoni al sole*, il suo primo film da regista e non soltanto da attore. Gli amici incontrati come sempre sulla spiaggia di Positano gli avevano chiesto di rivederlo, e lui aveva promesso; ma per tener fede alla parola dovette rivolgersi alla Cineteca Nazionale.

«L'ho guardato con distacco, obiettivamente e senza farmi prendere dalla nostalgia», dice, «e mi è parso che sia ancora un buon film, che rifletta ancora esattamente le intenzioni da cui ero stato guidato nel farlo». *Leoni al sole* nacque, ricorda Caprioli, da certe chiacchierate a tavola, dalle riflessioni e dalle domande che egli si poneva intorno ai suoi coetanei e conterranei dei primi anni '60, gli anni del benessere e del boom.

Questi personaggi, questi signori già un po' slabbrati nel fisico, si chiedeva Caprioli, hanno capito in che mondo vivono e perché ci vivono? E se lo hanno capito, perché si comportano come se quel che accade intorno a loro non li riguardasse?

Nel '61, anno in cui il film fu realizzato, Caprioli aveva quarant'anni. La sua era una generazione profondamente delusa dallo sfiorire degli entusiasmi, delle speranze, della volontà di cambiamento che la società italiana era parsa alimentare all'indomani della guerra. Le illusioni di novità caddero in fretta, sostituite da una «normalità» soddisfatta e grigia. Per Caprioli la delusione era lì, fra i quarantenni borghesi delle estati di Positano spese nella caccia alla piccola avventura.

«Quello che volevo fare», ricorda Caprioli, «era un film a metà tra il documentario e la favola costruita, il ritratto di una borghesia benestante, o che faceva finta di esserlo, e soprattutto malinconica». I «leoni» non hanno nulla da fare durante le vacanze, adorano le donne, la buona tavola, la sabbia e il mare. Inventano le giornate come per obbligo (preferirebbero certo consumarle pigramente al sole), ma le invenzioni non vanno mai oltre il tentativo di approccio sentimentale o la messa a punto di uno scherzo da goliardi. Si riconoscono, più che per nome, a suoni: Giugiù, Fifi, Sasà, Scisciò, Mimì.

«Caprioli ha un'ambizione grossa», scrisse Fernaldo Di Giammatteo dopo aver visto il film, «descrivere la condizione di un gruppo di uomini inutili in una società inutile». E farlo con perfetta coscienza di una così totale inutilità: perciò finendo, come non era evitabile, nella malinconia. «Quello era il sentimento di fondo del film», dice adesso Caprioli. «*Leoni al sole* ebbe successo, ma mi domando quanto quel

successo abbia corrisposto a una reale comprensione del suo significato, e quanto invece alla convinzione del pubblico di trovarsi al cospetto d'una commediola».

Problemi lui ne ebbe certamente. I «padroni del mercato» nicchiarono a lungo prima di fargli credito, chiedevano attori di richiamo, lui invece voleva «leoni» veri, quelli che conosceva benissimo per averli a lungo frequentati. «Anche se non era facile», dice, «perché il quarantenne napoletano in realtà non esiste. A quarant'anni il borghese napoletano è già finito, sfasciato, molto più vecchio della sua età». Riuscì nel suo intento, collocare i «leoni» della sua esperienza accanto a pochi attori di professione: lui stesso, Franca Valeri, Serena Vergano. E un ingannevole Philippe Leroy, che non era un attore ma un amico francese.

Con la collaborazione di un altro quarantenne e napoletano e amico, Raffaele La Capria, per il soggetto e la sceneggiatura, il film arrivò in porto. Molti lo considerano il risultato migliore di Caprioli regista. Farlo fu difficile. Oggi le cose sono cambiate? «Oggi», dice Caprioli, «le cose sono molto cambiate. Alla delusione si sta sostituendo la consapevolezza che i tempi che stiamo vivendo sono di nuovo interessanti e vivi, forse drammatici ma pieni di stimoli. Oggi sentiamo tutti responsabilità e volontà di lavorare, e torna l'entusiasmo. Eppure è diventato più difficile di allora dare corpo ai propri sentimenti. Il mercato è più chiuso che mai nei suoi pregiudizi commerciali».

Così due progetti nei quali Caprioli crede ciecamente e con i quali vorrebbe tornare alla regia non trovano la strada per concretarsi. «Per vivere, e tutti dobbiamo vivere», dice, «sono costretto ad accettare proposte anche umilianti». Questi ex quarantenni: viene da pensare che la loro strada sia davvero segnata da delusione e malinconia.

g. sib.

La trama — *Leoni al sole* non ha una storia vera e propria, è un insieme di appunti sui non più giovani frequentatori delle spiagge di Positano e dintorni e sulle loro superficiali avventure. Mimì riesce a farsi invitare in crociera da una miliardaria e ne torna nauseato: sposerà una ragazza-madre svizzera dopo aver respinto gli attacchi amorosi di Giulia, ma con l'intenzione di divorziare al più presto. Giugiù tenta di far l'amore con Serena approfittando del suo risentimento verso l'amante, ma fallisce in pieno. Ciccò è amareggiato dalla prospettiva di dover emigrare per trovar lavoro. Scisciò, accusato di furto, abbandona il branco. Le avventure sentimentali si allacciano e si sciolgono stancamente mentre la bella stagione volge al termine.

TUTTILIBRI

ore 13 rete 1

Oggi nella rubrica di novità letterarie del lunedì, lo spazio maggiore è dedicato ai libri per i bambini e ragazzi. Avvicinandosi sempre di più il Natale, e perciò il periodo dei regali, Tuttilibri vuole contribuire a indicare la via di un regalo « intelligente ». Per non dare la parola solo agli esperti, la rubrica ha aperto una tavola rotonda che, insieme con alcuni « grandi », fra cui Cino Tortorella, ha come partecipanti al dibattito alcuni bambini, diretti interessati al regalo. Il critico della settimana, Spinazzola, presenta poi il libro *Tornerai*, uscito nell'edizione Einaudi; autore del libro è Oreste Del Buono che molti conoscono come giornalista e critico cinematografico attraverso le pagine di un diffuso settimanale. Dopo « Le interviste di Tuttilibri » che vedono di scena Valerio Volpini e il suo libro *Sporchi cattolici* (Editore Rusconi), la rubrica ritorna alla letteratura per ragazzi presentando una lunga serie di libri che l'editoria offre oggi all'adolescenza.

I MISERABILI - Ottava puntata

ore 20,45 rete 2

Facciamo conoscenza con Gavroche, l'ultimo dei Thénardier. A dodici anni fa vita del tutto indipendente, è sinistramente precoce, astuto, insolente e generoso. Negli scantinati del Café Musain gli amici dell'A.B.C. sono riuniti in adunanza. Mario, turbato dalla violenza dei discorsi rivoluzionari, esce dal locale. Sulla piazza Saint-Michel incontra Ponine, la ragazza gli comunica l'evasione di suo padre e il piano d'una nuova rapina in una villetta isolata di Rue Plumet: è proprio là che adesso abita la fanciulla amata da Mario. Mario le scrive una lettera tenera e appassionata, a notte fonda penetra nel giardino e lascia il foglio sotto una pietra. Il mattino dopo Cosetta lo trova, lo legge, trema di commo-

UOMINI E SCIENZE: L'inabitabile abitato

ore 21,50 rete 2

Da molti anni in ogni parte del mondo si susseguono convegni di studio in cui si discute sull'attuale inabitabilità delle moderne metropoli e dove si presentano progetti su progetti per realizzare città a misura d'uomo. Ma in ogni parte tali progetti rimangono nel cassetto o se ne realizzano piccolissime parti sperimentali. Il risultato è che il problema rimane irrisolto e si aggrava sempre più. In Italia tale situazione presenta aspetti più drammatici a causa dell'ingrandirsi delle città sotto la spinta dell'industrializzazione. Poiché non hanno mai fatto riscontro efficien-

POETI E PAESI: Montale e le Cinque Terre

ore 22,50 rete 2

La trasmissione presenta alcune tra le poesie più note degli Ossi di seppia in cui è più evidente il rapporto con Monterosso e le Cinque Terre. A Monterosso il poeta trascorreva le lunghe estati della sua infanzia e giovinezza e gli Ossi di seppia, la cui prima edizione apparve a Torino nel 1925, hanno le radici in questo tratto di costa della provincia della Spezia. La trasmissione propone le suggestive immagini di

ARGOMENTI: Cineteca

ore 18,30 rete 1

Il programma Cineteca, proponendo nella loro integrità sequenze di opere d'autore e documenti filmati in videotape del passato e del presente, intende compiere un'analisi, una « lettura » di un tema di interesse attuale. Questo numero è dedicato ai funerali di Mao Tse-tung, così come la televisione di Pechino li ha trasmessi il 21 settembre scorso. Folla da capogiro, come forse mai si è radunata in nessun avvenimento nella storia di tutti i tempi. Lunga carrellata sui personaggi del vecchio e nuovo potere cinese: dalla contestata vedova Chiang Cing al nuovo leader Hua Kuo-feng, ai volti degli esponenti del cosiddetto « gruppo di Shanghai ». Ci sono i tempi lunghi, orientali, delle riprese, spezzate qua e là da brevissimi inserti, primi piani, dettagli, c'è un rituale a noi ignoto: è un documento storico da analizzare attentamente. Registrato a Hong Kong, il programma è stato presentato al Salone delle Notizie organizzato dalla Biennale di Venezia.

zione. Sul volto della fanciulla Jean Valjean riconosce i segni d'una incipiente passione e se ne cruccia; progetta un viaggio in Inghilterra. Ma la notte stessa i due giovani, quasi senza volere, s'incontrano nel giardino: sboccia l'idillio. Son passati pochi giorni. Mario si ripresenta al vecchio Gille-normand per chiedergli il permesso di sposarsi. Il nonno suggerisce di non assumere impegni irrevocabili. Mario s'allontana indignato e si precipita alla rue Plumet. Il villino è deserto. Sotto un lampione c'è Ponine. Mario le chiede in ansia notizie del vecchio e di Cosetta. « I vostri amici dell'A.B.C. », risponde Ponine, « vi aspettano sulle barricate » e si avvia verso i quartieri dove fervono i preparativi dell'insurrezione. Dall'ombra sbucca Javert: li ha spiati e li segue.

ti piani regolatori, le nostre città sono diventate spesso un ammasso di cemento senza il verde. Il servizio di questa sera di Mario Carbone e Alfredo Giuliani punta l'obiettivo proprio su tali temi, da una parte i « sogni » dell'architettura e dell'urbanistica e dall'altra il prevalere dell'esigenza della speculazione, che stringe le città in una morsa di cemento senza verde e servizi. In studio, come di consueto, viene aperto un dibattito a cui partecipano Paolo Portoghesi, ex preside della facoltà di Architettura di Milano; Giuseppe Campos Venuti, professore di Urbanistica al Politecnico di Milano; ed infine l'urbanista Piero Moroni.

questa terra appartata che è parte ineliminabile del primo Montale. Il telespettatore potrà quindi scoprire, in questa natura aspra e talvolta ferrigna, le immagini familiari al poeta: le rocce, il mare, i limoni, gli scogli, le innumerevoli « presenze » trasfigurate nella poesia degli Ossi di seppia. Il programma comunque dovrebbe andare oltre questi risultati e costituire un vero e proprio autonomo « spettacolo », una evasione nel mondo della grande poesia.

dovete fare un regalo ai vostri figli?

Si tratta di una scelta importante, perché il gioco non è solo divertimento.

Per questo i giochi Clementoni sono creati sulla base delle più moderne teorie pedagogiche, per divertire i vostri ragazzi stimolandone la fantasia e l'intelligenza.

Anche quest'anno la ditta Clementoni ha realizzato una « valanga » di nuovi giochi, adatti ad ogni età: dai prescolastici per i più piccini, a quelli per i ragazzi più grandi ed esigenti.



CORSARO NERO

il gioco che ripropone le emozionanti avventure del Corsaro Nero, il personaggio tratto dall'entusiasmante romanzo di Emilio Salgari.



SPAZIO 1999
un gioco "spaziale", derivato dalle omonime trasmissioni televisive di fantascienza.

SANDOKAN

uno dei tanti puzzles prodotti dalla Clementoni Giochi che aiutano a sviluppare il senso d'osservazione e la capacità di sintesi e di coordinamento.



BATTAGLIA NAVALE ELETTRONICA
centinaia di variazioni nello schieramento delle flotte, e un congegno "elettronico", che segnala acusticamente i colpi centrati.

CLEMENTONI GIOCHI

radio lunedì 13 dicembre

IL SANTO: S. Lucia.

Altri Santi: S. Eugenio, S. Oreste, S. Antioco.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,58 e tramonta alle ore 16,48; a Milano sorge alle ore 7,54 e tramonta alle ore 16,40; a Trieste sorge alle ore 7,36 e tramonta alle ore 16,21; a Roma sorge alle ore 7,29 e tramonta alle ore 16,40; a Palermo sorge alle ore 7,13 e tramonta alle ore 16,47; a Bari sorge alle ore 7,08 e tramonta alle ore 16,24.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1846, muore a Napoli il filosofo Pasquale Galluppi.

PENSIERO DEL GIORNO: L'odioso dell'ipocrisia comincia nell'ipocrisia: bere continuamente la propria impostura quale nausea! (V. Hugo).

IX/C

di Pedro Calderón de la Barca
Una commedia in trenta minuti

La vita è sogno



Renato Turi è fra gli interpreti

ore 14,30 radiouno

A Basilio, re di Polonia, hanno profetizzato che un giorno il figlio Sigismondo si impadronirà con la violenza del trono. Basilio rinchiuso Sigismondo in una torre impedendogli così ogni rapporto, ogni contatto con la realtà. Ma un giorno Basilio decide di far governare Sigismondo e costui, carico di odio, compie una serie di nefande azioni. Basilio lo imprigiona di nuovo. E' un'insurrezione popolare a liberare questa volta Sigismondo. Ma egli ha capito ora che la vita

è un sogno, che sogno era la prigionia come sogno l'insperata salvezza che il padre aveva voluto concedergli sfidando il destino. Sigismondo è riuscito a correggere con il libero arbitrio quanto gli era predestinato.

«Reprimiamo», dice Sigismondo, «questa indole selvaggia, questa furia, questa superbia se ci avvenisse di sognare ancora. E così faremo: poiché tanto singolare è il mondo che vivere è soltanto sognare; e l'esperienza mi insegna che l'uomo vivendo sogna quel che è finché si sveglia. Sogna il re di esser re e in questo inganno vive, comanda, dispone, governa. E gli onori che riceve in prestito li scrive sul vento e, sventura, li converte in cenere la morte. E chi vorrà regnare sapendo che deve pur svegliarsi nel sonno della morte? Sogna il ricco tra le sue ricchezze che gli dan tanti crucci: sogna il povero che patisce miseria e povertà. Sogna chi comincia a prosperare, sogna chi fa oltraggio, brama e s'affanna, e ingiuria e nel mondo tutti in conclusione sognano quel che sono anche se nessuno lo comprende. Sogno io che sono qui oppresso in questo carcere; e sognai di vedermi in più lusinghiera condizione. Cos'è la vita? Un delirio, finzione, ombra, illusione».

I/S

«Dal Nuovo Mondo» di Dvorák

Le grandi sinfonie

ore 17,55 radiodue

La rubrica *Le grandi sinfonie* presentata da Enrico Cavallotti ci riserva oggi le emozioni del capolavoro di Antonin Dvorák: l'Opera 95 in mi minore «Dal Nuovo Mondo», affidata alla direzione di Rafael Kubelik sul podio della Filarmonica di Berlino. Il titolo della sinfonia, datata 1893, si deve al fatto che il maestro boemo l'aveva composta quasi come una lettera dall'America, e precisamente da New York. E' un nostalgico ricordo di prati e di boschi della sua terra, a cui l'artista ha sa-

puto unire il sapore del linguaggio americano. Ascoltiamo qui melodie con l'atmosfera del nuovo mondo nonché con gli accenti da birreria boema, «ove anche Franz Schubert», secondo Longfellow, «sarebbe potuto essere ospite». David Ewen ha precisato che in realtà Dvorák non aveva introdotto nella partitura «spirituels» o altri temi folkloristici negri: «Egli modellò il suo materiale tematico secondo l'idioma della canzone negra, e lo fece con tale autenticità e arte che noi siamo talvolta portati a credere che le sue melodie siano di origine americana».

radiouno

- 6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
(I parte)
Un programma condotto da
Adriano Mazzeletti
— Il mondo che non dorme
— Lo svegliarino
- 7 — GR 1
Prima edizione
- 7,20 Lavoro flash
- 7,30 STANOTTE, STAMANE
(II parte)
— Lo svegliarino
— Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri
- 8 — GR 1
Seconda edizione
GR 1 - Sport
«Riparliamone con loro»
di **Sandro Ciotti**
- 8,40 Leggi e sentenze
a cura di **Esule Sella**
Al termine:
STANOTTE, STAMANE
(III parte)
— Un caffè e una canzone
— Il mago smagato: Van Wood
— Ascoltate Radiouno

- 9 — Voi ed io:
punto e a capo
Musiche e parole provocate dai fatti
Regia di **Luigi Grillo**
(I parte)
- 10 — GR 1
Terza edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1
- 10,35 VOI ED IO:
PUNTO E A CAPO
(II parte)
- 11 — CORDIALMENTE CON DONATELLA MORETTI
- 11,30 Lo spunto
Spazio libero per incontri a più voci in tre tempi su un tema
- 12 — GR 1
Quarta edizione
- 12,10 QUANDO LA GENTE CANTA
Musiche e interpreti del folk italiano presentati da **Otello Profazio**
Incontro con **Gualtiero Bertelli**
- 12,45 QUALCHE PAROLA AL GIORNO
di **Tristano Bolelli**

- 13 — GR 1 - Quinta edizione
IDENTIKIT
Dischi italiani e stranieri ricercati e identificati da **Tonino Ruscitto**
- 14 — GR 1 - Sesta edizione
14,05 VIAGGI INSOLITI
suggeriti da **Adriana Parrella** e **Roberto Villa**
- 14,30 Una commedia
in trenta minuti
LA VITA E' SOGNO
di **Pedro Calderón de la Barca**
Traduzione e riduzione radiofonica di **Renato Mainardi**
con **Renato Turi**, **Oreste Rizzini**, **Pao o Lombardi**, **Alessandra Cacciari**, **Antonio Guidi**, **Francesca Benedetti**, **Vittorio Ciccocioppo**, **Claudio Guarino**, **Marcello Bonini Olas**, **Enrico Papa**
Regia di **Marco Lami**
Realizzazione effettuata negli Studi di Roma della RAI
- 15 — GR 1 - Settima edizione
15,05 Incontro con un VIP:
Victor De Sabata
Ludwig van Beethoven: Dalla Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore - Eroica - Adagio assai (Marcia funebre) - Allegro vivace (Scherzo) ♦ **Hector Berlioz**: Il Carnevale Romano, ouverture op. 9 (London Philharmonic Orchestra)

- 15,35 **Sandro Merli** presenta:
Primo Nip
Quasi un pomeriggio per ridere, cantare, leggere, partecipare
Un programma ideato e proposto da un nucleo di lavoratori della RAI coordinato da **Pompeo De Angelis**
L'attualità di primo nip, una ragione per una canzone, novelle umoristiche, p. m. safari, teatrino musicale, bancarella dell'usato, giocofoto al telefono con gli ascoltatori, spazio musicale
Da Trieste: lo sceneggiato
Da Milano: il concerto jazz con le opinioni del pubblico
Regia di **Sandro Merli**
(I parte)
Nell'intervallo (ore 16):
GR 1 - Ottava edizione
- 17 — GR 1 SERA - Nona edizione
17,30 PRIMO NIP (II parte)
- 18,30 ANGHINGO: DUE PAROLE E DUE CANZO
Prolegomeni a un'antologia inutile
Un programma di **Marcello Casco**

- 19 — GR 1 - Decima edizione
19,10 Ascolta, si fa sera
19,15 Asterisco musicale
19,25 Appuntamento
con Radiouno per domani
19,30 Dottore, buonasera
Divagazioni e attualità mediche a cura di **Luciano Sterpellone**
- 19,50 MUSICHE DA FILMS
- 20,30 L'Approdo
Settimanale di lettere ed arti
Luciano Erba: Autoritratto e lettura di testi - **Luigi Baldacci**: L'ultimo romanzo di **Cancogni** - **Rodolfo Paoli**: Due libri su Nietzsche
- 21 — GR 1 - Undicesima edizione
21,05 JAZZ DALL'A ALLA Z
Un programma di **Lilian Terry**
- 21,50 SULLA PUNTA DELLA LINGUA
Divagazioni e curiosità linguistiche

- stiche di **G. Clericetti**, **U. Domina** e **L. Peregrini**
Regia di **Ludovico Peregrini**
- 22,10 CONCERTO OPERISTICO
Basso **Ivan Petrov**
Soprano **Mady Mesplé**
Giuseppe Verdi: Macbeth: «Pietà, rispetto, amore» ♦ **Jacques Offenbach**: I racconti di Hoffman: «Les oiseaux dans le charmillé» ♦ **Modesto Mussorgsky**: Boris Godunov: «Morte di Boris» (Soprano **Valentina Kispatskaya**) ♦ **Gioacchino Rossini**: La gazza ladra: «Di piacer mi balza il core»; Il barbiere di Siviglia: «Largo al factotum» ♦ **Giuseppe Verdi**: Don Carlos: «Elia giammai m'amò» ♦ **Ruggero Leoncavallo**: I Pagliacci: «Si può»
- 23 — GR 1 - Ultima edizione
Oggi al Parlamento
- 23,15 BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI
Al termine: Chiusura

radiodue

6 — Un altro giorno

Chiacchiere, ricordi e buona musica con **Carlo Loffredo** (I parte)

Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7,30 GR 2 - RADIOMATTINO

Buon viaggio

Al termine: Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adani

7,55 Un altro giorno

(II parte)

Nel corso del programma (ore 8,05-8,15): **MUSICA E SPORT**, a cura della Redazione Sportiva del GR 2

8,30 GR 2 - RADIOMATTINO

con la rubrica «Mangiare bene con poca spesa»

Consigli di **Giuseppe Maffioli** Rate Furlan e **Marcello Coscia** presentano: **MUSICA VIVA**

Filo diretto con gli anni della grande musica

9,30 GR 2 - Notizie

9,32 IL SIGNOR VINCENZO

Originale radiofonico di **Giuseppe Lazzari** - 6ª puntata
Un cocchiere: **Claudio Caramaschi**; Il cancelliere **Broussel**; Fulvio **Ricciardi**; Il deputato **Tournon**; **Iginio Bonazzi**; **Vincenzo De'**

Paoli; **Massimo De Francovich**; Un segretario: **Saverio Moriones**; Un cieco: **Mario Lombardini**; Una vecchia: **Anna Bolens**; Una donna: **Serena Michelotti**; Un'altra donna: **Elisabetta Bonino**; Un giovane: **Tonino Bertorelli**; **Antoine Portail**; **Ennio Libralesso**

Regia di **Leonardo Cortese**

Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

10 — Speciale GR 2

Edizione del mattino

10,12 Livia Bacci e Filomena Luciani in SALA F

rispondono al numero (06) 3131 per un dialogo aperto sui problemi della donna nella società moderna

11,30 GR 2 - Notizie

11,32 LE INTERVISTE IMPOSSIBILI

Alberto Arbasino incontra «**Giovanni Pascoli**» con la partecipazione di **Quinto Parmeggiani**

Regia di **Mario Missiroli** (Registrazione)

12,10 Trasmissioni regionali

12,30 GR 2 - RADIOGIORNO

IL DISCOMICO ovvero: **Francesco Mulè** alla disperata ricerca di un qualcosa che faccia almeno sorridere

15 — DEMETRIO

Romanzo di **Anna Maria Romagnoli** - Regia di **Giorgio Ciarpaglini** - 2ª puntata

15,30 GR 2 - Economia - Media delle valute - Bollettino del mare

Giovanni Gigliozzi e **Anna Leonardi** presentano:

QUI RADIO 2

Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.

Regia di **Luigi Durissi** (I parte)

16,30 GR 2 - Per i ragazzi

16,37 QUI RADIO 2 (II parte)

17,30 Speciale GR 2

Edizione del pomeriggio

17,55 LE GRANDI SINFONIE

Presentazione di **Enrico Cavallotti**

Antonin Dvorak: Sinfonia n. 9 in mi minore op. 95 «Dal Nuovo Mondo» (Orchestra dei Filarmonici di Berlino diretta da **Rafael Kubelik**)

18,30 GR 2 - Notizie di Radiosera

18,33 Radiodiscoteca

Proposte musicali di **Guido e Maurizio De Angelis**
Regia di **Paolo Moroni**



Donatella Moretti
(ore 11, radiouno)

19,30 GR 2 - RADIOSERA

19,50 Supersonic

Dischi a mach due

21,29 Massimo Bernardini

Carlo Massarini

presentano:

RADIO 2

VENTUNOEVENTINOVE

Nuove musiche per i giovani. Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo. Regia di **Manfredo Matteoli**

Nell'intervallo

(ore 22,20):

Panorama parlamentare a cura di **Umberto Cavina** e **Secondo Olimpico**

(ore 22,30):

GR 2 - RADIONOTTE

Bollettino del mare

23,29 Chiusura



Carlo Loffredo (ore 6)

radiotre

6 —

QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,30

La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali

gli appuntamenti:

6,45 GIORNALE RADIOTRE

Prime notizie del mattino e il panorama sindacale

7,45 GIORNALE RADIOTRE

Al termine: **PRIMA PAGINA**, i giornali del mattino letti e commentati da **Alfredo Pieroni**

8,45 SUCCEDERE IN ITALIA - Collegamenti con le Sedi regionali

Brani della musica di tutti i tempi proposti in

PICCOLO CONCERTO

J.-P. Rameau: «Les Paladins» Suite n. 1: Entrée très gaye des Troubadours - Gavette gaye I e II - Menuet - Contredanse (Orch. des Concerts Lamoureux dir. **P. Colombo**) ♦ **C. Debussy**: 2 Danze per arpa e orchestra d'archi: Danza sacra - Danse profane (Sol. **M.-C. Jamet** - Orch. dell'O.R.T.F. dir. **J. Martinon**) ♦ **I. Stravinsky**: Feux d'artifice op. 4 (Orch. Sinf. Columbia dir. l'Autore)

13 — INTERPRETI A CONFRONTO

di **Emilio Riboli**

«Sinfonia n. 2 in do maggiore op. 61» di **Robert Schumann**

13,45 GIORNALE RADIOTRE

14,15 DISCO CLUB

Opera e concerto in microscolco
Attualità presentate da **Paolo Petazzi**

15,15 Speciale tre

15,30 Un certo discorso...

con i protagonisti della realtà giovanile condotto in studio da **Mela Cecchi** e **Gianluca Luzi**, coordinato da **Claudio Sestieri** e, soprattutto, fatto dal pubblico per il pubblico

17 — ANTOLOGIA DI INTERPRETI

Ludwig van Beethoven: Re Stefano, Ouverture op. 117 (New York Philharmonic Orchestra)

19,15 Concerto della sera

Antonio Vivaldi: Concerto in re minore op. 25 n. 4 per viola d'amore, archi e continuo: Allegro moderato; Largo; Allegro (Cadenza di **Bruno Giuranna**) (Solista **Bruno Giuranna** - Orchestra da Camera della Staatskapelle di Dresda diretta da **Vittorio Negri** - Clavicembalista **Christiana Jaccottet**) ♦ **Felix Mendelssohn-Bartholdy**: Sinfonia n. 1 in do minore op. 11: Allegro di molto; Andante; Minuetto (Allegro molto); Allegro con fuoco (Orchestra New Philharmonia diretta da **Wolfgang Sawallisch**)

20 — Franco Nebbia vi invita a:

Pranzo alle otto - Musiche e canzoni soprattutto di ieri

20,45 GIORNALE RADIOTRE

21 — Il malato immaginario

di **Molière** - Traduzione di **Lui-gi Diemoz** e **Vittorio Sermoniti**
La donna del prologo: **Katy Barberian**; Argante, malato immaginario;

9,30 Noi, voi, loro

Il tema d'attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori (alle ore 10,45 **GIORNALE RADIOTRE - Se ne parla oggi**)

11,10 Un'antologia di MUSICA OPERISTICA ascoltata insieme a

Giulietta Simionato:

A. Thomas: Mignon: «Io conosco un garzoncel» ♦ **G. Rossini**: L'Italiana in Algeri: «Pensa alla patria» ♦ **V. Bellini**: I Capuleti e i Montecchi: «O tu bell'anima» ♦ **C. Cimarosa**: Il matrimonio segreto: «E' vero che in casa io son la padrona» ♦ **G. Verdi**: Il Trovatore: «Stride la vampa» (Mezzosoprano **Giulietta Simionato**)

11,40 Lo sceneggiato di oggi è:

ROSA FUMETTO, radiostrip in 10 puntate di **Alberto Gozzi**, con: **Maria Ubaldi**, **Vittoria Lotteri**, **Quinto Parmeggiani**, **Santo Versace**, **Renzo Lori**, **Franco Mescolini**, **Eligio Irato** - Musiche a cura di **Vittorio Gelmetti** - Regia di **Alberto Gozzi** - Realizzato negli Studi di Torino - 1ª puntata

12 — Da vedere, sentire, sapere

Informazioni e interviste sugli avvenimenti dell'arte, dello spettacolo, della cultura

12,30 Rarità musicali

COME E PERCHE' - Una risposta alle vostre domande

diretta da **Leonard Bernstein**

♦ **Wolfgang Amadeus Mozart**:

Concerto n. 4 in re maggiore K. 218 per violino e orchestra

Allegro - Andante cantabile -

Rondò (Cadenze dell'esecutore)

(Violinista e direttore **Wolfgang Schneiderhan** - Berliner Philharmoniker Orchestra) ♦

Maurice Ravel: Rapsodia spagnola: Prélude à la nuit -

Malagueña - Habanera - Feria

(Orchestra Sinfonica di Detroit

diretta da **Paul Paray**)

17,45 La ricerca

Discussione su problemi di attualità culturale: **Storia contemporanea**

a cura di **Renzo De Felice**

18,15 Renzo Nissim presenta:

JAZZ GIORNALE

18,45 GIORNALE RADIOTRE

Paolo Bonacelli; **Beline**, seconda moglie del malato: **Paola Mannoni**; **Angélique** ovvero **Angelica**, figlia maggiore del malato: **Teresa Martino**; **Louison**, figlia minore del malato: **Simona Quartucci**; **Beraldo**, fratello del malato: **Roberto Herlitzka**; **Claudio**, amante di **Angélique**: **Antonio Scalenzi**; **Dottor Diatto Furbatto** **Figus**, medico: **Guido Alberti**; **Tommy**, figlio del medico ed amante della figlia maggiore del malato: **Giampaolo Podighe**; **Professore De Purgis**, medico curante del malato: **Aldo Giuffrè**; **Dottor Fiorillo**, farmacista: **Ugo D'Alessio**; **Signor Biederkrout**, nottalo: **Alberto Ricca**; **Toinette** ovvero **Antonia**, domestica del malato: **Gabriella Zamparini**; **Pulcinella**: **Gianfranco Marzocchi**; Una vecchia: **Katy Barberian**; **Basso tuba solista**: **Carlo Ingrati**

Musiche originali di **Luciano Berio**

Regia di **Giorgio Pressburger**

GIORNALE RADIOTRE

Al termine: Chiusura

23,25

notturno italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 del IV canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso: Un giorno dopo l'altro, Non illuderti, Lu maritello, Concerto de Aranjuez, Gloria, Nel cuore nell'anima, L'isola di Wight, O' arenariello, 0,11 Musica per tutti. Wives and lovers, Dichiarazione d'amore, Monica delle bambole, Vivere insieme, A man alone, S. Rachmaninov: Vocalise, Non so più come amarlo (I don't know how to love him), Che cos'è, Volo di rondine, ...E stelle stan piovendo, Yesterday, 1,06 **Divertimento per orchestra:** Passeggiando con te, Gosling, Ciribiribin, Sogno nel sogno, Shopping in the town, I giorni dell'arcobaleno, Catchword, Apres tout, 1,36 **Sanremo maggiorenne:** Corde della mia chitarra, Aprite le finestre, Addio addio, Papaveri e papere, Amare un'altra, Tua, Una lacrima sul viso, Conoscerti, 2,06 **Il melodioso '800:** D. Auber: Il cavallo di bronzo - Ouverture, G. Donizetti: La figlia del reggimento - Atto 2°: «Salut à la France», G. Verdi: Un ballo in maschera - Atto 2°: «O qual soave...», 2,36 **Musica da quattro:** Riflessi di Broadway, Brooklyn, Darla dirladada, Ekapsa tin Kalyva mou, Arrivederci Roma - Canta se la vuoi cantar, La vio etera, Spanish wedding, 3,06 **Invito alla musica:** Quanto ti amo (Que je t'aime), Summer, Lanterne antiche (Antique Annie's magic lantern show), Harmony, Moonlight serenade, Per un anno d'amore, Un uomo una donna, 3,36 **Danze, romanze e cori da opere:** G. Donizetti: La Favorita, Atto 2°: Balletto, A. Catalani: La Wally Atto 4°: «Prendi, fanciul, e serbala...», G. Verdi: Ernani Atto 1°: «Infelice e tuo credevi...», V. Bellini: Beatrice di Tenda: «Dehl se un'urna...», B. Smetana: La sposa venduta Atto 1°: «Let us rejoice» (The Bartered Bride), 4,06 **Quando suonava Percy Faith:** The «In-crowd», Are you there (With another girl), Let's hang on, Make it easy on yourself, You've got to hide your love away, A lover's concerto, Here it comes again, Everyone's gone to the moon, 4,36 **Successi di ieri, ritmi di oggi:** E se domani, Snoopy, Ma l'amore no, Apache, Cercami, Machine gun, Cieli azzurri, 5,06 **Juke-box:** Mi ha stregato il viso tuo, Digidam Digidoo, Felicità tà tà, Ci vuole un fiore, Devi Cate drive, Più passa il tempo, Ci vuole un treno, 5,36 **Musiche per un buongiorno:** April fools, The sound of musica, Bene mio, Play a simple melody, Per noi due, Beautiful dreamer, Ebb tide.

Ore 24: **Giornale di mezzanotte.** Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14-15 **Pomeriggio in Valle.**
Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. 14,15 Rispondiamo con la musica. 14,30 Lunedì sport. 14,40 «Armonicamente», incontro quasi tutto musicale tra cantautori trentini. 15 «Scuola oggi», Settimanale sui problemi della scuola nelle due province di Remo Ferretti e Franco Bertoldi. 15,25-15,30 **Notizie flash.** 15,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Rotocalco a cura del Giornale Radio.
Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 11,30 «Parte in causa» - Anticipazioni e commenti sui Programmi di Radio Trieste in collaborazione con gli ascoltatori. 12,35-12,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 13,30 «Ascoltare teatro» - Indagine regionale fra proposte di teatro e di jazz. 14,30-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Terza pagina: cronache delle arti, lettere e spettacoli a cura della redazione del Giornale Radio 19,10-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 14,45-15,30 «Discodedita» - Musica richiesta dagli ascoltatori.
Sardegna - 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino. 11,36 «Ore 11,36». 12,10 Gazzettino sardo. 12,30-12,55 Complesso a plettro «Caralis». 13,30 Musica leggera. 13,40 «Pagine scelte di scrittori sardi». 14 Gazzettino sardo e Gazzettino sport. 14,30 Ennio Porrino: «Concerto dell'Argentola» per chitarra e orchestra. 15 Il canneto di Enzo Giacobbe (Il tempo). Regia di Lino Girau. 15,35-16 L'angolo del folk.
Sicilia - 7,30-7,55 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 2° ed. 14 L'antipennichella con Tuccio Musumeci. Testi di Enzo Di Pisa. 14,30 Gazzettino Sicilia: 3° ed. - La domenica sportiva a cura di Orlando Scarlata e Luigi Tripisciano. 15 Fermata a richiesta, di Emma Montini. 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia: 4° ed. - Calcio Sicilia. Rassegna dei campionati semiprofessionisti e dilettanti a cura della Redazione Sportiva.
Trasmisiones de ruineda ladina. 13,40-14 Nutizies per i Ladins dia Dolomites. 19,05-19,15 «Dai Crepes di Sella»: L'Advent tla familia.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Lazio e Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione. 14,30-15 Il Giornale del Piemonte: seconda edizione. **Lombardia - 12,10-12,30** Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto - 12,10-12,30** Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria - 12,10-12,30** Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna - 12,10-12,30** Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana - 12,10-12,30** Gazzettino Toscano. 14-15 Spazio Toscana. **Marche - 12,10-12,30** Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria - 12,10-12,30** Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione. **Lazio - 12,10-12,30**

Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **Abruzzo - 12,10-12,30** Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. 18,15-18,45 Abruzzo insieme. **Molise - 12,10-12,30** Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania - 12,10-12,30** Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi. 7-8,15 «Good morning from Naples», trasmissione in inglese per il personale della NATO. **Puglia - 12,10-12,30** Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata - 12,10-12,30** Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria - 12,10-12,30** Corriere della Calabria. 14,30-15 Gazzettino calabrese. 14,40-15 Musica.

sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Italienisch für Anfänger. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8,30 Aus unserer Diskothek. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,30-10 Kleines Konzert. 10-10,05 Nachrichten. 10,15-10,36 Schulfunk (Volksschule). Bilder aus der Geschichte: «Bischöfe und Fürsten». 10,45-11,15 Zum heitern Wochenbeginn. 11,55-12 Werbefunk. 12-12,10 Nachrichten. 12,30 Mittagsmagazin. 13 Nachrichten. 13,10 Werbung - Veranstaltungskalender. 13,15-13,40 An Eisack, Etsch und Rienz. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Wir senden für die Jugend. Tanzparty. 18 Menschen und Landschaften. 18,10 Alpenländische Miniaturen. 18,45 Aus Wissenschaft und Technik. 19,30 Blasmusik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 «Der Ruepp». Ein Roman von Ludwig Thoma für den Funk eingerichtet von Erich Profanter - 3. Folge. Sprecher: Oswald Waldner, Theo Ruffinatscha, Trude Ladurner, Markus Soppelsa, Roland Turk, Rita Wolf, Florian Gamper, Irene Schatzer-Bonatti, Paul Kofler, Josef Frötscher, Cornelia Riedinger. Regie: Erich Innerberger. 21,18 Begegnung mit der Oper. Giacomo Puccini: «Turandot» (Arien und Szenen). Ausf.: Inge Borkh, Sopran; Gaetano Fanelli, Tenor; Renata Tebaldi, Sopran; Fernando Corena, Bass; Chor und Orchester der Accademia di Santa Cecilia, Rom. Dir.: Alberto Erede. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

Časnikarski programi: Poročila ob 7 - 10 - 12,45 - 15,30 - 19. Kratka poročila ob 9 - 11,30 - 17 - 18. Novice iz Furlanije-Juljske krajine ob 8 - 14 - 19,15. Umetnost, književnost in prireditve ob 17,05.
7,20-12,45 Prvi pas - **Dom in izročilo:** Dobro jutro po naše: Tjajdan, glasba in kramljanje za poslušavke: Obletnica tedna: Koncert sredi jutra: Jazzovski utrinek: Naši kraji in ljudje v slovenski umetnosti, pripravja Lelja Rehar: Glasba po željah, vmes Glasbena šahovnica.
13,15-30 Drugi pas - **Za mlade:** Sestanek ob 13: Kulturna beležnica: Z glasbo po svetu: Mladina v zrcalu časa: Glasba na našem valu.
16-19 Tretji pas - **Kultura in delo:** Fabio Vidali: Mana, opera v dveh dejanjih. Prvo dejanje. Orkester in zbor gledališča Verdi v Trstu vodi Giacomo Zani: Komorni koncert. A'tistka Sabira Hajdarović, pianist Marijan Lipovšek: Srečanje z zborovodji: vmes lahka glasba.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV. 7,30 Giornata radio. 7,40 Buongiorno in musica. 8,30 Notiziario. 8,35 Fogli d'album. 9 Quattro passi. 9,30 Lettere a Luciano. 10 E' con noi... 10,10 Vita a scuola: Studio e ricerca. 10,30 Notiziario. 10,35 La canzone del giorno. 10,38 Intermezzo. 10,45 Vanna. 11,15 Canzoni. 11,30 Edizione Sonora. 11,45 Fabbian show. 12 In prima pagina.

12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 Stadi e palestre. 14,10 Disco più disco meno. 14,30 Notiziario. 14,35 Una lettera da... 14,45 Argelli. 15 Vita a scuola. 15,20 Intermezzo. 15,30 La vera Romagna. 15,45 Sax club. 16 Notiziario. 16,10 Doremifa-sol. 16,30 Programma in lingua slovena.

19,30 Crash. 20 Incontro con i nostri cantanti. 20,30 Notiziario. 20,35 Rock party. 21 Teatro in casa. 21,15 Canzoni. 21,30 Notiziario. 21,35 Musica da camera del XX secolo - Radenci '76. 22,30 Giornale radio. 22,45-23 Pop jazz.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni. 6,35 Dedicati con simpatia. 6,45 Bollettino meteorologico. 7 Notiziario sport. 7,45 Il commento sportivo di Helenio Herrera. 8 Oroscopo. 8,15 Bollettino meteorologico. 8,36 Rompicapo tris. 9 Notiziario sport. 9,10 C'era una volta... 9,30 La coppia. 9,35 Argomento del giorno.

10 Il gioco della coppia, interventi telefonici degli ascoltatori. 10,30 Ritratto musicale. 11 I consigli della coppia. 11,15 Risponde Roberto Biasoli. 11,30 Rompicapo tris. 11,35 «A.A.A.», Cercasi». Agenzia Matrimoniale. 12,05 Aperitivo in musica. 12,30 La parlantina. 13 Un milione per riconoscerlo.

14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. 15 Hit Parade di Radio Montecarlo. 15,54 Rompicapo tris.

16 Classe di ferro. 17 Dieci domande per un incontro. 18,03 Quale dei tre? 18,10 Parapsicologia. 19,03 Fate voi stessi il vostro programma. 19,20-20 Voce della Bibbia.

svizzera m 538,6 kHz 557

6 Musica - Informazioni. 6,30-7,30-8,30 Notiziari. 6,45 Il pensiero del giorno. 7,15 Bollettino per il consumatore. 7,45 L'agenda. 8,05 Oggi in edicola. 8,45 Musica del mattino. 9 Radio mattina. 10,30 Notiziario. 11,50 Presentazione programmi. 12 I programmi informativi di mezzogiorno. 12,10 Rassegna della stampa. 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Motivi per voi. 13,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 14,30 Notiziario. 15 Parole e musica. 16 Il piacevante. 16,30 Notiziario. 18 A bruciapelo. 18,30 L'informazione della sera. 18,35 Attualità regionali. 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

20 Tre strumenti e un solista con Pino Guerra. 20,15 Henry Purcell: Didone e Enea. 21,30 Orchestra ricreative. 21,45 Terza pagina. 22,30 Notiziario. 22,40 Novità in discoteca. 23,10 Galleria del jazz. 23,30 Notiziario. 23,35-24 Notturno.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 «Quattrovoci». 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,30 La parola del Papa, di G. Grieco - Psicologia e mondo moderno, della prof.ssa A. Riva - Con i nostri anziani, colloqui di Don V. Del Mazza. 20,30 Aus der Weltkirche. 20,45 S. Rosario. 21,05 Notizie. 21,15 S.te Gertrude, abbesse de Nivelles. 21,30 News from the Vatican. «We have read for you». 21,45 Rileggiamo il Vangelo, di P. Giovanni Giorgianni. 22,30 Hechos y dichos del laicado católico. 23 Rubriche scelte dal Programma Italiano - Tre minuti con te, ti parla P. V. Rotondi. 23,30 Con voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): «Studio A» - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

A. Vivaldi: Sonata n. 5 in do maggiore op. 13 per flauto e basso continuo (Fl. Jean-Claude Veilhan, vc. Jean Lamy, clav. Blandine Verlet); **B. Marcello:** Sonata X in sol minore (Elsa Balzonello-Zoja); **L. Spohr:** Nonetto in fa maggiore op. 31 (Strumentisti dell'Otetto di Berlino)

9 IL DISCO IN VETRINA

G. Bizet: Carmen: «Vivat! Vivat le torero!», «Votre toast, je peux vous le rendre» (Bar. Sherrill Milnes, sopr. Do-reen Price e Jean Templer, msopr. Sarah Walzer - Orch. New Philharmonia e Coro John Alldis dir. Plácido Domingo) — «La fleur que tu m'avais jetée» (Ten. Plácido Domingo - Orch. New Philharmonia di Londra dir. Sherrill Milnes); **R. Wagner:** Il Crepuscolo degli Dei: «Ascolta intanto quel che ti narro» (Msopr. Christa Ludwig - Orch. Filarm. di Vienna dir. Georg Solti); **A. Ponchielli:** La Gioconda: «Pescatore, affonda l'esca» (Bar. Sherrill Milnes, bs. William Elvin - Orch. Filarm. di Londra e Ambrosian Opera Chorus dir. Silvio Varviso) — «Ma chi vien?» (Ten. Franco Corelli, sopr. Renata Tebaldi, bar. Remo Cambiati - Orch. della Suisse Romande dir. Anton Guadagno) (Dischi RCA e Decca)

9,40 FILOMUSICA

L. Cherubini: Anacreonte: Ouverture (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Armando Gatto); **F. Mendelssohn-Bartholdy-I. Moscheles:** Duo concertante per due pianoforti e orchestra: «Variazioni brillanti» sulla «Marche Bohémienne» da «Preciosa» di Carl Maria von Weber (Duo pff. Alfons e Alois Kontarsky - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Massimo Pradella); **G. Verdi:** Don Carlos: «Ella gl'ammai m'amò» (Bs. Boris Christoff - Orch. del Teatro alla Scala dir. Gabriele Santini); **S. Prokofiev:** Sonata in re maggiore op. 94 per flauto e pianoforte (Fl. Jean-Pierre Rampal, pf. Robert Veyron-Lacroix); **B. Bartók:** Due Immagini: In pieno fiore - Danza campagnola (Orch. Filarm. di Budapest dir. Miklos Erdely)

11 RITRATTO D'AUTORE: GIUSEPPE MARTUCCI (1856-1909)

Trio in do maggiore op. 59 per pianoforte, violino e violoncello (Trio di Milano); Sinfonia in re minore op. 75 (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Gabriele Ferro)

12,10 PAGINE CLAVICEMBALISTICHE

D. Scarlatti: Sei sonate per clavicembalo: In sol maggiore - In sol maggiore - In re maggiore - In re maggiore - In re maggiore - In do maggiore (Clav. Huquette Dreyfus)

12,30 LE MAMELLES DE TIRIAS

Opera buffa in due atti e un prologo dal poema di Guillaume Apollinaire. Musica di FRANCIS POULENC

Teresa } sopr. Denis Duval
La cartomante }
La giornalista } msopr. Marguerite
La gran dama } Legouhy
La dama grassa }
Il marito } bar. Jean Giraudeau
Il gendarme } bar. Emile Rousseau
Il direttore } bar. Robert Jeantet
Presto } bar. Julien Tirache
Lacouf } ten. comico Lepin
Il giornalista } ten. Serge Rallier
Il figlio } bar. Jacques Hivert
Il signore barbuto } bs. Gabriel Jullia
Orch. e Coro del Teatro Nazionale dell'Opéra Comique di Parigi dir. André Cluytens - M° del Coro Henri Jamin

13,30 CONCERTINO

A. Dvorak: Scherzo capriccioso (Orch. Filarm. Ceka dir. Vaclav Neumann); **L. Delibes:** Le rossignol (Sopr. Joan Sutherland - Orch. New Philharmonia dir. Richard Bonynge); **E. Granados:** Tonadilla (Chit. Andrés Segovia)

14 LA SCUOLA NAZIONALE SPAGNOLA

I. Albéniz: Cantos de España op. 232: Preludio - Oriental - Bajo la palmera - Cordoba (Pf. Alicia De Larrocha); **M. De Falla:** «El sombrero de tres picos» - Pantomima in due parti di G. Martínez Sierra: 1ª parte: Il meriggio - Danza della mugnaia - Il Corregidor - Danza finale; 2ª parte: La notte - Danza del mugnaia - Danza del Corregidor - Il Corregidor e la mugnaia - Finale (Msopr. Lucia Valentini Terrani - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Rafael Fruhbeck de Burgos)

15-17 S. Rachmaninoff: Concerto n. 3 in re min. op. 30 per pf. e orch. (Pf. Alexis Weissenberg - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Georges Prêtre); **M. Ravel:** Ma mère l'Oye (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Georges Prêtre); **O. Respighi:** Rossiniana, suite per orch., da Rossini (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi); **C. Debussy:** Preludio à l'après midi d'un faune (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Charles Münch)

17 CONCERTO DI APERTURA

A. Corelli: Sonata in sol minore op. 5 n. 5 per violino e basso continuo (Vi. Annie Jodry, org. Georges Devallée); **L. Boccherini:** Quartetto in do minore op. 27 n. 6, per archi (Quartetto della Scala); **P. I. Ciaikovsky:** Sonata in sol maggiore, op. 37 per pianoforte (Pf. Sergio Perticarioli)

18 LA RELIGIOSITA' CORALE DEI ROMANTICI

A. Dvorak: Dal Requiem op. 89: Requiem aeternam - Graduale - Dies irae - Tuba mirum - Quid sum miser (Sopr. Consuelo Rubio, contr. Genia Las, ten. Giuseppe Baratti, bs. Carlo Cava - Orch. di Torino della RAI dir. Vittorio Gui)

18,40 FILOMUSICA

L. van Beethoven: Le rovine di Atene, Ouverture op. 113 dalle musiche di scena (Orch. della Radio Bavarese dir. Eugen Jochum); **Ch. W. Gluck:** Alceste: «Divinités du Stix...» (Msopr. Marylin Horne - Orch. della Suisse Romande dir. Henry Lewis); **G. Verdi:** Aida: «Celeste Aida...» (Ten. Nicolai Gedda - Orch. del Teatro del Covent Garden dir. Giuseppe Patané); **N. Paganini:** Concerto n. 4 in re minore per violino e orchestra (Sol. Ruggiero Ricci - Orch. Royal Philharmonic dir. Piero Bellugi); **S. Barber:** Souvenirs, per due pianoforti (Duo pff. Eli Perrotta e Chiaraberta Pastorelli); **D. Sciothakovic:** L'età dell'oro: Introduzione - Adagio - Polka - Danza (Orch. del Teatro Bolshoi e Banda dell'Accademia militare dell'Aria Zhukovskiy - dir. Maksim Shostakovitch)

20 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: VIOLINISTI GINETTE NEVEU E ITZHAK PERLMAN

J. Brahms: Concerto in re maggiore op. 77, per violino e orchestra (Vi. GINETTE NEVEU - Orch. Philarm. dir. Issai Dobrowen); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Concerto in mi minore op. 64 per violino e orchestra (Vi. Itzhak Perlman - Orch. London Symphony dir. André Previn)

21,10 PAGINE RARE DI GIOACCHINO ROSSINI

G. Rossini: Chant funèbre à Meyerbeer per coro maschile e percussioni (Percuss. Massimiliano Tichioni e Bonaventura Cardapoli - Coro di Torino della RAI dir. Herbert Handt) — Chœur de Chasseurs démocrates (Ten. Tommaso Frascati e Vincenzo Manno, bar. Gastone Sarti, bs. James Loomis - Coro di Torino della RAI dir. Herbert Handt)

21,20 ITINERARI STRUMENTALI: SINFONISMO OTTOCENTESCO IN FRANCIA

F. A. Boieldieu: Concerto in do magg. per arpa e orchestra (Arp. Annie Chailan - Orch. dir. Jean Witold); **D. Aubert:** Concerto n. 1 in la minore per violoncello e orchestra (Vc. Jascha Silberstein - Orch. della Suisse Romande dir. Richard Bonynge); **G. Bizet:** Sinfonia n. 1 in do maggiore (Orch. Academy of St. Martin-in-the-Fields dir. Neville Marriner)

23-24 A NOTTE ALTA

G. F. Haendel: Julius Caesar, ouverture e minuetto (English Chamber Orchestra dir. Richard Bonynge); **M. Castelnovo-Tedesco:** Capriccio diabolico - Omaggio a N. Paganini, per chitarra (Chit. Andrés Segovia); **Z. Kodaly:** Due Canti Popolari Ungheresi (Coro Kodaly di Debrecen dir. Gyorgy Gulyas); **J. Brahms:** Dalla Sinfonia n. 3 in fa maggiore (Wiener Symphoniker Orch. dir. Wolfgang Sawallisch); **C. Lambert:** I Pattinatori, suite dal balletto su musiche di Meyerbeer (Orch. Filarm. d'Israele dir. Jean Martinon)

V CANALE (Musica leggera)

8 COLONNA CONTINUA

Funky snakefoot (Alphonse Mouzon); **Scott's place** (Count Basie); **Bambeyoko** (Chepito Areas); **Walking in the park with Eloise**

(Country Hams); **Salt peanuts** (Pointer Sisters); **Ballero** (War); **Spank-a-lee** (Herbie Hancock); **Eyes of love** (Quincy Jones); **Devilry time** (The Cabildos); **Scarborough fair** (Paul Desmond); **Earth juice** (Chic Corea); **L. A. Expression** (Tom Scott); **Berimbau** (Antonio Carlos Jobim); **Polaris** (Perigeo); **El mar** (George Benson); **Spinning wheel** (Ray Bryant); **Gut level** (The Blackbirds); **All to bring you morning** (Johnny Harris); **L'eroe di plastica** (Toni Esposito); **La fuente del ritmo** (Santana); **It's too late** (Woody Herman); **Inner city blues** (Brian Auger); **Do it again** (Eumir Deodato)

10 INVITO ALLA MUSICA

Close to you (Frank Chacksfield); **Michelle** (Percy Faith); **Harmony** (Ray Conniff); **Sei tornato a casa tua** (Iva Zanicchi); **L'amore in blue jeans** (I Domodossola); **Slaughter on tenth avenue** (Dick Schory); **Les bicyclettes de Belsize** (Frank Pourcel); **Wild night** (Martha Reeves); **Alone again** (Gilbert O'Sullivan); **Oh be my love** (The Supremes); **Banco primo** (Dan Seepers); **Romance** (James Last); **Anyone who had a heart** (Dionne Warwick); **Insieme a me tutto il giorno** (Loy-Altomare); **Non tornare più** (Mina); **Valeria** (The Modern Jazz Quartet); **Feel'n' free** (Count Basie); **Son of sagittarius** (Eddie Kendricks); **Killing me softly with his song** (Roberta Flack); **La mia poesia** (P. Agliardi); **Three O'Clock in the morning** (Bert Kaempfert); **Amanti** (Mia Martini); **Arrotino** (Fred Bongusto); **She's a teaser** (Geordie); **Sa' Marina** (Wilson Simonal); **In and out of my life** (Martha Reeves e The Vandellas); **Little miss hipsake** (Mungo Jerry); **25-or 6 to 4** (Boots Randolph); **Love me like a Rock** (Paul Simon); **I. D. boogie woogie** (Jimmy Dorsey); **Sleepy shores** (Johnny Pearson); **Runnin' bear** (Tom Jones); **Scott's place** (Count Basie); **Lucy in the sky with diamonds** (Percy Faith)

12 INTERVALLO

Song sung blue (Botticelli); **Jazzman** (Carole King); **Lu maritello** (Toni Santagata); **Un uomo stanco** (I Samadhi); **To Ramsey** (Gres); **Amanti mai** (I Panda); **Brooklyn** (Wizz); **Tristezza** (James Last); **Dance together** (Alan Shelley); **E così te ne vai** (La Strana Società); **Dream world** (Don Downing); **Tammurata nera** (Nuova Compagnia di Canto Popolare); **Walking in the park with Eloise** (Country Hams); **Esperienze** (Rosolino); **Trampled under foot** (Led Zeppelin); **Il bimbo** (Rosanna Fratello); **Tock me a long time** (Oscar Benton); **Emanuelle** (The Lovelets); **Don't you worry about a thing** (Stevie Wonder); **Cane di strada** (Ivano Fossati); **Tell me** (Duffy); **What are doing the rest of your life?** (Ronnie Aldrich); **Sweet little rock and roller** (Gene Litter); **Death wish** (Herbie Hancock); **Se mi vuoi** (Cico); **Haven't got time for the pain** (Carly Simon); **Es la libertad** (Los Machucambos); **Such a cold night to night** (Gino Santecole); **Para los rumberos** (Tito Puente); **Forse** (Sonia Gigliola Conti); **Workin' on a building** (Blue Ridge Rangers); **Gracias a la vida** (Joan Baez); **Mad dog** (America)

14 QUADERNO A QUADRETTI

Maple leaf rag (Gunter Schuller); **L'apprendista poeta** (Ornella Vanoni); **Blue eyed soul** (Carl Douglas); **E quando** (Marcella); **In the morning** (Ken Hensley); **Addio primo amore** (Gruppo 2001); **Sexy Ida** (p. II) (Ike e Tina Turner); **La fisarmonica di Stradella** (Paolo Conte); **Shake your booty** (Freddie King); **For all we know** (Arturo Mantovani); **La zita** (Tony Santagata); **Anidride solforosa** (Lucio Dalla); **Swing your daddy** (Jim Gilstrap); **Begin the beguine** (Frank Pourcel); **Il mio problema** (Sylvie e Johnny); **La doccia** (Piergiorgio Farina); **Machine Gun** (Commodores); **40 giorni di libertà** (Anna Identici); **Doctor's orders** (Carol Douglas); **Non pensarci più** (I Ricchi e Poveri); **Somebody** (Ray Charles); **Per te qualcosa ancora** (I Pooh); **Just say just say** (Diana Ross e Marvin Gaye); **L'esorcista** (Richard Hayman); **Palomina d'oro** (Peppino Gagliardi); **Junior's Farm** (Paul McCartney); **Caught up** (Ron Gardner); **Bella senz'anima** (Riccardo Cocciante); **Bungle in the jungle** (Jethro Tull); **Question** (Werner Müller); **Solar fire two** (Manfred Mann); **48 crash** (Suzi Quatro); **Amara terra mia** (Domenico Modugno); **Theme from Shaft** (Isaac Hayes)

16 SCACCO MATTO

Respirando (Lucio Battisti); **Come rain or come shine** (Solomon Burke); **Hands of priestess** (p. 10) (Steve Hackett); **Rimmel** (Francesco De Gregori); **Lady marmalade**

(Labelle); **Gabbiani** (Dario Baldan Bembo); **Ding dong** (George Harrison); **La luna** (Angelo Branduardi); **Banapple gas** (Cat Stevens); **Feste di piazza** (Edoardo Bennato); **Mandy** (Barry Manilow); **Se mi vuoi** (Cico); **A passion play** (Jethro Tull); **Vai amore vai** (Equipe 84); **Bohannon's beat** (Hamilton Bohannon); **L'Africa** (Fossati-Prudente); **Fire on the mountain** (Marshall Tucker Band); **South philly** (MFSB); **Nobody's business** (Lou Reed); **Se...** (Umberto Balsamo); **Viva Tirado** (Fania all Stars); **The snow goose** (Camel); **Caravan-Watusi-Strut** (Eumir Deodato); **Gonna make you a star** (David Essex); **A.I.E.** (Black Blood); **Walk on by** (Gloria Gaynor); **L'America** (Bruno Lauzi); **Cerro negro** (Chepito Areas); **Testardo io** (Roberto Carlos); **Get back mama** (Suzi Quatro); **Atlantis** (Donovan)

18 QUADERNO A QUADRETTI

Walk on by (Gloria Gaynor); **Captain Marvel** (Stan Getz-Chick Corea-Airto Moreira); **Compagno di scuola** (Antonello Venditti); **El negro Zumbon** (Charlie Byrd); **Let it be** (James Last); **Construção** (Ornella Vanoni); **Gamma** (Enrico Simonetti); **Walk on the wild side** (Piet Noordijk); **Io prigioniero** (Sandro Giacobbe); **Good luck** (Joe Venuti); **Lontano lontano** (Milly); **Stella by starlight** (Ray Charles); **Soul samba** (Mandrake Som); **Dendalen** (Baiano e Os Novos Caetanos); **I should care** (Thelonius Monk); **Sometimes I'm happy** (King Curtis); **La rosa bianca** (Sergio Endrigo); **Tamale** (Perigeo); **Take me to the mardi gras** (Bob James); **My chérie amour** (Quincy Jones); **Kansas City stomp** (The Royal Jazz Band); **Le dolci colline del viso** (Mia Martini); **Mister tango** (Guy Marchand); **Summer wishes winter dreams** (George Benson); **Take the A - train** (Tommy Flanagan); **Incontro d'amore** (Giorgio Gaslini); **Choro para metronome** (Sebastiao Tapajós); **The fool on the hill** (Shirley Bassey); **American drinks and goes home** (Woody Herman); **Laura** (Coleman Hawkins); **To each his own** (The Ink Spots); **Feel'n' that good** (Roberta Flack); **Montevideo** (Amedeo Tommasi)

20 INVITO ALLA MUSICA

Le mal de Paris (Harry Bentler); **Isabelle** (C. Aznavour); **Grazie alla vita** (Gabriella Ferri); **I'll be there** (Jackson 5); **Regolarmente** (Mina); **Weave me the sunshine** (Perry Como); **I shall be released** (Joan Baez); **Mockingbird** (Carly Simon & James Taylor); **The sex symbol** (Henry Mancini); **Anche se tu non lo sai** (Donatella Rettore); **Beaucoup of blues** (Ringo Starr); **Quel li che hanno un cuore** (Petula Clark); **Ain't no sunshine when she's gone** (Tom Jones); **My man** (Barbra Streisand); **Helpless** (Crosby, Stills, Nash & Young); **Georgia on my mind** (Ray Charles); **The way we were** (Len Mercer); **The morning side of the mountain** (Johnny Mathis); **Domani** (Mia Martini); **Due più due cinque** (Ricchi e Poveri); **Down so low** (Etta James); **Marianne** (Harry Belafonte); **Mille volte donna** (Daniela Davoli); **Nascimento** (Sergio Mendes); **Tuxedo Junction** (Quincy Jones); **L'Ostendaise** (Jacques Brel); **Un rapido per Roma** (Rosanna Fratello); **Luci a San Siro** (Roberto Vecchioni); **Amazing grace** (Judy Collins); **Spirit in the dark** (Aretha Franklin); **Where the rainbow ends** (Tony Hiller); **First of May** (Bee Gees); **La voce del silenzio** (Dionne Warwick); **Bare necessities** (Louis Armstrong); **Fireball** (A. Trovati)

22-24 A rainy night in Georgia (Van McCoy); **I've got you under my skin** (Gloria Gaynor); **Non-stop home** (Weather Report); **A kind of love** (Morris Albert); **Julia** (Charlie Byrd); **Here it comes again** (Les Reed); **Tema di Alba** (Perigeo); **Flowers samba** (Valente Singers); **Summer of '42** (Johnny Pearson); **Three for the festival** (Roland Kirk); **Shiver me timbers** - **Samedi et vendredi** (Bette Midler); **Philly Armada** (The Armada); **A tanga da mironga do Kabuletê** (Brasil '77); **A fine romance** (Menuhin e Grappelli); **Killing me softly with his song** (Roger Williams); **Broadway** (Rocky Roberts); **Individualità** (Cicci Santucci); **Funk yourself** (Eumir Deodato); **I just don't know what to do** (Dusty Springfield); **Ding-a-dong** (Raymond Lefèvre); **I'll be home** (Pat Boone); **Lady of Spain** (Les Paul); **Take my heart** (Johnny Sax); **Une femme avec toi** (Mia Martini); **Danza ritual del fuego** (Tito Puente); **Little Cinderella** (Beano); **Dragon song** (Brian Auger); **You baby** (Nat Adderley); **125th Street congress** (Weather Report)

Oggi molti fanno 1^a colazione con Tè Ati

per questo, Tè Ati propone la nuova
confezione 50 filtri-famiglia
(più economica, più pratica per tutte le mattine)



con la preziosa miscela Tè Ati... attività serena.

rete 1

12,30 ARGOMENTI
CINETECA (storia)
Funerali di Mao: quello che solo i cinesi hanno visto (Replica)

13 — FILO DIRETTO
Dalla parte del consumatore

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☐ BREAK

13,30-14,10
Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

PER I PIU' PICCINI

17 — IL LIBRO DEI RACCONTI

Il paese di... C'era una volta
Favole, fiabe e leggende di tutti i tempi
interpretate dai burattini di Otello Sarzi
Il principe Asinello
di Anonimo
Regia di Oddo Bracci
Prod.: Polivideo

17,25 DUE ANNI DI VACANZA

dal romanzo di Giulio Verne
Quarto episodio
Il ricatto
Regia di Gilles Grangier
Prod.: ORTF-Technisonor

17,55 FINE DI UNA TERRA
Un programma di Franco Simongini

☐ GONG

18,15 ARGOMENTI

CINETECA (sport)
Campo neutro?
Prima puntata
Il barone dimezzato
Un programma condotto da Antonio Ghirelli

18,45 JAZZBUM!

McCoy Tyner
Presenta Susanna Javicoli
Regia di Fernanda Turvani

☐ TIC-TAC

19,20 GLI ERRORI GIUDIZIARI

Un colpo di fucile
con Danick Patisson, Jean Michaud, Marcel Cuvelier, Jacques-François Zeller, Denys De La Patellière, Yves Barsacq - Regia di Jean Laviron
Prod.: Pathé

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

CHE TEMPO FA

☐ ARCOBALENO

20 —
Telegiornale

☐ CAROSELLO

20,45
Le inchieste del commissario Maigret

di Georges Simenon
Riduzione e adattamento di Diego Fabbri e Romildo Craveri
Una vita in gioco
Romanzo in tre puntate
Prima puntata
Personaggi ed interpreti:
Maigret: Gino Cervi e (in or-

dine di apparizione): Heurtin; Pier Luigi Zollo; Il giudice Comelieu: Franco Volpi; Il direttore del carcere: Francesco Sormano; Dufour: Franco Buccheri; Janvier: Daniele Tedeschi; Lucas: Mario Maranzana; Gli agenti: Sergio Ammirata, Ezio Busso, Amos Davoli, Maurizio Guelfi, Enrico Lazzareschi; Il proprietario della «Citanguette»: Adolfo Spessa; Il cameriere: Aldo Marianecchi; Clienti della «Citanguette»: Diego Ghiglia, Evelina Gori, John Kitzmiller, Aurelio Marconi, Antonio Rais, Massimo Ungaretti; Un agente della Scientifica: Franco Morici; Moers: Oreste Lionello
Scene di Sergio Palmieri
Costumi di Maria Teresa Palleri Stella
Le musiche originali sono di Gino Marinuzzi Jr.
Regia di Mario Landi
(Le opere di Georges Simenon sono editate in Italia da Arnoldo Mondadori) (Replica) (Reg. effettuata nel 1964)

☐ DOREMI'

21,50

Scatola aperta

Rubrica settimanale di fatti, opinioni, personaggi
Angelo Campanella cura le inchieste
Gaetano Nanetti i dibattiti
L'AFFARE ROSENBERG: DISCUTIAMONE

☐ BREAK

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN
DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,20-20,45 China - Hoffnung für 800 Millionen? Ein dreiteiliger Bericht über das Land im Fernen Osten.

rete 2

12,30 VEDO, SENTO, PARLO

Rubrica di cinema

Testo e presentazione di Gianni Rondolino
Realizzazione di Marisa Carrena Dapino

13 —

TG 2 - Ore tredici

13,30-14 EDUCAZIONE E REGIONI

LINGUA E DIALETTI

di Licia Cattaneo
Collaborazione di M. Paola Turrini
Consulenza di Giorgio Straniero
Regia di Angelo D'Alessandro
Seconda puntata
Un contrasto da superare

17 — CAROVANA

La storia di Ella Lindstrom
Telefilm - Regia di Allen H. Miner
Interpreti: Bette Davis, Ward Bond
Distr.: M.C.A.-TV

☐ GONG

18 — POLITECNICO

Dentro l'architettura
a cura di Anna Amendola
Consulenza di Mario Manieri Elia e Giuseppe Milano
Realizzazione di Maurizio Cascavilla
Sesta puntata
Complesso di abitazioni operaie Karl Marx Hof a Vienna (Replica)

18,25 RUBRICHE DEL TG 2

— Dal Parlamento
— Sportsera

☐ TIC-TAC

18,45 IL LAVORO CHE CAMBIA

a cura di Fulvio Rocco e Vittorio De Luca
Nonna ed ultima puntata
La cooperazione
di Giuliano Tomei e Giuseppe Lizza

☐ ARCOBALENO

19,45

TG 2 - Studio aperto

☐ INTERMEZZO

20,45

Caro papà

TELEFILM COMICO
Una storia di denti
Interpreti: Patrick Cargill, Natasha Pyne, Ann Holloway, Noel Dyson, Dawn Addams, Richard O'Sullivan
Prodotto e diretto da William G. Stewart per la Thames

21,15

Italia bella mostrati gentile

Viaggio attraverso il canto popolare italiano
Regia di Mario Morini
Sesta puntata

☐ DOREMI'

22 —

TG 2 - Dossier

(A COLORI)
Il documento della settimana
a cura di Ezio Zefferi

☐ BREAK

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni sperimentali regionali

14-15 SPERIMENTALE LOMBARDIA

Fatti, problemi, personaggi della regione

In chiusura delle trasmissioni di Rete:
SPERIMENTALE LOMBARDIA NOTTE

II 6283



Bette Davis è fra gli interpreti di «La storia di Ella Lindstrom» in onda alle ore 17

svizzera

8,10-8,40 TELESUOLA X

I grandi concerti - M. de Falla: El amor brujo (L'amore stregone), Suite dal balletto

10-10,30 TELESUOLA X (Replica)

18 — Per i giovani: ORA G X

JUNIOR CLUB

Regia di Tony Flaadt

18,55 ACQUISTI NATALIZI X

Servizio di Mascia Cantoni

TV-SPOT X

19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. X

TV-SPOT X

19,45 CHI E' DI SCENA X

Notizie e anticipazioni dal mondo dello spettacolo, a cura di Augusta Forni

TV-SPOT X

20,15 IL REGIONALE X

Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana

TV-SPOT X

20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. X

21 — ANATOMIA DI UN RAPIMENTO

(High and low)

Lungometraggio interpretato da Toshiro Mifune, Kyoko Kagawa, Tatsuya Nakadai, Yutaka Sada, Kenjiro Ishiyama

Regia di Akira Kurosawa

22,40 OGGI ALLE CAMERE FEDERALI X

22,45-22,55 TELEGIORNALE - 3ª ed. X

capodistria

18 — TELESPORT - PALLA-CANESTRO

Campionato jugoslavo

Sarajevo: Bosna-Beko

19,30 ODPRTA MEJA - CON-FINE APERTO

20 — L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X

Cartoni animati

20,10 ZIG-ZAG X

20,15 TELEGIORNALE

20,35 ESTASI DI UN DELITTO - Film

con Myroslava Stern, Ernest Alonso, Rita Macedo

Regia di Luis Buñuel

Da ragazzo Alejandro vide morire — atterrito ed affascinato insieme — la propria governante, mentre un carillon suonava.

La convinzione di essere stato il responsabile di quella morte ed il ricordo del suono del carillon, ch'egli credeva dotato di malefico potere, crearono in lui una cronica ossessione omicida, pronta a ripetersi ogni volta che Alejandro ode o ricorda quella musica.

22 — ZIG-ZAG X

22,05 TEMI DI ATTUALITA'

Documentario

22,35 IL CORO SERGIO BONATO

francia

13,05 TELEINFORMAZIONI

13,35 ROTOCALCO REGIONALE

13,50 IL GIORNALE DEI SORDI E DEI DEBOLI DI UDITO

14 — NOTIZIE FLASH

14,05 AUJOURD'HUI MADAME

15 — NOTIZIE FLASH

15,05 INCENDIO IN CITTA'

Telefilm della serie «Le strade di San Francisco»

15,50 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO

Negli intervalli:

(ore 16 e 17)

NOTIZIE FLASH

18 — FINESTRA SU...

18,35 LE PALMARES DES ENFANTS

18,45 NOTIZIE FLASH

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIONALI

20 — TELEGIORNALE

20,30 LA CONFESSIONE

Un film di Costa Gravas per il ciclo «I documenti dello schermo» con Yves Montand, Simone Signoret e Gabriele Ferzetti

Al termine: Dibattito

23,30 TELEGIORNALE

montecarlo

18,45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

19,25 CARTONI ANIMATI

19,40 SHOPPING - Programma che tratta argomenti e problemi che interessano la donna e la famiglia

20 — TELEFILM

20,50 NOTIZIARIO

21,10 IL PROFESSOR MATUSA E I SUOI HIPPIES

Film - Regia di James Stuart con Gigliola Cinquetti, Little Tony, Caterina Caselli

Per impedire le nozze tra il figlio Sergio e la giovane Orietta, che ha velletà di cantante, il sindaco di un piccolo paese che ha in odio la musica leggera chiede allo stravagante professor Matt Beat di persuadere il giovanotto a lasciar perdere la ragazza. Contemporaneamente, però, anche Orietta si rivolge a lui, pregandolo di intercedere in suo favore presso il sindaco. Preso tra due fuochi, Matt Beat decide di aiutare i due giovani.

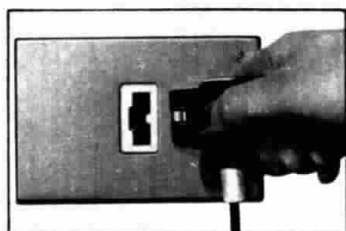
22,45 OROSCOPO DI DOMANI

**Molto spesso basta
un particolare
per rendere
modernissima
anche una casa di
100 anni....**

**"bticino" ve lo dimostra
in carosello.**

martedì 14 Dicembre

bticino



**Milano-Lodi 30 Km.
Tempo 1 ora e 35'**



Nel frattempo ho visto Pippo Baudo e la sua
valletta, Raffaella Carrà, un paio di altri cantanti
e ho risolto il giallo quiz.

Certo! Stavo in salotto davanti alla TV
sulla mia Cyclette.

Cyclette: la bicicletta da salotto, per tenerti
in forma quando meglio credi.



T.CARNIELLI S.p.A.

televisione

V/C TG 2
« Dossier », settimanale del TG 2

L'occhio indagatore

V/C Serv. spec. Teleg. '73



Ezio Zefferi cura la rubrica

ore 22 rete 2

Come un occhio attento e indagatore che scruta a fondo nelle cose (l'occhio scrupoloso è del resto l'immagine di sigla alla chiusura di ogni puntata), *Dossier*, la rubrica settimanale del TG 2, ha finora cercato sempre di entrare a fondo nell'attualità dei fatti, personaggi, problemi.

Nata circa nove mesi fa dalla ristrutturazione generale dei programmi giornalistici conseguente alla riforma radiotelevisiva, la rubrica ha affrontato gli argomenti più vari ottenendo — il dato si riferisce ai primi 25 numeri — un indice di gradimento assai lusinghiero: una media di 78 con punte di 80, in altre parole un indice più elevato del film, la forma di spettacolo che finora ha sempre riscosso i maggiori favori da parte del pubblico.

Quali sono le caratteristiche e peculiarità della trasmissione? Ne parla lo stesso Ezio Zefferi.

« Già il sottotitolo rivela gli scopi e le caratteristiche del programma. L'idea è di proporre ogni settimana, un aspetto dell'attualità, della cronaca, della realtà italiana internazionale, in tutti i suoi elementi, nella sua completezza di sintesi e di analisi.

La scelta di una rubrica, con servizi monografici della durata di un'ora circa, è stata dettata anche dalle caratteristiche del nuovo TG 2 che, attraverso la trasmissione quotidiana di servizi più ampi ed articolati, ha reso praticamente inutile un settimanale formato da tre o quattro servizi brevi. Il ritmo più incalzante del nuovo TG ha riproposto l'esigenza che gli stessi argomenti fossero presentati attraverso i servizi speciali di *Dossier* in forma ancora più completa, sia sotto il profilo dell'analisi sia delle riflessioni.

L'altra novità è la struttura stessa di *Dossier*. Non più una redazione fissa, con i redattori che lavorano esclusivamente per il settimanale, ma una redazione aperta. *Dossier* ha quella che possiamo definire una "ministruttura": un caporedattore, il sottoscritto, due ca-

piservizio, Mario Meloni e Paolo Meucci. Gli autori dei servizi vengono presi via via dalle varie redazioni in cui si articola il TG 2: esteri interni, cronaca, economia, cultura, sport. Gli inviati e i redattori portano così la loro esperienza quotidiana nel settimanale ».

Svariati i temi finora affrontati, sia nei riguardi dei fatti di casa nostra sia per quel che riguarda l'estero. E' un elenco lungo, citiamone solo alcuni.

Per i fatti e i problemi italiani si va dall'analisi della professione del poliziotto a quella del medico; dal fenomeno mafioso attraverso servizi su Napoli alla misteriosa figura di Luciano Liggio; dai problemi dell'assistenza previdenziale allo scandalo delle bustarelle dei petrolieri ad alcuni partiti politici italiani; dalla piaga della criminalità infantile al terremoto del Friuli; e, ancora, dall'assurda situazione dell'Università di Roma alla storia dell'attività di una potente società edilizia.

Per gli argomenti esteri l'occhio indagatore di *Dossier* ha centrato la sua attenzione su vari temi in diversi scacchieri: la tragedia del campo palestinese di Tall el Zaatar assediato dai cristiani libanesi e dall'esercito siriano; le problematiche situazioni in Argentina, Cile e Portogallo; l'emergere della potenza irachena in seno al mondo arabo; la questione sudafricana; il « dopo Franco » in Spagna; la Germania alla vigilia delle elezioni politiche di ottobre.

Anche la cronaca trova spazio in *Dossier*. La settimana scorsa è andato in onda un servizio di natura molto particolare girato al Policlinico di Roma. Si trattava del racconto minuto della giornata di un malato fatto in prima persona dal giornalista Enzo Aprea; sottoposto ad una grave operazione Aprea ha riferito al pubblico la cronaca delle 24 ore precedenti il suo intervento, evidenziando tra l'altro le difficoltà incontrate dal personale medico e paramedico nell'operare in strutture sanitarie antiche.

Per quanto riguarda il *Dossier* di stasera non è stato possibile sapere con certezza quale servizio verrà mandato in onda. La scelta dovrebbe comunque vertere su uno di questi due argomenti: la questione della nave Cavtat affondata nel canale di Otranto con il suo micidiale carico di veleno, 909 fusti di piombo tetraetile (una troupe del TG 2 sta attendendo il momento opportuno per effettuare le riprese subacquee della nave); oppure un'inchiesta di Giuseppe Marrazzo sulla « via della droga », un servizio che si propone di esaminare il traffico attuale in Italia e in Europa, con particolare riguardo ad Amsterdam, grosso centro di diffusione che negli ultimi anni ha superato come importanza persino Marsiglia.

Giorgio Albani

✓ 11 Toscana

FINE DI UNA TERRA

ore 17,55 rete 1

Nel cuore della Toscana una terra bellissima muore per colpa, omertà e grovigli burocratici. Sulla fine ecologica di uno dei posti più famosi dell'Italia centrale, il Padule e le Cerbaie di Fucecchio, lo scrittore Piero Malvolti ha scritto un libro appassionato e tragico: storia geografica, cronaca e

leggenda. Dalle pagine di Renato Fucini (Il matto delle giuncaie) a quelle di Indro Montanelli (nato in questi posti), da Enzo Fabiani a Carlo Betocchi, il programma di Franco Simongini vuol dare testimonianza di questa terra, questo meraviglioso panorama rimasto intatto per secoli e che ora rischia di scomparire sotto la mannaia dell'indiscriminato inquinamento.

ARGOMENTI: Il barone dimezzato

ore 18,15 rete 1

Con la presentazione di alcune parti di Olimpia — il famoso film di Leni Riefenstahl sulle Olimpiadi di Berlino del 1936 — si apre il ciclo Campo neutro?, dedicato al rapporto tra politica e sport. Olimpia è considerato — afferma Callisto Cosulich — uno dei monumenti propagandistici della cinematografia nazista e, indubbiamente, il « crescendo » che accompagna i tedofori dalla Grecia allo stadio dei 100.000 di fronte al nuovo dio Adolf Hitler è un pezzo di grande suggestione. Ma non siamo d'accordo con coloro che hanno scritto che la Riefenstahl aveva fatto un film non sui giochi olimpici bensì sulla Germania Olimpica. Il « ba-

rone dimezzato » — questo è il titolo della prima puntata — è Pierre de Coubertin, il gentiluomo francese che alla fine del secolo scorso diede vita alle Olimpiadi moderne, animato da due nobili ideali: il culto della civiltà classica, di cui i giochi olimpici ellenici avevano rappresentato un momento essenziale, e la fede nello sport come strumento di amicizia fra i popoli. Tra la prima edizione delle Olimpiadi moderne, 1896, e la prima guerra mondiale, De Coubertin riuscì effettivamente ad affermare la sua visione ideale dello sport, nel nome di un disinteressato dilettantismo, ma l'avvento della civiltà di massa e dei regimi totalitari negli anni Venti minò alla base il senso stesso della manifestazione.

CARO PAPA': Una storia di denti

ore 20,45 rete 2

Patrick, « il caro papà » impersonato dall'attore inglese Patrick Cargill, è anche questa settimana alle prese con un pretendente di una delle sue due figlie. E anche questa volta sembra proprio che non abbia fortuna. Howard è l'innamorato di turno ed è il nipote dell'agente letteraria di Patrick, Georgie. Howard, se è possibile, è ancora più distratto, impetuoso e distruttore di Timothy, il fidanzato di Karen, che abbiamo visto nei suoi incontri con Patrick la scorsa settimana. Vittima di tutte le distrazioni di Howard è ovviamente lo stesso Patrick. Quando Howard viene a prendere la figlia di Pa-

trick per accompagnarla ad una festa, esce dalla casa dello scrittore dopo averla praticamente distrutta nella mezz'ora in cui ha aspettato che la ragazza finisse di prepararsi. Ma i guai seri cominciano per Patrick quando, per un mal di denti, va allo studio di un medico e si trova di fronte allo stesso Howard nelle vesti di dentista. Terrorizzato Patrick scappa dal gabinetto dentistico, dove viene riaccompagnato dalla madre del giovane, Georgie; la figlia poi l'aveva spinto a tornare da Howard perché il giovane era rimasto troppo colpito dalla sfiducia di Patrick. Da questo momento in poi la vicenda diventa tutta una serie di gags fino ad un imprevedibile finale.

ITALIA BELLA MOSTRATI GENTILE

ore 21,15 rete 2

La rassegna del folk italiano prosegue questa settimana il suo viaggio attraverso i grandi temi popolari. Come abbiamo potuto vedere nelle puntate precedenti, la trasmissione segue come traccia sottile, ma unitaria, i vari temi cantati dagli aedi popolari, come l'amore, il lavoro, fatti di cronaca e di storia, ecc. Anche per la puntata di oggi si ripetono questi temi rivisti attraverso la musica e le parole dei cantastorie, specie di « cronisti » della

tradizione popolare, sia di quella delle nostre regioni settentrionali sia di quelle meridionali, dove ogni fatto è stato per secoli divulgato solo attraverso i canti. Nel corso del programma appariranno i cantanti che, ormai da cinque puntate, fanno riecheggiare la musica tradizionale ogni martedì sera, da Maria Carta a Maria Monti, da Otello Profazio a Caterina Bueno, ed altri. Conduttore di lusso è ancora Ignazio Buttitta, il poeta siciliano, considerato uno dei massimi poeti dialettali contemporanei.

SCATOLA APERTA

ore 21,50 rete 1

Lo spazio della rubrica Scatola aperta è questa sera interamente occupato da un dibattito particolarmente atteso che vede al centro dell'attenzione l'affare Rosenberg. Come era previsto, infatti, la visione dello sceneggiato rievocativo in quattro puntate ha suscitato polemiche ad ogni livello ed anche la stampa ha premuto notevolmente a favore di un'ampia discussione sul tema. Si discuterà quindi sulle prove di colpevolezza che vennero fornite

durante il processo ai coniugi Rosenberg, sulla conduzione del processo, sulla reazione dell'opinione pubblica di allora e di oggi. Nel corso della trasmissione vedremo interessanti filmati girati in America. Attesissima l'intervista con i figli dei Rosenberg, Robert e Michael. Data l'importanza dell'argomento la televisione, come si ricorderà, ha voluto tener conto anche dei quesiti e degli spunti forniti direttamente dal pubblico, invitato ad inviare osservazioni e richieste fin dal primo dicembre attraverso ripetuti annunci televisivi.

I meravigliosi Treni Elettrici Lima presentati in TV da Beppe il ferroviere

 **lima**
TRENI ELETTRICI



radio martedì 14 dicembre

IL SANTO: S. Giovanni della Croce.

Altri Santi: S. Arsenio, S. Isidoro, S. Druso, S. Spiridione.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,59 e tramonta alle ore 16,48; a Milano sorge alle ore 7,55 e tramonta alle ore 16,40; a Trieste sorge alle ore 7,37 e tramonta alle ore 16,22; a Roma sorge alle ore 7,29 e tramonta alle ore 16,40; a Palermo sorge alle ore 7,14 e tramonta alle ore 16,48; a Bari sorge alle ore 7,09 e tramonta alle ore 16,25.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1503, nasce a Saint-Rémy l'astrologo Nostradamus.
PENSIERO DEL GIORNO: Quando l'orgoglio grida, è segno che l'amore tace. (F. Gerfaut).

Protagonista Mario Del Monaco

Il Trovatore

ore 20,50 radiodue

L'edizione del *Trovatore*, in onda questa sera, susciterà certamente il particolare interesse degli appassionati di musica lirica. Prodotta dalla nostra radio, la « storica » registrazione reca nomi d'eccezione: il tenore Mario Del Monaco, il mezzosoprano Fedora Barbieri, il soprano Leyla Gencer e il compianto baritono Ettore Bastianini.

Un'opera, *Il Trovatore*, che trascina platee ed interpreti; restituita alla corrente del più popolare repertorio dal profondo amore di Arturo Toscanini e di altri grandi direttori come, per esempio, Victor De Sabata; una partitura di cupi furori e di appassionata dolcezza, « la più sanguigna, la più disperata, la più fantastica, la più verdiana », scrive Celli; la più « autoritaria di Verdi », dice Gianandrea Gavazzeni. Ciascuno dei personaggi che hanno parte primaria potrebbe essere il protagonista della vicenda, in virtù di un approfondimento dei singoli caratteri davvero straordinario. A ciò si aggiunga l'importanza della parte vocale che pone gli interpreti tutti in primissimo piano e che richiede, perciò, voci tutte eccellenti. Il libretto del *Trovatore* si richiama a un dramma cavalleresco del poeta e drammaturgo spagnolo Antonio García Gutiérrez, vissuto tra il 1812 e il 1844. Tale dramma, il primo del Gutiérrez in ordine cronologico, s'intitola *El Trovador* ed è scritto, con stile agitato e vivo, in versi e in prosa. Le cinque « jornadas », o parti del dramma, hanno le seguenti denominazioni: « Il duello », « Il convento », « La zingara », « La rivelazione », « Il supplizio ». Della riduzione di tali « jornadas » nei quattro atti del *Trovatore* verdiano s'incaricò il poeta Salvatore Cammarano. Nel libretto i quattro atti sono intitolati: « Il duello », « La zingara », « Il figlio della zingara », « Il supplizio ».

Salvatore Cammarano scomparve a Napoli, prematuramente, nel luglio 1852. Sei mesi dopo, il 19 gennaio 1853, *Il Trovatore* andrà in scena a Roma, al Teatro Apollo. La notizia della morte del poeta era stata per Verdi un colpo gravissimo. Scri-

veva il musicista all'amico De Sanctis: « Io fui colpito come un fulmine alla triste notizia del nostro Cammarano. E' impossibile ve ne descriva il mio profondo dolore! Io lessi questa morte non in una lettera amica, ma in uno stupido giornale teatrale! Voi che lo amavate quanto me, voi capirete tutto quello che non vi posso dire. Povero Cammarano! Quale perdita! ». Gli ultimi tocchi al libretto li darà Leone Emanuele Bardare, un giovane uomo di lettere che si sentì onorato fino al rossore dalla fiducia concessagli da Verdi. Il De Sanctis scrisse, a questo proposito, al musicista: « Il giovane poeta non sta in sé dalla gioia di aver lavorato per Verdi ». E oltre: « Maestro, tutti attendiamo un capolavoro nel *Trovatore*. Verdi, con la sua musica, deve eternare l'ultimo lavoro del Cammarano. Ricordatevi che l'ultimo pezzo, scritto otto giorni prima di morire, fu l'aria del tenore! ».

E i meriti dell'opera, oggi più popolare, di Verdi e dell'intero repertorio teatrale furono sottolineati dagli applausi irrefrenabili del pubblico romano che, incurante dello straripamento del Tevere verificatosi in quei giorni, si recò il 19 gennaio all'Apollo per una delle più grandi serate d'opera che la storia ricordi. La « pira », l'aria che perfino Cavour canticchierà dopo una delle sue vittorie politiche, fu bissata a furor di popolo. Famose divennero anche altre pagine della partitura: prima fra tutte, il « Miserere », ch'è uno dei colpi d'ala del genio di Verdi. Ricordiamo, nel primo atto, « Tacea la notte placida » (soprano); « Deserto sulla terra » (tenore); « Di geloso amor sprezzato » (soprano, tenore, baritono); nel secondo il coro degli zingari « Chi del gitano »; « Stride la vampa », « Condotta ell'era in ceppi » (mezzosoprano); « Mal reggendo all'aspro assalto » (tenore); « Il balen del suo sorriso » e « Per me ora fatale » (baritono); nel terzo « Giorni poveri vivea » (mezzosoprano); « Ah sì, ben mio coll'essere » (tenore) e « Di quella pira » (tenore); nel quarto « D'amor sull'ali rosee » (soprano); « Mira, d'acerbe lagrime » (soprano); « Ai nostri monti » (mezzosoprano e tenore).

radiouno

- 6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
(I parte)
Un programma condotto da
Adriano Mazzeletti
— Il mondo che non dorme
— Lo svegliarino
- 7 — GR 1 - Prima edizione
7,20 Lavoro flash
7,30 STANOTTE, STAMANE
(II parte)
— Lo svegliarino
— Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri
- 8 — GR 1 - Seconda edizione
— Edicola del GR 1
- 8,40 Ieri al Parlamento
Le Commissioni Parlamentari
a cura di **Giuseppe Morello**
Al termine:
STANOTTE, STAMANE
(III parte)
— Un caffè e una canzone
— Il mago smagato: Van Wood
— Ascoltate Radiouno
- 9 — Voi ed io:
punto e a capo
Musiche e parole provocate dai fatti
Regia di **Luigi Grillo** (I parte)
- 10 — GR 1 - Terza edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1
10,35 VOI ED IO: PUNTO E A CAPO
(II parte)
- 11 — L'opera in trenta minuti
LA TRAVIATA
di **Giuseppe Verdi**
Un programma di **Carlo de Incontrera** con la partecipazione di **Alessandra Longo**
- 11,30 ELETTO-DOMESTICI MA NON TROPPO
Contrasti, amori, beffe ed avventure nati dalla vita con gli elettrodomestici
Raccontati da **Silvano Ambrogi** e **Edoardo Torricella**
« Chiamata alle armi » con la partecipazione di C. Bonomi, G. Cajafa, S. Renda, G. Rossi
Regia di **Edoardo Torricella**
- 12 — GR 1 - Quarta edizione
12,10 Per chi suona la campana
Un programma di **Matti e Bonaccorti**
Regia di **Giorgio Bandini**
- 12,45 QUALCHE PAROLA AL GIORNO, di **Tristano Bolelli**
- 13 — GR 1 - Quinta edizione
13,30 IDENTIKIT - Dischi italiani e stranieri ricercati e identificati da **Tonino Ruscitto**
- 14 — GR 1 - Sesta edizione
14,05 VISTI DA LORO - Impressioni, opinioni, idee sugli italiani raccolte da **Angela Bianchini**
- 14,30 L'educazione sentimentale
di **Gustave Flaubert** - Traduzione e adattamento radiofonico di **Ermano Carsana** - 5^a puntata
Federico: Raoul Grassilli; Maria: Lucia Catullo; Hussonnet: Valerio Ruggeri; Dussardier: Giampiero Becherelli; Dambreuse: Cesare Polacco; La signora Dambreuse: Renata Negri; Sénécal: Carlo Ratti; Il segretario: Corrado De Cristofaro; Un vecchietto: Aldo Bassi; Ducretot: Mario Cassigoli; Pellierin: Andrea Matteuzzi; Regimbart: Franco Luzzi; Rosanna: Gianna Giachetti; Vatanaz: Lia Angeleri; Arnoux: Gigi Reder; Martinon: Silvio Anselmo; Roque: Luigi Tani; Luisa: Brunella Bovo; Cisy: Franco Morgan; ed inoltre: Rino Benini, Giuliana Corbellini, Ornella Grassi, Antonio Guidi, Vivaldo Matteoni, Wanda Pasquini, Angelo Zanobini
Regia di **Ottavio Spadaro**
(Registrazione)
- 15 — GR 1 - Settima edizione
15,05 IL SECOLO DEI PADRI
Piccola storia segreta di cent'anni d'Italia sceneggiata da **Annalena Limentani**
Musiche di **Cesare Palange**
Regia di **Enzo Convalli**
- 15,35 **Sandro Merli** presenta:
Primo Nip
Quasi un pomeriggio per ridere, cantare, leggere, partecipare
Un programma ideato e prodotto da un nucleo di lavoratori della RAI coordinato da **Pompeo De Angelis**
L'attualità di primo nip, una ragione per una canzone, novelle umoristiche, p. m. safari, teatrino musicale, bancarella dell'usato, giocofofo al telefono con gli ascoltatori, spazio musicale
Da Trieste: lo sceneggiato
Da Firenze: il concerto di poesia con le opinioni del pubblico
Regia di **Sandro Merli**
(I parte)
Nell'intervallo (ore 16):
GR 1 - Ottava edizione
- 17 — GR 1 SERA - Nona edizione
17,30 PRIMO NIP (II parte)
18,30 ANGHINGO: DUE PAROLE E DUE CANZO
Prolegomeni a un'antologia inutile - Un programma di **Marcello Casco**
- 19 — GR 1 - Decima edizione
19,10 Ascolta, si fa sera
19,15 Asterisco musicale
19,25 Appuntamento
con Radiouno per domani
- 19,30 Giochi per l'orecchio
Audiodramma '70
VECCHIO MODELLO
di **Joachim Novotny**
con N. Dal Fabbro, A. Sperli, M. Bardella, C. Gheraldi, A. Guidi, R. Malaspina, A. Della Porta, D. Mazzoli
Regia di **Umberto Benedetto**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
- 20,25 **IKEBANA**
Accostamenti e contrasti in musica proposti da **Mariù Safier**
- 21 — GR 1 - Undicesima edizione
- 21,05 NON RESTI TRA NOI
Incontro con critici e ascoltatori
- 22,35 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI
Enzo Borlenghi: Aria e Burlesche per violino e pianoforte (Duo Olin- to Barbelli, violino; Bruna Barbelli Lapi, pianoforte) ♦ **Carlo Prosperi**: Cinque Strofe dal greco per soprano e Orchestra da Camera (Traduzione di Salvatore Quasimodo): Alla foce dell'Ebro (Alceo) - Albergo in riva al fiume (Ibico) - Canto mattutino (Anonimo) - Eros (Anacreonte) - Dormono le cime dei monti (Abmane) (Solista Lilliana Poli - Orchestra - A. Scarlatti) ♦ di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da **Piero Bellugi**
- 23 — GR 1 - Ultima edizione
Oggi al Parlamento
23,15 BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI
Al termine: Chiusura

radiodue

6 — Un altro giorno

Chiacchiere, ricordi e buona musica con **Carlo Loffredo** (I parte)
Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7,30 GR 2 - RADIOMATTINO

Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adani

7,55 Un altro giorno

(II parte)
GR 2 - RADIOMATTINO
con la rubrica «Mangiare bene con poca spesa»

Consigli di **Giuseppe Maffioli**

8,45 GLI «OSCAR» DELLA CANZONE

9,30 GR 2 - Notizie

9,32 IL SIGNOR VINCENZO

Originale radiofonico di **Giuseppe Lazzari** - 7^a puntata
Antoine Portail Ennio Libralesso
Un uomo giovane

Angelo Bertolotti
Vincenzo De' Paoli

Massimo De Francovich

Anne Linda Sini

Una donna Elisabetta Bonino

Una inserviente Serena Michelotti

L'Amministratore Generale Renzo Lori

Cavaliere Dinot Saverio Moriones

Duchessa D'Aiguillon
Marzia Ubaldi
ed inoltre: Massimiliano Diale,
Simona Dollfus, Enrico Longo Doria,
Anna Marcelli, Ottavio Marcelli,
Susanna Maronetto
Regia di **Leonardo Cortese**
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

10 — Speciale GR 2

Edizione del mattino

10,12 **Livia Bacci e Filomena Luciani** in

SALA F

rispondono al numero (06) 3131 per un dialogo aperto sui problemi della donna nella società moderna

11,30 GR 2 - Notizie

11,32 LE INTERVISTE IMPOSSIBILI

Giorgio Manganelli incontra «Il califfo di Baghdad» con la partecipazione di **Carmelo Bene**

Regia di **Vittorio Sermoniti** (Registrazione)

12,10 Trasmissioni regionali

12,30 GR 2 - RADIOGIORNO

12,45 IL DISCOMICO

ovvero:

Francesco Mulè alla disperata ricerca di un qualcosa che faccia almeno sorridere

naria di **Mario Casacci** e **Alberto Ciambri** autori della

teletrasmissione «CHI?» abbinata alla Lotteria Italia

Regia di **Luigi Durissi** (I parte)

13,30 GR 2 - RADIOGIORNO

13,40 ROMANZA

Le più celebri arie del melodramma italiano

14 — Trasmissioni regionali

15 — TILT

Musica ad alto livello

15,30 GR 2 - Economia

Media delle valute

Bollettino del mare

15,45 Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi

presentano:

QUI RADIO 2

Appuntamento con gli ascoltatori:

musiche, lettere, poesie, quesiti, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.

Oggi partecipazione straordinaria di **Mario Casacci** e **Alberto Ciambri** autori della

teletrasmissione «CHI?» abbinata alla Lotteria Italia

Regia di **Luigi Durissi** (I parte)

16,30 **GR 2 - Per i ragazzi**

16,37 **QUI RADIO 2** (II parte)

17,30 Speciale GR 2

Edizione del pomeriggio

17,55 PER VOI, CON STILE

Glenn Miller e **Charles Aznavour**

Presenta **Renzo Nissim**

18,30 GR 2 - Notizie di Radiosera

18,33 Radiodiscoteca

Proposte musicali di **Guido e Maurizio De Angelis**

Regia di **Paolo Moroni**

Un vecchio zingaro **Sergio Lilliani**

Un messo **Walter Artioli**

Direttore **Fernando Previtali**

Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

Maestro del Coro **Roberto Benaglio**

Nell'intervallo (ore 22,20):

Panorama parlamentare a cura di **Umberto Cavina** e **Secondo Olimpico**

(ore 22,30):

GR 2 - RADIONOTTE

Bollettino del mare

23,29 Chiusura

radiotre

6 — QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,30

La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali

gli appuntamenti:

6,45 GIORNALE RADIOTRE

Prime notizie del mattino e il panorama sindacale

7,45 GIORNALE RADIOTRE

Al termine: **PRIMA PAGINA**, i giornali del mattino letti e commentati da **Alfredo Pieroni**

8,45 SUCCUDE IN ITALIA - Collegamenti con le Sedi regionali

9 — Brani della musica di tutti i tempi proposti in

PICCOLO CONCERTO

G. Torelli: Concerto a «2 cori» (da partitura originale dell'Archivio di S. Petronio di Bologna) (M. André e M. Lagorge, tr.e; G. Siviero e G. Giuliani, ob.i - Complesso Strum. di Bologna dir. T. Getti) ♦ **G. B. Pergolesi**: «Salve Regina», in do minore (B. Retchitzka, sopr.; L. Sgrizzi, clav. - Orch. della Società Cameristica di Lugano dir. E. Loehrer)

9,30 NOI, VOI, LORO

Il tema d'attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori

nioni degli ascoltatori (alle ore 10,45 **GIORNALE RADIOTRE - Se ne parla oggi**)

11,10 Un'antologia di MUSICA OPERISTICA ascoltata insieme a **Giulietta Simonato**:

G. Verdi: Luisa Miller: «Quando le sere al placido» (Ten. L. Pavarotti - Orch. dell'Opera di Vienna dir. E. Downes) ♦ **G. Rossini**: La donna del lago: «Tanti affetti in tal momento» (Sopr. M. Caballé - Orch. e Coro della RCA Italiana dir. C. F. Cillario) ♦ **J. Massenet**: Cendrillon: «Reste au foyer, petit grillon» (Sopr. J. Sutherland - Orch. della Suisse Romande dir. R. Bonynge) ♦ **G. Donizetti**: Lucia di Lammermoor: «Soffriva nel pianto» (M. Carosio, sopr.; C. Tagliabue, bar.)

11,40 Lo sceneggiato di oggi è:

ROSA FUMETTO, radiostrip in dieci puntate di **Alberto Gozzi**, con: Marzia Ubaldi, Paola Mannoni, Quinto Parmeggiani, Adolfo Fenoglio, Santo Versace, Alessandra Dal Sasso, Franco Mescolini - Musiche a cura di **Vittorio Gelmetti** - Regia di **Alberto Gozzi** Realizzato negli Studi di Torino 2^a puntata

12 — Da vedere, sentire, sapere

Informazioni e interviste sugli avvenimenti dell'arte, dello spettacolo, della cultura

12,30 Rarità musicali

12,45 COME E PERCHÉ - Una risposta alle vostre domande

13 — LE PAROLE DELLA MUSICA

Divagazioni sul lessico musicale di **Gianfranco Maselli**

13,45 GIORNALE RADIOTRE

14,15 DISCO CLUB

Opera e concerto in microscolto Attualità presentate da **Paolo Petazzi**

15,15 Specialetre

15,30 Un certo discorso...

con i protagonisti della realtà giovanile condotto in studio da **Mela Cecchi** e **Gianluca Luzi**, coordinato da **Claudio Sestieri** e, soprattutto, fatto dal pubblico per il pubblico

17 — LA GRANDE POLIFONIA VOCALE

Giovanni Croce: Canzon del cucco e rossignuolo, capriccio a cinque voci, dalla «Triaca musicale» (Piccolo Coro Polifonico di Roma della Radiote-

levisione Italiana diretto da **Nino Antonellini**) ♦ **Alessandro Striggio**: La caccia, per coro a cappella (Coro da Camera della Radiotelevisione Italiana

diretto da **Nino Antonellini**) ♦ **Carlo Gesualdo da Venosa**:

«Dolcissima mia vita», madrigale a cinque voci (Complesso

Vocale «Deller Consort» di Londra) ♦ **Giovanni Pierluigi da Palestrina**: Madrigale per

«La battaglia di Lepanto» per coro a cappella (Rev. di Ruggero Maghini) (Coro Lirico di

Torino della Radiotelevisione Italiana diretto da **Ruggero Maghini**)

17,30 Spazio Tre

Settimanale di informazioni sulle lettere, le arti, la musica e lo spettacolo: da **Milano**

18,15 Marcello Rosa

presenta: **JAZZ GIORNALE**

18,45 GIORNALE RADIOTRE

19,15 Concerto della sera

Erik Satie: Les pantins dansent, poema danzato (Orch. da Camera «Die Reihe» dir. Friedrich Cerha) ♦ **Gustave Charpentier**: Impressions d'Italie (Violino solista Jacques Balout; violoncello solista Robert Cordier - Orchestra del Conservatorio di Parigi dir. Albert Wolff)

20 — Franco Nebbia vi invita a:

Pranzo alle otto

Musiche e canzoni soprattutto di ieri

20,45 GIORNALE RADIOTRE

21 — GIOVANNI BATTISTA SAMMARTINI NELLE SINFONIE E NEI CONCERTI

Giovanni Battista Sammartini (Rev. a cura di **Newell Jenkins**): Sinfonia in mi bemolle maggiore: Allegro assai - Andante allegretto - Allegro assai - Andante piano - Allegro assai; Sinfonia in do mi-

nore: Risoluto assai - Andante - Minuetto (Spiritoso assai); Sinfonia in do maggiore: Allegro - Andante - Presto; Sinfonia in sol minore: Presto - Andante - Allegro; Sinfonia in sol maggiore: Spiritoso - Andante piano - Finale; Concerto in la maggiore per clavicembalo e archi: Andante spiritoso - Andante - Allegro assai

Solista **Frederick Hammond** Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI diretta da **Newell Jenkins**

22,10 Libri ricevuti

22,30 XIII FESTIVAL D'ARTE CONTEMPORANEA DI ROYAN 1976

Michael Finnissy: Concerto per pianoforte e orchestra (Solista **Michael Finnissy** - Nuova Orchestra Filarmonica di Radio France diretta da **Farhad Meckhat**) (Registrazione effettuata il 22 marzo da Radio France)

23,05 GIORNALE RADIOTRE

Al termine: Chiusura

programmi regionali

notturno italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso: My blue heaven, Il Sud, O sole mio, Cirandeira, Minuetto, Parole parole, Serenata sincera, Song for Anna, 0,11 Musica per tutti: I'm shoutin' again, Sugar (That sugar baby o' mine), C'eravamo tanto amati, Violetta, Just one of those things, O. Respighi-G. Rossini: Can can-Galop e finale sinfonico dal balletto «La boutique fantasque», Alfie, Devil gate drive, Put your arms around me honey, Ho capito che ti amo, People will say we're in love, 1,06 I protagonisti del do di petto: G. Donizetti: La favorita Atto 3°: «O mio Fernando», G. Rossini: La Cenerentola Atto 1°: «Tutto è deserto», A. Ponchielli: La Gioconda Atto 4°: «Dal carcere m'hai tratto» - Terzetto: 1,36 Amica musica: F. Lehár: Dein ist mein ganzes Herz (You are my heart's delight), E tu... Pagan love song, Faccia di pietra, Stormy weather, Il tempo di un bacio, Concerto d'autunno (Autumn concerto), 2,06 Ribalta internazionale: The carousel waltz, Essa meniña, Indian love call, Raccontami di te, You stepped out of a dream, Les papilles de Cherbourg, Lover, 2,36 Contrasti musicali: Rose room, Misty, Et maintenant (What now my love?), Flying home, My funny Valentine, Chitty chitty bang bang, The jazz me blues, 3,06 Sotto il cielo di Napoli: I te vurria vasa, «O cunto è Maria-rosa», «O zampugnaro nammurato», So' bammenella 'e copp' e quartiere, Tammurriata nera, «A canzone 'e Napule», Serenatella a 'na cumpagna 'e scola, 3,36 Nel mondo dell'opera: G. Verdi: I Vespri siciliani Atto 2°: «O tu Palermo...», G. Donizetti: Lucia di Lammermoor Atto 3°: «Ardon gl'incensi», 4,06 Musica in celluloido: Elisabetta e Giovanna, Questi vent'anni miei (Funny world), Bank of the dead, La punition, Titoli dal film «Operazione San Pietro», Chanson de Gervaise, Passeggiata rosa, 4,36 Canzoni per voi: Fantasia, Chi mi manca è lui, E ridendo... ridendo, Serena, Oceano, Uomo mio bambino mio, 5,06 Complessi alla ribalta: O' morro (The hill), Plaine ma plaine, Mon manège à moi (Love is like champagne), Carnavallito, Trumpet fiesta, G. Bizet (lib. trascriz.): Carmen, 5,36 Musiche per un buongiorno: Do you know the way to San José?, So what's new?, Nana, Montego bay, Papa Hooper's barre/house groove, In-a-gad-da-da-vida, Pizzicato polka.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14-15 Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. 14,15 Rispondiamo con la musica. 14,30 Terza pagina. 14,40 Musiche dell'avvento e del Natale. 14,55 - Vecchie osterie del Trentino - Programma di Elio Fox. 15,25-15,30 Notizie flash. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Almanacco: quaderni di scienza, arte e storia trentina.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 11,30 «Nero su bianco» - Flashes sull'attività letteraria nella Regione. 12,35-12,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 13,30 «Di besso in compagne» - Un programma interamente parlato in lingua friulana. 14,30-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacoli a cura della redazione del Giornale Radio. 19,10-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 14,45-15,30 «Discododici» - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino. 11,36 «Sos Cantadores» - 12,10 Gazzettino sardo. 12,30-12,55 Salvatore Pili alla fisarmonica. 13,30 Musica leggera. 13,40 «Il cucchiaino di legno» - 14 Gazzettino sardo. 14,30 Musica polifonica. 14,45 Danze folkloristiche. 15 Il canneto di Enzo Giacobbe (Il tempo). Regia di Lino Girau. 15,35-16 Complessi isolani di musica leggera.

Sicilia - 7,30-7,55 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 2° ed. 14 L'antipennichella con Tuccio Musumeci. Testi di Enzo Di Pisa. 14,30 Gazzettino Sicilia: 3° ed. 15 Cunti e canti con Laura Lanza e Biagio Scrimizzi. 15,30 Canzoni di successo. 16 15 minuti con C. Lavigna. 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia: 4° ed.

Trasmisiones de rujneda ladina - 13,40-14 Notizie per i Ladini della Dolomites. 19,05-19,15 «Dal crepes di Sella» - L'usanza dal presepio te Fassa.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Lazio e Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione. 14,30-15 Il Giornale del Piemonte: seconda edizione. Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14-15 Spazio Toscana. Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione. Lazio - 12,10-12,30

Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. Abruzzo - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. 18,15-18,45 Abruzzo insieme. Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi - 7-8,15 «Good morning from Naples». Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 U canta cunti.

sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Italienisch für Fortgeschrittene. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30 Aus unserer Diskothek. 8-8,30 Kleines Konzert. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 10-10,05 Nachrichten. 10,15-10,36 Schulfunk (Volksschule) Bilder aus der Geschichte: «Bischöfe und Fürsten». 11,30-11,42 Die Stimme des Arztes. Dr. Bruno Frick: «Psychiatrie der Arbeit». 11,55-12 Werbefunk. 12-12,10 Nachrichten. 12,30 Mittagsmagazin. 13 Nachrichten. 13,10 Werbung - Veranstaltungskalender. 13,15-13,40 Das Alpenecho. Volkstümliches Wunschkonzert. 16,30 Kinderfunk. Gretl Bauer: «Zeit für Spiele». 17 Nachrichten. 17,05 Wir sender für die Jugend. Über achtzehn verboten. 18 Wer ist wer? 18,05 Für Kammermusikfreunde. Johannes Brahms: Klaviertrio Nr. 1 in H-Dur. Ausf.: Das «Trio di Trieste». 18,45 Dichter und Dichtung - Lyrik der Weltliteratur. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Freude an der Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Unterhaltungskonzert. 21 Die Welt der Frau. 21,30 Jazz. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

Časnikarski programi: Poročila ob 7 - 10 - 12,45 - 15,30 - 19. Kratka poročila ob 9 - 11,30 - 17 - 18. Novice iz Furlanije-Juljske krajine ob 8 - 14 - 19,15. Umetnost, književnost in prireditve ob 17,05.

7,20-12,45 Prvi pas - Dom in izročilo: Dobro jutro po naše; Tjajdan, glasba in kramljanje za poslušavke; Nekoč je bilo; Koncert sredi jutra; Jazzovski utrinek; Liki iz naše preteklosti; Prosta pot med notami; Iz slovenske glasbene folklore; Glasba po željah.

13-15,30 Drugi pas - Za mlade: Sestanek ob 13; Kulturna beležnica; Z glasbo po svetu; Mladina v zrcalu časa; Glasba na našem valu.

16-19 Tretji pas - Kultura in delo: Fabio Vidali: Mana, opera v dveh dejanjih. Drugo dejanje. Orkester in zbor gledališča Verdi v Trstu vodi Giacomo Zani; Za najmlajše; Problemi slovenskega jezika; Slovenski zbori; vmes lahka glasba.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV. 7,30 Giornale radio. 8,30 Notiziario. 8,35 Cori e balletti da opere. 9 Quattro passi. 9,30 Lettere a Luciano. 10 E' con noi... 10,15 Il salotto. 10,30 Notiziario. 10,35 La canzone del giorno. 10,40 Intermezzo. 10,45 Vanna. 11,15 Canzoni. 11,30 Baiardi. 11,45 Kemada canzonni. 12 In prima pagina.

12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 Giovani al microfono. 14,15 Disco più disco meno. 14,30 Notiziario. 14,35 Valzer, polca, mazurka. 15 Cinema d'oggi. 15,10 Cantanti sloveni. 15,30 Musica leggera. 15,45 Edizioni musicali Dem. 16 Notiziario. 16,10 Do-re-mi-fa-sol. 16,30 Programma in lingua slovena.

19,30 Crash di tutto un pop. 20 Melodie immortali. 20,30 Notiziario. 20,35 Rock party. 21 Cicli letterari. 21,15 Complessi vari. 21,30 Notiziario. 21,35 Musica da camera. 22 Discoteca sound. 22,30 Giornale radio. 22,45-23 Ritmi per archi.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni. 6,35 Sveglia col disco preferito. 6,45 Bollettino meteorologico. 7 Notiziario sport. 7,45 La nota di Indro Montanelli. 8 Oroscopo. 8,15 Bollettino meteorologico. 8,36 Rompicapo tris. 9 Notiziario sport. 9,10 C'era una volta... 9,30 La coppia. 9,35 Argomento del giorno.

10 Il gioco della coppia. 11 I consigli della coppia. 11,15 Risponde Roberto Biasiol. 11,30 Rompicapo tris. 11,35 «A.A.A... Cercasi». Agenzia Matrimoniale. 12,05 Aperitivo in musica. 12,30 La parlantina. 13 Un milione per riconoscerlo.

14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. 15 Hit Parade di Radio Montecarlo. 15,54 Rompicapo tris.

16 Classe di ferro. 17 Dieci domande per un incontro. 18,03 Quale dei tre? 18,15 Parapsicologia. 19,03 Fate voi stessi il vostro programma. 19,30-19,45 Verità cristiana.

svizzera m 538,6 kHz 557

6 Musica - Informazioni. 6,30-7,30-8,30 Notiziari. 6,45 Il pensiero del giorno. 7,45 L'agenda. 8,05 Oggi in edicola. 8,45 Radioscuola: Lezione di canto. 9 Radio mattina. 10,30 Notiziario. 11,50 Presentazione programmi. 12 I programmi informativi di mezzogiorno. 12,10 Rassegna della stampa. 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Lungo la Senna. 13,30 L'ammazzacaffè. 14,30 Notiziario. 15 Parole e musica. 16 Il piacevirante. 16,30 Notiziario. 18 Cantiamo sottovoce. 18,20 Celebri valzer. 18,30 L'informazione della sera. 18,35 Attualità regionali. 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

20 Le avventure di Teresa, casalinga incompresa. 20,40 Ritmi. 21 Grützel. 21,30 Lo stagno. 22,30 Notiziario. 22,40 Novità sul leggio. 23,30 Notiziario. 23,35-24 Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 «Quattro voci». 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17 Discografia a cura di Nicola Mancini. «Valori mistici nella musica sinfonica». 17,30 I giovani per i giovani, testimonianze raccolte da P. G. Giorgianni - Mane nobiscum, di Don V. Del Mazza. 20,30 Méditation haute (2). 20,45 S. Rosario. 21,05 Notizie. 21,15 L'homme et le langage (II). 21,30 Religious events. «Hansen's disease». 21,45 Le religioni non cristiane, di Mons. F. Tagliaferri. 22,30 Cartas a Radio Vaticano. 23 Selezione. Rubriche scelte dal Programma Italiano - Tre minuti con te, ti parla P. V. Rotondi. 23,30 Con voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): «Studio A» - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

F. Schubert: Introduzione e variazioni op. 160, per flauto e pianoforte sopra il Lied «Trock'ne Blumen» dal ciclo «Die schöne Müllerin» (Fl. Hans Martin Linde, pf. Alfons Kontarsky); F. Mendelssohn-Bartholdy: Tre Lieder: Herbstlied op. 63 n. 4 - Maiglöckchen und sie Blümlein op. 63 n. 6 - Abendlied (Sopr. Evelyn Lear, bar. Thomas Stewart, pf. Erik Werba); A. Dvorak: Trio in si bemolle maggiore op. 21, per violino, violoncello e pianoforte (Trio Beaux Arts)

9 ITINERARI OPERISTICI: DA WEBER A MARSCNER

C. M. von Weber: Der Freyschutz: Und ob die Wolke sie verhülle (Sopr. Elisabeth Grumer - Orch. Berliner Philharmoniker dir. Joseph Keilberth); O. Nicolai: Le allegre comari di Windsor: Ouverture (Orch. Filarm. di Vienna dir. Willi Boskovsky); Fenton - Mein Mädchen! (Sopr. Lore Hoffmann, ten. Walther Ludwig - Orch. Berliner Rundfunk Symphonie dir. Hans Steinkopf); G. Lortzing: Zar und Zimmermann: Sonst spielt' ich (Bar. Hermann Prey - Orch. Berliner Symphoniker dir. Horst Stein); Lebe wohl mein fährisch Mädchen (Ten. Franz Volker); H. Marschner: Hans Heiling: An jenem Tag (Bar. Heinrich Schlusnus)

9,40 FILOMUSICA

C. M. von Weber: Oberon, ouverture; F. Mendelssohn-Bartholdy: «Mitten wir im Leben sind», op. 23 n. 3 per doppio coro e organo; J. Brahms: Tre intermezzi op. 117: in mi bemolle maggiore - In si bemolle minore - In do diesis minore; J. Massenet: Fantasia per violoncello e orchestra; M. de Falla: El Amor brujo, balletto

11 INTERMEZZO

G. F. Haendel: Rinaldo: Ouverture (Sol. Hodwig Bilgram - Orch. London Philharmonic dir. Karl Richter); K. Stamitz: Sinfonia concertante in la maggiore, per violino, viola, violoncello e orchestra (Vi. Franz Josef Maier, v.la Franz Beyer, vc. Thomas Blees - Complesso «Collegium Aureum»); R. Strauss: Concerto n. 2 in mi bemolle maggiore per corno e orchestra (Sol. Daniel Borge - Orch. della Radio-televisione del Lussemburgo dir. Louis De Froment)

11,45 LE CANTATE DI J. S. BACH

J. S. Bach: Cantata n. 3 «Ach Gott, wie manches Herzeleid», per soli, coro e orchestra (Contr. Paul Esswood, ten. Kurt Equiluz, bs. Max von Egmond - Concentus Musicus di Vienna - Wiener Sängerknaben e Chorus Viennensis dir. Nikolaus Harnoncourt - M. del Coro Hans Gillenberger)

12,10 IL DISCO IN VETRINA

F. Mendelssohn-Bartholdy: Ottetto in mi bemolle maggiore op. 20, per quattro violini, due viole e due violoncelli (Ottetto di Vienna) (Disco Decca)

12,45 AVANGUARDIA

M. Shinohara: Alternance, per celesta e percussioni (Elementi del Complesso di Nuova Consonanza dir. Romolo Grano); R. J. Sherlaw: Sette pezzi brevi per pianoforte (Al pianoforte l'Autore)

13,15 FOGLI D'ALBUM

M. Locke: Due voluntaries, per organo: in la minore - in fa maggiore (Org. Thurston Dart); M. Ravel: Une barque sur l'océan da «Miroirs» (Pf. Walter Gieseking)

13,30 CONCERTINO

G. F. Haendel: Trio Sonata in sol minore op. 2 n. 8 per flauto, violino e basso continuo (Complesso Ars Rediviva); J. Ch. Bach: Sinfonia in si bemolle maggiore op. 9 n. 1 (Orch. da Camera della Radio di Lintz dir. Hanspeter Gmür); A. Panpanti: Siciliana (Pf. Marcella Crudeli Masotti)

14 LA SCUOLA NAZIONALE SPAGNOLA

I. Albeniz: da «Suite Española»: Granada - Cataluña - Sevilla (Pf. Alicia de Larrocha); M. De Falla: «7 Canciones populares españolas»: El paño moruno - Seguidilla murciana - Asturiana - Jota - Nana - «Canción» - Polo (Msopr. Teresa Berganza, pf. Félix Lavilla) - «Piezas Españolas» 4 dedicati a Isaac Albeniz: Aragonesa -

Cubana - Montanesa - Andalus (Pf. Alicia de Larrocha) - da «La Vida breve»: «Vivar los que rien» - A. 1 - «Que ingrato» - A. 2 (Msopr. Teresa Berganza - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Frieder Weissman) - «La Vida breve» Interludio e Danza (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

15-17 G. Rossini: L'occasione fa il ladro, ovvero il cambio delle valigie. Farsa in due atti su libretto di Luigi Privideri (Berenice: sopr. Margherita Rinaldi; Ernestina: msopr. Stefania Melagù; Conte Alberto: ten. Carlo Galia; Don Eusebio: ten. Antonio Pirino; Don Parmenione: bs. Enrico Fissore; Martino: bs. Gianni Succi - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Vittorio Gui); J. Dowland: The Earl of Essex Galliard-Fancy (Fantasia) - Lachrimae antiques - Pavan - Queen Elisabeth Galliard (Lt. Guy Robert); G. Sammartini: Sonata n. 5 in sol minore per due violini e continuo (Compl. settecentesco italiano)

17 GEORG SOLT DIRIGE L'ORCHESTRA SINFONICA DI LONDRA

G. Mahler: Sinfonia n. 3 in re minore - Sogno d'un mattino d'estate (Contr. Helen Watts - Ambrosian Singer dir. John McCarty - Solisti della Wandsworth School dir. Russel Burges - Orch. Sinf. di Londra dir. Georg Solti)

18,35 ANTICHI ORGANI ITALIANI

A. del secolo XV: Canzone a tre; J. Fogliano: Due ricercari; O. Nantermi: Partita alla quarta bassa; G. Guami: Canzon detta «La luchesina» (Org. Giuseppe Zanaboni); G. M. Trabaci: Canto fermo II - Canzone francese VII cromatica - Durezza et ligature; C. Salvatore: Toccata I - Canzone francese III (Org. Stefano Innocenti)

19,10 FOGLI D'ALBUM

J. Sibelius: Valzer triste op. 44 (Orch. Philarm. dir. Herbert von Karajan); J. Strauss: Marcia Radetsky, op. 228 (Orch. Filarm. di Vienna dir. Clemens Krauss)

19,20 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA

G.B. Lulli: Le triomphe de l'amour (a cura di Paul Angerer, ed. Doblinger) (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella); Suite da Amadis (rev. e real. Laurence Boulay) (ed. ORTF) (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli dir. Massimo Freccia)

20 FOLKLORE

La Steel-band di Trinidad (Steel Band di Trinidad)

20,20 CONCERTO DEL VIOLONCELLISTA PIERRE FOURNIER E DEL PIANISTA JEAN FONDA

J. S. Bach: Suite n. 3 in do maggiore per violoncello solo (BWV 1004): I e Giga (Vc. Pierre Fournier); F. Schubert: Sonata in la minore per arpeggione e pianoforte; C. Franck: Sonata in la maggiore per violino e pianoforte (trascr. di P. Fournier) (Vc. Pierre Fournier, pf. Jean Fonda)

21,30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

DIRETTORE CLAUDIO ABBADO: P. I. Ciaikovski: Giulietta e Romeo: Ouverture fantasia op. 17 (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Claudio Abbado); FLAUTISTA GIORGIO ZAGNONI; P. Locatelli: Sonata in do maggiore op. 2 n. 1 per flauto, traversiere solo e basso continuo (Fl. Giorgio Zagnoni, cemb. Edoardo Farina); N. Paganini: Concerto n. 1 in re maggiore op. 6 per violino e orchestra (Vi. Hermann Krebbers - Orch. Sinf. di Vienna dir. Wilhelm Van Otterloo); C. Debussy: Tre melodie: De fleurs - De soir - Fantoches (Sopr. Gloria Davy, pf. Donald Nold); R. Glière: The Bronze Horseman, suite n. 1 op. 89 a) dal balletto omonimo (Orch. del Teatro Bolscioi di Mosca dir. Algis Zuraits)

23-24 A NOTTE ALTA

J.-Baptiste Lully: Xerses, suite dal balletto (Compl. di Viole della «Pro Arte Antiqua» di Praga); J. Ch. Petz: Trio-Sonata per 2 flauti dolci e basso continuo (Fl. i dolci Ferdinand Conrad e Hans Martin Linde, v.la Johannes Koch, cemb. Hugo Ruf); G. Fauré: Berceuse, per violino e pianoforte (Vi. Nora Grumlikova, pf. Jaroslav Kolar); L. Janacek: Concertino per pianoforte, 2 violini, viola, clarino, fagotto e corno (Strum. dell'Orch. Sinf. della Radio Bava-

rese dir. Rafael Kubelik); G. Pierné: Introduction et Variations sur une ronde populaire, per quartetto di saxofoni (Quartetto di Saxofoni - Adolphe Sax *)

V CANALE (Musica leggera)

8 COLONNA CONTINUA

Family affair (MFSB); Stanley's tune (Airtone); Dahomey (Tom Scott); N'zoumba (Mbamina); Blues for Roma (Teddy Wilson); Time lie (Joe Farrell); Bambeyoko (Chepito Areas); Take the «A» train (Werner Müller); Funky junkie (The Blackbyrds); Manteca (Quincy Jones); Willie and the hand jive (Eric Clapton); Polaris (Perigeo); St. Louis blues (Eumir Deodato); Katchapari (Katchapari Rava); Hey Jude (Ray Bryant); El mar (George Benson); Theme for enter the dragon (Dennis Coffey); Every step of the way (Santana); L'eroe di plastica (Toni Esposito); Concerto per una voce (Saint-Prix); Soul makossa (Manu Dibango); Moulayame (Miriam Makeba); Slaughter on tenth avenue (Mick Ronson)

10 INVITO ALLA MUSICA

Minuetto (Blue Marvin); Mrs. Vanderbilt (Paul McCartney); An american in Paris (Les Brown); Attenti a quei due (John Barry); Piazza Grande (Lucio Dalla); Ciao cara come stai (Iva Zanicchi); Sleepy shores (Johnny Pearson); He (Il Guardiano del Faro); Eu e a brisa (Lyrio Panicali); Non pensarci più (Ricchi e Poveri); Joy (Apollo 100); Ti lasci andare (Charles Aznavour); A summer place (Percy Faith); Il sole è di tutti (Steve Wonder); Una spina e una rosa (Ubaldo Continello); Il valzer dei fiori (Arturo Toscanini); Les temps nouveaux (Juliette Greco); L'orage (Caravelli); Whistle stop (Roger Miller); Guitar boogie (Arthur Smith); Maybe it's you (Carpenters); La farfalla giapponese (Roberto Vecchioni); Era (Wess & Dory Ghezzi); Scetate (Ennio Morricone); Come è dolce la sera stasera (Donatello); Be (Neil Diamond); The way we were (Barbra Streisand); Dune buggy (Gil Ventura); C. C. rider (Les Humphries); Stasera tu ed io (Rosanna Fratello); Wiener burger (Henry Krups); Bambina (Sergio Leonard); Honey (Bobby Goldsboro); South of the border (Hugo Winterhalter)

12 QUADERNO A QUADRETTI

West forty second street (Deodato); Salt peanuts (Pointer Sisters); Snake Rag (Armstrong-Oliver); Bein green (Ray Charles); Toccata in D minor (Jacques Loussier); Trouble of the world (Mahalia Jackson); Dahomey (Tom Scott); The entertainer (Scott Joplin); Death wish (Herbie Hancock); Little girl blue (Diana Ross); Sunshine superman (Les Mc Cann); Lady Luck (Elvin Jones); Green dolphin street (Bill Evans); Dinah (Fats Waller); For the love of (Johnny Griffin); Outra vez (Charlie Byrd); Spinning wheel (Ray Bryant); You are the sunshine of my life (Jr. Walker); Off minor (Monk-Coltrane); Inner city blues (Brian Auger); Gut level (The Blackbyrds); Every step of the way (Santana); Katchapari (Katchapari Rava); Black frost (Grover Washington)

14 MERIDIANI E PARALLELI

Sweet Lillani (Arturo Mantovani); Toi (Geraldine); Guarafée (Chepito Areas); Alegrias de Cordoba (Paco Pena); Canção do mar (Celeste Rodrigues); Stornelli a dispetto a saltarello (Graziella Di Prospero); Mille miglia (Casadei); «A canzone» e Napule (Enzo Jannace); La danza (Werner Müller); S'agapo' (Francesco Anselmo); Deputy Dalton (Country Gazette); Jennifer Adam (The Les Humphries Singers); Canal Grande (The Lovelets); La creazione der monno (Stefano Palladini); Love's theme (Love Unlimited); Aguafueta do Brasil (Los Machucambos); Somebody whisper to me (Steel Band of Trinidad); The battle of New Orleans (Nitty Gritty Dirt Band); Adios nonino (Sebastiao Tapajós); Mama Ndiyalila (Miriam Makeba); Djaballa (Augusto Martelli); En el río Mapocho (Victor Jara); Señor Perez (William Gardner); Verona illuminata (Giigliola Cinquetti); Libre (Michel Fugain); La fogaraccia (Carlo Savina); Alla mattina bonora (Anna Identici); A mi la donna bionda (Coro Fior di Montagna); Trink trink, Bruderlein trink (Armando Tiller); Madonna d'amore (Pilat); Gelsomina (Pino Calvi); La negra (Pedro, Felipe e Manuel Ruiz); El Rada (Airtone); Let me be the one (The Shadows); J'ai un problème (Sylvie Vartan e Johnny Hallyday); Mother Africa (Santana); La fiesta (Woody Herman); Rockin' soul (The Hues Corporation)

16 QUADERNO A QUADRETTI

Mood indigo (Duke Ellington); I say a little prayer (Aretha Franklin); Sitting on the dock of the bay (Otis Redding); Times lie (Stan Getz & Chick Corea); The entertainer rag (Peter Bocage); Summertime (Ella Fitzgerald); All the time in the world (Louis Armstrong); Goodbye (Chicago); Just like a woman (Roberta Flack); We can work it out (Stevie Wonder); Walk on by (Gloria Gaynor); The way you look tonight (Erroll Garner); A string of pearls (Ted Heath); Benjie (Valerie Simpson); And when I die (Blood Sweat & Tears); Wait for me (Donna Hightower); Bobby is his name (Etta James); I love you (James Brown); Maria-ma (De Paula-Urso-Vieira); Amanda (Dionne Warwick); Magnolia (José Feliciano); What have they done to my song, ma (Ray Charles); Calypso in Roma (Don Pullen); When the Saints go marchin' (Wilbur De Paris); I've got to use my imagination (Martha Reeves); Nothing from nothing (Billy Preston); Hallelujah time (Woody Herman); Baa-too-kee (L. Almeida e Bud Shank); Hasta mañana (Abba)

18 INVITO ALLA MUSICA

Da te era bello restar (Enzo Ceragioli); Soul talk (Mario Capuano); Accarezzame (Fred Bongusto); Dolannes melodies (Jean Claude Borelly); Amare di meno (Peppino di Capri); Wave (Robert Denver); La doccia (Piergiorgio Farina); Cuore di vetro (I Camaleonti); Picasso summer (Roger Williams); Ammazzaate oh! (Luciano Rossi); Satisfaction (Tritons); Mr. tambourine man (Golden Gate Strings); Solo lei (Fausto Leali); Money honey (Bay City Rollers); ... E mi manchi tanto (Gli Alunni del Sole); Stagione di passaggio (Renato Pareti); April in Portugal (Will Glahé); Serena (Gilda Giuliani); Only love is real (Carole King); Respirando (Lucio Battisti); Bensonhurst blues (Artie Kaplan); Flip top (Armando Trovajoli); Un albero di trenta piani (Adriano Celentano); Nina nana Bobò (Sergio Endrigo); Angie baby (Helen Reddy); Love song (Johnny Harris); Baby face (The Boston Garden); Le soleil de ma vie (Paul Mauriat); Eighteen with a bullet (Pete Wingfield); Let's go to the disco (Faith Hope & Charity); Un'ora sola ti vorrei (Ornella Vanoni); Hey Joe (Les Humphries Singers); Pazza idea (Patty Pravo); Sera (Le Orme); Move on up (Mario Capuano)

20 MERIDIANI E PARALLELI

Love's theme (Love Unlimited); Mood indigo (Duke Ellington); I believe in music (Liza Minnelli); Sweet Caroline (Neil Diamond); Bobby is his name (Etta James); A noite do meu ben (Bola Sete); Mulher rendeira (Astrud Gilberto); Manha de carnaval (Joao Gilberto); Ja era (I. De Paula-Mandrake-A. Vieira); West 42nd street (Eumir Deodato); Nao pelas de mal a vida (Amalia Rodriguez); Sonho de um carnaval (Chico B. de Hollanda); Que rico el beso (Carmencita Diaz); Alturas (Inti-Illimani); Kansas city (Les Humphries Singers); Roma capocchia (Antonello Venditti); Barcarolo romano (Gabiella Ferri); The train (Ray Charles); Be aware (Dionne Warwick); Good bye (Chicago); I could have danced all night (Percy Faith); One more baby child born (Valerie Simpson); Benny and the jets (Elton John); Nothing from nothing (Billy Preston); A volta (Elis Regina); Naked city theme (Nelson Riddle); A love supreme (Carlos Santana); Il canto della preistoria (Il Volo); Daybreak (Nilsson); Feelin' free (Count Basie); Tiger rag (Hengel Gualdi)

22-24 Do you know where you're going to (Paul Mauriat); First Choice theme - Ain't he bad (First Choice); Petite waltz (Baden Powell); Bella bellissima (Drupi); Barocco 73 (Gino Marinacci); Mulher rendeira (James Last); La voglia di sognare (Ornella Vanoni); Sandbox (Herb Alpert); Fado tropical (De Hollanda); Mr. Nashville («Toots» Thielemans); Sunny (Ella Fitzgerald); Billie's bounce (Dexter Gordon); Baia (Idris Muhammad); You should be dancing (Bee Gees); Put your hand in the hand (Ramsey Lewis); Lost horizon (Burt Bacharach); Garotinho (Sal Nistico); Shaky flat blues (Pointer Sisters); The days of wine and roses (Ronnie Aldrich); Dietro l'amore (Johnny Hallyday); Love's theme (Hengel Gualdi); Fuga y misterio (Astor Piazzolla); Get together (Della Reese)



Nuovo sapone Badedas. L'unico alle castagne d'India.

Accarezza la tua pelle con
il Sapone Badedas, così morbido
e delicato.

Senti il suo profumo, "verde",
intenso, vitalizzante!

Ti sentirai diversa, perché
Badedas fa nascere in te una
gioia di vivere nuova.

"Joie de vivre," come dicono
i Francesi.

Sono le castagne d'India?

La magia difficilmente ha una
spiegazione.

**Strane cose succedono
con Badedas.**

(Sono le castagne d'India, dicono).



rete 1

10,55 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee
ITALIA: Cortina D'Ampezzo
SPORT INVERNALI: COPPA DEL MONDO
Discesa libera femminile

12,30 ARGOMENTI

CINETECA (sport)
Campo neutro?
Prima puntata
Il barone dimezzato
Un programma condotto da Antonio Ghirelli
con la collaborazione di Gabriella Carosio e Riccardo Ciccarelli
(Replica)

13 — OGGI DISEGNI ANIMATI

Bunny il coniglio
— Cani da corsa, coniglio da rincorsa
— Stagione di caccia
— La stella del circo
— Come si salta la cena
Produzione: Warner Bros.

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☐ BREAK

13,30

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

14,10-14,40 UNA LINGUA PER TUTTI

Deutsch mit Peter und Sabine
Il Corso di tedesco
a cura di Rudolf Schneider e Ernst Behrens
Coordinamento di Angelo M. Bortoloni
Regia di Ernst Behrens
28ª trasmissione (Folge 21)

PER I PIU' PICCINI

17 — IL MIO AMICO DI GESSO

Un programma di cartoni animati con:
— Simone e il detective di Ed McLacklan e Ivor Wood
— Petzi
Ottavo episodio di Raymond Antoine e Jean Coignion
— Al chiaro di luna: «Le scimmie» diretto e prodotto da Jean Image
— Simone e il cavaliere

17,20 CIRCOSTUDIO

a cura di Corrado Biggi
Undicesima puntata
Motori al circo
Conducono Mariolina Cannuli e Hal Yamanouchi
con Giustino Durano e Maria-
no Rigillo
Musiche originali di Giuseppe Saracino
Scene di Luciano Del Greco
Costumi di Cesare Berlingeri
Regia di Enrico Vincenti

☐ GONG

18,15 ARGOMENTI

CINETECA (sport)
Campo neutro?
Seconda puntata
Il maratoneta che viene da lontano
Un programma condotto da Antonio Ghirelli
con la collaborazione di Gabriella Carosio e Riccardo Ciccarelli

18,45 TG 1 CRONACHE

☐ TIC-TAC

19,20 GLI ERRORI GIUDIZIARI

Corsa contro il tempo
con Alain Moussay, Yves Brainville, Jacques Monod, Patricia Lesieur, Denis De La Patellière
Regia di Jean Laviron
Prod.: Pathé

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO
CHE TEMPO FA
☐ ARCOBALENO

20 —

Telegiornale

☐ CAROSELLO

20,45

La Chiesa italiana si interroga

Un programma di Alfredo Di Laura sul Convegno Nazionale - Evangelizzazione e Promozione Umana -
☐ DOREMI'

21,45

Parata internazionale

Presenta Gabriella Farinon
Regia di Antonio Moretti
(Ripresa effettuata dal Palazzo de Cinema al Lido di Venezia)

☐ BREAK

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO
CHE TEMPO FA

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

17-18 Für Kinder und Jugendliche: Das feuerrote Spielmobil.
Black Beauty. Abenteuer mit einem Pferd. 12. Folge: «Flasches Spiel». Verleih: Polytel.
Die Abenteuer der Maus auf dem Mars. 5. Folge: «Das Krateramt». Zeichentrickfilm. Verleih: Telepool

20 — Tagesschau

20,20-20,45 Das Jahrhundert der Chirurgen. Fernsehserie nach dem gleichnamigen Roman von Jürgen Thorwald. 14. Folge: «Die Krönung». Regie: Dieter Lemmel. Verleih: Telepool

→

rete 2

12,30 NE STIAMO PARLANDO

Settimanale di scienze, cultura, varietà
a cura di Carlo Cavaglia e Mario Novi

13 —

TG 2 - Ore tredici

13,30-14 EDUCAZIONE E REGIONI

LA FORMAZIONE PROFESSIONALE
a cura di Patrizia Todaro
Consulenza di Nadio Delai e Massimo Scalise
Prima puntata
Un problema centrale

16,30 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee
ITALIA: Cortina D'Ampezzo
SPORT INVERNALI: COPPA DEL MONDO
Discesa libera femminile (Sintesi)

tv 2 ragazzi

17 — KONNI E I SUOI AMICI

La traccia
Telefilm - Regia di Helmut Meewes
Prod.: ZDF-Amburgo

17,30 TRENTAMINUTI GIOVANI

Settimanale di attualità
a cura di Enzo Balboni
Regia di Gigliola Rosmino

☐ GONG

18 — POLITECNICO

Informatica
Corso introduttivo sulla elaborazione dei dati
a cura di Fiorella Lozzi e Loredana Rotondo

Consulenza di Antonio Grasselli
Realizzazione di Ugo Palermo
Sesta puntata
Le istruzioni del CANE
(Replica)

18,25 RUBRICHE DEL TG 2

— Dal Parlamento
— Sportsera

☐ TIC-TAC

18,45 Alfred Hitchcock presenta:

MANI IN ALTO

Telefilm - Regia di Alfred Hitchcock
Interpreti: Steve Dunne, Biff Elliott, Lucy Prentiss
Prod.: M.C.A.-TV

19,10 DONNA PAOLA FERMOPOSTA

Lettere al pubblico a Paola Borboni
con la collaborazione di Alberigo Crocetta
Scene di Tullio Zitzkowski
Regia di Fernanda Turvani
Seconda trasmissione

☐ ARCOBALENO

19,45

TG 2 - Studio aperto

☐ INTERMEZZO

20,45

TG 2 - Odeon

(A COLORI)
Tutto quanto fa spettacolo
Un programma di Brando Giordani e Emilio Ravel

☐ DOREMI'

21,30 OPPRESSORI E VITTIME NELLA GIUNGLA DI LOSEY

a cura di Pietro Pintus
(VIII ed ultimo)

Messaggero d'amore

Film - Regia di Joseph Losey
Interpreti: Julie Christie, Alan

Bates, Margaret Leighton, Michael Redgrave, Dominic Guard, Michael Gough, Edward Fox
Produzione: Robert Velaise, John Heyman Prod.

☐ BREAK

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni sperimentali regionali

In chiusura delle trasmissioni di Rete:

CAMPANIA TV NOTTE

Informazioni e varietà dagli studi della Sede Regionale di Napoli



Paola Borboni risponde al pubblico nel programma «Donna Paola fermoposta» (19,10)

svizzera

10,55-12 In Eurovisione da Cortina d'Ampezzo (Italia): SCI: DISCE-SA FEMMINILE X

12,30-13 In Eurovisione da Cortina d'Ampezzo (Italia): SCI: DISCE-SA FEMMINILE X

18 — Per i bambini X
L'UFFICIO DEI CRATERI e STRANI ESPERIMENTI. Disegni animati realizzati per il concorso «Il topo su Marte» — PUZZLE — «Mi piace non mi piace». Viaggio musicale con Prunella, Baracco e Falasolfa — L'ALBERO DI NATALE. Racconto realizzato da Teresa Badzian - TV-SPOT X

18,55 INCONTRI X Fatti e personaggi del nostro tempo - Tina Anselmi, ministro - TV-SPOT X

19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. X TV-SPOT X

19,45 ARGOMENTI X TV-SPOT X

20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. X 21 — MEDICINA OGGI X

«Paraplegia». Destino o sfida? 22,10 OGGI ALLE CAMERE FEDERALI X

22,15 Cineclub - Appuntamento con gli amici del film LA MERE - Lungometraggio interpretato da Vera Baranovskaja, Nikolai Batalov, Alexandre Tchistakov, Ivan Koval-Samborski - Regia di V. Pudovkin

23,40-23,50 TELEGIORNALE - 3ª ed. X

capodistria

19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X Cartoni animati

20,15 TELEGIORNALE 20,35 TELESPORT - HOCKEY

Campionato jugoslavo - Jesenice-Olimpia 22 — L'AVVENTUROSO SIMPLICIUS X Romanzo sceneggiato dall'opera omonima di Hans Christoph Grimmelshausen - 3ª puntata con Matthias Habich, Michel Vitold, Christian Quadflieg - Regia di Fritz Umgelter

Simplicius si traveste da donna per non venir perseguitato dai soldati. Cade però dalla padella nella brace. La moglie di un ufficiale, innamorata di lui, lo assume come «cameriera». Costretto a dichiarare la sua vera identità viene accusato di spionaggio ed al processo riesce a cavarsela grazie all'aiuto di Ulbrich. Simplicius diventa cacciatore ed assume alle sue dipendenze un servo piuttosto strambo

22,50 TELESPORT - TENNIS DA TAVOLO X Campionato Europeo - Zagabria: Jugoslavia-Ungheria

francia

13,35 ROTOCALCO REGIONALE

13,40 MERCOLEDI' ANIMATO

14 — NOTIZIE FLASH

14,05 AUJOURD'HUI MADAME

15 — NOTIZIE FLASH

15,10 FRODE - Telefilm della serie «L'avventura è in fondo alla strada»

15,50 UN SUR CINQ

Negli intervalli: ore 16 e 17 NOTIZIE FLASH

18,35 LE PALMARES DES ENFANTS

18,45 NOTIZIE FLASH

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIONALI

20 — TELEGIORNALE

20,30 TELEFILM della serie «Kojak»

21,30 C'EST-A-DIRE

23 — TELEGIORNALE

23,10 PER SOLI ADULTI

montecarlo

18,45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

Presenta Jocelyn

19,25 CARTONI ANIMATI

19,40 SHOPPING - Programma che tratta argomenti e problemi che interessano la donna e la famiglia

20 — TELEFILM

20,50 NOTIZIARIO

21,10 TERESA VENERDI'

Film - Regia di Vittorio De Sica con Adriana Benetti, Vittorio De Sica
Un giovane medico, ispettore sanitario in un orfanotrofio femminile, suscita una viva simpatia nel cuore di una delle ricoverate, Teresa Venerdi, una povera trovatella molto intelligente. Il medico non è un cattivo ragazzo, ma un po' scioperato; è pieno di debiti, invischiato nella relazione con una canzonettista, fidanzato con una sciocchina presuntuosa. La giovane Teresa riuscirà a mettere ordine nella sua vita.

22,45 OROSCOPO DI DOMANI

"gong" in TV

la giornata di **cicciobello**



tecnogiocattoli s.p.a.

UN DENTIFRICIO AIUTA LA VITA DEL MARE

Un'iniziativa utile e istruttiva, la nuova azione promozionale del dentifricio Aquafresh. Ai ragazzi che lo richiedono (con l'apposita cartolina acclusa alla confezione) Aquafresh regala il « Poster della vita del mare », con 10 figurine trasferibili di animali marini da applicarvi. Inoltre, per ogni cartolina ricevuta, Aquafresh versa — a nome del ragazzo che l'ha spedita — 500 lire al WWF, il Fondo Mondiale per la Protezione della Natura. I ragazzi imparano così a conoscere e a rispettare la fauna marina, contribuendo direttamente alla sua protezione.

**presentatevi
a torta alta!**

PANEANGELI
questa sera in
ARCOBALENO

televisione

Si conclude il ciclo di film di Joseph Losey

Messaggero d'amore

ore 21,30 rete 2

Il ciclo cinematografico intitolato a Joseph Losey e presentato da Pietro Pintus si conclude questa sera con *Messaggero d'amore* (il titolo originale è *The Go-Between*), realizzato nel 1970 e premiato l'anno seguente al Festival di Cannes con la Palma d'oro (fu una vittoria allo sprint contro *Morte a Venezia* di Luchino Visconti). Tra *L'incidente*, presentato la settimana scorsa, e il film odierno trascorrono tre anni e, per Losey, tre film: *La scogliera dei desideri*, *Cerimonia segreta* e *Caccia sadica*. Opere importanti, specialmente l'ultima, che però *Messaggero d'amore* supera di netto. Per esso Losey tornò a collaborare con il commediografo Harold Pinter, autore della sceneggiatura.

Il film gli costò caparbieta e fatica per essere portato a termine. « Ho impiegato quindici anni, dico quindici anni, per riuscire a vararlo », ha detto il regista al critico Gian Luigi Rondi in una recente intervista. « Finalmente, quando stavo già per dare il primo giro di manovella, un nuovo alt. Il produttore ci stava ripensando. Nuova battaglia. La vinco, finisco il film, lo vedono. "No", dicono, "non va, non lo distribuiremo mai". Poi Cannes. Il festival lo sceglie. James Albery, il produttore, quando lo sa mi manda da Hollywood un telegramma che ho messo in cornice in cui mi chiede di rifiutare la scelta, perché a Cannes i nomi di Losey e di Pinter non avrebbero "detto nulla". Finalmente mi danno la Palma d'oro. Ma Albery, che non credeva nel film, tre giorni prima che il festival finisse si era affrettato a cederlo a un altro ».

E' una storia esemplare per chi vorrà un giorno censire gli innumerevoli episodi nei quali s'è manifestata attraverso gli anni la sfiducia nel pubblico di chi detiene, nel cinema, il controllo dei cordoni della borsa. Losey e i suoi film per definizione « difficili », allusivi, ambigui, non possono essere fatti per piacere alla gente. Aggiungete alla formula un altro elemento di complicazione, la presenza di un uomo di teatro quale Pinter: il risultato non potrà essere che disastroso. Non c'è da pensare che mister Albery, produttore, abbia cambiato idea dopo che *Messaggero d'amore* non si risolse affatto in un fiasco commerciale. Per lui dev'essersi trattato d'un puro caso, l'eccezione che conferma la regola. La fortuna è che queste eccezioni ogni tanto si producono.

Per costruire faticosamente questa loro creatura, Losey e Pinter partirono ancora una volta da un testo letterario, un romanzo di L. P. Hartley. Per la prima volta il regista racconta una storia collocata nel passato, l'Inghilterra vittoriana

dei primi anni del secolo, applicandosi alla rievocazione di atmosfere, ambienti e costumi con cura così insistita da indurre qualcuno a parlare di esercitazione formalistica e estetizzante. Ma questa è solo la cornice (Losey conosce assai bene l'essenziale valore delle cornici).

Il quadro, all'interno, riprende i motivi e i toni del discorso che a Losey preme da sempre. *Messaggero d'amore* è il rapporto sulla passione che lega una giovane aristocratica e il suo fattore, una passione violenta e « negata », conclusa nella tragedia e nella rinuncia alla sincerità dei sentimenti.

Due classi si confrontano, la borghesia ricca e gelosa dei propri « valori » di facciata, rappresentata dalla bella Marian e dalla sua rigida famiglia, e il ceto popolare di cui è simbolo il fattore-amante Ted Burgess; tra di essi sta Leo, piccolo « messaggero » (ma sarebbe stato più giusto tradurre « intermediario » l'originale « Go-Between »): strumento di rapporto e di relazione fra i due mondi antagonisti, destinato ad essere schiacciato, mortificato nella sua autenticità di essere umano dalle conseguenze dello scontro. Emergono in *Messaggero d'amore* i due grandi temi del cinema loseyano: la repressione dei sentimenti in nome della rispettabilità esteriore, e la condanna di chi non è capace di sottrarsi alle regole del maledetto gioco dell'ipocrisia, di chi si rassegna e rinuncia.

« La corruzione più pericolosa », ha detto Losey, « è quella di coloro che hanno smesso di protestare, che accettano e subiscono. La rassegnazione è la suprema corruzione ». Il suo film esprime queste convinzioni nei termini d'una « favola » struggente, tragica e violenta.

g. s.

La trama. Il tredicenne Leo, orfano di padre e di modesta condizione sociale, arriva ospite nella sontuosa villa del suo amico Marcus Maudsley. Resta affascinato dalla sorella di Marcus, Marian, che gli dimostra un'affettuosa gentilezza. Inconsciamente innamorato di lei, Leo si presta a farle da « messaggero » per i biglietti che ella scambia con il suo fattore, Ted Burgess, al quale è sensualmente legata. Leo scopre un giorno che significano quei messaggi, se ne addolora ma non parla con nessuno, anche perché sa che Marian deve sposare un nobile. La relazione tuttavia viene scoperta, con tragiche conseguenze. Ted si uccide, e Marian sposa il suo Lord. Molti anni dopo, invecchiata e vedova, manda a chiamare Leo per affidargli un ultimo messaggio: dovrà recarlo al nipote, discendente dalla sua relazione con Ted Burgess, per convincerlo a non sacrificare come lei fece gli istinti del cuore per rispettare le convenzioni sociali.

mercoledì 15 dicembre

V/C *Serv. cult. TG2*
NE STIAMO PARLANDO
con Mari e gli altri



Carlo Cavaglià cura con Mario Novi la rubrica di attualità culturale

ore 12,30 rete 2

Ne stiamo parlando, la rubrica di attualità culturale di Carlo Cavaglià e Mario Novi, è arrivata all'ottava puntata, con un ascolto medio di duecen-

V/C
ARGOMENTI: Il maratoneta che viene da lontano

ore 18,15 rete 1

Ottocentomila metri di negativo impressionato da 34 operatori, quasi due anni di montaggio e, alla fine, un film di oltre 4 ore: questo è il percorso produttivo e artistico del film *Olimpia* di Leni Riefenstahl, lungo il quale, accanto ad aspetti discutibili dello sport nella Germania nazista, si incontrano documenti filmati di straordinaria carica umana, come quello riguardante la gara di maratona. La puntata di Cineteca (Sport) di oggi si intitola appunto *Il maratoneta che viene da lontano*. Se lo sport, attraverso la degenerazione totalitaria e lo sfruttamento neo-capitalistico (che nel secondo dopo-

tomila persone (i dati sono relativi alle prime 4 puntate, per le successive non sono stati ancora elaborati). Per tutti costoro Ne stiamo parlando ha fatto il punto su argomenti in corso di discussione: libri, convegni, film, personaggi, manifestazioni di vario genere. Si è così parlato di ecologia e di scienza, di didattica (dall'aggiornamento degli insegnanti al rinnovamento delle università, al problema dell'apprendimento delle lingue straniere) e di disoccupazione giovanile, di sessuologia e di parolacce, della riabilitazione di Lutero e dei «beni culturali», di balere e di scuole del liscio (in particolare di quelle piemontesi, che si legano a un grosso giro di affari), di Gramsci e di Gobetti (di cui è stato intervistato il figlio), della Svizzera sotto accusa (a proposito del saggio di Jean Ziegler) e del cittadino medio americano (in un'intervista a Furio Colombo), di teatro (L'Arialdia di Testori tornata in scena al Pier Lombardo di Milano dopo un lungo ostracismo) e di cinema (Tognazzi intervistato a Stresa sul set de *La stanza del vescovo* tratto dal romanzo di Piero Chiara), e naturalmente di molte altre cose.

Tra coloro che hanno collaborato finora alla trasmissione ricordiamo Enzo Aprea, Piero Bonetti, Gigi Bartocioni, Manuela Cadringer, Gino Palotta, Pia Rolandi.

guerra sono stati portati alle loro estreme conseguenze), è diventato un totem onnivoro, anche perché viene canalizzato nei «mass media» dell'era tecnologica, esso si porta pur dietro una formidabile contraddizione. La sua umanità, la sua carica di sofferenza e di sacrificio, la sua lucida disciplina, lo sforzo di organizzare la fatica e l'estro individuali nel meccanismo collettivo ne fanno, infatti, anche uno strumento di liberazione. Il maratoneta che si trascina dolorosamente verso la meta dello stadio è un individuo solo ma non disperato, un campione che non chiede di vincere, ma di arrivare, uno della folla che esce dalla folla per realizzare il proprio destino.

XII/V *Varie*
LA CHIESA ITALIANA SI INTERROGA

ore 20,45 rete 1

A undici anni dal Concilio Ecumenico Vaticano II, il Convegno ecclesiale sull'evangelizzazione e promozione umana, tenutosi a Roma nei primi giorni di novembre, ha rappresentato un grande momento di riflessione, di critica, di iniziativa e di comunione per tutta la chiesa italiana. Un momento in cui si è soprattutto ricercato, attraverso un amplissimo dibattito a più voci, un nuovo modo di porsi di fronte ai rapidi mutamenti sociali, economici, psicologici e di costume in atto nella società italiana. Logico quindi che dinanzi a un avvenimento di cronaca così ricco e complesso come questo e che si presta ad essere analizzato sotto differenti angolazioni, gli operatori devono scegliere un certo e ben definito taglio giornalistico. Specialmente dopo la riforma, l'approccio giornalistico televisivo a un dato fatto di cronaca si presenta estremamente variegato. Non esiste più uno schema fisso, non solo dal punto di vista formale, ma dalla stessa angolazione di base di ricerca. Di fronte a Evangelizzazione e Promozione Umana l'autore della tra-

smisione, Alfredo Di Laura, ha scelto di analizzare la manifestazione dall'interno.

Date per scontate le polemiche che hanno preceduto il convegno — la Rete 1 le aveva messe in chiaro con un dibattito, due giorni prima dell'apertura — con il servizio di stasera si è inteso seguire passo passo lo svolgimento delle assemblee, riunioni, dibattiti con interventi e testimonianze di alcuni dei partecipanti. Viene in risalto quindi anche la parte liturgica del convegno, che determinava la sacralità di questa riunione di fedeli. Le conclusioni sono le stesse emerse alla chiusura del convegno: la Chiesa italiana si è posta una serie enorme di domande sul suo essere e sul suo agire nel mondo contemporaneo; le ha vissute, nei giorni del convegno, come preghiera e come dibattito, spesso arroventato e polemico; ha protetto questa sua azione comunitaria non come statuto direttivo, ma come schema di proposte e come stimolo di rinnovamento. Per questo al termine del convegno il gesuita padre Sorge ha parlato di «Chiesa viva», attenta al presente, aperta al futuro.

Capelli fragili? subito **KERAMINE H!**

Sono ormai note le cause che coinvolgono anche la donna nel problema caduta capelli: vita meno sana, alimentazione meno genuina, aria inquinata, frequenti manipolazioni della chioma... Per fortuna è altrettanto nota l'azione specifica di Keramine H. Il tessuto assottigliato del capello viene rinforzato fin dalla prima applicazione con una sostanza esattamente uguale a quella perduta, mentre un'intensa irrorazione di supernutimento alla radice fa letteralmente rifiorire la capiglia-

tura. In poche settimane i capelli sembrano raddoppiati perché la chioma riacquista volume, sofficità, splendore... Chiedetela al vostro parrucchiere ad ogni messa in piega. Ma che si tratti dell'originale Keramine H di Hanorah!

Attenzione: la classica Keramine H, oltre che dal parrucchiere, è ottenibile anche in profumeria e farmacia. Per particolari effetti estetici esistono versioni "special" applicabili solo dal parrucchiere, secondo il suo esperto giudizio.

UN RITROVATO DELLA HANORAH ITALIANA

MARVIS
 IL DENTIFRICIO CHE S'IMPONE



Petzi,
 l'orsacchiotto
 più simpatico
 del mondo,
 è
 finalmente
 in TV

volumi pubblicati:

Carla e Vilhelm Hansen
Petzi e la nave
 lire 2500
Petzi nel paese del sonno
 lire 2500
Petzi al Polo
 lire 2500
Petzi fa il giro del mondo
 lire 2500
Petzi in Pingonesia
 lire 2500

Petzi alla ricerca del tesoro
 lire 2500
Petzi e il sommergibile
 lire 2800
Petzi in Dragolandia
 lire 2800
 fuori collana:
Disegna e gioca con Petzi
 di Vilhelm Hansen
 lire 1500
Con Petzi durante l'anno
 di Carla e Vilhelm Hansen
 lire 1800

Antonio Vallardi

radio mercoledì 15 dicembre

IL SANTO: S. Valeriano.

Altri Santi: S. Ereneo, S. Antonio, S. Massimino, S. Cristiana, S. Maria Crocifissa di Rosa.

Il sole sorge a Torino alle ore 8 e tramonta alle ore 16,48; a Milano sorge alle ore 7,55 e tramonta alle ore 16,41; a Trieste sorge alle ore 7,38 e tramonta alle ore 16,22; a Roma sorge alle ore 7,30 e tramonta alle ore 16,40; a Palermo sorge alle ore 7,15 e tramonta alle ore 16,48; a Bari sorge alle ore 7,10 e tramonta alle ore 16,25.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1913, viene rappresentata alla Scala di Milano la « Parisina » di Mascagni.

PENSIERO DEL GIORNO: L'odio è partigiano, ma l'amore ancor di più. (Goethe).

Pagine di Giorgio Ferrari e Carlo Cammarota

Musicisti italiani d'oggi



Il compositore Giorgio Ferrari

ore 22 radiotre

Per l'appuntamento con i *Musicisti italiani d'oggi* incontriamo Giorgio Ferrari, genovese, allievo un giorno del Conservatorio e dell'Università di Torino, dove si è laureato in giurisprudenza e diplomato in composizione e in violino. Perfezionatosi con Carlo Zecchi all'Accademia Chigiana di Siena, Giorgio Ferrari si è affermato in numerosi concorsi internazionali e ha ottenuto il « Premio Serate Musicali Fiorentine » (1959), il « Pre-

mio della Critica » a Parigi per il Concorso di Divonne-les-Bains (1959), il Primo Premio al « Regina Maria José » di Ginevra (1960) e altri « primi » a Liegi, a Trieste e a Vercelli. Considerato da autorevoli critici europei uno fra i più interessanti compositori della sua generazione, è autore di una vasta produzione di musica sinfonica e da camera, eseguita nei più importanti centri europei e americani. Didatta, direttore d'orchestra, attivo pure come consulente artistico e come membro di giurie internazionali e autore di lavori teatrali (*Cappuccia o della libertà*, *Lord Savile*, *I Mantici*, eccetera), Giorgio Ferrari è presente nel programma odierno con l'*Overture da concerto* e la *Sinfonia da camera*, rispettivamente interpretate dalla Sinfonica di Milano della RAI diretta da Franco Caracciolo e dalla « Scarlatti » di Napoli sotto la guida di Ferruccio Scaglia.

La trasmissione si completa nel nome di un altro attivissimo compositore italiano. Si tratta di Carlo Cammarota, di cui Lilia D'Albore (violino), Antonio Saldarelli (violoncello) e Arnaldo Graziosi (pianoforte) eseguiranno un interessante *Tema con variazioni*.

« Dedicato a: »

Edvard Grieg

ore 13 radiotre

Nella trasmissione dedicata a Edvard Grieg figura uno dei lavori più importanti del maestro norvegese: il *Concerto in la minore per pianoforte e orchestra* nell'interpretazione di Peter Katin e della Filarmonica di Londra diretta da Colin Davis. Scritto nel 1868 durante una piacevole e serena vacanza in Danimarca, questo autentico gioiello fu eseguito la prima volta nell'aprile dell'anno seguente a Copenaghen dal pianista norvegese Edmund Neupert, al quale è anche dedicato. Erano i primi tempi del matrimonio di Grieg con

sua cugina Nina Hagerup, una cantante danese che, per le eccezionali doti musicali e per le qualità profondamente umane, gli era sempre stata di grande aiuto: « Per me è stata l'unica vera interprete delle mie melodie ». A proposito di melodie, ascolteremo in questo programma *Il primo incontro*, intonato dal soprano Kirsten Flagstad accompagnata al pianoforte da Edwin Mac Arthur. I 45 minuti dedicati a Grieg, l'apostolo della musica nazionale norvegese, si aprono con una colorita *Marcia* tratta da *Sigurd Jorsalfar*, op. 56. Dirige Heinrich Steiner, alla testa della Sinfonica di Nordmark.

radiouno

- 6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
(I parte)
Un programma condotto da **Adriano Mazzeletti**
— *Il mondo che non dorme*
— *Lo svegliarino*
- 7 — GR 1
Prima edizione
- 7,20 **Lavoro flash**
- 7,30 STANOTTE, STAMANE
(II parte)
— *Lo svegliarino*
— *Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri*
- 8 — GR 1
Seconda edizione
— Edicola del GR 1
- 8,40 **Ieri al Parlamento**
Al termine:
STANOTTE, STAMANE
(III parte)
— *Un caffè e una canzone*
— *Il mago smagato: Van Wood*
— *Ascoltate Radiouno*
- 9 — **Voi ed io: punto e a capo**
Musiche e parole provocate dai fatti
- Regia di Luigi Grillo
(I parte)
- 10 — GR 1
Terza edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1
- 10,35 **VOI ED IO: PUNTO E A CAPO**
(II parte)
- 11 — **CORDIALMENTE CON DONATELLA MORETTI**
- 11,30 LA DONNA DI NEANDERTHAL
Un programma di **Pier Paola Bucchi**
- 12 — GR 1
Quarta edizione
- 12,10 **Per chi suona la campana**
Un programma di **Matti e Bonaccorti**
Regia di **Giorgio Bandini**
- 12,45 **QUALCHE PAROLA AL GIORNO**
di **Tristano Bolelli**
- Un programma ideato e prodotto da un nucleo di lavoratori della RAI coordinato da **Pompeo De Angelis**
L'attualità di primo nip, una ragione per una canzone, novelle umoristiche, p.m. safari, teatrino musicale, bancarella dell'usato, giocofoto al telefono con gli ascoltatori, spazio musicale
Da Trieste: lo sceneggiato
Da Roma: il concerto di musica leggera con le opinioni del pubblico
Regia di **Sandro Merli**
(I parte)
Nell'intervallo (ore 16):
GR 1
Ottava edizione
- 13 — GR 1
Quinta edizione
- 13,30 **IDENTIKIT**
Dischi italiani e stranieri ricercati e identificati da **Tonino Ruscitto**
- 14 — GR 1
Sesta edizione
- 14,05 **ITINERARI MINORI**
di **Giuseppe Cassieri**
- 14,30 **SALUTI E BACI**
Appunti sull'avanspettacolo di **Guido Davico Bonino** e **Massimo Scaglione**
Regia di **Massimo Scaglione**
- 15 — GR 1
Settima edizione
- 15,05 **Lo spunto**
Spazio libero per incontri a più voci in tre tempi su un tema
- 15,35 **Sandro Merli**
presenta:
Primo Nip
Quasi un pomeriggio per ridere, cantare, leggere, partecipare
- 17 — GR 1 SERA
Nona edizione
- 17,30 **PRIMO NIP**
(II parte)
- 18,30 **ANGHINO: DUE PAROLE E DUE CANZO**
Prolegomeni a un'antologia inutile
Un programma di **Marcello Casco**
- 19 — GR 1
Decima edizione
- 19,10 **Ascolta, si fa sera**
- 19,15 **Asterisco musicale**
- 19,25 **Appuntamento**
con **Radiouno** per domani
- 19,30 **E' invece di vedere hora ascoltate**
Manualetto della musica
Partecipano **Teodoro Celli** e **Claudio Casini**
- 20,30 **Lo spunto**
Spazio libero per incontri a più voci in tre tempi su un tema
- 21 — GR 1
Undicesima edizione
- 21,05 Dall'Auditorium « B » di Napoli
- IL CONCERTONE**
Divertimento musicale in 5040 secondi
condotto da **Nicoletta Rizzi**
con **Silvana Guerriero**
Regia di **Massimo Ventriglia**
- 22,30 **Data di nascita**
Interviste estemporanee con le cose che ci circondano
di **Enzo Balboni**
- 23 — GR 1
Ultima edizione
- Oggi al Parlamento**
- 23,15 **BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI**
Al termine: Chiusura

radiodue

- 6** — Sandra Mondaini e Raimondo Vianello presentano:
PIU' DI COSI'...
Spettacolo della domenica di **Dino Verde** - Orchestra diretta da **Marcello De Martino** - Collabora ai testi **Bruno Broccoli** - Regia di **Federico Sanguigni** (Replica)
Nel corso del programma:
— Bollettino del mare
— 6,30 **GR 2 - Notizie di Radiomattino**
— 7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
— Buon viaggio
8,30 GR 2 - RADIOMATTINO
con la rubrica «Mangiare bene con poca spesa»
Consigli di **Giuseppe Maffioli**
8,45 50 ANNI D'EUROPA
Radiodispense di storia scritte da **Marcello Cioriolini**
Consulenza storica di **Camillo Brezzi** - Regia di **Umberto Orti**
9,30 GR 2 - Notizie
9,32 IL SIGNOR VINCENZO
Originale radiofonico di **Giuseppe Lazzari** - 8ª puntata
Duchessa D'Aiguillon: **Marzia Ubaldi**; **Vincenzo De' Paoli**: **Massimo De Francovich**; **Prima dama**: **Imelde Marani**; **Seconda dama**: **Linda Sini**; **Terza dama**: **Nada Cortese**; **Margherita Nasseau**: **Wanda Vismara**; **Priore Le Bon**: **Felice Andreas**; **Barone De Senecy**: **Ma-**

rio Brusa; **Barone De Vernier**: **Gino Mavara**; **Baronessa De Vernier**: **Elena Cotta**; **Luisa De Marillac**: **Leda Negroni** - ed inoltre: **A. Bertolotti**, **A. Dari**, **S. Ferluga**, **M. Giacomelli**, **A. Marcelli**, **D. Mazzoleni** - Regia di **Leonardo Cortese** - Realizz. eff. negli Studi di Torino della RAI

- 10** — **Speciale GR 2**
Edizione del mattino
10,12 Livia Bacci e Filomena Luciani
in **SALA F**
rispondono al numero (06) 3131 per un dialogo aperto sui problemi della donna nella società moderna
11 — **TRIBUNA SINDACALE**
a cura di **Jader Jacobelli**
Incontro-stampa **INTERSIND**
11,30 GR 2 - Notizie
11,32 LE INTERVISTE IMPOSSIBILI
Vittorio Sermonti incontra «**Otto von Bismarck**» con la partecipazione di **Paolo Bonacelli**
Regia di **Vittorio Sermonti** (Registrazione)
12,10 Trasmissioni regionali
12,30 GR 2 - RADIOGIORNO
12,45 IL DISCOMICO
ovvero: **Francesco Mulè** alla disperata ricerca di un qualcosa che faccia almeno sorridere

- 13,30 GR 2 - RADIOGIORNO**
13,40 ROMANZA
Le più celebri arie del melodramma italiano
14 — **Trasmissioni regionali**
15 — **DEMETRIO**
Romanzo di **Anna Maria Romagnoli**
Regia di **Giorgio Ciarpaglini** 3ª puntata
15,30 GR 2 - Economia
Media delle valute
Bollettino del mare
15,45 Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi presentano:
QUI RADIO 2
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
Regia di **Luigi Durissi** (I parte)
16,30 GR 2 - Per i ragazzi
16,37 QUI RADIO 2
(II parte)
17,30 Speciale GR 2
Edizione del pomeriggio
17,55 MADE IN ITALY
18,30 GR 2 - Notizie di Radiosera

- 18,33 Radiodiscoteca**
Proposte musicali di **Guido e Maurizio De Angelis**
Regia di **Paolo Moroni**
I 6356



Franco Caracciolo
(ore 22, radiotre)

- 19,30 GR 2 - RADIOSERA**
19,50 IL CONVEGNO DEI CINQUE
20,40 Ileana Ghione
e **Luigi Vannucchi**
in un programma della Sede di Napoli
NE' DI VENERE
NE' DI MARTE
Radiosettimanale del mistero e della magia
Testi di **Barbara Costa**
Musiche originali di **Gino Conte**
Regia di **Giampaolo Callegari**

- 21,20 DIECI MINUTI CON HERB ALPERT AND TIJUANA BRASS**
21,29 Sabina Fabi
Franco Fabbri presentano:
RADIO 2
VENTUNOEVENTINOVE
Nuove musiche per i giovani
Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo
Regia di **Manfredo Matteoli**
Nell'intervallo
(ore 22,20):
Panorama parlamentare a cura di **Umberto Cavina** e **Secondo Olimpio**
(ore 22,30):
GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare
23,29 Chiusura

radiotre

6 — **QUOTIDIANA Radiotre**

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,30
La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali

gli appuntamenti:

- 6,45 GIORNALE RADIOTRE**
Prime notizie del mattino e il panorama sindacale
7,45 GIORNALE RADIOTRE
Al termine: **PRIMA PAGINA**, i giornali del mattino letti e commentati da **Alfredo Pieroni**
8,45 SUCCEDERE IN ITALIA - Collegamenti con le Sedi regionali
9 — **Brani della musica di tutti i tempi proposti in PICCOLO CONCERTO**
N. Paganini: «Le Streghe» Tema con variazioni op. 8 (Sol. Ruggero Ricci - Orch. Royal Philharmonic dir. P. Bellugi) ♦ **F. Liszt**: Mephisto-Valzer n. 1 (Pf. L. Berman) ♦ **C. Saint-Saëns**: Danza macabra (VI. L. Yordaroff - Orch. Sinf. di Parigi dir. P. Dervaux)
9,30 Noi, voi, loro
Il tema d'attualità svolto attra-

verso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori (alle ore 10,45 **GIORNALE RADIOTRE** - Se ne parla oggi)

- 11,10 Un'antologia di MUSICA OPERISTICA** ascoltata insieme a **Giulietta Simionato**:
G. Verdi: Il Trovatore: «Ai nostri monti» (G. Simionato, msopr.; F. Corelli, ten.) ♦ **G. Rossini**: Guglielmo Tell: «O muto asil del pianto» (Ten. L. Pavarotti) ♦ **C. Gounod**: Faust: «Alerte! Alerte!» (J. Sutherland, sopr.; F. Corelli, ten.; N. Ghiaurov, bs.) ♦ **P. Mascagni**: Cavalleria rusticana: «Mamma, quel vino è generoso» (Ten. C. Bergonzi).
11,40 Lo sceneggiato di oggi è: **ROSA FUMETTO**, radiostrip in 10 puntate di **Alberto Gozzi**, con: **Marzia Ubaldi**, **Alessandra Dal Sasso**, **Paola Mannoni**, **Quinto Parmeggiani**, **Fabio Mazzari**, **Franco Mescolini** - Musiche a cura di **Vittorio Gelmetti** - Regia di **Alberto Gozzi** Realizzato negli Studi di Torino 3ª puntata
12 — **Da vedere, sentire, sapere**
Informazioni e interviste sugli avvenimenti dell'arte, dello spettacolo, della cultura
12,30 Rarità musicali
12,45 COME E PERCHE' - Una risposta alle vostre domande

- 13** — **Dedicato a:**
Edvard Grieg
Da «**Sigurd Jorsalfar**» op. 56: Marcia di omaggio (Orchestra Sinfonica di Nordmark diretta da **Heinrich Steiner**); Il primo incontro, op. 21 n. 1 (Kirsten Flagstad, soprano; **Edwin Mac Arthur**, pianoforte); Concerto in la minore op. 16, per pianoforte e orchestra: Allegro molto moderato - Adagio - Allegro moderato molto e marcato (Solista **Peter Katin** - Orchestra London Philharmonic diretta da **Colin Davis**)
13,45 GIORNALE RADIOTRE
14,15 DISCO CLUB
Opera e concerto in microscollo Attualità presentate da **Paolo Petazzi**
15,15 Speciale tre
15,30 Un certo discorso...
con i protagonisti della realtà giovanile condotto in studio da **Mela Cecchi** e **Gianluca Luzzi**, coordinato da **Claudio Sestieri** e, soprattutto, fatto dal pubblico per il pubblico

- 17** — **ANTOLOGIA DI INTERPRETI**
Claude Debussy: En blanc et noir, tre pezzi per due pianoforti a quattro mani: A mon ami **Aleksandrovich Kusevitzky** - Au lieutenant - Jacques Charlot - A mon ami **Igor Stravinsky** (Duo pianistico **Alfons e Aloys Kontarsky**) ♦ **Sergei Prokofiev**: Concerto n. 1 in re maggiore op. 19 per violino e orchestra: Andantino - Scherzo - Moderato (Violinista **David Oistrakh** - Orchestra Sinfonica Bolshoi diretta da **Kirill Kondrascin**) ♦ **Arthur Honegger**: Chant de joie (Orchestra Philharmonic Symphony of London diretta da **Hermann Scherchen**)
17,45 La ricerca
Discussione su problemi di attualità culturale: **Letteratura italiana**, a cura di **Giorgio Luti**
18,15 Francesco Forti presenta:
JAZZ GIORNALE
18,45 GIORNALE RADIOTRE

- 19,15 Concerto della sera**
Richard Strauss: «Metamorfosi sinfoniche», studi per 23 strumenti ad arco (Orchestra da Camera di Monaco di Baviera diretta da **Hans Stadlmair**); «Quattro Ultimi Lieder» per soprano e orchestra: Frühling (di **Hermann Hesse**) - September (di **Hermann Hesse**) - Beim Schlafengehen (di **Hermann Hesse**) - Im Abendrot (di **Joseph von Eichendorff**) (Solista **Evelyn Lear** - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da **Istvan Kertesz**)
20 — **Franco Nebbia** vi invita a:
Pranzo alle otto
Musiche e canzoni soprattutto di ieri
20,45 GIORNALE RADIOTRE

- 21** — **Carl Maria von Weber**
NEL 150° DELLA MORTE di **Diego Bertocchi**
La musica strumentale (III) Ottava ed ultima trasmissione
22 — **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Giorgio Ferrari: Ouverture da concerto (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da **Franco Caracciolo**); Sinfonia da camera per orchestra: Adagio, Allegro molto - Andante, Adagio - Vivace - Lento, Allegro molto, Lento (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI diretta da **Ferruccio Scaglia**) ♦ **Carlo Cammarota**: Tema con variazioni per violino, violoncello e pianoforte (Trio di Roma: **Lilia D'Albore**, violino; **Antonio Saldarelli**, violoncello; **Arnaldo Graziosi**, pianoforte)
22,40 Idee e fatti della musica di **Gianfranco Zaccaro**
23 — **GIORNALE RADIOTRE**
Al termine: **Chiusura**

notturmo italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso: Aria, Sambario, Gordon, Pensare capire amare, Tenderly, I discorsi tuoi, Casta diva. 0,11 Musica per tutti: At last, Orizzonte, Waltz for Isabelle, Vestiti usciamo, Tie a yellow ribbon round the oak tree, Fantasia di motivi, E. Wolf-Ferrari: Il campicello - Intermezzo (Atto 2°), Kalman: Valzer da La principessa della Czarda, Affacciate Nunziata, Wichita line-man, There's no place like home, Love's theme. 1,06 Colonna sonora: Amarcord dal film omonimo, Conviene far bene l'amore dal film omonimo, Non baciarmi ancora dal film «The sound of music» Maria dal film «West side story», Una ragazza come tante dal film «La ragazza di via Condotti», Ti guarderò nel cuore (More) dal film «Mondo cane», Anonimo veneziano dal film omonimo. 1,36 Ribalta lirica: L. Cherubini: Medea - Sinfonia, V. Bellini: Norma Atto 2°, «Dehl non volerli vittime...», G. Verdi: Nabucco Atto 3°, «Va', pensiero, sull'ali dorate...». 2,06 Confidenziale: Sei mesi di felicità, Adagio, A Calais, Serenata medioevale, Sotto le stelle, Romanza tzigana, Adios, 2,36 Musica senza confini: Oh! Susanna, Ojos verdes, Flower lai, Hava negeela (Havah nagilah), Vienna Vienna, Pigalle, Santa Lucia. 3,06 Pagine pianistiche: C. Debussy: 6 studi nn. da 7 a 12 (da «12 studi per pianoforte»); Pour les degrés chromatiques Pour les agréments - Pour les notes réhétéées - Pour les sonorités opposées - Pour les arpèges - Pour les accords. 3,36 Due voci, due stilli: Il cuore di un poeta, Amore bianco, A modo mio, L'ellera verde, Canal Grande, Un po' di coraggio, Luna rossa. 4,06 Canzoni senza parole: The ballad of John and Yoko, Bella senz'anima, Just one of those things, Parole parole, Anema e core, The air that I breathe, Stardust. 4,36 Incontri musicali: Le couple, A hundred and tenth St. and 5th ave, La mazurka della nonna, Andalusia (The breeze and I), L'alba, Autunno, The cascades. 5,06 Motivi del nostro tempo: And I love you so, Sono mia, Feelings, Mai, Soleado, La gente come me, Sugar baby love. 5,36 Musiche per un buongiorno: Rosamunde, That's entertainment, Esplosiva, Il valzer dell'allegria, Viva la polka, Swedish rhapsody, Cocula.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14-15 Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. 14,15 Rispondiamo con la musica. 14,30 La regione al microfono. 14,40 Riservato a voi. 14,55 Breve storia del Teatro Stabile di Bolzano di Umberto Gandini (1ª puntata). 15,25-15,30 Notizie flash. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Inchiesta a cura del Giornale Radio. 22-23,30 «Hockey diretta» dai campi di ghiaccio della serie A.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 11,30 «Spazio aperto». 12,35-12,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 13,30 «Quadrangolo giovani» - Novità e successi discografici in collegamento diretto fra Trieste, Udine, Gorizia e Pordenone. 14,30-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacoli a cura della redazione

del Giornale Radio. 19,10-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 14,45-15,30 «Discodedita» - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino. 11,36 «Auditorium». 12,10 Gazzettino sardo. 12,30-12,55 Trio Tonerani. 13,30 Musica leggera. 13,40 Sette giorni in libreria. 14 Gazzettino sardo. 14,20 Sicurezza sociale. 14,30 Boomerang. 15 Il canneto di Enzo Giacobbe (III tempo). Regia di Lino Girau. 15,40-16 Musica leggera.

Sicilia - 7,30-7,55 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 2ª ed. 14 L'antipennichella con Tuccio Musumeci. Testi di Enzo Di Pisa. 14,30 Gazzettino Sicilia: 3ª ed. 15 Spazio aperto. Problemi e prospettive dei quartieri coordinati da Riccardo La Porta. 16 Il nostro folk. 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia: 4ª ed.

Trasmisiones de ruñeda ladina - 13,40-14 Notizie per i Ladini dila Dolomites. 19,05-19,15 «Dai Crepes di Sella» - Problemes d'alidanché.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Lazio e Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione. 14,30-15 Il Giornale del Piemonte: seconda edizione. Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14-15 Spazio Toscana. Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione. Lazio - 12,10-12,30

Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. Abruzzo - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. 18,15-18,45 Abruzzo insieme. Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittima. 7-8,15 «Good morning from Naples». Trasmissione in inglese per il personale della NATO. Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 Musica per tutti.

sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Englischkurs - Englisch kein Problem. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8,30 Aus unserer Diskothek. 9,30-12 Musik am Vormittag. 10-10,05 Nachrichten. 10,15-10,25 Künstlerporträt. 11-11,50 Klingendes Alpenland. 11,55-12 Werbefunk. 12-12,10 Nachrichten. 12,30 Mittagsmagazin. 13 Nachrichten. 13,10 Werbung - Veranstaltungskalender. 13,15-13,40 Opernmusik. Ausschnitte aus den Opern «Manon Lescaut» von Giacomo Puccini, «Adriana Lecouvreur» von Francesco Cilea, «Giulietta e Romeo» von Riccardo Zandonai, «Cavalleria Rusticana» von Pietro Mascagni. 16,30 Schulfunk (Mittelschule). Natur- und Umweltschutz: «Wir stören natürliche Zusammenhänge». 17 Nachrichten. 17,05 Wir senden für die Jugend. Juke-Box. 18 Wissen für alle. 18,05 Musik aus anderen Ländern. 18,45 Die letzten Habsburger in Augenzeugenberichten. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Volksümliche Klänge. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Konzertabend. Joseph Haydn: Konzert für Violoncello und Orchester in D-Dur, Op. 101 (Pierre Fournier, Cello; Orchester der RAI, Mailand; Dir.: Gaetano Delogu); Felix Mendelssohn-Bartholdy: Symphonie Nr. 3 in a-moll Op. 56 «Schottische» (Orchester der RAI, Mailand; Dir.: Gaetano Delogu). 21,30 Bücher der Gegenwart. 21,38 Musik klingt durch die Nacht. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

Casnikarski programi: Poročila ob 7 - 10 - 12,45 - 15,30 - 19. Kratka poročila ob 9 - 11,30 - 17 - 18. Novice iz Furlanije-Juljske krajine ob 8 - 14 - 19,15. Umetnost, književnost in prireditve ob 17,05.

7,20-12,45 Prvi pas - Dom in izročilo: Dobro jutro po naše; Tjadván, glasba in kramljanje za poslušavke; Dogodki iz naše zgodovine; Koncert sredi jutra; Jazovski utrinek; Ženski liki v romanu; Glasba po željah; vmes Glasbena šahovnica.

13-15,30 Drugi pas - Za mlade: Sestane ob 13. Kulturna beležnica; Z glasbo po svetu; Mladina v zrcalu časa; Glasba na našem valu.

16-19 Tretji pas - Kultura in delo: Delalni solisti (Tržaška komorna skupina); Za najmlajše; «Slon». Radijska drama, ki jo je napisal Rainer Alander, prevedla Marjana Prepeluh. Izvedba: Radijski oder; vmes lahka glasba.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV. 7,30 Giornale radio. 7,40 Buongiorno in musica. 8,30 Notiziario. 8,35 Galleria musicale. 9 Quattro passi. 9,30 Lettere a Luciano. 10 E' con noi... 10,10 Il cantuccio dei bambini. 10,30 Notiziario. 10,35 La canzone del giorno. 10,38 Intermezzo. 10,45 Vanna. 11,15 Alla ricerca della perfezione. 11,30 Borghesi. 11,45 Fabbian show. 12 In prima pagina.

12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 L'autogestore. 14,10 Musiche corali. 14,30 Notiziario. 14,35 Una lettera da... 14,40 Intermezzo. 15 Nel mondo della scienza. 15,05 Divagazioni in musica. 15,30 Campo-rost. 15,45 Sax club. 16 Notiziario. 16,10 Do-re-mi-fa-sol. 16,30 Programma in lingua slovena.

19,30 Crash. 20 Cori nella sera. 20,30 Notiziario. 20,35 Rock party. 21 Ascoltiamo, leggendo insieme. 21,15 Canzoni. 21,30 Notiziario. 21,35 Trattenimento musicale. 22,30 Giornale radio. 22,45-23 Musica.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni. 6,35 Dediche e dischi. 6,45 Bollettino meteorologico. 7 Notiziario sport. 7,45 Il punto sull'economia. 8 Oroscopo. 8,15 Bollettino meteorologico. 8,36 Rompicapo tris. 9 Notiziario sport. 9,10 C'era una volta... 9,30 La Copia. 9,35 Argomento del giorno.

10 Il gioco della coppia. 10,30 Ritratto musicale. 11 I consigli della coppia. 11,15 Risponde Roberto Biasoli. 11,30 Rompicapo tris. 11,35 «A.A.A. Cercasi». Agenzia Matrimoniale. 12,05 Aperitivo in musica. 12,30 La parlantina. 13 Un milione per riconoscerlo.

14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. 15 Hit Parade di Radio Montecarlo. 15,54 Rompicapo tris.

16 Classe di ferro. 17 Dieci domande per un incontro. 18,03 Quale dei tre? 18,18 Parapsicologia. 19,03 Fate voi stessi il vostro programma. 19,30-19,45 Verità cristiana.

svizzera m 538,6 kHz 557

6 Musica - Informazioni. 6,30-7,30-8,30 Notiziari. 6,45 Il pensiero del giorno. 7,15 Bollettino per il consumatore. 7,45 L'agenda. 9 Radio mattina. 10,30 Notiziario. 11,50 Presentazione programmi. 12 I programmi informativi di mezzogiorno. 12,10 Rassegna della stampa. 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Fantasia musicale. 13,30 L'ammazzacaffè. Ellsir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 14,30 Notiziario. 15 Parole e musica. 16 Il piacevante. 16,30 Notiziario. 18 Orchestra della Radio della Svizzera Italiana: Giuseppe Aldrovandini e Antonin Dvorak. 18,30 L'informazione della sera. 18,35 Attualità regionali. 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

20 La costa dei barbari. 20,25 Misty. 21 I cicli presentano: Tiziano nel IV centenario della morte. 21,30 Ballabili. 21,45 Incontri. 22,15 Cantanti d'oggi. 22,30 Notiziario. 22,40 Parata d'orchestra. 23,10 La voce di... 23,30 Notiziario. 23,35-24 Notturmo musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma

7,30 S. Messa latina. 8 «Quattrovoci». 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,30 La posta del Direttore, di P. G. Giorgianni - Mane nobiscum, di Don V. Del Mazza. 20,30 Bericht aus Rom. 20,45 S. Rosario. 21,05 Notizie. 21,15 Audience avec le Saint Père. 21,30 Pilgrims to Rome have Audience with Pope Paul. 21,45 Antidivo, personalità al microfono, a cura di F. Bea - Mane nobiscum. 22,30 Los miercoles de Pablo VI. 23 Selezione. Rubriche scelte dal Programma Italiano - Tre minuti con te, ti parla P. V. Rotondi. 23,30 Con voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): «Studio A» - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

J. Sibelius: Sinfonia n. 1 in mi minore op. 39 (Orch. Sinf. di Helsinki dir. Okko Kamu); **K. Szymanowski:** Concerto n. 2 op. 61, per violino e orchestra (Sol. Riccardo Brendola - Orch. di Milano della RAI dir. Ferruccio Scaglia)

9 L'ISPIRAZIONE RELIGIOSA NELLA MUSICA CORALE DEL '700

G. B. Martini: « O salutaris Hostia » (revisione di Alfonso Del Ferraro) (Coro della Cappella Musicale della Basilica di S. Francesco dir. Alfonso Del Ferraro); **G. Ph. Telemann:** « Non nobis Domine », canone a 3 voci (1728) (Coro a cappella « Bach » di Würzburg dir. Gunter Jena); **F. Brixli:** « Pastores », Mottetto (Compl. vocale e strumentale di Avignone dir. Georges Durand); **A. Campra:** « Nativitatis Domini », oratorio di Natale per soli, coro a 4 voci, orchestra e organo (Ten. Eric Tappay, bar. Jacques Herbillon, org. Marc Schaeffer - Orch. del « Collegium Musicum » di Strasburgo e Coro di Strasburgo dir. Roger Delage)

9,40 FILOMUSICA

W. Brade: Suite per violino e cinque (« Elisabeth Consort of viols »); **W. A. Mozart:** Sonata in do maggiore K. 309 (Pf. Dino Ciani); **N. E. Méhul:** La Chasse du jeune Henry: Ouverture (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Antonio Almeida); **G. Rossini:** La Cenerentola: « Pegno adorato e caro... » (Ten. Ugo Benelli - Orch. e Coro dell'Opera di Montecarlo dir. Oliviero de Fabritius); **L. Delibes:** Lakmé: Où va la jeune hindoue (Sopr. Béla Rudenka - Orch. del Teatro Bolshoi dir. Oleg Ryabov); **M. Glinka:** Sonata in sol minore per fagotto e pianoforte: Allegro - Moderato (Fag. Georges Zukerman, pf. Ermelinda Magnetti); **J. Massenet:** Le Cid, balletto dell'Atto 2º: Castillane - Andalouse - Aragonaise - Aubade - Catalane - Madrilène - Navarraise (Orch. Sinf. di Londra dir. Robert Irving)

12 LIEDERISTICA

G. Mahler: Cinque Lieder da « Des knaben Wunderhorn » (Sopr. Gundula Janowitz - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. John Pritchard)

12,20 CONCERTO DEL VIOLONCELLISTA PIERRE FOURNIER

J. S. Bach: Suite in do maggiore n. 3 per violoncello solo; **F. Chopin:** Sonata in sol minore per violoncello e pf. (Pf. Jean Fonda)

13,10 AVANGUARDIA

C. Alsina: Funktionen (Nuova Consonanza dir. Gilbert Amy)

13,30 SALOTTO MUSICALE

W. A. Mozart: Quartetto in la maggiore K. 298 per flauto e archi (Fl. Jean-Pierre Rampal, vl. Isaac Stern, v.la Alexander Schneider, vc. Leonard Rose); **F. Chopin:** Ballata n. 3 in la bemolle maggiore op. 47 (Pf. Wilhelm Kempff) — Scherzo in 1 in si minore op. 20 (Pf. Milosz Magin)

14 LA SCUOLA NAZIONALE SPAGNOLA

M. De Falla: Homenajes, per orchestra — Fanfara: sul nome di Enrique Arbos — A Claude Debussy (Elegia della chitarra) — A Paul Dukas (« Spes vitæ ») — Pedrelliana (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Claudio Abbado); **E. Granados:** Tre pezzi su canti popolari spagnoli (Pf. Alicia De Larocha); **M. De Falla:** El Amor brujo — Balletto in 1 Atto: Introduzione e scena — Gli zingari — Scena delle pene d'amore — L'apparizione — Danza del terrore — Il cerchio magico — Mezzanotte — Danza rituale del fuoco — Canzone del uovo fatuo — Pantomima — Danza del gioco d'amore — Campana di notte (Sopr. Victoria de Los Angeles - Orch. Philharmonia di Londra dir. Carlo Maria Giulini)

15-17 M. I. Glinka: Russian e Ludmilla: Ouverture; **M. Mussorgski:** Canti e danze della morte: Trepak (Bs. Boris Christoff); **A. Dvorak:** Sinfonia n. 8 in sol magg. (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Miklos Erdelyi); **J. Ockeghem:** Missa « Ecce ancilla Domini » a 4 voci: Kyrie-Gloria-Credo (Ensemble Pro Cantique Antiqua e Strum. del Collegium Aureum del Gruppo Alte Musik di Amburgo dir. Bruno Turner)

17 CONCERTO DI APERTURA

G. Rossini: Duetto per violoncello e contrabbasso (Vc. Giuseppe Gramolini, cb. Corrado Penta); **G. B. Bassani:** Serenata da « Lunghezze amorose » (basso elaborato da Gian-Francesco Malipiero) (Sopr. Jolanda Torriani, pf. Antonio Beltrami); **F. Busoni:** Fantasia contrappuntistica, per due pianoforti (Duo pff. Gino Gorini-Sergio Lorenzi)

18 IL DISCO IN VETRINA

F. Busoni: Ciaccona per pianoforte (dalla Partita in re minore n. 2 per violino di J. S. Bach) (Pf. Arturo Benedetti Michelangeli); **E. Satie:** Grande ritournelle: Valse du mystérieux baiser dans l'œil — da « La belle excentrique » — musique de music-hall (The London Festival Players dir. Bernard Herrmann); **G. Gershwin:** Song book (libro di canzoni), per pianoforte: Swanes - Nobody but you - I'll build a stairway to paradise - Do it again - Fascinating rhythm - Oh Lady be good - Somebody loves me - Sweet and low down - That certain feeling - The man I love - Clap your hands - Do do do - My one and only 's wonderful - Strike up the band - Liza - I got rhythm Who cares (Pf. William Bolcom) (Dischi Emi-Decca-Ricordi)

18,40 FILOMUSICA

Ch. W. Gluck: Orfeo ed Euridice, 4 Danze (Orch. da camera « Jean-François Paillard » dir. Jean-François Paillard); **G. M. Monn:** Concerto in sol minore per violoncello e orchestra (Sol. Jacqueline Du Pré - Orch. Sinf. di Londra dir. John Barbirolli); **R. Schumann:** Fantasiestücke op. 12 per pianoforte (Pf. Karl Engel); **C. Debussy:** « Le promenoir des deux amants »: Auprès de cette grotte sombre - Crois mon conseil, chère Chimène - Je tremble en voyant ton visage (Bar. Pierre Bernac, pf. Francis Poulenc) — Trois Chansons de Bilitis, su Poemi di Pierre Loys: La flûte du Pan - La chevelure - Le tombeau des Naiades (Sopr. Cathy Berberian, pf. Bruno Canino); **D. Milhaud:** Concerto op. 109 per batteria e piccola orchestra (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Bruno Maderna)

20 RITRATTO D'AUTORE: ANTONIN REICHA (1770-1836)

A. Reicha: Quartetto in re maggiore per 4 flauti (Esecutori: Frantisek Cech, Václav Zilka, Jaroslav Josifko, Miloslav Klement) — Sonata in si bemolle maggiore per fagotto e pf. (Fag. George Zukerman, pf. Ermelinda Magnetti) — Quintetto in fa minore per fiati (Quintetto Danzi)

21,10 PAGINE CLAVICEMBALISTICHE

D. Zipoli: Sonata in si minore: Preludio - Corrente - Aria - Gavotta (Clav. Gabriella Gentili Verona) — Suite in sol minore: Preludio - Corrente - Sarabanda - Giga (Clav. Igor Kipnis)

21,30 LO SPECIALE

Opera buffa in un atto - Libretto di Carlo Goldoni
Musica di FRANZ JOSEPH HAYDN
Sempronio, lo speciale: bar. Otello Borgonovo; Minfone, apprendista nella farmacia di Sempronio: ten. Carlo Franzini; Grilletta, protetta di Sempronio: sopr. Edith Martelli; Volpino, giovane e brillante signore: ten. Florindo Andreolli
Orch. e Coro del « Teatro musicale da Camera di Villa Olmo » con i « Commedianti in musica della Cetra » dir. Ferdinando Guarnieri

22,30 CONCERTINO

B. Britten: Fantasia per oboe, violino, viola e violoncello (Ob. Humbert Lucarelli e Trio d'archi New Art); **A. Glazunov:** Stenka Razin, poema sinfonico (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

23-24 A NOTTE ALTA

A. Salieri: Sinfonia in re maggiore: « La Veneziana » (English Chamber Orch. dir. Richard Bonyngel); **F. Grofé:** dalla suite Grand Canyon V mov: Temporale (Orch. Sinf. Morton Gould dir. Morton Gould); **M. Tournier:** Tema con variazioni, per arpa (Arpa Giovanna Verda); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Notturmo, per 11 strumenti a fiato (Compl. Strum. a fiato dell'Orch. Sinf. di Vienna); **E. Lalo:** Le Roy d'Ys, ouverture (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Georges Prêtre)

V CANALE (Musica leggera)

8 COLONNA CONTINUA

K-Jee (MFSB): Follow me (Olivia Newton-John); **My latin brother** (George Benson);

Spirale ritmica (The Swingers): 23, Rue des Lilas (Massimo Ranieri); **Triste (Elis Regina):** Wrong side (Enrico Rava); **Baires (Astor Piazzolla):** Grande grande grande (Shirley Bassey); **Close your eyes (Bobby Hackett):** The way you look tonight (Peter Nero); **Sette e quaranta (Mina):** Sur ma vie (Charles Aznavour); **Jungle rhumba (Xavier Cugat):** Riflessi (Enrico Intra); **In the mood (Love Machine):** Soul samba (Mandrake Som); **Joshua fit the battle of Jericho (Richard Evans Soulful Strings):** Adesso sì (Sergio Endrigo); **You give me what you want (Etta James):** Blues for Teddy (Teddy Wilson); **I'm in the mood for love (Charlie Parker):** Fever (Ted Heath); **Moving waves (Manu Di Bango):** Nathalie (Richard Anthony); **Fallaste corazón (Giovanna):** Love for sale (Herb Ellis e Joe Pass); **Azzurri orizzonti (Maurizio Fabrizio):** Somos novios (The Supremes e The Four Tops); **Sorcery (Billy Cobham):** Gamma (Enrico Simonetti); **Brasil (Ritchie Family):** Conosco (Ornella Vanoni); **I can't stop loving you (Boots Randolph):** Sophisticated Lady (Duke Ellington e Ray Brown)

10 INVITO ALLA MUSICA

Mame (Richard Hayman): Ain't it hell up in Harlem (Edwin Starr); **I tuoi silenzi (Gli Alunni del Sole):** She la la la (Tom Fogerty); **The sound of silence (James Last):** Hollywood swingin' (Kool and the Gang); **Donna con te (Mia Martini):** If I ever lose this heaven (Sergio Mendes); **Dedicated to Janis Joplin (Ibis):** Por fora (Irio De Paula); **God is love (Jimmy Rusca):** Andare camminare lavorare (Piero Ciampi); **The last Picasso (Neil Diamond):** You are you (Gilbert O'Sullivan); **Yesterday once more (Paul Mauriat):** Ci vediamo domani (Gianni Fauré); **Angie baby (Helen Reddy):** Onda su onda (Bruno Lauzi); **Toccata (Ekseption):** Desiderare (Caterina Caselli); **On Broadway (David Barretto):** Silvia (Renzo Zeno); **Shame shame shame (Carol & the Boston Garden):** Era (Wess & Dori Ghezzi); **Il corvo (Franco Simone):** Stranger on the shore (Robert Denver); **Free bird (Lynyrd Skynyrd):** Agua de março (A. C. Jobim); **Sweet surrender (John Denver):** Soleado (Daniel Santacruz); **Willoughby brook (Al Wilson):** The entertainer (Botticelli)

12 INTERVALLO

Love theme from « Romeo and Juliet » (Jackie Gleason): What are you doing the rest of your life (Barbra Streisand); **The city (Ronnie Jones):** You go your I'll go mine (Carole King); **Duelling banjo (Weissberg-Mandel):** Washington square (Billy Vaughn); **Something (Joe Cocker):** The night watch (King Crimson); **Close the door (Frank Rosolino):** The man I love (Living Strings); **Re di speranza (Angelo Branduardi):** La donna del domani (Dolly e i Bonaventura); **La mia età (Aulehia e Zappa):** Theme from Shaft (Isaac Hayes); **Ultimo tango a Parigi (Gato Barbieri):** The three bells (Ray Charles); **Wait for me (Donna Hightower):** Love is a message (M.F.S.B.); **California dreamin' (Wes Montgomery):** Via del Conservatorio (Massimo Ranieri); **Vorrei averti nonostante tutto (Mina):** Borsalino (Franck Pourcel); **Also sprach Zarathustra (Eumir Deodato):** Teenage lament 74 (Alice Cooper); **Bring it in home tome (Aretha Franklin):** The proposal (Patrick O'Magick); **Baa-too-kee (Laurindo Almeida e Bud Shank):** Singin' in the rain (Peter Thomas); **I wish you love (Maurice Larcange):** Soleado (Marchini) Un'ora sola ti vorrei (Ornella Vanoni); **Jailhouse rock (Elvis Presley):** Am I blue (Ray Charles)

14 QUADERNO A QUADRETTI

Hallelujah time (Woody Herman): Till there was you (Ray Charles); **It don't mean a thing (Ella Fitzgerald):** The city (Ronnie Jones); **Listen and you'll see (The Crusaders):** Wait for me (Donna Hightower); **I got it bad that ain't good (Frank Sinatra):** Mama Ndiyalila (Miriam Makeba); **Stanley's tune (Airtio Moreira):** So danço samba (Stan Getz & João Gilberto); **Love in the afternoon (Barbra Streisand):** Magnolia (José Feliciano); **Reach out I'll be there (Gloria Gaynor):** Jazz ostinato (Modern Jazz Quartet); **If you go away (Tom Jones):** Killing me softly with his song (Roberta Flack); **I shall sing (Arthur Garfunkel):** Mato Grosso (I. De Paula-Mandrake-Vieira); **All of me (Diana Ross):** Mother Africa (Santana); **O Jamaica (Jimmy Cliff):** Meditation (Henry Mancini); **I believe in music (Liza Minnelli):** Love song (John Mayall); **One more baby child born (Valerie Simpson):** Trunks dad (Joe Quaterman); **Carioca (Oscar Peterson):** Walk on water (James Last); **Sidney's call (Perigeo)**

16 INVITO ALLA MUSICA

Allegro dalla sonata n. 4 di Bach (Enrico Intra): La vita de campagna (I Vianella); **Voce e notte (Fred Bongusto):** Sunny (Yam-bù); **Whistle stop (Eumir Deodato):** Storia di marzo (F.lli La Bionda); **Innamorata (Jacky James):** Nuvolari (Lucio Dalla); **Anniversary day (Piero Soffici):** Linda bella Linda (Daniel Santacruz); **Sambalunga (Augusto Martelli):** Senza parole (Luciano Rossi); **La mia donna (I Romans):** Get down with the Philly sound (MFSB); **Amore dolce amore amaro amore mio (Fausto Leali):** Nata libera (Leano Morelli); **You never listen to reason (Gilbert O'Sullivan):** Killing me softly with his song (Norman Candler); **Passaggiando un po' pe' Roma (Lando Fiorini):** Coriandoli su di noi (I Ricchi e Poveri); **La batea (Quilapayun):** Strangers in the night (Bert Kampfert); **L'appuntamento (Ornella Vanoni):** Onda su onda (Bruno Lauzi); **Malindy Bay (Max and George):** In the mood (Sound 9418); **Et maintenant (Red Redford):** Signora mia (Sandro Giacobbe); **Slaughter on Tenth Avenue (Mick Ronson):** Shame shame shame (Carol & the Boston Garden); **Son of Sagittarius (Eddie Kendricks):** Jenny (Alunni del Sole)

18 MERIDIANI E PARALLELI

Vitti na crozza (Pino Calvi): Honky cat (Country Gazette); **Messico lontano (Alberomonte):** Me co' magnato er fegato (Luigi Fioiotti); **We all need a hero (Jimmy Scott):** Amore valzer e sangiovese (C. Casadei); **Lily Rosemary and the Jack of hearts (Bob Dylan):** Eleonora (Gil Ventura); **Ballo sardo (Nanni Serra):** O' zu Nicola (Geri Palamara); **No no Nanette (Elisabetta Viviani):** Baté pa tu (Baiano & Os Novos Caetanos); **Il padrino (p. II) (Piergiorgio Farina):** Rescue me (Roy Buchanan); **If Johnny Pearson):** Back home (Loukas Sideras); **Viva fantasia (Giorgio Laneve):** I made a mistake (Waterloo); **Tennessee Saturday night (Ace Cannon):** Bella (Luciano Rossi); **Tequila sunrise (Eagles):** Gee baby (Alan Shelley); **Tarantella (Amalia Rodriguez):** Please Mr. Postman (Carpenters); **Oili oili (Sergio Bruni):** Quinta anauco (Augusto Martelli); **Qui comando io (Gigliola Cinquetti):** Me and Bobby McGee (Kris Kristofferson); **La monferrina (Enzo Ceragioli):** Tatamiro (Vinicius de Moraes); **You're the song (Timmy Thomas):** Come un Pierrot (Patty Pravo); **I shot the sheriff (Eric Clapton):** Badinerie (Danielle Licari); **Barry's theme (Love Unlimited)**

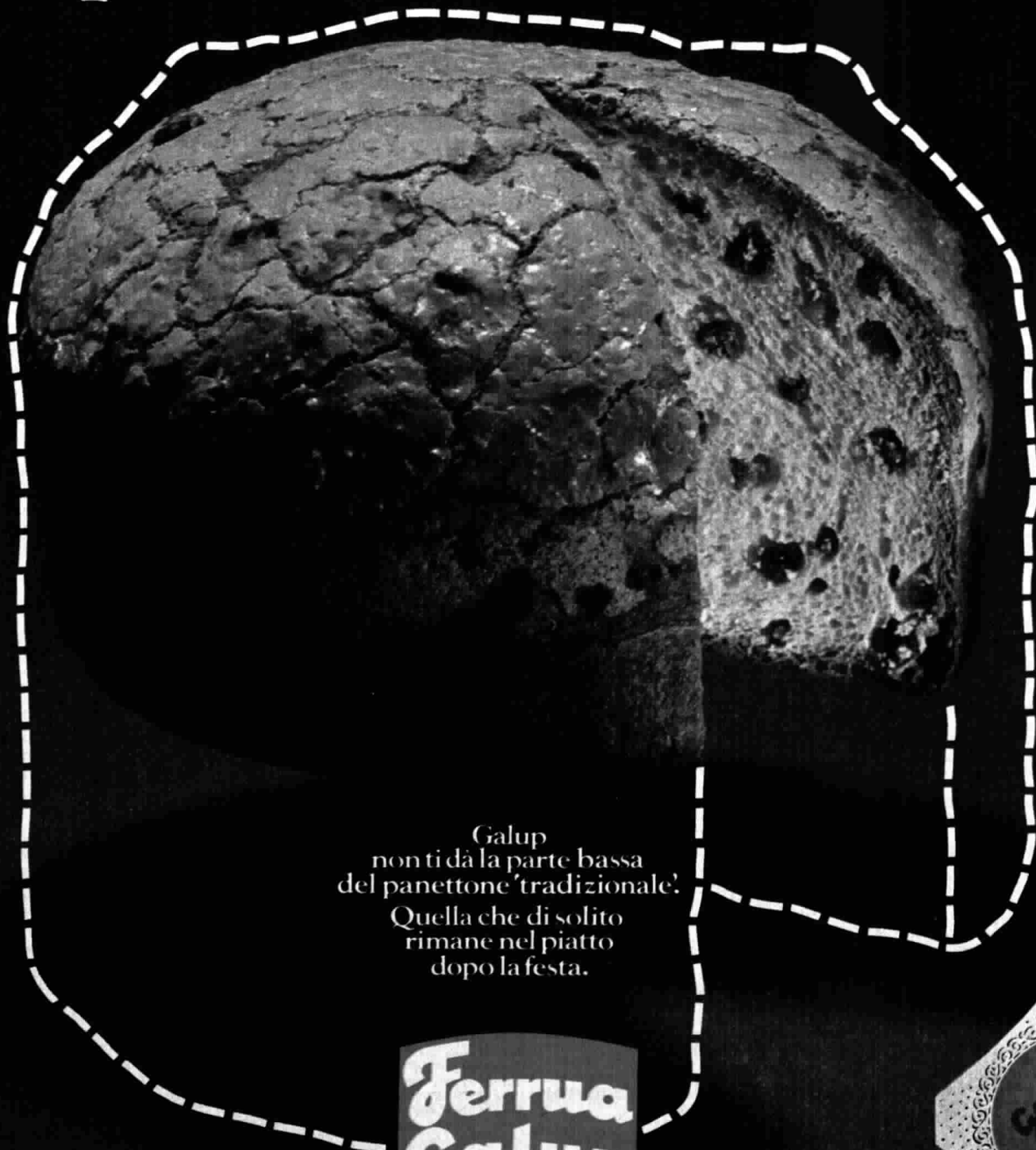
20 INTERVALLO

Washington square (Billy Vaughn): Duelling banjo (Weissberg-Mandel); **Everybody's talkin' (Harry Nilsson):** Jazzman (Carole King); **California dreamin' (José Feliciano):** Guajira (Santana); **Un'ora de olvido (Gian-na e Bruno Noli):** Tammuriata nera (Nuova Compagnia di Canto Popolare); **You're made me so very happy (Blood Sweat & Tears):** Afinidad (Errol Garner); **Pata pata (Miriam Makeba):** Hasta mañana (Abba); **Slippery hipperly flipperry (Roland Kirk):** Zoom (The Temptations); **Giù la testa (Ennio Morricone):** Live and let die (The Wings); **The way we were (Barbra Streisand):** Alone again (Gilbert O'Sullivan); **Killing me softly with his song (Roberta Flack):** Also sprach Zarathustra (Eumir Deodato); **Não quero nem saber (I. De Paula-Mandrake - A. Vieira):** Io ti propongo (Iva Zanicchi); **Molecole (Bruno Lauzi):** Al mondo (Mia Martini); **Anonimo veneziano (Franck Pourcel):** Sunny (Jimmy Smith); **Something (Joe Cocker):** Allora canto (Caravelli); **Sentimental Journey (N. Candler):** E poi (Mina); **Jenny (Alunni del Sole)**

22-24 After the dance (Marvin Gaye): Touch of lighting (Gloria Gaynor); **Flamingo - Quiet village (Lalo Schiffrin):** Darling, stand by me (Temptations); **Summit soul (Jean-Luc Ponty):** Brazilian tapestry (Astrud Gilberto); **Summer of '62 (George Benson):** All I know (Arthur Garfunkel); **Once I loved (McLoy Tyner):** I can't get started (James Moody); **Keep the customer satisfied (Buddy Rich):** High energy (The Supremes); **I'm sitting on the top of the world (Dean Martin):** Sculful strut (Peter Nero); **L'importante è finire (Mina):** 7wo (Aldemaro Romero); **Bach 'round time (Gino Marinacci):** Something to say (Steve Wonder); **Marrakesh express (Stan Getz):** Spanish meeting (Guido Manu-sardi); **In a silent way (Joe Zawinul):** Viva Tirado (Latin Soul Rock All Stars); **Berimbau (Wanda De Sah):** Rock and roll music (The Beach Boys); **Feel like making love (Bob James)**

Galup

La 'parte alta' del panettone.
Quella migliore.
Ricoperta di crema croccante.



Galup
non ti dà la parte bassa
del panettone 'tradizionale'.
Quella che di solito
rimane nel piatto
dopo la festa.

Ferrua
Galup



rete 1

8,55 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee
ITALIA: Cortina D'Ampezzo
SPORT INVERNALI: COPPA DEL MONDO
Slalom femminile

12,30 ARGOMENTI

CINETECA (sport)
Campo neutro?
Seconda puntata
Il maratona che viene da lontano
Un programma condotto da Antonio Ghirelli
con la collaborazione di Gabriella Carosio e Riccardo Ciccarelli (Replica)

13 — FILO DIRETTO

Dalla parte del consumatore

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☐ BREAK

13,30-14,10

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

PER I PIU' PICCINI

17 — A RUOTA LIBERA

(con l'ombra di Giuseppe)
Fantasia di giochi e divagazioni
a cura di Bianca Pitzorno e Sebastiano Romeo
condotta da Rita Frassi, Manuel Manfredi e Germano Moratelli
Regia di Eugenio Giacobino

17,25 GLI INVIATI SPECIALI RACCONTANO

Un programma di Agostino Ghilardi
Alberto Jacoviello
Regia di Giancarlo Tomassetti

17,50 NEL REGNO DELL'ORSO BIANCO

Un documentario di Karl Heinz Kramer
Prod.: F. Kramer

☐ GONG

18,15 ARGOMENTI

CINETECA (sport)
Campo neutro?
Terza puntata
Il crollo della torre d'avorio
Un programma condotto da Antonio Ghirelli
con la collaborazione di Gabriella Carosio e Riccardo Ciccarelli

18,45 MUSICHE PER ORGANO

Bruno Mazzotta: Preludio e Ricercare; Jacopo Napoli: Passacaglia; Aladino Di Martino: Tema con variazioni; Alfredo Cece: Preludio Fantasia
Organista Enzo Marchetti
Ripresa televisiva di Lello Golletti

19,20 GLI ERRORI GIUDIZIARI

Il processo Maury
con Henry Plegay, France Valery, Guy Kerner, Anne Fleurange, Yves Brainville, Denis De La Patellière
Regia di Jean Laviron
Prod.: Pathé

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

CHE TEMPO FA

☐ ARCOBALENO

20 —

Telegiornale

☐ CAROSELLO

20,45

Anteprima quiz

Presentazione del nuovo gioco a premi
condotto da Mike Bongiorno
Regia di Piero Turchetti

21,15

Ricordo di Tall el Zaatar

(A COLORI)
Un programma di Raniero La Valle
Regia di Vito Minore

22 —

Tribuna politica

a cura di Jader Jacobelli
Incontro-stampa MSI-DN

☐ DOREMI

22,35 INCONTRI MUSICALI

Bora Bora, Cappuccino, Paladium
Presenta Vittorio Salvetti
Regia di Fernanda Turvani

☐ BREAK

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA

1/16 Venice TV Ragazzi



Manuel Manfredi in «A ruota libera» che va in onda alle ore 17

rete 2

12,30 VEDO, SENTO, PARLO

Rubrica di vita musicale
Presenta Maria Grazia Picchetti
Regia di Giampiero Viola

13 —

TG 2 - Ore tredici

13,30-14 EDUCAZIONE E REGIONI

INFANZIA OGGI
Un programma a cura di Silvana Castelli
Consulenza di Walter Ferrarotti
Regia di Claudio Bondi
Prima puntata
I bambini nella città industriale

16,30 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee
ITALIA: Cortina D'Ampezzo
SPORT INVERNALI: COPPA DEL MONDO
Slalom femminile (Sintesi)

17 — QUINTA PARETE

Vita in casa e fuori
Un programma di Arturo Carrelli Palombi, Anna Maria De Caro, Salvatore Siniscalchi
In studio Mario Maranzana

☐ GONG

18 — POLITECNICO

Tecnica e arte
Un programma di Giorgio Chiechi
Consulenza di Valerio Volpini
Collaborazione di Livia Livi
Regia di Angelo Dorigo
Sesta puntata
La scultura in ferro (Replica)

18,25 RUBRICHE DEL TG 2

— Dal Parlamento
— Sportsera

☐ TIC-TAC

18,45 L'UOMO E IL MARE

di Jacques Cousteau
Quinta ed ultima puntata
La balena che canta

☐ ARCOBALENO

19,45

TG 2 - Studio aperto

☐ INTERMEZZO

20,45

Paganini

(A COLORI)
Sceneggiatura di Tommaso Chiaretti, Laura Drudi Dembi e Dante Guardamagna
Consulenza storico-musicale di Luigi Rognoni
Terza puntata

Personaggi ed interpreti:
Paganini Tino Schirinzi
Antonia Bianchi

Lorenza Guerrieri
Bennati Pierluigi Zollo
Giuseppe Achille Belletti
Bambinaia Sonya Gessner
Achillino Paganini
Giovanni Bentivoglio
Direttore albergo

Heine Gustav Dresbach
Elena Livio Bocatec
Paola Tanziani
Marito di Elena Aldo Suligoy
Primo invitato Sergio Masieri
Secondo invitato

Nando Moferi
Germi Luciano Melani
Teresa Paganini

Nicoletta Ramorino
Il parroco Franco Moraldi
Rossini Alessandro Sperli
Prima cantante

Franca Castelli Rossetti
Seconda cantante
Lucrezia Colangelo Rolfini

Violinista Salvatore Accardo
Scene di Antonio Locatelli
Costumi di Maria Baroni
Regia di Dante Guardamagna

☐ DOREMI

21,50

Fatua, incongrua, scucita...

Storia di una donna dimessa da un ospedale psichiatrico

di Sergio Rossi, Luigi Anepe-
ta, Tatiana Fiorelli, Antonella
Masciocchi, Giuseppe Resca
a cura di Loredana Rotondo

23,10 CRONACA - INTERVENTI

Rubrica realizzata con i protagonisti delle realtà sociali
Dibattito su «Fatua, incongrua, scucita»

☐ BREAK

TG 2 - Stanotte

I/9539



Salvatore Accardo: è la «controfigura» musicale di Tino Schirinzi nello sceneggiato TV «Paganini» (ore 20,45)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,20-20,45 Brennpunkt

svizzera

8,10-8,40 Telescuola
SCORRIBANDE GEOGRAFICHE X
L'Olanda - Paese e agricoltura

8,55 In Eurovisione da Cortina D'Ampezzo (Italia): SCI: SLALOM FEMMINILE X 1ª prova

10-10,30 TELESCUOLA X (Replica)
10,55-12 SCI: SLALOM FEMMINILE X 2ª prova

12,30-13 SCI: SLALOM FEMMINILE X 2ª prova

18 — Per i bambini X
ROCCASTORTA. Oggi: «Il gatto senza stivali» — TOPOSTORIE. Racconti e animazioni realizzati in collaboraz. con la WDR (5ª)

18,55 LA CITTA' FANTASMA X
Telefilm della serie «Il mio amico Bottoni» - TV-SPOT X

19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. X
TV-SPOT X

19,45 IL MONDO IN CUI VIVIAMO X
La vita degli animali, di Ivan Tors: Il ghepardo - TV-SPOT X

20,15 QUI BERNA X
a cura di Achille Casanova
TV-SPOT X

20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. X
21 — REPORTER X

Settimanale d'informazione
22 — THE PICNIC X
Spettacolo di varietà presentato dalla Televisione britannica (BBC) alla Rosa d'oro di Montreux 1976 2º premio

22,30-22,40 TELEGIORNALE - 3ª ed. X

capodistria

19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X
Cartoni animati

20,10 ZIG-ZAG X

20,35 LA STREGA ROSSA
Film

con John Wayne, Gig Young, Gail Russell

Regia di Edmund Ludwig
Il capitano Ralls, comandante del veliero «Strega Rossa», fa affondare la nave, carica di lingotti d'oro di proprietà dell'armatore Sidney col proposito di recuperare più tardi e tenere per sé il prezioso carico. A far ciò l'ha indotto, non tanto la cupidigia dell'oro, quanto il desiderio di vendicarsi di Sidney, che in passato gli ha portato via la fidanzata. Sidney intuisce che il naufragio è doloso e dà la caccia a Ralls per vendicarsi.

22 — ZIG-ZAG X

22,05 CITTA' GEMELLATE
Capodistria

— Le ore di una città —

francia

10,02 TELEGIORNALE
10,17 LA FRANCIA DEI VILLAGGI

10,20 SCI - Slalom speciale femminile - 2ª manche

12,38 CARTONI ANIMATI
12,45 TELEGIORNALE
13,35 ROTOCALCO REGIONALE

13,50 CONCERTO DI FISARMONICHE

14 — AUJOURD'HUI MADAME
14,30 PREMEDITAZIONE - Telefilm della serie «Le strade di San Francisco»

15,55 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO - Negli intervalli: (ore 16 e 17)

NOTIZIE FLASH
18 — FINESTRA SU...

18,40 LA PAROLA AI BAMBINI per la serie «Nel cuore delle cose»

18,45 NOTIZIE FLASH
18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIONALI
19,44 TRIBUNA POLITICA
20 — TELEGIORNALE

20,20 CARTONI ANIMATI
20,30 BARTLEBY - Sceneggiato di Maurice Ronet

22 — L'ANIMA DEI POETI
22,15 SCINTILLE DI LUCE
22,30 MUSICA PER LA NOTTE
23 — TELEGIORNALE

montecarlo

18,45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

19,25 CARTONI ANIMATI
19,40 SHOPPING

20 — AVVENTURE IN ELICOTTERO: «Soccorso nel cielo» con Kenneth Tobey, Graig Hill

Un bambino è gravemente malato. Riesce a salvarsi solo grazie all'aiuto dei piloti dell'elicottero

«Bravo» che, per portargli un polmone d'acciaio, sfidano la tempesta.

20,25 ALICE DOVE SEI? con Harriette Ariel (8ª)

20,50 NOTIZIARIO
21,10 IL PIRATA SONO IO!

Film - Regia di Mario Mattoli

con Dora Bini, Macario A Santa Cruz, nella seconda metà del secolo XVIII. Il governatore dell'isola, per ingraziarsi il viceré, escogita di fare assalire l'isola da una finta nave pirata e, con una finta battaglia, sconfiggere gli aggressori.

Una specie di pedagogo del paese è incaricato di organizzare la commedia.

22,45 OROSCOPO DI DOMANI

**Questa sera
in carosello**

BALGCGG

presenta:

**le gemelle
KESSLER**



L'ARBORIO DEL LEONE

VI PRESENTA IN BREAK 1

**ALCUNE SPLENDE CREAZIONI DEL
RISTORANTE PAPPAGALLO DI BOLOGNA
A BASE DI RISO SUPERFINO ARBORIO**



ARBORIO DEL LEONE: UNA SCELTA SICURA

televisione

La terza puntata dello sceneggiato sul musicista

di Guardamagna e altri

Il violino di Paganini



Tino Schirinzi è Niccolò Paganini

ore 20,45 rete 2

Esistono figure nella storia della musica che per la loro stessa cornice, fatta di leggenda, di pettegolezzi, di casi umani al limite della tragedia, inducono non solo la grossa platea, ma anche gli studiosi meno distratti a conclusioni affrettate, ad analisi estetiche decisamente fuorvianti. E' sufficiente che un compositore o un concertista o altri maestri della bacchetta passeggino allegramente fuori del pentagramma per confezionargli delle cronache e dei ritratti totalmente estranei alla loro stessa entità artistica.

Il caso di Niccolò Paganini, che vediamo in queste settimane sul teleschermo, è senza dubbio tra i più indicativi. E, forse, non è colpa di nessuno. Oserei dire che il primissimo colpevole è lo stesso genovese, il quale cominciò con il nascondere la propria musicalità, la propria creatività, i propri lirismi romantici sotto tonnellate di ginnastiche, sotto coltri capricciose tipiche della primadonna.

I suoi *Concerti per violino e orchestra*, la *Sonata per viola*, *Le streghe*, le *Variazioni* su motivi operistici, *Il carnevale di Venezia*, i *Capricci*, gli *Studi*, le *Sonate*, i *Quartetti* e tanto altro ben di Dio sono nati con tali sgargianti tinte e su manici e casse strumentali così travolgenti, da abbagliare qualche generazione di musicologi.

Insomma, per troppo tempo, si esigeva dall'interprete un Paganini magari dopo un Bach, pur tremendamente difficile, per misurarne ulteriormente le risorse di velocità, di grinta, di demoniaca baldanza. Il Paganini del violinista davanti al pubblico si inseriva insomma nei recitals per mettere a fuoco i prodigi della tecnica, poiché, per quanto riguardava la musicalità, si intonavano Bach, Mozart, Beethoven... (e quanto ci ha rimesso Niccolò Paganini!).

Oggi però le cose sono leggermente cambiate, nonostante che su parecchie enciclopedie della musica si insista nel trascurare i capitoli

paganiniani estetici, preferendogli appunto quelli mondani. Ciò non toglie che, spesso e volentieri, la forte e geniale idea musicale abbia subito nel corso della partitura paganiniana, effettivamente, alcune sconfitte ignobili.

Basta poco ad un equilibrista per cadere rovinosamente a terra. Ma è urgente sottolineare che tra l'enorme produzione paganiniana ciò che merita senza riserve tutta la nostra stima è la raccolta dei *24 capricci, op. 1*. Già il Reuter, prima di noi, aveva osservato che «essi sono la sua opera più pregevole, di grande originalità, bellezza, ricchezza armonica, di somma importanza tecnica. La loro dovizia di sapienza pedagogica, la fantasia poetica e romantica, attestano nel modo più lampante che i meriti del maestro come compositore non sono inferiori a quelli dell'esecutore».

Ed un fatto ancora è certo. Se Paganini non fosse vissuto, il violino avrebbe perduto smalto, gioia di esporsi, cantabilità italiana: sarebbe rimasto — e nessuno se ne sarebbe tuttavia accorto — ad un gradino più in basso nell'economia generale delle sue parabole espressive. Sarebbe come se alla letteratura pianistica volessimo togliere le vicende dell'abate Liszt: vivremmo sì i nostri giorni musicali, ma avremmo perso (e mi scusino i suoi detrattori) il pianoforte moderno.

Luigi Falt

La puntata di stasera — Niccolò Paganini, la cantante Antonia Bianchi e il figlio nato dalla loro relazione hanno raggiunto Venezia, accompagnati dal cameriere Giuseppe e dal dottor Bennati, un medico-scrittore che segue il musicista per studiare il comportamento fisiologico di un genio. Nella città lagunare, i rapporti fra Paganini e Antonia sono tutt'altro che ottimi. Il violinista sente infatti il peso della relazione e la situazione non fa che peggiorare fino alla rottura definitiva. Passati due anni, Niccolò Paganini che ha tolto il figlio ad Antonia e lo ha affidato alle cure di sua madre a Genova, raggiunge la Germania per una tournée e, ad Amburgo, incontra lo scrittore Heine e Lyser, un pittore che gli fa una serie di ritratti impressionanti. Ad Amburgo incontra anche Elena, la moglie di un diplomatico che frequenta l'ambiente intellettuale e progressista della città. La donna, che all'inizio sembra disprezzare gli atteggiamenti reazionari di Paganini, finisce per innamorarsi di lui e lo segue abbandonando il marito. Ma la relazione dura pochissimo. La morte del fratello Carlo lo riporta a Genova dove, dopo aver rivisto il figlio, vorrebbe riprenderlo con sé, ma il bambino si rifiuta di seguire il padre. La puntata si chiude con il musicista che, dopo aver appreso la notizia del suicidio di Elena, incontra Rossini.

giovedì 16 dicembre

V/C

EDUCAZIONE E REGIONI

I bambini nella città industriale

ore 13,30 rete 2

Essere bambini a Torino (città che ha avuto una grande immigrazione) significa partecipare dei vantaggi di una civiltà industriale avanzata, e, insieme, sopportare gli scompensi di una società composta, con grandi differenze interne, che spesso si manifestano come vere conflittualità. A Torino il Nord e il Sud si sono trovati forzatamente a vivere e lavorare uno

accanto all'altro, ignorando le reciproche differenze culturali e avvertendole come motivo di differenza o ragione di ostilità. Le tre puntate del ciclo cercheranno di individuare queste differenze e traumi a livello dei più piccoli protagonisti e della scuola che è destinata ad aiutarli a ridurre i loro disagi. La prima puntata metterà a fuoco la funzione della scuola dell'infanzia rispetto alla situazione del territorio e al coagulo socioculturale.

V/O Varie

MUSICHE PER ORGANO

ore 18,45 rete 1

Enzo Marchetti suona oggi alcuni brani organistici firmati da compositori italiani contemporanei. In apertura di programma (la regia è di Lelio Golletti) si ascolterà Preludio e Ricercare di Bruno Mazzotta (Follina, Treviso, 3 aprile 1921), formatosi musicalmente nell'ambito della scuola napoletana presso il Conservatorio San Pietro a Majella, dove attualmente ha una cattedra di armonia e contrappunto. Preludio e Ricercare è senza dubbio uno dei lavori più significativi del Mazzotta e reca la data 1970. Enzo

Marchetti passa quindi alla Passacaglia di Jacopo Napoli (Napoli, 25 agosto 1911), il maestro che ha lasciato da qualche settimana la direzione del Conservatorio romano di Santa Cecilia.

Il programma continua con il Tema con variazioni di Aladino Di Martino (S. Pietro Avellana, Campobasso, 13 novembre 1908), apprezzato didatta e autore di opere teatrali, sinfoniche e cameristiche; e si conclude con Preludio Fantasia di Antonio Cece (Saviano, Napoli, 12 marzo 1907) per molti anni docente di lettura della partitura al Conservatorio di Napoli.

VII/Libano

RICORDO DI TALL EL ZAATAR

ore 21,15 rete 1

Quattro reduci del Campo palestinese di Tall el Zaatar, più un pittore e i suoi quadri dedicati alla tragedia del popolo palestinese deportato e assediato, sono stati riuniti in uno studio televisivo per rievocare una delle pagine più crudeli del lungo conflitto del Medio Oriente. Il programma, curato da Raniero La Valle con la regia di Vito Minore, ripropone la vicenda di Tall el Zaatar, che si concluse il 13 agosto scorso con una strage ad opera degli assediati cristiani-maroniti. Il comandante politico del campo, Abdel Mo-shen, due tra i medici che si prodigarono fino all'estremo per soccorrere gli assediati, i dottori Aziz e Yussef, una giovane combattente palestinese di sedici anni, Zeinab, e il pittore Ismail Shammout che, trovandosi lontano da

Beirut, volle esprimere, in una serie di quadri di notevole ispirazione e bellezza, la propria partecipazione al dramma del suo popolo, rivivono, con la loro testimonianza, uno degli episodi più allucinanti della guerra civile libanese, nella quale si sono concentrati gli antagonismi di grandi e piccole potenze, mediati dall'ambiguo atteggiamento siriano. Col filo conduttore della lettura dei quadri di Shammout, protagonisti e vittime di Tall el Zaatar fanno memoria di una strage che non è finita né con la caduta del campo, né con la fragile tregua oggi vigente nel Libano. La trasmissione, a colori dato il ruolo centrale che vi giocano le tele di Shammout, è stata registrata prima che gli ultimi accordi trasformassero le forze di occupazione siriane in « forze di pace ». Ma la sua attualità resta intatta.

V/A S'ilm sperimentali

FATUA, INCONGRUA, SCUCITA...

ore 21,50 rete 2

Fatua, incongrua, scucita: così era stata definita Filomena nella sua cartella clinica all'ospedale psichiatrico di S. Maria della Pietà di Roma. Sul caso di questa giovane donna e sui fattori ambientali precedenti il ricovero che avevano alimentato la sua malattia, ha lavorato a lungo un gruppo di ricerca costituitosi all'interno del padiglione 17 dell'istituto. Gli psichiatri Luigi Ane-peta e Giuseppe Resca, la psicologa Antonella Masciocchi e l'infermiera Tatiana Fiorelli, insieme con il regista Sergio Rossi, hanno seguito la vita di Filomena per ben sette mesi, dall'agosto '75 al febbraio '76, portando avanti una terapia basata sull'abbandono dei consueti metodi di cura (psicofarmaci, elettroshock) e sullo studio delle reazioni del malato a contatto con gli altri. I momenti salienti del trattamento sono stati riportati in un filmato, della durata di un'ora e venti, che la

Rete 2 trasmetterà questa sera. Il documento riporta la storia di Filomena, che, dopo un'infanzia difficile e un matrimonio sbagliato che le ha dato quattro figli, ha conosciuto la negativa esperienza dell'emigrazione e infine la tristezza dei ripetuti ricoveri in manicomio. Il film fornisce inoltre una chiara immagine dei difficili rapporti che Filomena ha sempre avuto ed ha tuttora con i genitori, con il marito ed i figli. Dopo la proiezione del filmato assisteremo, nell'ambito della rubrica « Cronaca », ad un dibattito registrato dalla televisione durante l'anteprima del film che si è tenuta pochi giorni fa nella sede del comitato di quartiere di Primavalle, a Roma. Numerosi sono stati gli interventi di rappresentanti di comitati di quartiere e circoli femministi e di persone che quotidianamente, come Filomena, affrontano le difficoltà ambientali in cui sono costrette a vivere. (Servizio alle pagine 31-39 e 134).

Ha un buon sapore:



il fresco,
fragrante
gusto italiano di
PASTA del CAPITANO

la pasta dentifricia
del Dott. Ciccarelli
ora preparata

in **3** tipi:



rosa è il dentifricio tradizionale;
bianco piace ai giovani;
verde, per FUMATORI, ha uno squisito gusto di menta piperita.

IL SANTO: S. Albina.

Altri Santi: S. Eusebio, S. Adone, S. Anania, S. Azaria, S. Masaele.

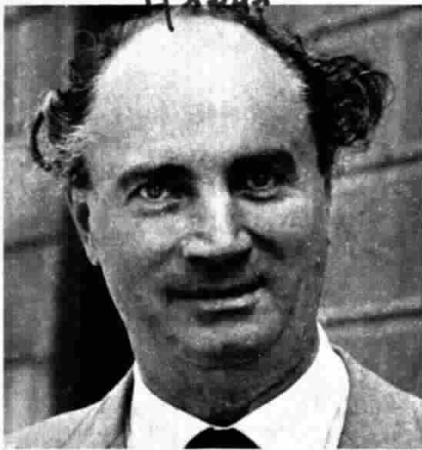
Il sole sorge a Torino alle ore 8,01 e tramonta alle ore 16,48; a Milano sorge alle ore 7,56 e tramonta alle ore 16,41; a Trieste sorge alle ore 7,39 e tramonta alle ore 16,22; a Roma sorge alle ore 7,31 e tramonta alle ore 16,40; a Palermo sorge alle ore 7,16 e tramonta alle ore 16,48; a Bari sorge alle ore 7,11 e tramonta alle ore 16,25.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1859, muore a Berlino lo scrittore Wilhelm Grimm.

PENSIERO DEL GIORNO: Ciò che in noi dovrebbe aver più tatto, è l'amor proprio che invece ne ha meno di tutti. (Barbey d'Aurevilly).

In collegamento con il Bayerischer Rundfunk

Dirige Rafael Kubelik



Il direttore Rafael Kubelik

ore 20,05 radiouno

In collegamento diretto con la Radio Bavarese si ha stasera un concerto (il primo di un ciclo di cinque) diretto da Rafael Kubelik. I nomi dei solisti, accanto all'Orchestra Sinfonica e al Coro della Radio Bavarese, sono senza dubbio prestigiosi: il pianista Clifford Curzon, il soprano Julia Varady, il contralto Ortrun Wenkel, il tenore William Lewis, il basso Raimund Grumbach e l'organista Bedrich Janáček.

La trasmissione si inizia nel nome di Benjamin Britten, con la *Suite su temi popolari inglesi*, delizioso lavoro in cui convergono, sì, le energie creative dell'autore, ma in cui si contemplanò innanzitutto gli affetti del maestro per il genuino folklore del suo Paese. L'esito è pur quello di una partitura dotta, di un'opera condotta in studio, sopra la scrivania di sempre. Però, per chi sappia ascoltare nell'anima queste calde battute, non mancherà la sorpresa di trovarvi un canto più universale, accenti secolari, la polifonia degli uomini.

Segue il *Concerto in do maggiore K. 467* per pianoforte e orchestra di Mozart. Datato 1785, segna un momento importante nell'evoluzione espressiva del Salisburghese. Qui — anche secondo il pensiero di Alfred Einstein — Mozart ritorna alla fiera e trionfante affermazione di se stesso, simbolizzata ancora una volta da una marcia ideale. Il programma si completa con la *Missa Glagolitica* di Leos Janáček, compositore ceco nato il 1854 e morto il 1928. La *Glagolitica* è del 1926 ed è uno dei molti momenti religiosi e liturgici fissati sul pentagramma da Janáček.

Musiche di Beethoven, Chopin e Fauré

Concerto da camera

ore 17 radiotre

Nel programma pomeridiano, dedicato a musiche cameristiche, alcune pagine sconosciute alla massa del pubblico italiano delle quali, tuttavia, è autore un grande e popolare musicista: Frédéric Chopin. Si tratta di quattro brani per voce e pianoforte, interpretati dal soprano Leyla Gencer e dal pianista Marcello Guerini. I primi tre, su testo dello scrittore Witwicki, s'intitolano *Desiderio di fanciulla*, *Primavera*, *Il guerriero* e appartengono alla raccolta di *Canti polacchi op. 74*. Il quarto, su versi di Zaleski, ha per titolo *Dumka (Canto funebre)*. I *Canti polacchi* fu-

rono composti in un lungo arco di tempo, dal 1829 al 1847. Taluni legati al folklore ucraino, altri al Lied romantico tedesco, recano nella purezza della linea melodica, nella squisita originalità delle armonie, la riconoscibile «firma» chopiniana. Il concerto comprende, in apertura, una delle più alte creazioni beethoveniane — le *Trentadue variazioni su un tema di Diabelli*, eseguite dal pianista Emil Ghilels — e a chiusura la *Sonata n. 1 in la maggiore op. 13 per violino e pianoforte* di un insigne musicista francese, scomparso nel 1924: Gabriel Fauré. Interpreti il violinista Jean-Pierre Wallez e il pianista Bruno Rigutto.

- 6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
(I parte)
Un programma condotto da Adriano Mazzeletti
— Il mondo che non dorme
— Lo svegliarino
- 7 — GR 1
Prima edizione
- 7,20 Lavoro flash
- 7,30 STANOTTE, STAMANE
(II parte)
— Lo svegliarino
— Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri
- 8 — GR 1
Seconda edizione
— Edicola del GR 1
- 8,40 Ieri al Parlamento
Al termine:
STANOTTE, STAMANE
(III parte)
— Un caffè e una canzone
— Il mago smagato: Van Wood
— Ascoltate Radiouno

- 9 — Voi ed io:
punto e a capo
Musiche e parole provocate dai fatti
Regia di Luigi Grillo
(I parte)
- 10 — GR 1
Terza edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1
- 10,35 VOI ED IO:
PUNTO E A CAPO
(II parte)
- 11 — CORDIALMENTE CON DONATELLA MORETTI
- 11,30 Anna Melato e Antonio De Robertis presentano:
L'ALTRO SUONO
Regia di Pasquale Santoli
- 12 — GR 1
Quarta edizione
- 12,10 Per chi suona
la campana
Un programma di Matti e Bonaccorti
Regia di Giorgio Bandini
- 12,45 QUALCHE PAROLA AL GIORNO
di Tristano Bolelli

- 13 — GR 1
Quinta edizione
- 13,30 IDENTIKIT
Dischi italiani e stranieri ricercati e identificati da Tonino Ruscitto
- 14 — GR 1
Sesta edizione
- 14,05 UNA COSA CHE COMINCIA PER «L»
Racconto di Dino Buzzati
Partecipano: Pino Colizzi, Mario Maranzana, Loris Gizzi, Aldo Barberito
Regia di Giacomo Colli
(Registrazione)
- 14,30 MICROSOLOCO IN ANTEPRIMA
Sinfonica, lirica, da camera in una rassegna di Franco Soprano
- 15 — GR 1
Settima edizione
- 15,05 IL SECOLO DEI PADRI
Piccola storia segreta di cent'anni d'Italia sceneggiata da Annalena Limentani
Musiche di Cesare Palange
Regia di Enzo Convalli

- 15,35 Sandro Merli presenta:
Primo Nip
Quasi un pomeriggio per ridere, cantare, leggere, partecipare
Un programma ideato e prodotto da un nucleo di lavoratori della RAI coordinato da Pompeo De Angelis
L'attualità di primo nip, una ragione per una canzone, novelle umoristiche, p.m. safari, teatrino musicale, bancarella dell'usato, giocofoto al telefono con gli ascoltatori, spazio musicale
Da Trieste: lo sceneggiato
Da Napoli: il concerto di musica classica con le opinioni del pubblico
Regia di Sandro Merli
(I parte)
Nell'intervallo (ore 16):
GR 1 - Ottava edizione
- 17 — GR 1 SERA
Nonna edizione
- 17,30 PRIMO NIP (II parte)
- 18,30 ANGHINGO: DUE PAROLE E DUE CANZONI
Prolegomeni a un'antologia inutile - Un programma di Marcello Casco

- 19 — GR 1 - Decima edizione
- 19,10 Ascolta, si fa sera
- 19,15 Asterisco musicale
- 19,25 Appuntamento
con Radiouno per domani
- 19,30 IL MOSCERINO
Settimanale satirico d'attualità diretto da Luigi Lunari - Collaborazione musicale di Gino Negri - Regia di Alberto Buscaglia
- 20,05 Dalla Hercelessaal della Residenza di Monaco di Baviera
In collegamento diretto con il Bayerischer Rundfunk
CONCERTO SINFONICO
Direttore
Rafael Kubelik
Pianista Clifford Curzon
Soprano Julia Varady
Contralto Ortrun Wenkel
Tenore William Lewis
Basso Raimund Grumbach
Organista Bedrich Janacek

Benjamin Britten: Suite su temi popolari inglesi • Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in do maggiore K. 467 per pianoforte e orchestra • Leos Janacek: Missa Glagolitica per soli, coro, organo e orchestra
Orchestra Sinfonica e Coro del Bayerischer Rundfunk
Maestro del Coro Heinz Mende
Nell'intervallo
(ore 21):
GR 1 - Undicesima edizione
(ore 21,05):
La voce della poesia

22 — Break
Radiodramma di Giorgio Fontanelli - Regia di Vittorio Melloni
GLENN MILLER E LA SUA ORCHESTRA

23 — GR 1 - Ultima edizione
Oggi al Parlamento

23,15 BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI
Al termine: Chiusura

radiodue

- 6— Un altro giorno** - Chiacchiere, ricordi e buona musica con **Carlo Loffredo** (I parte)
Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**
- 7,30 GR 2 - RADIOMATTINO**
Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adani
- 7,55 Un altro giorno** (II parte)
8,30 GR 2 - RADIOMATTINO
con la rubrica «Mangiare bene con poca spesa»
Consigli di **Giuseppe Maffioli**
- 8,45 NASCEVA IN MEZZO AL MARE**
Variazioni napoletane raccontate e cantate da **Ettore** e **Guido Lombardi** con **Milly** e **Anna Maria Ackermann** - Testi di **Belisario Randone** - Musiche originali di **Ettore** e **Guido Lombardi** - Al pianoforte **Roberto Negri** - Regia di **Filippo Crivelli**
- 9,30 GR 2 - Notizie**
9,32 IL SIGNOR VINCENZO
Originale radiofonico di **Giuseppe Lazzari** - 9ª puntata
Luisa De Marillac: Leda Negroni; Vincenzo De' Paoli: Massimo De Francovich; Margherita: Wanda Vismara; Un ammalato: Alberto Marchè; Una malata: Bianca Galvan; Antoine Portali: Ennio Libralesso;

Altro ammalato: Ferruccio Casacchi; Barbara: Imelde Marani; Un messo giudiziario: Mario Marchi; Sovrintendente Fouquet: Carlo Hintermann; La mendicante: Jole Zacco; 1° sacrestano: Franco Vaccaro; 2° sacrestano: Walter Margara - ed inoltre: R. Bernardini, A. Bertolotti, A. Dari, M. Giacomelli, D. Mazzoleni - Regia di **Leonardo Cortese** - Realizz. eff. negli Studi di Torino della RAI

- 10— Speciale GR 2**
Edizione del mattino
- 10,12 Livia Bacci e Filomena Luciani in SALA F**
rispondono al numero (06) 3131 per un dialogo aperto sui problemi della donna nella società moderna
- 11,30 GR 2 - Notizie**
11,32 LE INTERVISTE IMPOSSIBILI
Mario Landi incontra «Mata Hari» con la partecipazione di **Paola Pitagora**
Regia di **Mario Landi** (Registrazione)
- 12,10 Trasmissioni regionali**
12,30 GR 2 - RADIOGIORNO
12,45 Dieci,
ma non li dimostra
Un programma scritto da **Marcello Cioriolini** - Regia di **Aurelio Castelfranchi** (Replica)

W.F. 'Canosci'



Anna Leonardi (ore 15,45)

- 13,30 GR 2 - RADIOGIORNO**
13,40 ROMANZA
Le più celebri arie del melodramma italiano
- 14— Trasmissioni regionali**
15— TILT
Musica ad alto livello
- 15,30 GR 2 - Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare
- 15,45 Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi presentano:**
QUI RADIO 2
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
Regia di **Luigi Durissi** (I parte)
- 16,30 GR 2 - Per i ragazzi**
16,37 QUI RADIO 2 (II parte)
17,30 Speciale GR 2
Edizione del pomeriggio
- 17,55 TUTTO IL MONDO IN MUSICA**
- 18,30 GR 2 - Notizie di Radiosera**
18,33 Radiodiscoteca
Proposte musicali di **Guido e Maurizio De Angelis**
Regia di **Paolo Moroni**

19,30 GR 2 - RADIOSERA

- 19,50 Supersonic**
Dischi a mach due
- 20,40 Il Teatro di Radiodue**
Romeo e Giulietta
Storia di **Shakespeare** secondo **Carmelo Bene**
Collaboratori al testo e alla traduzione **Franco Cuomo** e **Roberto Lerici**
Situazioni ed interpreti:
Il Principe della Scala
Luigi Mezzanotte
Romeo **Franco Branciaroli**
Giulietta **Barbara Lerici**
Mercuzio **Carmelo Bene**
Paride **Lidia Mancinelli**
Frate Lorenzo **Alfiero Vincenti**

Messer Capuleti **Edoardo Florio**
Madonna Capuleti

Roberta Lerici
Tebaldo **Piero Baldini**
Benvolio **Paolo Baroni**
La balia **Mauro Bronchi**
Il paggio **Gianfranco Mari**
Musiche originali di **Luigi Zito**
Regia di **Carmelo Bene**

22,20 Panorama parlamentare
a cura di **Umberto Cavina** e **Secondo Olimpio**

22,30 GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

22,45 INCONTRO CON MARINA PAGANO

23,29 Chiusura

radiotre

6— QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,30
La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali

gli appuntamenti:

- 6,45 GIORNALE RADIOTRE**
Prime notizie del mattino e il panorama sindacale
- 7,45 GIORNALE RADIOTRE**
Al termine: **PRIMA PAGINA**, i giornali del mattino letti e commentati da **Alfredo Pieroni**
- 8,45 SUCCEDERE IN ITALIA** - Collegamenti con le Sedi regionali
- 9—** Brani della musica di tutti i tempi proposti in **PICCOLO CONCERTO**
A. Vivaldi: Concerto n. 4 in la magg. per vl. e orch. d'archi da: «La Stravaganza» op. IV (VI. P. Toso - «I Solisti Veneti» dir. C. Scimone) ♦ **R. Strauss**: Burlesca in re min. per pf. e orch. (Pf. F. Gulda - Orch. Sinf. di Londra dir. A. Collins)
- 9,30 Noi, voi, loro**
Il tema d'attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le

opinioni degli ascoltatori (alle ore 10,45 **GIORNALE RADIOTRE** - Se ne parla oggi)

- 11,10 Un'antologia di MUSICA OPERISTICA** ascoltata insieme a **Giulietta Simionato**
A. Gretry: Richard Coeur de Lion: «O Richard! O mon roi» (Bar. S. Milnes) ♦ **G. Rossini**: Semiramide: «Serbami ognor sì fido» (J. Sutherland, sopr.; M. Horne, msopr.) ♦ **J. Massenet**: Manon: «Toil Vous!» (A. Moffo, sopr.; G. Di Stefano, ten.) ♦ **C. Saint-Saëns**: Sansone e Dallia: «Mon coeur s'ouvre à ta voix» (Msopr. S. Verrett)
- 11,40** Lo sceneggiato di oggi è: **ROSA FUMETTO**, radiostrip in 10 puntate di **Alberto Gozzi**, con: **Maria Ubaldi**, **Claudio Parachinetti**, **Paola Mannoni**, **Alessandra Dal Sasso**, **Quinto Parmeggiani**, **Franco Mescolini**, **Renzo Lori** - Musiche a cura di **Vittorio Gelmetti** - Regia di **Alberto Gozzi** - Realizzato negli Studi di Torino - 4ª puntata
- 12— Da vedere, sentire, sapere**
Informazioni e interviste sugli avvenimenti dell'arte, dello spettacolo, della cultura
- 12,30 Rarità musicali**
12,45 COME E PERCHÉ
Una risposta alle vostre domande

13— INTERPRETI A CONFRONTO

di **Emilio Riboli**

«Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 97 «Renana»» di **Robert Schumann**

Prima trasmissione

13,45 GIORNALE RADIOTRE

14,15 DISCO CLUB

Opera e concerto in microscolco
Attualità presentate da **Paolo Petazzi**

15,15 Specialetre

15,30 Un certo discorso...

con i protagonisti della realtà giovanile condotto in studio da **Mela Cecchi** e **Gianluca Luzi**, coordinato da **Claudio Sestieri** e, soprattutto, fatto dal pubblico per il pubblico

17— CONCERTO DA CAMERA

Ludwig van Beethoven: Trentadue variazioni in do minore su un tema originale (Pianista **Emil Ghilels**) ♦ **Frédéric Chopin**: Quattro melodie polacche op. 74: Desiderio di fanciulla - Dumka (Ballata) - Primavera - Il guerriero (Leyla Gencer, soprano; **Marcello Guerrini**, pianoforte) ♦ **Gabriel Fauré**: Sonata n. 1 in la maggiore op. 13, per violino e pianoforte: Allegro molto - Andante - Allegro vivo (Jean-Pierre Wallez, violino; **Bruno Rigutto**, pianoforte)

17,45 La ricerca

Discussione su problemi di attualità culturale: **Sociologia**, a cura di **Domenico De Masi**

18,15 Nunzio Rotondo

presenta:

JAZZ GIORNALE

18,45 GIORNALE RADIOTRE

19,15 Concerto della sera

J. C. Bach: Sonata in re maggiore per flauto e continuo (Strumentisti del «Collegium Pro Arte») ♦ **J. Brahms**: Trio in si magg. op. 8 per pf., vl. e vc. (J. Katchen, pf.; J. Suk, vl.; J. Starker, vc.)

20— Franco Nebbia vi invita a **Pranzo alle otto**
Musiche e canzoni soprattutto di ieri

20,45 GIORNALE RADIOTRE

21— THE BOSTON SYMPHONY ORCHESTRA
diretta da

William Steinberg

G. Holst: I Pianeti - Suite op. 32: Marte, the bringer of war - Venere, the bringer of peace - Mercurio, the winged Messenger - Gio-

ve, the bringer of Jollity - Saturno, the bringer of old age - Urano, the magician - Nettuno, the mystic (New England Conservatory Chorus) ♦ **R. Strauss**: Till Eulenspiegel, op. 28

22— COPERTINA - Uno sguardo sulla stampa periodica, a cura di **Francesco De Vito**

22,15 Grandi interpreti vocali: Mezzosoprano SHIRLEY VERRETT
C. W. Gluck: Orfeo ed Euridice: «Amour, viens rendre à mon âme» ♦ **H. Berlioz**: «Premiers Transports», dalla Sinfonia drammatica «Romeo e Giulietta» op. 17 ♦ **G. Donizetti**: La Favorita: «O mio Fernando» ♦ **C. Gounod**: Saffo: «O ma lyre immortelle» ♦ **J. Massenet**: Werther: «Des cris joyeux» (Orch. della RCA Italiana dir. G. Prêtre)

23— GIORNALE RADIOTRE

Al termine: Chiusura

notturmo italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso: Amore nel ricordo, Aranjuez mon amour, Fly Robin fly, I'll never fall in love again, Mamma Luna, Senza paura, Sunny, 0,11 **Musica per tutti:** Aria, La tartaruga, Per le antiche scale, Gina Gina, The air that I breathe, It's only a paper moon, Selva de Feras, G. Rossini: Sinfonia da La gazza ladra, G. Pirelli: «Su, le stelle sorridono quete» da L'acqua cheta, Frida, Come prima, Eppure è amore, Te quiero, 1,06 **Quando nel mondo la canzone era magia:** Signora Fortuna, Bambina innamorata, Adios, Cara piccina, Mon homme, Georgia on my mind, 1,36 **Parata d'orchestra:** The hustle, Prigioniero di un sogno, The pink panther theme, Las secretarias (Cha cha della segretaria), Non gioco più, Incontro d'amore, Havana strut, 2,06 **Motivi da tre città:** Canta se la vuoi cantar, I campanelli di Firenze, Comme se canta a Napule, Roma nun fa' la stupida stasera, Ho sognato Firenze, Napule ca se ne va, A Roma è sempre primavera, Vommero mio, 2,36 **Intermezzi e romanze da opere:** G. Puccini: Suor Angelica: Intermezzo, H. Berlioz: La damnazione di Faust, Atto 2°, «Su queste rose», J. Massenet: Thaïs: Intermezzo Atto 2°, V. Bellini: La sonnambula, Atto 3°, «Ahl non credea mirarti», E. Wolf-Ferrari: I gioielli della Madonna: Intermezzo Atto 3°, 3,06 **Sogniamo in musica:** Mai prima, I giorni di Lugano, Nature boy (Ricordati ragazzo), Al buio sto sognando, Love theme da «Romeo e Giulietta», This guy's in love with you, Autumn rain, 3,36 **Canzoni e buonumore:** La sveglietta, Facciamo finta che, O maxi, Ma si ma no, Lavorare stanca, Un paese di fantasia, Nata ieri, Napoleone, 4,06 **Solisti celebri:** J.S. Bach: Bourrée (dalla Suite in mi minore n. 1 per liuto), C. Debussy: da «Images»: «Hommage à Rameau» n. 2, G. Donizetti: Sonata per flauto e pianoforte: Largo - Allegro, A. Honegger: Sonatina per 2 violini: Allegro non tanto - Andantino - Allegro moderato, 4,36 **Appuntamento con i nostri cantanti:** Questo amore tanto grande, Malgrado ciò, Mai, Negro, Due, Sabato pomeriggio, 5,06 **Rassegna musicale:** Garota de Ipanema, L'été indien (Africa), Parliami d'amore Mariù, L'alba, Construção (Costruzione), Profondo rosso, 5,36 **Musiche per un buongiorno:** Oh oh Rosy, Rags and bones, The little brown jug, Paopop, Instrumental, Squeeze me, Mama Inez.

Ore 24: **Giornale di mezzanotte.** Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Taccuino - Che tempo fa. 14-15 Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. 14,15 Rispondiamo con la musica. 14,30 Servizio speciale. 14,40 La musica in Regione. Orchestra Haydn di Bolzano e Trento. Direttore: Ernest Bour. W. A. Mozart: 6 danze tedesche K. 509; Minuetto e Finale dalla Sinfonia K. 551 (Jupiter). 15,15 Panoramica di storia e costume: racconti di vecchie mura. 15,25-15,30 Notizie flash. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino - En confidenza.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 11,30 «Giovedì folk» - Tradizioni popolari e di vita comunitaria nella Regione (1ª parte). 12,35-12,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 13,30 «Giovedì folk» (2ª parte). 14,30-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Terza pagina, cronache delle arti, lettere e

spettacoli a cura della redazione del Giornale Radio. 19,10-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 14,45-15,30 «Discodedita» - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino. 11,36 «Ore 11,36» - 12,10 Gazzettino sardo. 12,30-12,55 Complesso isolano - I Salis - 13,30 Musica leggera. 13,40 Curiosità isolana. 14 Gazzettino sardo. 14,20 La settimana economica. 14,30 Cori polifonici folcloristici. 14,45 Musica jazz. 15-16 Spazio donna.

Sicilia - 7,30-7,55 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 2ª ed. 14 L'antipennichella con Tuccio Musumeci. Testi di Enzo Pisa. 14,30 Gazzettino Sicilia: 3ª ed. 15 Saggio al Conservatorio. 15,30 Fermata a richiesta di Emma Montini. 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia: 4ª ed.

Trasmisiones de ruineda ladina - 13,40-14 Notizie per i Ladini della Dolomites. 19,05-19,15 «Dai crepes di Sella» - Perciè va pa su i priejes.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Lazio e Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione. 14,30-15 Il Giornale del Piemonte: seconda edizione. **Lombardia - 12,10-12,30** Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto - 12,10-12,30** Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria - 12,10-12,30** Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna - 12,10-12,30** Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana - 12,10-12,30** Gazzettino Toscano. 14-15 Spazio Toscana. **Marche - 12,10-12,30** Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria - 12,10-12,30** Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione. **Lazio - 12,10-12,30**

Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **Abruzzo - 12,10-12,30** Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. 18,15-18,45 Abruzzo insieme. **Molise - 12,10-12,30** Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania - 12,10-12,30** Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi - 7-8,15 «Good morning from Naples» - Trasmissione in inglese per il personale della NATO. **Puglia - 12,10-12,30** Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata - 12,10-12,30** Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria - 12,10-12,30** Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 Musica per tutti.

sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Italienisch für Anfänger. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30 Aus unserer Diskothek. 8-8,30 Kleines Konzert. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 10,10,05 Nachrichten. 10,15-10,37 Schulfunk (Mittelschule). Natur- und Umweltschutz: «Wir stören natürliche Zusammenhänge». 11,30-11,35 Wissen für alle. 11,55-12 Werbefunk. 12-12,10 Nachrichten. 12,30 Mittagsmagazin. 13 Nachrichten. 13,10 Werbung - Veranstaltungskalender. 13,15-13,40 Das Alpenecho. Volkstümliches Wunschkonzert. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Wir senden für die Jugend. Jugendklub. 18 Lesung aus «Bilder aus der deutschen Vergangenheit» von Gustav Freytag. 18,10 Chormusik. 18,45 Lebenszeugnisse Tiroler Dichter. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Volksmusik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 «Durchgebrannt». Hörspiel von Bill Naughton. Sprecher: Peter Thom, Thomas Piper, Josef Sieber, Edith Schultze-Westrum, Herbert Wilke, Roland Kaiser, Max Grothusen, Tobias Pagel, Alexander Welbat, Emely Schiller, Erich Dunskus, Woldemar Leippl, Erik von Loewis. Regie: Rolf von Goth. 21,21 Musikalischer Cocktail. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

Časnikarski programi: Poročila ob 7 - 10 - 12,45 - 15,30 - 19. Kratka poročila ob 9 - 11,30 - 17 - 18. Novice iz Furlanije-Juljske krajine ob 8 - 14 - 19,15. Umetnost, književnost in prireditve ob 17,05.

7,20-12,45 Prvi pas - Dom in izročilo: Dobro jutro po naše; Tjajdan, glasba in kramljanje za poslušavke; Nekoč je bilo; Koncert sredi jutra; Jazzovski utrinek; Govorili pogovori o slovenščini s Hedviko Kavčičevo; Od popevke do popevke; Naš posnetek; Glasba po željah.

13-15,30 Drugi pas - Za mlade: Sestanek ob 13; Kulturna beležnica; Z glasbo po svetu; Mladina v zrcalu časa; Glasba na našem valu.

16-19 Tretji pas - Kultura in delo: Igra harfistka Giuliana Stecchina (Posnetek s koncerta, ki ga je priredilo društvo «Appuntamenti musicali» - 25. marca letos v baziliki sv. Silvestra v Trstu); Za najmlajše; Slovenski znanstveniki na univerzi; Pevska revija «Cecilijska 76»; vmes lahka glasba.

radio estere

capodistria m 278
kHz 1079

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV. 7,30 Giornale radio. 7,40 Buongiorno in musica. 8,30 Notiziario. 8,35 Celebri pagine pianistiche. 9 Quattro passi. 9,30 Lettere a Luciano. 10 E' con noi... 10,10 L'aquilone. 10,30 Notiziario. 10,35 La canzone del giorno. 10,38 Intermezzo. 10,45 Vanna. 11,15 Canzoni. 11,30 La Vera Romagna. 11,45 Kemada canzoni. 12 In prima pagina.

12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 Dove fermarsi. 14,10 Brani d'opera. 14,30 Notiziario. 14,35 Libri in vetrina. 14,40 Intermezzo. 14,45 Luisino e Mariani. 15 L'aquilone. 15,20 Intermezzo. 15,30 Galbucci. 15,45 Teletutti qui. 16 Notiziario. 16,10 Dore-mi-fa-sol. 16,30 Programma in lingua slovena.

19,30 Crash di tutto un pop. 20 Fantasia musicale. 20,30 Notiziario. 20,35 Rock party. 21 Musiche di compositori sloveni. 21,30 Notiziario. 21,35 Intermezzo. 21,45 Classifica LP. 22,30 Giornale radio. 22,45-23 Musica leggera.

montecarlo m 428
kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni. 6,35 Giù dal letto. 6,45 Bollettino meteorologico. 7 Notiziario sport. 7,45 Enzo Biagi. 8 Oroscopo. 8,15 Bollettino meteorologico. 8,36 Rompicapo tris. 9 Notiziario sport. 9,10 C'era una volta... 9,30 La Coppia. 9,35 Argomento del giorno.

10 Il gioco della coppia. 11 I consigli della coppia. 11,15 Risponde Roberto Biasoli. 11,30 Rompicapo tris. 11,35 «A.A.A. Cercasi». Agenzia matrimoniale. 12,05 Aperitivo in musica. 12,30 La parlantina. 13 Un milione per riconoscerlo.

14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. 15 Hit Parade di Radio Montecarlo. 15,54 Rompicapo tris.

16 Classe di ferro. 17 Dieci domande per un incontro. 18,03 Quale dei tre? 18,10 Parapsicologia. 19,03 Fate voi stessi il vostro programma. 19,30-19,45 Parole di vita.

svizzera m 538,6
kHz 557

6 Musica - Informazioni. 6,30-7,30-8,30 Notiziari. 6,45 Il pensiero del giorno. 7,45 L'agenda. 8,05 Oggi in edicola. 9 Radio mattina. 10,30 Notiziario. 11,50 Presentazione programmi. 12 I programmi informativi di mezzogiorno. 12,10 Rassegna della stampa. 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Ascoltiamole insieme. 13,30 L'ammazzacaffè. Ellsir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 14,30 Notiziario. 15 Parole e musica. 16 Il piacere di cantare. 16,30 Notiziario. 18 Viva la Terra! 18,30 L'informazione della sera. 18,35 Attualità regionali. 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

20 Opinioni attorno a un tema. 20,40 Concerti pubblici alla R.S.I. (nell'intervallo: Cronache musicali). 22,05 Per gli amici del jazz: Eurojazz 1976. (Contributo della Radio Turca di Ankara). 22,30 Notiziario. 22,40 Orchestra di musica leggera RSI. 23,10 Ballabili. 23,30 Notiziario. 23,35-24 Notturmo musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - **Onde Corte nelle bande** 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma

7,30 S. Messa latina. 8 «Quattro voci». 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17 **Appuntamento musicale:** «Rassegna di musiche presentate ai Festival internazionali di musica 1976, a cura di G. Perricone. 17,30 Verso la vita... fra nove giorni è Natale, a cura di F. Bea - Mane nobiscum, di Don V. Del Mazza. 20,30 Der Monatskommentar. 20,45 S. Rosario. 21,05 Notizie. 21,15 Les tribunaux du Saint-Siège. 21,30 Religious News: Vatican, International, Local. 21,45 Filo diretto, con gli emigrati italiani, a cura del Patronato Anla - La Catechesi di Paolo VI di Mons. F. Tagliaferri. 22,30 Encuesta romana posconciaria. 23 Selezione. Rubriche scelte dal Programma Italiano - Tre minuti con te, ti parla P. V. Rotondi. 23,30 Con voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): «Studio A» - **Programma Stereo.** 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

filodiffusione

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

F. Chopin: Sonata n. 3 in si minore op. 58 (Pf. Dino Ciani); F. Mendelssohn-Bartholdy: Quintetto in si bemolle maggiore op. 87, per due violini, due viole e violoncello («Bamberg String Quartet» e Paul Han-novogli altra viola)

9 LA RELIGIOSITA' CORALE DEI ROMANTICI

G. Verdi: Te Deum (dai quattro pezzi sacri) (Orch. della NBC e Corale «Robert Shaw» dir. Arturo Toscanini); M. Reger: Due Motetti a cinque voci miste per coro a cappella - Ach, Herr, strafe mich nicht op. 110 n. 2 - O Tod, wie Bitter bist du op. 110 n. 3; A. Bruckner: Ave Maria, per coro a cappella a sette voci miste: Christus factus est, per coro a cappella a quattro voci miste (Junge Kantorei di Darmstadt dir. Joachim Martini)

9,40 FILOMUSICA

J. Strauss jr.: Morgenblätter op. 279 Valzer (Orch. Filarm. di Vienna dir. Willi Boskovsky); F. Mendelssohn-Bartholdy: Sonata in do minore op. postuma per viola e pianoforte: Adagio - Allegro - Allegro molto - Andante con variazioni - Allegro molto (V. Luigi Alberto Bianchi, pf. Lya De Barberis); S. Mercadante: Pelagio: Preludio, Scena e preghiera di Bianca (Sopr. Magda Olivero - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Rino Maione); M. Bruch: Kol Nidrei op. 47 per violoncello e orchestra (Christopher Bunting - Orch. Filarm. di Londra dir. Adrian Boult); A. Roussel: Bacco e Arianna, suite n. 2 dal Balletto: Introduzione - Fascino dionisiaco - Danza di Arianna - Danza di Arianna e Bacco - Baccanale e Finale (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Igor Markevitch)

11 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: PIANISTI ALFRED CORTOT E VLADIMIR HOROWITZ

R. Schumann: Concerto in la minore op. 54 per pianoforte e orchestra (Pf. Alfred Cortot - Orch. Filarm. di Londra dir. Ronald Landon); J. Brahms: Concerto n. 2 in si bemolle maggiore op. 83 per pianoforte e orchestra (Pf. Vladimir Horowitz - Orch. della NBC dir. Arturo Toscanini)

12,15 PAGINE RARE DELLA VOCALITA'

D. Buxtehude: Cantata «O Gottes Stadt» per soprano, due violini, viola e basso continuo (Sopr. Helen Donath - Orch. Bach Collegium di Stoccarda dir. Helmuth Rilling - Clav. Martin Galling)

12,30 ITINERARI STRUMENTALI: IN NOME DI BACH

F. Liszt: Variazioni su «Weinen, Klagen, Sorgen, Zagen» (Org. Ferdinand Klinda); F. Busoni: Fantasia contrappuntistica - Variazioni sul corale «Ehre sei Gott in der Höhe»: Introduzione - Corale e Variazioni - Transizione - Fuga 1ª - Fuga 2ª - Fuga 3ª - Intermezzo - Variato 1º - Variato 2º - Variato 3º - Cadenza - Fuga 4ª - Corale - Stretta - Finale (Pf. Peter Serkin e Richard Good); A. Honegger: Preludio, Arioso e Fughetta sul nome Bach (Orch. da Camera Musici Pragenses dir. Libor Hlavacek); H. Villa-Lobos: Bachianas Brasileiras n. 4: Preludio - Corale - Aria - Danza (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Mario Rossi)

13,30 CONCERTINO

B. Smetana: La sposa venduta: polka (Berliner Philharmoniker dir. Herbert von Karajan); D. Sciostakovic: Preludi n. 1-4 dal Ventiquattro preludi per pianoforte (Pf. Klara Havelikova); S. Prokofiev: Ouverture russa (Orch. della ORF dir. Jean Martinon)

14 LA SCUOLA NAZIONALE SPAGNOLA

E. Granados: Improvisation: Quejas, o la Maja y el Ruiseñor, da «Goyescas» (Pf. Enrique Granados) - 10 Tonadillas en estilo antiguo: O, muerte cruel - La Maja dolorosa II - La Maja dolorosa III - El trala-la - El mirar de la maja - Callejeo - Amor y odio - El majo discreto - El majo tímido - Maja de Goya (Sopr. Montserrat Caballé - Orch. Sinf. dir. Rafael Ferrer); M. De Falla: Concerto per clavicembalo e cinque strumenti (Clav. Egida Giordani-Sartori - Strum. dell'Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Sergiu Commissiona) - Da «Atlantida», cantata scenica in un prologo e tre parti di Jacinto Verdaguer - Versione ritmica italiana di Eugenio Monale: Prologo (L'Atlantida sommersa - Hymnus Hispanicus) (Bar. José Simorra - Voce di ragazzo: Claudio Fasoli - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Mario Rossi - Mº del Coro Ruggero Maghini)

15-17 F. Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 2 in si bemolle maggiore per soli, coro ed orchestra «Lobgesang»: Sinfonia - Allegro moderato e maestoso - Recitativo ed aria - Coro - Andante - Allegro un poco agitato - Allegro maestoso molto vivace - Corale - Andante sostenuto assai - Finale (Sopr. Bruna Rizzoli, msopr. Marta Rose, ten. Lajos Kozma - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI dir. Armando La Rosa Parodi - Maestro del Coro Roberto Goitre); A. Kachaturian: Concerto per violoncello ed orchestra: Allegro moderato - Allegro vivace - Andante sostenuto - Allegro (Vc. Daniel Shafran - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Franco Caracciolo)

17 CONCERTO DI APERTURA

J. S. Bach: Suite n. 1 in do maggiore per orchestra (BWV 1066): Ouverture - Courante - Gavotta I e II - Furlana - Minuetto I e II - Bourrée I e II - Passepied I e II (Orch. da Camera della Sarre dir. Karl Ristenpart); C. A. Nielsen: Concerto op. 33, per violino e orchestra (Sol. Tibor Varga - Orch. Sinf. Reale Danese dir. Jerzy Semkow)

18 MUSICHE CAMERISTICHE DI MAURICE RAVEL

«Berceuse sur le nom de Gabriel Fauré», per violino e pianoforte (Vl. Jean-Jacques Kantorow, pf. Maria Bergmann) - «Habana» - per flauto e pianoforte (Fl. Severino Gazzelloni, pf. Bruno Canino) - «Histoires naturelles» per voce e pianoforte (testo di Jules Renard): Le paon - Le grillon - Le cygne - Le martin-pêcheur - La pintade (Bar. Pierre Benac, pr. Francis Poulenc) - «Valse nobles et sentimentales»: Modéré; Assez lent; Modéré; Assez animé; Presque lent; Vif; Moins vif; Epilogue (Pf. Dino Ciani)

18,40 FILOMUSICA

A. Vivaldi: Concerto in la maggiore op. 9 n. 6 per violino, archi e continuo da «La Cetra» - con violino scordato: Allegro - Largo - Allegro (Sol. Félix Ayo - Orch. da Camera «I Musici»); I. Albeniz: Evocazione - Il Corpus Domini a Siviglia (da Iberia) (Pf. Rafael Orozco); J. Absil: Diver-timento op. 86 per quartetto saxofoni e orchestra: Entrée - Romanza - Scherzetto - Intermezzo - Finale (Quartetto di Saxofoni «Marcel Mulé» - Orch. Sinf. della RAI dir. Luigi Colonna); J. Halévy: La Juive: Duetto «Lorqu'à toi» (Sopr. Martina Arrojo, ten. Juan Sabaté - Orch. New Philharmonia e «Ambrosian Chorus» dir. Antonio Almeida); B. Bartok: Rapsodia op. 1 per pianoforte e orchestra (Sol. Geza Anda - Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. Ferenc Fricsay)

20 SANTA LUDMILLA

Oratorio in tre parti per soli, coro e orch. - Libretto di Jaroslav Vrchlický - Musica di ANTONIN DVORAK
Ludmilla sopr. Eva Zikmundova
Svatava msopr. Vera Soukupova
Borivoj ten. Beno Blauchut
Ivan bs. Richard Novak
Un paesano ten. Vladimir Krejčík
Orch. Filarm. Ceka e Coro dir. Václav Smetacek - Mº del Coro Josef Veselka

22,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

K. H. Hartman: Sinfonia n. 7: Introduzione; Ricercare - Andante mesto cantante e tranquillo - Finale - Scherzo virtuoso (Orch. Sinf. di Radio Colonia dir. Bruno Maderna)

23-24 A NOTTE ALTA

L. van Beethoven: Leonora, ouverture in do maggiore n. 3 (New-York Philharm. Orch. dir. Leonard Bernstein); K. Nielsen: Sogno d'una saga (New Philharmonia Orch. dir. Jascha Horenstein); C. Debussy: dal la Sonata in sol minore per violino e pianoforte: 1º movimento: Allegro vivo (Isaac Stern, vl.; Alexander Zakin, pf.); B. Bartok: Sei danze popolari rumene, per arpa (Arp. Oslan Ellis); F. J. Haydn: Sonata in mi bemolle maggiore per pianoforte: Allegro moderato - Minuetto - Finale (Prest.) (Pf. Arthur Balsam); A. Ferli: Due danze turche (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Pietro Argento)

V CANALE (Musica leggera)

8 COLONNA CONTINUA

A string of pearls (Ted Heath); I can make it thru the days (Ray Charles); Skyscrapers (Eumir Deodato); Bobby is his name (Etta James); Berimbau (Sergio Mendes); Benjie (Valerie Simpson); Chega de saudade (A. C. Jobim); Walkin' in the rhythm (Blackbirds); MR. D.J. (Aretha

Franklin); Basin' street blues (Louis Armstrong); Slippery hippey flippery (Roland Kirk); Just like a woman (Roberta Flack); Stand by me (Martha Reeves); Mariamar (De Paula - Urso - Vieira); I got it bad and that ain't good (Frank Sinatra); Think I'm gonna have a baby (Carly Simon); Ain't no sunshine (Tom Jones); A banda (Herb Alpert); Black at the chicken shack (Jimmy Smith); Ain't no sad song (Diana Ross); O velho e a flor (Toquinho e Vinícius); Cheek to cheek (Fitzgerald & Armstrong); Sophisticated lady (Duke Ellington); I believe in music (Liza Minnelli); Oh Jamaica (Jimmy Cliff); Amanda (Dionne Warwick); Soul food (Marcello Rosa); Corcovado (Stan Getz e João Gilberto); Close the door (Frank Rosolino); Jessica (Allman Brothers Band)

10 INVITO ALLA MUSICA

South of the border (Hugo Winterhalter); El condor pasa (Los Calchakis); Amo (Pepino Di Capri); Io sarò la tua idea (Iva Zanicchi); La muralla (Quilapayún); Someday somewhere (Dennis Roussos); Wein Weib und Gesang (Willy Boskowski); Another somebody done somebody wrong (Bill James Thomas); I'm an old cowhand (Ray Conniff); The entertainer (Marvin Hamlisch); The way we were (Barbra Streisand); Get me to the church on time (101 Strings); A summer place (Percy Faith); Aquarius (The Ray Bloch Singers); Deep purple (Clebano Strings); Bluesette (Quincy Jones); Moonlighting (Leo Sayer); Moonlight serenade (Glenn Miller); Holiday for strings (David Rose); Quando finisce un amore (Riccardo Cocciante); You're so vain (James Last); High noon (F. Chacksfield); Cabaret (Liza Minnelli); La notte (Adamo); Il padrino n. 2 (René Parisi); Il manichino (Gino Paoli); Les lavandières du Portugal (Baja Marimba Band); La lavandaia del Vomero (N.C.C.P.); Oh la la Susanna (Will Glahé); Signora (Mia Martini); I can help (Elvis Presley); Concerto di Varsavia (Carmen Cavallaro); Finisce qui (Fausto Papetti); Do it baby (The Miracles); Bourrée (Jethro Tull); Marina (Salix Abba)

12 QUADERNO A QUADRETTI

Angel eyes (Laurindo Almeida); Rockin' chair (Roy Eldridge); If you go away (Ray Charles); Fuga N. 5 in D major (Jacques Loussier); Funky snakefoot (Alphonse Mouzon); Mister magic (Grover Washington); Too young (Nat King Cole); Bloodsnot (Mango Santamaria); The way you look tonight (Errol Garner); Dippermouth blues (Armstrong-Oliver); Farandole (Bob James); Duplexity (Lee Konitz); My romance (Bill Evans); S' wonderful (Ella Fitzgerald); Crepuscule with Nellie (Monk-Coltrane); Mrs. Robinson (Paul Desmond); The pleasant pheasant (Bill Cobham); Nobody knows the trouble I've seen (Mahalia Jackson); Meditação (Charlie Byrd); Gentle on my mind (Bing Crosby); Eyes of love (Quincy Jones); Never can say goodbye (Gloria Gaynor); Rhymes (Chick Corea); Satin doll (Duke Ellington); Scott's place (Count Basie); Bambeoyo (Chepito Areas); Do it again (Eumir Deodato)

14 MERIDIANI E PARALLELI

Killing me softly (J. Pearson); Squeeze me (Thomas «Fats» Waller); Pata pata (Miriam Makeba); Boogie on reggae woman (Stevie Wonder); Soul limbo (Booker T. Jones); Li sarracini adorano lu sole (Nuova Compagnia di Canto Popolare); Dicitencello vuje (Alan Sorrenti); An American in Paris (Ray Anthony); A Paris (Yves Montand); Quand j'entends cet air là (Mireille Mathieu); Lullaby of birdland (Stanley Black); Barcarolo romano (Gabiella Ferri); Campo de' fiori (Antonello Venditti); Begin the beguine (Percy Faith); Love song to a stranger (Joan Baez); Father of day father of night (Manfred Mann's Earth Band); Blonde in the bleachers (Jon Mitchell); Wirlwinds (Eumir Deodato); Zazueira (Astrud Gilberto); The girl from Ipanema (Stan Getz - João Gilberto); Deixa isso prá lá (Elsa Soares); A string of pearls (Ted Heath); Ballad of easy rider (Odette); Mocking byrd (Carly Simon e James Taylor); Eyes of love (Quincy Jones); Dduje paravise (Roberto Murolo); 'A gulia (Rosanna Fratello); More (Riz Ortolani); Alfie (Barbra Streisand); Tè per due (Keith Textor); 'A tazza 'e ccàfé (Gabiella Ferri); Vado via (Paul Mauriat)

16 COLONNA CONTINUA

People will say we're in love (Bob Thompson); Little man (Sarah Vaughan); Insensatez (Eumir Deodato); Me and my shadow (Sammy Davis Jr.); Chicago (The Charling Stone); I'm in the mood for love (Esther Phillips); Tu crees que? (Cal Tjader); Pontileo (Edu Lobo); Dein ist mein ganzes Herz

(Oscar Peterson); Do you know where you're going to? (Diana Ross); Honeysuckle rose (Joe Venuti); Corcovado (Norman Luboff); Mama Guela (Fania All Stars Soul Rock); Rockin' chair (Louis Armstrong e Jack Teagarden); Lover (Les Paul); Agua de março (Antonio Carlos Jobim); Sunny (Jimmy Smith); You are the sunshine of my life (Liza Minnelli); Calamito temucano (Inti-Illimani); Cinco minutos (Jorge Ben); Just a closer walk with thee (Mahalia Jackson); Love for sale (Art Tatum); Ferro de passar (Baden Powell); Nancy with the laughing face (Frank Sinatra); Take five (Dave Brubeck); Canção do nosso amor (Brasil 66); The disco kid (Van McCoy); Everything happens to me (Chet Baker); Avalon (Benny Goodman); Michael row the boat ashore (Les Humphries Singers); Song giri (Pueblo); Bashin' (Jimmy Smith)

18 INTERVALLO

Time and space (Nelson Riddle); I'll never fall in love again (Fausto Papetti); There's no such thing as love (Thelma Houston); Manha de carnaval - Yellow bird (James Last); L'avventura è l'avventura (Francis Lai); El pueblo unido jamás será vencido (Inti-Illimani); Eleonora (Bruno Nicolai); Ti lasci andare (Charles Aznavour); Il segreto (Ennio Morricone); Chi sono (Mita Medici); On the street where you live (Ray Conniff); Papillon (Pino Calvi); Se dovessi cantarti (Ornella Vanoni e Gigi Proietti); It never rains in southern California (Il Guardiano del Faro); Minuetto (Mia Martini); Kaiserwalzer (101 Strings); La cucaracha (Percy Faith); Tell Laura I love her (Wednesday); Un anno d'amore (Mina); Come un anno fa (Franco Casanova); Il bimbo (Rosanna Fratello); Ebb tide (Frank Chacksfield); This guy's in love with you (Burt Bacharach); Live and let die (Paul McCartney & The Wings); Guitar jumble (Bruno Battisti d'Amario); Crescerai (I Nomadi); Orient Express (Anna Melato); I don't know how to love him (Andy Bono); Il guerriero (Maurizio Piccoli); Everybody's talking (Waldo De Los Rios); Caro amore mio (I Romans); Surrender (Armando Trovajoli); Alone again (Bob Callagan); Silvia's mother (Dr Hook & His The Medicine Show); Mi son chiesta tante volte (Anna Identici); Hey, look me over (André Kostelanetz); What the world needs now is love (Bacharach)

20 MERIDIANI E PARALLELI

Unchained melody (James Last); Adriatico blu (La Vera Romagna); We want to know (Osibisa); Don't be cruel (Mike Berry); Chi di noi (Angeleri); Airport love theme (Vincent Belli); Hurt (Manhattans); L'amore è un pizzicore (Ennio Morricone); Sango pouss pouss (Manu Dibango); Viva la polka (Renato Angiolini); Tush (ZZ Top); Tinku (Inti-Illimani); What am I gonna do with you? (Barry White); Do dap (Adriano Celentano); Signora mia (Sandro Giacobbe); I don't love you but I think I like you (Gilbert O'Sullivan); Front page rag (Billy May); T'è piaciuta (Roberto Murolo); Texas lullaby (Doobie Brothers); Meno mele (Lino Banfi); Emmanuelle (Lolellets); Per un momento (Gruppo 2001); Semo gente de borgia (I Vianella); O prima adesso o poi (Umberto Balsamo); Night on bare mountain (Bob James); La gente o me (Ornella Vanoni); Quadriglia di Maria Luisa (Tony Santagata); Rock and roll (Kevin Johnson); 40 giorni di libertà (Anna Identici); L'esorcista (Richard Hayman); Romagna solatia (Vittorio Borghesi); Daybreak (Harry Nilsson); Somebody (Ray Charles); Rockin' soul (The Hues Corporation); Non pensarci più (I Ricchi e Poveri); Tutto a posto (I Nomadi)

22-24 Love is the answer (Van McCoy); If you know what I mean (Neil Diamond); Black market (Weather Report); Draw your breaks (Herbie Mann); Qu'est-ce qui fait pleurer les blondes? (Frank Pourcel); Ballo (Salvatore Adamo); Reza (Elis Regina); Cast your fate to the wind (Quincy Jones); What's new (Barney Kessel-Stéphane Grappelly); Uomo mio, bambino mio (Ornella Vanoni); Habanera (James Last); Hello Dolly (Roger Williams); Night work (Sonny Stitt and The Giants); Tenderly (Art Tatum); Be bop and rose (Woody Herman); Solitaire (Elvis Presley); The last page - Sans mélodie (Phil Woods); I never knew (Kenny Burrell); I need to be in love (Carpenters); Tropical (Irio De Paula); What a wonderful world (Louis Armstrong); Summer place '76 (Percy Faith); Bandoneon (Astor Piazzolla); Moonlight mile - Earthbound (5th Dimension); Carnival do Rio (101 Strings)

Se parliamo di qualità:

"arricchipasti,, Cirio

gli unici sottaceti
in Aceto Cirio (quello dell'uva Asprina)



rete 1

12,30 ARGOMENTI
CINETECA (sport)
Campo neutro?
Terza puntata
Il crollo della torre d'avorio
Un programma condotto da
Antonio Ghirelli
(Replica)

13 — INCONTRI D'ESTATE
a cura di Vittorio Salvetti
Regia di Pino Callà
Terza ed ultima parte

13,25 IL TEMPO IN ITALIA
BREAK

13,30
Telegiornale
OGGI AL PARLAMENTO
14,10 UNA LINGUA PER
TUTTI
Deutsch mit Peter und Sabine
Il Corso di tedesco
a cura di Rudolf Schneider
e Ernst Behrens
Coordinamento di Angelo M.
Bortoloni
Regia di Ernst Behrens
29ª trasmissione (Folge 22)

14,40-16 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti tele-
visive europee
ITALIA: Val Gardena
SPORT INVERNALI: COPPA
DEL MONDO
Discesa libera maschile (Reg.)

17 — LA GONDOLA
Regia e fotografia di Mario
Dondero

17,15 DRAGHETTO
in
Grisù cosmonauta
Distr.: Intercartoon

17,30 OCCHI MANI E FAN-
TASIA
(A COLORI)
Settima puntata
Con tutto, con niente
Prod.: Beaux-Arts

18 — TECNICA 2000
Un programma di Giordano
Reposi
I giganti sospesi

GONG

18,15 ARGOMENTI
CINETECA (sport)
Campo neutro?
Quarta puntata
La diplomazia del ping pong
Un programma condotto da
Antonio Ghirelli

18,45 TG 1 CRONACHE -
NORD CHIAMA SUD,
SUD CHIAMA NORD

TIC-TAC

19,20 GLI ERRORI GIUDI-
ZIARI
Due modi di testimoniare
con Agathe Nathanson, René
Roussel, Odile Mallet, France
Anglade, François Viau, Yvon
Sarray, Bernard Charlan
Regia di Jean Laviron
Prod.: Pathé

19,45 ALMANACCO DEL
GIORNO DOPO
CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —
Telegiornale

CAROSSELLO

20,45

Arsenio Lupin

tratto dall'opera di Maurice
Leblanc
con Georges Descrières
La ragazza dagli occhi verdi
Personaggi ed interpreti:
Arsenio Lupin: Georges Des-
crières della Comédie Fran-
çaise; Grogard: Yvon Bou-
chard; Lady Dora Baskfield:
Kathrin Ackermann; Aurelia:
Suzanne Beck
Regia di Dieter Lemmel
Prod.: Ultra Film (Replica)

DOREMI'

21,40

TG 1 - Reporter

a cura di Annibale Vasile

22,20

Scena
contro scena

Rassegna dello spettacolo
d'oggi
di Ernesto Baldo, Luigi Fait,
Nino Marino e Dario Salva-
tori - In studio Enza Sampò
Regia di Luigi Turolla

BREAK

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO
CHE TEMPO FA

Trasmissioni in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN
DEUTSCHER SPRACHE

17 — Andere Länder, andere
Lieder. Eine Viertelstunde mit
dem Kinderchor der Kantorei
«Leonhard Lechner». Musika-
lische Leitung: Gottfried Velt.
Fernsehregie: Vittorio Brignole.
(Wiederholung)
17,15-18 77 Sunset Strip. Krimi-
nalfilmserie. Heute: «Inter-
view mit einem Verräter». Pro-
duktion: Warner Bros.

20 — Tagesschau
20,20-20,45 Aus Hof und Feld.
Eine Sendung für die Landwirte.
Von Dr. Hermann Oberhofer

rete 2

12,30 VEDO, SENTO,
PARLO

Rubrica di libri

Testo e presentazione di Gui-
do Davico Bonino
Realizzazione di Maria Care-
na Dapino

13 —

TG 2 -
Ore tredici

13,30-14 EDUCAZIONE E
REGIONI

LE PAROLE E IL LORO
TEMPO

Dizionario audiovisivo di
Alessandro Meliciani

Collaborazione di Maria Vit-
toria Tomassi

Regia di Toni De Gregorio

Seconda puntata

A: Ambiente
Una visita a Castello

tv 2 ragazzi

17 — ALI' BABA' E I QUA-
RANTA LADRONI

Disegni animati

Regia di Akira Daikubara

Prod.: Toey Company Tokio

GONG

18 — POLITECNICO

Introduzione al linguaggio fo-
tografico

Un programma di Tilde Capo-
mazza

a cura di Carlo Bevagnoli

Regia di Fernando Armati

Sesta puntata

Le frontiere della fotografia
(Replica)

18,25 RUBRICHE DEL TG 2

— Dal Parlamento

— Sportsera

18,45 CRISIS

I piedi di argilla

Telefilm - Regia di Robert
Altmann

Interpreti: Robert Gothie, Ina
Victor, Tom Skeritt, Stephen
Coit

Prod.: M.C.A.

ARCOBALENO

19,45

TG 2 -
Studio aperto

INTERMEZZO

20,45

Alle origini
della mafia

(A COLORI)

Sceneggiatura di Brando
Giordani, Enzo Muzilli, David
Rintala

Quinto episodio

L'omertà

con Katharine Ross, Tony Lo
Bianco, James Mason, Pao-
lo Bonacelli, Renzo Monta-
gnani, Claudio Gora, Piero
Di Jorio, Fabio Gamma, Mas-
simo Sarchielli, Luciano Ca-
tenacci, Amedeo Nazzari

Scenografia di Carlo Leva

Costumi di Piero Cicoletti

Montaggio di Mauro Bonanni

Temi musicali di Nino Rota

Fotografia di Giuseppe Ro-
tunno

Regia di Enzo Muzilli

(Una coproduzione RAI-ITC
realizzata dalla FRAIA Film)

DOREMI'

21,40 CRONACA - INTER-
VENTI

Rubrica realizzata con i pro-
tagonisti delle realtà sociali

Chi ha paura
del Sindacato-
Polizia?

22,25 OMAGGIO A VENE-
ZIA

Rassegna di concerti dal Tea-
tro La Fenice

— Wolfgang Amadeus Mozart:
Sonata in sol maggiore KV
379 (373 a) pianoforte e vio-
lino

— Johannes Brahms: Sonata n. 2
in la maggiore op. 100 per
violino e pianoforte

Violino Uto Ughi

Pianoforte Wolfgang Sawal-
lisch

Regia di Tonino Dal Colle

BREAK

TG 2 -
Stanotte

Trasmissioni sperimentali
regionali

14-15 SPERIMENTALE
LOMBARDIA

Fatti, problemi, personaggi
della regione

In chiusura delle
trasmissioni di Rete:

— SPERIMENTALE LOM-
BARDIA NOTTE

— CAMPANIA TV NOTTE

Informazioni e varietà dalla
Sede Regionale di Napoli

svizzera

12,25-13,30 In Eurovisione dalla Val
Gardena (Italia): SCI: DISCESA
MASCHILE X Cronaca diretta

14 — TELESUOLA X
La spedizione - Duecento milioni
di anni fa - 5ª lezione: «Zurigo
- Il lungo viaggio di un fossile»

15-15,30 TELESUOLA X (Replica)
18 — Per i ragazzi X
LA STORIA DI AMEDEO - 2ª par-
te. Realizzazione di Yvet Grigioni
e Paolo Lehner — ZUM, IL DEL-
FINO BIANCO. Racconto animato
- 5ª episodio

18,55 DIVENIRE X
I giovani nel mondo del lavoro,
a cura di Antonio Maspoli
TV-SPOT X

19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. X
TV-SPOT X

19,45 CASACOSI' X
Notizie e idee per abitare
TV-SPOT X

20,15 IL REGIONALE X
Rassegna di avvenimenti della
Svizzera italiana
TV-SPOT X

20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. X
21 — SINCERAMENTE BUGIARDI
di Alan Ayckbourn

Regia di Adalberto Andreani

22,20 TELEGIORNALE - 3ª ediz. X
22,30-23,45 PALLACANESTRO X
Cronaca differita parziale di un
incontro di Lega nazionale

capodistria

19 — TELESPORE - SCI
Coppa del Mondo
Val Gardena: Discesa li-
bera maschile

19,55 L'ANGOLINO DEI RA-
GAZZI X Cartoni animati

20,10 ZIG-ZAG X

20,15 TELEGIORNALE

20,35 CREATURE DEL MA-
LE X

Film con Eddie Costan-
tine, Folco Lulli, Juliette
Gréco - Regia di Raoul
André

L'eroico capitano Fred,
al ritorno dalla 2ª guer-
ra mondiale, si vede affi-
data dall'amico e commi-
litone Carlo Ferrelli la
direzione di una sua fab-
brica di profumi a Gras-
se, presso Nizza. Ben
presto Fred si accorge
che in fabbrica si svolge
un vergognoso traffico di
droghe. Più tardi scopre
che a capo di tutti gli in-
trighi si trova proprio il
suo amico Ferrelli, il qua-
le dirige tutto senza muo-
versi dal suo yacht.

22 — ZIG-ZAG X

22,05 NOTTURNO PITTORI-
CO X

I capolavori dell'«Ermite-
tage» - 2ª parte - Docu-
mentario

francia

10,02 TELEGIORNALE
10,17 LA FRANCIA DEI VIL-
LAGGI

12,25 SCI

12,45 TELEGIORNALE

13,05 LA FRANCIA DEI VIL-
LAGGI

13,35 ROTOCALCO REGIO-
NALE

13,50 IL GIORNALE DEI SOR-
DI E DEI DEBOLI DI
UDITO

14 — AUJOURD'HUI MADAME

14,30 LA MIA CASA E' UNA
PRIGIONE - Telefilm

15,55 IL QUOTIDIANO ILLU-
STRATO - Negli intervalli

NOTIZIE FLASH

18 — FINESTRA SU...

18,40 LA PAROLA AI BAM-
BINI per la serie «Nel
cuore delle cose»

18,45 NOTIZIE FLASH

18,55 IL GIOCO DEI NUME-
RI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIONALI

20 — TELEGIORNALE

20,20 CARTONI ANIMATI

20,30 TELEFILM della serie
«Le brigate del Tigre»

21,30 APOSTROPHES

22,35 MUSICHE PER LA NOT-
TE

23 — TELEGIORNALE

23,10 JEAN DE LA LUNE - Film
con Jean-Pierre Aumont

montecarlo

18,45 UN PEU D'AMOUR,
D'AMITIE ET BEAUCOUP
DE MUSIQUE

19,25 CARTONI ANIMATI

19,40 SHOPPING - Program-
ma che tratta argomenti
e problemi che interessa-
no la donna e la famiglia

20 — PERRY MASON

«La croce spagnola»

con Raymond Burr, Bar-
bara Hale, William Hop-
per

20,50 NOTIZIARIO

21,10 LONDRA CHIAMA PO-
LO NORD

Film - Regia di Duilio

Coletti con Dawn Ad-
ams, Curd Jurgens

Nel 1943 il colonnello

Bernes del controspionag-
gio tedesco riesce ad in-
dividuare ad Amsterdam

la radiotrasmittente clan-
destina Polo Nord, che

trasmette informazioni a

Londra. L'agente inglese

Landers viene arrestato e

per aver salva la vita si

lascia indurre a conti-
nuare le trasmissioni ri-
correndo però ad un e-
spediente, convinto che

Londra si accorgerà della

sua cattura.

22,45 OROSCOPO DI DO-
MANI

V/A

Concorsi alla radio e alla TV

Concorso

«fffortissimo»

Sorteggio n. 18 relativo alla trasmissione del 27-8-1976

Soluzione del quiz: VIOLETTA.

Vincitore: Mineo Francesco, via Alfaticato, 28 - S. Flavia (Palermo).

Sorteggio n. 19 relativo alla trasmissione del 31-8-1976

Soluzione del quiz: BEETHOVEN.

Vincitrice: Tedeschi Nedella, corso Rosselli, 101 - Torino.

Sorteggio n. 20 relativo alla trasmissione del 2-9-1976

Soluzione del quiz: SIBELIUS.

Vincitore: Pastorini Alfio, via Cabagni Baccini, 49/3 - Ventimiglia (IM).

Sorteggio n. 21 relativo alla trasmissione del 3-9-1976

Soluzione del quiz: GRIEG.

Vincitore: Rossi Enzo, viale Umberto I, 2 - Reggio Emilia.

Sorteggio n. 22 relativo alla trasmissione del 6-9-1976

Soluzione del quiz: UN BALLO IN MASCHERA.

Vincitrice: Mastrogiovanni Ida, via Serragli, 70 - Firenze.

Sorteggio n. 23 relativo alla trasmissione del 7-9-1976

Soluzione del quiz: BOLERO.

Vincitore: Fagni Gian Piero, via Furini, 4 - Firenze.

Sorteggio n. 24 relativo alla trasmissione dell'8-9-1976

Soluzione del quiz: ROMEO E GIULIETTA.

Vincitrice: Marchi Andreoli Wanda, via Padova, 7 - Bologna.

Sorteggio n. 25 relativo alla trasmissione del 14-9-1976

Soluzione del quiz: OFFENBACH.

Vincitrice: Prinetti Antonia, via Dante, 1 - S. Donato Milanese (MI).

Sorteggio n. 26 relativo alla trasmissione del 16-9-1976

Soluzione del quiz: PASTORALE.

Vincitrice: Grigis Annalisa, via Morazzone, 6 - Pavia.

Sorteggio mensile del 17-9-1976 relativo alle cartoline pervenute a seguito delle trasmissioni effettuate nel periodo 3/31-8-1976.

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso, le esatte soluzioni dei quiz posti nel corso delle trasmissioni effettuate nel mese di agosto 1976 è stato sorteggiato il signor:

La Manna Paolo, via A. Bono Cairoli, 5 - Roma al quale verrà assegnato il premio consistente in una discoteca di musica classica del valore di L. 200.000.

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, le esatte soluzioni dei quiz posti nelle trasmissioni sottoindicate, sono stati sorteggiati per l'assegnazione del premio consistente in: **un album di dischi di musica classica del valore di L. 20.000** i seguenti concorrenti:

Sorteggio n. 27 relativo alla trasmissione del 17-9-1976

Soluzione del quiz: MANON LESCAUT.

Vincitore: Piasentier E., via Duca d'Aosta, 52 - Venezia-Mestre.

Sorteggio n. 28 relativo alla trasmissione del 20-9-1976

Soluzione del quiz: DEBUS-SY.

Vincitore: Rossi Bruno, via Gramsci, 40 - S. Polo d'Enza (RE).

Sorteggio n. 29 relativo alla trasmissione del 22-9-1976

Soluzione del quiz: GOUNOD.

Vincitore: Penelli Giovanni, via B. Schedoni, 31 - Modena.

Sorteggio n. 30 relativo alla trasmissione del 24-9-1976

Soluzione del quiz: RACHMANINOV.

Vincitore: Simonetti Antonio, via Mazara, 13 - Sulmona (AQ).

Sorteggio n. 31 relativo alla trasmissione del 28-9-1976

Soluzione del quiz: BACH.

Vincitrice: Zappa Beppina, via Pavoni, 10 - Brescia.

Sorteggio n. 32 relativo alla trasmissione del 29-9-1976

Soluzione del quiz: WERTHER.

Vincitore: Cugnasco Paolo, viale Indipendenza, 11 Canelli (AT).

Sorteggio mensile del 15-10-1976 relativo alle cartoline pervenute a seguito delle trasmissioni effettuate nel periodo 2/29-9-1976.

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso, le esatte soluzioni dei quiz posti nel corso delle trasmissioni effettuate nel mese di settembre 1976 è stata sorteggiata la signora:

Gualtieri Serena, via Mangano, 35 - Salerno, alla quale viene assegnato il premio consistente in una discoteca di musica classica del valore di lire 200.000.

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, le esatte soluzioni dei quiz posti nelle trasmissioni sottoindicate sono stati sorteggiati per l'assegnazione del premio consistente in: **un album di dischi di musica classica del valore di L. 20.000** i seguenti concorrenti:

televisione

II/S 'Arsenio Lupin'
In replica gli sceneggiati con Arsenio Lupin

Il ladro gentiluomo



Arsenio Lupin in un'illustrazione tratta da un romanzo di Leblanc

ore 20,45 rete 1

Arsenio Lupin, il ladro gentiluomo ideato dallo scrittore francese Maurice Leblanc è tornato sul video. Le avventure di Lupin, che quando sono state trasmesse per la prima volta hanno avuto un indice di gradimento medio pari a 76, si sono iniziate già il 3 dicembre.

Accanto ad Arsenio Lupin, interpretato dall'attore della Comédie Française Georges Descrières, si muovono gli stessi personaggi fissi delle serie precedenti: dal maggiordomo Grogard (Yvon Bouchard), all'ispettore Guerchard (Roger Carrel) allo stravagante Herlock Sholmes (Jacques Monod) mentre naturalmente variano di episodio in episodio le donne affascinanti che confortano la movimentata vita di Arsenio: nel primo episodio, la «donna dai due sorrisi» era Raffaella Carrà.

Riverito dai controllori dei vaghi-letto, abbonato all'Opéra, considerato l'uomo più elegante del primo ventennio del secolo, Arsenio Lupin veste a Londra, ha un appartamento al Ritz, uno al Savoy, un altro al Danieli. E' il primo delinquente dei romanzi gialli che si abbronzava con la lampada al quarzo, l'unico che ogni venerdì fa il bagno turco per mantenere la linea. Corre sui tetti in frac, non si leva il cilindro nemmeno quando per esigenze di «lavoro» gli capita di dover camminare in una fogna. Sventra le più solide casseforti con la delicatezza di un chirurgo; attacca esclusivamente le case di lusso, castelli, banche, grandi gioiellieri. Non uccide mai.

Numerosi gli interpreti del ladro gentiluomo sullo schermo, da John Barrymore a Jack Conway, da Robert Lamoreux a Jean-Claude Brialy. Il Lupin televisivo agisce negli

«anni folli» che seguirono la prima guerra mondiale mentre l'Arsenio letterario opera negli anni a cavallo del secolo.

Perché i produttori della serie di «Arsenio Lupin» hanno scelto proprio Georges Descrières, da oltre vent'anni attore della Comédie Française?

Proprio per la sua vecchia abitudine di entrare nei panni dei più svariati personaggi (nella prima serie ha cambiato connotati una sessantina di volte) ma anche perché pratica molti sport individuali (judo, tennis, equitazione, nuoto, tiro a segno, golf, scherma) ed è un rompicollo per vocazione.

Perché Arsenio Lupin continua ad avere tanto successo? «Perché è un tipico eroe popolare», ha spiegato a suo tempo lo stesso Descrières, «un condensato del conte di Montecristo, di Cyrano di Bergerac, di D'Artagnan, di Mandrin, di Cartouche, di Vidocq. Individualista, generoso, difensore dei deboli, deruba i ricchi per aiutare i poveri, ha un senso acuto della giustizia, un debole per le cose proibite, una certa tendenza a ridicolizzare l'autorità. E non uccide mai. Risveglia l'eroe che sonnecchia in ciascuno di noi. Mi è piaciuto in particolare incarnare il self-made man che sa farsi accettare in tutti gli ambienti. Con lui ho in comune il gusto del travestimento e l'orrore del sangue versato».

g. a.

L'episodio di questa sera. Mentre è impegnato in una gara d'astuzia e d'amore, con una affascinante ladra, Dora, Lupin incontra una strana ragazza dagli occhi verdi, Aurelia, che sembra perseguitata da una banda di loschi figure. Due persone vengono uccise nel treno in cui viaggia Lupin con Dora e del crimine è accusata Aurelia, che però riesce a fuggire. Dora dà ad Arsenio alcuni indizi da lei appresi per caso, che lo rimettono sulle piste di Aurelia. Egli la ritrova sempre più immersa nel mistero. Dopo molte indagini egli scopre che la ragazza dagli occhi verdi era tenuta prigioniera dal padre adottivo e corteggiata dal segretario di costui, perché sapevano che era l'erede di un grosso tesoro. Questo tesoro era chiuso in una cassaforte che, per volontà del padre della ragazza (uno scienziato studioso di acustica), si sarebbe aperta solo quando Aurelia avesse suonato su un certo piano un preciso motivo musicale. Questo trucco però fino all'arrivo di Lupin non aveva funzionato ed è proprio Lupin che scopre che il piano deve essere accordato, solo così le note sono esatte e la cassaforte si apre. Aurelia entra in possesso dei suoi denari, finalmente libera dei suoi persecutori. Lupin, con una debita ricompensa, parte con Dora per nuove avventure.

venerdì 17 dicembre

V/E Varie

INCONTRI D'ESTATE

ore 13 rete 1

Ancora una volta per Incontri d'estate si riapre la passerella dei motivi più gettonati durante la passata estate. Nell'ordine vediamo sul piccolo schermo Nicola D'Alessi che canta La signora della porta accanto, Mino Reitano con Quelli che si amano, Mersia con Superamore. Seguono Wess e Dori Ghezzi con Come stai, con chi sei, Patrizio Sandrelli con Piccola donna addio, Paolo Frescura con Due anelli. E' la volta

II/S di Giordani, Musii e Rintais

ALLE ORIGINI DELLA MAFIA - Quinto episodio

ore 20,45 rete 2

Siamo al passaggio del secolo. Due potenti proprietari terrieri, Don Felice Balsamo (Claudio Gora) e Antonio Mastrangelo (Renzo Montagnani), per mesi hanno fatto uccidere l'un l'altro i rispettivi seguaci per decidere chi avrebbe controllato gli agrumeti, l'irrigazione e il trasporto verso i mercati della Sicilia. La gente locale definisce « rivalità di famiglia » quelle azioni sanguinose... i testimoni rifiutano di parlare e la polizia fa soltanto superficiali « investigazioni ». Dal momento che il numero dei morti cresce, Balsamo chiede a Mastrangelo di poter sfruttare una sorgente d'acqua che nasce nella terra di quest'ultimo. Mastrangelo però, sapendo di avere in mano il controllo delle condizioni da imporre circa l'acqua, e quindi anche quello della competizione, non gli dà ascolto. Pochi giorni dopo, mentre è a caccia con il suo giovane aiutante,

ta poi del gruppo Daniel Sentacruz Ensemble con la canzone Linda bella Linda. Dopo un nuovo complesso, gli Albatros, con Volo AZ504, appare Drupi che canta Sambario. Passiamo poi a Sandro Giacobbe e alla sua canzone Gli occhi di tua madre, a Pino Donaggio con Certe volte a Venezia; alla Strana Società con Uno per volta, a Cico con La gente dice. Concludono infine i Nuovi Angeli con Mamma Luna, Umberto Tozzi con Donna amante e Gianni Faré con Sempre, sempre, sempre.

Nino Sciallaccia (Tony Lo Bianco), Mastrangelo viene ucciso con un colpo di fucile. La vedova, Donna Rosa (Katharine Ross), è colpita nell'apprendere che Nino è stato arrestato per l'omicidio di suo marito, dato che il giovane è stato quasi un figlio per Mastrangelo. Rosa paga il più famoso avvocato della Sicilia, Vianisi (James Mason), per difenderlo, e quando infine Nino viene assolto, lo riprende in casa. Il comportamento sensuale e provocante di Donna Rosa lascia Nino completamente indifeso in suo potere. Rosa lo seduce e, durante una romantica passeggiata nei campi, proprio nel luogo dove suo marito fu ucciso, ella attua il suo piano. Presenta Nino ad un altro dipendente, testimone oculare dell'uccisione del padrone proprio per mano di Nino. Di fronte a questa prova schiacciante contro di lui, Nino cade in ginocchio e chiede salva la vita. Donna Rosa attua la sua vendetta, sparando a Nino in piena faccia.

V/C Varie

CHI HA PAURA DEL SINDACATO-POLIZIA?

ore 21,40 rete 2

Del sindacato di Polizia si parla da oltre due anni. Una questione difficile e complessa che comporta una riforma del corpo da farsi con oculatezza, pensando tutti i « pro » e tutti i « contro ». Comunque alla meta da molti auspicata si arriverà molto presto: lo stesso ministro dell'Interno Cossiga ha annunciato in un'intervista che conta di presentare i primi provvedimenti per la riforma della Pubblica Sicurezza entro il prossimo 15 febbraio. « Il personale della nuova Polizia », ha spiegato il ministro, « non sarà più militare e pertanto non sarà più soggetto alle particolari norme disciplinari che sono proprie dell'ordinamento militare ». E ha aggiunto: « Che poi non si possa parlare di amministrazione civile tout court mi sembra altrettanto chiaro perché la Polizia, pur senza svolgere compiti militari, è impegnata in mansioni di tale particolarità che, a garanzia dello stesso personale di Polizia e anche a garanzia del cittadino, si rende necessario definire l'ordinamento in tutta la sua specificità ». Quindi « il diritto di sciopero non potrà essere eser-

citato dai lavoratori della Polizia neanche allorché verrà per loro sancita — contemporaneamente al mutamento del loro status militare — la libertà di costituire e di appartenere ad associazioni professionali anche con scopi sindacali ».

Attorno ai complessi problemi che abbiamo esposto si svolgerà il dibattito nella rubrica Cronaca in onda stasera. Nel corso della trasmissione, tra l'altro, oltre ad essere mostrata la prima manifestazione per la riforma della PS svoltasi a Roma due anni fa, vengono proposte alcune interviste raccolte in una borgata, nel corso delle quali, per bocca di cittadini, agenti e funzionari, si mettono in evidenza alcune insufficienze dei servizi di pronto intervento rispetto al numero complessivo degli organici del corpo. Allo scopo di documentare un cambiamento in atto, nei metodi e nello spirito, rispetto al passato, vengono pure presentati filmati (risalenti agli anni '50) concernenti l'istituzione e la nascita della « Celere » e cariche di polizia avvenute nei servizi di ordine pubblico negli anni della contestazione.

V/M Varie

OMAGGIO A VENEZIA

ore 22,25 rete 2

Omaggio a Venezia ci riserva stasera l'arte di due astri del concertismo internazionale: innanzitutto la cavata del giovane violinista Uto Ughi, che è l'ideatore e il responsabile di questo ciclo registrato alla Fenice di Venezia. Ma il fatto sorprendente è che Uto Ughi è qui « accompagnato » da Wolf-

gang Sawallisch. Non è certamente la prima volta che il celebre direttore d'orchestra scende dal podio e si cimenta alla tastiera; però è un caso eccezionale vederlo in perfetto affiatamento con il nostro Ughi. Con la regia di Tonino Dal Colle il formidabile duo interpreta la Sonata in sol maggiore KV. 379 di Mozart e la Seconda di Brahms.

Come un dolce fatto in casa



PADDORO
PALUANI
VERONA

radio venerdì 17 dicembre

IL SANTO: S. Lazzaro.

Altri Santi: S. Marta, S. Olimpiade, S. Ignazio, S. Giovanni di Matha.

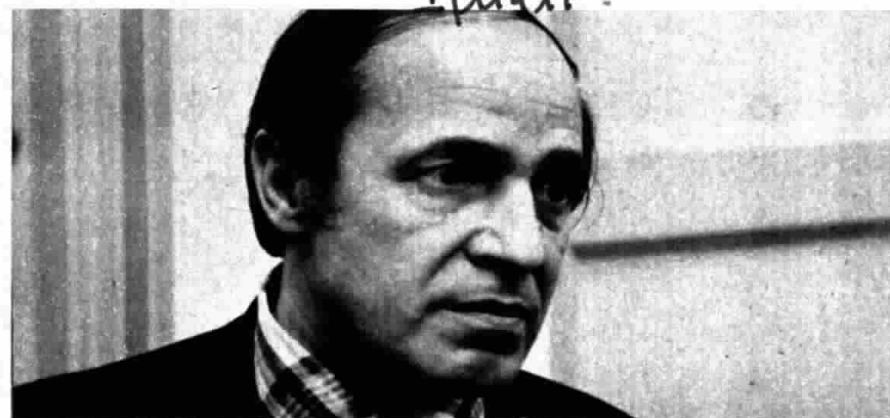
Il sole sorge a Torino alle ore 8,01 e tramonta alle ore 16,49; a Milano sorge alle ore 7,57 e tramonta alle ore 16,41; a Trieste sorge alle ore 7,39 e tramonta alle ore 16,22; a Roma sorge alle ore 7,31 e tramonta alle ore 16,41; a Palermo sorge alle ore 7,16 e tramonta alle ore 16,48; a Bari sorge alle ore 7,11 e tramonta alle ore 16,25.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1896, muore ad Antibes lo scrittore Paul Arène.

PENSIERO DEL GIORNO: La bontà è una dolce follia, poco contagiosa, e che col tempo si guarisce. (A. Decourcelle).

Con il baritono John Shirley-Quirk

Concerto Boulez



Pierre Boulez dirige l'Orchestra Sinfonica e il Coro della BBC

ore 21 radiotre

La presenza del maestro Pierre Boulez in un programma di concerto è sempre di conforto, oggi, quando si pretendono aperture espressive non precisamente da museo. E abbiamo la fortuna di ammirare adesso il musicista francese grazie ad una registrazione effettuata il 24 novembre scorso al Royal Festival Hall di Londra, con la partecipazione del baritono John Shirley-Quirk. Boulez, sul podio dell'Orchestra Sinfonica e del Coro della BBC, dà il via alla trasmissione con un proprio toccante lavoro: *Rituel*, un chiaro omaggio alla memoria del collega italiano Bruno Maderna. L'intero concerto è dedicato ai moderni capitoli della storia musicale francese. Ecco, infatti, dopo Boulez, le *Trois Ballades de François Villon*, composto da Claude Debussy nel 1910. Come si annuncia bene nel titolo, sono, queste, pagine su testi originali dell'antico poeta francese (1430-1465), uomo disordinato (anche se geniale), la cui vita è costellata di risse, furti, bagordi. Condannato a morte il 1463, Villon si vedrà commutare la pena nel bando per dieci anni. Morirà due anni dopo. Violento, impulsivo, passionale, il poeta sa anche essere delicato nelle sue espressioni e giocosamente lirico (si vedano il *Piccolo testamento* e il *Grande testamento*), tale senz'altro da poter ispirare fortemente, quasi cinque secoli più tardi, il grande Claude Debussy.

Il programma continua con

due capolavori di Maurice Ravel: *Don Quichotte à Dulcinée* su tre temi di Paul Morand e la coloratissima e sensuale sinfonia coreografica con coro, *Daphnis et Chloé*, rispettivamente datate 1932 e 1912. Sono pagine ormai care ai pubblici di tutto il mondo; eppure, sino a pochi decenni or sono, avevano lasciato perplessi ascoltatori e interpreti. I coristi, ad esempio, protestavano violentemente davanti ad una parte che doveva eseguirsi nel ritmo di 5/4.

La protesta non veniva soltanto dagli esecutori musicali, ma anche dai ballerini impacciatissimi. Ricordiamo che *Daphnis et Chloé* si ispira alla classica leggenda del pastore Dafni invaghito di Cloe la stupenda ninfa rapita dai pirati che invadono il continente. Sarà il dio Pan a intervenire e a liberarla: un dio, tuttavia, abbastanza interessato alle grazie femminili che con il suono di una siringa cercherà di sedurre, fra i labirinti di un canneto, l'incantevole ninfa. Il lavoro di Ravel fu originariamente concepito per i famosi Balletti Russi di Diaghilev.

Alle squisite battute di questa partitura si addice perfettamente il giudizio di Gilbert Chase che le paragonava «a quei formali giardini francesi in cui alberi e siepi formano un ricamo di forme precise, e i fiori sono collocati secondo ben ordinati motivi ornamentali». La qualità unica del genio di Ravel è l'abilità nel giungere a tanta originalità e varietà di espressione entro i limiti delle restrizioni formali.

radiouno

- 6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
(I parte)
Un programma condotto da **Maria Pia Fusco**
— *Il mondo che non dorme*
— *Lo svegliarino*
- 7 — GR 1
Prima edizione
7,20 Lavoro flash
7,30 STANOTTE, STAMANE
(II parte)
— *Lo svegliarino*
— *Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri*
- 8 — GR 1
Seconda edizione
— Edicola del GR 1
8,40 Ieri al Parlamento
Al termine:
STANOTTE, STAMANE
(III parte)
— *Un caffè e una canzone*
— *Il mago smagato: Van Wood*
— *Ascoltate Radiouno*
- 9 — Voi ed io:
punto e a capo
Musiche e parole provocate dai fatti
- 10 — GR 1
Terza edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1
10,35 VOI ED IO:
PUNTO E A CAPO
(II parte)
11 — CORDIALMENTE CON DONATELLA MORETTI
11,30 Anna Melato e Antonio De Robertis presentano:
L'ALTRO SUONO
Regia di Pasquale Santoli
- 12 — GR 1
Quarta edizione
12,10 Ombretta Colli in:
COME AMAVAMO
Parole d'amore di ieri e dell'altro ieri
scelte da Annabella Cerliani con Claudio De Angelis, Guido De Salvi, Laura Rizzoli
Realizzazione di Dino De Palma
- 12,45 QUALCHE PAROLA AL GIORNO
di Tristano Bolelli
- 13 — GR 1
Quinta edizione
13,30 IDENTIKIT
Dischi italiani e stranieri ricercati e identificati da **Tonino Ruscitto**
Nell'intervallo (ore 14):
GR 1 - Sesta edizione
- 14,30 L'educazione sentimentale
di **Gustave Flaubert**
Traduzione e adattamento radiofonico di Ermanno Carsana
6ª ed ultima puntata
Luise: Brunella Bovo; Caterina: Wanda Pasquini; Il portinaio: Angelo Zanobini; Federico: Raoul Grassilli; Maria: Lucia Catullo; Rosanna: Gianna Giachetti; La signora Dambreuse: Renata Negri; Regimbar: Franco Luzzi; Dussardier: Giampiero Becherelli; Pellierin: Andrea Matteuzzi; La domestica: Nella Barbieri; Il banditore: Franco Morgan
ed inoltre: Giuliana Corbellini, Corrado De Cristofaro, Romano Malaspina, Vivaldo Matteoni
Regia di **Ottavio Spadaro**
(Registrazione)
- 15 — GR 1
Settima edizione
- 15,05 PRISMA - Storia e cronaca in prima pagina
Un programma di **Franco Monicelli** e **Angelo Trento**
Regia di **Ida Bassignano**
- 15,35 Sandro Merli presenta:
Primo Nip
Quasi un pomeriggio per ridere, cantare, leggere, partecipare
Un programma ideato e prodotto da un nucleo di lavoratori della RAI coordinato da **Pompeo De Angelis**
L'attualità di primo nip, una ragione per una canzone, novelle umoristiche, p.m. safari, teatrino musicale, bancarella dell'usato, giocofoto al telefono con gli ascoltatori, spazio musicale
Da Trieste: lo sceneggiato
Da Bari: il concerto folk con le opinioni del pubblico
Regia di **Sandro Merli**
(I parte)
Nell'intervallo (ore 16):
GR 1 - Ottava edizione
- 17 — GR 1 SERA - Nona edizione
17,30 PRIMO NIP (II parte)
18,30 ATMOSFERE 2000
Un programma sulla musica elettronica di **Maurizio Baiata**
- 19 — GR 1 - Decima edizione
19,10 Ascolta, si fa sera
19,15 Asterisco musicale
19,25 Appuntamento
con Radiouno per domani
19,30 Fine settimana di **Oswaldo Bevilacqua** e **Marcello Casco**
Regia di **Marcello Sartarelli**
- 21 — GR 1 - Undicesima edizione
21,05 Club d'ascolto
Achille in Sciro
Dramma in tre atti di **Pietro Metastasio** - Rielaborato e volto al moderno da **Vittorio Sermoniti**
Achille, in abito femminile sotto il nome di Pirra, amante di Deidamia: Alfredo Bianchini; Deidamia, figliola di Licomede, amante di Achille: Angiolina Quinterno; Ulisse ambasciatore de' Greci: Alberto Lionello; Licomede, Re di Sciro: Carlo Hintermann; Teagene, Principe di Calcide, destinato sposo a Deidamia: Ennio Libralesso;
- 22,05 Arcade, confidente di Ulisse: Paolo Bonacelli; Nearco, custode di Achille: Carlo Lombardi; ed inoltre: Coro di Ménadi locali, coretto di Cortigiani, Berci di marini
Musiche originali di Carlo Frangese
Regia di **Vittorio Sermoniti**
- 22,05 L'ORCHESTRA DI GIANPIERO REVERBERI
- 22,20 LE SONATE PER PIANOFORTE DI BEETHOVEN
Presentazione di **Aldo Nicastro**
Ludwig van Beethoven: Sonata in mi bemolle maggiore op. 31 n. 3: Allegro - Scherzo - Minuetto - Presto con fuoco (Pianista Wilhelm Backhaus); Sonata in do diesis minore op. 27 n. 2 - Chiaro di luna - Adagio sostenuto - Allegretto e trio - Presto agitato (Pianista Friedrich Gulda)
- 23 — GR 1 - Ultima edizione
Oggi al Parlamento
23,15 BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI - Al term.: Chiusura

radiodue

6 — Un altro giorno

Chiacchiere, ricordi e buona musica con **Carlo Loffredo** (1 parte)

Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7,30 GR 2 - RADIOMATTINO

Buon viaggio

Al termine: Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adani

7,55 «Chanuccà» Conversazione del Rabbino Augusto Segre - Unione delle Comunità Israelitiche Italiane

8,10 Un altro giorno (II parte)

8,30 GR 2 - RADIOMATTINO

con la rubrica «Mangiare bene con poca spesa» Consigli di **Giuseppe Maffioli**

8,45 FILM JOCKEY

Musiche e notizie del cinema presentate da **Nico Rienzi** Realizzazione di **Nico Fidenco**

9,30 GR 2 - Notizie

9,32 IL SIGNOR VINCENZO

Originale radiofonico di **Giuseppe Lazzari** - 10ª puntata Il portinale **Giovanni Conforti** Cavaliere de la Morinière

Iginio Bonazzi

Antoine Portail **Ennio Libralesso**

Una ragazza **Bianca Galvan**

Vincenzo De' Paoli

Massimo De Francovich

Un vecchio **Armando Alzemo**

Duchessa De Aiguillon

Prima dama **Marzia Ubaldi**

Seconda dama **Imelde Marani**

Terza dama **Linda Sini**

Un cameriere **Nada Cortese**

ed inoltre: **Renata Bernardini**, **Silvia Ferluga**, **Margherita Giacomelli**

Regia di **Leonardo Cortese**

Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

10 — Speciale GR 2

Edizione del mattino

10,12 **Livia Bacci e Filomena Luciani**

in **SALA F** rispondono al numero (06) 3131 per un dialogo aperto sui problemi della donna nella società moderna

11,30 GR 2 - Notizie

11,32 LE INTERVISTE IMPOSSIBILI

Fabio Carpi incontra «Bruto» con la partecipazione di **Giulio Brogi** e **Paolo Bonacelli**

Regia di **Fabio Carpi** (Registr.)

12,10 Trasmissioni regionali

12,30 GR 2 - RADIOGIORNO

12,45 IL RACCONTO DEL VENERDI'

Gastone Moschin legge:

«Il cuore rivelatore»

di **Edgar Allan Poe**

a cura di **Giovanna Santo**

Stefano

14 — Trasmissioni regionali

15 — SORELLA RADIO

Regia di **Silvio Gigli**

15,30 GR 2 - Economia

Media delle valute

Bollettino del mare

15,45 Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardini presentano:

QUI RADIO 2

Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.

Regia di **Luigi Durissi** (I parte)

16,30 GR 2 - Per i ragazzi

16,37 QUI RADIO 2 (II parte)

17,30 Speciale GR 2

Edizione del pomeriggio

17,55 da New York, Parigi e Londra

BIG MUSIC

Spettacoli, notizie e novità discografiche in anteprima dal mondo condotti da **Emilio Levi**

Regia di **Paolo Leoni**

(I parte)

18,30 GR 2 - Notizie di Radiosera

18,33 BIG MUSIC

(II parte)



Alberto Lionello
(ore 21,05, radiouno)

19,30 GR 2 - RADIOSERA

19,50 Supersonic

Dischi a mach due

21,29 Sabina Fabi

Giorgio Onetti

presentano:

RADIO 2

VENTUNOEVENTINOVE

Nuove musiche per i giovani

Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo

Regia di **Manfredo Matteoli**

Nell'intervallo

(ore 22,20):

Panorama parlamentare

a cura di **Umberto Cavina** e

Secondo Olimpio

(ore 22,30):

GR 2 - RADIONOTTE

Bollettino del mare

23,29 Chiusura



Nico Fidenco (ore 8,45)

radiotre

6 —

QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in

diretta dalle 6 alle 12,30

La musica, le notizie, i te-

mi dell'attualità e del la-

vorio, le informazioni utili,

lo spettacolo, gli aggiorn-

amenti culturali

gli appuntamenti:

6,45 GIORNALE RADIOTRE

Prime notizie del mattino e il

panorama sindacale

7,45 GIORNALE RADIOTRE

Al termine: **PRIMA PAGINA**,

i giornali del mattino letti e

commentati da **Alfredo Pieroni**

8,45 SUCCEDERE IN ITALIA - Colle-

gamenti con le Sedi regionali

9 — Brani della musica di tutti i

tempi proposti in

PICCOLO CONCERTO

C. M. von Weber: Il franco cac-

ciatore: Ouverture (Orch. Filarm.

di Berlino dir. H. von Karajan) ♦

I. Stravinsky: Capriccio per pf. e

orch. (Pf. M. Beroff - Orch. Sinf.

di Parigi dir. S. Ozawa)

9,30 Noi, voi, loro

Il tema d'attualità svolto attra-

verso inchieste, dibattiti e le

opinioni degli ascoltatori

13 —

LE PAROLE DELLA MUSICA

Divagazioni sul lessico musi-

cale di **Gianfranco Maselli**

13,45 GIORNALE RADIOTRE

14,15 DISCO CLUB

Opera e concerto in microscollo

Attualità presentate da **Paolo**

Petazzi

15,15 Speciale tre

15,30 Un certo discorso...

con i protagonisti della realtà

giovane condotta in studio da

Mela Cecchi e **Gianluca Luzi**,

coordinato da **Claudio Sestieri**

e, soprattutto, fatto dal pub-

blico per il pubblico

17 — Spazio Tre

Settimanale di informazioni

sulle lettere, le arti, la musica

e lo spettacolo: da **Roma**

17,45 Musiche di danza e di scena

Claude Debussy: da «Il martirio

di S. Sebastiano» (per il mistero

di D'Annunzio): La cour des lys -

Danse éxotique et Final («Resi-

dentie Orkest» dell'Aja diretta da

Bruno Maderna) ♦ **Erik Satie**: «En-

tr'acte cinématographique» per l'in-

serto filmato di **René Clair** dal

(alle ore 10,45 GIORNALE RA-

DITRE - Se ne parla oggi)

11,10 Un'antologia di MUSICA OPE-

RISTICA ascoltata insieme a

Giulietta Simionato:

A. Ponchielli: La Gioconda: «Cielo

e mar» (Ten. G. Lauri-Volpi -

Orch. del Teatro dell'Opera di

Roma dir. L. Ricci) ♦ A. Cata-

lani: Loreley: «Vieni dehl vieni»

(F. Merli, ten.; B. Scacciati, sopr.)

♦ G. Verdi: Otello: «Dio ti gio-

condi, o sposo» (F. Merli, ten.;

C. Muzio, sopr. - Orch. Sinf. dir.

L. Molajoli); Rigoletto: «Bella fi-

glia dell'amore» (E. Caruso, ten.;

A. Galli Curci, sopr.; G. De Luca,

bar.; F. Perini, msopr.)

11,40 Lo sceneggiato di oggi è:

ROSA FUMETTO, radiostrip in 10

puntate di **Alberto Gozzi**, con:

Marzia Ubaldi, **Quinto Parmeggia-**

ni, **Alessandra Dal Sasso**, **Renzo**

Lori, **Adolfo Fenoglio**, **Vittoria**

Lottero - Musiche a cura di **Vit-**

torio Gelmetti - Regia di **Alberto**

Gozzi - Realizzato negli Studi di

Torino - 5ª puntata

12 — Da vedere, sentire, sapere

Informazioni e interviste sugli

avvenimenti dell'arte, dello

spettacolo, della cultura

12,30 Rarità musicali

12,45 COME E PERCHE' - Una rispo-

sta alle vostre domande

balletto «Relâche» (Orchestra da

Camera «Die Rehe» diretta da

Friedrich Cerha)

18,15 Roberto Nicolosi presenta:

JAZZ GIORNALE

18,45 GIORNALE RADIOTRE

19,56



Martha Argerich
(ore 19,15)

19,15 Concerto della sera

Robert Schumann: Sonata n. 2 in

sol minore op. 22 (Pianista **Martha**

Argerich) ♦ **Paul Hindemith**: «Six

chansons» su poesie francesi di

Reiner Maria Rilke (Ensemble Vo-

cal «Philippe Caillard» diretto da

Philippe Caillard) ♦ **Maurice Ra-**

vel: Sonata per violino e piano-

forte (Arthur Grumiaux, violino;

Istvan Hajdu, pianoforte)

20 — Franco Nebbia vi invita a:

Pranzo alle otto

Musiche e canzoni soprattutto

di ieri

20,45 GIORNALE RADIOTRE

21 — Dalla BBC di Londra

CONCERTO SINFONICO

Direttore

Pierre Boulez

Baritono **John Shirley-Quirk**

Pierre Boulez: Rituel: In memo-

riam Maderna ♦ **Claude Debussy**:

Trois Ballades de François Villon:

Ballade de Villon à s'amye - Bal-

lade que fait Villon à la requête

de sa mère pour prier Nostre-

Dame - Ballade des femmes de

Paris ♦ **Maurice Ravel**: Don Qui-

chotte à Dulcinée, Trois poèmes

de Paul Morand per baritono e

orchestra: Chanson romantique -

Chanson épique - Chanson à boire;

Daphnis et Chloé, sinfonia coreo-

grafica con coro

Orchestra Sinfonica e Coro

della BBC e Choral Society

della BBC

Maestri dei **Cori John Poole**

e **Brian Wright**

(Registrazione effettuata il 24 no-

vembre al Royal Festival Hall di

Londra)

22,50 COME GLI ALTRI LA PEN-

SANO

Avvenimenti della settimana

nella prospettiva della stampa

estera

a cura di **Gerardo Mombelli**

23,10 GIORNALE RADIOTRE

Al termine: Chiusura

notturno italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. 0,11 Musica per tutti: Ago filo e lacrime, Johanna, Canta bambino, The gai samba, La stagione di un fiore, Ricordi quel valzer, E. Granados: Danza spagnola in mi minore n. 5 (Andalusa), J. Offenbach: Le belle americaine, L'arte d'io sole, Snoopy, Ma cos'è questo amore, Angelino il camionista. 1,06 Musica sinfonica: P. I. Ciaikovsky: Suite n. 1 dal balletto «Schiaccianoci» op. 71: Ouverture miniatura - Marcia - Danza della Fata Confetto - Danza russa - Danza araba - Danza cinese - Danza dei flauti - Valzer dei fiori. 1,36 Musica dolce musica: Amore mio, Nessuno mai, Immaginare, Eccomi, Chitarra suona più piano, Occhi rossi (Tramonto d'amore). 2,06 Giro del mondo in microscollo: I really don't want to know, Canto de ossanha (Let go), Le rendez-vous, All the way, La prima cosa bella, Il cuore rosso di Maria, Camaleonti e salamandre. 2,36 Gli autori cantano: Ragazzina, Una casa al sole, Agnese, Quanta strada da fare, Mille storie di baci, Quel signore del piano di sopra. 3,06 Pagine romantiche: C. Debussy: Valse romantique, N. Rimsky-Korsakov: Canto di Oleg il Saggio (su testo di Puskin), G. Martucci: Momento musicale. 3,36 Abbiamo scelto per voi: Lara's theme, Meraviglioso, Those about to die, Insieme, Fai tornare il sole, Fuyo no uoru. 4,06 Luci della ribalta: I'm in the mood for love, Un albero di trenta piani, Smile, Che barba amore mio, Come l'amore, Per carità, Qualche nota. 4,36 Canzoni da ricordare: Acquarello napoletano, Grazie dei fiori, Mattinata, Zum zum zum, Tango del mare, Montagne verdi, Sole. 5,06 Divagazioni musicali: Monaco concerto, Champagne, Torna a casa se vuoi, Un po' di coraggio, Viaggio di un poeta, L'arcobaleno, Marsch der vereinten nationen. 5,36 Musiche per un buongiorno: Non so vivere senza te, Stile, Maracanà, Flauto holiday, Joan, La girandola, Non fare come me, Sabbia rossa.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Nos coutumes - Taccuino - Che tempo fa. 14-15 Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. 14,15 Rispondiamo con la musica. 14,30 Cronache legislative. 14,40 Conoscerci: «Una famiglia alla radio». 14,55 «Hand in Hand». Corso di lingua tedesca del prof. Arturo Pellis (12ª lezione). 15,10 Per grandi e per piccoli: «Disegno d'ambiente». 15,25-15,30 Notizie flash. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Educazione alimentare, dibattito condotto dal prof. Franco De Francesco.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 11,30 «Controcanto» - Settimanale di vita musicale nella Regione. 12,35-12,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 13,30 «Pronto, chi canta?» - Telefonate di Lorenzo Pilat con tante divagazioni musicali. 14,30-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Terza pagina: cronache delle arti, lettere e spettacoli a cura della redazione del Giornale Radio. 19,10-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 14,45-15,30 «Discodedita» - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino. 11,36 «Sos Cantadores». 12,10 Gazzettino sardo. 12,30-12,55 Duo di chitarre Pisano-Serra. 13,30 Musica leggera. 13,40 Andar per funghi. 14 Gazzettino sardo. 14,30 Musica e poesia. 15-16 Concerti di Radio Cagliari.

Sicilia - 7,30-7,55 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 2ª ed. 14 L'antipennicella con Tuccio Musumeci. Testi di Enzo Di Pisa. 14,30 Gazzettino Sicilia: 3ª ed. 15 Castelli di Sicilia, a cura di Gianni Pirrone con la collaborazione di Gabriella Savoja e Vittorio Brusca. 15,30 Musica leggera e canzoni. 16 Ritmi per pianoforte. 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia: 4ª edizione.

Trasmisiones de ruineda ladina - 13,40-14 Nutizie per i Ladins d'la Dolomites. 19,05-19,15 «Dai Crespi di Sella»: No adoreda parores forestes, ensuzes canchi eis man parores ladines plenes de saul.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Lazio e Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione. 14,30-15 Il Giornale del Piemonte: seconda edizione. Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14-15 Spazio Toscana. Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione. Lazio - 12,10-12,30

Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. Abruzzo - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. 18,15-18,45 Abruzzo insieme. Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi - 7-8,15 «Good morning from Naples». Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 U canta cunti.

sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Italienisch für Fortgeschrittene. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8,30 Aus unserer Diskothek. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,30-10 Kleines Konzert. 10-10,05 Nachrichten. 10,15-10,45 Morgensendung für die Frau. 11,30-11,35 Wer ist wer? 11,55-12 Werbefunk. 12-12,10 Nachrichten. 12,30 Mittagmagazin. 13 Nachrichten. 13,10 Werbung - Veranstaltungskalender. 13,15-13,40 Operettenklänge. 16,30 Für unsere Kleinen. Enid Blyton: «Ausgerechnet Topflappen!». 16,41 Kinder singen und musizieren. 17 Nachrichten. 17,05 Wir senden für die Jugend. Begegnung mit der klassischen Musik. 18 Südtiroler Wallfahrtstätten. «Riffian». 18,11 Volkstümliche Klänge. 18,45 Naturkundliche Streifzüge durch Südtirol. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Leichte Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15-21,57 Abendstudio. Dazwischen: 20,25-20,45 Vom Mythos der Armut. Vor 750 Jahren starb Franz von Assisi. 20,50-21,18 Texte und Dokumente: James Joyce. 21,18-21,57 Kleines Konzert. Anton Dvorak: Konzert für Violoncello und Orchester in H-moll, Op. 104. Ausf.: Mstislav Rostropowitsch, Violoncello; Royal Philharmonic Orchestra, London. Dir.: Sir Adrian Boult. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

Casnikarski programi: Poročila ob 7 - 10 - 12,45 - 15,30 - 19. Kratka poročila ob 9 - 11,30 - 17 - 18. Novice iz Furlanije-Juljske krajine ob 8 - 14 - 19,15. Umetnost, književnost in prireditve ob 17,05.

7,20-12,45 Prvi pas - Dom in izročilo: Dobro jutro po naše; Tjadvand, glasba in kramljanje za poslušavke; Slovenske žene; Koncert sredi jutra; Jazzovski utrinek; Včerajšnji poklici, pripravljala Lelja Rehar; Glasba po željah; vmes Glasbena šahovnica.

13-15,30 Drugi pas - Za mlade: Sestane ob 13. Kulturna beležnica; Z glasbo po svetu; Mladina v zrcalu časa; Glasba na našem valu.

16-19 Tretji pas - Kultura in delo: Simfonična dela deželnih avtorjev (Bruno Cervenca: Koncert za orgle in orkester); Za najmlajše; Avtor in knjiga; Poje sopranistka Nerina Pelicon; vmes lahka glasba.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV. 7,30 Giornale radio. 7,40 Buongiorno in musica. 8,30 Notiziario. 8,35 Barocco in musica. 9 Quattro passi. 9,30 Lettere a Luciano. 10 E' con noi... 10,15 Edizioni Korál. 10,30 Notiziario. 10,35 La canzone del giorno. 10,38 Intermezzo. 10,45 Vanna, un'amica tante amiche. 11,15 Orchestra di musica leggera. 11,30 Galbucci. 11,45 Fabbian show. 12 In prima pagina.

12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 12,40 L'escursionista. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 Cultura e società. 14,10 Intermezzo. 14,15 Borgatti. 14,30 Notiziario. 14,35 Cori italiani. 15 I nostri figli e noi. 15,10 Intermezzo. 15,15 Ciak si suona. 15,45 La Vera Romagna. 16 Notiziario. 16,10 Do-re-mi-fa-sol. 16,30 Programma in lingua slovena.

19,30 Crash di tutto un pop. 20 Voci e suoni. 20,30 Notiziario. 20,35 Intermezzo. 20,45 Come stai? Sto benissimo, grazie, prego. 21,30 Notiziario. 21,35 Concerto sinfonico. 22,30 Giornale radio. 22,45-23 Invito al jazz.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni. 6,35 Ultimissime sulle canzoni. 6,45 Bollettino meteorologico. 7 Notiziario sport. 7,45 Radio Montecarlo - Motori di Guido Rancati. 8 Oroscopo. 8,15 Bollettino meteorologico. 8,36 Rompicapo tris. 9 Notiziario sport. 9,10 C'era una volta... 9,30 La coppia. 9,35 Argomento del giorno.

10 Il gioco della coppia. 10,30 Ritratto musicale. 11 I consigli della coppia. 11,15 Risponde Roberto Biasiol. 11,30 Rompicapo tris. 11,35 «A.A.A... Cercasi». Agenzia Matrimoniale. 12,05 Aperitivo in musica. 12,30 La parlantina. 13 Un milione per riconoscerlo.

14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. 15 Hit parade di Radio Montecarlo. 15,54 Rompicapo tris.

16 Classe di ferro. 17 Dieci domande per un incontro. 18,03 Quale dei tre? 18,20 Parapsicologia. 19,03 Fate voi stessi il vostro programma. 19,30-20 Voce della Bibbia.

svizzera m 538,6 kHz 557

6 Musica - Informazioni. 6,30-7-7,30-8,30 Notiziari. 6,45 Il pensiero del giorno. 7,15 Bollettino per il consumatore. 7,45 L'agenda. 8,05 Oggi in edicola. 9 Radio mattina. 10,30 Notiziario. 11,50 Presentazione programmi. 12 I programmi informativi di mezzogiorno. 12,10 Rassegna della stampa. 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Dedicato a... 13,30 L'ammazzacaffè. 14 Radioscuola: Natalizia (fiaba) (segue Notiziario). 15 Parole e musica. 16 Il piacevante. 16,30 Notiziario. 18 Loro e noi, a cura di Pia Pedrazzini. 18,15 Intervall. 18,20 La giostra dei libri (1ª ed.). 18,30 L'informazione della sera. 18,35 Attualità regionali. 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

20,15 Via libera con Memo Remigi. 20,35 Recital di Julius Iglesias (replica). 21,35 Canti regionali italiani. 21,50 La giostra dei libri (II). 22,25 Ritmi. 22,30 Notiziario. 22,40 Complessi vocali. 23,10 Ballabili. 23,30 Notiziario. 23,35-24 Notturno.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nella bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 «Quattrovoci». 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17 Quarto d'ora della serenità per gli infermi. 17,30 Verso la vita... fra otto giorni è Natale, a cura di F. Salerno - Mane nobiscum, di Mons. F. Tagliaferri. 20,30 Die Frohbotschaft zum Sonntag. 20,45 S. Rosario. 21,05 Notizie. 21,15 Comment lire les Evangiles (II). 21,30 «The Story of Christmas». 21,45 Problemi della scuola, di P. G. Giachi - Note Filateliche, di G. Angiolino - Mane nobiscum. 22,30 Comunità cristiana e promozione del hombre. Mesa redonda en la Universidad Gregoriana. 23 Selezione. Rubriche scelte dal Programma Italiano - Tre minuti con te, ti parla P. V. Rotondi. 23,30 Con voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): «Studio A» - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa

filodiffusione

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

J. Field: Notturmo n. 11 in mi bemolle maggiore (P. Rodolfo Caporali); L. Janacek: Diario di uno scomparso, per tenore, mezzosoprano, pianoforte e tre voci femminili (Ten. Robert Tear, msopr. Elizabeth Bainbridge, pf. Philip Ledger, sopr. Elizabeth Gale, msopr. Rosanne Creffield, contr. Marjorie Bigger); G. Enescu: Sinfonia da camera op. 33, per dodici strumenti (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Josef Conta)

9 DUE VOCI, DUE EPOCHE: TENORI GIOVANNI MARTINELLI E MARIO DEL MONACO, SOPRANI ELISABETH SCHUMANN E IRMGARD SEEFRIED

G. Verdi: Ernani: «Come rugiada al cespite» (Ten. Giovanni Martinelli); Otello: «Niun mi tema» (Ten. Mario Del Monaco - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Argeo Quadri); R. Leoncavallo: Zazà: «O mio piccolo tavolo» (Ten. Giovanni Martinelli); U. Giordano: Andrea Chénier: «Un di all'azzurro spazio» (Ten. Mario Del Monaco - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Argeo Quadri); F. Schubert: Fischerweise op. 96 n. 4 - Gretchen am Spinnrade op. 2 (Sopr. Elisabeth Schumann, pf. Gerald Moore); J. S. Bach: Dalla Passione secondo S. Matteo: Blute nur, du liebes Herz (Sopr. Irmgard Seefried - Orch. Bach di Monaco dir. Karl Richter); R. Strauss: Morgen op. 27 n. 4 (Sopr. Elisabeth Schumann, dir. Laurence Collingwood); H. Wolf: Italienisches Liederbuch: Wir haben beide lange Zeit geschwiegen mein Liebster singt (Sopr. Irmgard Seefried, pf. Erik Werba)

9,40 FILOMUSICA

J. C. Bach: Quartetto in sol maggiore: Allegro-Rondo; L. van Beethoven: Tredici variazioni sull'aria «Une fièvre brûlante» di Grétry; J. Brahms: Nenie, Lied su testo di Schiller op. 82 per coro e orchestra; M. Ravel: Concerto in re maggiore per pianoforte e orchestra (per la mano sinistra); N. Rimski-Korsakov: Capriccio Spagnolo op. 34

11 INTERMEZZO

L. Boccherini: Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore op. 12 (V.I. Emmanuel Hurwitz e Kenneth Moore, vc.I Norman Jones e Rowena Ramsell - Orch. New Philharmonia dir. Raymond Leppard); C. Reinecke: Concerto in re maggiore op. 283, per flauto e orchestra (Sol. Jean-Pierre Rampal - Orch. Sinf. di Bamberg dir. Theodor Guschlbauer)

11,45 LE CANTATE DI J. S. BACH

J. S. Bach: Cantata n. 6 «Bleib' bei uns, denn es will Aben werden» (Controten. Paul Eswood, ten. Kurt Equiluz, bs. Max von Egmond - Concentus Musicus di Vienna: Wiener Sängerknaben e Chorus Viennensis dir. Nikolaus Harnoncourt - M° del Coro Hans Gillenberger); Cantata n. 18 «Gleich wie die Regen und Schnee vom Himmel fällt» (Ten. Kurt Equiluz, bs. Max von Egmond - Orch. Concentus Musicus di Vienna: Wiener Sängerknaben e Chorus Viennensis dir. Nikolaus Harnoncourt - M° del Coro Hans Gillenberger)

12,20 IL DISCO IN VETRINA

D. F. Auber: Le domino noir: «Overture» (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. Albert Wolff); J. Strauss: Il pipistrello: «Overture» (Orch. Filarm. di Los Angeles dir. Zubin Mehta); B. Smetana: La sposa venduta: «Overture» (Orch. Suddesutsche Philharmonie dir. Alfred Scholz) (Dischi Decca e PDU)

12,45 AVANGUARDIA

T. Riley: Keyboard Studies, per pianoforte e nastro magnetico (Pf. John Tilbury); R. Haubenstock-Ramati: Sequence, musica per violino e orchestra (Vi. Riccardo Brenzola - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Ettore Gracis)

13,30 CONCERTINO

A. Adam: Pas-de-deux dal balletto Giselle; D. Auber: Pas classique dall'opera Le dieu et la bayadère; F.-A. Boieldieu: La dame blanche: «Vieni, dama gentile» (Ten. Walter Ludwig); L. Cherubini: Sonata in fa maggiore n. 2 per coro e orchestra d'archi

14 LA SCUOLA NAZIONALE SPAGNOLA

J. Albeniz: Iberia, dal 1° Libro: Evocation - El Puerto - El Corpus en Sevilla (Pf. Gino

Gorini); E. Granados: «Canciones amorosas»: Descubrase el pensamiento de mi secreto - Mañanita era - Llorad corazón - Mira que soy niña - No llores ajezón - Iban al pino - Gracia mía (Sopr. Montserrat Caballé - Orch. Sinf. dir. Rafael Ferrer); E. De Falla: Noches en los jardines de España - Impressioni sinfoniche per pianoforte e orchestra: En el Generalife - Danza lejana - En los jardines de la Sierra de Córdoba (Sol. Arthur Rubinstein - Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy)

15-17 J. S. Bach: Ciaccona; E. Granados: Danza spagnola in sol magg. n. 10 (Chit. Andrés Segovia); S. Rachmaninoff: Fantasia per 2 pf. op. 5 (Duo pf. Bracha Eden-Alexander Tamir); R. Schumann: Marchenbilder per viola e pf. (V.I. Bruno Giuranna, pf. Giorgio Sacchetti); Anonimo: Due Responsori: Hodie nobis caelorum - Hodie nobis de caelo pax (Scuola del Chiostro di Montserrat dir. Gregori Estrada); O. Respighi: Trittico Botticelliano (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Armando La Rosa Parodi); J. Turina: Danzas fantásticas (Orch. Sinf. di Milano dir. Vicente Spiteri)

17 CONCERTO DI APERTURA

L. van Beethoven: Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92 (Orch. Filarm. di Los Angeles dir. Zubin Mehta); R. Vaughan-Williams: Old King Cole, balletto per orchestra (Orch. Filarm. di Londra dir. Adrian Boult)

18 CIVILTÀ' MUSICALI: LA SCUOLA AMERICANA

R. Sessions: Concerto per pianoforte e orchestra (Sol. Pietro Scarpini - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Mario Rossi); R. Harris: American Ballades, per pianoforte (Pf. Vera Franceschi); O. Luening: Suite n. 2 in quattro tempi, per flauto (Fl. Severino Gazzelloni)

18,40 FILOMUSICA

P. I. Ciaikovski: Overture «1812» op. 49, Versione con coro; F. Chopin: Tre Valzer op. 34; n. 2 in la bemolle maggiore - n. 3 in la maggiore - n. 4 in fa maggiore; A. Dvorak: Notturmo in si maggiore op. 40 per orchestra d'archi; M. Ravel: «Shéhérazade», tre poemi per soprano e orchestra; S. Prokofiev: Concerto n. 5 in sol maggiore op. 55 per pianoforte e orchestra

20 EVGENIJ ONEGIN

Opera in tre atti, libretto di P. I. Ciaikovski e K. Shilovski - Musica di PIOTR ILICHI CIAIKOWSKI

Larina: msopr. Mira Vershovich; Tatjana, Olga: sopr. Valeria Heybalova, msopr. Biserka Tzveych; Filipjevna: msopr. Melanie Bugarinovich; Evgenij Oegin: bar. Dushan Popovich; Lenski: ten. Drago Starzo; Principe Gremin: bs. Miro Changelovich; Un capitano: bs. Alexander Veselinovich; Saretzki: bs. Ilya Gligorievich; Triquet, un francese: ten. Stepan Andrashevich - Orch. e Coro dell'Opera Nazionale di Belgrado dir. Oscar Danon

22,30 CONCERTINO

E. Grieg: Due melodie e legliche, L'ultima primavera (Orch. Sudwestfunk Kammerorchester dir. Friedrich Tilegant); E. Chabrier: Idylle, Scherzo-Valse da Dix pièces pittoresques (Pf. Cécile Ousset)

23-24 A NOTTE ALTA

F. Mendelssohn-Bartholdy: Ruy Blas, ouverture per il dramma di Victor Hugo (New Philharmon. Orch. dir. Wolfgang Sawallisch); F. J. Haydn: Andante e Minuetto (versione per chitarra di A. Segovia) (Chit. Manuel Diaz Cano); C. Debussy: dal Quartetto in sol minore: III movimento (Quartetto La Salle); J. Brahms: dal Concerto n. 2, in si bemolle maggiore, per pianoforte e orchestra (Pf. Wladimir Horowitz - NBC Symphony Orch. dir. Arturo Toscanini); H. Berlioz: Danza delle Sifidi dall'opera «La damnazione di Faust» (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); M. Ravel: Rapsodia spagnola (Boston Symphony Orch. dir. Seiji Ozawa)

V CANALE (Musica leggera)

8 COLONNA CONTINUA

Jumpin' at the woodside (Count Basie); Don't go breaking my heart (Aretha Franklin); Comme d'habitude (Frank Sinatra); Salt song (Stanley Turrentine); Alex (Frank

Rosolino); Deixa isso prá lá (Mandrake); Os alquimistas estão chegando os alquimistas (Jorge Ben); Chicano (Instant Coffee); Smiling phases (Blood Sweat & Tears); Wait for me (Donna Hightower); Goodbye (Chicago); These foolish things (Chet Baker); All the time in the world (Louis Armstrong); The pleasant pheasant (Billy Cobham); Blue rondo à la turk (Dave Brubeck); Hide nor hair (Ray Charles); Love in the afternoon (Barbra Streisand); Boogie on reggae woman (Stevie Wonder); Rudy my dear (Monk - Coltrane); Free me (Otis Redding); Something (Shirley Bassey); Lazy Soul (King Curtis); Mood Indigo (Duke Ellington); Michelle (Sarah Vaughan); Me and Bobby McGee (Janis Joplin); The blues jumped a rabbit (J. Noon)

10 INVITO ALLA MUSICA

Ebb tide (Robert Denver); Rondò 13 (Waldo de los Rios); Come together all the people (Etta Cameron); Molecole (Bruno Lauzi); Grande grande grande (Paul Mauriat); Gimme money (Sir Albert Douglas); La voglia di sognare (Ornella Vanoni); I get a kick out of you (Gary Shearston); Greensleeves (Ennio Morricone); Ancora più vicino a te (Peppino Gagliardi); Liscio parade (Casadel); Stardust (Alexander); In a gadda da vida (Incredibile Bongo Band); Ciccio formaggio (Gabriella Ferri); Love me like a rock (Paul Simon); Tema del Lupo (Fossati-Prudente); Two for the road (Henry Mancini); Elisa Elisa (Sergio Endrigo); Give me love (Django & Bonnie); Banks of the Ohio (Olivia Newton John); You've got my soul on fire (Edwin Starr); E per colpa tua (Milva); My dream (The Platters); Voglia di mare (I Romans); How high the moon (Norman Candler); Lui e lei (Angeleri); Emanuelle (Lovelets); Un'idea (Giorgio Gaber); L'été indien (Joe Dassin); Hey Jude (Ray Bryant); Io domani (Marcella); Thomas theme (Riz Ortolani); Speak low (Teddy Reno); Pagliaccio (Gli Alunni del Sole); Season in the sun (Botticelli)

12 INTERVALLO

Beyond the sea (Percy Faith); You are the sunshine of my life (Stevie Wonder); Feelin' that glow (Roberta Flack); Duelling banjo (Weissberg-Mandel); Morning morganatown (Joni Mitchell); Feelings (Morris Albert); Sentimental Journey (Norman Candler); Melodia (Fausto Papetti); Pagliaccio (Alunni del Sole); Innamorati a Milano (Memo Remig); Questi miei pensieri (Mia Martini); Old days (Chicago); Cry me a river (Barbra Streisand); Singin' in the rain (Peter Thomas); Let the sunshine in (Julie Driscoll & The Trinity); Ne me quitte pas (Jacques Brel); Midnight and you (Stanley Turrentine); Sexy (MFSB); Mai prima (Milva); Bella (Luciano Rossi); Il banchetto (Premiata Foneria Marconi); Also sprach Zarathustra (Eumir Deodato); Hey you (Bachman Turner Overdrive); I put a spell on you (Nina Simone); W Emiliano Zapata (Gato Barbieri); Irene (Roberto Vecchioni); My man and me (Linsey De Paul); Do it baby (The Miracles); Pacific coast highway (Burt Bacharach); Washington square (Billy Vaughn); Live and let die (Paul McCartney & The Wings); L'uomo dell'armonica (Ennio Morricone); Ballad of easy rider (Odette); Winchester Cathedral (Billy Vaughn)

14 QUADERNO A QUADRETTI

Cotton tail (Ted Heath); Signora più che mai (Mina); Watch what happens (Wes Montgomery); Dolannes melodie (Claude Morgan); Put your hand in the hand (Ramsey Lewis); Teardrops from my eyes (Ray Charles); Summertime (James Last); Samba de rosa (Toquinho e Vinícius); Diamonds and rust (Joan Baez); Danger (Max Roqui and His Friends); Falling in love with love (Walter Bishop); Construcao (Chico Buarque De Hollanda); In Via Ludovico il Moro II (Gaetano Liguori); Tickie toe (Lee Konitz e Richie Kamuca); Looping (Perigeo); Black dog (Eumir Deodato); How high the moon (Gloria Gaynor); La barca del sogno (Teddy Reno); Sambo petburri (Sebastiao Tapajós); Un uomo solitario (Johnny Dorelli); Sexy (MFSB); Upa, neguinho (Chaquito); It should have been me (Yvonne Fair); Inquieto (Renato Sellani); Cerecka (Miroslav Vitous); Maracanà (Irio De Paula); Che senso ha (I Ricchi e Poveri); Fratello in amore (Patrizio Sandrelli); Death of Ace (Trace); Over the rainbow (Chet Baker); Volando (I Dik Dik); Down by the riverside (Reg Owen); Limehouse blues (101 Strings)

16 INTERVALLO

Skating in Central Park (Vince Tempera); Il bimbo (Rosanna Fratello); Tema dall'Arancia Meccanica (Fausto Papetti); Grande grande grande (Randy Thompson); Rosa (Ray Conniff); L'orage (Raymond Lefèvre); Un anno d'amore (Mina); Dito a Laura che l'amo (Michele); Il gabbiano infelice (Il Guardiano del Faro); Santa Lucia (Lazlo Tabor); Come un anno fa (Little Tony); Giochi proibiti (Iller Pattaccini); Milord (Milva); Non sarà tardi (Walter Wanderley); Die Woorden, die Woorden (Nicole & Hugo); Amore mi manchi (Bobby Solo); La bella Gigogin (Amalia Rodriguez); Lisboa antiga (Gigliola Cinquetti); La nostra favola (Angel Pocho Gatti); School love (Moto Perpetuo); Ora d'amore (Fred Bongusto); Funiculi funiculà (Werner Müller); This is my life (Shirley Bassey); Frenesia (Gino Mescolli); Sarà domani (Iva Zanicchi); Un'estate fa (Johnny Sax); Un uomo e una donna (Stelvio Cipriani); The rise & fall of a fool (Al Martino); I don't know what he told you (Perry Como); Vivi e lascia morire (Gil Ventura); Li strascinate (Tony Santagata); Immagina che (Ornella Vanoni); Assassino sull'Orient Express (Pino Calvi); Mon dieu comme je t'aime (F. Pourcel); Picnic (Mia Martini); Vado via (Paul Mauriat); Chi sarà (Tony De Vita); Suspicious minds - Aquarius (Capuano)

18 COLONNA CONTINUA

West 42nd street (Eumir Deodato); How high the moon (Ella Fitzgerald); Baia (Edmundo Ros); Quem te viu, quem te vê (De Hollanda); Without a song (Freddie Hubbard); Fugue en sol majeur (Swing Singers); Ol' man river (Ray Charles); The red blouse (Claus Ogerman); Black coffee (Pointer Sisters); South of the border (Herb Alpert); Indian summer (Frank Sinatra); Para ti (Mingo Santamaria); Can't help lovin' that man (Erroll Garner); Matilda (Harry Belafonte); Canto de ossanha (Elis Regina); Get dancin' (Van McCoy); Hobson's hop (Jimmy Smith); Zanzibar (Edu Lobo); Do you know the way to San José? (Lawson-Haggart); The lamb lies down on Broadway (Genesis); Brazil (Xavier Cugat); Comin' in the back door (Baja Marimba Band); Garota de Ipanema (Astrud e Joao Gilberto); Globetrotter (Terry-Monk); God is love (Marvin Gaye); La vuelta (Gato Barbieri); Ave.P (Carole King); Soft soul boogie woogie (Wilson Pickett); Hare Krishna (Peter Nero); Corcovado (Cannonball Adderley)

20 IL LEGGIO

Red River valley (Dan the Banjo Man); Berimbau (Mandrake); Io per te Margherita (Edoardo Bennato); You're so vain (Carly Simon); For all we know (Arturo Mantovani); Pensiero (I Pooh); Words (Johnny Pearson); Mandy (Barry Manilow); Facciamo finta che... (Ombretta Colli); Shoes (Reparata); Sogno (Pino Calvi); Sloop John B. (Les Humphries Singers); Tenero e forte (Mia Martini); Junior's farm (Paul McCartney); La mer (Paul Mauriat); Be (Neil Diamond); Bubbles bangles and beads (Eumir Deodato); Stasera clowns (I Nuovi Angeli); L'alba (Riccardo Cocciante); Moonlighting (Leo Sayer); Summertime (James Last); Il domatore delle scimmie (Nada); Sailing (Rod Stewart); Pavane (Johnny Harris); Sad sweet dreamer (Sweet Sensation); Signora più che mai (Mina); The bottle (Joe Bataan); Più passa il tempo (Gilda Giuliani); K-Jee (MFSB); Eleonora (Gil Ventura); La voglia di sognare (Ornella Vanoni); I get a kick out of you (Gary Shearston)

22-24 Wind parade (Donald Byrd); Are you ready for me? (First Choice); The look of love (Red Rodney); Once or twice (Chicago); Tico tico (Giovanni Fenati); Io me ne andrei (Gilda Giuliani); Elephant walk (Herbie Mann); Bôto (C. Jobim e Mincha); Out of the way (Mulligan-Brubeck); A foggy day (Hampton-Peterson); Lovin' you (Lou Donaldson); Open the door to your heart (Betty Wright); Put your hand in the hand (Ramsey Lewis); Garota de Ipanema (Frank Sinatra); Samba de Orfeu (Luiz Bonfá); Love will come (Ricchi e Poveri); Come live with me angel (Marvin Gaye); Jaws (Tema) (Lalo Schiffrin); Rose garden (Herb Alpert); Will you be there (5th Dimension); The greatest gift (Arturo Mantovani); Senza paura - La rosa spogliata (Vanoni e Toquinho); Moonglow (Erroll Garner); There will never be another you (Chet Baker)



regala Lavazza: i caffè all'altezza del Natale!

regala Grandi Auguri e Buona Festa Lavazza, due regali utili e importanti.
Sono i migliori caffè della Lavazza e... guarda come sono eleganti le loro confezioni!



vuol dire chiarezza

rete 1

9,30-12 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee
ITALIA: Val Gardena
SPORT INVERNALI: COPPA DEL MONDO
Slalom gigante maschile
1ª manche

12,30 DIALOGHI FAMILIARI

a cura di Enrica Tagliabue
Consulenza di Assunto Quadrio Aristarchi
Regia di Vittorio Lusvardi

13 — OGGI LE COMICHE

Risateavalanga
Caccia grossa per Stan e Mack
con Lillian Russell, Stan Laurel, Ben Turpin, James Finlayson
Distribuzione: Global Television Service

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☐ BREAK

13,30

Telegiornale

14-15,30 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee
ITALIA: Val Gardena
SPORT INVERNALI: COPPA DEL MONDO
Slalom gigante maschile
2ª manche
(Cronaca registrata)

17 — Protagonisti i ragazzi IL PICCOLO FUGGITO

con Richie Andrusco, Ricky Brewster
Regia di Ray Asley, Morris Engel, Ruth Orkin
Prod.: Joseph Burstyn

18,15 VOCI DELLA FORESTA NORDICA

Un documentario di Markku Lehmuskallio
Prod.: Cy-Mainos TV

☐ GONG

18,35 ESTRAZIONI DEL LOTTO

18,40 TEMPO DELLO SPIRITO

a cura di Angelo Gaiotti
Conversazione di Padre Carlo M. Martini

18,50 SPECIALE PARLAMENTO

a cura di Gastone Favero

☐ TIC-TAC

19,20 GLI ERRORI GIUDIZIARI

Un procuratore in buona fede con Jean de Coninck, Pierre Moncorbier, André Thorent, Pierre Leomy, Julia Dancourt, Fulbert Janin
Regia di Jean Laviron
Prod.: Pathé

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

CHE TEMPO FA

☐ ARCOBALENO

20 —

Telegiornale

☐ CAROSELLO

20,45 Franco Franchi e Ciccio Ingrassia

Due ragazzi incorreggibili

Spettacolo di Castellano e Pipolo
con Daniela Goggi
Orchestra diretta da Franco Pisano
Coreografie di Franco Estili
Scene di Gaetano Castellani
Costumi di Cristina Barbieri
Regia di Romolo Siena
Seconda puntata

☐ DOREMI

21,50

Speciale TG 1

a cura di Arrigo Petacco

L'ANICAGIS presenta:
PRIMA VISIONE

☐ BREAK

Telegiornale

CHE TEMPO FA

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN
DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,20-20,45 Don Quijote von der Mancha. Nach dem Roman von M. de Cervantes. In der Titelrolle: Josef Meinrad. 8. Teil. Drehbuch und Regie: Carlo Rim. Verleih: Inter Cinevision

rete 2

12,30 Shirley McLaine

in
IL MONDO DI SHIRLEY
Diventare ingegnere
con John Gregson
Scritto da Lew Schwarz
Regia di Ray Austin
Altri interpreti:
Burt Kwouk e Yasuko Nagazumi
Produzione: I.T.C.

13 —

TG 2 - Ore tredici

13,30 TONDO E CORSIVO
Incontro con i giornalisti della settimana
a cura di Antonello Picciari

14 — SCUOLA APERTA

Settimanale di problemi educativi
a cura di Sandro Lai e Angelo Sferazza

14,30-15 GIORNI D'EUROPA
a cura di Gastone Favero

16,30 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee
ITALIA: Val Gardena
SPORT INVERNALI: COPPA DEL MONDO
Slalom gigante maschile
2ª manche
(Sintesi)

17 — LE OMBRE DELLA SERA

Un atto di Michel Suffran
Traduzione di Lucio Chiavarelli
Personaggi ed interpreti:
Marthe Anna Miserocchi
Thérèse Elena Cotta
Niette Cesarina Cecconi
Scene di Mirko Vucetich
Regia di Enrico Colosimo
(Replica)
(Registrazione effettuata nel 1964)

☐ GONG

17,40 I Quilapayun

in
CANTACILE
Un programma di Paolo Poeti

18,15 LA PUNTA

(A COLORI)
Lungometraggio animato di Fred Wolf

☐ TIC-TAC

19,15 SABATO SPORT

Settimanale sportivo
a cura di Maurizio Barendson
Conduce Gianfranco De Laurentiis

☐ ARCOBALENO

19,45

TG 2 - Studio aperto

☐ INTERMEZZO

20,45

Il segno del comando

di Flaminio Bollini e Giuseppe D'Agata
Collaborazione al soggetto di Dante Guardamagna e Lucio Mandarà
Quinta ed ultima puntata
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Il commissario Bonsanti
Andrea Checchi
George Powell
Massimo Girotti
Edward Forster Ugo Pagliaro
Barbara Paola Tedesco
Un bibliotecario
Gualtiero Isenghi
Una bibliotecaria
Bianca Manenti
Il cieco Armando Alzelmo
Lucia Carla Gravina
Lester Sullivan
Carlo Hintermann
Prima ragazza Luciana Negrini
Seconda ragazza Laura Belli
La signora Giannelli
Silvia Monelli
Raimondo Anichini
Franco Volpi
Il sarto Paselli Amedeo Girard
Prospero Barengo
Roberto Bruni
Lo sconosciuto
Giovanni Attanasio
La zingara Serena Michelotti
Scene di Nicola Rubertelli
Costumi di Giovanna La Placa
Per le riprese filmate: Direttore della fotografia Marco Scarpelli
Delegato alla produzione
Gaetano Stucchi

Regia di Daniele D'Anza
(Replica)
(Registrazione effettuata nel 1971)

☐ DOREMI

22,45 BALLATA PER DUE COMICI

Un programma musicale a cura di Alberto Argentini con Edmonda Aldini e Dullio Del Prete
Regia di Vincenzo Gamba

☐ BREAK

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni sperimentali regionali

15-16 SPERIMENTALE LOMBARDIA

Fatti, problemi, personaggi della regione

In chiusura delle trasmissioni di Rete:
SPERIMENTALE LOMBARDIA NOTTE



Paola Tedesco (Barbara) nel « Segno del comando » (ore 20,45)

svizzera

9,25-10,30 In Eurovisione dalla Val Gardena (Italia): SCI: SLALOM GIGANTE MASCHILE X 1ª prova
12,25-13,30 SCI: SLALOM GIGANTE MASCHILE X 2ª prova
14,45 DIVENIRE X (Replica)
15,10 Per i ragazzi
TELEZZONTE (Replica)
16 — Per i giovani: ORA G X
JUNIOR CLUB
Regia di Tony Flaadt (Replica)
16,55 PALLACANESTRO X
Cronaca diretta di un incontro di Lega nazionale
18,30 LA GUERRA DI PAPA' - Telefilm della serie « Il carissimo Billy »
18,55 SETTE GIORNI X - TV-SPOT X
19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. X
TV-SPOT X
19,45 ESTRAZIONI DEL LOTTO X
19,50 IL VANGELO DI DOMANI X
Conversazione religiosa
20 — MOMENTO MUSICALE
F. Schubert: Ouverture « Rosamunde » - TV-SPOT X
20,15 SCACCIAPENSIERI X
Disegni animati - TV-SPOT X
20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. X
21 — IL RITORNO DI RINGO X
Lungometraggio interpretato da Giuliano Gemma, Fernando Sancho, Hally Hammond
Regia di Duccio Tessari
22,30 TELEGIORNALE - 3ª ediz. X
22,40-23,45 SABATO SPORT X

capodistria

18 — TELESPORE - SCI
Coppa del Mondo
Val Gardena: Slalom gigante maschile
19,30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X
20,15 TELEGIORNALE
20,35 I PREDATORI X
Telefilm della serie « I sentieri del West »
21,25 ROALD AMUNDSEN X
Documentario del ciclo « I grandi esploratori »
22,15 LA BAIÀ DEL DESIDERIO - Film con Fabienne Dali, Sophie Jardy e Jean Valmont - Regia di Max Pécas
Irene, aiutata dal suo giovane amante Mark, uccide il marito. Mentre si propongono di abbandonare la villa arriva improvvisamente la cugina di lei, Cloe. Per non destare sospetti Mark si fa passare per il marito di Irene. Di giorno in giorno però la situazione diventa sempre più insostenibile, in quanto Cloe, grazie ad un amico, scopre la vera identità di Mark. La ragazza, saputo dell'omicidio, scappa dalla villa, inseguita da Irene e Mark.

francia

10,02 TELEGIORNALE
10,17 SCI: in diretta dalla Val Gardena, slalom gigante maschile
13 — TELEGIORNALE
13,45 GLI UOMINI DI CROMAGNON per la serie « L'alba degli uomini »
14,35 IL LIBRO DELLE FESTE
17,10 TUTTO DA RIDERE
18 — LA CORSA INTORNO AL MONDO
18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE
19,20 ATTUALITÀ REGIONALI
19,40 UN CAPOLAVORO DEL LOUVRE
20 — TELEGIORNALE
20,33 QUESTI UCCELLI DI LEGNO DORATO - Sce-neggiato ispirato all'opera di George Sand con Georges Marchal, Yolande Folliot, Philippe Lemaire
22 — DIVERTIAMOCI
22,45 PARTICELLE DI LUCE: Jeanne Lieberman
23,25 TELEGIORNALE

montecarlo

18,45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE
Presenta Jocelyn
19,30 CARTONI ANIMATI
19,45 VARIETÀ
20,50 NOTIZIARIO
21,10 GELOSIA
Film - Regia di Pietro Germi con Marisa Belli, Erno Crisa
Il marchese di Rocca-verdina, invaghito di una contadina, Agrippina Solmi, l'accoglie nel suo palazzo e ne fa la sua amante. Punto dalle critiche dei nobili, egli tenta di educare la sua amante, facendole assumere modi signorili; ma ben presto si accorge della vanità del tentativo. Poiché egli è follemente innamorato di Agrippina, decide di farle sposare, pro forma, Rocco.
22,45 OROSCOPO DI DOMANI

Questa sera in Carosello Macario con il panettone Galup



**Ferrua
Galup**

PUBBLI DAN BRINDA CON LA STREGA

La Pubbli Dan s.r.l. ha vinto la gara indetta dalla Società Alberti tra alcune importanti Agenzie per l'assegnazione del budget Strega. Questo prestigioso budget verrà gestito principalmente dalla sede di Roma della Pubbli Dan.

Questa sera in Arcobaleno
sulla Rete 1

miradermo

vi presenta

il consiglio di
bellezza di
Elena Melik

televisione

Con Edmonda Aldini e Duilio Del Prete

Comici e polemici II/7591



Edmonda Aldini in una scena del programma curato da Argentini e Gamna

ore 22,45 rete 2

Edmonda Aldini e Duilio Del Prete sono i comici della ballata di questa sera. *Ballata per due comici* è infatti il titolo di un originale collage televisivo tratto da *Noi due, cento, mille (una storia bella come l'aria fina)*, spettacolo che i due attori hanno allestito nell'estate del '75 e che si divertono a rappresentare in sperdute località della penisola quando sono liberi dagli impegni tradizionali.

Località che raggiungono, con i tecnici, a bordo di un pulmino rosso attrezzato per trasformarsi in palcoscenico. In un certo senso *Ballata per due comici* è anche un taccuino di viaggio dei due protagonisti, giacché dallo spettacolo televisivo emergono sensazioni ed esperienze maturate in questa perlustrazione dell'Italia trascurata dal teatro ufficiale.

L'ambientazione dell'adattamento televisivo, curato da Alberto Argentini e da Vincenzo Gamna, è tutta in esterni.

Sia Edmonda Aldini, sia Duilio Del Prete si servono del canto come mezzo espressivo. Tra i brani della trasmissione figurano *Gli stornelli delle lavandaie* di García Lorca, *Avanti un altro* di Jacques Brel, *La partigiana nuda*, *I comici*, *L'età dell'oro*, *L'orso*, *Ballata per un suonato* e *La rondine*.

Noi due, cento, mille è uno spettacolo, ricorda Edmonda Aldini, « nato per capire il linguaggio della gente e per verificare le "parole giuste" che si devono usare quando si vuole arrivare al pubblico. Sebbene l'idea l'avessimo in testa da nove anni, si può dire che è stato messo in scena in polemica con il faraonico *O Cesare o nessuno* di Gassman.

Se si vuole veramente fare una politica teatrale popolare bisogna mettere in condizione anche la gen-

te che non risiede nelle grandi città di vivere le stesse esperienze. Di proposito noi abbiamo scelto per le nostre recite piccoli centri sconosciuti. A Roma *Noi due, cento, mille* è stato proposto una sola sera per i critici, dopodiché l'abbiamo rappresentato a Longobucco, un paesino della Sila, Montalto Ufugo, Agnonne... ».

Gli spettacoli polemici non rendono, ma qualche volta portano fortuna, e questo è il caso di Edmonda Aldini e di Duilio Del Prete che questa sera si presentano ai telespettatori con due prestigiosi riconoscimenti artistici.

A lei è stato assegnato nel settembre scorso il Premio dell'Istituto del Drama Italiano quale migliore attrice della stagione di prosa 1975-'76 per l'interpretazione offerta in *Appuntamento con la signorina Celeste* e a lui è stato consegnato l'altra settimana a Roma il Globo d'oro quale attore rivelazione della passata stagione cinematografica per il film *Amici miei*, riconoscimento che annualmente viene attribuito dai giornalisti accreditati presso l'associazione stampa estera.

La televisione è adesso il più immediato obbiettivo di entrambi i « comici » che vedremo questa sera sulla Rete 2. L'Aldini non calcherà quest'inverno le scene perché vuole riservarsi per la prossima stagione (rappresenterà un testo di una autrice inglese, Roudh Wolff), sicché ha tempo, ora, di dedicarsi alla televisione che ha pronti per lei due progetti.

Duilio Del Prete, che tra qualche giorno concluderà al Sistina di Roma le repliche di *Amori miei* con Ornella Vanoni e Gianrico Tedeschi, è atteso invece allo Studio Uno di via Teulada per l'inizio della lavorazione di un musical, in quattro puntate, *Soldato per tutte le guerre* scritto da Massimo Franciosa e da Eros Macchi che ne è anche il regista.

Ernesto Baldo

sabato 18 dicembre

IL MONDO DI SHIRLEY: Diventare ingegnere

ore 12,30 rete 2

Shirley, la giornalista impersonata da Shirley McLaine, è questa volta a Tokio. Arrivata nella città giapponese per un servizio, Shirley incontra un tassista che si confida con lei. Shunji, questo il nome dell'autista del taxi, ha abbandonato la sua fattoria nella speranza di far denaro per realizzare il suo sogno: vorrebbe infatti diventare ingegnere. Shirley decide di aiutarlo. Ma Moriko, la moglie di Shunji, la prega al contrario di dissuadere il marito dal suo proposito: in realtà, essa afferma l'uomo non ha alcuna di-

sposizione per le macchine. Shirley però decide di mettere alla prova Shunji. Gli dice di aver avuto l'incarico dal giornale di fare un servizio su una fattoria giapponese. Perciò si fa accompagnare da Shunji nella sua fattoria. Qui provoca lei stessa una serie di guasti ai macchinari e con sua grande sorpresa scopre che vengono riparati dalla moglie di Shunji, Moriko. Shunji, da parte sua, si limita a pregare gli dei affinché i suoi macchinari si mettano a funzionare regolarmente. Shirley decide allora di aiutare a diventare ingegnere Moriko. (Servizio alle pagine 121-124).

LE OMBRE DELLA SERA

ore 17 rete 2

Le ombre della sera, commedia in un atto dello scrittore francese Michel Suffran, premio Goncourt, tratta un argomento caro alla letteratura francese: la malinconia dell'esistenza di una donna sola in un angolo sperduto della provincia. La protagonista è Marthe, ha trentotto anni, ma ne dimostra di più: i giorni tutti uguali, di mese in mese, di stagione in stagione, di anno in anno le hanno spento ogni desiderio di giovinezza. Marthe vive in una grande casa quasi abbandonata, con una vecchia cameriera scorbatica e sempre con il suo lavoro di ricamo in mano. Non succede mai niente, fino al giorno in cui qualcuno suona alla porta della grande casa.

«E' una donna», dice la cameriera, «che vuole dare un'occhiata alla casa dove aveva vissuto qualche tempo, anni prima». La visitatrice, Thérèse, di 28 anni, non sa che in quella casa troverà la sorella Marthe, perduta di vista dopo un oscuro episodio sepolto nel passato. Il colloquio tra le due sorelle

è penoso, tra di loro non c'è più niente in comune: Marthe, ingrignata nella penombra della grande casa; Thérèse madre e sposa felice. Niente in comune, tranne un oscuro episodio del passato, tranne un uomo, Bernardo. Di lui era innamorata Marthe, ma Thérèse, arrivata da Parigi nella vecchia casa di campagna, glielo aveva portato via per un capriccio momentaneo, lasciandolo al suo destino quando era ripartita. Bernardo era tutto per Marthe che gli avrebbe perdonato il tradimento se lo stesso Bernardo, disperato per l'abbandono, non fosse morto per un colpo di fucile. Suicidio? Incidente di caccia?

Ora le due sorelle rievocano quel passato, Marthe rinnovando il suo dolore di un tempo, Thérèse apprendendo per la prima volta di essere colpevole della morte di quell'uomo. Finché calano le ombre della sera, un colpo di clacson richiama Thérèse alla vita, al presente. Marthe l'accompagna alla porta, la restituisce al marito: la custodia del passato resta ancora soltanto a lei, nella grande e buia casa dove, anni fa, aveva conosciuto la felicità.

DUE RAGAZZI INCORREGGIBILI

ore 20,45 rete 1

Franco Franchi e Ciccio Ingrassia, i «due ragazzi incorreggibili» dello spettacolo di Castellano e Pipolo e del regista Romolo Siena, iniziano la puntata nei panni di Cristoforo Colombo e di Robinson Crusoe, quest'ultimo accompagnato, come di regola, dal fedele Venerdì. Subito dopo interpretano uno sketch dal titolo «Le tasse» e ne rispolverano uno dell'edizione della Partitissima del '67, posto nell'angolo riservato ai ricordi. Dopo un balletto di Daniela Goggi, «Le piume», e una fantasia musicale, va in onda il dramma in un minuto, una «pièce» dal titolo

«Le donne brutte». Conclude la puntata il teleromanzo-fiume, «Sandogat», scritto dal duo Amendola e Corbucci. Accanto ai due «ragazzi», come i telespettatori hanno potuto vedere nella prima puntata, appare una nuova soubrette televisiva, Daniela Goggi. A lei è affidata la sigla, costruita tutta su disegni animati, e che si chiama O-baaba-luba. La seconda sigla, quella di chiusura, è affidata invece alla coppia di comici. Dopo una simbolica lite fra i due, messa in copione per sottolineare che lo spettacolo ha segnato il ritorno del binomio comico dopo un lungo periodo di separazione, ogni puntata chiude sulla sigla Le torte in faccia.

IL SEGNO DEL COMANDO - Quinta ed ultima puntata

ore 20,45 rete 2

Mancano pochi giorni al 28 marzo 1971, data fissata per la conferenza sul soggiorno romano di Byron che il professor Edward Forster terrà al British Council. Ma il 28 marzo è anche il giorno in cui Forster compie trentasette anni ed infine è il giorno in cui nell'Ottocento è morto il pittore Marco Tagliaferri, nel Settecento l'orafa e negromante Ilario Brandani e nel Seicento il musicista Baldassarre Vitali. Forster intuisce che se non riuscirà a trovare entro la mezzanotte del 28 marzo «il segno del comando» rischia di fare la fine dei suoi predecessori. Cia-

scuno dei quali ha lasciato un segno del suo passaggio. Attorno a questi segni si aggira un gruppo di persone morbosamente interessate al mistero che solo Forster può giungere a scoprire: il manegione Sullivan, l'apparentemente sbadato George Powell, il principe Anchisi, la signora Giannelli, proprietaria dell'albergo Galba. Quali rapporti intercorrono fra queste persone? Su tutto il quadro getta un'ombra sinistra la tragica morte di Olivia. Forse, Edward Forster vorrebbe tirarsi indietro, ma anche lui è come stregato dalla bellezza di Lucia, che forse è soltanto un fantasma... Finalmente sapremo la verità.

PREPARATEVI UN NATALE DI SPLENDIDI GIOCHI

ALLEGRO CHIRURGO



Polso fermo e mano delicata per non suscitare le proteste del paziente

BATTAGLIA SOTTOMARINA



Un appassionante gioco di strategia e astuzia

REPORTER



Il gioco del giornalista attraverso i 5 continenti

3 STREPITOSI SUCCESSI

editrice Giochi
VIA BERGAMO 12 - MILANO

radio sabato 18 dicembre

IL SANTO: S. Graziano.

Altri Santi: S. Basiliano, S. Quinto, S. Simplicio, S. Adintore, S. Quarto.

Il sole sorge a Torino alle ore 8,02 e tramonta alle ore 16,49; a Milano sorge alle ore 7,57 e tramonta alle ore 16,41; a Trieste sorge alle ore 7,40 e tramonta alle ore 16,23; a Roma sorge alle ore 7,32 e tramonta alle ore 16,41; a Palermo sorge alle ore 7,17 e tramonta alle ore 16,49; a Bari sorge alle ore 7,12 e tramonta alle ore 16,26.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1879, nasce a Münchenbuchsee il pittore Paul Klee.

PENSIERO DEL GIORNO: La calunnia è come una vespa che v'importuni e contro cui non si deve far nessun movimento se non si è sicuri di ammazzarla. (Chamfort).

In « diretta » dal Comunale di Bologna

La notte di Natale

ore 21 radiotre

Avvenimento artistico eccezionale: per la prima volta si rappresenta in Italia *La notte di Natale* di Nicolai Rimski-Korsakov.

Rimski-Korsakov che con Balakirev, Borodin, Cui e Musorgski appartenne al famoso « Gruppo dei cinque » (creatore, nel diciannovesimo secolo, di una scuola musicale autenticamente russa) si richiamò per il soggetto dell'opera a un racconto di Gogol intitolato *La prima notte di Natale* scritto nel 1830 e pubblicato due anni dopo. La partitura toccò le scene del Teatro « Marijnski » di Pietroburgo nel novembre 1895, in un clima di polemica instauratosi per via di pruriti censori che si erano risvegliati fin dalla prima lettura del libretto.

Il racconto gogoliano è una fra le più felici pagine del grande poeta, romanziere e commediografo russo. Vi si muovono tanti personaggi ciascuno dei quali finemente disegnato, in un intreccio di situazioni umoristiche di incantevole garbo. Il filo conduttore è il furto della luna da parte di un piccolo diavolo che se la intende con la vedova Solocha la quale, in paese, ha fama di strega. Una notte, passando per il camino della casa di Solocha, il diavolo perde la luna perché, accidentalmente, la giberna dentro cui l'ha nascosta rimane impigliata nel tubo del fumaio. (Il bell'astro tornerà a splendere in un magnifico e freddo cielo natalizio). Non è il solo guaio del diavolo che sarà gabbato dal giovane e pio fabbro Vakula. Questi, follemente innamorato della giovane e bella Oksana, figlia del vecchio cosacco Cub, ricorre al piccolo spirito del male per farsi portare dalla Zarina. La fanciulla, infatti, che da principio non degna Vakula d'attenzione, si lascia sfuggire un giorno una frase che si accenderà come una fiamma di fucina nella mente del fabbro: « Se mi porti le scarpette della zarina, ti sposo all'istante ». Vakula, figlio della strega Solocha, finge di firmare il patto dannato, riesce a entrare a corte: la Zarina gli regalerà un paio di stupende scarpette d'oro. Il fabbro potrà così

coronare dopo aver soggiogato il diavolo, il suo sogno d'amore con Oksana che, nell'assenza del giovane credendolo morto (in paese si è sparsa infatti la falsa notizia che Vakula è miseramente annegato), si è accorta di amarlo. Intorno al filo conduttore si annodano altri fili: spiccano tra i personaggi, oltre al padre di Oksana, il suo compare Panas, il Diacono, il Podestà e il medico-stregone Paciuk.

Fra le scene più saporose è quella dei sacchi. La vecchia Solocha, visitata dal diavolo, lo nasconde in un sacco al sopraggiungere del Podestà. Quando, poco dopo, bussa alla porta il Diacono, il Podestà finisce in un secondo sacco. Le visite non sono finite: arriva il vecchio Cub che andrà a far compagnia nel terzo sacco al Diacono allorché Vakula rientrerà a casa. La partitura de *La notte di Natale* fu terminata da Rimski-Korsakov nell'inverno 1894-95. In quell'epoca il compositore aveva al suo attivo altre opere per il teatro in musica: *La fanciulla di Pskov*, *La notte di maggio*, *La fanciulla di neve* e l'opera-balletto di Krilov, *Mlada*. Alla stesura del libretto de *La notte di Natale* aveva provveduto lo stesso musicista introducendo il soggetto originale « diavolerie e stregonerie », e cioè sviluppando l'elemento fantastico e mitologico. Ma, a detta dello stesso Rimski, queste aggiunte nocquero al fine umorismo del racconto gogoliano.

Musicalmente *La notte di Natale* sarebbe apparsa più tardi al compositore russo (lo leggiamo nel *Diario*, pubblicato nei primi anni del Novecento) « un grande studio per *Sadko* », l'opera successiva, data a Mosca nel 1898, in cui le prime intuizioni erano divenute una realtà musicale. All'elemento fantastico si contrappone, nella partitura, l'elemento realistico che, nella scena del Natale, è « abilmente trattato ». Il recitativo, dice Rimski, « è spesso privo di carattere e di sviluppo ». Insufficiente anche la parte contrappuntistica. Dell'opera spicca invece il colorito orchestrale, « molto vivo ». Le melodie « hanno molte volte una sonorità eccellente nel canto, ma sono tuttavia quasi sempre origine puramente strumentale ».

radiouno

- 6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
(I parte)
Un programma condotto da
Maria Pia Fusco
— *Il mondo che non dorme*
— *Lo svegliarino*
- 7 — GR 1
Prima edizione
7.20 **Qui parla il Sud**
7.30 STANOTTE, STAMANE
(II parte)
— *Lo svegliarino*
— *Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri*
- 8 — GR 1
Seconda edizione
— Edicola del GR 1
- 8.40 **Ieri al Parlamento**
Al termine:
STANOTTE, STAMANE
(III parte)
— *Un caffè e una canzone*
— *Il mago smagato: Van Wood*
— *Ascoltate Radiouno*
- 9 — **Voi ed io:**
punto e a capo
Musiche e parole provocate dai fatti
Regia di **Luigi Grillo**
(I parte)

- 10 — GR 1 - Terza edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1
10.35 **VOI ED IO:**
PUNTO E A CAPO
(II parte)
- 11 — **Giro del mondo con la narrativa**
L'autobus delle 7,40
Racconto di **Ignazio Aldecca**
Traduzione di G. Bellini
Partecipano **Corrado Gaipa**,
Corrado De Cristofaro
Regia di **Gastone Da Venezia**
(Registrazione)
- 11.30 **Anna Melato e Antonio De Robertis** presentano:
L'ALTRO SUONO
Regia di **Pasquale Santoli**
- 12 — GR 1
Quarta edizione
- 12.10 **Paolini e Silvestri** presentano:
La rivista rivis(i)tata
Concorso per nuovi autori di rivista radiofonica condotto da **Silvio Gigli**
con **Isa Di Marzio**, **Franco Latini**, **Raf Luca**, **Franco Solfiti** e **Paola Quattrini**
Complesso diretto da **Franco Riva**
Regia di **Riccardo Mantoni**

- 13 — GR 1 - Quinta edizione
13.30 **LA CORRIDA**
Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**



Marina Como (ore 15,05)

- 14.05 GR 1 - Sesta edizione
- 14.10 **IDENTIKIT** - Dischi italiani e stranieri ricercati e identificati da **Tonino Ruscitto**
- 15 — GR 1 - Settima edizione
- 15.05 **LA RADIO: IERI E DOMANI**
radioarabesco di **Marina Como**
con ricordi e proposte di ascoltatori illustri e no
Regia di **Enzo Lamioni**
- 16 — GR 1 - Ottava edizione
- 16.05 **LA MELARANCIA**
Un programma di **Claudio Novelli** condotto da **Sergio Cossa**
- 17 — GR 1 SERA - Nona edizione
Estrazioni del Lotto
- 17.35 **ENTRIAMO NELLA COM-MEDIA**
Che, questa volta, è « *Piccola città* » di **Thornton Wilder**
Traduzione di **Frutterio e Lucentini**
Un programma di **Adolfo Moriconi**
Regia di **Vilda Ciurlo**
- 18.20 **JAZZ GIOVANI**
Attualità della musica afro-americana
Un programma di **Adriano Mazzeletti**

- 19 — GR 1 - Decima edizione
- 19.10 **Ascolta, si fa sera**
- 19.15 **Asterisco musicale**
- 19.25 **Appuntamento**
con *Radiouno per domani*
- 19.30 **RADIOGRAFIA DI UN PERSONAGGIO: ORNELLA VANNONI** - Un programma di **Warner Bentivegna** e **Renato Mainardi** - Realizzazione di **Rosangela Locatelli**
- 20 — **QUANDO LA GENTE CANTA**
Musiche ed interpreti del folk italiano presentati da **Otello Profazio**
Incontro con **Gualtiero Bertelli**
(Replica)
- 20.30 **Amleto è morto**
Un atto di **Cesare Meano**
Il beccchino **Angelo Calabrese**
Il giudice **Fernando Farese**
Il capitano **Emiliano Ferrari**
Primo bifolco **Giorgio Valletta**

- Secondo bifolco **Gianni Solaro**
Terzo bifolco **Ruggero Winter**
Regia di **Giulio Rolli**
(Registrazione)
- 21 — GR 1 - Undicesima edizione
- 21.05 **Settimane Internazionali di Musica di Lucerna 1976**
CONCERTO SINFONICO
Direttore **Eugen Jochum**
Violinista **Henryk Szeryng**
Edouard Lalo: Sinfonia spagnola op. 21 per violino e orchestra
♦ **Anton Bruckner**: Sinfonia n. 3 in re minore
Orchestra Sinfonica della Radio di Colonia
(Registrazione effettuata il 7 settembre dalla Radio Svizzera)
- 22.45 **IL TRIO DI IRIE DI PAULA**
- 23 — GR 1 - Ultima edizione
- 23.05 **BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI**
Al termine: **Chiusura**

radiodue

- 6 — Un altro giorno musica**
(I parte)
Nell'int.: Bollettino del mare
(ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**
- 7,30 GR 2 - RADIOMATTINO**
Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adani
- 7,55 Un altro giorno musica**
(II parte)
- 8,30 GR 2 - RADIOMATTINO**
- 8,45 QUALE FAMIGLIA?**
Opinioni sul vivere insieme
Conduce in studio **Dino Basili**
- 9,30 GR 2 - Notizie**
- 9,32 Tony Martucci** presenta il programma della Sede di Milano:
Cosa bolle in pentola
Gioco radiotelefonico di **Tony Martucci e Franco Franchi**
a cura di **Marialberta Viviani**
Regia di **Mario Morelli**
(I parte)
- 10 — Speciale GR 2**
Edizione del mattino
- 10,12 COSA BOLLE IN PENTOLA**
(II parte)
- 10,35 CANZONI ITALIANE**
- 11,30 GR 2 - Notizie**
- 11,32 IL CORO DELLA SAT: CINQUANT'ANNI NEL MONDO**
- 12,10 Trasmissioni regionali**
- 12,30 GR 2 - RADIOGIORNO**
- 12,45 Radiotriorfo**
Un programma di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni** con **Giorgio Bracardi e Mario Marengo**
- 13,30 GR 2 - RADIOGIORNO**
- 13,40 La voce di Toti Dal Monte**
Presentazione di **Maurizio Tiberi**
- 14 — Trasmissioni regionali**
W/F 'alto gradimento'
- 15 — CORI DA TUTTO IL MONDO**
a cura di **Enzo Bonagura**
- 15,30 GR 2 - Economia**
Bollettino del mare
- 15,45 Profilo d'autore: LUDWIG VAN BEETHOVEN**
Testo e voce di **Guido Turchi**
2° trasmissione
- 16,30 GR 2 - Per i ragazzi**
- 16,37 OPERETTA, IERI E OGGI**
Un programma della Sede di Trieste proposto da **Vito Levi e Gianni Gori**
Realizzazione di **Tullio Durigon e Guido Pipolo**
- 17,25 Estrazioni del Lotto**
- 17,30 Speciale GR 2**
Edizione del pomeriggio
- 17,55 Dall'Auditorio «A» di Bologna Spazio giovani**
Incontri, novità discografiche, anticipazioni musicali e concerti dal vivo
Presenta **Dario Salvatori**
Realizzazione di **Roberto Gambuti**
Nell'intervallo (ore 18,30): **GR 2 - Notizie di Radiosera**



Mario Marengo (ore 12,45)

- 19,30 GR 2 - RADIOSERA**
- 19,50 Vogliate scusare l'interruzione**
- 22,30 GR 2 - RADIONOTTE**
Bollettino del mare
- 22,45 MUSICA NIGHT**
- 23,29 Chiusura**



Enzo Jannacci
(ore 9,30, radiotre)

radiotre

- 6 — QUOTIDIANA Radiotre**
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 9
La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili
— gli appuntamenti: —
- 6,45 GIORNALE RADIOTRE**
Prime notizie del mattino e il panorama sindacale
- 7,45 GIORNALE RADIOTRE**
Al termine: **PRIMA PAGINA**, i giornali del mattino letti e commentati da **Alfredo Pieroni**
- 8,45 SUCCEDE IN ITALIA**
Collegamenti con le Sedi regionali
- 9 — PICCOLO CONCERTO**
Ludwig van Beethoven: Coriolano - Ouverture (Orchestra della Staatskapelle di Dresda diretta da Karl Böhm) • **Felix Mendelssohn-Bartholdy**: Concerto n. 1 in sol minore op. 25 per pianoforte e orchestra: Molto allegro con fuoco - Andante - Presto (Molto allegro e vivace) (Solista **Rudolf Serkin** - Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da **Eugène Ormandy**)
- 9,30 CANTAUTORI A CONFRONTO**
Enzo Jannacci, Bob Dylan, Francesco De Gregori, Shawn Phillips
- 10,45 GIORNALE RADIOTRE**
Se ne parla oggi
- 10,55 RONDO' BRILLANTE**
Giuseppe Martucci: «Giga» op. 61 n. 3 (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da **Franco Caracciolo**) • **Johann Friedrich Reichardt**: Rondò in si bemolle maggiore per glassharmonica, quartetto d'archi e contrabbasso: Andante - Allegretto - Andante (Bruno Hoffmann, glassharmonica; Herbert Anrath e Walter Albers, violini; Ernest Nippes, viola; Hans Pluma-cher, violoncello; Gert Nose, contrabbasso) • **Franz Liszt**: Due studi da concerto: Mormorio della foresta - Ridda di gnomi (Pianista **France Clidat**) • **Pablo De Sarasate**: «Zingaresca» op. 20 n. 1 per violino e orchestra (Violinista **Toshiva Eto** - Orchestra «New Philharmonia» diretta da **Leon Lovett**)
- 11,30 INVITO ALL'OPERA**
Programma a cura di **Lucia Bocca e Paolo Donati**
- 12,30 Pagine pianistiche**
Alexander Scriabin: Sonata n. 2 in sol diesis minore op. 19: Andante - Presto (John Ogdon) • **Sergei Prokofiev**: Sonata n. 7 in si bemolle maggiore op. 83: Allegro inquieto, Andantino, Allegro inquieto, Andante caloroso - Precipitato (Maurizio Pollini)
- 13 — MUSICA POPOLARE IN ITALIA: Friuli, Campania e Sicilia**
- 13,45 GIORNALE RADIOTRE**
- 14,15 DISCO CLUB**
Opera e concerto in microsolco Intervengono **Franco Lorenzo Arruga, Paolo Isotta e Paolo Petazzi**
- 15,15 Speciale tre**
- 15,30 RECITAL - I PROTAGONISTI DELLA MUSICA LEGGERA: Domenico Modugno e Charles Aznavour**
- 16 — RITRATTO DI SAVERIO MERCADANTE (1795-1870)**
Elena da Feltre: Sinfonia (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da **Pietro Argento**): Concerto in re minore per corno e orchestra da camera: Larghetto alla Siciliana - Allegretto brillante (Polacca) (Cornista **Domenico Ceccarossi** - Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI diretta da **Ferruccio Scaglia**): La sposa del marinaio (Renata Tebaldi, soprano; **Richard Bonynghe**, pianoforte); Quartetto per quattro violoncelli «La Poesia» (Violoncellisti **Carlo Mereu, Gilberto Manenti, Italo Gomez e Volfango Frezzato**): Elisa e Claudio: «Miei cari figli» (Soprano **Nicoletta Panni** - Orche-
- stra Sinfonica di Torino diretta da **Ferruccio Scaglia**): Concerto in mi minore per flauto e orchestra d'archi: Allegro maestoso - Largo - Rondò (Flautista **Jean-Pierre Rampal** - «I Solisti Veneti» diretti da **Claudio Scimone**)
- 17 — OGGI E DOMANI**
Incontro bisettimanale con i giovani
Realizzazione di **Nini Perno**
(I parte)
- 17,45 Concertino**
Johannes Brahms: Due danze ungheresi (trascrizione di **Dvorak**): n. 1 in sol minore - n. 2 in si minore (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da **Willi Boskowski**) • **Edvard Grieg**: «Suite lirica» (trascrizione dell'Autore di 4 «Pezzi lirici» op. 54): Pastorello - Marcia campagnola norvegese - Notturmo - Marcia di nani (Orchestra Sinfonica della Radio di Mosca diretta da **Guennadi Rojdestvenski**) • **Emil Waldteufel**: «I pattinatori», valzer op. 183 (revisione di **Arturo Toscanini**) (Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da **Eugène Ormandy**)
- 18,15 Guido Castaldo presenta: JAZZ GIORNALE**
- 18,45 GIORNALE RADIOTRE**
- 19,15 Concerto della sera**
Alfredo Casella: Concerto op. 40 per due vl.i, v.la e vc. (Stefan Rühr e Tiberiu Hérvart, vl.i.; **Vasile Fulop**, v.la; **Jacob Dula**, vc.)
- 19,45 Rotocalco parlamentare**
a cura di **Adriano Declich**
- 20 — IN PRIMO PIANO: Vangelis, Papathanassiou, Tangerine Dream**
- 20,45 GIORNALE RADIOTRE**
- 21 — Dal Teatro Comunale di Bologna - Inaugurazione della Stagione Lirica 1976-77**
La notte di Natale
Opera fantastica in quattro atti e nove quadri di **Nicolai Rimski-Korsakov**, dal racconto omonimo di **Gogol**
Versione ritmica italiana di **Fedele d'Amico** con la collaborazione di **Pietro Zveterevic**
Musica di **NICOLAI RIMSKI-KORSAKOV**
La Zarina Anita Caminada
- Il Podestà** Guido Mazzini
Cub Carlo Zardo
Oksana Rita Talarico
Solocha Bruna Baglioni
Vakula Carlo Bini
Panas Giancarlo Montanaro
Il Diacono Osip Nikiforovic
Tullio Pane
Paciuk Ferruccio Furlanetto
Il diavolo Oslavio Di Credico
Una donna dal naso violetto Mara Fischer
Una donna dal naso normale Nelly Pucci
Direttore Giuseppe Patané
Orchestra e Coro del Teatro Comunale di Bologna
Me del Coro **Leone Magiera**
(Prima esecuzione in Italia)
- Nell'intervallo: **Antiche fiabe russe raccolte da Aleksandr Nikolaevic Afanasiev**
Al termine (ore 23,30 circa): **GIORNALE RADIOTRE**
Chiusura

notturmo italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. 0,11 Ascolto la musica e penso: What are doing the rest of your life, Rio Roma, Amore grande amore mio, God only know, Dopo di te. 0,36 Liscio parade: Cocottina, Adios muchachos, Aurelia, Romagna mia, Canzonetta, Forza ragazzi, La mazurka del cucù, Domino. 1,06 Orchestre a confronto: T.L.C. (Tender lovin' car), Taking a chance on love, K-Jee, Vincent, My mood, Mother of mine, MFSB. 1,36 Fiore all'occhiello: Piccolo uomo, Ritornerà, Tanta voglia di lei, Grande grande grande, Tanto pe' canta', Come un Pierrot. 2,06 Classico in pop: G. Bizet: Farandole, A. Dvorak: Sinfonia n. 9 (dal Nuovo Mondo), L. van Beethoven: Rondò, F. Mendelssohn-Bartholdy: Mendelssohn 4 th. 2,36 Palcoscenico girevole: Eppure ti amo, Saluti a Zena, Aguador, Ieri sì, Ma se ghe penso, Aloha, Le foglie morte. 3,06 Viaggio sentimentale: Diario, Sereno è, Che vuole questa musica stasera, E mi manchi tanto, Sole che nasce sole che muore, Amarcord, Testardo io. 3,36 Canzoni di successo: Facciamo finta che..., Vestiti usciamo, Beniamino, Ninna nanna, Per un momento, Vola pensiero mio, Io sarò la tua idea. 4,06 Sotto le stelle: rassegna di cori italiani: Quel mazzolin di fiori, A ronda, Autunn' a fennille, La casa, Il cacciatore e la bella, Cie biellis maninis, Cara Emma. 4,36 Napoli di una volta: Fenesta vascia, Viero, A casciaforte, Te vojo bene asale, Era de maggio, Nini Tirabusciò, Dicintencello vuje. 5,06 Canzoni da tutto il mondo: Samba, Why me, Vialre Ceccarini Riccione, From souvenirs to souvenirs, Il Sud, Manuela. 5,36 Musiche per un buongiorno: Cieli azzurri, Rock your baby, I love Paris, L'amore è tutto qui, For all we know, Sadie Thompson song.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14-15 Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. 14,15 Rispondiamo con la musica. 14,30 Dal mondo del lavoro. 14,40 - Il rododendro -. Programma di varietà a cura di Sergio Modesto. 15,10 - La realtà della Chiesa in Regione -. Rubrica religiosa di don Alfredo Canal e don Armando Costa. 15,25-15,30 Notizie flash. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. - Domani sport -.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 11,30 - Il buttafuori -. 12,35-12,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 14,30-14,50 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Terza pagina: cronache delle arti, lettere e spettacoli a cura della redazione del Giornale Radio. 18,20 - Dialoghi sulla musica -. 18,40-19 Incontri dello spirito. Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste. 19,10-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 14,45-15,30 - Pronto, chi canta? - di Lorenzo Pilat.

Sardegna - 12,10-12,30 Gazzettino sardo. 14,30 Gazzettino sardo. 15 Complesso isolano di musica leggera. 15,20-16 Riparlami. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino sardo.

Sicilia - 7,30-7,55 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 2ª ed. 14 L'antipennichella con Tuccio Musumeci. Testi di Enzo Di Pisa. 14,30 Gazzettino Sicilia: 3ª ed. - Lo sport domani, a cura di Luigi Tripisciano e Mario Vannini. 15 Catania e i catanesi come erano a cura di Lucio Sciacca e Luigina Grasso. 15,30 Programma musicale con Pippo Spicuzza. 16 15 minuti con Dino Zullo. 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia: 4ª ed. - Calcio Sicilia. Rassegna dei campionati semiprofessionisti e dilettanti a cura della Redazione Sportiva.

Trasmissioni de rujneda ladina - 13,40-14 Nutizie per i Ladins d'la Dolomites. 19,05-19,15 - Dai crepes di Sella -. Cianzons de la val de Fassa.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Lazio e Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione. 14,30-15 Il Giornale del Piemonte: seconda edizione. Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscana. 14-15 Spazio Toscana. Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione. Lazio - 12,10-12,30

Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. Abruzzo - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. 18,15-18,45 Abruzzo insieme. Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Chiamata marittimi. 8,10-9,10 - Good morning from Naples -. Trasmissione in inglese per il personale della NATO. Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 Musica per tutti.

sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Englischkurs - Englisch kein Problem. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8,30 Aus unserer Diskothek. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 10-10,05 Nachrichten. 11-11,35 Alpenländische Miniaturen. 11,55-12 Werbefunk. 12-12,10 Nachrichten. 12,30 Mittagmagazin. 13 Nachrichten. 13,10 Werbung - Veranstaltungskalender. 13,15-13,40 Musik für Bläser. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Wir senden für die Jugend. Juke-Box. 18 Fabeln von Aesop. 18,05 Liederstunde. Karl Loewe: 2 Balladen. - Erlkönig - und - Meeresleuchten - (Josef Greindl, Bariton; Herta Klust, Klavier). Richard Strauss: - Krämerspiegel - Op. 66 (Dietrich Fischer-Dieskau, Bariton; Jörg Demus, Klavier). 18,45 Lotto. 18,48 Für Eltern und Erzieher. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Leichte Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Adventsingen in Unterinn. 21,30 Zwischendurch etwas Besinnliches. 21,33 Tanzmusik. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

Časnikarski Programi: Poročila ob 7 - 10 - 12,45 - 15,30 - 19. Kratka poročila ob 9 - 11,30 - 17 - 18. Novice iz Furlanije-Juljske krajine ob 8 - 14 - 19. Umetnost, književnost in prireditve ob 17,05.

7,20-12,45 Prvi pas - Dom in izročilo: Dobro jutro po naše; Tjajdan, glasba in kramljanje za poslušavke; Pojdimo se glasbo: Koncert sredi jutra; Jazzovski utrinek; Družina v sodobni družbi, vodi Lojze Zupančič; Lahka glasba na veliko; Pratika za prihodnji teden; Glasba po željah.

13-15,30 Drugi pas - Za mlade: Sestanek ob 13. Kulturna beleznica; Z glasbo po svetu; Mladina v zrcalu časa; Glasba na našem valu.

15,45-19 Tretji pas - Kultura in delo: Poslušajmo spet, izbor iz tedenskih sporedov; Izbirajte v diskoteki; - Sere-nissima -. Napisal Jože Pahor, dramatisiral Desa Krašvec. Peti in zadnji del. Izvedba: Radijski oder; vmes lahka glasba.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV. 7,30 Giornale radio. 7,40 Buongiorno in musica. 8,30 Notiziario. 8,35 Intermezzo musicale. 8,45 Ciak si suona. 9,15 Quattro passi. 9,30 Lettere a Luciano. 10 E' con noi... 10,15 Ritratto musicale. 10,30 Notiziario. 10,35 Calendarietto. 10,40 La canzone del giorno. 10,45 Vanna, un'amica, tante amiche. 11,15 Carosello Curci. 11,30 Edig Galletti. 11,45 Kemada canzoni. 12 In prima pagina.

12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 Su e xo per le contrade. 14,10 Disco più, disco meno. 14,30 Notiziario. 14,35 Il LP della settimana. 15 Borghesi. 15,15 Complesso. 15,30 Edizioni Sonora. 15,45 Sax Club. 16 Notiziario. 16,10 Do-re-mi-fa-sol. 16,30 Programma in lingua slovena.

19,30 Week-end musicale. 20,30 Notiziario. 20,35 Week-end musicale. 21,30 Notiziario. 22 Musica da ballo. 22,30 Giornale radio. 22,45-23 Musica da ballo.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni. 6,35 Dedicati con simpatia. 6,45 Bollettino meteorologico. 7 Notiziario sport. 8 Oroscopo. 8,15 Bollettino meteorologico. 8,36 Rompicapo tris. 9 Notiziario sport. 9,10 C'era una volta... 9,30 Decisamente... maschile.

10 Da uomo a uomo con Ettore Andenna. 11,15 Risponde Roberto Biasol. 11,30 Rompicapo tris. 12,05 Appetito in musica. 12,30 La parlantina. 13 Un milione per riconoscerlo. 13,30 Appuntamento con Giulietta.

14,15 La canzone del vostro amore. 14,34 Studio sport H.B. con Liliana e Antonio. 15 Storia del West. 15,30 Rassegna settimanale della Hit-Parade di Radio Montecarlo. 15,54 Rompicapo tris.

17 Il gran torneo dei cantanti. 18,03 Quale dei tre? 19,03 Fate voi stessi il vostro programma. 19,30-19,45 Radio risveglio.

svizzera m 538,6 kHz 557

6 Musica - Informazioni. 6,30 - 7 - 7,30 - 8 - 8,30 Notiziari. 6,45 Il pensiero del giorno. 7,45 L'agenda. 8,05 Oggi in edicola. 8,45 Radioscuola: Interviste. 9 Sabato 7. 10,30 Notiziario. 11,50 Presentazione programmi. 12 I programmi informativi di mezzogiorno. 12,10 Rassegna della stampa. 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Orchestra di musica leggera RSI. 13,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 14,30 Notiziario. 15 Parole e musica. 16 Il piacevirante. 16,30 Notiziario. 18 Voci del Grigione italiano. 18,30 L'informazione della sera. 18,35 Attualità regionali. 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

20 Il documentario. 20,30 Suona l'orchestra di musica leggera della RDRS. 21 La RSI all'Olympia di Parigi. 22 Jack's first orchestra (I). 22,30 Notiziario e risultati sportivi. 22,45 Uomini, idee e musica. 23,30 Notiziario. 23,35-24 Notturmo musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 - Quattrovoci -. 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,30 Verso la vita... fra sette giorni è Natale, a cura di F. Bea - Ave Maria, pagine scelte di fede mariana. 20,30 Sie schreiben - wir antworten. 20,45 S. Rosario. 21,05 Notizie. 21,15 Evangile selon Saint Luc. 21,30 News Round-up. - Go My Way -. 21,45 Da un sabato all'altro, rassegna della stampa a cura di P. Giuntella - La Liturgia di domani, di Don C. Castagnetti - Mane nobiscum di Don V. Del Mazza. 22,30 Hemos leido para Vd. Revista semanal de prensa. 23 Selezione. Rubriche scelte dal Programma Italiano. 23,30 Con voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

8 RICCARDO MUTI DIRIGE L'ORCHESTRA SINFONICA DI ROMA DELLA RAI
W. A. Mozart: Sinfonia in sol minore K. 183; R. Strauss: Aus Italien, fantasia sinfonica op. 16; S. Prokofiev: Sinfonietta op. 5/48

9.30 CONCERTO DELL'ORGANISTA RENE SAORGIN

G. Corrette: Messa sull'VIII tono (A l'usage des Dames religieuses)

10.10 FOGLI D'ALBUM

G. B. Bononcini: Divertimento in do minore per flauto e basso continuo (Ensemble Ricercari di Zurigo)

10.20 MUSICHE DI SCENA

H. Purcell: Musiche dalla tragedia Re Artù di John Dryden (adattamento e traduzione di Gabriele Baldini) - Seconda parte (Nicola Panni: Nereide, Oracolo; Valeria Mariconda: Cupido, Ninfa; Lidia Marimpietri: Onore, Venere; Mario Basiola: Genio, Eolo; Nicola Pigliucci: Pastore, Pan; Raffaele Ariè: 1° sacerdote; Ottavio Garaventa: 2° sacerdote; Giuseppina Arista: 3° sacerdote; Luisella Ciuffi: voce di contralto; Ettore Gel: Grimaldo; Vichi Morandi: Grimaldo (la falsa Emmeline); Ugo Bologna: Lo storico; Mario Erpicchini: Re Artù; Guido Lazzarini: Osvaldo; Patrizio Caracchi: Osmondo; Nino Bianchi: Mago Merlino; Rosalinda Galli: Philidel; Elena Cotta: Emmeline; Relda Ridoni: Matilda - Regia di Massimo Binazzi - Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI diretti da Franco Caracciolo - M° del Coro Giulio Bertola)

11 INTERMEZZO

O. Respighi: Gli Uccelli: suite per piccola orchestra (Orch. Sinf. di Londra dir. Istvan Kertesz); E. Halffter: Concerto per chitarra e orchestra (Sol. Narciso Yepes - Orch. Sinf. della Radiotelevisione Spagnola dir. Odón Alonso); B. Smetana: La sposa venduta: Polka-Furiant: Danza dei commedianti (Orch. New York Philharmonic dir. Leonard Bernstein)

12 FOLKLORE

Anonimi: Tradizioni musicali del Giappone: La strada verso Isumo; Il sole tramonta sul tempio di Kyoto - La festa - I raggi del sole sul lago - Il piviere - Temi da Rokudan - [Compl. di Strumenti tradizionali giapponesi]

12.25 CONCERTO DEL VIOLINISTA ARTHUR GRUMIAUX: PIANISTI CLARA HASKIL E ISTVAN HAJDOU

W. A. Mozart: Sonata in fa maggiore K. 376 per violino e pianoforte (VI. Arthur Grumiaux, pf. Clara Haskil); L. van Beethoven: Sonata in la maggiore op. 47 "Kreutzer" (VI. Arthur Grumiaux, pf. Clara Haskil); C. Debussy: Sonata in sol minore (VI. Arthur Grumiaux, pf. Istvan Hajdou)

13.30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

SOL. RADU LUPU: R. Schumann: Concerto in la minore op. 54 per pianoforte e orchestra (Orch. Sinf. di Londra dir. André Previn); COMPLESSO - CONSORTIUM CLASSICUM: V. Righini: Serenata in mi bem. maggiore per due clarinetti, due corni e due fagotti; V. LA DA GAMBA JOSEF ULSAMER; G. Ph. Telemann: Sonata in re maggiore per viola da gamba; SOPR. MARCELLA POBBE: O. Respighi: Deità silvane, cinque liriche per voce e strumenti (Elementi dell'Orch. Sinfonica di Roma dir. Pierluigi Urbini); ORCH. DELLA SOCIETÀ DEI CONC. DEL CONSERV. DI PARIGI DIR. JEAN MOREL: M. Ravel: Rapsodia spagnola

15-17 F. Schubert: Sonata in la maggiore op. 162 (VI. Giuseppe Prencipe, pf. Sergio Fiorentino); S. Prokofiev: Sonata n. 2 in re maggiore op. 94 (VI. Giuseppe Prencipe, pf. Sergio Fiorentino); N. Rimsky-Korsakoff: Antartide, suite sinfonica op. 9 (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Juri Aronovitch); H. Berlioz: Da i Troiani - Caccia reale e Tempesta (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. John Pritchard); G. Verdi: Don Carlos - Io vengo a domandar - (Sopr. Montserrat Caballé, ten. Plácido Domingo - Orch. del Teatro Reale dell'Opera del Covent Garden dir. Carlo Maria Giulini)

17 CONCERTO DI APERTURA

H. Berlioz: Beatrice et Benedict: ouverture (Orch. Sinf. di Londra dir. Colin Davis); F. Ries: Concerto n. 3 in do diesis minore op. 55, per pianoforte e orchestra (Sol. Felicia Blumental - Orch. di Salisburgo dir. Theodore Guschlbauer); M. Balakirev: Ta-

mara, poema sinfonico (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

18 L'ISPIRAZIONE RELIGIOSA NELLA MUSICA CORALE DEL '700

W. A. Mozart: Ave Verum Corpus, Motetto in re maggiore K. 618 per coro e orchestra (Orch. e Coro della Volksoper di Vienna dir. Peter Maag) - Kyrie - in re minore K. 341 per coro e orchestra (Orch. Sinf. di Londra e Coro dir. Colin Davis - M° del Coro Arthur Oldham) - Vespere solemnes de Confessione - in do maggiore K. 399 per soli, coro, orchestra e organo (Orch. e Coro della RAI dir. Istvan Kertesz - M° del Coro Giulio Lazzari)

18.40 FILOMUSICA

E. Altemburg: Concerto per 7 trombe e timpani (Trombe soliste: John Wilbraham e Michael Laird - Philip Jones Brass Ensemble); W. A. Mozart: 6 Danze Tedesche K. 567 (Orch. da Camera di Vienna dir. Willi Boskowsky); R. Glière: Concerto per coloratura e orchestra op. 82 (Sopr. Joan Sutherland - Orch. Sinf. di Londra dir. Richard Bonynge); L. Janacek: Concerto per pianoforte, 2 violini, viola, clarinetto, corno e fagotto (Pf. Rudolf Firkušny - Strumentisti dell'Orch. Sinf. Bavarese dir. Rafael Kubelik); E. Chausson: Poème op. 25 per violino e orchestra (Sol. Jascha Hefetz - Orch. Sinf. RCA Victor dir. Izler Solomon); R. Strauss: Macbeth, Poema sinfonico op. 23 (Orch. Staatskapelle di Dresda dir. Rudolf Kempe)

20 INTERMEZZO

F. Liszt: Rapsodia ungherese n. 9 in re magg. - Carnaval de Pest - (Orch. del Gewandhaus di Lipsia dir. Václav Neumann); N. Paganini: Concerto n. 2 in si minore op. 7 per violino e orchestra - La Campanella - (Sol. Salvatore Accardo - Orch. Filarmonica di Roma dir. Elio Boncompagni); M. Mokowski: Cinque danze spagnole; in do maggiore - in sol minore - in la maggiore - in si bemolle maggiore - in re maggiore (Orch. Sinf. di Londra dir. Ataulfo Argenta)

21 LIEDERISTICA

R. Schumann: Due Lieder da "Dichterliebe" testi di Heinrich Heine: Aus alten Märchen winkt es hervor - Die alten, bosen Lieder (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Jörg Demus); M. Ravel: Poèmes de Stéphane Mallarmé: Soupir - Placet futile - Surgi de la croupe et du bond (Bar. Jean-Christophe Benoit, pf. Aldo Ciccolini - Compl. dell'Orch. di Parigi dir. Jean-Pierre Jacquillat)

21.20 CONCERTO DEL PIANISTA VLADIMIR ASHKENAZY

F. Schubert: Sonata in la maggiore op. 120; S. Rachmaninoff: Venti variazioni su un tema di Corelli, op. 42

22.05 AVANGUARDIA

I. Vidor: Esercizi per 25 strumenti a fiato (Strum. de l'Orch. del Teatro la Fenice di Venezia dir. Daniele Paris)

22.30 SALOTTO MUSICALE

N. A. Porpora: Sonata in sol maggiore per violino e pianoforte (VI. Salvatore Accardo, pf. Loredana Franceschini); J. F. Reichardt: Quattro canzoni del Petrarca: Canzon se al dolce loco - Erano i capei d'oro all'aura sparsi - O poggia, o valli, o fiumi, o selve, o campi - Di tempo in tempo mi si fa men dura - (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Jörg Demus); R. Schumann: Arabesque - in do maggiore op. 18 (Pf. Wilhelm Kempff); F. Moreno-Torres: Fandango - (Vc. Janos Starker, pf. Leon Pommers); D. Popper: Serenade (Vc. Bruno Morselli, pf. Ermelinda Magnetti)

23-24 A NOTTE ALTA

A. Vivaldi: La Senna festeggiante, sinfonia (Orch. della Società Cameristica di Lugano dir. Edwin Loehrer); E. Wolf-Ferrari: Le donne curiose, ouverture (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Manno Wolf-Ferrari); V. Galilei: Suite rinascimentale (trascr. di Oscar Chilesotti) (Chit. Enrico Tagliavini); D. Milhaud: Scaramouche, suite per 2 pf. (Duo pf. Jacqueline Robin Bonneau-Geneviève Joy); F. Devienne: Quartetto in sol magg. (Jean-Pierre Rampal, fl., Roger Gendreau, vl.; Roger Lepauw, vla.; Robert Bew, vc.); C. Gounod: dall'opera Faust, balletto del V atto - La notte di Valpurgis - (Orch. del Teatro Covent Garden di Londra dir. Georg Solti)

V CANALE (Musica leggera)

8 QUADERNO A QUADRETTI

The entertainer (Gunter Schuller); Potato head blues (Louis Armstrong); Take my hand precious Lord (Staple Singers); Tom

dooley (Juggy's Jazz Band); Quelli che hanno un cuore (Petula Clark); Solace (Brenda Lee); Oye como va (Tito Puente); Liza (Oscar Peterson); I got plenty o' nuttin' (Sammy Davis); E poi (Mina); Only you (Platters); Smoke gets in your eyes (Carmen Cavallaro); People (Barbra Streisand); Violino d'amor (Piergiorgio Farina); Beyond tomorrow (Ray Conniff); One o'clock jump (Benny Goodman); Per una donna, donna (Antonella Bottazzi); I left my heart in San Francisco (Tony Bennett); Tema d'amore (Harry Wright); A little more dance (Institutional Church of God in Christ); Aria dalla suite in re maggiore n. 33 (Modern Jazz Quartet & Swingle Singers); Smoke dream (Fats Waller); Deep five (Meade - Lux & Lewis); There's a small hotel (Claude Williams); Bye bye blues (Dinah Shore); She's crying for me (Original New Orleans); La pietra di luna (Giancarlo Chiaramello); Volando (Dik Dik); A walk in the black forest (Bobby Crush); The best is yet to come (Carole King)

10 INVITO ALLA MUSICA

Bolero 75 (James Last); I miei giorni (Bruno Lauzi); South of the border (The Latin American Express); Una donna con te (Raymond Lefèvre); Che cosa c'è (Rita Pavone); L'uomo del pianino (Le Orme); Lady fortuna (Pippo Caruso); Sweet Jussy (Fausto Papetti); Sempre (Andy Bono); Let's pool (Ritchie Family); Il falco (Schola Cantorum); Dindi (Enrico Simonetti); Fiorino fiorello (Franco Monaldi); Aggiungi un posto a tavola (Johnny Dorelli); Indifferente (Fred Bongusto); Cavatina per tromba (Renzo Salotti); Orizzonti giovani (The Swingers); Isn't romantic (Frank Chacksfield); Speak low (Eumir Deodato); Come pioveva (I Beans); Jeux interdits (Aldebaran Romero); Samba de Orfeu (Baja Marimba Band); Cast your fate to the wind (Xavier Cugat); L'anima dei matti (Marcella); Stepping stones (Johnny Harris); Ti accetto come sei (Mina); Sabato pomeriggio (Andrea Sacchi); Tequila (Gil Ventura); Sunny (Wes Montgomery); Apache (Rod Hunter); Pazzo d'amore (Ornella Vanoni); La donna della domenica (Ennio Morricone); Pais tropical (Augusto Martelli); Mi ritorni in mente (Lucio Battisti); I'll never fall in love again (Arturo Mantovani); Eperienze (Rosalino Cellemare)

12 QUADERNO A QUADRETTI

Light my fire (Woody Herman); Take care of me (Les Humphries Singers); Un colpo al cuore (Mina); Sitting on the dock of the bay (The Dells); Batucada (Gilberto Puentes); Mr. Paganini (Ella Fitzgerald); Chinatown my Chinatown (Firehouse Five Plus Two); These foolish things (Chet Baker); Green green grass of home (Joan Baez); The blues jumped a rabbit (J. Noon); In questo silenzio (Ornella Vanoni); The lamp-lighter (Exemption); Misty (Oscar Peterson); And the angels sing (Louis Prima and Kely Smith); So dance samba (Stan Getz); Solitary man (Neil Diamond); On the street where you live (Percy Faith); She's funny that way (June Christy); Syncopated clock (Keith Teltor); Bourrée (Jan Anderson); Original dixieland one step (Dukes of Dixieland); Jumping at the woodside (Count Basie); Lazy mama (King Oliver); Himne à l'amour (Milva); La tempesta di mare (Roger Burdin); Adagio dal Concerto di Aranjuez (Modern Jazz Quartet); When the saint goes marchin' in (Wilbur De Paris); I hear music (Hampton Hawes); Scusi, volesse il cielo (Mia Martini); Lover (Les Paul); Take five (Dave Brubeck); The jazz me blues (The World's Greatest Jazz Band); Let's go (Floyd Cramer); Frenesi (Gerry Mulligan)

14 MERIDIANI E PARALLELI

The world we knew (Bert Kaempfert); Red river valley (Jack Brady); Blue brunk (A. L. Lloyd); I am missing you (Shankar Family & Friends); Wild man in the city (Manu Dibango); Kansas City (Humphries Singers); Li friggole (N.C.C.P.); Assez séparons-nous (Sarah Gorbey); Malagueña (Stanley Black); Canción y hayano (Illapu); Kadja blues (Kante Facelli & Collet Phillips); Blowin' in the wind (Cher); Swing swing (Katie & Gulliver); Tarantella (Arthur Fiedler); Cella of the seals (Donovan); Roanin' (Henry Allen Jr.); Akwaaba (Osibisa); Hava nageela (Lehakant Hanedim); Those were the days (Dimitry Dourakim); Mompracem (Guido e Maurizio De Angelis); Bonanza (Boston Pops); Chiloe (Inti-Illimani); Aurora teva un menino (Compl. caratt. portoghese); Alegrias (Paco Aguilera); Sicilia bedda (Compl. caratt. siciliano); Son ipam paemata (Antonios Kalojanis); Beffutta ar utat a ho (Lendvay Kalman); La monferrina (Coro La Grangia); A la claire fontaine

(Gruppo folk de Pont-L'Évêque); Un rayo de sol (Los Caracoles); Adiós (Percy Faith); Souvenir de Suisse (Will Grahé); Ach ty nocenija (Coro Russo); Il mio nome è nessuno (Armando Sciascia); Bim bam boom (Kaumakany); Auko bia (Osibisa); The cockies of bungara (A. L. Lloyd)

16 COLONNA CONTINUA

Red roses for a blue lady (Count Basie); Happiness is me and you (Gilbert O'Sullivan); Il viaggio (Mia Martini); Stella by starlight (Red Garland); Traffico veloce (Swingers); Life song (Paul Anka); Brasil 99 (Giammarco-Schiano); Salsa y sabor (Tito Puente); Come il vento (Ornella Vanoni); Arrastão (Mandrake Som); Delicado (Herb Alpert); The golden striker (Herbie Mann); Nel blu dipinto di blu (D. Modugno); Eleanor Rigby (George Shearing); Falsa baiana (Gato Barbieri); I shall be released (Joan Baez); O recruta (Os Tres Moraes); I ain't necessarily so (Ted Heath); Hallelujah (Frank Pourcel); Love scene (Tony Bennett); L'atmosfera c'è (Teddy Wilson); Three little words (Lester Young); I didn't what time it was (Ray Charles); Seguendo (Irio De Paula); Tracy (Gil Askey); Mama Loo (Humphries Singers); Cabaret (Giorgio Gaslini); La recita è finita (Macario); El Rikikitiki (Pérez Prado); Ciao cara come stai? (Iva Zanicchi); Je ne sais rien de toi (Mireille Mathieu); Go go (Chet Baker)

18 IL LEGGIO

Sintonia n. 40 in sol minore (Waldo De Los Rios); Tequila sunrise (The Eagles); La bamba (Melanie); You are you (G. O'Sullivan); Sha la la (Paul Mauriat); Trani a gogo (Giorgio Gaber); Sono cosa tua (Patty Pravo); America (Bruno Lauzi); Begin the beguine (Franck Pourcel); Sexi Ida (Ike & Tina Turner); The last Picasso (Neil Diamond); What can I tell her (Timmy Thomas); Bourrée (Jethro Tull); L'esorcista (Richard Hayman); Everybody's talkin' (Harry Nilsson); Drifting blues (Eric Clapton); My mood (M.F.S.B.); Eleanor Rigby (Arthur Fiedler); La canzone di Marinella (Mina); Pagliaccio (Alunni del Sole); This song is yours alone (Bert Kaempfert); Ne me quitte pas (Jacques Brel); Jealousy (Frank Chacksfield); I got it bad and that good (Frank Sinatra); People (Barbra Streisand); Superstition (Stevie Wonder); Il banchetto (Premiata Foneria Marconi); I know it's you (Stanley Turrentine); Masterpiece (The Temptations); My sweet Lord (Paul Mauriat); Eloise (Barry Ryan); A Paris (Yves Montand)

20 SCACCO MATTO

Fullmoon in the highway (Can); How long (The Pointer Sisters); Io per te Margherita (Edoardo Bennato); Off-shore (Airbus 5000 Volts); Notte d'estate (Juli and Julie); S.O.S. (Abba); Che estate (Drupi); Song girl (Puebo); Hello Jeff (Jeff Beck & Stanley Clarke); Respirando (Lucio Battisti); City life (Blackbyrds); Visioni (Nuovo Sistema); Cai cai uilu (Inti-Illimani); L'anima dei matti (Marcella); Goodbye is just another world (Lobo); I'm in love (Stanley Turrentine); Can't you see what you're doing to me (The Three Degrees); Moby Dick (Ernesto Bassignano); Mi cumbia (Eddie Palmieri); Virgin land (Airtot); Oh, Bianca-neve (I Cugini di Campagna); Evil woman (Electric Light); Let's dance dance dance (George and Gwen McCrae); Il colore dei miei sogni (I Gregor); Bye and bye (Beano); Bellissima (George Saxon); Il cielo (Rossella Valenti); Banapples gas (Cat Stevens); Bambou tabou (David Martial); Volando (I Dik Dik); Eri proprio tu (Nada); The world over (Roger Daltrey); Dancing fool (The Guess Who)

22-24 Theme from star trek (Eumir Deodato); You keep me moving on (The Supremes); Garota de Ipanema - Corcovado - Samba de uma nota so (Tete Montoliu); I'll never fall in love again (Elvis Presley); Someday we'll all be free (Sergio Mendes); Feelings (Pino Calvi); There's a kind of hush (Carpenters); Some kind of love (Roland Kirk); Begin the beguine (Art Tatum); Little pony (Pointer Sisters); Invitation (Maynard Ferguson); Violentango (Astor Piazzolla); Digue il bangué (Wilson Simonini); La campanella (Renato Carosone); Malata d'allegria (Giovanna); Touch me in the morning (Van McCoy); No sooner said than done (George Benson); Party people (Hamilton Bohannon); Chameleon (Herbie Hancock); Bye bye baby (Minnie Minoprio); The first day of forever (Isaac Hayes); Moanin' (Bobby Timmons); Careful (Jim Hall); Blues for Bohemia (Julian e Nat Asderley)

Più del bianco e del pulito dixan è magico splendore.



**E oggi
gratis le snips
su ogni fustino.
Fantastico!**

Le famose forbici Snips!
Quelle che tagliano tutto,
proprio tutto. E potete
darle anche ai bambini:

le Snips non pungono e
non tagliano le dita.
Affrettatevi. Un'offerta
così vola via in un giorno!

Per gli utenti della filodiffusione

Nella guida giornaliera all'ascolto della radio e TV pubblicata in questo numero, gli utenti della filodiffusione potranno trovare, nelle apposite pagine, i programmi completi delle trasmissioni del quarto e quinto canale per le seguenti città:

AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AREZZO, ASCOLI PICENO, ASTI, AVELLINO, BARI, BENEVENTO, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BRINDISI, BUSTO ARSIZIO, CAGLIARI, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, CHIETI, COMO, COSENZA, CREMONA, ENNA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLÌ, GALLARATE, GENOVA, GROSSETO, IMPERIA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LODI, LUCCA, MACERATA, MANTOVA, MASSA-CARRARA, MATERA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, NUORO, PADOVA, PALERMO, PARMA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, POTENZA, PRATO, RAGUSA, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, SALERNO, SANREMO, SASSARI, SAVONA, SEREGNO, SIENA, SIRACUSA, TARANTO, TERAMO, TORINO, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERCELLI, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA, VIGEVANO

Stereofonia

I programmi pubblicati fra le DOPPIE LINEE possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

Per allacciarsi alla filodiffusione

Per installare un impianto di filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio nelle città servite. L'installazione di un impianto di filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

GRAPPA D'ALBA

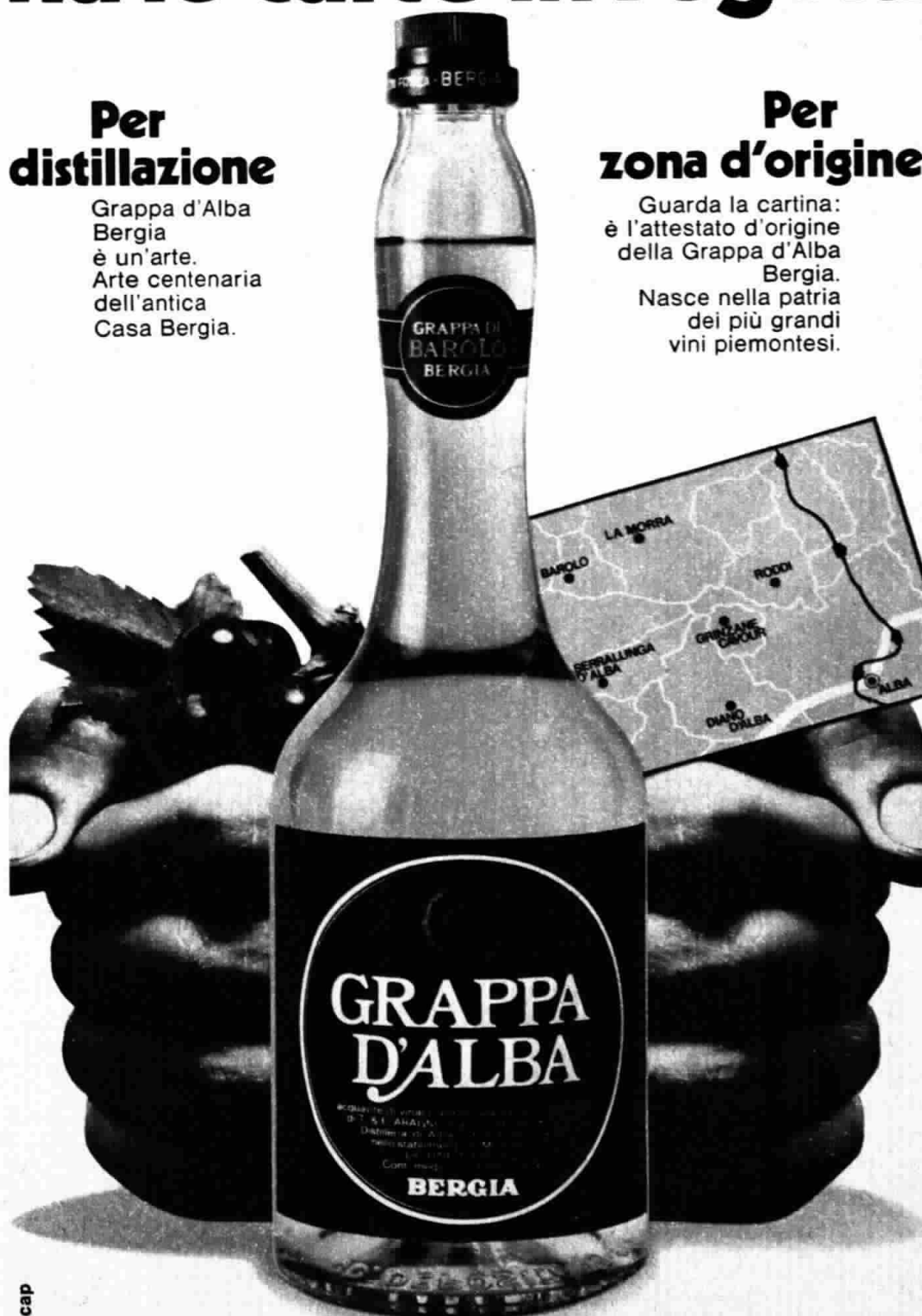
ha le carte in regola

Per distillazione

Grappa d'Alba
Bergia
è un'arte.
Arte centenaria
dell'antica
Casa Bergia.

Per zona d'origine

Guarda la cartina:
è l'attestato d'origine
della Grappa d'Alba
Bergia.
Nasce nella patria
dei più grandi
vini piemontesi.

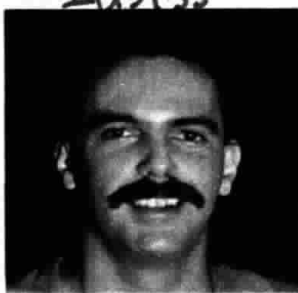


sitcap

graspoli...che grappa, è BERGIA!

Cantautori di oggi: Sorrenti, ovvero il rischio consapevole di cambiare

Se permettete ho scoperto anch'io l'America



È stato una delle prime voci della nuova cultura musicale napoletana. Cominciò stravolgendo in chiave pop «Dicitencello vuje». Ora dal suo pellegrinaggio nell'Ovest della California è tornato con un 33 giri che sa di tradimento. Ma si tratta proprio d'un tradimento? Ascoltiamolo...

di Lina Agostini

Roma, dicembre

Canta la voce dei sassi nel deserto, la voce di un cavaliere solitario, la voce di un fragile ed onesto cercatore d'oro». Fin qui la fantasia dei biografi bugiardi, poi la realtà. Nato a Napoli 26 anni fa, padre napoletano e madre inglese, un metro e ottanta d'altezza, una sola passione, la musica, Alan Sorrenti è arrivato al successo cantando *Dicitencello vuje*, una melodia pescata nel più tradizionale dei canzonieri. Per due anni Sorrenti è stato l'ultima voce di una Napoli con il Vesuvio spento, il golfo inquinato e la collina di Posillipo coperta dal cemento ma, contemporaneamente, è stato anche una delle prime voci di quel «Napoli power» che ha aperto la strada alla nuova cultura musicale napoletana.

Usando la voce come uno strumento musicale, Alan Sorrenti sembrava davvero destinato a diventare un Sergio Bruni convertito al pop, ma proprio quando anche i più tradizionali amatori della melodia partenopea sembrano or-

mai convinti delle qualità canore di questo tutt'altro che «fragile cercatore d'oro» e di note, ecco che Alan emigra in America per «liberarsi da quel suo "trip" che lo vedeva coinvolto in una espressione artistica esclusivamente intimistica», sono sempre i biografi fantasiosi e bugiardi a parlare. Il risultato di questo pellegrinaggio nella West Coast californiana è *Sienteme it's time to land*, qualcosa come un «atterraggio» canoro che sa di tradimento verso la canzone napoletana.

— Sorrenti, non era meglio continuare sul sicuro, magari rispolverando Torna a Surriento?

— Certo, avrei potuto continuare con un repertorio già famoso, ce ne sono tante di belle canzoni da rivisitare, invece ho voluto cambiare, seguire una strada nuova, identificarmi in qualcosa di diverso, atterrare per conquistare un pubblico ancora più numeroso, essere capito da tutti, questo è il mio scopo.

— Ma certi atterraggi musicali oggi sembrano delle vere e proprie rese.

— No, è arrivato il momento

di dire basta alla musica di ricerca, agli sperimentalismi, bisogna piuttosto mettere a frutto tutto quello che in campo musicale abbiamo cercato dall'inizio degli anni Settanta e dare buona musica a tutti e non vedere in ogni canzone soltanto un fatto culturale, politico, sociale, comunque impegnativo soprattutto per chi ascolta. Non bisogna dimenticare che i giovani oggi vogliono tornare a ballare, vogliono musica semplice, da sottofondo, qualcosa che li faccia star bene senza essere costretti a pensare.

— Lei è un altro sessantottista canoro che scende dalle barricate per recuperare la tanto bistrattata, almeno allora, canzone d'evasione?

— Oggi penso che la funzione del musicista sia quella di avere un grande pubblico, di essere capito e ascoltato da tutti, altrimenti non c'è più stimolo e si rischia l'isolamento.

— Come dire che di impegno, almeno in musica, si muore...

— Le nuove generazioni sono più libere rispetto ai problemi politici, sociali, esistenziali che hanno tanto condizionato





Alan Sorrenti è nato a Napoli il 9 dicembre 1950. Il suo primo long-playing, « Aria », ha vinto nel '73 il Premio Critica Discografica per il settore avanguardia. Altri suoi 33 giri: « Alan Sorrenti » del '75 e « Come un vecchio incensiere all'alba di un villaggio deserto », realizzato in Inghilterra con Francis Monkman, Dave Jackson, Tony Marcus e Tony Esposito

E/13835



E/13835



Oltre a cantare Sorrenti, come vediamo nelle due immagini sopra scattate dai fotografi di « Ciao 2001 », suona con abilità molti strumenti, dalla chitarra elettrica al pianoforte. Al cantautore « TG 2 - Odeon » dedicherà un servizio in uno dei prossimi numeri

Per riscoprire il gusto del cioccolato...



...Airline: mille bollicine di cioccolato al latte e miele.

Ci voleva un'idea nuova per riscoprire un gusto antico. E Nestlé l'ha avuta: l'ha chiamata Airline.

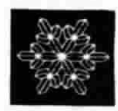
Airline è un cioccolato tutto diverso, pieno di migliaia di bollicine, e quando lo mordete il gusto si sprigiona in bocca, morbidamente.

E poi quei deliziosi, finissimi cristalli di miele caramellato qua e là... un tocco nuovo, delicatissimo!

Airline è un cioccolato che tutti dovrebbero scoprire, anzi, riscoprire.

**Nuovo
dalla Nestlé**



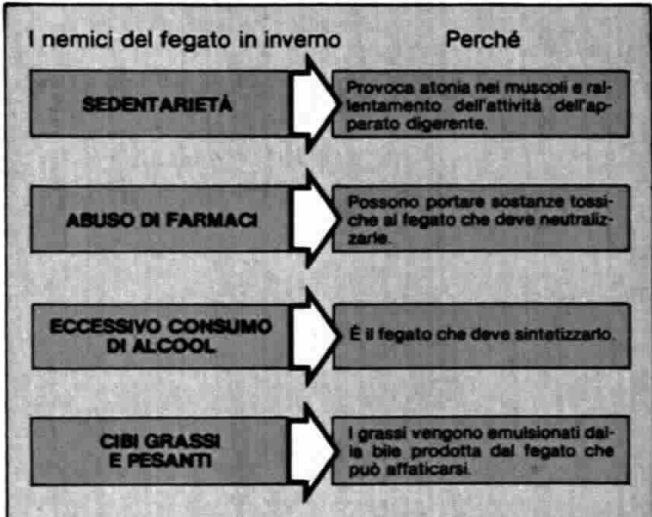


Anche il freddo può nuocere al nostro fegato?

I nemici che abbiamo indicato sono tali naturalmente se si eccede, ma diventano più pericolosi in questa stagione perché il freddo, il brutto tempo inducono a muoverci di meno, a stare chiusi in casa, a mangiare cibi più pesanti e a bere più alcoolici anche per scaldarci.

Cosa possiamo fare per impedire che il fegato subisca danni da questi nemici?

Basta semplicemente un po' di buon senso. Se cerchiamo di ispirare il nostro modo di vivere secondo principi elementari di igiene e di salute, se usiamo alcune precauzioni soprattutto nella scelta dei prodotti più adatti a stimolare le sue funzioni, avremo risolto buona parte dei nostri problemi.



può essere appetitosa anche se cotta ai ferri e condita con olio crudo.

□ L'uso dei farmaci si può limitare prevedendo le malattie, per esempio i raffreddori, le forme influenzali, così frequenti in queste stagioni. Evitate le correnti, l'umidità, gli sbalzi di temperatura.

□ Se avete problemi di digestione, usate prodotti meglio se a base vegetale e poco alcoolici che aiutino la digestione a livello dello stomaco e in più difendano il fegato.

Giovanni Armano

Un secondo Quaderno di Salute per Voi

E' uscito il secondo quaderno di Salute "Come superare le difficoltà di digestione".

Chi li desidera può riceverli gratuitamente chiedendoli in farmacia o scrivendo a: Educazione Sanitaria Moderna - Via Palagi, 2 - 20129 Milano.

Alcuni utili consigli

- Anche seduti in ufficio o in macchina potete eseguire esercizi di ginnastica respiratoria. Inspirate ed espirate velocemente contraendo e rilassando i muscoli addominali.
- Limitate gli intingoli, le spezie, i cibi piccanti e i grassi fritti. La carne

LE ERBE UTILI



La Genziana
È una pianta perenne che vive spontaneamente nei pascoli montani dell'Europa centro-meridionale.

Si tratta di una pianta erbosa il cui fusto può ergersi fino ad un'altezza di un metro, un metro e mezzo.

Dal suo fusto si staccano foglie oblunghe e fiori di un intenso colore giallo.

La parte usata a scopi terapeutici è la radice. Essa contiene sostanze che aumentano la secrezione dei succhi gastrici, e agiscono come stimolanti della digestione.

La genziana quindi è un'erba utile: è presente nelle Caramelle alle erbe digestive Giuliani.

Le caramelle che in più vi aiutano nelle ore del dopopasto... magari invece di una sigaretta.

Le Caramelle alle erbe digestive Giuliani sono vendute* in farmacia.

QUANDO STOMACO E FEGATO NON FUNZIONANO CON REGOLARITÀ



Lo stomaco, con gli anni, è portato a produrre una minore quantità

di succhi gastrici e di acido cloridrico, che sono fondamentali per una buona digestione. Il cibo, in queste condizioni, sosta nello stomaco per un periodo più lungo del necessario, dando luogo ad una serie di piccoli disturbi come fermentazioni gastriche e gonfiore di stomaco.

Se la prima fase della digestione è rallentata, tutto il processo digestivo ne risente. Per questa ragione, quando lo stomaco non funziona

con regolarità, anche gli altri organismi della digestione, ed il fegato in primo luogo, ne risentono.

Un digestivo alcoolico non serve certamente anzi, può essere dannoso. In questi casi, oggi si consiglia l'uso di un digestivo efficace. E' molto raccomandabile, ad esempio, l'Amaro Medicinale Giuliani, il digestivo che agisce, oltre che sullo stomaco, stimolando la digestione, anche sul fegato, riattivandolo e liberandolo dalle sostanze dannose che lo rendono meno attivo.

Aut. Min. San. n° 3940 - 19/10/74

pre e per tutti molto più difficile che cominciare.

— *Mi sembra che Dicitencello vuje ad Alan Sorrenti oggi stia un po' stretta...*

— E' una faccia della mia napoletanità che fa a pugni con l'altra parte di me che somigliando a mia madre, inglese, viaggia in tutto il mondo alla ricerca di un ruolo nel panorama musicale a livello mondiale. Mi piacerebbe rompere questa barriera che tiene lontani gli artisti italiani dalla gara internazionale.

— *Che cosa le ha lasciato dentro questa esperienza americana?*

— Il sapore gradevole di un mondo musicale diverso, un modo nuovo e più serio di fare musica, di questo avevo bisogno: mescolare la mia cultura, rinnovarla a contatto con altre culture, senza mai perdere l'autenticità e la sincerità.

— *Serve al pubblico la sua sincerità?*

— Credo che sia l'unica cosa che conta in un rapporto felice con il pubblico. Se uno « bluffa » il pubblico se ne accorge e sei finito.

— *Una canzone del suo ultimo disco si intitola Il prigioniero e il ballerino: uno chiuso nella propria cultura, nell'altra libero di vivere, di muoversi come vuole. Come mette d'accordo la sua grande sincerità con questa immagine musicale così ambigua?*

— E' un conflitto che vivo in prima persona, da una parte mi sento libero e scrivo canzoni come *Aria*, parlo di guerrieri e di Paesi felici, dall'altro mi sento chiuso in una corazzina che mi è stata messa addosso da altri e che mi stringe troppo. Due facce in conflitto fra loro, un conflitto che poi è la molla che mi fa andare avanti, un po' prigioniero e un po' ballerino.

— *Sarebbe meglio dire un po' napoletano e un po' inglese, forse il problema della sua duplice personalità sta proprio in questa naturale altalenata fra Mergellina e Piccadilly Circus?*

— Per risolvere il dubbio non mi resta che diventare un Frank Sinatra ed essere conosciuto in tutto il mondo.

— *Magari così potrà esportare e far conoscere anche fuori dall'Italia quella scomodissima Dicitencello vuje.*

Lina Agostini

la mia generazione, i giovanissimi hanno un gusto ancora incontaminato dalle mode e sono in grado di ascoltare buona musica che faccia da leit-motiv alla loro maturazione quotidiana.

— *E' una giustificazione che danno anche molti suoi colleghi traditi dall'impegno: visto che Maometto non va alla montagna, la montagna (in questo caso voi autori) vi scomodate per andare da Maometto (ossia il pubblico).*

— Forse perché tutti abbiamo capito che l'unico risultato positivo era il consenso del pubblico, il suo riconoscimento e che per raggiungere questo risultato dovevamo riscoprire magari proprio l'umiltà e la semplicità della canzonetta, in senso positivo.

— *Ma questo pubblico al quale vanno le vostre attenzioni non si è sentito tradito da un Alan Sorrenti che prima scandalizza i « benpensanti » del bel canto napoletano profanando, sia pure bene, Dicitencello vuje, poi abbandona sperimentalismo e revival per un genere musicale che andrebbe bene anche per Frank Sinatra?*

— Io sono napoletano, un certo genere di musica ce l'ho nel sangue e canzoni come *Dicitencello vuje* mi hanno aiutato ad esprimermi. Ora certamente il mio pubblico si sentirà tradito da questo modo nuovo di fare canzoni, ma tra un Alan Sorrenti senza futuro, musicalmente parlando, e un Alan Sorrenti rinnovato, più maturo e anche diverso, penso che non avrà dubbi sulla scelta finale.

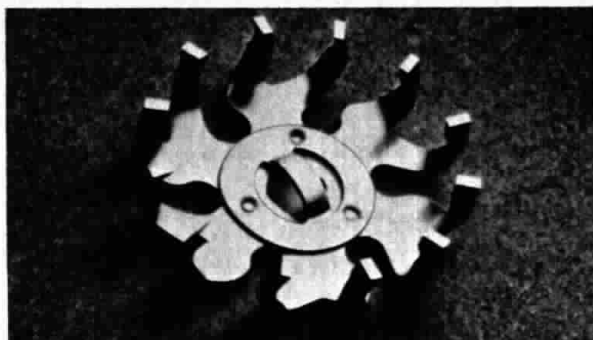
— *Cosa chiede oggi al pubblico?*

— Di riprendere con me un discorso interrotto dalla mia partenza per l'America. *Dicitencello vuje* era stata una dichiarazione d'amore al pubblico, ora vorrei riprendere quel discorso con la stessa possibilità di capirci al volo.

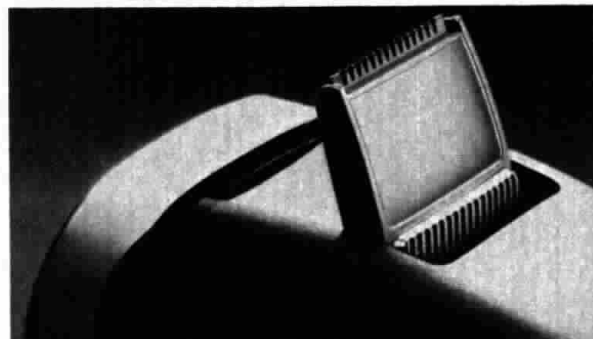
— *Non mi sembra una impresa da poco, dati i tempi...*

— E' un atto di coraggio il mio, lo so, cambiando si corre il rischio di non essere più riconosciuti da quelli che vorrebbero a tutti i costi tenermi chiuso in un ruolo, come in una canzone. Poi ricominciare è sem-

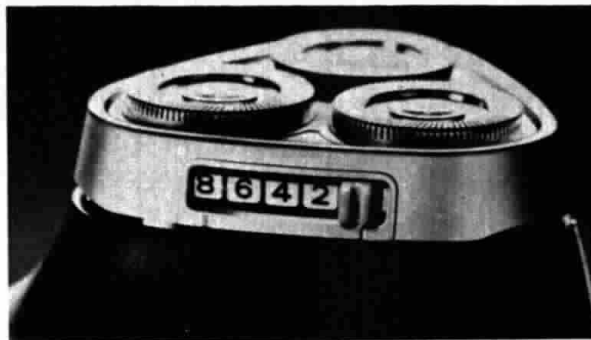




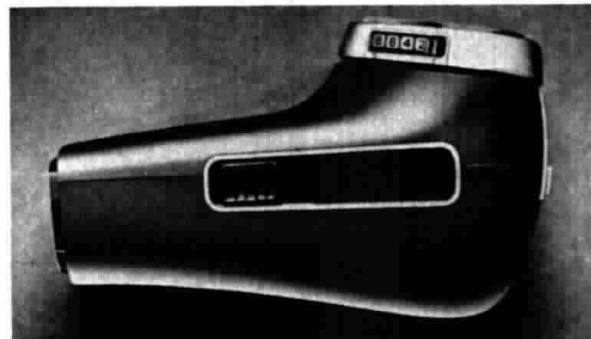
Nuovo! 12 lame per testina invece di 6.
Una potenza radente aumentata del 60%.
Risultato: rasatura molto più veloce e certezza che non può sfuggire nemmeno un pelo!



Nuovo! Il tagliabasette di Philips Super 12 è già pronto all'uso con una semplice pressione del dito. Un tagliabasette più comodo, più efficace, più rapido.



Nuovo! Il regolatore a 9 posizioni permette di "personalizzare" la rasatura adattandola ad ogni tipo di barba e di pelle.



Nuovo! Philips Super 12 è la funzionalità fatta rasoio. Il suo corpo è più snello e la sua superficie radente offre la migliore angolazione possibile. Ed è più comodo da impugnare.

Una rasatura nuova. Un rasoio completamente nuovo.

Nuovo fuori. Nuovo dentro. Nuovo Philips Super 12. Il sistema di rasatura Philips a rotazione non è cambiato. Tutto il resto è completamente nuovo. Molti miglioramenti tecnici. Molta praticità in più per una rasatura veramente nuova.

Philips Super 12: il rasoio che rade più veloce, più profondo, più pulito.



PHILIPS
rade di più

II

La serie di telefilm
con la celebre
«svitata»
di Hollywood
il sabato alle 12,30
sulla Rete 2



Shirley McLaine oggi. Qui a fianco è davanti al London Palladium, il teatro che ha visto, proprio quest'anno, il suo applaudito ritorno alle scene

Aggiungi un posto a tavola per Shirley McLaine

La giornalista-fotografa protagonista del ciclo «Il mondo di Shirley» ha diradato le sue apparizioni cinematografiche e si è dedicata alla battaglia femminista. Perché non vuol sentir parlare di Jane Fonda

di Tina Gabriele

New York, dicembre

Di lei non hanno detto che bene, tutti. Il pubblico l'adora, i critici le riconoscono talento e simpatia, persino certe sue impertinenze politiche vengono scambiate per battute di un copione tagliato su misura per lei, Shirley McLaine, 42 anni ben portati, 37 film di successo e tante lentiggini. E' l'ultimo regalo di Hollywood in fatto di «ragazza in gamba»: prima di lei c'erano state Betty Grable tutta gambe e «glamour», poi Doris Day, una fidanzata d'America per far dimenticare il mito di Mary Pickford che questo titolo aveva sempre conservato in esclusiva. Shirley McLaine, non bella, un casco di capelli rossi e gli occhi verdi, fa il suo esor-

dio nel mondo della celluloidale nel 1954, in un film di Alfred Hitchcock, *La congiura degli innocenti*. Ma la sua vocazione artistica era nata molto tempo prima. A tre anni Shirley frequenta già una scuola di ballo; a cinque debutta in pubblico; dai sedici ai venti rincorre freneticamente il successo, la popolarità; fa una corte spietata al cinema. Intanto recita in teatro e proprio sulle scene del musical *Pyjamas Game* conosce Steve Parker che sposerà il 17 settembre del 1954 dando il via ad un matrimonio singolare e unico nel mondo del cinema: infatti, mentre lei vive in America, il marito si trasferisce in Giappone e i due, per vedersi, devono ogni volta traversare mezzo mondo. E a chi le fa notare la «stranezza» del rapporto Shirley tiene a precisare che «io, mio marito e nostra figlia Stephy costituiamo



A Parigi insieme con Serge Lama in un momento dello spettacolo che Shirley ha portato in tournée quest'anno

certo una strana, piccola comunità. Viviamo spesso separati, dislocati in parti del globo tanto lontane; il motivo? Non saprei. Io e mio marito siamo abbastanza convinti che, solo in questo modo, potremo un giorno ritenere valida la nostra unione e avere fiducia in essa. Qualcosa del genere, insomma. Qualcosa del genere, insomma, che non è mai avvenuto in tanti anni di matrimonio.

Oggi, anche dal punto di vista sentimentale, Shirley è, più che mai, una donna irrequieta. «Io sono irrequieta sotto quasi tutti i punti di vista», dice, «una irrequietezza d'indole. Una specie di difetto di fabbricazione. Non riesco mai a stare ferma un secondo, devo sempre muovere qualcosa, mani, piedi, gambe. E, sentimentalmente, non è che io sia irrequieta nel senso che cambio un uomo alla settimana, sono irrequieta nelle mie manifestazioni, idee, sensazioni sentimentali. E poi, oltre ad essere irrequieta, sono tormentata. Una "tormentona"! Adoro esserlo anche se non è sempre divertente. Adoro vivere e compiacermi dei



Per 52 settimane riceverete direttamente a casa il vostro settimanale indispensabile per programmare

Abbonamenti

in tempo le serate televisive e avere in tutti i dettagli i programmi radiofonici e di filodiffusione. **Per abbonarsi versare l'importo di L. 15.000 sul c/c postale 2/13500 intestato al Radiocorriere TV Via Arsenale 41 10121 Torino.**

Il Radiocorriere TV regala lo speciale volume «Le montagne della luce» di 160 pagine, illustrate riccamente con 220 fotografie a colori e in bianco e nero, tratto dall'omonimo documentario televisivo africano recentemente trasmesso con grande successo. **Il volume, realizzato da Giorgio Moser con la partecipazione di Cesare Maestri, è riservato esclusivamente a chi si abbona per la prima volta o rinnova l'abbonamento in forma annuale.**



Caro Abbonato,
è stato un viaggio
emozionante, avventuroso,
forse il più bello della mia
vita. Abbiamo scritto questo volume
esclusivamente per Te. —
Giorgio Moser



miei piccoli e grandi tormenti».

E forse è proprio per bilanciare il «personaggio simpatia», che le hanno cucito addosso i registi di Hollywood, che Shirley «tormentona» ogni tanto si lascia andare a veri e propri colpi di testa. Come quando, a soli trentacinque anni e con un successo duraturo a portata di mano, piantò il cinema decisa ad allontanarsi per sempre «da quell'ambiente arido e fasullo».

Dice che il cinema non le sta più bene, che gli attori vengono usati come dei robot e che uno ha pure il diritto, invece, di ragionare con la sua testa. Così Irma la dolce, diventata improvvisamente amara e polemica, dice no a Billy Wilder, uno degli artefici del suo successo di attrice, dice no a Vincente Minnelli che dopo la fortuna del film *Qualcuno verrà* la vorrebbe ancora come interprete del suo prossimo film e sparisce dalla circolazione. «D'ora in avanti», dice dal suo volontario esilio, «farò solo brevi rimpatriate nel cinema. Non ho alcuna intenzione di ributtarmi a capofitto nel mondo della celluloido. E' un ambiente perfido, cattivo, c'è un'aria irrespirabile. E poi ormai, sarà perché sto invecchiando, ma mi sono annoiata di questo lavoro. Mi viene la nausea sul set, non ne posso più».

Soprattutto non dice che non ne può più degli eterni ruoli di provinciale lotta sprovveduta e svanita che le hanno appiccicato addosso film di successo come *L'appartamento* e come *Irma la dolce*, ma, soprattutto, forse è stanca di recitare fuori dello schermo, proprio per non chiudersi nel ruolo affidatole da Hollywood, la parte difficile e faticosa della ragazza tutto pepe dalle battute e sentenze a raffica. Come queste, per esempio: «Vorrei cambiare faccia, ma chiedo sempre in giro, passo la voce, pare che sia proprio difficile trovarne una di ricambio. Così, in attesa di tempi e soluzioni migliori, mi tocca di tenermela»; «Non ci sono partner adorabili. Ci sono soltanto colleghi di sesso maschile che, il più adorabilmente possibile, cercano in qualche modo di mettermi nel sacco. Di piantarti il famoso coltello nella famosa schiena»; «I seduttori mi fanno ridere, mi fanno pena»; «Non ho mai perduto la testa per

un uomo perché, essendo la mia testa l'unico oggetto di valore che mi porto in giro, non mi posso permettere di perderla. Il pane viene prima dell'amore. E' più facile morire di fame che non d'amore»; «Prendetemi come sono, non riesco a essere nient'altro».

Ma per sfogarsi, quando le battute non le bastano più, contesta e mette tutte le armi che possiede, simpatia, successo, intelligenza e spirito, al servizio di una causa. Partecipa a convegni, dibattiti, assemblee. Scrive articoli di costume. Si butta perfino attivamente nella politica, come ha fatto dopo aver interpretato *Possession*, e gira l'America in lungo e in largo per sostenere la battaglia presidenziale (poi perduta) del senatore McGovern. Ma guai a paragonarla ad un'altra collega famosa convertitasi, come lei, alla politica attiva, Jane Fonda. «Lei, a differenza di me, è una barricadera», spiega Shirley, «e se anch'io lotto contro la guerra e le ingiustizie, lo faccio con dignità e quasi sotto voce. Anch'io qualche anno fa sono andata nel Vietnam a cantare per le truppe, ma non mi sono portata dietro il fotografo».

Viene fuori che la «simpatia, un po' folle e molto saggia» Shirley McLaine è in fondo una donna delusa, arrabbiata. A chi glielo fa notare risponde sinceramente che è vero, «ho perduto la mia serenità un sacco di tempo fa e non sono più riuscita a ritrovarla. Sì, il cinema ha una gran parte di colpa. Ti fa perdere qualsiasi dimensione umana, diventi attrice diva, ti regala una barca di soldi, ma perdi quasi inesorabilmente i contatti con la tua vita intima, spirituale, privata».

E a farle fare pace con questa Hollywood, dove si è fatta tanti nemici, non bastano mediazioni prestigiose come quella di Frank Sinatra che ammette, eccezione più unica che rara, Shirley nel proprio «clan» chiuso ad ogni altra diva di sesso femminile. Né basta la mediazione della televisione, per la quale gira la serie intitolata *Il mondo di Shirley* (che ora trasmette la nostra Rete 2), sette telefilm tutti incentrati sulla verve della protagonista che, nei panni di una giornalista-fotografa di *Il mondo illustrato*, un giornale londinese, si sposta dagli





Citterio difende le buone cose della natura

...e lo dimostra con la genuinità dei suoi salami.

Nel CITTERINO, ad esempio, un segreto è la sua lenta e naturale stagionatura fatta proprio come un secolo fa: il risultato è un impasto omogeneo ai lati come al centro.

E poi nel CITTERINO i grani di grasso sono in giusta quantità rispetto alle sue carni scelte. Prova ad assaggiarlo: scoprirai fetta dopo fetta quel suo gusto tipico di salame fatto all'antica.

CITTERINO
piccolo ma speciale

Basta con lo ssstrapp ...



Oh... la mia camicetta...

Che peccato!

...candeggia perfetto con Ace!



Sai... le camicette si macchiano e bisogna candeggiarle.

Io candeggio bene con **ACE!**

Certo! ma tu sbagli candeggio...



Guarda la mia camicetta: è perfetta! E sono anni che la candeggio con **ACE.**

Ace smacchia meglio senza ssstrapp



Stati Uniti all'Estremo Oriente vivendo situazioni divertenti e paradossali, ma non per questo senza risvolti patetici e umani.

La decisione di impegnarsi in battaglie che con il cinema hanno ben poco a che vedere sembra per la McLaine irrevocabile. Alle accuse di tradimento che Hollywood le rivolge lei risponde esibendosi come ballerina a favore della Cina di Mao e di Cuba contro la Casa Bianca e a sostegno delle « donne liberate ». Con candore afferma che sarebbe disposta a rinunciare alla sua fama di diva per seguire la strada di un'altra ex illustre collega, Shirley Temple, nominata ambasciatore degli Stati Uniti presso l'ONU, o per dedicarsi a tempo pieno alla politica e alla diplomazia.

Recentemente Shirley McLaine in pantaloni e giacca neri e poi a gambe scoperte ha conquistato il pubblico del London Palladium, il più famoso teatro di varietà del mondo, non senza, alla fine, intrattenere pubblico e giornalisti con le sue battute spiritose. « Perché si dedica con tanta passione alla causa femminista? », le è stato chiesto. « Io credo nella gente umile e nella natura », ha risposto Shirley, « le impressioni che ricevo alla vista della vita difficile che tante donne sopportano ogni giorno è una realtà che non riesco a cancellare dalla mia mente ». E ancora: « Alla resa dei conti è sempre la gente umile che prende le decisioni importanti ». Ma l'argomento che preferisce è la politica vissuta in prima persona: « Sono pronta a fare una tournée nel Sud Africa purché venga permesso ai neri l'accesso in teatro. Sono anche pronta ad accettare un incarico politico dal mio governo; bisogna però vedere quale potrebbe essere questo incarico ».

In attesa che le venga affidato qualche incarico politico Shirley canta, balla, sentenzia senza che tutte le ingiustizie sociali e le infamie della natura umana le facciano perdere senso del ritmo e buonumore, non riuscendo, per ora, a essere nient'altro che una diva « made in Hollywood » con troppo talento.

Tina Gabriele

Il mondo di Shirley va in onda sabato 18 dicembre alle ore 12,30 sulla Rete 2 televisiva.

DIMA GRIRE



registrazione n. 8637 - autorizzazione pubblicità Minan. n. 3398 del 27/6/72

Le Fave di Fuca mantengono la linea senza costringere a troppe rinunce alimentari. La loro formula a base di alghe marine è la soluzione per liberare rapidamente e senza irritare l'intestino e lo stomaco. E' possibile ottenere dei risultati già dalla seconda settimana di cura senza danno e senza dover ricorrere a diete particolarmente severe.



Fave di Fuca

IN TUTTE LE FARMACIE

ett..cì!

76 - XTE - 1

Tempo il modo migliore di dire salute.

Non augurare salute. Offrila! Con Tempo.

Perché Tempo è morbido. Tempo è resistente.

Tempo è igienico e assorbente. E con Tempo il raffreddore lo butti via, anche se è di quelli più ostinati, perché non c'è fazzoletto migliore di Tempo. Uno starnuto, un Tempo, e via!

Salute! cioè Tempo.

Anche nelle versioni
Mentolo e Eau de Cologne.

Tempo, morbido e resistente.



"Tempo Italiana - Via Pier Capponi, 42 - Firenze".

SEIMART ELETTRONICA

Per un maggiore impegno aziendale
al servizio dell'elettronica italiana.



MAGNADYNE
IRIDE - 22 pollici

**MAGNADYNE IRIDE 22 vi dà il colore che chiedete a un televisore a colori.
E anche di più. Qualche volta conviene saper aspettare.**

C'è chi trova che i colori dei televisori a colori non sono molto belli. Evidentemente non ha mai visto IRIDE 22 pollici.

I suoi colori sono freschi e naturali. Com'è giusto che siano, visto che sa captare e trasformare anche i segnali più deboli.

È il vantaggio di chi ci mette più tempo ad uscire con una novità.

Oltre che delle sue esperienze, può trarre vantaggio anche dagli errori altrui.

IRIDE 22 pollici trasmette con il sistema PAL ma diventa agevolmente

un bistandard PAL/SECAM G.

Struttura modulare, perché i moduli garantiscono massima affidabilità di costruzione e durata nel tempo della qualità.

Cinescopio "in line", immagine "quick start" perché dopo l'accensione l'attesa dell'immagine dura solo pochi secondi.

Adatto alla ricezione di otto canali con selezione a corsa breve.

Comandi di volume, contrasto e luminosità a slider.

Oltre al comando "colore" che ne aumenta o diminuisce l'intensità, dispone del comando "tinta" che permette la scelta graduale tra colori freddi e caldi.

Predisposizione per videoregistratore, per non perdere i programmi preferiti neanche in caso di forza maggiore.

IRIDE 22 pollici è il televisore a colori che vi fa sembrare splendidi anche i programmi che prima vi sembravano squallidi. E persino gli intervalli.

 **SEIMART
ELETTRONICA**

Tradizionalmente all'avanguardia.

II/S

'Romeo e Giulietta'

Carmelo Bene
al «Teatro di Radiodue» con lo
spettacolo che andrà in
scena contemporaneamente a Prato

Romeo e Giulietta in bottiglia



Per i cultori di teatro nell'Europa del 1700 Giulietta e Romeo erano così, «tragicamente» cerimoniosi e attempati

II/246/S

II/1342.6



Carmelo Bene e Franco Branciaroli nel «Faust-Marlowe Burlesque», lo spettacolo che l'attore ha ripreso quest'anno al Teatro-tenda di Piazza Mancini a Roma

L'attore ha trasformato quella che definisce «la più brutta delle opere di Shakespeare, una tragedia così poco tragedia» in qualcosa che sta a mezza strada tra l'operetta e il musical

di Carlo Scaringi

Roma, dicembre

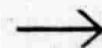
Anche se non è più l'«enfant prodige» (o l'«enfant terrible», a seconda dei punti di vista) del teatro italiano, Carmelo Bene continua ancora a sorprendere e provocare pubblico e critici con i suoi originali spettacoli. Da qualche tempo, ormai, Bene è impegnato in una sorta di personalissima «rilettura» di alcuni celebri testi classici: e lo fa indossando il camice dell'analista e utilizzando il microscopio del ricercatore. Prende un testo (mettiamo l'*Amleto* di Shakespeare o *Salomè* di Oscar Wilde) e lo passa ai raggi X della sua inventiva: lo scompone, lo disseziona, l'analizza, toglie il superfluo, aggiunge qualche pizzico di pepe «marca Bene» e poi lo ricompone secondo un suo gusto personale, un gusto forte, piccante, che talvolta magari lascia interdetti gli spettatori (soprattutto

quelli più anziani, abituati a considerare intoccabili i grossi autori del passato), ma indubbiamente il risultato finale è sempre un manicaretto da leccarsi le dita.

E di piatti del genere Carmelo Bene in questi anni ce ne ha offerti parecchi: dal *Don Giovanni* alla *Cena delle beffe*, al *Pinocchio*. Ogni volta la sua apparizione in scena è stata motivo di discussioni, di lodi, di critiche, di applausi e di fischi, a implicita conferma che ancora una volta Carmelo Bene è riuscito a far centro, è riuscito a dare un colpo di piccone a quei falsi miti del passato su cui si sono edificati tanti vacui modelli di comportamento.

Spirito pungente

E' questa la prova migliore che l'attore-autore e il suo teatro sono qualcosa di vivo, di vitale, di valido, e che il tempo e i reumatismi presi nelle



autentico



BOTTIGLIA
White Label è il primo whisky messo in bottiglia.

MARCHIO REALE
Il "Royal warrant" è stato concesso nel 1893 e da allora confermato da sei generazioni di Re.

ETICHETTA BIANCA
Traduzione delle parole White Label, elemento caratteristico con valore emblematico.

DEWAR'S
Una tradizione trasmessa da padre in figlio, viva nell'attuale compagnia di cui John Dewar è membro effettivo.

S.I.L.V.A. BIANCHI
Concessionari esclusivisti di White Label per l'Italia.

50 PREMI
Fra medaglie d'oro e riconoscimenti a esposizioni internazionali.

White Label

Dewar's

Scotch whisky

Organizzazione vendita per l'Italia
S.I.L.V.A. BIANCHI - 20121 MILANO - FORO BONAPARTE, 44



Ancora con Branciaroli in «Faust-Marlowe». «Romeo e Giulietta» andrà in scena al Metastasio di Prato contemporaneamente alla messa in onda su Radiodue

← II / S

cantine degli anni Sessanta non hanno scalfito lo spirito dissacratore e pungente di quest'attore, forse l'unico (insieme a Gassman, ma questi si muove su un altro piano) che consideri la sua professione non un mestiere qualunque ma qualcosa di veramente creativo, destinata a lasciare un segno, a scuotere l'immobilismo del conformismo.

Ai più classici schemi della «provocazione» di Carmelo Bene appartiene anche l'ultimo spettacolo che andrà in scena a metà dicembre al Metastasio di Prato e contemporaneamente (giovedì 16) alla radio, nel Teatro di Radiodue: l'opera scelta per questa sua ennesima operazione di plastica e di restauro (o di dissacrazione, secondo altri) è ancora un testo di Shakespeare, anzi — come ci precisa lo stesso attore — «la più brutta delle opere di Shakespeare, una tragedia che è così poco tragedia».

In primo piano

E fedele a questa definizione, Bene ha trasformato la celebre e drammatica storia dei due amanti veronesi in qualcosa di profondamente diverso, nel senso che in questo suo ennesimo rifacimento di un testo scespiriano (aiutato nella sceneggiatura da Roberto Lerici e Franco Cuomo) Carmelo Bene ha voluto rovesciare lo schema della classica interpretazione di questa tragedia. In *Romeo e Giulietta* Bene non ha visto in primo piano l'elemento sentimentale e amoroso, e neppure quello dello scontro di caratteri e di fazioni (la lotta tra Capuleti e Montecchi fa da sfondo allo sfortunato

amore di Giulietta e Romeo), bensì ha puntato l'obiettivo su un altro aspetto, finora lasciato ai margini, sia nell'interpretazione critica sia nella recitazione: e l'ha riletta come una tragedia dell'amicizia, un'amicizia spensierata e giocosa che passa rapidamente dalla felicità alla morte, dalle speranze alle più amare delusioni.

Non a caso ha scelto per sé il personaggio di Mercuzio, che muore per difendere Romeo e che da Romeo sarà vendicato con un gesto che poi provoca l'ulteriore precipitare della tragedia verso una dimensione cara a Shakespeare in cui amore e morte si alternano con eguale carica dirompente. Ma nel lavoro riscritto da Bene Mercuzio non morirà a metà della tragedia, bensì resterà in scena, trasformandosi in una sorta di guida e protagonista della tragedia. In questo personaggio e nell'inserimento nel testo dello Shakespeare più segreto e meno noto, quello dei sonetti, Carmelo Bene vede raffigurato lo stesso autore e in questa sorta di «trinità» letteraria e teatrale (Mercuzio-Shakespeare-Bene) c'è la chiave dell'intero lavoro: «Il suo vitale rapporto di palcoscenico con Romeo», spiega Bene parlando di Mercuzio, ma anche di se stesso e di Shakespeare, «è lo stesso che intercorreva tra Shakespeare, autore e regista, e Dick Burbedge, suo primo attore».

La spiegazione che di questo dramma ci dà Bene (che ne sarà anche il regista) è un po' macchinosa e la sua interpretazione senz'altro risulterà più chiara sia sulla scena sia ai microfoni radiofonici: «Attraverso la figura di Mercuzio», di-



Ricetta n°12

Zuppa Napoletana. Riesce meglio con brodo Knorr perché ha il sapore di carne più pieno.

Ingredienti

Per 4 persone: 2 zucchine -
2 patate - 1 cipolla - 1 pomodoro -
origano - 1 litro di brodo.



La ricetta...

Tagliate finemente la cipolla e fate soffriggere nel burro.

Dopo aver lavato e affettato le zucchine, aggiungetele al soffritto, appena la cipolla è dorata, e fate insaporire molto bene. Aggiungete quindi il pomodoro, dopo averlo accuratamente pelato e tritato. Lasciate asciugare un po' il sugo e unite le patate, tagliate in pezzettini, e cospargete con un pizzico di origano.

A questo punto aggiungete il brodo bollente e lasciate cuocere per almeno 30 minuti.

...e il suo segreto.

Nella Zuppa Napoletana l'elemento più importante è il brodo, perché deve aggiungere alla ricetta il proprio inconfondibile sapore di carne e amalgamare gli altri sapori.

Per questo ci vuole un brodo con un gusto forte ma naturale, un brodo senza sapori artificiali, con un gusto pieno ed equilibrato.

Solo Brodo Knorr Silver 4 stelle ha tutte queste qualità.

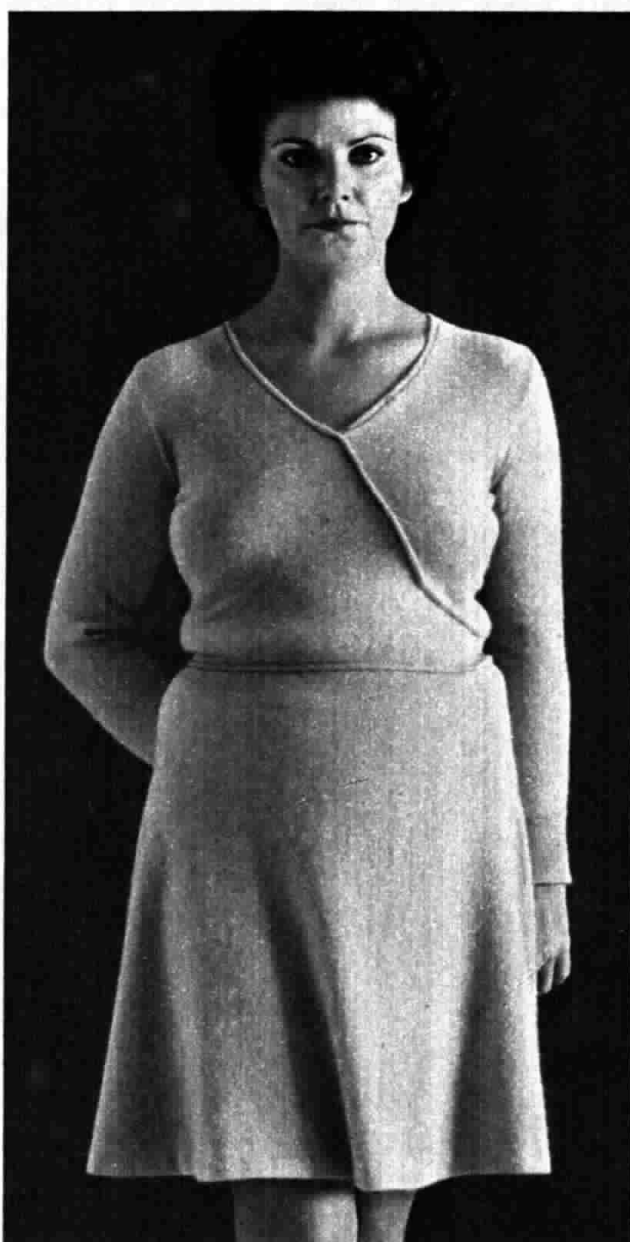
Dado Knorr è il segreto che fa riuscire meglio la Zuppa Napoletana, perché ha un sapore naturale, completo: il sapore di carne più pieno.

Dado Knorr
Il sapore di carne più pieno.



Il nuovo modellatore Regina di Quadri trasforma in un attimo la tua linea.

©1976 Playtex Italia S.p.A. - Recapito Postale: Playtex - 00040 Ardea (Roma) - ® Playtex



Ti controlla in vita e sui fianchi.

Nessuna stecca!

Lo speciale doppio pannello rinforzato laterale ti controlla perfettamente sia in vita che sui fianchi delineando armoniosamente la tua figura.

Ti controlla davanti.

Il doppio pannello frontale è appositamente studiato per risolvere i tuoi problemi di linea, spianando perfettamente l'addome dall'alto verso il basso. In più il modellatore Regina di Quadri ti delinea e sostiene armoniosamente la linea del seno.

Ti controlla dietro.

Un doppio pannello posteriore segue la linea anatomica della tua figura, modellandola morbidamente.

Facile da indossare.

Una lunga lampo frontale ti permette di indossare il modellatore con estrema facilità.

E se i tuoi problemi di linea sono solo in vita, c'è Regina di Quadri guaina.



Regina di Quadri
PLAYTEX



controllo totale



ce, «tutti i personaggi subiscono una trasformazione, sono costretti a rivelarsi. Scopriremo così che Romeo è la creatura di Mercuzio, un giovane che recita, ma non vive la sua giovinezza, mentre Giulietta è l'oggetto, il giocattolo che permette a Romeo di recitare la sua parte di giovane, ma nello stesso tempo è l'unica che si diverte a recitare, perché gioca veramente».

Una bambina

Proprio per sottolineare quest'aspetto di spensieratezza giovanile, Giulietta sarà interpretata da una bambina di soli undici anni (quanti, più o meno, gliene attribuisce Shakespeare), Barbara Lerici, e la scenografia — costosa, colorata, fantasiosa, floreale e gigantesca: ci vorranno due autotreni per trasportare le scene — avrà il compito di mettere ancor più in evidenza il carattere di vero e proprio gioco (dove il matrimonio potrebbe rappresentare il premio) in cui si cimentano i giovani delle due famiglie rivali.

Anche le musiche, in larga parte originali, del maestro Luigi Zito avranno il compito di dare una dimensione a metà strada tra l'operetta e il musical al lavoro di Bene: «Il manierismo di Shakespeare», spiega ancora l'attore, «giunge qui a un livello tale che nel testo posso infilare tutto quello che mi pare: che i personaggi, forse non tutti ma senz'altro la maggior parte, dicano una cosa o un'altra è indifferente».

Da una tale premessa è poi facile giungere al gigantismo delle scene e dei costumi (ideati dallo stesso Bene): «Tutto è gonfiato, dilatato, bicchieri come balconi, bottiglie come colonne (e da queste bottiglie giganti e capovolte dovrebbero uscire gli attori, n.d.r.), lo spettatore avrà quel che cerca: uno spettacolo che appaga l'occhio e l'intelligenza, uno spettacolo di invenzione pura che sarà un omaggio al teatro e a Shakespeare ma anche un encefalogramma lirico del celebre testo».

Un aspetto singolare dello spettacolo è rappresentato dal fatto che il personaggio di Paride, che ambisce alla mano di Giulietta spalleggiato dai genitori della ragazza, sarà impersonato da Lydia Mancinelli: il mo-

tivo ce lo spiega lo stesso Carmelo Bene: «Paride», dice, «è un personaggio ambiguo, che cerca costantemente la propria identità, quasi un androgino, un efebo, il quale pensa di poter trovare se stesso solo nelle nozze con Giulietta». Romeo sarà invece interpretato da Franco Branciaroli, che da un anno recita stabilmente con Bene, e tra gli interpreti di altri suoi spettacoli Bene ha scelto anche gli altri attori, fra cui Alfredo Vincenzi, che sarà un Frate Lorenzo immerso nei fiori e nelle erbe magiche, ed Edoardo Florio che impersonerà Messer Capuleti, padre di Giulietta, mentre la madre, Madonna Capuleti, sarà Roberta Lerici, sorella maggiore di Barbara. Nella versione radiofonica, essendo ovviamente scomparso l'effetto visivo, il testo è stato arricchito, nella realizzazione effettuata negli studi di Radio Roma, con una serie di effetti sonori, di giochi musicali e di voci, che ne fanno uno spettacolo composito e originale, in grado di non far rimpiangere, all'ascoltatore radiofonico, la mancanza della fantasiosa scenografia.

Questo *Romeo e Giulietta* potrebbe essere l'ultimo lavoro «corale» interpretato da Carmelo Bene, il quale è da qualche tempo convinto che il teatro in Italia sia in crisi soprattutto per mancanza di attori. «Nessuno lavora seriamente», afferma Bene, «e soprattutto nessuno vuole più faticare: tutti vogliono arrivare, dall'oggi al domani. Questo è l'ultimo tentativo che faccio di recitare insieme agli altri». Nell'autunno del '73, in un'intervista al *Messaggero*, Carmelo Bene disse fra l'altro: «Un teatro del genere è meglio che muoia, definitivamente». Sono trascorsi tre anni, e Bene riprende il suo leitmotiv, lancia le sue accuse. Ma forse anche questo fa parte del personaggio che si è andato costruendo sopra se stesso, fa parte del suo carattere di «giocoliere anarco-barocco» (come l'ha definito qualcuno), che lo porta a fare sempre, nei confronti di tutto il teatro, una calcolata opera di provocazione (o non è piuttosto, la sua, un'azione di stimolo?).

Carlo Scaringi

Romeo e Giulietta secondo Carmelo Bene va in onda giovedì 16 dicembre alle ore 20,40 su Radiodue.

**c'è sempre
una prima volta
c'è sempre
una prima torta**



PANEANGELI

sempre a torta alta !

... e non dimenticate tutti gli altri prodotti PANEANGELI per la buona cucina: budini, spezie, zafferano, tè, cacao, camomilla, lievito per pizze, fecola, vanillina ecc. ecc.

Richiedete GRATIS il "NUOVO RICETTARIO", a: PANEANGELI, C. P. 2096, 16100 GENOVA

La Candy 2.46 lava perfettamente ogni tipo di tessuto.

Cosa puoi chiederle di piú?

Che ti faccia risparmiare.

Oggi risparmiare energia è qualcosa di piú di una economia: è una necessità.

Per questo la Candy 2.46 non si limita a lavare perfettamente tutti i tessuti. Ma ha anche il Thermo-Variant, il Level-Variant e il Tempo-Variant, tre idee Candy per risparmiare sul detersivo, sulla durata dei tessuti e, soprattutto, sull'energia elettrica.

Un nuovo risultato dell'impegno Candy nell'andare piú in là della tecnica.

Oggi fare una buona lavatrice non basta piú.

Candy

I tuoi desideri sono le nostre idee.

Thermo-Variant

Un tasto che riduce la temperatura dell'acqua in tutti i programmi senza diminuire i tempi di lavaggio.

Così si rispettano i colori e si risparmia energia elettrica.

Level-Variant

Un tasto per trasformare la lavatrice da 5 chili in una 3 chili per i piccoli bucati.

Così si risparmia detersivo e energia elettrica.

Tempo-Variant

Un orologio che toglie da 1 a 30 minuti ai tempi di lavaggio.

Così, regolando tutti i programmi secondo il grado di sporco, si risparmia energia elettrica.



IV/F Giocofoto di Primo Nip

Telefono
316027
Roma: prefisso 06

Nel corso della trasmissione radiofonica « Primo Nip » in onda per Radiouno dalle 15,45 alle 18 (lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì) sarà richiesto l'intervento degli ascoltatori a proposito delle fotografie pubblicate in questa pagina.

● Gli ascoltatori dovranno in primo luogo riconoscere l'avvenimento fotografato, aiutati anche dalle didascalie.

● I curatori della trasmissione si augurano che non sia solo un gioco di riconoscimento, ma soprattutto una possibilità di manifestare ricordi, opinioni, giudizi, sensazioni gradevoli o sgradevoli legati ai momenti storici o ai fatti rievocati dalle fotografie.

● Gli ascoltatori potranno collegarsi « in diretta » con « Primo Nip » chiamando il numero telefonico 31 60 27 (prefisso 06 per chi chiama da fuori Roma) durante la trasmissione.

● Altri particolari su « Giocofoto » saranno appresi seguendo il programma.

● Il gioco non prevede nessun premio.



1947

Truppe americane dispongono cartelli indicatori lungo la linea di confine tra Italia e Jugoslavia, sulla base del trattato di pace. Cosa fu la zona franca di Trieste?



Napoli 1945

Questa bancarella ricorda un più vasto fenomeno dell'immediato dopoguerra, in cui merci e cibi normalmente introvabili venivano comunque messi in commercio a prezzi elevatissimi. Come si chiamò questo fenomeno?



1946

Il ministro degli Interni Romita legge i risultati del Referendum che istituì la Repubblica in Italia. Fu grande o piccolo lo scarto di voti tra repubblicani e monarchici?



7 dicembre 1947

Una adunata a Porta San Paolo (Roma) di 30.000 partigiani. Chi è l'uomo politico che, partecipando alla riunione, è rappresentato nella foto?



1948-1952

Un programma di aiuti internazionali destinato alla ricostruzione pervenne in Italia con la sigla ERP. Quale fu la nazione che promosse e finanziò questo aiuto?



Napisan disinfetta e lava i pannolini già nell'ammollo

E già nell'ammollo scompare l'odore.

L'odore dei pannolini sporchi può indicare presenza di germi pericolosi per la salute del bambino.

Con Napisan, questo odore scompare già nell'ammollo; questa è la prova che Napisan elimina i germi dai pannolini, risolvendo un importante problema di igiene infantile.

È sufficiente un ammollo di 2 ore in acqua e Napisan per avere pannolini disinfettati e puliti.

La soluzione di acqua e Napisan resta attiva per 24 ore, cioè disinfetta e lava tutti i pannolini della giornata.



Reg. Min. San. No. 7611 del 12.6.73 Aut. Min. San. No. 3012

E' un nuovo prodotto Milton

(segue da pag. 32)

delle cose dette. Di fronte a un pubblico attento di circa trecento persone gli interventi si sono susseguiti per quasi tre ore. « Al di là della malattia mentale, dal filmato viene fuori la vicenda di una donna con un marito che la rimprovera e la sfrutta », afferma una ragazza; « per una donna essere matta, diventare matta è molto più facile se essa non risponde ai canoni tradizionali di moglie e madre. Diventare matte è il destino di tutte le donne non emancipate e prive di strumenti culturali ».

Una giovane rappresentante dell'Unione inquilini rincara la dose: « Anche il marito sarebbe stato da ricoverare ».

Dice con molto realismo un giovane del comitato di quartiere: « Filomena sarebbe stata anormale se non fosse diventata pazza ». Gli fa eco il padre di un ricoverato: « Negli ospedali psichiatrici almeno il 30 % dei degenti non hanno necessità di cure ma hanno bisogno di essere inseriti nella vita normale. Occorre fare in modo che acquistino il coraggio di affrontare la società esterna che è restia ad accoglierli, altrimenti finiscono di nuovo in manicomio ». Un altro esponente del comitato di quartiere Primavalle: « La vera malata è oggi la società, perciò sono necessarie forme di aggregazione sociale; in questo senso l'esperienza dei comitati di quartiere è utile specie là dove l'emarginazione è più forte ». Prende la parola un'altra femminista: « Quello di Filomena è uno dei tanti casi di violenza psicologica e di espropriazione della propria identità e personalità; quando si dimette una donna, il suo reinserimento in famiglia è ritenuto il segno della sua guarigione. In realtà in una famiglia del tipo di quella di Filomena la donna non può ritrovare la sua identità ».

Il prof. Paparo, primario del reparto 17 dove è stata ricoverata Filomena ed esponente del movimento Psichiatria democratica, sostiene che è un problema di carenza di servizi e strutture sociali: « Sbrigarsela dicendo che una persona è matta, è troppo comodo ». « Tra le tante cose tristi di questa storia », sostiene un signore, « c'è anche il fatto che Filomena si sia convinta di essere inguagliabile e che il manicomio non sia riuscito a toglier-

le questa convinzione ».

Significativo infine l'intervento di un giovane disoccupato: « I miei amici mi invitano a rubare: "chi te lo fa fare a cercare lavoro", dicono; e forse finirò proprio per rubare ». Una frase che vuole dire tante cose: ammettere, per esempio, la propria incapacità a uscire dal « ghetto »; l'amara constatazione che non trovare lavoro è anche difficile proprio perché si vive a Primavalle, e quindi la consapevolezza di essere « segnato », l'ineluttabilità dell'emarginazione che conduce non importa se al carcere o al manicomio. Da questi interventi (non sono tutti ovviamente) è possibile trarre qualche conclusione. Se le femministe hanno giustamente, anche se eccessivamente, considerato il caso di Filomena nell'ottica della sua condizione di donna, sottolineando come a parità di emarginazione sociale chi soffre di più è la donna, tutti gli altri interventi hanno rilevato che, uomini o donne che siano, nella gran parte dei casi sono l'emarginazione, la miseria, la disoccupazione le cause sociali di fondo che stanno dietro a chi entra in un manicomio.

S'impone ancora un'altra osservazione. Troppo spesso finora, anche quando non erano in gioco motivazioni di ordine socio-economico ma si trattava di veri casi psicopatologici, il manicomio ha finito per diventare un'istituzione repressiva, alienante, la quale lungi dal guarire il malato lo ha reso socialmente irrecuperabile e quindi incapace, una volta uscito, di fronteggiare la dura realtà esterna. E, paradossalmente, ma solo fino a un certo punto, c'è chi preferisce rimanere dentro. Un circolo vizioso, insomma, da spezzare. Niente più letti di contenimento, elettroshock, camicie di forza, dosi massicce di tranquillanti. Ma nuovi metodi di cura, reparti aperti, colloqui terapeutici con i pazienti. In questa direzione da alcuni anni si stanno muovendo alcune correnti della nuova psichiatria. Di ciò fanno fede gli ospedali aperti di Arezzo e Trieste. E « l'esperimento » di de-psichiatria compiuto con Filomena ci pare un valido esempio in questo senso.

Maurizio Adriani

Fatua, incongrua, sciucita... va in onda giovedì 16 dicembre alle ore 21,50 sulla Rete 2 della TV.

cofanetto di caramelle
Sperlari:
non si incarta mai!



Sperlari

Perché dovrei provare Dash? Ho già trovato un bianco che mi soddisfa del tutto...



15
giorni
dopo
a casa
della sig.ra
Pardini



Dash potenziato: il bianco che non si cambia più.



Ancora Mike Bongiorno con Piero Turchetti. Dietro le quinte del telequiz funzionerà anche un calcolatore elettronico per il computo esatto delle vincite

←
(segue da pag. 37)

determinati dall'abilità, saranno assai più evidenti e clamorosi. Col che si risponde anche a coloro i quali hanno già accusato il nuovo quiz d'essere una cornucopia inesauribile, assolutamente anacronistica nel patrio clima di austerità in cui siamo immersi. Niente di tutto questo: fate conto che la nuova trasmissione del Mike sia una specie di sana e onesta tombola per famiglie, con in più il brivido tipicamente connesso agli alti e bassi dei bookmakers in qualsiasi ippodromo. In altre parole, non sarà sufficiente, per conquistare un premio, rispondere con precisione a una o più domande; bisognerà anche sapere a quale domanda convenga rispondere, secondo una elasticità di meccanismo che nessun telequiz ha mai avuto e che, ad eccezione della prima e dell'ultima domanda su una materia specificamente scelta dal singolo concorrente, coinvolgerà tutti gli spettatori. Abbiamo detto troppo? O non abbiamo, sostanzialmente, detto nulla? E, a parte il quiz vero e proprio, che spazio darà la trasmissione allo spettacolo? Ci saranno ospiti? Cantanti, attori, esperti? Sicuramente ci sarà un « notaio » (tra virgolette, mi raccomando), identificabile nella glaciale imperturbabilità di Ludovico Peregrini, già noto come « il signor

No » di *Rischiatutto* ed ora promosso, insieme con Mike Bongiorno, al rango di coautore della trasmissione, affidata, per la regia, all'immane Piero Turchetti.

La valletta

Altri spiccioli di informazione: sigle musicali del maestro Vantellini, quella di chiusura raccomandata dalla voce di Mino Reitano; una valletta, senza dubbio, che però non sarà soltanto il solito bel faccino senza facoltà di parola. Quanto ai concorrenti non c'è, tra i realizzatori della trasmissione, che l'imbarazzo della scelta: appena diffuse le voci del nuovo gioco del giovedì, le domande sono arrivate a pacchi; di giovani soprattutto, particolare che, grazie al ricambio delle generazioni, conferma la validità del quiz, qualunque esso sia.

Altro? Ah sì: la contabilità delle — chiamiamole — scommesse. In ossequio ai crismi dell'era tecnologica, funzionerà una speciale macchina. Più precisamente un computer. Ciò tranquillizzerà i concorrenti e Mike Bongiorno. Il quale — come si sa — ha sempre avuto la civetteria di fingersi inabile nelle operazioni matematiche.

Carlo Maria Pensa

Anteprima quiz va in onda giovedì 16 dicembre alle 20,45 sulla Rete 1 TV.

mamma...

...tuo figlio è pigro a tavola?

Aiuta il suo appetito con l'estratto di carne Liebig.

L'estratto di carne Liebig è un purissimo concentrato di polpa di carne ad alta azione stimolante. Ne basta poco e tutti i tuoi piatti diventano subito più appetitosi.

Provalo nei sughi, nei ragù, in tutti i condimenti dei secondi piatti ed in famiglia troveranno tutto più gustoso e nutriente.



Liebig qualcosa in più del sapore

arriva sempre il momento grig

colora la tua fantasia

con i favolosi filati grig



a cura di

Mimma Musco Tedeschi

Come sarà il prossimo inverno? Freddo: è naturale. Dobbiamo perciò prepararci ad affrontarlo nel modo più caldo possibile. Ma come? Ecco, tanto per incominciare, GRIG suggerisce un'anteprima con i « filati Grignasco »: strisce colorate, con tanti motivi a V sovrapposti, con una serie infinita di colori che si accostano per offrirvi i più geniali e simpatici abbinamenti cromatici.

Non si tratta soltanto di caldi capi di abbigliamento che potremo realizzare con le nostre mani, ma anche del grande e soffice « plaid ». E perché, già che siamo all'opera, non rinnovare il cappello della vecchia lampada con un filato tutto luce? Sarà splendido. Ancora un esempio: non avete mai pensato a valorizzare le antiche e preziose tende della nonna con una mantovana tutta colore?

Con i filati GRIG si può. E' facile.

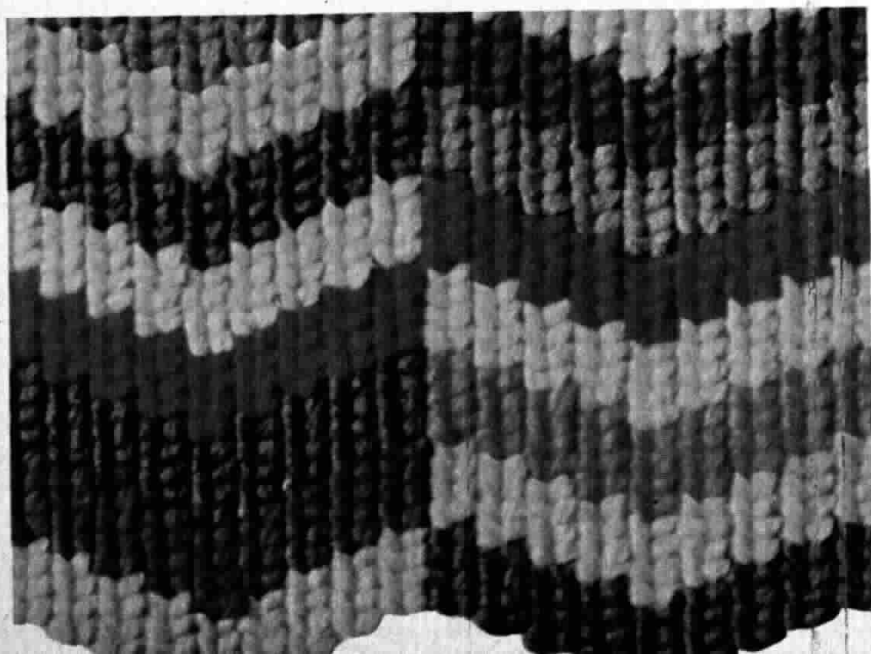
Non c'è che l'imbarazzo della scelta del filato e dei colori.

Ma torniamo all'abbigliamento. Arricchiamo di bellezza i nostri capi con GRIG ultima moda. Potrebbe essere anche una moda piacevolmente osé, in cui l'allegria non manca. Anche i vecchi jeans possono essere rinnovati, le tasche saranno più spiritose con i riporti che avrete realizzato in GRIG. Mettiamolo dappertutto questo meraviglioso GRIG.

Freddo alle braccia? Ecco le comodissime maniche staccate sotto la giacca-kimono per essere più calde e... colorate.

Il pull non avrà il solito collo: togliamolo via e confezioniamo invece un lungo tubo in GRIG che si appoggerà sulle spalle come un grosso anello; per le più freddolose potrà diventare un caldo cappuccio.

La moda vuole ampi calzoncini di la-



na fermati alle caviglie?

GRIG ha la risposta pronta, che fa al caso nostro: basterà ricorrere al solito motivetto a V che fascerà le caviglie per ripiegarsi sulle polacchette.

Tutte idee brillanti vero? Ma ciò che sorprende di più è che tutte queste proposte, e altre ancora, sono facilmente attuabili senza esclusione di colpi. Perché GRIG lascia il segno e firma la moda del freddo, contro il freddo, come più vi piace, colore su colore.

Da non dimenticare, inoltre, la lunga treccia per la cintura di maggiore attualità. Tutto è facile con GRIG e tutte saremo capaci di intrecciare i filati in tre tonalità diverse. Vedremo nascere, come per incanto, una dopo l'altra, le V magiche anche senza saper maneggiare i ferri. E poi tutte pronte per affrontare con disinvoltura i giorni più freddi: noi e il nostro amico GRIG.

La moda GRIG propone idee facili e piacevoli da realizzare, i « filati Grignasco » offrono la gamma più vasta e completa. Vi sono decine e decine di prodotti (e vi pare poco?) con i colori più brillanti, caldi ma anche più tenui per le più pacate. Basta saper scegliere fra i coloratissimi « pura lana pettinata » per la casa e per le attività sportive, fra i tipi Shetland, i Mohair, gli Alpaca, i Tweed facili da lavorare, la ciniglia, i lamè. Insomma, combinazioni di tipi e di colori nelle più svariate tonalità, sempre garantiti per sofficità e resistenza.

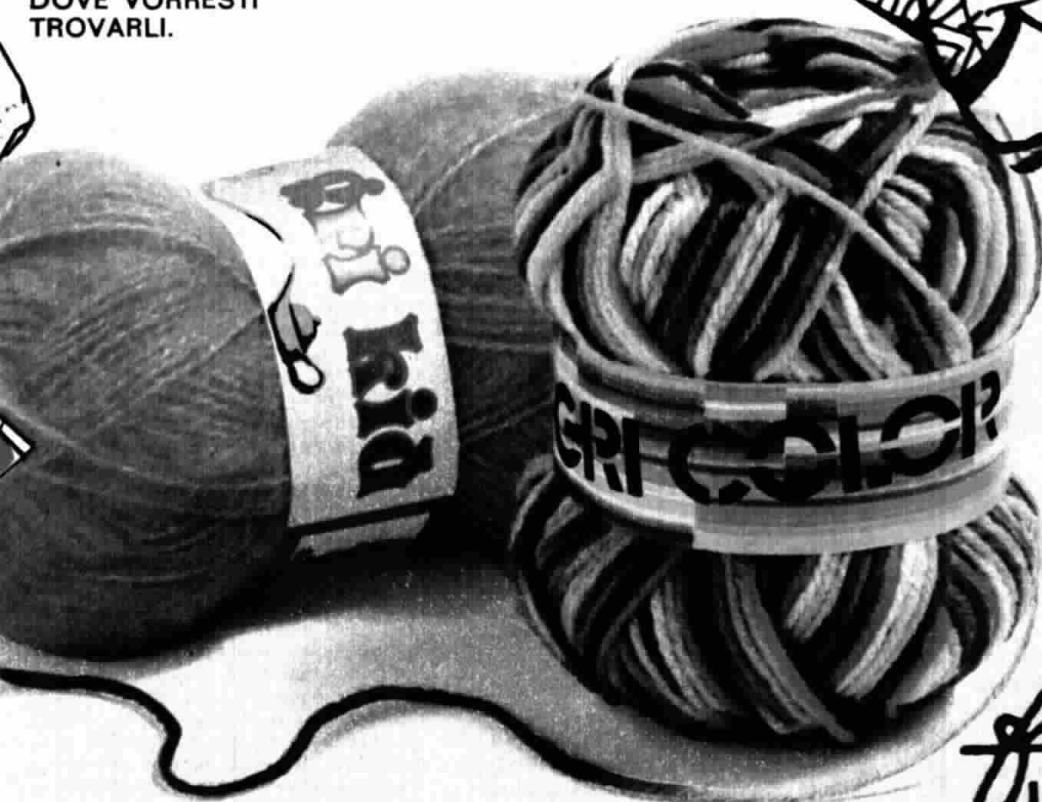
Non c'è che da sbizzarrirsi nella scelta fra tante idee calde e colorate; una proposta per essere sempre alla moda: « Parola di GRIG ».

NON SAI DOVE TROVARE I FILATI GRIG?

SCRIVI A « FILATURA DI GRIGNASCO S.p.A. »

28075 GRIGNASCO (NO)

**INDICANDO IL
NEGOZIO SPECIALIZZATO
DOVE VORRESTI
TROVARLI.**



filati
GRIGNASCO

l'osservatorio di Arbore

La novità adesso è «punk»

La storia (anche se musicale) più o meno si ripete. Nasce il rock & roll, rinasce subito dopo la canzoncina melodica e canticchiabile; diventa di moda il rhythm & blues, ritorna la musica «bianca» dei gruppi inglesi o americani; rispunta il... soul tinto fortemente di nero e riecco l'«offensiva» bianca farsi avanti presso le avanguardie musicali di New York. Questa volta si chiama «punk rock», la nuova etichetta coniata nella metropoli americana ed ora timidamente arrivata anche da noi. Esistono già, oltre che cantanti e gruppi «punk», anche giornali e giornalisti, case discografiche «punk», locali per ascoltare solo «punk», perfino ristoranti, gallerie di pittura, fumetti «punk».

Intraducibile nella nostra lingua, il «punk rock» è senz'altro oggi quello che potrebbe definirsi (ancora una volta con una infelice etichetta) la nuova musica underground, un underground completamente newyorkese, an-

che perché nato in polemica con quella che viene definita la «sdolcinata» musica della California. Ma i sostenitori del «punk rock» non sono in polemica solo con «quelli di Los Angeles»: disco-music, country-rock, soul (anche quello non commerciale) non interessano più, sono sorpassati, finiti, stritolati dai nuovi profeti del ritorno al rock & roll puro, delle chitarre elettriche che... più elettriche non si può, del modo di cantare «essenziale» anche se apparentemente sguaiato. Nato in un locale chiamato Max' Kansas City, il «punk rock» è oggi il dominatore in numerosi locali di New York, scelti accuratamente nei quartieri peggiori della città, meglio se addirittura infelici e malfamati come la famosa Bowery Street degli alcoolizzati.

Il nuovo «tempio» si chiama CBGB, è piccolissimo, ricco di fumi vari, evitato da tutti tranne che dai giovani appassionati di musica, che ne vanno pazzi. Quando riescono a parlare i ragazzi parlano di Lou Reed, il «maestro», il principale ispiratore del «movimento», ex leader

dei Velvet Underground, ritenuti anch'essi gli antesignani del «punk rock». Gli altri maestri sono i gruppi inglesi della prima metà degli anni Sessanta: i Them, gli Yardbirds, i Who e, soprattutto, i Rolling Stones. Tra gli americani, l'unico che merita rispetto, anche se il suo discorso non è più quello di *Like a Rolling Stone*, è Bob Dylan.

Non molte parole per definire il «punk rock»: un ritorno ad una musica elettrificata e violenta, una ricerca armonica elementare dominata da una costante ispirazione al blues, una assoluta noncuranza per la forma (tranne in qualche caso), la continua ambizione di sorprendere, di «scuotere» l'ascoltatore. Anche qui, infatti, si amano i travestimenti già cari ad Alice Cooper, David Bowie, allo stesso Lou Reed e tutti gli altri atteggiamenti cosiddetti «decadenti». I testi, scarni ed elementari, cantano i problemi e le angosce di tutti gli emarginati che vivono nella metropoli americana: la vita di strada, la povertà, la solitudine, la violenza, il «non inserimento» nella società, il vagabondaggio, la droga; il tutto con grande realismo e grande durezza.

Numerosi, dicevamo, anche i giornali che si occupano di «punk rock». Oltre al celebre *Rolling Stone*, vero e proprio «testo sacro» del movimento underground americano di questi ultimi anni, sono già nati *Punk*, *Creem*, *Rock Scene*, *New York Rocker*, dove alle recensioni di dischi si alternano fumetti e fotomanzoni underground, poesie, ricette di cocktail, tutti naturalmente «punk».

E gli interpreti? Bene. Si parla in primo luogo del «profeta» Lou Reed, poi dei «ricostituiti» New York Dolls, un gruppo (l'unico, o quasi) già noto anche da noi per la pubblicazione dei primi due dischi, *New York Dolls* e *Too much, too soon*; la più nota personalità femminile (anche se, amando i travestimenti, veste abitualmente da uomo) è Patti Smith, una cantante girovaga e provocatoria già paragonata al primo Bob Dylan. Una delle più note personalità maschili (anche se... amando i travestimenti, veste abitualmente da donna...) è Wayne County, autore dell'inno ufficiale del «punk rock», un 45 giri già abbastanza venduto negli USA. Molti, invece, i gruppi: Aerosmith (anche questi «pubblicati» in Italia), i Blue Oyster Cult, i Television (forse i più interessanti e probabilmente destinati ad un grosso successo), i Dictators, i Fuse. Ma i più «arabbiati» sono senz'altro i Ramones, giovanissimi idoli del giovanissimo pubblico inglese, dei quali è stata persino — per un certo tempo — proibita la vendita del disco a causa di alcuni testi definiti addirittura «teppistici».

Renzo Arbore



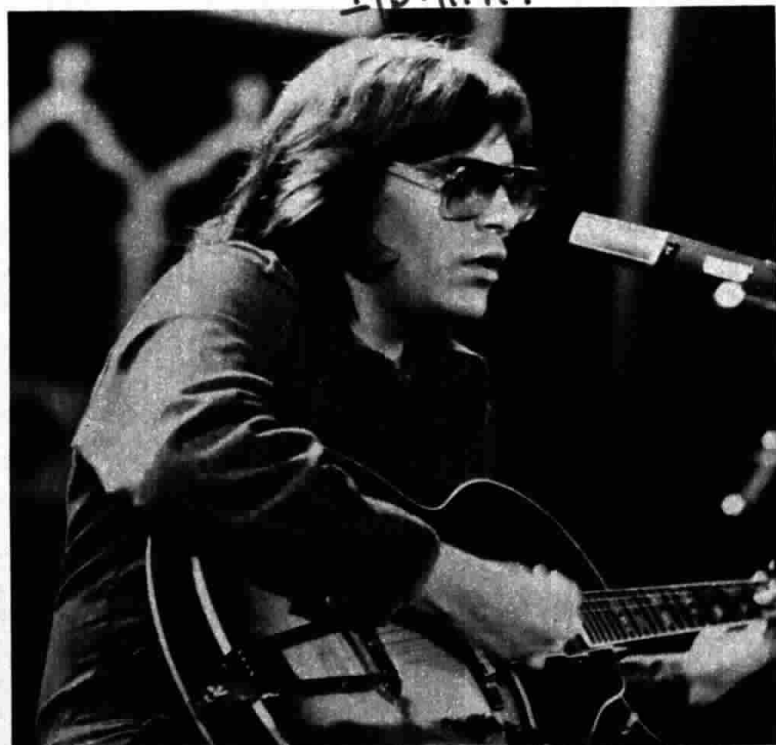
A Parigi

Gigliola Cinquetti è in questi giorni a Parigi per prendere parte ad uno show televisivo durante il quale presenterà la versione francese di «Lei» e «La Joconde», un classico brano sudamericano. La cantante veronese tenta in questo modo di ripetere il successo ottenuto olttralpe con «La pioggia».

pop, rock, folk

SCUOLA TEDESCA

Veramente incredibile il proliferare di cantanti donne alla ricerca del grosso successo commerciale sulla scia di Donna Summer o di Gloria Gaynor. L'ultima a raggiungere risultati di un certo interesse si chiama Roberta Kelly, viene dal Nuovo Messico, si fa la sua gavetta alla scuola di Detroit (Four Tops, Jackson Five e Diana Ross la scelgono come «vocalist») e alla fine si trasferisce in Europa dove, da Monaco di Baviera, inizia la carriera di solista. Ed eccola oggi uscire con il primo album intitolato «Trouble-Maker». Se non ci fosse una sovrabbondanza di etichette, di scuole e «sotto scuole» si potrebbe parlare — a proposito della musica della Kelly — di genere «disco» si ma di «scuola tedesca». Già tanti, infatti, sono gli interpreti di una formuletta accattivante fatta di lunghe introduzioni a «riffs» d'archi e successivo ritornello, semplice ed elementare. La ritmica fa il suo solito lavoro



È tornato in piena forma

José Feliciano, il chitarrista che negli anni '60 divenne famoso con la sua versione di «Light my fire» e «California dreamin'», è riapparso in occasione della Mostra di Venezia presentando la sua «Angela». Ora in tutto il mondo il LP che contiene la canzone sta riscuotendo un grosso successo. Feliciano, secondo i critici, è tornato in piena forma

vetrina di Hit Parade

singoli 45 giri

In Italia

- 1) Sei forte papà - Gianni Morandi (RCA)
- 2) Jonny Bassotto - Lino Toffolo (RCA)
- 3) Due ragazzi nel sole - Collage (UP)
- 4) Linda - Pooh (CBS)
- 5) The best disco in town - The Ritchie Family (Derby)
- 6) Disco duck - Rick Dees and His Company (SAAR)
- Disco duck - D. Scott (Phonogram)
- 7) Margherita - Riccardo Cocciante (RCA)
- 8) Ave Maria no, no - Santo California (YEP)

(Secondo la « Hit Parade » del 3 dicembre 1976)

Stati Uniti

- 1) Tonight's the night (gonna be alright) - Rod Stewart (Warner Bros.)
- 2) Muskrat love - Captain and Tennille (A&M)
- 3) The wreck of the Edmund Fitzgerald - Gordon Lightfoot (Reprise)
- 4) Rock 'n' me - Steve Miller Band (Capitol)
- 5) More than a feeling - Boston (Epic)
- 6) Love so right - Bee Gees (RSO)
- 7) Beth - Kiss (Casablanca)
- 8) Nadia's theme (the young and the restless) - Barry De Vorzon and Perry Botkin Jr. (A&M)
- 9) You are the woman - Firefall (Atlantic)
- 10) The rubber band man - Spinners (Atlantic)

Inghilterra

- 1) If you leave me now - Chicago (CBS)
- 2) You make me feel like Dancing - Leo Sayer (Chrysalis)
- 3) Mississippi - Pussycat (Sonet)

Francia

- 4) Love and affection - Joan Armatrading (A&M)
- 5) If not you - Dr. Hook (Capitol)
- 6) Hurt - Manhattans (CBS)
- 7) Play that funky music - Wild Cherry (Epic)
- 8) When forever has gone - Demis Roussos (Philips)
- 9) Don't take away the music - Tavares (Capitol)
- 10) Couldn't get it right - Climax Blues Band (BTM)

Francia

- 1) Dancing queen - Abba (Vogue)
- 2) Porque te vas - Jeannette (Polydor)
- 3) Who's that lady with my man - Kelly Marie (Vogue)
- 4) Svalutation - Adriano Celentano (CBS)
- 5) Gentil dauphin triste - Gérard Lenorman (CBS)
- 6) Bidon - Alain Souchon (RCA)
- 7) Don't go breaking my heart - Elton John & Kiki Dee (EMI)
- 8) Concerto de la mer - Jean-Claude Borelly (Discodis)
- 9) Maladie d'amour - Elisabeth Jérôme (Pathé-Marconi)
- 10) Let them in - Wings (Parlophone)

album 33 giri

In Italia

- 1) Four seasons of love - Donna Summer (Durium)
- 2) Concerto per Margherita - Riccardo Cocciante (RCA)
- 3) Arabian night - The Ritchie Family (CBS)
- 4) Pooh lover - Pooh (CBS)
- 5) Via Paolo Fabbri 43 - Francesco Guccini (EMI)
- 6) Ullalà - Antonello Venditti (RCA)
- 7) Is the warcha want - Barry White (Philips)
- 8) Love trilogy - Donna Summer (Durium)
- 9) La torre di Babele - Edoardo Bennato (Ricordi)
- 10) Come in un'ultima cena - B.M.S. (Ricordi)

Stati Uniti

- 1) Songs in the key of life - Stevie Wonder (Tamla)
- 2) The song remains the same - Led Zeppelin (Swan Song)
- 3) Spirit - Earth, Wind and Fire (Columbia)
- 4) Blue moves - Elton John (MCA)
- 5) Boston (Epic)
- 6) Frampton comes alive - Peter Frampton (A&M)
- 7) Fly like an eagle - Steve Miller Band (Capitol)
- 8) One more from the road - Lynyrd Skynyrd (MCA)
- 9) A Night on the town - Rod Stewart (Warner Bros.)
- 10) Dreamboat Annie - Heart (Mushroom)

Inghilterra

- 1) The song remains the same - Led Zeppelin (Swan Song)
- 2) Songs in the key of life - Stevie Wonder (Tamla Motown)
- 3) Blue moves - Elton John (Rocket)
- 4) The story of the Who - Who (Polydor)

Stati Uniti

- 5) Abba's greatest hits (Epic)
- 6) Soul motion - Various Artists (K-Tel)
- 7) Frampton comes alive - Peter Frampton (A&M)
- 8) The best of the stylistics vol. 2 (Avco)
- 9) Johnny the fox - Thin Lizzy (Vertigo)
- 10) Joan Armatrading (A&M)

Radio Montecarlo

- 1) Songs in the key of life - Stevie Wonder (Tamla Motown)
- 2) Blue moves - Elton John (Rocket Record)
- 3) Pooh lover - Pooh (CBS)
- 4) Chicago X - Chicago (CBS)
- 5) The song remains the same - Led Zeppelin (Swan Song)
- 6) Via Paolo Fabbri 43 - Francesco Guccini (EMI)
- 7) Children of the children - Bee Gees (Polydor)
- 8) Elisir - Roberto Vecchioni (Philips)
- 9) Roto gravure - Ringo Starr (Polydor)
- 10) No reason to cry - Eric Clapton (RSO)

dischi leggeri

12 COLONNE SONORE

Un'iniziativa senza precedenti è quella della « CBS-Sugar » che per Natale presenta, in quattro scatole di tre long-playing ciascuna, le colonne sonore originali di dodici film di grosso successo. La collana è suddivisa per generi. I « Grandi temi d'amore » sono rappresentati da « Love story », « Un uomo, una donna » e « Ultimo tango a Parigi ». I film di « Truffe e gangsters » sono rappresentati da « Il padrino », da « Borsalino » e da « La stangata ». Il « Cinema della nuova generazione » da « Easy rider », « Il laureato » e « Un uomo da marciapiede ». Infine i grandi musical sono presenti con « West Side story », « My fair lady » e « Cabaret ». Come si vede, si tratta di dischi da tempo introvabili in commercio e di altri di grosso interesse per la presenza di artisti come Liza Minnelli o, per le musiche, di Scott Joplin, di Simon e Garfunkel o di Francis Lai.

UNA SIGLA DI ALPERT

La sigla della trasmissione radiofonica Voi ed io: punto e a capo è di Herb Alpert e s'intitola Promenade. L'ottimo brano del trombettista è stato inciso in 45 giri dalla « A&M » ma è anche il pezzo d'apertura del 33 giri (30 cm.) edito dalla stessa etichetta col titolo « Just you and me ».

VIANELLA, CHE BRAVI!

Scomparsi come cantanti singoli, ri-sorti come « duo », riscomparsi. Vianella, al secolo Wilma Goich ed Edoardo Vianello, ci hanno ormai abituati a questi colpi di scena e non stupisce nemmeno il loro ritorno con canzoni di nuovi autori per una nuova casa discografica. In fondo restano sempre loro, con il loro stile inconfondibile, come dimostrano i due brani incisi per un 45 giri « C'era », dal titolo importante e Anvedi chi c'è. Di nuovo c'è l'impegno per fare qualcosa di valido.

jazz

FELICE INCONTRO

L'orchestra Thad Jones-Mel Lewis è una delle poche rimaste a rappresentare nell'era moderna le « big bands » jazzistiche la cui razza si è andata, più per ragioni economiche che per altro, estinguendo progressivamente dagli anni Cinquanta in avanti. Non c'è grossa manifestazione jazzistica, in Europa o altrove, che non la trovi puntualmente presente con il fitto organico (dieciotto elementi) e con l'efficienza che va ben oltre il puro e semplice fatto meccanico. Ora, per la prima volta, questo complesso esegue le musiche di un italiano: Manuel De Sica. Una doppia sorpresa, perché nessuno finora aveva riconosciuto al figlio del grande regista scomparso qualità musicali tali da farlo apprezzare a così alto livello jazzistico. Eppure un 33 giri (30 cm. « Produttori Associati ») è lì a testimoniare l'evento e a provare come il giovane musicista italiano abbia davvero un grosso talento. I brani sono stati tutti registrati a Londra, ad eccezione di uno, dal vivo, al Festival di Perugia del 1974. Nell'insieme un ottimo disco di jazz in cui la tradizione e le più moderne concezioni si conciliano senza stridenti contrasti.

B. G. Lingua

di altri complessi di quel tipo. Naturalmente è stata apportata qualche correzione alla formula originale; ma uguali sono rimaste la semplicità e orecchiabilità dei temi, l'utilizzazione delle voci e il « suono » in genere. Un album « allegro », in definitiva, e forse per questo destinato ad un certo successo di questi tempi. « Dig It », numero 3008.

UN BEL COCKTAIL

Ed eccolo il nuovo album del bassista « superstar » del momento. Si tratta di Stanley Clarke, già oscuro gregario di famosi interpreti di rock-jazz e oggi multivincitore di referendum e beniamino di musicisti e di pubblico giovane. Virtuoso del suo strumento ma anche abile conoscitore del pianoforte e di altri strumenti a corde, Clarke esce con « School days », un disco vario e, per certi versi, diverso dai suoi precedenti. Affascinante, per esempio, Quiet afternoon, un brano insolito dove uno degli strumenti di Clarke diventa uno strano violino; bellissima anche Desert song, ricca di atmosfera a metà esotica e a metà blues e dove sono notevolissime le « performances » sia di Clarke

sia dell'ottimo John McLaughlin alla chitarra. Buoni, naturalmente, i musicisti di contorno, scelti tra quelli abituali nella scuderia di Clarke: Billy Cobham, George Duke, Milton Holland, David Sancious, che si aggiungono ad una formazione più vasta con sezioni di archi e ottoni. Un jazz-rock ora diventato molto più jazz, se non altro per il maggior rilievo dato alle parti solistiche (Life is just a game è esemplare: una sorta di pezzo di bravura che però non scade mai di gusto. Etichetta « Nemperor », della « Wea », numero 50296.

r. a.

SONO USCITI

● Diana Ross: un nuovo album della celebre cantante di Detroit ormai divenuta l'unica vera e propria diva di colore della canzone americana. Un disco che raccoglie alcuni recentissimi, grandi successi della Ross, da Theme from Mahogany a Love hangover. La voce di Diana risulta leggermente ammorbidita e modificata dopo la « fondamentale » esperienza di Lady sings the blues, il film dove la cantante ricordò la vita della grande Billie Holiday. « Motown » numero 97508 della « EMI ».

ossessivo e martellante, forse un tantino più « cadenzato » (del resto si tratta di musica di provenienza germanica) di quello americano vero e proprio. La voce della Kelly non ha particolari qualità, anche se tutte le carte sono in regola. Etichetta « Durium », numero 30252.

ECCO GLI ABBA

Ancora in clima di piena evasione con il nuovo album degli Abba, intitolato « Arrival ». Il disco merita una recensione se non altro per il grande successo commerciale di tutte le incisioni a 45 giri di questo quartetto svedese. Da Waterloo a S.O.S., da Mamma mia a Fernando ogni singolo ha sempre rapidamente scalato le pur varie classifiche discografiche di tutto il mondo occidentale. Anche qui si tratta della riscoperta di una formula felice: quella « bubble gum music » della fine degli anni Sessanta che già aveva reso popolari i Middle of the Road e un'infinità



Natale in Europa

Cappone con risotto alla olandese

Predispongo un cappone di kg. 3 alla cottura. Lo faccio lessare con carota, cipolla, sedano e un mazzetto di erbe. A parte preparo un risotto rosolando una cipolla piccola tritata in 80 gr. di burro, insaporisco il riso, aggiungo brodo poco alla volta fino a cottura ultimata. Stempero gr. 70 di farina in gr. 70 di burro, verso del brodo e lascio sul fuoco circa 20 minuti mescolando continuamente. Riduco la fiamma e unisco tre tuorli d'uovo sbattuti con il succo di un limone, mescolo bene e verso sul cappone tagliato a pezzi e adagiato sul piatto di portata con il risotto.



Paese che vai Natale che trovi — ovvero ecco sei ricette per trascorrere, in casa, un Natale all'estero. E perché l'atmosfera sia perfetta non dimenticate il tradizionale albero con le candeline accese, i doni sorpresa e il più classico dei dolci natalizi: il panettone

Tacchino farcito all'italiana

Predispongo una tacchinella di kg. 2 circa alla cottura e la farcisco con gr. 100 di fegatino di pollo, gr. 200 di pasta di salsiccia, mescolati a gr. 1000 di marroni lessati nel brodo, aromatizzato con sedano e un bicchierino di brandy. Imbiondisco in gr. 150 di burro una cipolla tritata, rosolo da ogni parte la tacchinella con il petto ricoperto da fette di lardo fresco e legata tutt'intorno con un filo da cucina. La passo in forno a temperatura media, bagnandola con qualche ramaiolo di brodo di cottura dei marroni. Aromatizzo la preparazione con alloro, sale, pepe e comino e la servo calda, accompagnata al sugo di cottura, sgrassato e disposto in una salsiera a parte.

Stutenkerl

Preparo una pasta con gr. 400 di farina, gr. 20 di lievito di birra, mezzo bicchiere di latte tiepido, gr. 30 di zucchero e la lascio riposare per 15 minuti circa in luogo caldo. Aggiungo ancora mezzo bicchiere di latte, gr. 30 di zucchero, gr. 100 di burro fuso, un uovo, una bustina di zucchero vanigliato, scorza di un limone grattugiata e un pizzico di sale. Impasto bene unendo farina finché la pasta risulterà omogenea, la copro con un panno, lascio riposare per 30 minuti e preparo una sfoglia dello spessore di mezzo cm. Adagio sulla sfoglia uno stampo a forma di pupazzo e ritaglio seguendo i contorni. Utilizzo gli avanzi della pasta, la lavoro e la stendo ricavando altri pupazzi che spennello con uovo sbattuto. Dispongo uvetta passa in modo da ottenere gli occhi, il naso e la bocca e affondo sul corpo, partendo dalla bocca, una pipa di argilla. Allineo gli stutenkerl, ben distanziati, sulla leccarda unta del forno caldo e lascio cuocere per 25 minuti circa.

Pasticcio di fegato alla danese

Taglio a pezzi gr. 300 di fegato di maiale e d'oca, li spurgo in acqua corrente per sbianchirli, li pesto nel mortaio e passo al setaccio. Aggiungo in una terrina gr. 100 di lardo di petto, gr. 150 di pancetta e cipolle tritate finemente, unendo a questi ingredienti gr. 75 di burro fuso a bagnomaria, 5 uova sbattute, gr. 150 di panna montata, maggiorana tritata, sale, pepe e farina quanto basta per ottenere un composto sufficientemente omogeneo. Con gr. 50 di pancetta, tagliata a fette molto sottili, rivesto uno stampo rettangolare a bordi svasati che riempio con il composto di fegato e faccio cuocere a bagnomaria per almeno un'ora. Tolgo dal fuoco e lascio raffreddare, lo passo nel freezer sino al momento di servire, levato dallo stampo e tagliato a fette.

Budino all'inglese

Verso in una terrina gr. 400 di uvetta sultanina precedentemente rinvenuta in acqua tiepida, gr. 100 di canditi (arancio e cedro) sminuzzati, gr. 300 di grasso di rognone e incorporo, mescolando di continuo, gr. 150 di farina, gr. 300 di zucchero e gr. 300 di pangrattato. Aggiungo 6 uova sbattute, gr. 150 di mandorle dolci spellate e pestate, scorza di limone grattugiata, cannella in polvere, amalgamando il tutto con gr. 150 di latte. Lascio riposare per 10 ore, aggiungo il rum, verso il composto in uno stampo per budini e faccio cuocere a bagnomaria per alcune ore (almeno tre), mantenendo il recipiente coperto con una doppia garza. Lascio raffreddare e servo il dolce dopo averlo estratto dallo stampo.

Anitra all'arancia

Predispongo l'anitra alla cottura, metto all'interno rosmarino, salvia, alloro e la lego per tenerla in forma durante la cottura. Rosolo in gr. 50 di burro e 1/2 bicchiere di olio, gr. 50 di pancetta e 1/2 cipolla tritata. Aggiungo l'anitra con il suo fegato che poi passo al setaccio, la faccio dorare con sale e pepe, verso un bicchierino di brandy e, appena evaporato, bagno con il succo di un'arancia. Lascio cuocere a fuoco lento per circa due ore bagnando con brodo quando il sugo si addensa. Tolgo dal fuoco e dispongo su di un piatto di portata che tengo in caldo. Passo il sugo al setaccio, riduco a fuoco vivo per pochi minuti mescolando un cucchiaino di farina, verso la salsa sull'anitra e guarnisco il piatto, al momento di servire, con arance tagliate a fettine insaporite nella salsa.



**A sentir parlare di Girmi
molte donne pensano solo al Gastronomo.**

**E dire che Girmi ha una serie di piccoli elettrodomestici
tutti da scoprire.
Per la cucina. Per il bagno. Per la casa.**



Eccone alcuni per la cucina.

Girmi potrebbe raccontarvi la storia dei piccoli elettrodomestici, tale è la qualità e tanta è la varietà dei suoi prodotti. Non per niente è diventata una delle maggiori industrie europee del settore, in grado di offrire il prodotto più adatto per ogni necessità della cucina, della casa, del bagno.

Girmi offre una gamma ricchissima di prodotti: ognuno in differenti modelli, vari nel tipo e a volte nel colore, ma con una serie di prezzi alla portata di tutti.

E per avere le più ampie possibilità di scelta potete richiedere il catalogo generale con tutti i prodotti Girmi, presso quei negozi che espongono questo simbolo: "Centro Specializzato Girmi".



GIRMI

La grande industria dei piccoli elettrodomestici.

Vetta

ti propone l'ora in oro

Vetta accanto ai suoi modelli sportivi - i favolosi Vetta Dry - ora offre alla tua scelta i nuovi Vetta in oro. Sono modelli dalla linea raffinata, veramente "in", per uomo e donna, ai quali l'oro aggiunge una inconfondibile nota di prestigio e di classe. Naturalmente anche nella "serie oro" sono presenti tutte quelle caratteristiche che hanno giustamente reso celebri i Vetta, e che si chiamano precisione, robustezza e durata.



- A - Mod. 24507.08
L. 205.000
- B - Mod. 24505.51
L. 198.000
- C - Mod. 24614.17
L. 297.000
Mod. automatico
datario ex. piatto
- D - Mod. 24505.50
L. 180.000
- E - Mod. 24505.47
L. 155.000

Vetta

Organizzazione per
l'Italia Longines-Vetta
I. BINDA S.p.A.
20121 MILANO
Via Cusani, 4

padre Cremona

Quando Dio non vuole l'interprete

« Mi sono trovata a confortare una persona amica che, per una fatale disgrazia, ha perduto la mamma. Sapevo che la mia amica è religiosa e mi sono servita dei motivi di fede... Cosa fa lei in simili casi? » (Marina Rizzo - Palermo).

Leggo da Giobbe: « Se Dio rapisce qualcosa, chi glielo può impedire? Chi gli può dire "Che fai?" » (cap. IX).

Non sempre, sulle misteriose vie di Dio, possiamo dare delle spiegazioni. Qualche volta, invece di salire autorevolmente sulla cattedra, come se fossimo i portavoce di Dio, dobbiamo sederci sui banchi tra gli scolari e lasciare la cattedra vuota, aspettando che l'invisibile maestro faccia sentire a tutti noi scolari la sua voce silenziosa. Invece, la tentazione di costituirci maestri saccenti, pronti a dare qualunque spiegazione, è suggestiva, come se non poter dare spiegazioni o ritenere più valido, per la serenità del nostro prossimo, astenersi dal darle, fosse una mortificazione della nostra capacità professionale. Dico per i preti, come me, che sono spesso interpellati sulle misteriose vie di Dio. Talvolta la voce di Dio che parla attraverso il segno di avvenimenti immediati e dolorosi è assolutamente oscura. Meglio, misteriosa. So bene che anche il mistero è una luce, ma una luce avvolta da uno spessore di buio, per tutti, anche per i maestri di santità. E quando Dio si esprime così e non lascia trapelare nemmeno un guizzo della sua luce, diventa irritante per Lui e per il nostro prossimo, che noi ci mettiamo a dare quelle spiegazioni che più tardi o in altre situazioni meno drammatiche potremmo forse dare. Mentre il chirurgo taglia l'infermiere non può fasciare la ferita. Mi sono trovato improvvisamente davanti a un amico, ad un giovane padre per la prima volta, che, in due giorni, è passato dalla gioia di avere un bambino, all'angoscia di saperlo colpito da un grave male.

Seduto accanto a me, tra le cose che diceva, ho colto anche questa espressione « Io non capisco Dio in questo momento, cosa ha fatto un bambino di due giorni? ». Poteva sembrare la richiesta di spiegazione su una compromettente permissione di Dio, una domanda rivolta a me come « ministro » di Dio e come « competente » di cose alte e misteriose. In effetti, non era una domanda. Era un grido represso di comprensibile reazione. O se domanda era, lo era come diretta solo a Dio e che solo da Dio doveva avere risposta. Debbo ringraziare il Signore di aver capito che quella non era una domanda, ma un legittimo sfogo, che si svolgeva un drammatico dialogo tra quel giovane padre e il vecchio Padre. Io non dovevo intromettermi come un intermediario, un intruso; coinvolto più dall'angoscia di quel giovane che dall'autorità professionale della mia teologia, ho risposto, non per rispondere, per dire il mio stato d'animo, con un'espressione che può essere considerata poco edificante in bocca ad un prete, di quelle che si usano per rivelare, appunto, uno stato d'animo.

Mi scuso con tutti quelli che si scandalizzano, certo che quel giovane non si è scandalizzato. In quel momento in cui il terribile seminatore gettava nel solco del giovane padre e anche in me il seme del dolore e dell'enigma, credo di aver fatto bene a non dare le consuete verissime spiegazioni, che in qualche momento della vita sono più confuse ed irritanti del fatto da spiegare. Ripeto: spesso Dio parla e si serve di un interprete. Ma qualche volta dice all'interprete: « Scendi dalla cattedra, mettiti su quella sedia anche tu, parlo da solo... » E nessuno lo capisce, ma Lui ci farà grazia di imparare quel suo indecifrabile meraviglioso codice. E allora sarà gioia di dialogare direttamente con Lui, anche nell'ora del dolore. E scopriamo che Dio ci parlava incomprensibile, ma ci stava dicendo, non tradotte, parole belle e tra le parole che non capivamo c'era anche l'unica che volevamo sentire: restituzione.

La lunga novena di Natale

« Vorrei mi indicasse un libro di meditazioni sulla novena di Natale, per prepararmi spiritualmente » (Rosa Cimino - Latina).

Faccia una previsione sulla durata media degli anni che le restano, li divida per nove e quelle siano le sue novene per prepararsi alla venuta di Gesù, con la riflessione, la preghiera, le opere buone, il lavoro, le sofferenze. Cominci a leggere un libro: Vittorio Messori - *Ipotesi su Gesù* (SEI - Torino).

Padre Cremona

**Zia Marta, aiutami tu:
a mio marito il mio caffè non piace.**



SCUOLA RADIO ELETTRA LA PIU' GRANDE ORGANIZZAZIONE EUROPEA DI STUDI PER CORRISPONDENZA

ricorda a tutti gli appassionati il suo corso per
FOTOGRAFO PROFESSIONISTA
o fotoamatore evoluto



UN CORSO COMPLETO

Il corso di fotografia, è stato studiato in modo da creare una formazione artistica e tecnica di alto livello. Le lezioni del corso sono state redatte in modo semplice, di facile comprensione, pur mantenendo inalterata l'indispensabile precisione richiesta dalla materia.

UN CORSO RICCO DI MATERIALI

Fin dall'inizio del corso, gli allievi riceveranno con le lezioni i materiali per la formazione di un completo laboratorio bianco-nero e colori. Oltre al materiale fotografico, vaschette, torchio per stampa a contatto, spirali, 300 componenti ed accessori da camera oscura, il corso comprende un ingranditore professionale con portafili per il colore, per negativi fino a un formato di 6x9; un timer da camera oscura; una smaltatrice elettrica; un completo parco lampade. Il tutto resterà di proprietà dell'allievo.



UN CORSO COMODO

Sarà lo stesso allievo a regolare l'invio delle lezioni e dei materiali, secondo la propria disponibilità di tempo. Ogni lezione si paga direttamente al postino e costa mediamente poche migliaia di lire.

UNA GARANZIA DI SERIETA'

Tra i vostri conoscenti c'è certamente qualcuno che ha già frequentato uno dei tanti corsi Scuola Radio Elettra. Sia un tecnico in elettronica, in elettrotecnica, in elaborazione dei dati su calcolatore..., chiedete il suo giudizio.

IMPORTANTE: AL TERMINE DEL CORSO LA SCUOLA RADIO ELETTRA RILASCI A UN ATTESTATO DA CUI RISULTA LA VOSTRA PREPARAZIONE.

VOLETE SAPERNE DI PIU'?

Fate anche voi come ormai oltre 100.000 giovani in tutta Italia, che sono diventati tecnici qualificati grazie ai corsi della Scuola Radio Elettra. Ritagliate, compilate e spedite il tagliando pubblicato qui in basso. Riceverete gratuitamente e senza alcun impegno da parte Vostra un interessante catalogo a colori sul corso di fotografia e sugli altri corsi della Scuola.



Scuola Radio Elettra
Via Stellone 5/479
10126 Torino

PER CORTESIA, SCRIVERE IN STAMPATELLO

Tagliando da compilare, ritagliare e spedire in busta chiusa (o incollato su cartolina postale) alla:

SCUOLA RADIO ELETTRA Via Stellone 5/479 10126 TORINO

INVIATIMI, GRATIS E SENZA IMPEGNO, TUTTE LE INFORMAZIONI RELATIVE AL CORSO

DI **FOTOGRAFIA**

Nome _____

Cognome _____

Professione _____ Età _____

Via _____ N. _____

Città _____

Cod. Post. _____ Prov. _____

Motivo della richiesta: per hobby ☐ per professione o avventura ☐



le nostre pratiche

il consulente sociale

Pensione sociale

« Il superstite del dipendente statale, quando questo era deceduto senza aver diritto a pensione, godeva di un modesto assegno vitalizio da parte dell'ENPAS. Ora le cose sono cambiate e, forse, in meglio. Ci date qualche ragguaglio? » (Marietta e Pina Francolise - Acerra, Napoli).

Infatti non si farà più luogo alla concessione di assegni vitalizi, ma si provvederà alla costituzione della posizione assicurativa presso l'INPS, che provvederà, in quei casi, alla corrispondenza della pensione « sociale ». Per le cessazioni dal servizio avvenute anteriormente al 1° gennaio 1976, i titolari di assegni vitalizi possono scegliere per la costituzione assicurativa presso l'INPS, a meno che entro sei mesi dall'entrata in vigore della legge non chiedano di mantenere gli assegni di cui già godono.

La scelta non è retroattiva, non sarà cioè consentita, in un periodo successivo, la costituzione della pensione assicurativa presso l'INPS. Con l'articolo 7 della stessa legge viene poi accolta una delle principali richieste avanzate dagli statali in materia di indennità di buonuscita: cioè lo sganciamento del diritto alla indennità dal diritto alla pensione.

Per le cessazioni dal servizio disposte a tutto il 31 dicembre 1975 il diritto alla buonuscita era subordinato alla sussistenza di due condizioni: — almeno un biennio di iscrizione del dipendente al Fondo di Previdenza dell'ENPAS; — il diritto alla pensione da parte del dipendente o dei suoi superstiti. In applicazione dell'art. 7, le buonuscite per la cessazione dal servizio dal 1° gennaio 1976 al dipendente o ai superstiti dello stesso è subordinata a una sola condizione: l'iscrizione al Fondo di Previdenza dell'ENPAS per almeno un anno.

In caso di morte del dipendente statale in attività di servizio l'indennità di buonuscita spetta in questo ordine: — alla vedova o al vedovo; — agli orfani (anche maggiorenni); — ai genitori; — ai fratelli ed alle sorelle. Per tutti si prescinde dalla convivenza, dalla inabilità e dal carico. Anche questa ultima innovazione è assai importante.

Giacomo de Jorio

l'esperto tributario

Basi impositive

Come l'art. 1 del D.P.R. N° 597/1973 esplicitamente statuisce (cioè che « presupposto dell'imposta sul reddito è il possesso di redditi ») così è ovvio che presupposto d'imposta su questa o quella entità economica è il possesso della medesima.

Nel merito, considerati i troppi frequenti errori di natura e misura in fatto delle entità soggette a gravami, si deve rilevare che per la corretta applicazione delle varie norme di legge occorre tenere costantemente presente il presupposto della imposizione.

Così ad esempio, a norma dell'art. 1 del Testo Coordinato in materia di Imposta sul Valore Aggiunto, cessioni di beni e prestazioni di servizi debbono ritenersi operazioni imponibili soltanto se ed in quanto aventi contenuto di attività aggiuntive di valore: e poiché non sussiste valore alcuno laddove non sussiste commerciabilità di bene o cosa cui l'attività è rivolta, consegue fra l'altro che le prestazioni di campo giudiziario, come di campo sanitario, dovrebbero essere esenti da IVA, atteso che giustizia e sanità non sono merci reperibili sul mercato.

Incomprensibile appare altresì il chiamare l'acquirente a pagare l'IVA su imposte di consumo, fabbricazione e simili, imposte che stanno in netta opposizione con qualità di valori aggiuntivi in quanto aventi invece qualità di valori sottratti o prelevati dal fisco.

Troppo lungo sarebbe scendere in ulteriori dettagli anche nei confronti di altre entità economiche soggette a imposizioni: essenziale, mi sembra, è l'aver messo in evidenza la necessità di sgombrare il terreno da equivoci ricorrenti per cui « valori » inesistenti possono essere scambiati per presupposti di imposizione, con incolmabile pregiudizio della tanto auspicata giustizia tributaria.

Sebastiano Drago

la piccola posta di Lisa Biondi

La signora Uda di Macomer mi chiede la ricetta di una crema per tartine, eccola accontentata...

CREMA PER TARTINE AL TONNO — In una scodella sbattete con un cucchiaino di legno 100 gr. di NUOVA MARGARINA GRADINA tenuta a temperatura ambiente, unite 100 gr. di tonno passato al setaccio e montate il composto a spuma.

Cosa fare da mangiare domani? Proviamo a variare così...

MACCHERONI ALLA PAESANA — In 50 gr. di NUOVA MARGARINA GRADINA fate soffriggere 100 gr. di polpa di manzo tritata con 50 gr. di salsiccia spellata, sedano, carota e cipolla tritati e il cuore di una verza tagliata a listarelle. Unitevi della salsa di pomodoro e del brodo, lasciando cuocere lentamente per circa un'ora e mezza, poi fate lessare 400 gr. di maccheroni, scolateli e conditeli con il sugo preparato e del parmigiano grattugiato.

La signora Calcagno di Aidone (EN) mi chiede la ricetta delle: uova strapazzate... eccola accontentata...

UOVA STRAPAZZATE ALLA CREMA — In 70 gr. di NUOVA MARGARINA GRADINA fate dorare 4 fette di pane a cassetta e tenetele al caldo. In un altro tegame sciogliete 30 gr. di NUOVA MARGARINA GRADINA, versatevi 6 uova sbattute con mezzo bicchiere di latte, 4 cucchiaini di parmigiano grattugiato, sale, pepe e noce moscata. Fate cuocere su fuoco bassissimo, sempre mescolando, lasciate raffreddare il composto poi versatelo sui crostoni di pane già preparati e servite.

La lettera della signora Albertini di Toano (RE) mi chiede una ricetta preparata con carne di maiale, eccola accontentata...

CARNE DI MAIALE ALLA GENOVESE — Fate dorare in 80 gr. di NUOVA MARGARINA GRADINA imbrodita 800 gr. di lonza di maiale in un pezzo solo, unitevi 500 gr. di cipolle bianche tagliate a fette sottilissime, 1 litro di latte e sale. Coprite e lasciate cuocere circa un'ora. Se il sugo fosse troppo abbondante negli ultimi minuti di cottura fatelo addensare a casseruola scoperta e a fuoco vivo.

"Lisa Biondi"

per consigli e ricette
scrivete a "Lisa Biondi - Milano".

Kodak. I regali che si ricordano.

Quest'anno, è il caso di pensare bene a che cosa regalare, e farti regalare, per Natale.

Non lasciarti tentare dalle tante cose fascinosi e scintillanti che spesso (e purtroppo) finiscono nel dimenticatoio pochi giorni dopo le feste.

Se invece, regali una macchina fotografica tascabile Kodak, regali felicità e divertimento che durano per tutto l'anno, e anche per tanti anni successivi. (Tant'è vero che tutte le nostre tascabili sono garantite per tre anni).

E soprattutto, regali qualcosa che ti farà ricordare ogni volta che viene usato.

Kodak Instamatic I30



Kodak Mini-Instamatic S30

La più semplice
tra le tascabili.

La tascabile
ancora più tascabile,
un tantino più piccola
delle altre.

Regala una macchina fotografica tascabile
Kodak Instamatic.





In ogni panettone Alemagna c'è la poesia del Natale.

Davvero. C'è un momento in cui la poesia torna a far parte della nostra vita: il Natale. E di questa intima poesia anche il panettone Alemagna fa parte.

Perchè sulla tavola di Natale il panettone è un modo semplice per trasmettere affetti, sentimenti, emozioni. Tutte quelle cose che non si possono esprimere con le parole di ogni giorno, perchè sono poesia.

Ed è proprio una poesia che Alemagna mette quest'anno in ogni panettone, una vera poesia di Natale da leggere insieme. Per un altro Natale da ricordare.

ALEMAGNA



hi-fi NOTIZIE

MUSICASSETTE A PILE HI-FI 131 REMCO

Il 131 rappresenta una svolta nella storia della registrazione portatile.

Una svolta e forse una rivoluzione.

I tre pilastri di questa rivoluzione sono la potenza, la risposta, la forma.

LA POTENZA

Con le pile, il 131 garantisce oltre **2W** di potenza musicale (e cioè 4 volte quella di un normale musicassette). Con la rete, la potenza sale a **3W**: si può quindi ascoltare in gruppo, si può ballare, senza ricorrere ad impianti ed altoparlanti ausiliari.

Con accumulatore a 12 V, ed auto in movimento, si arriva a **4W**. Questo valore garantisce l'ascolto anche in una piccola utilitaria lanciata a 100 km/h.

LA RISPOSTA IN FREQUENZA

L'estensione di alcuni suoni, alcuni più acuti, altri più gravi — alcuni a noi consueti, altri più rari, la curva del 131 li abbraccia tutti — quella di un normale registratore a cassetta, no. D'accordo, qualche anno fa ci si poteva accontentare, ma oggi c'è l'Hi-Fi. Molte cassette registrate sono Hi-Fi. Perché ignorarlo? Perché sentire un concerto *al telefono*?

LA FORMA

Un grandissimo altoparlante, con una capace cassa di risonanza e con pile a torcia grosse che assicurano una grande autonomia.

La forma che racchiude questi componenti essenziali è quindi venuta di conseguenza: il progetto ha disegnato la forma, e non viceversa. La stessa forma del tasto che consente due distinti modi di digitazione, a pressione (come un normale tasto) ed a leva (con l'indice ed il pollice) dipende dalla posizione del fulcro e dalla lunghezza del braccio di leva, che fanno sì che il tasto sia di tocco morbido ma sicuro. Compatto e robusto, il 131 porta tutto con sé: il microfono incorporato per la registrazione automatica, l'alimentatore incorporato per la rete. Tutte le commutazioni — d'alimentazione, di ingresso per microfono esterno, per registrazione da pick-up, radio, TV, e di uscita per amplificatore esterno — sono automatiche. Il 131 è tuttavia compatibile con le normali cassette. Automatico l'arresto a fine corsa del nastro. Tutto l'apparecchio è a prova di false manovre, è realizzato in tecnopolimeri espansi, è antishock, tropicalizzato, antipolvere.

In dotazione, il cavo alimentazione rete ed il cavo alimentazione accumulatore auto 12 V.

qui il tecnico

Buon complesso

« Sono venuta in possesso dei seguenti pezzi: sintonizzatore ELA 43-18 Siemens; giradischi-piastra BSR 810 con cartuccia Shure 75-6; amplificatore Nikko TRM 600; piastra di registrazione Akai 1810 D; box Peerless HiFi-C400; piastra di registrazione cassette Akai CS 34D. Li ho così collegati: il sintonizzatore all'amplificatore nei jacks del Tuner; il giradischi all'amplificatore nei jacks del phono 1; l'Akai 1810D all'amplificatore nei jacks output-input "tape 1"; l'Akai CS34D all'amplificatore nei jacks output-input "tape 2".... » (Evelina Ambrosi - Milano).

Le connessioni effettuate sono corrette. Quanto ai termini tecnici inglesi, ecco il significato dei più importanti. Nell'amplificatore Nikko TRM 600 i controlli di tono sono due, uno per i bassi (bas control) e uno per le alte frequenze (treble control). Il « Balance control » regola il volume dei due canali. Il selettore consente di utilizzare o il sintonizzatore (tuner) o il giradischi (phono) o di inviare i loro segnali sui registratori (dubbing). I registratori sono selezionabili con il commutatore « tape ». Il commutatore « muting » abbassa istantaneamente il livello del segnale a un decimo, mentre il commutatore « loudness » inserisce o esclude un dispositivo che serve ad aumentare il livello sonoro alle alte e basse frequenze quando si ascolta a basso livello per compensare la deficienza dell'orecchio in tali condizioni di ascolto (curva di Fletcher).

Il suo impianto è ottimo e ben equilibrato e non richiede alcuna modifica: potrebbe solo convenire sostituire la testina M 75-6 con la M 91 ED o meglio con la più costosa V-15 tipo terzo con puntina ellittica da 5 x 18 micron. Con la sostituzione occorre regolare la pressione del braccio su 1 grammo circa e la compensazione della pressione laterale (antiskate-control) di conseguenza.

Un battito dal registratore

« Posseggo un impianto stereofonico che uso esclusivamente per ascoltare musica classica e lirica ed è costituito da: sintonizzatore Imperial CGE HiFi 2500 (30 W per canale); piastra di registrazione Technics National RS 263 US; piastra Dual Perser; due casse acustiche Imperial CGE. Da un po' di tempo, nella riproduzione di alcune cassette, si sente uno strano battito, rassomigliante a quello cardiaco. Premetto che ho fatto revisionare la piastra e che è risultata buona e che tali battiti si verificano toccando le prese o inserendo i cavi, e che l'unico modo per eliminare i battiti è cancellare le registrazioni fatte » (Italiano Massimiliano - Milano).

Non dovrebbe cancellare le registrazioni dato che, come afferma, il « battito » si avverte se, durante l'ascolto, tocca le prese o inserisce in esse i relativi cavetti. Infatti potrebbe trattarsi di ronzio indotto nell'amplificatore del registratore mentre le cassette registrate non dovrebbero esserne influenzate. Forse sarà opportuno verificare le sue registrazioni con un altro apparato, rivolgendosi agli stessi rappresentanti della National. Per evitare il ronzio indotto sarebbe opportuno collegare ad una presa di terra il telaio del registratore.

Questa ipotesi sembra però contrastare con la sua affermazione che il « battito » assomiglia a quello cardiaco, in tal caso il ritmo sarebbe molto più basso del « ronzio » ipotizzato che ha la frequenza di 50 pulsazioni al secondo. Se il ritmo del battito è effettivamente molto basso trattasi di un

difetto meccanico del dispositivo di trascinamento o della stessa cassetta: ma in tal caso anche il suono riprodotto dovrebbe incupirsi. Anche in questo caso le registrazioni potrebbero non avere alcun inconveniente, se il difetto meccanico è intervenuto dopo la loro registrazione. In conclusione la consigliamo di riportare cassette e registratore dai tecnici per sottoporli a tutte le prove del caso.

Parziale sostituzione

« Ho sostituito parzialmente il mio vecchio impianto HiFi e ho preso un amplificatore Luxman L30 e il piatto Thorens TD 166. Ho invece conservato, per ora, le casse KEF Chorale. Il rivenditore mi consiglia di sostituire queste ultime con le AR6: migliorerà il mio impianto rinnovando le casse e la testina? E' così importante il sistema Dolby? Se sì, quale piastra mi consiglierebbe? » (Aldo Anello - Palermo).

Per quanto riguarda la potenza, le casse KEF Chorale sono perfettamente adeguate; esse inoltre sono abbastanza buone; ma se desiderasse sostituirle con altre più aderenti ai suoi gusti potrebbe scegliere tra i seguenti modelli: casse Jensen 3 a sospensione pneumatica e a due vie con altoparlante dei bassi di cm. 25 e risposta in frequenza da 36 a 25 mila Hz; casse AR6 a sospensione pneumatica a due vie con altoparlante dei bassi da cm. 20 e risposta in frequenza da 40 a 20 mila Hz entro più o meno 4 dB.

Come più volte abbiamo detto in questa rubrica, il sistema Dolby ha la funzione di ridurre il livello del fruscio proprio del nastro in modo da migliorare la qualità della registrazione. I sistemi di riduzione del rumore sono ormai molto diffusi nei registratori a cassette da associare ai complessi HiFi. Le varie case hanno dato ai sistemi nomi diversi a seconda dei particolari tecnici: Dolby, ANRS, ANR, DNL. Per chi deve scegliere il registratore il nome del sistema non è essenziale, ma lo è il risultato ottenibile. Infatti è bene che il rapporto segnale-disturbo pesato sia superiore a 55 dB e si avvicini ai 60 dB nei modelli migliori.

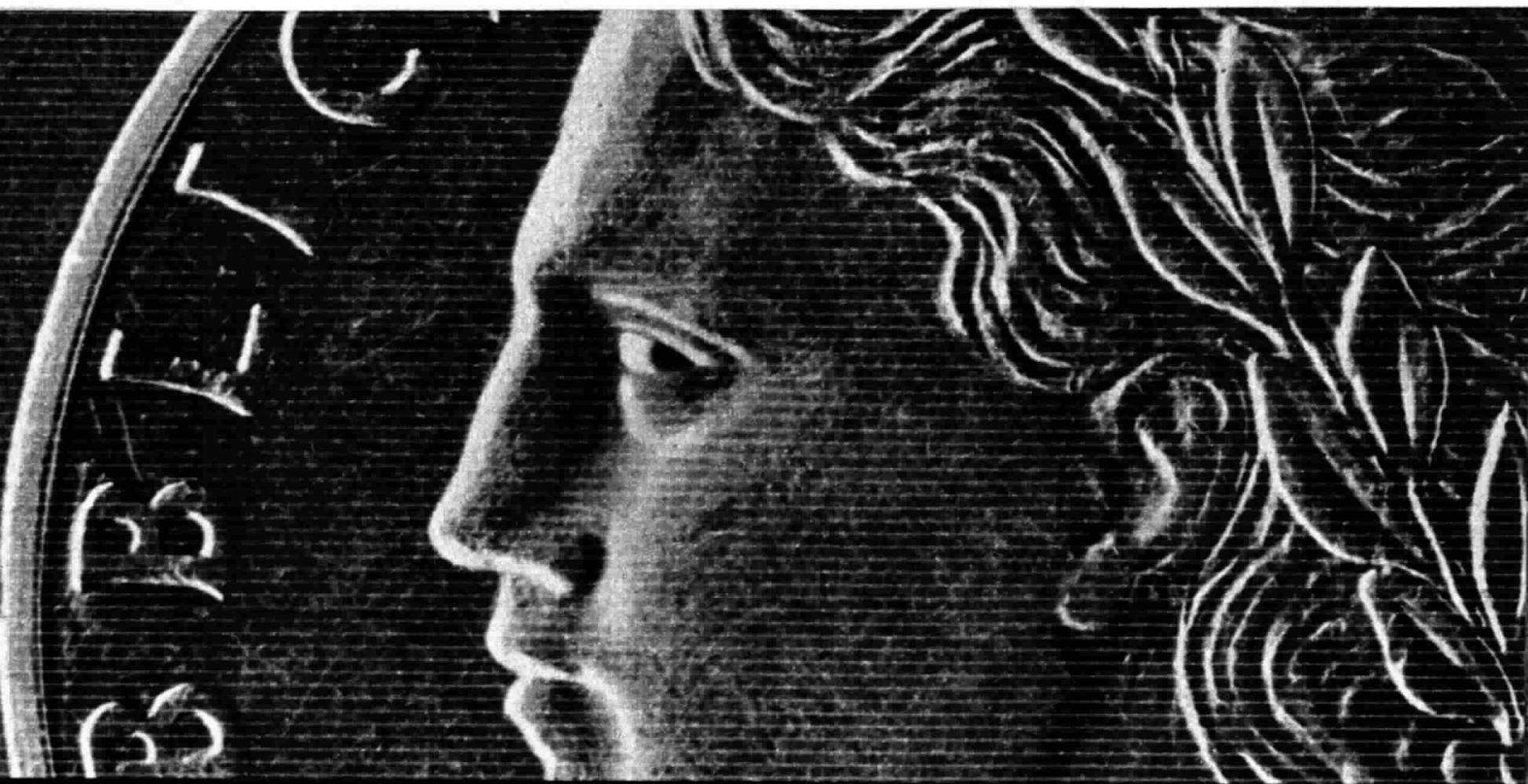
Per il suo impianto consigliamo il registratore a cassette Akai CS34D avente prestazioni eccellenti e cioè una banda passante da 40 a 15 mila Hz, una fluttuazione di velocità inferiore a 0,17 % e un rapporto segnale-rumore che si avvicina a 60 dB con Dolby.

Enzo Castelli

SCHEDINA DEL CONCORSO N. 16

I pronostici di KATHARINE ROSS

Catanzaro - Torino	x	2
Cesena - Verona	1	x 2
Juventus - Fiorentina	1	
Lazio - Foggia	1	
Milan - Genoa	1	x
Napoli - Roma	1	x
Perugia - Bologna	x	
Sampdoria - Inter	1	x 2
Brescia - Cagliari	x	
Lecce - Spal	1	
Sambenedettese - Palermo	x	2
Parma - Spezia	x	
Marsala - Crotone	2	



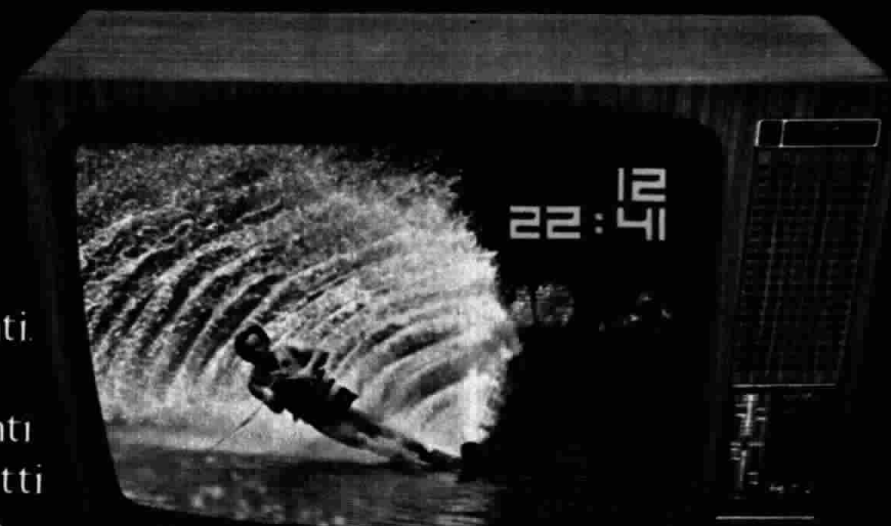
Investiamo in colori sicuri.

TV Color CGE

Dieci anni
di esperienze,
di perfezionamenti.

Telaio 100%
modulare, elementi
di connessione tutti
trattati in argento.

Convergenza automatica, sistema
"Inline Technik". Telecomando
per accendere spegnere e selezionare



i canali, vedere l'ora
e il canale, regolare
contrasto colore
volume luminosità.

Attacchi
per cuffia
e video-



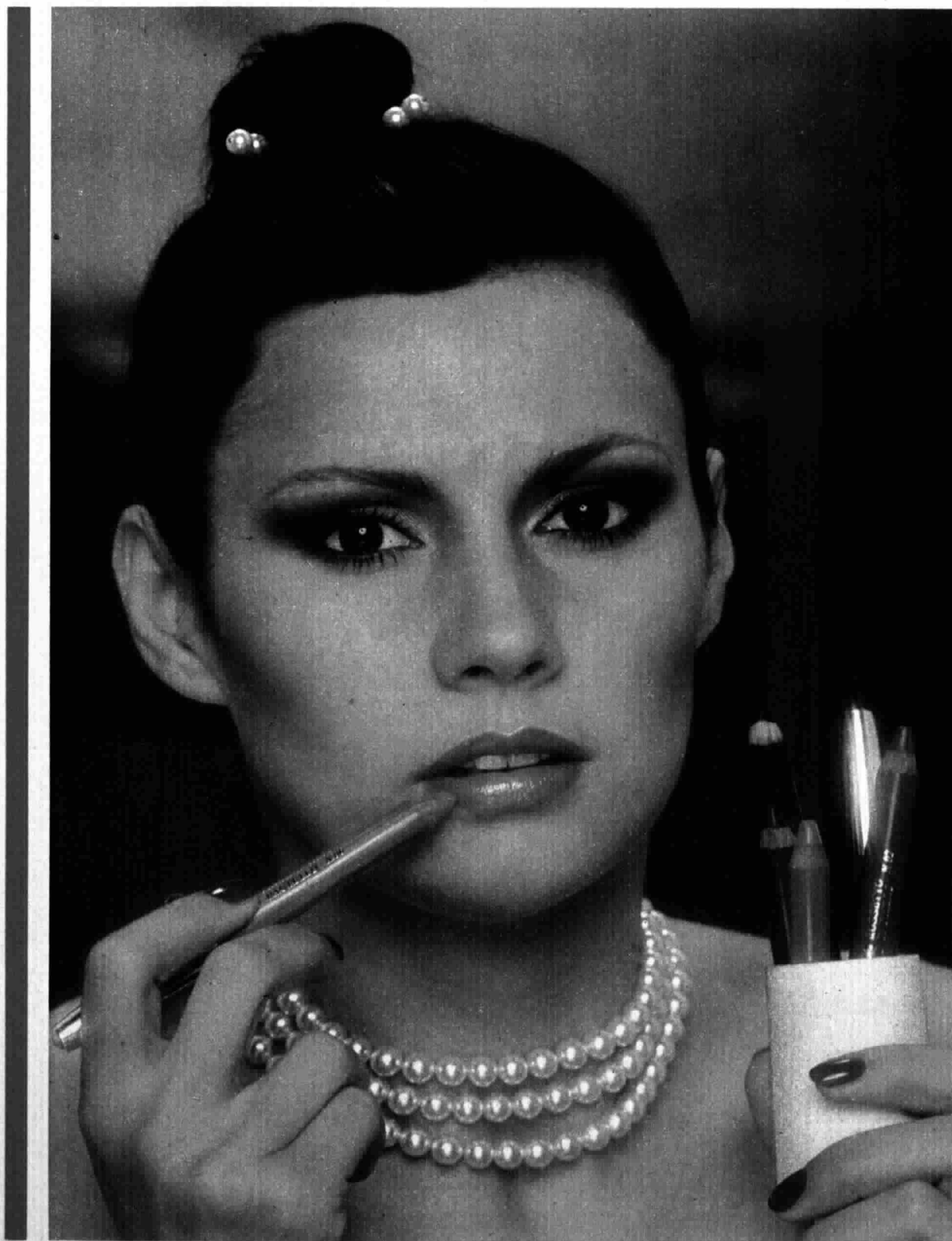
registratore. E tutti i modelli che
volete. (Nella foto, il CT 5126/DC).

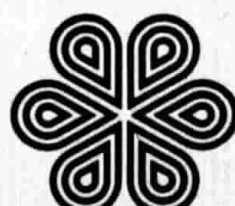
Spendiamoli bene i nostri soldi!

Tecnologia 10 anni avanti.



Flash sul rossetto




**MISS
up**



01, 02, 03, 04, 05 sono i numeri dei pastelli-rossetto « New Shining Lips by Miss Up » in vendita esclusiva alla Upim. Si tratta di cinque colori di gran moda che si possono moltiplicare facilmente con il gioco delle sovrapposizioni. La gamma è completata dal pastello lucidalabbra n. 06. Tutti i pastelli sono antiallergici e costano 1200 lire

Un film che godette di buona notorietà negli anni Sessanta, riproposto in tempi recenti anche dalla televisione, si intitolava « Il rossetto ». Titolo emblematico perché narrava i casi di una ragazzina ansiosa di crescere che cercava di affermare la sua acerba femminilità usando, appunto, il primo rossetto. Da sempre il rossetto è non solo uno dei cosmetici-base del trucco ma anche uno degli elementi più sicuri della seduzione femminile. Naturalmente è cambiato nei tempi. Pensiamo per esempio ai suoi colori, secondo la moda ora accesi ora esangui, cupi, brillanti, lucidi, opachi, trasparenti, perlati, dorati, argentati. Pensiamo ai vari modi in cui fu presentato alle consumatrici, in bastoncino, in crema, liquido, e persino — si tratta di una curiosità riportata da un settimanale cinquant'anni addietro — in una confezione personalissima che, riproducendo esattamente la forma della bocca, permetteva alle meno abili e alle



più pigre un facile trucco « a contatto ». Pensiamo ai diversi modi di applicarlo. In passato sembrò indispensabile via via « preparare » le labbra disegnandone i contorni con una matita più scura, oppure impallidendole con il fondotinta, o disseccandole con la cipria o inumidendole con la crema nutriente. E non dimentichiamo i rossetti « ai gusti » (fragola, lampone, eccetera) creati per rendere più « tenero » il fresco sex-appeal delle teenagers. La storia del rossetto è, insomma, quasi inesauribile e naturalmente continua. Uno

dei capitoli più recenti è quello dei rossetti in pastello: Miss Up ne ha creati cinque, più un sesto pastello lucidalabbra, gli ha dato i colori più attuali, un prezzo largamente accessibile (1200 lire l'uno), li ha resi antiallergici, li ha posti in vendita esclusiva alla Upim. L'intera gamma ha il marchio « New Shining Lips by Miss Up » e può costituire un'ottima idea per i regali di Natale.

**Visto così biondo e slanciato
non si direbbe...**

**eppure ha un temperamento a 42 gradi
da tener testa a chiunque.**

Bella forza, è Strega.

Se credete di conoscere
Strega solo dalla sua
immagine, vi consigliamo di
provarlo una prima volta.

Il suo temperamento a
42 gradi vi stupirà: è
vigoroso, piacevolmente
aromatico, tutto naturale
anche nel colore.

Provatelo ghiacciato di
frigo... sarà una piacevole
sorpresa.

Strega, oltre che liscio o
con ghiaccio, è ideale
anche nei cocktails, nei
long drinks, sui gelati, nelle
macedonie e nel caffè.



lambert roma

IX/c mondonotizie

I Premi Ondas 1976

La giuria internazionale dei Premi Ondas, riunita come di consueto a Barcellona, ha assegnato quest'anno quattro premi per la radio e altrettanti per la televisione. Per la radio sono stati premiati Gianna Basso della RAI, presentatrice dei programmi per gli immigrati italiani in Europa, il programma della radio svizzera *Il silenzio*, *Snake* della BBC e un programma per i ragazzi della NOS. I premi televisivi sono andati al giapponese Yunichi Ushiyama « per il suo contributo allo sviluppo della televisione », al programma *Piesni* della televisione polacca, al documentario *La Torre di Francia di un corridore ciclista* della rete francese TF 1 e al programma *La nazione divisa* della rete tedesca WDR giudicato « un modello di obiettività e di qualità ».

A tre dimensioni

I giapponesi avranno presto la televisione a tre dimensioni. In gennaio, infatti, verranno trasmessi in televisione i primi due film prodotti con un nuovo procedimento che consente la diffusione di un'immagine normale, cioè non in rilievo, per i telespettatori che non vogliono provare l'illusione della profondità, e al tempo stesso tridimensionale per quelli che useranno gli speciali occhiali. Un vantaggio non indifferente questa immagine a doppio uso — commenta il quotidiano francese *France Soir* nel dare la notizia — se si pensa che finora i film a tre dimensioni offrivano sul teleschermo un'immagine sdoppiata a chi non usava gli occhiali. Secondo il rappresentante della società giapponese Tokyo Movie, costruttrice del nuovo procedimento, non c'è però da aspettarsi dalla televisione a tre dimensioni lo stesso effetto di profondità che davano i vecchi film a 3 D. Il procedimento ha un altro inconveniente: dati gli alti costi di produzione per i lungometraggi, potrà essere usato solo per i cartoni animati.

IX/c piante e fiori

Una pianta poco conosciuta: l'achyrantes

« Vorrei sapere che pianta è l'achyrantes di cui ho sentito parlare ma nessuno sa darmene spiegazione » (Filippo Rossi - Milano).

A quanto mi risulta l'achyrantes chiamata iresine appartiene al genere delle Amarantacee. Proviene dal Brasile ed è una pianta a fusti cilindrici grassi, articolati e ramificati dalla base.

I fusti sono color rosso carminio, mentre le foglie, ovali e opposte, sono rosso scuro. Questa pianta produce pannocchie di piccoli fiori bianchicci senza alcun pregio.

In giardinaggio viene usata per formare bordure di aiuole e soprattutto per farne mosaici floreali. Si moltiplica per talea in serra calda, ma questo è un lavoro da esperti.

Coltivazione di gazanie

« Vorrei sapere come si possono riprodurre le gazanie ed in quale epoca » (Antonietta B. - Roma).

Le gazanie si possono seminare fra gennaio e febbraio in vasi sistemati in ambiente ove la temperatura non scenda sotto i 16 gradi.

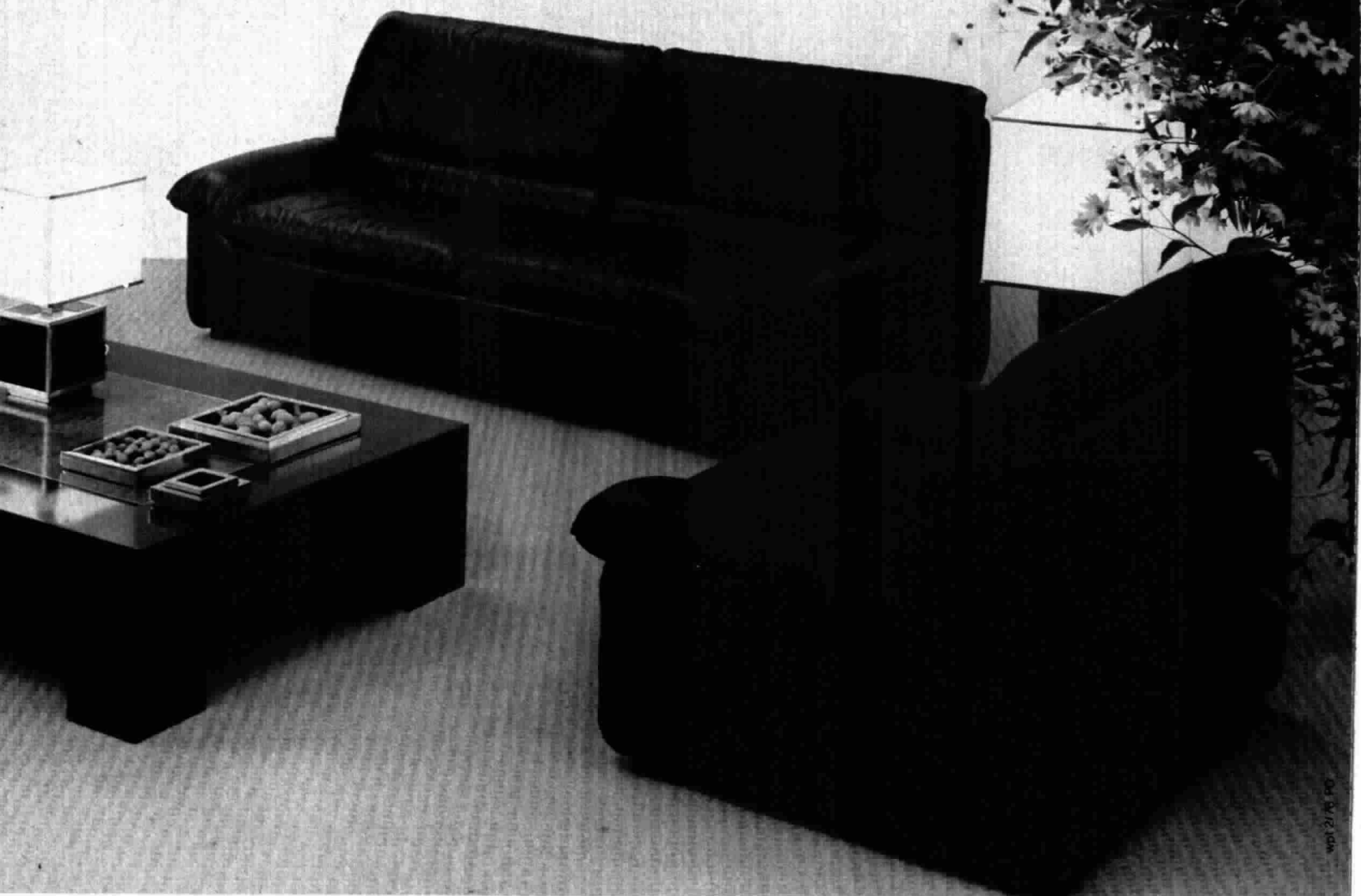
Una volta sviluppate le piantine andranno trapiantate in vasetti da 10 centimetri e la messa a dimora definitiva in piena terra potrà avvenire fra la fine di aprile e i primi di maggio. Si possono anche riprodurre per talea, operazione che andrà fatta fra luglio e agosto.

Le piantine ottenute per talea andranno poste in vasi e durante il periodo invernale si dovranno sistemare in ambiente ove la temperatura non scenda sotto i 10 gradi e alla fine della primavera seguente si potranno mettere a dimora.

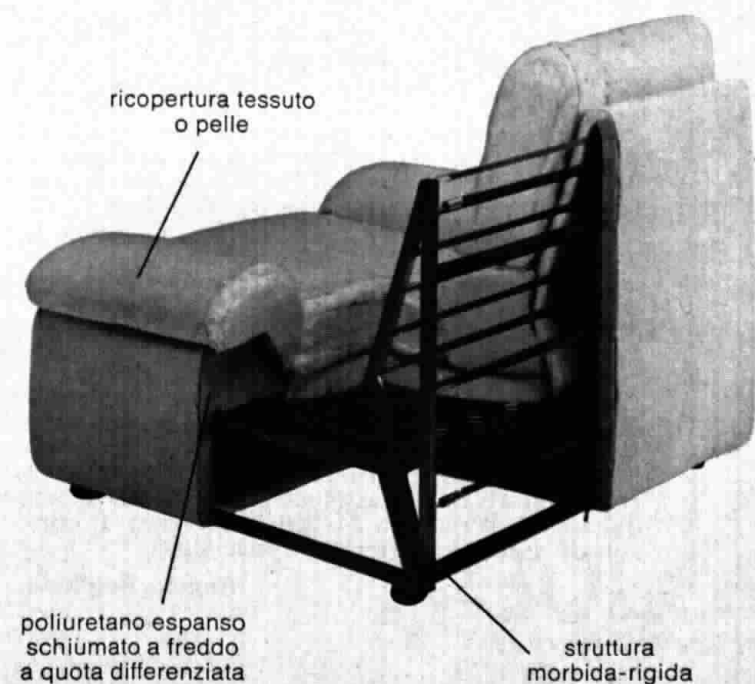
Infine ricordi che le gazanie per sviluppare bene richiedono posizione di pieno sole, e che vengono preferite per essere coltivate in zone marine.

Giorgio Vertunni

Mimo migliora quello che si vede e quello che non si vede



TIZIANO Designer Arch. F. Nale



I tessuti pregiati, la pelle, le stoffe, e poi la linea, moderna e classica a un tempo: è bella da vedere, da sfiorare con le dita.
È una poltrona Mimo. Ma sotto le stoffe, dietro la bellezza della linea una poltrona Mimo ha anche quei particolari tecnici che la rendono bella ad occhi chiusi. Perché Mimo dà un eccezionale confort, grazie alla sua particolare struttura morbido-rigida che abbraccia e sostiene al tempo stesso. Una poltrona Mimo: migliore dove si vede, migliore dove non si vede. Non si vede?

MIMO
migliori mobili

Industria Poltrone Mimo-Limena-Padova



La qualità viene alla luce

La lampada ad incandescenza OSRAM è un piccolo apparecchio elettrico tecnicamente perfetto con caratteristiche di qualità eccezionali. Caratteristiche che si trovano in tutte le lampade OSRAM.

Il filo incandescente di metallo resistentissimo di questa lampada da 100W è lungo 1 metro: viene ridotto a soli 27 millimetri come doppio filamento. La sua temperatura: 2800° C.



SPS 1176

La sicurezza di comprare bene

OSRAM

Soc. Riunite Osram Edison-Clerici - Via Savona, 105 - Milano

il naturalista

Convivenza difficile

« Mi occupo di animali abbandonati e feriti. Qualche tempo fa ho raccolto in montagna un povero gatto randagio, con un occhio assolutamente privo di vita, forse a causa di una salsata. Ora è qui a casa mia e pian piano sento di riuscire a fargli vincere il terrore e la diffidenza di un luogo nuovo per lui.

Alla clinica veterinaria mi hanno detto che l'occhio è da togliere, per evitare che possa infettare l'altro e farglielo perdere. Ora ho diversi problemi, e fra questi chiedo a lei gentilmente aiuto. Penso che il gatto gradirebbe, nelle giornate di sole, trascorrere un po' del suo tempo sul terrazzo, ma temo, data la sua infermità, che non riesca a distinguere la profondità e precipiti in strada... ed io abito al settimo piano. Inoltre in casa mia ho un altro gatto maschio e due femmine, tutti animali raccolti in situazioni penose. Il maschio però non va d'accordo con l'ultimo arrivato, per cui sono costretta a tenerli separati per evitare che quel povero disgraziato subisca altri spaventi o peggio ancora. Lei pensa che col tempo possano vivere assieme senza farsi male? Per di più, con le due femmine, ho la preoccupazione di evitare che si riproducano, per ovvi e comprensibili motivi, ma temo, facendole operare, che possano partirne. Che mi consiglia? Forse l'uso di pillole o iniezioni antifecondative? » (Luisa Manara - Milano).

In generale consigliamo di recingere il balcone con una rete metallica o di plastica, non tanto perché il gatto con un occhio solo non riesce ad avere il senso della profondità (ed è vero), ma perché i gatti hanno la passione dell'avventura e non esitano a raggiungere luoghi dai quali non possono più ritornare e finiscono per cadere al suolo da varie altezze.

Non è vero infatti che il gatto abbia un tale senso dell'equilibrio da cadere sempre bene senza danni. Questo è vero per le piccole altezze e qualche rara volta anche per altezze più notevoli, ma è evidente che la sua struttura non solo non gli conferisce un senso d'equilibrio senza possibilità di errore, ma non gli garantisce neppure un assorbimento dei colpi tale da garantirgli sempre la sopravvivenza.

Aggiungiamo che per fare andare d'accordo due animali occorre farli convivere per un certo periodo di tempo, ma divisi da una rete, in modo che imparino a conoscersi ed a sopportarsi senza che uno subisca violenza dal più forte. Per quel che si riferisce alle preoccupazioni sull'eventualità di una riproduzione indesiderata, continuiamo a insistere sul fatto che è indispensabile e pratico sottoporre cani e gatti alla sterilizzazione chirurgica sia per il bene loro sia di eventuali cuccioli.

Indirizzi di allevamenti

« Leggendo da anni tutti i suoi articoli sui cani, mi permetto di disturbarla per chiederle se mi può indicare un indirizzo per comperare da un buon allevatore un cane lupo adatto per l'addestramento come cane da guardia.

Dovrebbe vivere in giardino in una villa al mare e verrebbe tenuto bene; amando i cani capisco che chiedo troppo, però, con i momenti che corrono... bisogna rivolgersi al più buon amico dell'uomo che ci aiuti » (Mary De Laurenti - Catania).

Rispondiamo a tutti i lettori che ci chiedono indirizzi di allevatori di razze commerciali, cioè che non rappresentano un alto contenuto di valore selettivo e di studio, consigliando loro di rivolgersi all'Ente Nazionale per la Cinofilia Italiana, viale Premuda 24, Milano, ovvero di consultare i medici veterinari specialisti.

Angelo Boglione

CHI L'HA DETTO CHE IL BULOVA È CARO?

Ecco una fra le migliaia di scritte che imbrattano i muri d'Italia! Questa, che pubblichiamo, è certamente di un giovane che ha sempre desiderato un Bulova e ha scoperto che, pur essendo un orologio prestigioso, di altissima precisione, elegante e robusto, è alla portata anche delle sue possibilità.

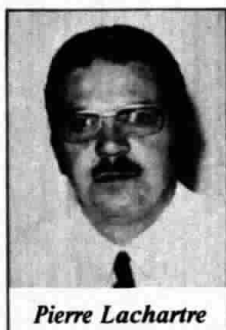
Informatevi sul prestigioso
Bulova presso un concessionario ufficiale.

 **BULOVA**
l'orologio dell'era spaziale



Bulova Accutron
Mod. "Spaziale"
Ref. 200.01.30.5

E' la giusta quantità di grasso che impedisce ai capelli di diventare grassi.



Pierre Lachartre

■ Questo esempio lo dedico a tutti quelli che hanno i capelli grassi. L'esempio è quello delle barche, le barche di legno.

Perché non facciano acqua, c'è una condizione fondamentale: devono stare in acqua!

Sembra un paradosso, ma è proprio l'umidità che impedisce il passaggio d'acqua tra gli interstizi del fasciame, evitando che il legno ne assorba oltre una certa quantità. Provate a lasciare una barca in secca per qualche giorno. Ci sarà un assorbimento d'acqua enorme!

E adesso lasciamo le barche e passiamo ai capelli, anzi, ai capelli grassi. Molti tra quelli che hanno i capelli grassi avranno notato che, spesso, più ci si lava più la "produzione" di grasso aumenta. Qualche volta dopo il lavaggio, il grasso fa la sua ricomparsa, e in quantità anche più preoccupante di prima sui nostri capelli.

Siamo al paradosso; ma oggi siamo in grado di spiegarlo. La ragione è questa: attorno al capello, sulla superficie del cuoio capelluto, è presente un velo di sostanze grasse che chiamiamo sebo. La loro funzione è quella di dare ai capelli protezione, il cosiddetto "corpo" o "vitalità". In una parola si tratta dell'equilibrio lipidico necessario per il benessere dei capelli.

Per tornare alla barca, è quel velo di umidità che protegge lo scafo dalla penetrazione eccessiva dell'acqua.

Può succedere che in alcuni di noi la produzione di sebo aumenti in modo eccessivo per l'attività ormonale, per la disfunzione di certi organi come il fegato, per l'emotività e gli stress dovuti a mille ragioni. Se si tratta di malattie è necessario ricorrere al medico, ma per aver cura dei capelli bisogna preoccuparsi di distinguere tra i vari shampoo a disposizione.

Molti credono che per risolvere il problema dei capelli grassi occorra una sostanza fortemente detergente, che tolga cioè qualunque traccia di grasso dai capelli e dal cuoio capelluto. E' un po' come tirare la barca in secca.

Il risultato è che i capelli si trasformano in tanti elementi fortemente assorbenti, proprio perché completamente secchi.

A questo punto inizierà una azione di richiamo del grasso, i capelli faranno cioè come il legno secco della nostra famosa barca: assorbiranno disperatamente il sebo che verrà prodotto dal cuoio capelluto, anzi stimoleranno una superproduzione di sebo a coprire la loro "sete" di sostanze protettive. Qual'è allora il rimedio?

Bisogna anzitutto lavare i capelli con una certa frequenza (almeno ogni tre o quattro giorni) ma con quegli shampoo che emulsionano, e quindi portano via soltanto l'eccesso superficiale di grasso senza intaccare il velo naturale di sebo di cui i capelli hanno assoluta necessità fisiologica.

CAPELLI GRASSI: 3 COSE DA SAPERE:

- 1) La funzione vitale del sebo per i nostri capelli.
- 2) Quando il sebo appare in quantità eccessive.
- 3) Scegliere uno shampoo che non costringa i capelli a richiamare eccessive quantità di grasso.

Proprio per questo nei Laboratori Lachartre di Parigi abbiamo studiato e messo a punto due prodotti che risolvono il problema attraverso l'eliminazione delle quantità eccessive di grasso rispettando invece quel velo protettivo naturale di sebo che deve essere salvato perché i nostri capelli non si trasformino in sostanze secche e inerti, "assetate" di nuovo grasso.

Si tratta di Hégor Zolfo per capelli molto grassi e di Hégor Cedro Rosso per capelli grassi. Nel caso di capelli molto grassi consigliamo di usare inizialmente Hégor Zolfo, formulato proprio per ridurre in modo adeguato l'untuosità eccessiva dei capelli. Si potrà passare in seguito allo shampoo Hégor Cedro Rosso la cui azione equilibrata è particolarmente indicata per ottenere un effetto positivo sui capelli grassi.

Questo è un modo scientifico di affrontare il problema dei capelli che tutto il mondo oggi riconosce ai Laboratori Lachartre.

È per questo che gli shampoo Hégor li trovate in farmacia.

IX/C
dimmi come scrivi

grafologico pubblicabile

Fulvia — Lei è una ragazza decisa e tenace specie se si tratta di realizzare le proprie ambizioni. La base del suo carattere è piuttosto passionale ma riesce a controllarsi con relativa facilità dimostrando assieme delle doti di buona osservatrice. E' esclusiva nei sentimenti; non facile alla confidenza. Le piace emergere ma si abbandona spesso al piacere di scoprire nuove doti nelle persone che avvicina. A seconda di come la consiglia il suo interesse, si sa mimetizzare ma non sempre ne trae il vantaggio che vorrebbe. E' ordinata ma si tratta di un frutto della faticosa autodisciplina che si impone.

grafologico pubblicabile

A. Re. Sa — Sono evidenti nel suo carattere l'influenza della sua ipersensibilità nervosa, la sua emotività che ne è una conseguenza e la sua timidezza che ne è in parte la causa. E' capace di esercitare su di sé un notevole controllo ma questo non le impedisce di soffrire. Si fa, in ogni circostanza, l'obbligo di essere al proprio posto. Le sue scelte sia nelle amicizie sia in amore non sono facili anche perché le occorre trovarsi in ambienti o in compagnie armoniose e distensive. E' evidente in lei la tendenza all'apprensività ma all'occorrenza sa dimostrarsi forte ed accettare situazioni anche scomode pur restando fedele alle proprie idee ed ai propri principi.

sulla mia grafia

Clo 1945 — Possiede uno spirito sottile ed arguto che è un po' la caratteristica fondamentale del suo temperamento. Inoltre sa osservare con attenzione ciò che le si svolge attorno ma tende a sottolineare un po' troppo, a puntualizzare ciò che ha osservato. Ha delle ambizioni molto precise ed è tenace e coerente, per cui esistono buone possibilità che le riesca di realizzarle. Sa esprimersi con disinvoltura, accattivarsi le simpatie ma sa anche mantenere le distanze. Noto in lei molti interessi reali che escludono dai suoi atteggiamenti qualsiasi banalità perché dettati da una esigenza profonda e non per fare bella mostra di sé. Possiede anche una bella intuizione ma non se ne serve abbastanza.

scrittura ad esame

Daniela — E' frettolosa in tutto malgrado le sue basi di pigrizia ed il suo spirito contemplativo, o forse proprio per questo: fare in fretta lo stretto necessario per potersi di nuovo dedicare ai suoi sogni. Quando decide di farlo, sa aderire con sicurezza al carattere delle persone che avvicina e questo non tanto per un autentico interesse, quanto perché tutto vada liscio e senza intoppi. Non sopporta i discorsi lasciati in sospeso: vuole avere chiarimenti su ogni cosa. Raramente l'imprevisto la interessa o la affascina come pure il misterioso perché, in fondo, ne ha paura.

di interpretare la mia

I.P. — La sua è una intelligenza di quelle che sono alla continua ricerca di qualcosa, che hanno bisogno di approfondire anche quei temi che non lo meritano e che si risolvono in una perdita di tempo. Tutto questo è probabilmente la conseguenza della sua immaturità che lo spinge ad assumere degli atteggiamenti che ritiene interessanti agli occhi di coloro che avvicina. Con il tempo li lascerà cadere. Ha vivo il senso di protezione verso coloro che ritiene più deboli, ma che non sempre lo sono, e le piace lottare per ottenere, cosa che le capiterà di fare spesso perché non è per le cose facili anzi, finisce per complicare anche quelle semplici. E' fondamentalmente un conservatore ma è anche attratto da nuovo. E' sensibile all'adulazione ma fino a un certo punto.

qualificare la

A. - Roma — Lei è un egocentrico traumatizzato da un tipo di vita alla quale è stato costretto dalla famiglia o dalle circostanze, ma che non avrebbe scelto di propria iniziativa. E' ipersensibile, estroso, un po' cerebrale ma affettuoso e romantico. Si ribella alle ingiustizie più se rivolte contro gli altri che contro lei stesso e non sopporta di vedere le persone oppresse. Il suo carattere lo spinge verso l'indipendenza ma è trattenuto dalla paura di non riuscire. Non prende iniziative e si rammarica di non prenderne. Se trovasse la forza di togliersi dalla monotonia alla quale è costretto, con l'intelligenza che possiede ed i molti interessi che la tengono viva, potrebbe finalmente togliersi dal buio in cui sta barcollando.

Maria Gardini

nato dall'arte di un pasticciere:
il signor Bauli.

Bauli

IL PANDORO DI VERONA



Pandoro Bauli: uova, burro e tradizione

Re Inox Aeternum

La pentola a pressione Aeternum è l'unica tirata a specchio anche dentro. Così lavorata, lo sporco non si incrosta, scivola via senza fatica. In più, una pentola Aeternum si accontenta di poco calore, grazie al triplo fondo TE: ecco un altro bel risparmio! Pentole a pressione Aeternum: da 5, 7, 9 litri, in acciaio inox 18/10, garantite da Re Inox Aeternum. Eternamente giovani, sono un capitale che si rivaluta di anno in anno.

...a specchio
antisporco
anche qui.
Qui dentro.

pentola a pressione inox 18/10

AETERNUM

la bellezza dell'esperienza

Richiedete il Catalogo gratis a: AETERNUM - 25067 LUMEZZANE S.A. (BRESCIA)

l'oroscopo



21 marzo
20 aprile

ARIEETE

Intervento di una persona le cui idee saranno contraddittorie ed eccentriche. Conviene ascoltare e valutare con circospezione per non perdere dei vantaggi e per non precipitare nulla. Osservate in silenzio. Giorni favorevoli: 12, 14.



24 settembre
23 ottobre

BILANCIA

Non siate troppo sicuri in fatto di amicizie e di questioni sentimentali. Siate generosi ma a tempo e luogo. Offerta lusinghiera accettabile. Eccellenti mattinate nelle quali potrete snellire i lavori e realizzare dei passi avanti. Giorni fortunati: 12, 17, 18.



21 aprile
21 maggio

TORO

Tutto proseguirà bene ma con qualche giornata di rallentamento. I movimenti di umore saranno su base d'irrequietezza ma badate che non pesino sugli eventi futuri. Una migliore comprensione promette una ripresa equilibrata. Giorni buoni: 15, 18.



24 ottobre
22 novembre

SCORPIONE

Abbordate con circospezione un gruppo di persone che sono bene informate su ciò che vi interessa. Vi sarà difficile trovare le parole psicologiche che fanno breccia, ma ci riuscirete. Sul lavoro valutate bene le vostre capacità. Giorni fausti: 12, 17, 18.



22 maggio
21 giugno

GEMELLI

Appoggi sui quali potrete contare con sicurezza. Una scelta di collaborazione risolverà molti affanni. Pensate di meno e agite di più. Sarete predisposti al ruolo di mediatori. Marte contribuirà con un insolito dinamismo realizzatore. Giorni ottimi: 13, 15, 17.



23 novembre
21 dicembre

SAGITTARIO

Controllate gli impulsi in casa. Negli affetti, simpatia e buoni consigli che vi spingeranno a cambiare tattica di battaglia, riuscendo nei vostri intenti. Troverete chi può darvi una mano, senza nulla pretendere. Giorni favorevoli: 16, 17, 18.



22 giugno
23 luglio

CANCRO

Si prospetteranno numerose occasioni o vie di pacifica realizzazione. Responsabilità da assumere senza indugio. Allontanate i dubbi, le difficoltà, gli ostacoli, dimostrando a voi stessi più fiducia. Appoggiatevi a chi può fare veramente. Giorni fausti: 17, 18.



22 dicembre
20 gennaio

CAPRICORNO

La gelosia non è costruttiva. Dimostrate interesse ma con un certo distacco. La settimana sarà promettente. Guadagni sicuri in aumento ma non potrete frenare le inaspettate uscite. Collaborate con i nati del Cancro e Pesci. Giorni buoni: 17, 18.



24 luglio
23 agosto

LEONE

Occasioni fortunate sul lavoro. Il palese pentimento di una persona invidiosa vi darà un nuovo rigore mentale. Eccellente settimana per le questioni sentimentali. Incontri pomeridiani faticosi. Non contate su una giovane amica. Giorni buoni: 12, 14.



21 gennaio
18 febbraio

ACQUARIO

Avanzate con ardore e ottimismo. Troverete appoggi e simpatie da ogni parte. Tutti vi sorrideranno e vi vorranno bene. Chi si era allontanato tornerà a offrirvi devotamente. Nel lavoro varie occasioni da prendere senza esitazione. Giorni fausti: 15, 16, 18.



24 agosto
23 settembre

VERGINE

Per il lavoro si profilano degli spostamenti, viaggi, proposte di affari che prenderanno una svolta concreta. Scarseggiate di diplomazia. Modificate atteggiamento e modo di vedere. Giove fornirà circostanze favorevoli. Giorni ottimi: 15, 17, 18.



19 febbraio
20 marzo

PESCI

Il settore sentimentale avrà un risveglio. I nati dell'Ariete e del Toro si dimostreranno ben disposti. Nel lavoro è bene limitare ogni impegno rimandandoli a tempi migliori. Giorni ottimi: 14, 17, 18.

Tommaso Palamidessi



“Guarda che guaio mi hanno combinato questa volta: sporco grasso dappertutto!”



“Ma per fortuna adesso uso Spic & Span, che toglie anche lo sporco che i miei 'ragazzi' mi combinano.”

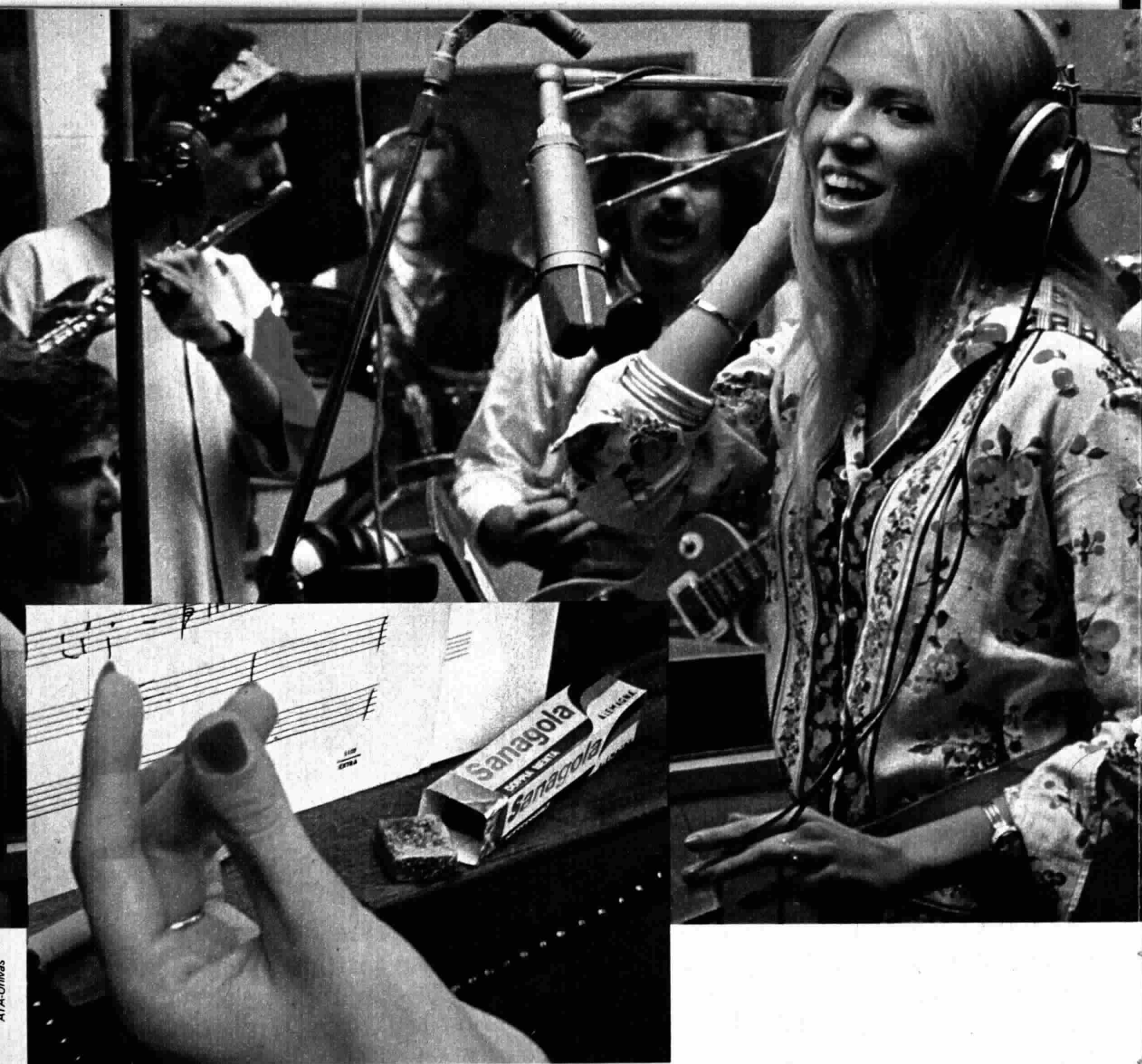
“I miei 'ragazzi' ne hanno combinata una delle loro: hanno trasformato la mia cucina in un'officina per riparare la bicicletta.

Potete immaginare come era conciato il pavimento! Unto, grasso e olio dappertutto: uno sporco davvero difficile.

Ma da quando uso Spic & Span riesco a pulire a fondo anche lo sporco più grasso. Eh sì, su Spic & Span ci posso proprio contare!”

Spic & Span toglie fino in fondo anche lo sporco più grasso.





Quando la voce è importante **SANAGOLA.**

Anche per te la voce è importante
e ci sono momenti in cui non ti può tradire.

Allora: su con la voce, con Sanagola.

La caramella da mordere,
gommosa e in tanti gusti, tutti forti.

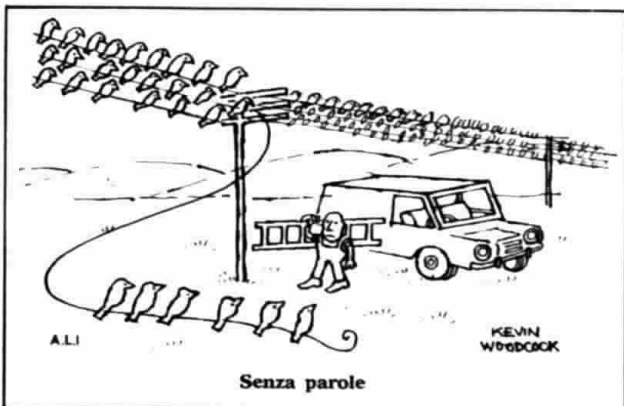


La caramella
che rinfranca la voce
e ristora la gola.

in poltrona



— Senta, capo, c'è un pelo nella minestra!



Senza parole



— Così, per divertirvi, guardiamo quel programma che il critico dice che nessuno vede...



— Siamo tutti specialisti: perché non ci consultiamo con un medico generico?

sempre a regola d'arte con AEG

se lavori per fare qualcosa di buono
anche a tempo libero, e mai a tempo perso,
vai sul sicuro: usa AEG, altrimenti non è facile riuscire



Tutti gli utensili elettrici AEG, superiori per qualità e prestazioni, garantiscono caratteristiche eccezionali:

- ☐ motori potenti, elastici, indistruttibili
- ☐ involucri esterni antiurto, rinforzati con fibre di vetro e struttura metallica incorporata
- ☐ doppio isolamento di sicurezza (collaudato a tensioni fino a 4.000 Volt)
- ☐ avvolgimenti elettrici resistenti alle alte temperature in funzionamento continuo (nessun pericolo di bloccaggio per surriscaldamento)
- ☐ carboncini con stacco automatico (non occorre mai ispezionarli)
- ☐ cuscinetti a sfere ermeticamente sigillati e lubrificati a durata di vita (non occorre mai assistenza)

Tutti gli accessori sono costruiti secondo le disposizioni di sicurezza previste per le macchine utensili.

AGE pubbl. 3/76

AEG

Incollare questo tagliando su cartolina postale indicando nome e indirizzo per ricevere gratis il catalogo dei trapani, degli accessori e utensili elettrici AEG. Spedire a: AEG - TELEFUNKEN S.p.A. V.le Brianza, 20 - 20092 Cinisello B. (MI)

Utensili elettrici per la casa, per l'officina, per l'industria.

natale...



...io regalo
**VECCHIA
ROMAGNA**

per la ricca scelta, per la tradizione,
per la marca, per la classe, per il contenuto

il dono che crea la magica atmosfera dei giorni di festa